LA STAMPA

ANNO 126. N. 271 •• SABATO 3 OTTOBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (6556) 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 320; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (998.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (980.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Allo sciopero antimanovra 130 mila persone, sassi e bastoni contro il palco del sindacato

Battaglia di autonomi al corteo, 60 feriti

A Roma manifestanti aggrediti, scontri con la polizia

SINISTRE ILLUSIONI

Mandarli via, mandarli a casa, produrre un cambiamento significativo, evidente e non forlanianamente cloroformizzato, della classe di governo, dei dirigenti dei partiti, in modo da recuperare quel minimo di credibilità interna da cui dipende la riuscita dei provvedimenti economici che dovrebbero ridare alla lira e al Paese la credibilità internazionale. Ma come? Non ci sembra che siano strumenti adeguati allo scopo - perché capaci solo di produrre alla fine l'effetto contrario -, né l'istituzione di una pubblica gogna dei governanti suggerita tra il serio e il faceto da Fruttero e Lucentini, né le assai meno giocose manifestazioni di violenza che si sono viste ieri a Roma durante il corteo e il comizio di piazza San Giovanni, o i sistematici picchettaggi di Montecitorio al grido di «Ladri, ladri» gettato in faccia indiscriminatamente a deputati e senatori di tutti i partiti, non importa se di governo o di opposizione. Certo, sia la folla degli insultatori di Montecitorio, sia, soprattutto, le grandi masse di persone che partecipano ai cortei e ai comizi sindacali esprimono sacrosanti sentimenti di sdegno e un desiderio di cambiamento che è difficile non condividere. Ma, a parte ogni considerazione morale sull'uso della violenza (non siamo affatto sicuri che si debba approvarla quando è esercitata dal «po-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Riesplode la guerriglia urbana. Ieri la manifestazione del pubblico impiego contro la manovra Amato si è conclusa con un bilancio che ricorda quelli dei cortei degli Anni Settanta: ci sono stati 60 feriti, la polizia ha fermato un centinaio di persone e ne ha arrestate otto.

Nelle file dei centotrentamila dipendenti pubblici che sfilavano per le vie di Roma hanno tentato di infiltrarsi alcune colonne di autonomi che, per quanto bloccate dalla polizia e dal servizio d'ordine sindacale, sono riuscite a scatenare la violenza. Il culmine della tensione è stato raggiunto durante i comizi dei leader sindacali. Sugli oratori si è riversata una tempesta di sassi e oggetti di ogni genere. La polizia ha caricato ripetutamente ed ha fatto uso di lacrimogeni per contenere gli autonomi lanciati all'assalto del palco su cui si trovava il segretario della Uil, Pietro Larizza. I sindacalisti hanno lasciato Piazza San Giovanni sotto la protezione degli agenti.

F. Amabile, G. Bianconi, G. C. Fossi F. Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

Un autonomo cerca di aggredire il servizio d'ordine dei sindacati durante i tafferugli in piazza San Giovanni a Roma FOTO AP

PERCHE' RITORNA

TELENOVELA FIRMATA PEROT

NEW YORK

Il Ross Perot che è inaspettatamente rientrato nella gara presidenziale non è lo stesso che ne era uscito, altrettanto inaspettatamente, nel luglio scorso. Allora era al primo posto nei sondaggi, uno straordinario fenomeno politico: il miliardario semi-sconosciuto che scardina tutte le regole del gioco e marcia vittorioso verso la Casa Bianca. Oggi il pallone si è sgonfiato. Perot ha l'appoggio di appena il 7 per cento degli elettori, il che lo pone nella tradizione dei candidati indipendenti (come George Wallace nel 1968 e John Anderson nel 1980) che possono «disturbare» la corsa altrui ma non hanno alcuna speranza di vincere in proprio.

Perché allora si è rimesso in gara? La risposta di uno psichiatra sarebbe più adeguata di quella di un analista politico. Con ciò non intendiamo dire che Perot sia uno psicopatico, come pure molti in America pensano, ma che le sue ambizioni presidenziali sgorgano confusamente da una personalità megalomane, testarda, egocentrica, incline alla depressione - quando s'avvede che la campagna elettorale è un'impresa tremenda - ma incapace di distaccarsi dall'avventura politica una volta che ne ha assaggiato il sapore inebriante. Qualcuno dice che Perot è tornato in corsa semplicemente perché questo era il solo modo per richiamare di nuovo su di sé l'attenzione della gente. L'aspetto interessante di tutta la vicenda è che la vanagloria di un miliardario di mezza tacca si sia misteriosamente incrociata con il desiderio di milioni di americani di portare al potere «una faccia nuova», una sorta di «vendicatore» che avrebbe dato una lezione «a quei lestofanti di Washington». Insomma, Ross Perot è un nessuno (il paragone con Bossi non regge, perché il senatore lombardo è dotato di sicuro istinto politico): ma è diventato il simbolo di un'America inquieta e scontenta, alla ricerca di ancoraggi e sicurezze che i due grandi partiti storici non riescono più a dare.

Ora torna in gioco un Perot

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

FIGLI E PARENTI IN PIAZZA

«Liberate il killer di Borsellino»

PALERMO. Sono scesi in piazza per difendere Vincenzo Scarantino, accusato di essere il killer del giudice Borsellino. Un centinaio di persone con striscioni e cartelli hanno gridato: «Ridate Enzo alla sua famiglia, è innocente». In corteo anche la moglie, che ha dichiarato: «Il giorno della strage Enzo era con me, ad una festa di Comunione».

Antonio Ravidà A PAGINA 12

Negati visti e passaporto all'ex presidente sovietico, forse salta il suo viaggio in Italia

Gorbaciov «prigioniero» in Russia

Potrà espatriare solo se testimonia nel processo al pcus

Bossi: voteremo lo stesso

«Sfido Mancino, a Varese e Monza la Lega porterà le urne in piazza»

di Vittorio Sabadin A PAGINA 7

Craxi: sono pronto a lasciare

«Nel psi posso passare la mano ma aiuterò i giovani dirigenti»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 7

Strage alle manovre Nato

Missile Usa partito dalla Saratoga colpisce cacciamine turco: 5 morti

di Fabio Galvano A PAGINA 10

Mikhail Gorbaciov

MOSCA. Il ministero della Sicurezza (il Kgb di Eltsin) e quello degli Esteri hanno deciso di vietare all'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov di lasciare il territorio russo. Questo finché il principale artefice della «perestrojka» - ora virtualmente prigioniero - non accetterà di umiliarsi andando a testimoniare al processo al pcus. I giudici avevano già invitato due volte Gorbaciov a presentarsi in aula. Ma la risposta era stata inequivocabile: «Non ci andrò neanche in manette». In una «lettera aperta alla Corte» l'ex presidente ha denunciato la politicizzazione del processo con il quale Eltsin, accortosi di «aver perduto la base sociale», cerca «un capro espiatorio» per «mettere la storia sul banco degli imputati». La rappresaglia è stata il ritiro del passaporto che ora mette in dubbio il viaggio in programma martedì prossimo in Corea del Sud e quello in Italia fissato per il 14 ottobre.

Fabio Squillante A PAGINA 9

L'accusa arriva da una setta inglese, Bruxelles promette: rimedieremo

L'ombra del diavolo sull'Europa

«Il marchio Cee uguale a quello dell'Anticristo»

BRUXELLES. Non bastava il rifiuto danese all'Europa unita, non era abbastanza la tempesta valutaria che ha frantumato lo Sme. Ora la Cee finisce sotto tiro anche per la sua natura «diabolica». L'accusa arriva dalla Gran Bretagna, dove la setta cristiana della «Fratellanza esclusiva» è convinta che il simbolo della Comunità (le lettere «CE») riportato su innumerevoli prodotti e documenti, abbia sospette analogie con il «marchio della Bestia» di cui si parla nel capitolo 13 dell'Apocalisse di San Giovanni. Un simbolo che alcune sette associano addirittura con l'Anticristo.

«Vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste», recita l'Apocalisse e i membri della «Fratellanza esclusiva» non hanno dubbi: ecco raffigurata alla perfezione la Comunità. E ancora, continua San Giovanni, «Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome». L'associazione è fin troppo facile: quelle due lettere che certificano la sicurezza di giocattoli o elettrodomestici altro non sono che la subdola impronta dell'Anticristo.

Accuse senza senso? Probabilmente. Ma qualche preoccupazione deve esserci stata, visto che in campo è sceso lo stesso Commissario responsabile del mercato interno, Martin Bangemann. «E' stato portato all'attenzione della Comunità - ha scritto in risposta a un'interrogazione parlamentare - che, per motivi di coscienza cristiana, alcune persone contestano l'obbligo di apporre il marchio "CE", perché lo paragonano al marchio della Bestia nell'Apocalisse». Così la Commissione, ha detto Bangemann, risolverà il problema, chiamando il logo della Comunità "marcatura CE", «per distinguerlo chiaramente dalla nozione di marchio».

Una promessa che non ha rassicurato più di tanto i membri della «Fratellanza esclusiva». Unica fonte di conforto per loro potrà forse essere la breve durata del «dominio» europeo. Dice infatti San Giovanni: «Alla Bestia fu data una bocca per profferire parole d'orgoglio e bestemmie, con il potere di agire per quarantadue mesi».

[f. m.]

OGGI

di Guido Ceronetti

(Catechismo)

- Chi ci ha creati?
- Ci ha creati Dio.
- Per quale fine?
- Perché ne perdessimo, a poco a poco, qualsiasi ricordo.
- E perché questo?

(Silenzio).

La Volpe nella bufera

Il TG2 confessa «Siamo parziali e incompleti»

ROMA. Il Tg2 fa autocritica: «Basta con parzialità e incompletezza» è il messaggio dell'assemblea dei redattori. «Macché discriminazioni - replica il direttore La Volpe (nella foto) - Io non ho certo dei Maradona in panchina». **M. Gramellini** A PAGINA 5

Si è rivolta ai giudici come il piccolo Gregory: sono stanca d'essere picchiata

«Anch'io divorzio dai genitori»

Bambina di Parma vuole lasciare mamma e papà

PARMA. Il Gregory all'italiana è una ragazza di quattordici anni. Come il dodicenne americano, chiede di poter divorziare dai genitori. Ora spera di poter vincere la causa, come il coetaneo d'Oltreoceano. La sua richiesta è stata presentata al Tribunale dei minori di Bologna dalle assistenti sociali. La ragazza ha raccontato ai giudici le ragioni che la spingono a cambiare famiglia: mamma papà mi picchiano spesso. Alle spalle una storia di emarginazione: i genitori sono tossicodipendenti e alcolizzati.

Se la ragazza riuscirà a cambiare famiglia, è presto per dirlo. Anche se in molti sostengono che ci sono buone possibilità per ottenere quantomeno la revoca della potestà dei genitori naturali. Il che aprirebbe per la ragazza le porte di un istituto nell'attesa che una famiglia l'adotti. Proprio come è accaduto a Gregory.

SERVIZIO A PAGINA 13

Tra i deputati alla Camera poche notizie e poco interesse per la manifestazione e gli scontri

Il Transatlantico «snobba» la piazza

E i ministri parlano in un'aula deserta

ROMA. E' ancora mattino presto quando a piazza San Giovanni si sente il primo suono delle sirene. Sono i furgoni della Celere che hanno il compito di accerchiare la piazza. Un'ora dopo un nuovo rumore di sirene attraversa la piazza: arrivano le autoambulanze. Caricano su in tutta fretta i primi feriti degli scontri della manifestazione sindacale di ieri e fuggono verso gli ospedali. La manifestazione sindacale non è ancora iniziata ma le decine di migliaia di manifestanti sono avvertiti: non sarà una giornata tranquilla.

Pochi minuti prima delle nove e mezzo il suono delle sirene inonda anche via del Corso. Acuto, stridente, inquietante, come quello dei furgoni della Celere e delle autoambulanze di piazza San Giovanni. Eppure, i passanti non si girano nemmeno per capire di che cosa si tratta. «I soliti politici», borbotta qualcuno, e la cosa si ferma lì. Effettivamente, sono due auto blu quelle che sfrecciano a gran velocità alla volta di Montecitorio, ed è alle nove e mezzo in punto che il ministro del Tesoro, Barucci, e quello del Bilancio, Reviglio, fanno il loro ingresso alla Camera. Attraversano il Transatlantico, ma si rendono subito conto che qualcosa non va: il corridoio di solito affollato e percorso da gruppi di parlamentari ieri era semideserto. Entrano nell'aula e la situazione non è più incoraggiante. Sono presenti in diciotto. Barucci è infastidito, guarda quello sparuto gruppo di sopravvissuti che si perde nell'enormità della sala e con il suo deciso accento toscano e un pizzico di ironia li definisce «un club di simpatici amici». Quando prende la parola Reviglio il club si è allargato: i deputati sono diventati ventisei: «Non sono d'accordo con quanto scrivono i giornali. Ce la possiamo fare», promette con la mano poggiata sul cuore il ministro del Bilancio. Non sanno i due ministri quello che sta accadendo intanto a piazza San Giovanni, dei venti feriti, dei lacrimogeni, delle cariche dei celerini. Non sanno che, quando abbandonano il palazzo alle undici e mezzo, con negli occhi ancora lo squallore dell'aula vuota, anche i leader sindacali provano qualcosa di molto simile: la manifestazione è fallita e nella piazza la folla si allontana mentre a terra rimane un tappeto di bottiglie rotte, lattine, pezzi di asfalto e ogni altro oggetto utile per essere lanciato.

Ma di tutto questo al Palazzo e al ristretto «club di amici» non sembra interessare molto. Dopo la relazione di Barucci e Reviglio, i pochi deputati rimasti in Transatlantico parlano di tutt'altro. «Che importanza possono avere quattro scarafaggi che fanno a botte con la polizia? A chi pensano di fare paura?». Umberto Bossi passeggia tra una riunione e l'altra del suo gruppo, ma nemmeno lui si lascia prendere dalla notizia degli scontri. Persino le crude immagini mandate in onda dai telegiornali passano inosservate: davanti al televisore ci sono due parlamentari, ma sembrano più attenti alla partita a scacchi che stanno giocando che a tutto il resto. Alle tre del pomeriggio arriva trafelato Francesco Rutelli, leader dei verdi e il tono non è molto diverso: «Non vorrei fare commenti, ne so poco, ho avuto una mattinata piena di impegni». Poi compare il segretario del psdi, Carlo Vizzini e si forma un cerchio di giornalisti. Volute di fumo di toscano e grandi discorsi si levano dal capannello: la dc e Martinazzoli, il futuro del governo, la manovra. Quando a loro si unisce anche il capogruppo alla Camera del psi, Giusi La Ganga, il discorso si sposta automaticamente sui rapporti Craxi-Martelli. Su feriti e lacrimogeni un accenno di sfuggita. Solo Maurizio Sacconi, sottosegretario al Tesoro con delega sul pubblico impiego si mostra un po' più interessato e informato: «Sono preoccupato: nel pubblico impiego c'è una minoranza che può rivelarsi molto pericolosa. Non è così che è nato anche il terrorismo?».

Flavia Amabile

Al centro un'immagine di Montecitorio ieri in aula c'erano solo 26 deputati. Qui accanto Giorgio Benvenuto

Dipendenti, «740» addio

L'azienda farà la dichiarazione. Sarà così anche per i pensionati

ROMA. Lavoratori dipendenti e pensionati potranno dire addio al famoso «740». Sono infatti in vigore (da ieri) le nuove norme che consentono a queste categorie di contribuenti di non compilare il modulo per la dichiarazione dei redditi, sarà sufficiente che forniscano i dati necessari ai datori di lavoro o si rivolgano ai «Caf», ovvero ai Centri autorizzati di assistenza fiscale.

Ecco come funzionerà il meccanismo: con il primo gennaio del prossimo anno lavoratori dipendenti e pensionati potranno rivolgersi al cosiddetto sostituto di imposta (ovvero la loro azienda) anche se, oltre a stipendio o pensione, beneficiano di redditi da proprietà immobiliari o da lavoro autonomo. Potranno essere inseriti nella dichiarazione anche i coniugi non separati che abbiano solo redditi fondiari.

Il contribuente che vuol avvalersi di questa possibilità dovrà informare il «sostituto di imposta» entro il 15 dicembre dell'anno cui la dichiarazione si riferisce e, nel febbraio successivo, dovrà presentare una dichiarazione con gli estremi su cui verrà calcolato l'importo da pagare. Alla dichiarazione da presentare al datore di lavoro non devono, a differenza di quanto avveniva col modulo «740», essere allegate documentazioni e attestazioni sugli eventuali oneri deducibili.

I «sostituti di imposta» provvederanno a calcolare anche l'eventuale tassa sulla salute. Le somme che risultassero da pagare saranno aggiunte alle ritenute di acconto del dichiarante relative al mese di maggio. Un particolare importante del nuovo sistema è quello che sarà molto più rapido ricevere eventuali rimborsi dal fisco. Se infatti risulteranno somme a credito sarà lo stesso datore di lavoro a rimborsarle, riducendo le ritenute o prelevando il denaro necessario dalle ritenute operate sul resto del personale.

Naturalmente al contribuente verrà rilasciata una ricevuta che dovrà essere esibita in caso di controllo fiscale. Le aziende riceveranno un compenso di 20.000 lire per ogni dichiarazione (40.000 per le imprese con meno di venti dipendenti).

Praticamente analoghe le regole per chi vuole invece rivolgersi ai «Caf», che saranno costituiti da organizzazioni sindacali o da raggruppamenti di imprenditori. Il compenso per i servizi di questi centri sarà di 20 mila lire.

Ma l'operazione per rendere più snelle le procedure per pagare tasse e imposte continuerà. Lo ha detto il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, annunciando che lunedì prossimo si insedierà al ministero una «commissione per la semplificazione fiscale». Benvenuto ha anche anticipato che le entrate dell'erario sono in aumento. Oggi saranno diffusi i dati di agosto, che mostrano un trend di entrate molto forte. «Quello che preoccupa - ha commentato Benvenuto - è che il ritmo di spese sempre più forte rende insufficiente una pressione tributaria enormemente più alta del tasso d'inflazione».

Vanni Cornero

DALLA PRIMA PAGINA

TELENOVELA FIRMATA PEROT

affloscìato, che può contare su meno del dieci per cento dei consensi. Tutti comunque si chiedono che effetto avrà il rilancio della sua candidatura. Le risposte possibili sono due. La prima parte della premessa che i sondaggi dicono il vero quando attribuiscono a Bill Clinton un vantaggio di sedici punti su George Bush. Se le cose stanno così, se la distanza è davvero questa, allora il ritorno di Perot appare del tutto irrilevante. A meno di imprevedibili cataclismi, si può ragionevolmente affermare che la marcia del candidato democratico è inarrestabile.

Se invece i sondaggi sono imprecisi, se il distacco di Clinton è di pochi punti e se molti elettori sono ancora indecisi, allora Perot può influenzare l'esito della partita. Ma nessuno sa bene in che modo e a favore di chi. In linea generale, a trarre profitto dalla nuova situazione dovrebbe essere Bush, se non altro perché il campo dei suoi avversari si divide - due invece di uno - e quindi, in una partita a tre, aumentano le sue possibilità di successo. Tuttavia, conviene osservare che il sistema delle elezioni presidenziali si articola in cinquanta Stati (ciascuno dei quali è una sorta di collegio uninominale: chi vince anche con un solo voto di vantaggio, si prende tutti i voti dello Stato) e Perot può sottrarre consensi a Bush in Stati molto importanti, come il Texas (patria del miliardario) e la Florida (rifugio di pensionati, tra i quali Perot è molto popolare).

Ma considerato che Ross Perot è, come si è già visto, un candidato capriccioso, per non dire psichicamente labile, possiamo immaginare anche un terzo scenario. Uno scenario a sorpresa: e cioè che alla vigilia del voto, per consegnarsi in qualche modo alla Storia, e per apparire comunque nelle vesti di vincitore, Perot possa dare il suo sostegno al candidato per il quale ha già mostrato qualche simpatia, e cioè Bill Clinton. Sempre per restare nella sfera della psico-politica, va ricordata la tesi secondo la quale uno degli impulsi profondi che hanno spinto Perot a scendere in lizza è il suo odio per George Bush, un texano «adottivo» che in passato non gli avrebbe mostrato - a quel che si dice - il dovuto rispetto.

In queste elezioni americane c'è posto per tutto: anche per una bella faida texana tipo «Dynasty» o «Dallas».

Gaetano Scardocchia

Barucci «spiega» l'austerity

«Per il governo è il momento di chiedere»

ROMA. «Questo è un governo che dovrà dare di meno rispetto a quello che chiede»: di rado finora erano risuonate nelle aule parlamentari, più abituate alle promesse, parole come queste pronunciate dal ministro del Tesoro Piero Barucci ieri mattina a Montecitorio.

Nel presentare il disegno di legge finanziaria '93, Barucci ha anche deluso le speranze degli industriali sul tasso di sconto. E' vero - ha detto - che oggi gli interessi «sono troppo alti» ma «una forzatura al ribasso avrebbe un effetto disastroso: metterebbe in crisi il sistema bancario con una anomala domanda di credito, riattiverebbe processi inflazionistici».

Solo dopo il rientro della lira nel sistema monetario europeo sarà possibile far scendere il costo del denaro in modo significativo. «Una trappola così angusta - afferma il ministro del Tesoro - non permette scappatoie né esercizi di furbizia: e il rientro della lira nello Sme non è possibile finché non si sarà riacquistata credibilità con l'approvazione della manovra finanziaria». Meglio dunque che il Parlamento proceda con la massima rapidità. Barucci e il suo collega del Bilancio, Franco Reviglio, hanno cercato soprattutto di affermare che è finita l'epoca dell'«assalto alla diligenza» in cui la legge finanziaria diventava il veicolo delle più disparate spese clientelari.

Facendo promesse a destra e sinistra, si sono alimentate - sostiene Barucci - troppe attese; «Occorre oggi dire che molte attese sono destinate a rimanere tali». In passato «non si aveva il coraggio di dire che una certa possibilità di spesa era chiusa, ma la si rinviava all'anno successivo». Secondo Reviglio «la gente si è abituata alle elargizioni clientelari, alle facili promesse delle leggi pluriennali». «Ma sta parlando di Pomicino?» (precedente ministro del Bilancio) ha esclamato a questo punto un deputato dell'opposizione.

«Non faccio il processo a nessuno - ha replicato Reviglio - e le responsabilità sono di tutti, governo e opposizioni». Comunque, quest'anno niente «rimodulazioni» di spese sugli anni futuri, niente elargizioni, e modifiche ridotte al minimo, proclama il governo: ufficialmente l'ipotesi di accelerare i tempi con ripetuti voti di fiducia non è stata ancora avanzata, ma alla Camera si fa già il conto che di voti di fiducia ne servirebbero 6 per ciascun articolo della legge finanziaria, 4 per la legge-delega e così via.

Per ora il lavoro parlamentare procede tranquillo. La grossa novità di ieri è che la commissione Bilancio della Camera ha lasciato cadere la proposta di Bettino Craxi per un aumento volontario, e non obbligatorio, dell'età di pensione: nemmeno il psi l'ha appoggiata fino in fondo. «E' importante questo rifiuto - commenta il capogruppo dc in commissione, Sergio Coloni - perché tornare alla volontarietà non avrebbe dato certezza di gettito e avrebbe inviato un segnale pesante a chi ci guarda dall'estero».

La commissione ieri ha approvato alcune modifiche già annunciate. L'imposta comunale sugli immobili (Ici) in vigore dal '93 avrà uno sconto per la prima casa fisso in cifra, 180.000 lire, non più in percentuale. L'addizionale comunale sull'Irpef e quelle provinciali su gas e luce saranno rinviate al 1994, senza danno per il gettito complessivo, assicura il ministro delle Finanze Giovanni Goria, «perché i 2000 miliardi della prima e gli 800 delle seconde già non comparivano tra i 93.000 miliardi della legge finanziaria». [s. l.]

PRESTITO ESTERO

Amato, un coro di consensi

ROMA. Riscuote consensi nel mondo dell'economia la decisione del governo di chiedere un prestito fino a 17 mila miliardi di lire alla Comunità europea. Il presidente della Confindustria Luigi Abete giudica «utile e opportuno» il prestito chiesto dall'Italia ma insiste perché venga accompagnato da operazioni finanziarie a tassi molto più bassi «di quelli con i quali si è finanziato finora il debito pubblico». Anche per l'economista Siro Lombardini la richiesta italiana può essere «una boccata di ossigeno per il nostro Paese. Ad una condizione però: che la manovra del governo risulti credibile non soltanto alla Comunità, ma all'opinione pubblica mondiale in generale». Commento sintetico da parte del ministro degli Esteri, Emilio Colombo, per il quale «il prestito sarà utile se servirà ad abbassare i tassi di interesse». Secondo l'economista Mario Arcelli, infine, la decisione di chiedere il finanziamento alla Cee è «positiva anche se non rappresenta un toccasana. E' importante che ci sia l'avallo della Cee, perché vuol dire che la Comunità europea approva l'azione del governo e ne incoraggia i comportamenti».

A sinistra il ministro del Bilancio Franco Reviglio che ieri ha garantito di volersi rendere «custode» della manovra

DALLA PRIMA PAGINA

SINISTRE ILLUSIONI

polo»; non saranno popolo, allora, anche i gruppi di tifosi teppisti che si pestano negli stadi?), non sembra ragionevole - a meno di mitizzare ancora il magico momento della rivoluzione - aspettarsi che la trasformazione dei comizi in rissa tra i manifestanti e tra questi e la polizia possa davvero servire a qualcosa. Può darsi che ci siano nel passato grandi trasformazioni rivoluzionarie cominciate così - ma ne ricordiamo sempre di meno: l'assalto al Palazzo d'Inverno, con tutto quello che è venuto dopo? Persino la presa della Bastiglia comincia ad essere una data che celebriamo con un certo imbarazzo, pensando al Terrore e a Napoleone... Il fatto è che, avendo sperimentato la democrazia rappresentativa, la libertà di stampa, il parlamentarismo, anche con tutte le magagne che hanno rivelato, non pensiamo più che i moti di piazza siano una via legittima per affermare la democrazia, almeno o soprattutto là dove le garanzie formali della democrazia sussistono e non vengono violate. Da questo punto di vista, l'epiteto di «ladri» spetta in questi giorni di pieno diritto ai deputati e senatori che hanno approvato il vergognoso decreto Mancino sul rinvio delle elezioni amministrative in Comuni come Monza e Varese. Se qualcosa del genere dovesse ripetersi, saremmo davvero costretti a ricrederci: se non sull'uso della violenza, certo sull'esistenza di garanzie democratiche formali nel nostro Paese. Ma per ora la situazione non sembra ancora così estrema. Per cacciare i ladri di tangenti dai loro posti e trasferirli in galera abbiamo ancora una magistratura indipendente dal potere esecutivo; per cambiare le facce più usurate, colpevoli, insopportabili del regime abbiamo ancora sia il mezzo delle dimissioni, che gli organi statutari dei partiti dovrebbero e potrebbero esigere e imporre (se sono ancora partiti degni del nome), sia le elezioni. A nuove elezioni anticipate è forse difficile pensare senza preoccupazione, in queste circostanze, con la lira che ogni giorno sembra sul punto di esalare l'ultimo respiro. Ma questa preoccupazione non può essere uno spauracchio o un'arma permanente di ricatto. Del resto, quest'arma non funziona, le violenze dei giorni scorsi dicono anche questo, e il governo e la maggioranza, se ce n'è ancora una, devono prenderne atto.

Non possiamo lasciare morire la democrazia italiana in un regime autoritario, di polizia (perché lì si andrebbe fatalmente a finire, se le istituzioni non riacquistano un po' di credibilità agli occhi della gente), solo per salvare la *nomenklatura* dei partiti. Invece di continuare a sventolare improbabili programmi di rinnovamento gestiti sempre dai responsabili dello sfascio, questa *nomenklatura* dovrebbe finalmente fare un gesto patriottico, dimettersi. Se poi è troppo chiederle un simile atto di responsabilità politica, i mezzi costituzionali per metterla da parte ci sono, e le iniziative della magistratura sulle tangenti ne sono un esempio eloquente. Sarebbe pericoloso e, ripetiamolo, certamente controproducente, credere di poter sostituire a questi mezzi l'eterna illusione della rivoluzione.

Gianni Vattimo

Prezzi

Commercianti in allarme

ROMA. Sempre calda la tensione sul fronte dei prezzi, per i quali sarà sempre più difficile contenerne gli aumenti al pubblico. Secondo il presidente della Confcommercio Francesco Colucci, infatti, in base alle ultime rilevazioni fatte dalla Confederazione, i prezzi alla produzione starebbero aumentando più dell'inflazione programmata ed in qualche caso più di quella effettiva al consumo. «Il sistema distributivo - spiega una nota della Confcommercio - ha fino ad ora assorbito gli aumenti già decisi ed applicati dai fornitori, ma il progressivo esaurirsi delle scorte acquistate dai commercianti prima dei rincari renderà sempre più difficile contenere i prezzi». «Gli operatori della distribuzione - prosegue la nota - stanno contrastando le richieste di aumento dei fornitori riducendo, e addirittura annullando, gli ordini di settembre». Diventa, però, conclude la Confcommercio, urgente una manovra d'emergenza contro l'inflazione.

Scuola

Dieci miliardi per il sesso

ROMA. Tra tanti tagli, il sesso a scuola si è salvato. Per spiegare ai ragazzi italiani come si riproducono animali e uomini e quali precauzioni prendere durante i rapporti si spenderanno fino a 10 miliardi. Saranno state le lacrime del ministro Russo Jervolino, sarà stata la sensibilità di Amato per la delicata materia, ma alla fine la Finanziaria ha stanziato quella cifra a favore della Pubblica Istruzione. Andranno al «fondo speciale di parte corrente», vale a dire copertura delle leggi che si prevede di emanare nel corso dell'esercizio.

I provvedimenti elencati sono i soliti, attesi da anni: riforma dell'amministrazione e abolizione degli esami a settembre, riforma della scuola secondaria e prolungamento dell'obbligo scolastico, insieme alla nuova maturità. In testa alla lista, la prima, più semplice novità, promessa personalmente dal ministro appena insediato: l'educazione sessuale. [m. g. b.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 013/1992
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 2 ottobre 1992 è stata di 639.766 copie

Gli autonomi tornano a colpire
Caschi da muratore al servizio d'ordine
Attorno alla folla centinaia di agenti

Un bilancio da Anni Settanta: 60 feriti, più di 100 fermi, 8 arresti

Nelle tre foto varie immagini della manifestazione di ieri a Roma con i cortei dei lavoratori del pubblico impiego e i tafferugli che si sono ripetuti in vari momenti per l'attacco degli autonomi

Riesplode la guerriglia urbana

Sassaiole e lacrimogeni al corteo di Roma

ROMA. Torna la violenza di anni lontani. Di nuovo roteano i manganelli, corrono le barelle, si tirano giù le serrande dei negozi. Una pacifica manifestazione sindacale diventa il terreno di scontro tra centinaia di autonomi e la polizia. E mentre il pensiero corre al Settantasette, Cgil, Cisl e Uil si ritrovano a dover fronteggiare un problema dimenticato da tempo: la guerriglia urbana.

E' finita tra i lacrimogeni e le sassaiole, infatti, la grande manifestazione di ieri dei lavoratori del pubblico impiego. Un sindacato che cerca faticosamente di ritrovare la sua unità, ancora sotto lo choc dei bulloni lanciati contro Trentin, ha dovuto provvedere soprattutto a militarizzare i suoi uomini. Non a caso l'oggetto più ricercato, in questi giorni, è il casco da muratore.

Ma anche un super servizio d'ordine - oltre 1500 uomini, ben robusti - non è servito a evitare i disordini. E Roma è piombata nel clima degli anni di piombo. Il bilancio di fine giornata è pesante: 60 feriti, 101 fermi, 8 arresti.

I sindacati confederali ci tenevano molto a questa manifestazione dei lavoratori del pubblico impiego. Un appuntamento preparato con cura, in vista del sempre più probabile sciopero generale. E la risposta degli iscritti era stata davvero entusiasmante: centomila persone arrivate da tutt'Italia. Si annunciava un corteo allegro e variopinto, per contestare la manovra economica del governo: infermieri in camice bianco, pompieri con il giaccone arancio, spazzini in tuta verde. A sfilare tantissima gente comune: lavoratori delle Prefetture, insegnanti, impiegati. Andavano per la maggiore slogan sarcastici del tipo «Più tasse!» oppure «Sacrifici, sacrifici!».

Ma non è filata liscia. Centinaia di autonomi, mischiati a studenti di liceo, hanno cercato di intrufolarsi nei due cortei che attraversavano Roma. Polizia e servizio d'ordine li aspettavano al varco, però. Ed è stata la bagarre. La polizia ha fatto tante cariche, a ripetizione. A via Cavour, mentre il corteo era appena partito. Un nutrito gruppo di autonomi, allo slogan «La scala mobile non si tocca, ce la riprenderemo con la lotta», s'è voluto inserire a forza nella manifestazione. Poi all'imboccatura di via Labicana, dove si sono messi in luce i nerboruti giovanotti del servizio d'ordine sindacale che non hanno tollerato l'arrivo di un centinaio di ragazzi con i capelli lunghi. Nenche la polizia è stata a guardare. E i cellulari hanno funzionato a pieno ritmo.

Risultato: entrambi i cortei erano disorientati, il clima elettrizzato, la manifestazione irrimediabilmente turbata. I leader sindacali, intanto, alle prese con una piazza dove si erano già sistemati gruppetti di accaniti contestatori, hanno deciso di andare avanti lo stesso, senza indugi.

Via con i comizi, allora. Ma la strategia di chi voleva diventare protagonista della giornata a tutti i costi aveva previsto anche questo. E così, mentre da un palco lontanissimo i sindacalisti tenevano i loro comizi, è iniziata una sassaiola violentissima. E' volato di tutto: pezzi di asfalto, aste di bandiera, monete, chiavi, pompelmi, panini. A beccarsi tutta questa roba addosso c'era il servizio d'ordine (con casco da minatore in testa) e i lavoratori dell'Emilia (senza casco) in primissima fila. «Sì, io c'ho il casco. Ma se mi prendono sul naso che posso fare?», si lamentava un ragazzo del servizio d'ordine con la faccia trasformata in una maschera di sangue.

La polizia quindi è intervenuta. Con i lacrimogeni prima, poi con i manganelli. Ed è stato il caos. La folla ha ondeggiato. Poi il fuggi fuggi generale. I cortei ancora avanzavano e già a migliaia scappavano per i marciapiedi con gli occhi lacrimanti. Rabbia o lacrimogeni, chissà. Sotto gli occhi sbarrati di Pietro Larizza, segretario della Uil, la piazza s'è svuotata in un baleno. E intanto gli autonomi tentavano un assalto al palco in puro stile cacciamo-Lama-dall'Università. «Ringraziamo i lavoratori della polizia!», è stato l'ultimo urlo di Larizza.

A complicare le cose, poi, ci si è messo un sindacalista di medio rango che s'è impadronito del microfono e ha cominciato ad urlare: «Non permetteremo mai che a minare l'autonomia del sindacato sia un gruppo di mascalzoni, di provocatori, di duecento fascisti!». E' stato come gettare benzina sull'incendio. Venti minuti d'inferno.

Da quel momento in poi, mentre i sindacalisti hanno lasciato la piazza sotto scorta, e la gente defluiva in tutta fretta, sono rimasti a fronteggiarsi gli autonomi e il servizio d'ordine. C'è mancato poco che si scatenasse una gigantesca rissa, un finale da film western.

Nel pomeriggio, mentre ventimila lavoratori Cobas tenevano una contro-manifestazione, sono fioccati i commenti. «Qualche centinaio di violenti, perfettamente organizzati - commenta Claudio Minelli, segretario generale della Cgil romana - non possono cambiare il dato della grande risposta dei lavoratori». Il pds, da parte sua, ha presentato un'interpellanza al ministro dell'Interno per sapere come mai gli autonomi «hanno aggredito i lavoratori del servizio d'ordine sindacale» e «quali misure preventive si intendono adottare per impedire il ripetersi di tali gravi fatti». Famiano Crucianelli, deputato di Rifondazione comunista, invece protesta perché i suoi si sono «presi le sassate» e li hanno pure «isolati dal resto della piazza».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

DOVE NASCE LA VIOLENZA

Chi si rivede, l'Autonomia

Tra i dimostranti anche Daniele Pifano

In alto Daniele Pifano a destra Vincenzo Miliucci due volti noti dell'Autonomia degli anni passati

ROMA

IL capo della polizia Vincenzo Parisi li chiama «extraparlamentari» senza altri aggettivi, e dice che «una più puntuale definizione» si potrà dare solo dopo aver idenitificato e controllato le 101 persone fermate. Ma in attesa dell'identikit aggiornato, la polizia ha già fornito qualche nome e qualche volto. Sono quelli di sempre, le facce «storiche» dell'Autonomia operaia romana, riconosciute anche ieri in piazza: Daniele Pifano, capelli e barba ormai bianchi e una somiglianza sempre meno vaga con Renato Curcio; Vincenzo Miliucci, quasi 50 anni d'età, dipendente dell'Enel e leader antinucleare della prima ora; Bruno Papale, militante del «movimento» da sempre, come dicono i suoi compagni; Paolo Virno, primi passi a Potere Operaio, passato per l'odissea giudiziaria del caso «7 aprile» e oggi animatore di una rivista sul tipo della vecchia «Metropoli».

Stessi nomi, stessa sede, punto di raccolta anche ieri prima e dopo le manifestazioni dove si sono rivisti gli autonomi: via dei Volsci, quartiere San Lorenzo, a due passi dall'università, la roccaforte - storica anche questa - degli extraparlamentari più duri che se la vedevano prima coi fascisti e poi con la polizia. Nelle stanze di Autonomia operaia la vernice delle pareti non si vede più, completamente coperta da scritte che vengono aggiornate col passare degli anni e delle «realtà sociali» nelle quali gli autonomi si impegnano di volta in volta. Le più recenti sono quelle anti-droga, nelle quali però non manca mai l'accento contro le forze dell'ordine: «Carabinieri spacciatori». Ce n'è anche per la polizia: «Celerini beccateve 'sti sampietrini» spunta da un ginepraio di slogan dove non mancano quelli calcistici anti-laziali. Per l'appuntamento di ieri erano stati preparati dei tatzebao: «Il 2 ottobre diamo il benservito al sindacato. Come in ogni città anche a Roma frutta e verdura e volontà».

Sono diventati famosi nel 1977, l'anno delle manifestazioni di piazza violente, della cacciata di Lama dall'università, delle P38; l'anno dei sabati pomeriggio violenti, come quel 12 marzo in cui vennero assaltate le armerie per distribuire pistole e munizioni ai manifestanti. L'anno di Autonomia operaia. Vincenzo Miliucci allora era già un leader, ricorda e fa molti distinguo: «Se sono circolate armi nel '77 è stato solo nel secondo semestre e per legittima difesa, oppure portate da qualcuno che perseguiva altri scopi. Il movimento aveva al massimo qualche molotov per l'autodifesa».

Passato il '77, con gli scontri di piazza sempre più violenti divenuti quasi quotidiani nella prima metà del '78, s'è realizzato l'intreccio con il dramma del terrorismo, quelle aree grigie in cui sono andate a scandagliare le inchieste giudiziarie degli Anni Ottanta. La più famosa quella iniziata con la maxi-retata di autonomi del 7 aprile 1979, sgonfiatasi quasi definitiviamente nel corso degli anni e dei processi. Sempre nel '79, uno dei capi di allora e di oggi, Daniele Pifano, viene sorpreso ad Ortona con due missili destinati ai gruppi palestinesi che combattevano in Libano: per quella vicenda s'è fatto qualche anno di galera, poi è uscito, ha riottenuto il suo lavoro all'università, dipartimento di Fisica. Alle manifestazioni e alle assemblee è sempre presente, si parli di occupazione o di diritto allo studio, di pace o di nucleare militare. Ma Pifano nel frattempo è diventato anche il premuroso padre di un bambino di sette anni che accompagna ogni mattina in bicicletta alla scuola Montessori.

Il decennio Ottanta, quello del «riflusso», viene attraversato di tanto in tanto da qualche tensione: la contestazione agli euromissili, il movimento antinucleare, qualche risveglio degli universitari, dai «ragazzi dell'85» alla più recente «pantera». E loro, gli autonomi, sono sempre lì pronti a prendere la parola in qualunque assemblea, su qualunque argomento, per sostenere «le istanze antagoniste di base». E di tanto in tanto qualche scontro, con le manifestazioni che si concludono nel fumo dei lacrimogeni lanciati dalla polizia. Ma non si spara più con le P38, volano solo spranghe e sampietrini.

I più giovani scendono nelle strade con il volto coperto dai fazzoletti e dalle kefiah palestinesi, ma i leader no. Bruno Papale, per esempio, che il 12 febbraio del '77 fu ritratto nelle fotografie dell'assalto al palco di Luciano Lama, poi difuse dalla federazione romana del pci. E il sempre-presente Vincenzo Miliucci, costretto a passare molto tempo nelle aule di giustizia a difendersi da accuse «sempre per reati d'opinione», come dice il suo avvocato che precisa: «Mai una condanna». Miliucci racconta che l'altro giorno è stato prelevato dal posto di lavoro e accompagnato ad un colloquio con il capo della Digos: «Ci hanno detto che oggi al minimo incidente ce l'avrebbero fatta pagare. S'è parlato del diritto alla contestazione che può arrivare fino al lancio dell'ortaggio e non del bullone. Il risultato è che abbiamo tre compagni all'ospedale, uno con quattro ferite lacero-contuse in testa».

Giovanni Bianconi

Paralizzati poste, ospedali e aerei

Larizza: «Siamo arrivati alla resa dei conti»

ROMA. Bloccati ieri per parecchie ore gli aeroporti di Fiumicino e Linate, cancellati numerosi treni, deserti ministeri ed enti locali, semiparalizzate scuole e poste, chiuse le Usl, in difficoltà gli ospedali, saltata l'uscita di alcuni quotidiani. E' il risultato dell'astensione nazionale di oltre tre milioni di pubblici dipendenti indetta da Cgil-Cisl-Uil contro la manovra economica del governo in concomitanza con l'agitazione di tutte le categorie a Roma e nel Lazio e una serie di sospensioni del lavoro promosse dalla Cisnal, dalla Cisas e dai cobas. Cortei, comizi e, quasi ovunque, contestazioni e incidenti con feriti e arresti sono avvenuti in un quadro di forte tensione, controllato non senza difficoltà da polizia e carabinieri oltre che da un nutrito servizio d'ordine sindacale. Nel complesso, un test significativo, ma anche preoccupante in vista dello sciopero generale che i comitati direttivi delle tre maggiori confederazioni dovrebbero proclamare nella serata di lunedì.

E' una battaglia annunciata, senza esclusione di colpi, per indurre il governo a modificare in modo consistente soprattutto la stangata sulla sanità, le pensioni e il pubblico impiego. «Decideremo lunedì come continuare - ha gridato Pietro Larizza, segretario generale della Uil, a conclusione del comizio nella capitale - e decideremo unitariamente anche sullo sciopero generale. Non siamo divisi sulle forme di lotta. Siamo ormai arrivati alla resa dei conti economici, sociali e produttivi. Sono i conti dell'azienda Italia, sono i conti della nostra azienda».

Il sindacato, è stato ripetuto in tutti i raduni, non è nemico delle riforme. Non ha mai rifiutato il riordino del sistema pensionistico, né quello della sanità all'insegna della lotta agli sprechi e alle ruberie. Invece, ha spiegato Larizza, il governo ha presentato poca riforma e molti tagli di spesa, che colpiscono le famiglie dei lavoratori e favoriscono gli evasori fiscali. Ai lavoratori del pubblico impiego il sindacato vuol garantire contratti veri, rispetto dei termini (gli attuali contratti sono scaduti alla fine del '90), sollecita applicazione dei miglioramenti dopo la firma, così come avviene nel settore privato. «Non è questione di soldi - ha precisato il leader della Uil - ma di rispettare il diritto alla contrattazione per i dipendenti pubblici. La cancellazione dei diritti non è rigore economico, è prepotenza sociale».

E, qui, il rilancio delle proposte nelle molte piazze dove è esplosa la rabbia e la protesta del mondo del lavoro. Cgil-Cisl-Uil non intendono ridurre la manovra, ma «migliorarla ed arricchirla». E' bene, ad esempio, che gli enti pubblici mettano in vendita centinaia di migliaia di appartamenti in affitto, favorendo chi ci abita, piuttosto che attuare svendite nell'industria e nei servizi, vivamente attese per fare buoni affari da francesi e tedeschi. «Si rischia di smantellare il nostro apparato produttivo - ha rilevato Larizza - per incapacità o calcolo politico, non per mancanza di soldi. Si dimentica che eravamo un grande Paese. Ora stiamo diventando un Paese che ha solo grandi problemi, grande confusione, grandi interessi speculativi, grandi evasori fiscali». D'altra parte, il sindacato non vuole una crisi di governo, ma - ha concluso il dirigente della Uil - governo e Parlamento debbono decidere da che parte stare: «E, se necessario, faremo lo sciopero generale per farli stare dalla parte giusta».

A destra in alto Pietro Larizza Accanto Bruno Trentin

Una dura risposta è stata data, ovunque, ai contestatori cobas e di autonomia. «Quattrocento violenti a Roma - ha osservato Gugliemo Epifani, segretario conmfederale della Cgil - hanno solo dimostrato la loro pochezza politica e morale, lanciando bastoni contro i lavoratori». Larizza ha incalzato: «Sono soltanto delinquenti». Una violenza così determinata, secondo Lia Ghisani del sindacato scuola Cisl, fa pensare più a gente prezzolata che a militanti politici. Al governo, al Parlamento e agli stessi contestatori - ha sottolineato Dario Misaglia, leader della Cgil-scuola - il sindacato confederale ha dimostrato con la «manifestazione straordinaria di Roma» che è deciso a battersi con forza per ottenere un netto cambiamento di segno della manovra.

[g. c. f.]

Parisi: «Eravamo pronti»

«Abbiamo isolato i provocatori»
Il sostegno dei vigilantes sindacali

ROMA. «Avevamo avuto specifiche informazioni. L'apparato informativo ha funzionato. E noi eravamo pronti». Il capo della Polizia, Vincenzo Parisi, dopo una giornata trascorsa a fronteggiare i focolai di guerriglia urbana nelle vie e nelle piazze della capitale non è abbattuto, anzi. «E' stata una giornata positiva - dice - abbiamo operato con interventi sobri, senza mai perdere la calma. L'importante è che i violenti sono rimasti isolati e non hanno contagiato la piazza».

«Quello che è accaduto - insiste Parisi - era palesemente preordinato. Avevamo avuto segnali in questo senso e se n'è tenuto conto. Non si può lasciare il minimo spazio a chi fa uso della violenza. E i provocatori erano alcune centinaia di extraparlamentari che hanno aggredito una manifestazione di sessantamila lavoratori».

Parisi ha parole di elogio anche per il servizio d'ordine sindacale. «Sia chiaro, l'ordine lo garantisce lo Stato. Però loro hanno fatto da filtro, da cerniera, evitando che gli extraparlamentari riuscissero a frammischiarsi ai lavoratori. Così negli scontri non sono stati coinvolti gli aderenti al sindacato. E i velleitari non hanno prevalso».

Ma c'era un disegno preciso, secondo lei, per rovinare la giornata sindacale? «Certo. E il sequestro di tanti corpi contundenti lo dimostra. Volevano far degenerare la piazza. Ma si è evitato, grazie a Dio. Gli scontri sono stati a 150 metri dal palco oppure ai margini del corteo. Mai dentro. Non sono stati coinvolti altro che i violenti».

Ma chi c'è dietro questi scontri, prefetto Parisi, chi vuole far salire la tensione? «Questo cercheremo di approfondirlo e accertarlo. A meno che non si ritirino prima».

[fra. gri.]

Con un emendamento a sorpresa Cristofori abolisce l'obbligo «unisex» di attendere i 65 anni

Nasce la pensione galante

Donne a riposo anche a 60 anni

A sinistra il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni

ROMA. Le donne potranno andare in pensione a 60 anni, invece che a 65 come gli uomini. E' la novità del giorno prevista, nel quadro della tormentata vicenda del riordino previdenziale, in un «emendamento rosa» alla legge delega che è stato concordato ieri dal governo con i rappresentanti dei partiti della maggioranza. In particolare, fermo restando il limite dei 65 anni per gli uomini, l'emendamento dispone l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile per le donne dagli attuali 55 anni a 60 e la concessione di incentivi alle lavoratrici che vorranno prolungare la permanenza in servizio oltre questo tetto e fino a 65 anni.

C'è anche un'altra sorpresa. Il requisito minimo per ottenere le pensioni di anzianità verrà elevato di un anno. Queste pensioni sono state bloccate fino al 31 dicembre 1993 a partire dal 19 settembre scorso, salvo alcune esclusioni fissate nei giorni scorsi. Ieri si è stabilito che dal primo gennaio 1994 le pensioni di anzianità dell'Inps verranno concesse a chi avrà maturato 36 anni di contributi, e non più 35 anni. Nel settore pubblico, sempre dal gennaio del 1994, il limite sarà aumentato a 16, 21 e 26 anni rispettivamente al posto degli attuali 15 per le donne con prole nello Stato, 20 per gli uomini nello Stato, e 25 negli enti locali. Comunque, entro 10 anni anche nel settore pubblico le pensioni di anzianità verranno parificate in tutti i comparti al tetto minimo dei 36 anni. Sarà così la fine delle pensioni-baby, ma il processo ormai avviato alimenterà certamente un massiccio esodo dalle amministrazioni pubbliche a partire dal primo gennaio 1994, quando cioè finirà il blocco disposto con il decreto-legge, in particolare fra le donne. Si precisa però che la gradualità di applicazione dei nuovi limiti terrà conto dell'anzianità contributiva già raggiunta dagli interessati.

Ulteriori emendamenti, sempre definiti da governo e maggioranza, introducono novità per la indicizzazione delle pensioni, il conseguimento del requisito minimo per le pensioni di vecchiaia, la rivalutazione delle retribuzioni passate, i tetti di reddito pensionabili. Il blocco degli aumenti delle pensioni non sarà totale fino al 31 dicembre 1993. Infatti, anche in riferimento ad un accordo tra governo e sindacati, verrà istituito un nuovo meccanismo di salvaguardia del potere di acquisto dei trattamenti previdenziali: in pratica, si tratterebbe di una sola rivalutazione legata al costo della vita, che andrebbe a sostituire le attuali due.

Ancora a favore dei lavoratori (soprattutto donne) che stanno versando i contributi volontari per arrivare al requisito minimo (attualmente di 15 anni) per ottenere la pensione di vecchiaia, si è convenuto che ad essi non si applicherà il nuovo requisito minimo elevato a 20 anni, anche se raggiunto nel tempo. Cioè, chi sta pagando i contributi volontari per arrivare al requisito minimo, potrà andare in pensione non appena avrà maturato i 15 anni. Infine: dovrebbe saltare il tetto pensionistico dei 52 milioni ripristinato di recente, ma a carico degli interessati verrà applicato un contributo di solidarietà; la rivalutazione delle retribuzioni passate sarà eseguita tenendo presente l'andamento del costo della vita più un punto percentuale.

Gian Carlo Fossi

OCCUPAZIONE

Stanziati 2280 miliardi

ROMA. Il governo stanzierà 2280 miliardi in tre anni a favore dell'occupazione. Il provvedimento (un decreto legge per 480 miliardi ed un disegno legge per 1800 miliardi) consentirà di gestire circa 115 mila posti di lavoro di cui 25 mila nuovi, 60 mila di part-time incentivato e 30 mila di avvio a contratti di formazione. Lo ha confermato il ministro del Lavoro, Cristofori, sottolineando che «non vi sarà una dispersione a pioggia dei fondi ma una distribuzione attraverso una strategia che verrà gestita da un comitato politico ed un comitato tecnico in grado di valutare un piano razionale sulla base delle politiche industriali contingenti». I 480 miliardi verranno da vecchi fondi mentre i 1800 saranno tratti dalla «tabella A» della finanziaria. «Adesso assistiamo ai cortei di proptesta del pubblico impiego -ha detto Giorgio Benvenuto- spero che la manovra passi e non si debbano vedere fra qualche mese i cortei dei disoccupati.

Nino Cristofori

Affitti, ecco le nuove regole

Da ieri «patti in deroga» per gli inquilini

ROMA. Per gli appartamenti in affitto si è chiuso ieri il capitolo dell'«equo canone» e si è aperto quello dei «patti in deroga».

L'accordo tra Confedilizia (l'organizzazione che rappresenta i proprietari) e Sunia, Sicet, Uniat (le organizzazioni che rappresentano gli interessi degli inquilini), raggiunto nella tarda serata di giovedì e illustrato nella mattinata di ieri ai giornali e alle televisioni dal ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, permetterà, infatti, l'immediata applicazione dei «patti in deroga»: in altre parole, come è noto, si tratta dei canoni legati alla libera contrattazione delle parti.

«Siamo di fronte al primo, ed unico, accordo del genere, raggiunto tra le parti», ha tenuto a sottolineare il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, aggiungendo anche «che non è previsto alcun limite di canone». La determinazione del canone, ha ricordato Sforza Fogliani, «è lasciata alla libera disponibilità delle parti», cioè di inquilini e proprietari.

L'accordo prevede inoltre, come è stato ribadito, che i «contratti in deroga» abbiano una durata di quattro anni (più quattro per l'uso abitativo) e di sei anni (più sei per l'uso diverso).

Unica eccezione, è stato detto, sono i casi in cui i nuovi contratti servano a garantire la mobilità dell'inquilinato nel territorio. Un'ipotesi, questa, per la quale è prevista una durata minore, o comunque diversa.

Resta ferma, anche, la possibilità del diniego di rinnovazione da parte dei proprietari che intendano utilizzare l'appartamento per uso proprio (o dei loro familiari), o per ristrutturazione.

L'accordo prevede anche lo scioglimento di eventuali controversie tra i proprietari e gli inquilini: i contratti in deroga conterranno infatti una «clausola compromissoria» in virtù della quale le eventuali controversie che dovessero sorgere saranno decise da «collegi arbitrali permanenti» che verranno costituiti in ogni provincia, entro il mese di ottobre, tra la Confedilizia e le organizzazioni degli inquilini.

Tali «collegi» saranno formati da due persone, un rappresentante degli inquilini ed uno della Confedilizia, che eleggeranno un presidente di comune accordo.

Solo nell'eventualità che i due membri non trovino un'intesa, il presidente del «collegio arbitrale permanente» verrà eletto dal presidente dell'ordine degli avvocati della provincia interessata.

«Si rimanda ad altri incontri tra le parti - ha concluso Sforza - la stesura di un contratto tipo e la ripartizione degli oneri accessori tra proprietari ed inquilini». **[r. e. s.]**

L'INTERVISTA

LA RICETTA DI PININFARINA

«Per imporre i sacrifici servono facce nuove»

LA gente si vede chiedere sacrifici da alcune delle stesse facce che ha visto al governo per decenni, facce che non considera più credibili. Bisognerebbe cambiarle, bisognerebbe che a chiedere di stringere la cinghia fossero volti nuovi, allora sì che verrebbero creduti e che i sacrifici sarebbero accettati. E non solo: sarebbe anche necessario che i sacrifici dell'oggi fossero collegati con chiarezza ad un piano per il domani. Che invece non sembra esserci». Sergio Pininfarina ha lasciato da quattro mesi il vertice della Confindustria. Nel suo «ritiro» a Grugliasco, alle porte di Torino, è tornato ad occuparsi a tempo pieno dell'azienda di famiglia e non ha mai voluto tornare sui temi della politica economica, frequentati quotidianamente nei suoi quattro anni di Confindustria. Ma l'asprezza della crisi, economica e politica, la violenza della ribellione della gente, la durezza delle misure varate sono motivi sufficienti a piegare l'«embargo».

Al centro Sergio Pininfarina Dall'alto Luigi Abete e Giuliano Amato

In alto l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti

«La gente si ribella quando vede al potere uomini screditati Amato ha saputo cambiare rotta Ora cambino i partiti»

Ingegner Pininfarina, ma la gente ha capito in che condizioni è il Paese?

«Secondo me no, non con sufficiente chiarezza. Ma il guaio è un altro: è che secondo me non soltanto l'opinione pubblica ma nemmeno la classe politica si è resa veramente conto della gravità della situazione. E con questa premessa è difficile capire come sia ormai inevitabile compiere dei sacrifici. Sacrifici significa non aumentare il tenore di vita».

Ecco: ma questa inconsapevolezza non è anche colpa vostra?

«Di noi industriali?»

Certo, degli industriali che in fondo hanno sempre finito col sottoscrivere la condotta dei governi passati.

«Guardi: non nego di essermi fatto un lungo esame di coscienza, in questi mesi trascorsi da quando ho lasciato la presidenza della Confindustria. Ma la mia risposta, proprio per quest'autocritica, è no: non solo noi industriali abbiamo fatto il possibile per denunciare ciò che stava accadendo, ma abbiamo fatto anche l'impossibile».

Cioè?

«Guardi qui», dice Pininfarina e tira fuori un volumetto azzurro. «Un anno fa abbiamo pubblicato questo dossier, con un titolo che era tutto un programma: "La Confindustria per le riforme. Analisi e proposte". Dentro, c'è tutto: le riforme istituzionali, la revisione dello Stato sociale, le modifiche al regime previdenziale e all'assistenza sanitaria, tutto».

D'accordo, ma non è con i libri che si fa politica...

«E allora che dice del nostro invito alle elezioni anticipate? Del nostro appoggio, esplicito e ufficiale, ai referendum? Non ha idea di quanto abbia irritato il potere politico, il potere dei partiti, quella nostra posizione...».

Non si direbbe: i vostri rapporti col governo Andreotti non furono poi così tesi.

«Altroché. Andreotti mi disse una volta: Pininfarina, la smetta di fare il pianto greco. Altro che pianto greco: se un errore abbiamo commesso, è stato semmai quello di essere troppo poco pessimisti».

E allora?

«Allora, gli uomini di governo speravano che tutto s'aggiustasse da solo».

E come si spiega tanta insipienza?

«Abituati da quarant'anni a comprarsi il consenso con le concessioni, non sapevano ormai più cambiare strada. Ecco un'altra critica, se proprio ci tiene, per noi: non avremmo mai immaginato che la loro inerzia sarebbe arrivata a tanto».

E adesso: Amato la strada l'ha cambiata oppure no?

«Sì, indubbiamente Amato ha cambiato rotta. Ma l'ha fatto con tanto ritardo, purtroppo, e andando sempre alla ricerca di vecchi schemi di alleanze precostituite».

Quindi anche lui sbaglia?

«Ripeto: bisogna dare atto al capo del governo di aver cambiato segno all'amministrazione pubblica, nonostante provenga dalla politica di partito, come dimostra il ricordo del suo ruolo frenante sulla riforma delle pensioni tentata dall'ex ministro Marini. Ma al suo attivo Amato ha senz'altro il fatto che la gente lo riconosce come un personaggio onesto e competente».

Ma se il problema non è lui, qual è?

«Il problema è la partitocrazia. Ciò che va abolito non sono i partiti, né la politica come attività pura di confronto tra gli interessi. Va abolita la partitocrazia, che è una generazione della politica».

E adesso che pensa, che i partiti stiano cambiando? Vede facce nuove al vertice dei partiti?

«Non voglio pronunciarmi: si potrà giudicare dai fatti».

Come convincerli a cambiare?

«Con le riforme. E qui il discorso si fa lungo: certo che il collegio uninominale potrebbe essere una prima soluzione».

Intanto l'Italia sta uscendo dall'Europa...

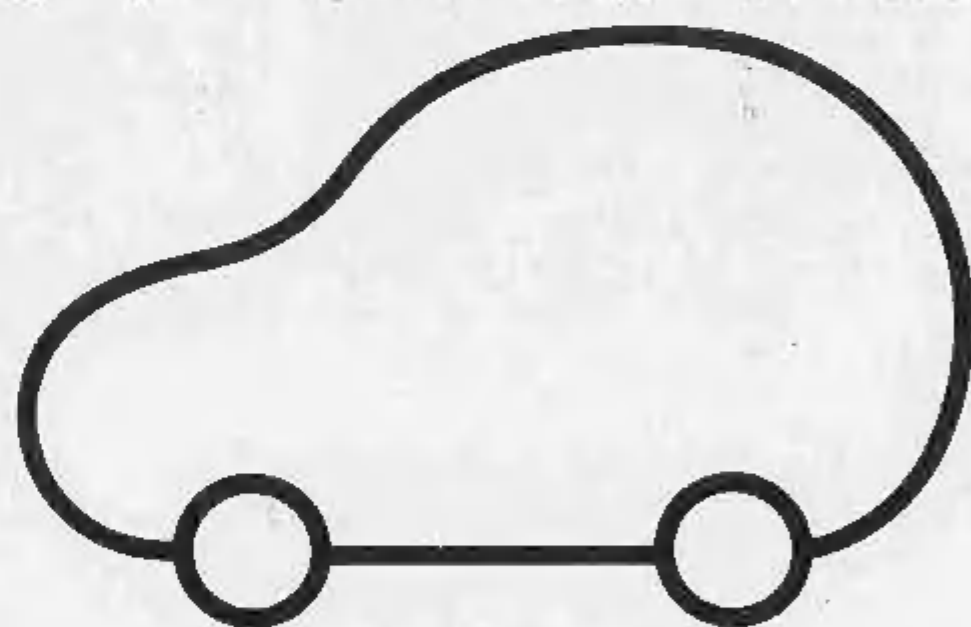
«Ma l'Europa non attende: è un obbligo, non una scelta. Se perdiamo il tram dell'Europa, avrà la deindustrializzazione e la disoccupazione. Le regole dell'Europa le dettano i Paesi più forti e noi possiamo soltanto adeguarci. Bisogna ratificare Maastricht e solo dopo pensare a migliorarlo».

Ma, ingegnere: non sente cosa dice Bossi, non vede che mentre lei parla d'Europa, è addirittura l'unità nazionale che rischia?

«Certo: la disgregazione è un rischio, e la divaricazione tra un Nord scontento e anti-partiti e un Sud roccaforte del consenso è preoccupante. Il fenomeno va quindi combattuto, non cavalcato. Ma sono anche convinto che il potere centrale debba diminuire a favore di quello periferico delle Regioni».

E al governo cosa spetta?

«Il ruolo principe del governo dovrebbe essere quello di gestire l'economia con poteri, in questo campo, anche più forti degli attuali: non si può più permettere che le decisioni giuste vengano snaturate con emendamenti a valanga e aggiunte controproducenti».

Sergio Luciano

L'assemblea approva all'unanimità un documento in cui si autoaccusa di incompletezza

I giornalisti del Tg2: siamo parziali

Tregua armata tra Vespa e Tg1

ROMA. «Qui è come dopo il 25 aprile, quando più nessuno era fascista», dice un giornalista del Tg2 che preferisce restare anonimo, forse perché non siamo ancora esattamente al 25. Qualcosa, comunque, comincia a muoversi davvero: dopo due giorni di parole limate e compromessi stressanti, il consiglio d'amministrazione e l'assemblea del Tg2 si concludono a sorpresa.

Il governo della Rai si spacca sulla fiducia a Bruno Vespa, preferendo tenerlo a bagnomaria per almeno una settimana. E il Tg2, monolitico nella protesta come lo è stato per anni nell'obbedienza, si dichiara colpevole di «incompletezza e parzialità», al termine di un'assemblea che a molti è sembrata una seduta psico-analitica collettiva. Non solo: per tornare al consiglio, si assiste all'inusuale spettacolo di democristiani che non appoggiano Vespa e di pidiessini che attaccano il Tg3.

Uno. Precedenza al Tg1. In fondo è cominciato tutto da lì. Il consiglio di amministrazione si è spaccato, e con esso la nutrita delegazione democristiana. La maggioranza dei consiglieri, guidata dal presidente socialista Pedullà, ha approvato con sei voti a favore e quattro astenuti un documento in cui, pur senza riconoscergli alcun valore giuridico-contrattuale, viene preso terribilmente sul serio il referendum redazionale che ha tolto la fiducia al direttore del Tg1, «chiaro sintomo di un profondo stato di disagio all'interno della testata». Su questa frase i democristiani si sono divisi: Bindi, Grazioli e Zaccaria con Pedullà; Orlandi e Follini no. Avrebbero voluto che il caso-Vespa finisse lì.

All'opposto, Bernardi e Menduni del pds spingevano perché Pasquarelli ricevesse un mandato esplorativo di un mese: il che significava dichiarare lo stato di crisi al Tg1. La mozione vincente ha invece affidato a Pasquarelli il compito di semplice paciere: martedì il direttore generale riunirà Vespa e il comitato di redazione intorno a un tavolo. Sarà firmato un armistizio? «Credo che vi siano le condizioni per proseguire il dialogo», dice Pasquarelli.

Due. Una ribellione all'unanimità. Alla fine ha votato a favore anche Onofrio Pirrotta e l'unica astensione è di un neoassunto che forse al momento del voto era distratto. «Basta con la faziosità» è il messaggio di autocritica dell'assemblea del Tg2. Il documento finale, che in prima stesura porta la firma di Maurizio Vallone, è frutto di una mediazione fra le tante tribù craxiane della redazione. «Qui è come la Jugoslavia: si va verso la balcanizzazione del Tg2», ha gridato al microfono l'anchorman occhialuto Mimmo Liguoro, senza però spiegare se sono i serbi o i croati a non aver voluto sfiduciare La Volpe per non trovarsi poi come direttore la Del Bufalo. Il Tg2 «rivela il disagio per un'informazione subordinata a logiche di partito» e accusa se stesso di «raccontare la realtà in modo parziale e incompleto».

Tre. Il consiglio d'amministrazione, pidiessini compresi, ha preso molto male il documento in cui l'assemblea del Tg3 li definiva «illegittimi» e sfiduciava il direttore generale Pasquarelli. Ha così votato all'unanimità una dura reprimenda contro «apprezzamenti del tutto impropri» e «arbitraria confusione di ruoli e competenze». Non svanisce nemmeno la rabbia dei ribelli del Tg1 verso i loro colleghi: «In consiglio abbiamo battuto Vespa 2 a 1, ma sarebbe stato un 4 a 1 senza il grazioso aiuto del Tg3», dicono. La risposta dei "cugini" rossi non si fa attendere: «Ci rammarichiamo che alcuni colleghi di altre testate imputino al nostro documento rapporti di causa-effetto assolutamente arbitrari». A fargli fare la pace, forse, saranno i neo-rivoluzionari del Tg2, che hanno lanciato una proposta inedita: un'assemblea comune di tutti e tre i telegiornali. Sì, qualcosa alla Rai si sta davvero muovendo.

Massimo Gramellini

Qui a fianco: Bruno Vespa in basso Alessandro Curzi e a destra Walter Pedullà

Qui a fianco: il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli

«Siamo come al 25 aprile ora nessuno dice più di essere socialista», confessa un redattore

INTERVISTA

TG2, LA REPLICA DEL DIRETTORE

La Volpe: macché persecuzioni

«Qui non ci sono Maradona in panchina»

ROMA

IL Tg1 ha sfiduciato Vespa, il Tg3 Pasquarelli. Qui, in fondo, non è stato sfiduciato nessuno». Alberto La Volpe si rigira fra le mani il documento dell'assemblea del Tg2, alla ricerca di qualche isola di consolazione. In questa Rai che dopo anni di cloroformio ha cominciato a mettere alla sbarra i suoi capi, ieri è stato il turno del direttore del telegiornale socialista. Se l'è cavata meglio di Vespa, ma non benissimo. «Presto ci sarà una nuova assemblea - spiega La Volpe - e stavolta ci andrò per dire la mia».

Ci anticipi qualcosa. Ad esempio, nel documento votato all'unanimità i suoi giornalisti le chiedono di impegnarsi a garantire il diritto di critica. Che fa, direttore, ride?

«Beh sì, insomma. Qui nessuno è mai stato imbavagliato. Non mi risulta che chi mi critica venga fucilato o mandato in Siberia. Hanno un po' esagerato, no?»

E non è tutto. I suoi uomini dicono: «Troppo spesso è l'appartenenza partitica a premiare o punire le carriere professionali». Le risulta?

«Francamente no. In ogni redazione, dietro certe false persecuzioni, in realtà ci sono doti professionali non eccezionalissime».

Vuol forse dire, come Vespa, che di Maradona in panchina non ne tiene nemmeno lei?

«Ecco, proprio così. Al Tg2 non c'è nessun Maradona in panchina. Gli emarginati non sono certo tali per questioni politiche».

Vorrà forse negare che la lottizzazione...

«Non lo nego affatto. La lottizzazione è un vizio italiano. Magari si esaurisse nella nomina dei direttori. Invece si insinua fra i rami più bassi, diventando un vero e proprio incasellamento: mettiamo un caporedattore socialista, un caposervizio democristiano, eccetera. La chiamano zebratura. Ecco, io dico che dobbiamo passare dalle zebre ai cavalli di razza. Con un'avvertenza: che questi discorsi riguardano tutti, non un solo tg o un solo partito».

Alberto La Volpe «Sui gradi temi del Paese il Tg2 è sempre stato equilibrato»

Ed eccoci alla frase-bomba. All'improvviso, dopo anni di silenzio, tutti i giornalisti del Tg2 si battono il petto e ammettono: «Il nostro modo di raccontare la realtà è in troppi casi parziale e incompleto». E' un «mea culpa». O per caso ce l'hanno con lei?

«Beh, insomma, se io fossi consapevole che il Tg2, programmaticamente, ha operato delle distorsioni... Ma non è giusto. Ma non è vero».

Quindi lei nega. Voi non siete «parziali e incompleti».

«Certo, ci possono essere stati dei piccoli scivoloni. Però non vedo casi clamorosi. Sui grandi temi del Paese abbiamo raccontato con grande equilibrio i fatti. Un caso emblematico: l'inchiesta sulle tangenti di Milano».

Insomma, lei respinge le critiche al mittente.

«Un cambiamento ci vuole, è fuor di dubbio. Soprattutto la parte politica va raccontata in modo diverso. Ne parlerò in assemblea con i colleghi».

Dica la verità, direttore: si sente sfiduciato?

«No, anche se non condivido certi toni del documento, mi sembra che sia uno stimolo a proseguire». [m. gra.]

Guerzoni

«Decreto subito o la Rai chiude»

TORINO. «Se il governo non interviene con un decreto entro la fine dell'anno, la Rai chiude perché non ha più una lira». Non è la prima volta che si parla in toni allarmati del futuro dell'Ente radiotelevisivo, ma questa volta l'affermazione viene da una fonte autorevolissima: Corrado Guerzoni, vicedirettore generale della Rai.

Guerzoni ha fatto questa amara considerazione in margine alla conferenza stampa in cui è stato presentato l'accordo triennale di «coproduzione» sottoscritto dalla Fondazione San Paolo per l'orchestra sinfonica di Torino. Un'intesa che consentirà la sopravvivenza e un minimo di programmazione per il il più prestigioso e antico dei quattro complessi attualmente gestiti dalla Rai. E il vicedirettore generale ha sottolineato le gravi difficoltà che stanno incontrando, appunto, orchestre e cori della Rai: «Costano 60 miliardi all'anno e per un loro rilancio occorrerebbero altri 120 miliardi. Cifre impensabili nelle attuali condizioni economiche dell'Ente». In pericolo sono soprattutto i cori: «Il loro destino - ha spiegato Guerzoni - è all'esame della direzione generale. Fra una decina di giorni ci sarà un incontro con le organizzazioni sindacali ed è probabile che in quell'occasione l'azienda presenti i suoi piani».

A questo punto il vicedirettore generale, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha affrontato senza mezzi termini i gravissimi problemi economici che sta attraversando l'Ente radiotelevisivo, auspicando che arrivi un decreto governativo per risanare il bilancio prima della fine dell'anno, altrimenti «la Rai chiude perché non ha più una lira». [r. i.]

«Blob programma satanico»

Mons. Tonini contro il «collage» di Rai3

ROMA. C'è qualcosa di satanico in «Blob». Parola di monsignor Ersilio Tonini, il prete di Enzo Biagi, quello che lo affiancò nel ciclo di trasmissioni televisive dedicate ai Dieci Comandamenti. Un attacco in diretta tv, dagli studi di «Antenna uno» l'emittente voluta dal cardinal Biffi per ritrovare la cristianità smarrita dell'Emilia Romagna. «Usano immagini drammatiche con fini ironici» ha stigmatizzato il vescovo di Ravenna. «Ma no, che non è così» ribatte Marco Giusti, coautore, con Enrico Ghezzi, del «collage» di Raitre. E aggiunge: «Rifiutiamo anche l'etichetta di programma satanico. Blob è semplicemente una critica a un certo modo di fare tv».

La nuova polemica a ventun pollici prende le mosse dal dibattito organizzato da «Antenna uno» nella prima puntata di «Il Vangelo tra la gente». In studio, con il cardinal Biffi, monsignor Ersilio Tonini, il rettore dell'università di Bologna, Roversi Monaco, lo scrittore Vittorio Messori, il provicario generale della diocesi Ernesto Vecchi. Si discute su «Il mezzo è il messaggio» e per mezzo si intende la tv. Biffi ne tesse l'elogio: «E' uno strumento potentissimo, ma che rischia di porre la propria potenza al servizio del nulla, cioè di una cultura della dissipazione e del consumismo». E pure monsignor Tonini la pensa così: «Un mezzo efficace anche ai fini spirituali, l'ho scoperto partecipando al programma di Enzo Biagi. E con l'aiuto dei satelliti, potrà diventare davvero lo strumento migliore per formare le coscienze del mondo».

A sinistra, monsignor Ersilio Tonini che ha giudicato satanico il programma televisivo Blob A fianco, il cardinale Giacomo Biffi Sotto, Enrico Ghezzi, uno degli autori della trasmissione

Giusti replica: «Mettiamo a nudo l'ovvietà tv Dov'è il lato diabolico?»

Ma c'è tv e tv. E il vescovo di Ravenna passa all'attacco, fa l'elenco dei difetti del piccolo schermo: «L'esaltazione dell'amore per il dio denaro, la scostumatezza, l'uso improprio di immagini drammatiche». In altre parole: un qualcosa di satanico.

Ventiquattro ore dopo, monsignor Tonini precisa l'atto di accusa: «Ho criticato la tv spazzatura. Niente di nuovo, lo hanno già fatto i giornali. D'altronde non posso non essere severo di fronte a un eccesso di comicità, a trasmissioni cariche di banalità. Si ride su tutto, per niente. Blob può essere l'esempio di questo genere di tv. Rappresenta il massimo della spavalderia, dell'ardimento. Io non condanno il filmato sulle teste mozzate ai soldati serbi, è cronaca. Critico l'inserimento di quelle immagini magari tra spezzoni comici. Occorre rispetto per i morti». Poi, quasi a correggere il tiro, aggiunge: «Io credo che lo scopo di Blob sia positivo, punta a sdrammatizzare. Proponendo immagini choc tra filmati divertenti, gli autori vogliono lanciare un messaggio positivo ai telespettatori: non lasciatevi troppo impressionare. Ma se lo scopo è positivo, il metodo spesso lascia a desiderare».

Marco Giusti, dalla sala di montaggio di «Blob», non accetta critiche: «Quando prepariamo la trasmissione è sempre scontro, spesso tra autori ci troviamo su posizioni opposte. Ma ogni filmato viene soppesato, una presa di coscienza che non avviene in tutti i programmi. Monsignor Tonini dice che vogliamo sdrammatizzare? Ma no, non siamo qualunquisti. A volte succede, ma non è quello il nostro obiettivo». E a che cosa puntate? «Noi vogliamo dimostrare ai telespettatori come vengono date certe notizie. E non facciamo nessun gioco al massacro. Se proponiamo le immagini della sciagura aerea in Nepal non è certo per giocare con i morti. Mi sembra ovvio. Ridiamo, e piangiamo, su Emilio Fede, sulle sue gaffes. Così montiamo la morte di padre Davide Maria Turoldo insieme a un filmato sulla procacità di Pamela Prati non per irriverenza, ma per mettere a nudo un fatto drammatico con l'ovvietà televisiva. Ma dove è l'aspetto satanico in tutto questo?».

Pier Paolo Luciano

LETTERE

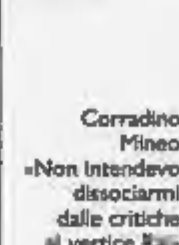
Santoro: no a soluzioni pateracchio Mineo: con l'orgoglio di essere Tg3

CARO direttore, ti prego di correggere quanto venerdì ha pubblicato il tuo giornale sul mio comportamento all'interno dell'assemblea del Tg3, che ha approvato all'unanimità un documento assai critico nei confronti degli attuali vertici della Rai. La bozza è stata elaborata da una commissione della quale non facevo parte e già conteneva il paragrafo sulla sfiducia al direttore generale Gianni Pasquarelli.

E' quindi completamente falso che sia stato io ad introdurre quella o altre frasi. Resta il mio pieno accordo con le conclusioni dell'assemblea. In Rai sono oggi inaccettabili soluzioni pateracchio che, in nome dell'emergenza, vogliono in realtà conservare il potere dei soliti partiti. Il Paese è cambiato profondamente e anche la Rai deve cambiare.

Né io né il Tg3 siamo stati coinvolti nella nomina a direttore di Bruno Vespa, né io né il Tg3 abbiamo il potere di salvarlo o condannarlo. Non saranno dunque facili alibi a nascondere l'inerzia e a giustificare l'impotenza di coloro che portano tutta intera la responsabilità di questa situazione.

Michele Santoro

Michele Santoro «Il Paese è cambiato, la Rai deve cambiare»

Corradino Mineo «Non intendevo dissociarmi dalle critiche al vertice Rai»

CARO direttore, quando ho detto al collega Gramellini che la frase «l'assemblea esprime completa sfiducia nei confronti della Direzione generale» era probabilmente il frutto di «un ingenuo radicalismo sindacale» non intendevo prendere le distanze dalle critiche mosse dall'assemblea al vertice della Rai né dissociarmi dal documento finale. Volevo solo spezzare una lancia affinché talune formulazioni improprie non oscurassero il senso vero della nostra assemblea: solidarietà ai colleghi del Tg1, rivendicazione orgogliosa della storia del Tg3. Di un giornale, cioè, che è riuscito a costruire un dialogo con milioni di cittadini, molti dei quali vedevano spesso negato il loro diritto ad essere informati. Di un giornale *scomodo* per le segreterie dei partiti di governo, talvolta, anche per quelle di certi partiti d'opposizione.

Corradino Mineo

Al futuro segretario i notabili concedono ampia libertà, anche Segni attenua la polemica

«Sono lombardo, non lumbard»

Martinazzoli lancia la sfida alla Lega

A sinistra, l'on. Mino Martinazzoli il segretario designato all'unanimità dalla direzione della dc. A fianco Arnaldo Forlani il leader dimissionario

ROMA. Martinazzoli il serioso arriva a piazza del Gesù con la sua faccia di sempre, ma quando il cronista di una tv gli urla la domanda: «Ma la dc resta un grande partito?», il futuro segretario della democrazia cristiana si scioglie in una risata che i suoi amici gli hanno visto fare poche volte. E' proprio felice Mino Martinazzoli e lo sarà ancora di più tre ore dopo, al termine del sinedrio dei notabili - De Mita, Gava, Andreotti, Forlani - che gli hanno dato la loro "benedizione" unanime.

Una benedizione all'uomo, al possibile leader, ma anche al programma d'attacco che Martinazzoli ha spiegato ai vecchi capi che lo ascoltavano al secondo piano di palazzo Cenci Bolognetti. Il nemico da battere - ha spiegato Martinazzoli - sono le Leghe, «la dc le ha sottovalutate», ma ora non c'è più tempo da perdere: «Il Paese si sta spezzando e occorre che la dc torni nelle piazze, vada casa per casa a spiegare che il problema centrale è quello nazionale». La dc - e questo potrebbe diventare il "logo" della segreteria Martinazzoli - non può rinunciare ad essere «il partito dell'unità nazionale».

«Io - ha spiegato il quasi-segretario anche in un'intervista a *Panorama* - sono un lombardo, non un *lumbard*, e mi avvilisce l'idea che tutta la Lombardia sia identificata con la Lega». E ancora: «Spesso i leghisti mi danno l'impressione di essere soltanto dei piagnoni», perché la loro non è la rivolta degli esclusi, ma la rivolta dei «clienti, di gente ricca», che non vuole «perdere nulla di quello che ha guadagnato». Dunque Bossi vada a governare le città dove vince «così la gente si accorgerà presto che non sanno governare».

E alla fine della riunione Martinazzoli era soddisfatto («Vedrete la sua faccia...», ha annunciato Fanfani), anche perché ha avuto mano libera sull'organizzazione della nuova plancia di comando del partito. E «su questo punto - ha raccontato Forlani alla fine - nessuno ha avuto nulla da ridire». Gava conferma: «Il segretario farà quello che ritiene e ne darà comunicazione». Ancora più esplicito un De Mita di nuovo sorridente: «Il segretario indicherà i membri della nuova giunta alla direzione e la direzione non dovrà neppure approvarli».

E tra i nomi del nuovo staff difficilmente ci sarà quello di Mario Segni. Sul possibile addio del leader referendario alla dc, Martinazzoli si mantiene cauto e stronca così la voce che gli attribuiva la proposta, fatta a Segni, di una vicesegreteria: «Ma come facevo a fargli qualsiasi offerta, se non so ancora come finirà?». E neanche Segni aiuta a capire quale sarà il suo tragitto, anche se, in un'intervista rilasciata al *Nuovo Osservatore*, i toni polemici verso la dc appaiono più smorzati di alcune settimane fa. Segni spiega di «non aver deciso di uscire dalla dc», di non puntare ad un bis di Orlando «perché serve una grande aggregazione nazionale che superi il 51%» e sostiene che la dc può salvarsi «con una nuova dirigenza».

Il 10 ottobre Martinazzoli parteciperà all'assemblea dei "Popolari per la riforma" («Se capiterà che vado - dice - non vedo stranezze, oggi tutti vanno ovunque, persino alle feste del msi») e due giorni dopo sarà incoronato segretario dal consiglio nazionale democristiano. Da quel momento, a fianco di Martinazzoli, per alcune settimane, non ci sarà nessuno, né i vicesegretari Lega e Mattarella, né, probabilmente, Ciriaco De Mita che potrebbe dimettersi alla fine del parlamentino del 12 o al successivo.

Fabio Martini

«La dc tornerà in piazza Bossi vada a governare le città in cui vince, così la gente vedrà che non ne è capace»

IL CASO

QUANDO I BIG DIVENTANO EX

Prepensionamento per i capi dc

Forlani, De Mita e Gava nel senato degli anziani

ROMA

SCRIVE sul Popolo di oggi Giuseppe Azzaro, da un anno capo della segreteria di Arnaldo Forlani: «Nel 22 a.C. Cleomene III re di Sparta, a Tericione che lo esortava, dopo la sconfitta subita, a scegliere la morte, così rispondeva: "Bisogna che la morte liberamente scelta non sia una fuga dalle azioni ma essa stessa un'azione. Turpe è, infatti, vivere o morire solo per sé". E' questo il senso delle dimissioni della dirigenza: "Non è una fuga dalle azioni, ma esse stesse l'azione". Per questo sui nostri amici che si presentano dimissionari si deve ancora contare domani più di ieri e di oggi».

Quello di Azzaro al di là delle intenzioni sembra proprio l'addio ai vecchi capi dc, a Forlani, ma anche a Gava, Andreotti e De Mita. Anche ad Azzaro, fedele servitore del segretario dc fino all'altro ieri, sembra quasi fatale che quegli uomini che hanno guidato la dc fino ad oggi approdino in quello che Gerardo Bianco già definisce una sorta di «senato degli anziani».

E' un epilogo che prevedono un po' tutti nella dc, sia i fedeli seguaci, sia gli avversari dei grandi capi. «Loro - spiega ad esempio D'Andrea, l'organizzatore del convegno di Assago - possono aiutare il rinnovamento come fece De Gasperi, anche se lui, lasciò il passo, quando aveva dieci anni più di loro. Forse il modello migliore è Fanfani: anche loro saranno dei vecchi saggi da utilizzare per le cariche istituzionali e per guidare qualche governo di emergenza. Non credo, però, che potranno ancora ricoprire cariche nel partito».

E' questo il vero rischio che corrono Forlani e gli altri. Certo ora anche loro applaudono all'arrivo di Mino Martinazzoli, sono pronti a consegnargli il partito, ma il primo a sapere che fino all'altro ieri è stato osteggiato da queste stesse persone è proprio il nuovo segretario. «Mino - confida Vincenzo Scotti, che ha appoggiato Martinazzoli nella sua corsa alla segreteria - mi ha detto che due giorni fa gli ha telefonato Ciriaco De Mita dicendogli che era pronto ad appoggiare la sua candidatura:

Gava (a sinistra) ha tentato invano di difendere lo «status quo» del partito fino al congresso. Accanto De Mita

«Ciriaco me lo ha detto - mi ha raccontato Martinazzoli, non senza una punta d'ironia - come se erano due anni che stava preparando il mio arrivo a piazza del Gesù». La stessa sorpresa ha avuto Pierluigi Castagnetti e gli altri esponenti della sinistra dc che hanno appoggiato sin dal primo momento la candidatura Martinazzoli, quando, nella riunione della sinistra dell'altro ieri, hanno sentito De Mita dare il via libera al nuovo segretario e annullare il convegno di Chianciano «per dare un contributo al superamento delle correnti».

La verità probabilmente è: un'altra e l'ha raccontata l'altro giorno lo stesso Martinazzoli: «Credo di sapere che nella dc - ha detto -, più che volermi, alcuni mi subirebbero». E probabilmente questa «impressione» è quella che più descrive ciò che sta avvenendo. Tutti i grandi nomi della dc, infatti, «subiscono» l'avvento del nuovo segretario in seguito ad una serie di errori. Per Andreotti la carta Martinazzoli era l'unica strada praticabile, visto che la sua ostinazione di durare nell'ultimo governo gli aveva messo contro tutti gli altri capi dc. Forlani ha dovuto subirla, dopo aver tentennato a lungo sulle sue dimissioni. Gava, capo della corrente maggioritaria, ha dovuta concedere la segreteria dopo aver tentato invano di difendere lo «status quo» fino al congresso. Lo stesso errore ha compiuto De Mita, nella speranza di poter arrivare a piazza del Gesù nella prossima assise.

E ora? Ora i vecchi capi dovranno tentare di tutto per evitare di essere mandati definitivamente in pensione. Sarà difficile. Nelle correnti, infatti, come nel partito ci sono già dei movimenti. La geografia della dc sta cambiando e in più la «leadership» dei vecchi è messa in discussione. Nella sinistra dc De Mita non è più il «santone» di una volta. Gianni Prandini non dà più retta a Forlani. Paolo Cirino Pomicino pensa a sé più che a Giulio Andreotti.

In più non mancano i movimenti interni. Ci sono correnti che si dividono o che si fondono. In più c'è l'ipotesi Mario Segni, che rimanendo nella dc potrebbe diventare un altro punto di aggregazione. «C'è un rivolgimento complessivo - spiega Vincenzo Scotti -, ormai sta emergendo una nuova classe dirigente. Forlani deve lasciare la segreteria a Martinazzoli, né De Mita può immaginare di rimanere alla presidenza. Anche le correnti cambiano: ad esempio, nel gruppo doroteo il «sì» a Martinazzoli è nato dal basso, dalla voglia di cambiare segretario al di là delle intenzioni di Gava. E non è detto che non si metta in moto un processo che porti a nuove aggregazioni, che non riesca a noi quello che non è riuscito a De Mita, di fare un grande gruppo che metta insieme parte del centro e parte della sinistra».

Ma come faranno i «vecchi» a fronteggiare tutta questa rivoluzione? Per ora qualcuno di loro vorrebbe che Martinazzoli non facesse nessuna nomina, non designasse nessun nuovo gruppo dirigente, per rimanere loro, gli anziani, i suoi veri interlocutori. Ci riusciranno? Difficile. Un loro pensionamento, comunque, darà sicuramente fastidio anche a chi è pensionato da tempo. Ieri all'ufficio politico l'unico che ha fatto finta di non sapere che ormai il segretario era stato scelto, è stato Amintore Fanfani («non ne so niente»). Bisogna capirlo: da oggi in poi avrà più concorrenti se si presentasse la necessità di scegliere un padre della patria dc per la presidenza delle due Camere o per la guida di un governo a termine.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

L'ULTIMA RIBELLIONE DELLA LEGA

Il rinvio del voto a Monza e Varese scatena la controffensiva dei Lumbard contro i partiti

Bossi: e io farò elezioni autogestite

«Metteremo ovunque le urne sulle piazze, davanti alle chiese. E la gente ci darà ragione»
«I Comuni in Italia sono stati la cellula della democrazia. Il Palazzo non deve umiliarli»

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (sopra) A destra il ministro dell'interno Nicola Mancino

«Lo avevo detto al Presidente Scalfaro: lei non può firmare il decreto che rinvia il voto»

Il leader della Lega Umberto Bossi (nella foto grande) In alto, il ministro delle Finanze Giovanni Goria

Sì, certo, porterò le urne in piazza. In mezzo alle strade di Varese, di Monza, di tutte le città dove si deve votare ma i partiti non vogliono che si voti. Si troveranno le urne davanti alle chiese, alle fabbriche, alle case e il voto della gente diventerà la prova che gli italiani non accettano più i sorprusi dei partiti».

Umberto Bossi è attaccato a un telefonino, ferma la macchina in una piazzola per spiegare con passione l'ultima denuncia-provocazione della Lega: elezioni autogestite, un simbolo della protesta contro la mossa a sorpresa dei partiti maggiori che hanno deciso dopo la batosta di Mantova di rinviare l'appuntamento elettorale.

«Sono anche stupidi, perché non capiscono che più tempo passa più per loro sarà peggio. Se accettano un consiglio da amico, l'ultimo, mi stiano a sentire: facciano votare la gente al più presto perché domani perderanno anche quello che hanno ancora oggi».

Onorevole, quando è nata l'idea delle elezioni autogestite?

«Possiamo dire che tutto è cominciato mesi fa. Io avevo già avvertito il Presidente della Repubblica. Gli avevo detto che non avrebbe dovuto assolutamente firmare nessun decreto di spostamento delle elezioni. Posso anche capire il difficile momento che attraversano i partiti, ma se lasciamo che imbocchino questa strada pericolosa rischiamo di non avere mai più libere elezioni in Italia».

Non le sembra di esagerare?

«Mi stia a sentire: il "Comune" è il pezzo di Stato più vicino alla gente, ai cittadini. Lo Stato centrale deve stare bene attento, quando invade questo territorio, a dove mette i piedi. Noi non accetteremo mai che i nostri Comuni diventino prigionieri dei partiti. Appartengono soltanto ai cittadini. E se il presidente della Repubblica e il suo ministro di polizia Mancino firmano un decreto ingiusto i cittadini possono difendere quella parola dal significato universale fin dal tempo del diritto romano: Comune».

Sta dicendo che inviterà la gente a ribellarsi?

«Intanto il decreto dovrà pur venire in aula, in Parlamento. Su un piatto della bilancia, ormai è chiaro, c'è la paura dei partiti per il voto. Sull'altro piatto c'è però adesso il rischio che i cittadini votino comunque, nelle urne organizzate da noi, sulle pubbliche piazze. E io credo proprio che i partiti dovranno stare molto attenti, a questo punto, a fare scelte così antidemocratiche».

Ma lei crede che la gente la seguirà?

«Il Paese non ha alcuna intenzione di farsi confiscare le istituzioni per vederle sparire nel frigorifero dei partiti. C'è un interesse supremo, elementare e insopprimibile per i cittadini: andare a votare alla giusta scadenza. Se passa il concetto per cui si possono bloccare o rinviare elezioni scomode, ce ne pentiremo amaramente, tutti».

Chi ha interesse a congelare, come dice lei, le istituzioni?

«E' chiaro, i partiti. Qui non ci siamo accorti che stanno già congelando il cadavere dello Stato. Sono pronti a vivere con il morto, con la crisi perenne piuttosto che veder nascere qualcosa di alternativo al loro potere. In un momento di crisi economica, politica e morale grave come quella attuale il pericolo è altissimo. I partiti vogliono che il tempo passi e basta, pur di rimanere al loro posto. E intanto i nostri Comuni marcirebbero».

Perché?

«Ma lei si immagina un bel commissario seduto sulla poltrona del sindaco delle nostre grandi città per un anno intero? Certo, in teoria il commissario può fare tutto, assomma i poteri dell'intero Consiglio comunale, se vuole può cambiare tutto il piano regolatore, ma in realtà l'esperienza insegna che i commissari non fanno mai niente: ecco perché i Comuni marciscono».

Dunque lei torna a rialzare la bandiera dei Comuni, come ha fatto all'inizio della sua battaglia?

«Sì, e ne sono felice. Toccare i Comuni è la stupidità più grossa che potevano fare, ma è anche il miglior regalo per noi. La storia del Nord passa tutta dai Comuni, ma quelli non lo sanno. Mille anni fa Barbarossa ha perso la sua battaglia proprio così, contro i Comuni. Al Sud è diverso. Ma al Nord la storia insegna che chi tocca i Comuni muore».

Crede davvero che la minaccia delle urne in piazza avrà effetto?

«Stiamo a vedere. Io sono sicuro che la gente risponderà al nostro invito così come ha risposto non pagando l'Isi. Questa ribellione non insegna nulla? I cittadini sono indignati. Basta andare a Varese e a Monza, come faccio io, basta camminare per le strade. Ma come è possibile per chi conosce queste città pensare di tenerle per un anno intero senza Consiglio comunale, senza assessori e senza sindaco? Questa furbata è la prova del nove: la prova che ai signori dei partiti non importa nulla dell'efficienza, del buon funzionamento delle istituzioni. Un potere è buono se è anche efficiente, altrimenti è pura clientela, automantenimento di rendite di posizione».

Perché, secondo lei i partiti hanno scelto questa strada?

«Il motivo vero è molto semplice: hanno paura di me e della Lega. Ma la paura è cattiva consigliera perché il rinvio non risolve i loro problemi. Tra sei mesi o un anno per loro sarà un disastro. Hanno l'acqua alla gola, che cosa pensano di poter inventare in quest'anno supplementare di potere che vogliono regalarsi? La legge elettorale, dicono. Ma ci sono diciotto proposte diverse di riforma presentate in Parlamento: come faranno a trovare una quadra? Creda a me, è meglio se ci ripensano. Ammettano di avere fatto una brutta figura e lascino che la gente voti».

Lei si aspettava questa mossa?

«Sì, io li conosco bene, anche se quando uno è disperato diventa imprevedibile. Pensano di poter fare quello che vogliono, di sfidare con protervia l'opinione pubblica come ha fatto Goria con l'Isi, non capiscono che il rapporto tra cittadino e Stato è un rapporto di fiducia, nient'altro. L'*autoritas* non può essere sostituita con la *potestas*. La gente queste cose le sa. Sono loro che non sanno. Come possono credere che dopo questa bella trovata il cittadino entrando in cabina li voti ancora?»

Pensa che ci potranno essere altri tentativi di rinvio elettorale?

«Guardi, io temo che per riuscire ancora a votare in questo Paese bisognerà mandare i carabinieri a piazza del Gesù, a via del Corso e alle Botteghe Oscure. Quelli sono pronti a sopravvivere in mezzo agli insulti pur di conservare il potere. Purtroppo per loro non ci sarà nemmeno una soluzione autoritaria e burocratica, fuori dal Parlamento. Perché per strada, in mezzo alla gente, ci siamo noi, per garantire la democrazia. E la democrazia oggi passa dalla cabina elettorale. Quella cabina che grazie all'imprevidenza dei partiti diventerà il loro suicidio, la gogna».

Ma lei non ha paura a fare così paura?

«Di notte dormo meglio di prima. Mi lasciano da solo a chiedere che la gente eserciti il suo diritto più elementare, il voto. Un regalo così, non me lo aspettavo».

Vittorio Sabadin

Il segretario socialista lo annuncia prima ai segretari regionali riuniti a Roma, quindi ai giornalisti

Craxi: sono pronto a passare la mano ai giovani

E nel psi comincia la corsa alla successione

ROMA. Bettino Craxi ha detto che è pronto a lasciare la segreteria e passare a dirigenti più giovani la guida del nuovo partito che si propone di far rinascere. Lo ha annunciato ieri sera ai segretari regionali del psi, riuniti a Roma, e lo ha ripetuto ai cronisti in attesa: «C'è uno spirito concreto che desidera lavorare seriamente per determinare il rinnovamento del partito e, da parte mia, non posso che aiutare soprattutto i dirigenti più giovani». Così, dopo lunga esitazione, Craxi fa l'attesa mossa per tentare di riprendere la guida di un percorso che gli stava sfuggendo di mano a causa dell'offensiva di Martelli. Per il psi si sblocca una situazione paralizzata e ormai imbarazzante. Ma la decisione di Craxi, molto probabilmente, finirà con lo sbloccare anche la contorta trattativa a più voci per far nascere un governo più forte di quello di Amato.

Un governo da tutti considerato troppo debole per affrontare le dure prove del Paese, con i più pessimisti che vorrebbero farlo cadere subito e gli «ottimisti» che sperano di dargli altri tre mesi di vita, giusto il tempo necessario per approvare la legge Finanziaria da ieri in Parlamento. Poi si potrebbe varare il nuovo governo di emergenza comprendente anche pds e pri e, forse, le Leghe. I tanti colloqui che continuano ad incrociarsi senza sosta tra i capi politici («in molti, in queste ore lavorano per un nuovo esecutivo» ammette il presidente delle Acli, Rosati) cominciano ad aprire spiragli per le soluzioni future.

Il plebiscito di ieri dei capi dc a favore di Martinazzoli segretario e la non lontana prospettiva di un cambio di segreteria anche nel psi rendono più credibile la nascita di una nuova maggioranza ma, contemporaneamente, frenano l'irruenza di quanti (La Malfa, Vizzini) vorrebbero subito il nuovo governo. Al momento, i maggiori partiti hanno interesse a prender tempo e gli altri si debbono adeguare.

La dc vuole consolidare la nuova immagine che spera di darsi con il «nordista» Martinazzoli segretario e, magari, il «referendario» Segni vicesegretario unico. Il psi vuole avere il tempo per preparare la successione a Craxi in modo indolore, possibilmente passando il comando al fidato Amato (altri pronosticano Del Turco). E il pds vuole attendere che sia avvenuta la mutazione socialista prima di entrare al governo. Queste tre attese, in un modo o nell'altro tra loro collegate, permettono al governo Amato di avere almeno altri tre mesi di vita davanti a sé, salvo ulteriori sconvolgimenti monetari. Di fatto, è il destino che veniva pronosticato esattamente un anno fa per il governo Andreotti.

La novità di giornata si era incaricato di preannunziarla in mattinata a Montecitorio Giusy La Ganga, capo dei deputati socialisti: «Ci sarà un nuovo segretario del psi, al di là del fatto che ci voglia o non ci voglia. Il primo a non volersi autoperpetuare è proprio Craxi». E si apprendeva così che erano finite le esitazioni del capo socialista. Craxi passa la mano e, come farà sapere più tardi, punta ora su una covata di giovani dirigenti di periferia da far crescere. Ma con quali tempi avverrà il ricambio?

La dc, dopo tanto tergiversare, lo fa di volata riunendo il suo consiglio nazionale il 12 e 13 ottobre. Il psi ha bisogno di un congresso che, par di capire, non si terrà prima di febbraio-marzo. Nel frattempo, bisognerà approvare la legge Finanziaria presentata da Amato.

«E' l'impegno più urgente - spiega La Ganga - è la condizione per la sopravvivenza del governo. Se questa esigenza sarà soddisfatta, e dopo che sarà stata soddisfatta, ci potremo mettere attorno ad un tavolo per decidere il da farsi». Il patto offerto ad Occhetto è implicito ma chiaro. Lasciate passare la Finanziaria e, visto che Craxi sta per lasciare la segreteria, dopo avrete le condizioni che cercate per uscire dai vostri imbarazzi ed entrare al governo. Un patto tanto evidente da far dire all'impaziente segretario del psdi, Vizzini: «Il governo Amato non può essere ostaggio del dibattito politico. Amato è mio buon amico ma non è uomo per un governo di medio periodo». Il segretario del psdi confessa che nei giorni scorsi era pronto a provocare la crisi facendo uscire i suoi dal governo. Non ne ha fatto più nulla perché qualcuno che poteva deve averlo fermato, ma ora vuole essere «consultato» da Scalfaro.

A sinistra, Achille Occhetto si muove con cautela cercando forza nelle manifestazioni di piazza ma «consapevole della serietà del momento». Un modo per dire che non chiude affatto la porta al futuro governo allargato.

Bettino Craxi

Alberto Rapisarda

PERSONAGGIO

L'IDENTIKIT DEL PAPABILE

Né yuppie né rampante il politico indicato in questi giorni come futuro segretario del psi rinnovato

Il giovane, vecchio nemico di Bettino

Enrico Boselli, 35 anni: dalla Regione Emilia a via Del Corso?

ROMA. E' un vecchio nemico di Bettino Craxi il giovane, 35 anni, di cui si parla come possibile segretario di un psi rinnovato a forza e in tempi non si sa bene quanto rapidi.

Avvantaggiato da quello che nel gergo partitico si chiama «salto generazionale» sarebbe Enrico Boselli, attuale presidente della regione Emilia Romagna. Dodici anni fa era poco più di un ragazzino, però Craxi se lo ricorda senz'altro quel tipo pallido, allampanato, i capelli un po' lunghi e gli occhialini. Anche lui, Boselli, lo avrebbe volentieri fatto fuori da segretario. Nel suo piccolo si adoperò alla bisogna, e come capo dei giovani socialisti diede una bella spezzolata ai craxiani della Fgsi che, per la cronaca, erano guidati dal vicesegretario Enrico Mentana.

Anno 1980, congresso di Siena, uno dei pochissimi se non l'unico concluso senza l'intervento del segretario del psi (che era, appunto, inferocito). Il guaio, semmai, fu che il minitrionfo del giovane Boselli nella Fgsi non coincise con la vittoria del cartello anticraxiano (Lombardi, Signorile, Giolitti, Amato, Mancini e De Martino) nel partito. Bettino sgominò gli avversari e presto Enrico e i suoi giovani, che allora non erano di sinistra ma di sinistrissima, capirono che non era più aria. Un paio di mesi e il psi tornò al governo con la dc. Lui si limitò, con un sospiro, a buttare al macero qualche quintale di manifesti che dicevano «E ora alternativa!» o qualcosa del genere.

Fu una specie di «addio giovinezza»: i dolci anni romani, il festival della gioventù a Cuba con D'Alema, l'hotel Locarno, il ristorante «Buca di Ripetta», quelle stanze luminosissime all'ultimo piano di via del Corso, proprio dove adesso c'è Bettino. Addio. Anche se per Boselli, in origine anarchico, poi socialista demartiniano, lombardiano e infine craxiano, la vita e la carriera politica sono continuate con una serie abbastanza impressionante di semafori verdi. Consigliere comunale e vicesindaco di Bologna, segretario del psi emiliano (con numeri d'alta scuola acrobatica tra l'onorevole Babbini e l'onorevole Piro). E poi, senza neanche troppa fatica, presidente della Regione, dopo un decennio di monocolore comunista.

Ora, davvero a sorpresa e sia pure per un giorno, addirittura pseudo-candidato a quell'oscuro e in fondo anche primario evento che sarebbe la successione a Craxi. Boselli sostiene di averlo saputo l'altroieri a Roma, dove era venuto per una delle tante conferenze Stato-Regioni. Sorpreso? Ieri era di nuovo a Bologna, e almeno con i compagni e gli amici che l'hanno tempestato di «Hai visto? Hai visto?» non è che abbia reagito come se fosse la cosa più inverosimile del mondo. Come ogni politico che si rispetti era interessato, semmai, a capire come fosse uscita fuori quella sua investitura ante litteram; chi l'avesse soffiata ai giornali (Del Turco?); che volevano dire quegli accenni di La Ganga; se fosse un bene o un male l'intervento di Signorile; in odio a chi Craxi sbandierasse questo cambio generazionale.

Enrico Boselli attuale presidente della Regione Emilia Romagna

Candidato molto più plausibile che probabile, per chi non voglia far ricorso alla categoria della predestinazione. Un combinato di età, lontananza dai veleni romani, funzione di governo svolta, geografia (il Nord in un partito che si meridionalizza), buoni rapporti a sinistra (pds e verdi). E un'immagine che nel suo caso non è mai stata né da yuppie né da rampante.

Filippo Ceccarelli

Signorile anti-Martelli

«Il psi deve andare al congresso con un Comitato di reggenza»

ROMA. «Non mi hanno neanche invitato alla riunione all' albergo Nazionale, in cui hanno deciso di chiedere il congresso subito...». Di fronte a Montecitorio, Claudio Signorile, commenta con un po' di amarezza l'atteggiamento assunto dagli altri esponenti dell'opposizione nel psi guidata da Martelli, che hanno preso le distanze da lui dopo che un imputato dell'inchiesta mani pulite milanese aveva tirato in ballo il suo nome in una storia di tangenti. «E pensare che io all'incontro non ci sarei neanche andato. Quando, però, mi ha telefonato Enrico Manca per chiedermi la firma per il loro documento ho rifiutato. Meglio così. Intanto il personaggio che mi aveva lanciato quelle accuse le ha ritirate. Io, invece, la mia querela non la ritiro, questa volta vado fino in fondo».

L'esclusione da quella riunione, comunque, deve aver lasciato il segno visto che ieri Signorile ha fatto delle proposte diverse da quelle degli altri avversari di Bettino Craxi. «Credo che bisognerebbe andare al congresso con un "comitato di reggenza" - ha scritto in un articolo per l'*Avanti!* - composto da compagni di nuovissima generazione, freschi, che non hanno assunto massime responsabilità esecutive. Quindi senza strascichi polemici sulle cose avvenute».

Non basta, Signorile è in disaccordo con Martelli, Formica e Manca anche sulla proposta di un congresso subito: «Non ci dobbiamo dividere sulla data dell'assise: sia dicembre '92 o marzo '93 non cambia niente, ed è improbabile l'argomento della celebrazione del centenario, e pericolosa la tentazione di un'affrettata resa dei conti interna». Signorile sembra, quindi, ratificare una sorta di distacco dagli altri ribelli. Il suo è un discorso che punta a mettere fuori sia Craxi, sia Martelli. [au. min.]

Fumagalli, leader dei giovani Confindustria: la corruzione non è finita

«Si continua a pagare tangenti»

L'industriale Falck: anche gli imprenditori sono colpevoli
Lucchini: la trasparenza resta oggi l'obiettivo principale

Qui a fianco: Aldo Fumagalli presidente dei giovani industriali. Sotto: Luigi Lucchini

ROMA. Tangenti, appalti truccati, ricatti neppur tanto velati, corruzione. Una storia infinita che ogni giorno, come una telenovela, offre una nuova puntata attraverso giornali e tv. Ma questa «tangenti story» non dà assuefazione. Non a tutti, almeno, e non certo agli imprenditori onesti che si ribellano e chiedono «nuove regole», una competizione trasparente sia sul mercato (tra i soggetti economici), sia nella politica (tra i partiti e tra i singoli esponenti politici).

«Non è un caso - ha detto Aldo Fumagalli, presidente dei giovani della Confindustria, riuniti ieri a Capri per il convegno annuale - che nonostante le inchieste, gli episodi di corruzione continuino, che la logica della tangente perseveri e in alcuni casi si rafforzi: perché essa è la diretta conseguenza di un sistema a «libertà vigilata» o meglio a «libertà limitata».

E propone una ricetta: «Imboccare un percorso di libertà vera, da attuare con una modifica delle regole, fondata su di una leale concorrenza economica e politica. Libera concorrenza intesa come confronto aperto tra imprese, ma anche competizione tra idee e programmi, tra elaborazioni politiche e modelli di governo». Una strada obbligata, secondo il leader dei giovani industriali, perché l'attuale sistema «penalizza maggiormente proprio le forze più attive e innovative del Paese, quelle che sarebbero pronte a rispondere alle sfide economiche della competizione internazionale, e alle sfide politiche di una democrazia che deve essere sempre in evoluzione, permettendo un processo dinamico di sviluppo.

Ma sul «nodo tangenti» sono scesi in campo, anche ieri, esponenti di spicco dell'imprenditoria italiana per far proprio, con parole dure e toni drammatici, l'allarme lanciato martedì a Milano da Cesare Romiti. E' un coro unanime. «L'economia in crisi si può guarire - dice Luigi Lucchini ex presidente della Confindustria - ma un Paese dove la praticca delle tangenti è così diffusa non potrà mai salvarsi».

E il presidente della Federtessile, Corneliani, ammonisce: «Non amo la vendetta, ma non ammetto facili perdoni».

Per Alberto Falck la «vergogna» di cui parla Romiti è la vergogna di tutta la classe dirigente «che, in fondo, si è lasciata coinvolgere in cose in cui, se fosse stata del tutto sana, non avrebbe dovuto lasciarsi coinvolgere». «Dovevamo essere più forti - aggiunge - resistere alle tentazioni, anche se queste tentazioni sono state pesanti, perché in certi casi cedere era indispensabile per poter lavorare. Ma in realtà avrebbe dovuto essere la categoria degli imprenditori a difendere con maggior compattezza i suoi dalle tentazioni tangentiste. La categoria, invece, non l'ha fatto o l'ha fatto male, ed esce male dalla vicenda».

«Ora il sistema deve cambiare e sta già cambiando - conclude Falck - ma questa trasformazione ha prezzi alti, lascia sul campo morti e feriti e certo non aiuta l'economia (già in crisi per conto suo in rapporto con altri fattori) perché i tempi della giustizia, pure più rapidi che in passato, sono comunque più lenti di quelli dell'economia».

«Sento sofferenza e disagio - ha detto Corneliani - per chi ha operato in un certo modo, ha dovuto venire a compromessi. Ma quel mondo che ha ben operato non deve sentire nessuna vergogna. Un cancro è entrato nella società democratica: deve essere estirpato, e non solo per il danno rappresentato da appalti assegnati, con prezzi aggiuntivi, a imprese meno qualificate, ma per la corruzione indotta nella pubblica amministrazione. Ci vorranno anni prima di poterla risanare».

Se i problemi sul tappeto in Italia sono tanti e rilevanti, insiste Lucchini, grande «saggio» della Confindustria, quello delle «tangenti» è da mettere in prima linea: «La limpidezza per fronteggiare questo sbando è, quasi quasi, più importante della politica economica. Romiti, come al solito pronto, efficiente ed efficace, ha detto cose chiare: indipendentemente dalla questione morale occorre essere trasparenti - conclude Lucchini -, e nessun imprenditore, in un Paese civile, può accettare il sistema tangenti».

Francesco Bullo

MANI PULITE

Caso Ligresti: perquisita Mediobanca

MILANO. La Guardia di Finanza ha perquisito la sede centrale e gli uffici di Mediobanca. Le Fiamme Gialle hanno agito su mandato dei giudici dell'inchiesta «Mani pulite». L'intervento dei finanzieri è ufficialmente finalizzato a individuare i canali di cui si sarebbe servito l'imprenditore Salvatore Ligresti, detenuto dal 16 luglio scorso, per reperire la somma di oltre un miliardo che lui stesso ha detto di aver conferito al «monte tangenti».

Analoghe perquisizioni avevano interessato tutte le società controllate da Ligresti ed anche quelle in cui è presente nel consiglio di amministrazione come socio di minoranza ed erano scattate subito dopo il suo arresto. In quell'occasione i magistrati avevano fatto intendere che il loro obiettivo era anche quello di capire i meccanismi che hanno permesso all'ingegnere siciliano, diventato il principale costruttore nella Milano degli Anni 80, di accumulare un patrimonio personale valutato in 2000 miliardi e uno societario almeno doppio.

L'arrivo delle Fiamme Gialle non era stato gradito ad alcune società, che hanno presentato istanze per bloccare le perquisizioni sostenendo che Ligresti era un semplice consigliere, senza ruoli operativi. Una posizione, secondo le società, che gli rendeva impossibile ottenere il miliardo che negli interrogatori ha ammesso di aver versato a Mario Lodigiani quale contributo per le tangenti pagate ai politici per gli appalti della Metropolitana Milanese. [Agi]

CORRUZIONE

LA GIUNTA FINITA IN CARCERE

Uno scandalo annunciato

Tutta Vercelli sapeva ma taceva

Il sindaco psi Fulvio Bodo (a sinistra). In alto: l'accusatore Carlo Boggio

VERCELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Si sgretola il muro di Bodo, anche il pretore gli ha dato torto, ieri mattina, per la sua discussa pensione che voleva far pagare al Comune. Lui non era in pretura. Non è parso opportuno, al giudice, farlo comparire in manette per un causa civile. C'era Roswitha, la seconda moglie, occhiali neri e telefonino bollente. C'erano i giornalisiti, per vedere come sarebbe finito il primo round tra la giustizia e l'ex intoccabile sindaco di Vercelli: uno a zero per i giudici.

Adesso che è in manette e che l'impero vacilla, tutti gli sparano addosso. «Elefante», Giancarlo Macrì, uno dei quattro della Banda Osiris, umorista della *Sesia*, ha già pronto il corsivo del prossimo numero: «...il dialogo dc-psi ha subito una battuta d'arresto». La bella Roswitha sarà «Blitz Taylor» di una cover story di risaia al veleno. Intanto il pretore aspetta il sindaco per la prossima udienza: voleva far pagare al Comune un improbabile contributo previdenziale di tre milioni al mese. La giunta aveva detto sì, l'Inps no.

Piove su Vercelli, il giorno dopo il blitz che ha portato in carcere la giunta. I giornali locali raccontano la «strepitosa notizia che tutti aspettavano con «impazienza». Gli amici di Bodo sono scomparsi, nelle maree della politica si regolano le prime vendette. Nel supercarcere di Biliemme si mettono a verbale interrogatori senza fine. Nella vecchia casa di borgata Canadà Luciana Fassone, prima moglie del sindaco socialista, si gusta la vendetta della storia. Mollata per la giovane Roswitha aveva provato ad accusare il marito rivelando riunioni segrete nel salotto di casa per spartire appalti e stabilire graduatorie nei concorsi. «Alle fine bruciavano le carte nel caminetto e io al mattino pulivo la cenere». Bodo l'aveva denunciata per calunnia, tutta la città contro di lei, il pm aveva proposto una condanna a 2 anni. Assolta con formula piena, ma condannata all'isolamento sociale, moglie ingrata. Adesso la signora non vuole fare commenti. Ma pensava che suo marito sarebbe finito in galera? Ci dice soltanto: «In cuor mio sì».

Tutti sapevano, dicono adesso, nessuno agiva. Luigi Carli, procuratore della Repubblica presso la pretura, arrivato qui dalla Cassazione, ha raccontato agli amici di aver trovato in questa silenziosa città un «clima mefitico». I giornali attaccavano i silenzi e le inerzie della magistratura e i giudici tacevano. Fin che sul tavolo di Carli è arrivata la pratica Edilver, alloggi popolari costruiti da privati su terreni pubblici, morosità dei costruttori nei confronti del Comune e il municipio, che invece dei suoi interessi faceva quelli dei privati contro i poveri inquilini.

E' la storia che apre una finestra sull'aria «mefitica». Bodo reagisce, denuncia Carli per minacce ad un assessore. La realtà è che mentre per gli uffici della procura e del tribunale il Comune spendeva fior di milioni per gli arredi, in quello di Carli mancavano anche le sedie. Carli trova alleati: Lorenzo Lostia, comandante della Guardia di Finanza e Antonio Pagano, il questore. Tutti e tre di Genova, ricordi di lavoro comune negli anni duri delle br, nelle inchieste difficili contro la criminalità organizzata. Nasce il «club dei genovesi» che spezza il cerchio. Arrivano le denunce, partono i fascicoli dall'ufficio di Carli a quelli della procura: indagate, indagate. E' l'inizio della tangentopoli vercellese. Bodo fiuta il pericolo, va da Carli: «Giudice guardiamoci negli occhi...»

Ma è l'inizio della fine. Quando Dario Rossio, Rinfondazione comunista, accusa il sindaco per la pensione d'oro, lui reagisce con i nervi: «Rossio, pietà l'è morta». Ma si allontana da lui anche Roberto Scheda, l'ex presidente della Cassa di Risparmio, deputato psi. Resiste Sandro Cattaneo, impreditore (bagni e piastrelle), consigliere regionale dc, corrente grande Centro. Nasce una strana alleanza anti-Bodo nel più antico (e conservatore) settimanale locale, *La Sesia*, del vecchio avvocato Malinverni, proprietario terriero, e di Piero Cavezzale, per vent'anni presidente della «Cassa» e datore di lavoro di Rossio, il grande accusatore. Ci sono vecchie ruggini con il procuratore Scalia, l'ostilità di sempre contro questo sindaco *parvenu*. «Ambienti gretti e conservatori», replica il sindaco.

Ma c'è ben altro in arrivo, il grande business dell'inceneritore, documenti falsi, credenziali inventate, un odore di tangenti e di imbroglio che si sente da lontano e che si trasforma mercoledì notte in ordini di cattura.

A difendere Bodo resta Roswitha, la moglie numero 2, conosciuta quand'era arrabbiata segretaria del partito radicale e faceva la battaglia per il divorzio. Fu la Sacra Rota però a sciogliere il primo matrimonio 19 anni dopo il sì per vizio di consenso: aveva messo incinta la prima moglie, e fu «costretto» a sposarla. Misteri della fede. Adesso che il marito è dentro, le telefonano dalla piazza: «Condoglianze, puttana». Ma lei è tranquilla: «Il Fulvio è sempre stato dalla parte della povera gente. Ce la farà».

Cesare Martinetti

ARRESTI ABRUZZO

Pannella attacca i giudici

ROMA. Marco Pannella che si schiera con decisione contro le retate «di sapore tortoriano, contro gli sciacalli, i giustizieri, gli sceriffi da saloon». Il leader radicale che è stato consigliere regionale abruzzese ha detto di aver sempre denunciato ciò che a suo parere c'era da denunciare in Abruzzo. Poi ha aggiunto che occorrono inchieste serie, meditate, approfondite, come quelle di Milano ma «l'arresto non può essere usato come un atto terroristico. Per Pannella in Abruzzo non c'era rischio di fughe o inquinamenti di prove. Dov'erano gli sciacalli di oggi, si è chiesto Pannella, quando denunciavamo gli illeciti?». Pds, rete e rifondazione comunista invece hanno chiesto che il consiglio regionale sia sciolto. Nella Quercia, però la decisione della direzione di chiedere lo scioglimento del consiglio non è stata presa all'unanimità: 25 sì e 7 no, i consiglieri in Regione. [Agi]

DALL'ITALIA

«No a circolo militare in Palazzo Barberini»

ROMA. Un'interrogazione parlamentare sull'uso di numerosi ambienti di Palazzo Barberini da parte del circolo militari è stata rivolta dai verdi Scalia e Rutelli al ministro delle Finanze Goria. «La corresponsione del canone in tutti questi anni - hanno rilevato i due parlamentari dopo aver ricordato l'originaria destinazione del palazzo a galleria nazionale d'arte antica - è risultata irrisolta e frequenti sono state le cessioni a pagamento dei prestigiosi ambienti per svariate cerimonie». Considerato che «il ministro per i Beni culturali ha avviato con il collega della Difesa una trattativa per trasferire il circolo a Villa Bianc - hanno scritto nell'interrogazione Scalia e Rutelli - si chiede al ministro delle Finanze a quale titolo e a quale canone sia stato affidato agli ufficiali un così straordinario monumento». [Agi]

Pds: il governo indaghi sui naziskin

ROMA. E' stata sottoscritta da tutti deputati del pds e depositata a Montecitorio una mozione sulle attività e sulla presenza in Italia di gruppi e movimenti di impronta neonazista e razzista, in particolare quello dei naziskin. Un comunicato del gruppo parlamentare del pds specifica che l'iniziativa impegna il governo a procedere, tra l'altro, a una «più attenta individuazione e definizione del fenomeno, della diffusione dei gruppi e movimenti che praticano l'apologia del fascismo, del nazismo e del razzismo». Il pds chiede al governo di accertare le eventuali forme di collegamento organizzativo o finanziario, la verifica delle fonti di finanziamento». [Adn-Kronos]

Montecitorio: bilancio su carta riciclata

ROMA. Fresco di stampa, arriva sui tavoli di Montecitorio il primo documento su carta riciclata e sbiancata con ossigeno anziché con cloro: è la nota di variazione del bilancio interno della Camera. Si tratta di una delle tante novità adottate negli ultimi tempi dall'amministrazione per fare di Montecitorio una sorta di oasi ecologica. E i verdi elencano soddisfatti tutte le novità: fotocopiatrici caricate con carta riciclata, ma bianca; atti parlamentari archiviati su dischi magnetici per ridurre il consumo di carta; raccoglitori per pile, vetro, medicinali scaduti e lattine di alluminio, collocati negli angoli; buste, cartelline e bloc-notes per appunti rigorosamente in carta riciclata; cibi biologici nei menù; sostituzione delle lampadine «energivore» con quelle a basso consumo ed interventi di isolamento termico. [AdnKronos]

I funerali di Valitutti Zanone lo ricorda

ROMA. Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Bellarmino in piazza Ungheria, i funerali del presidente onorario del pli Salvatore Valitutti. Il discorso di commemorazione è stato tenuto dal presidente del partito liberale Valerio Zanone. «Salvatore Valitutti - ha detto Zanone - fu nei liberali fra i primi a trarre dagli studi di scienza politica e di dottrina dello Stato la cognizione dell'esigenza ormai inderogabile di dare nuova forma allo Stato. Fu tra i primi a sostenere l'opportunità di modificare la Costituzione e di affidare direttamente al popolo l'elezione del Capo dello Stato». [Ansa]

Il consigliere Chernjaev: «E' pronto a parlare con i giudici, ma al processo del pcus non andrà mai»

La Corte ordina: bloccate Gorbaciov

«Non deve sfuggire al suo dovere di testimone»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalla caduta degli Zar in poi, la Russia ha sempre avuto l'abitudine di rinnegare i propri leader. L'unica eccezione, a parte il Lenin santificato per 70 anni, è quella di Mikhail Gorbaciov. O meglio, lo era, perché l'ex Presidente sovietico si è visto ieri trasformato in un batter d'occhio in un cittadino di seconda classe, un senza-passaporto. Su richiesta della Corte Costituzionale, infatti, il ministero degli Esteri e quello della Sicurezza di Stato hanno deciso di vietare all'artefice della «perestrojka» di lasciare il territorio russo.

Alla Corte costituzionale i giudici devono decidere sulla legalità del decreto con cui Boris Eltsin sciolse d'autorità l'organizzazione. Istigati dai difensori comunisti, ma con il placet dei rappresentanti di Eltsin, hanno già due volte «invitato» Gorbaciov a presentarsi in aula, ricevendo una doppietta di rifiuti. «Non ci andrò neanche in manette», ha detto l'ex Presidente, denunciando in una «lettera aperta alla Corte» la politicizzazione del cosiddetto processo al pcus.

In aula, secondo Gorbaciov, si affrontano due forze estreme: da una parte «gli amici dei golpisti», autonominatisi difensori del pcus, dall'altra gli uomini di Eltsin, che accortosi di «aver perduto la base sociale», cerca ora «un capro espiatorio» per «mettere la storia sul banco degli imputati». La reazione dei giudici è stata dura. Il presidente della Corte, Valerij Zorkin, si è ritenuto «offeso», perché Gorbaciov «si prende gioco delle leggi». I comunisti hanno gongolato di gioia: «Ma come, proprio lui che parlava sempre di Stato di diritto!». Ed i rappresentanti di Eltsin, pur con toni più moderati, si sono allineati.

La Corte ha deciso così di rivolgersi ai ministeri degli Esteri e della Sicurezza (ex «Kgb»), e la risposta è prontamente arrivata: i due ministeri «hanno comunicato alla Corte costituzionale che sono state prese misure per impedire l'uscita del cittadino Mikhail Gorbaciov dal territorio russo, fino a che non avrà adempiuto ai suoi doveri civili», cioè fino a quando non si sarà presentato in tribunale.

Anatolij Chernjaev, l'aiutante numero uno di Gorbaciov, non ne sapeva ancora niente, e quando gli abbiamo letto il comunicato al telefono si è indignato: «Gorbaciov non è un "cittadino", ma l'ex Presidente dell'Urss, l'uomo che più di chiunque altro ha contribuito alla democratizzazione del Paese». Ed ha aggiunto: «Lui è pronto a parlare con il presidente della Corte, con tutti i giudici, è pronto ad andare da loro, ad invitarli a casa sua, ma non ha nessuna intenzione di presentarsi in aula per partecipare ad un processo politico».

Il divieto di espatrio, come prima conseguenza, ha scompaginato i piani personali dell'ex Presidente. Gorbaciov dovrebbe partire martedì prossimo per la Corea del Sud, ma il suo passaporto diplomatico è stato trattenuto dal ministero degli Esteri. «Per due giorni abbiamo tentato di averlo - ci ha detto il suo portavoce Aleksandr Likhotal - ma ancora ieri sera ci hanno risposto che attendevano il permesso "dall'alto"». Gorbaciov ha così minacciato di rivolgersi alla stampa, «ed è per questo che ieri è stato fatto l'annuncio pubblico del divieto».

Cosa avverrà adesso? «Non è Gorbaciov a dover proporre una soluzione - dice Likhotal - e comunque se non si troverà una via d'uscita, evidentemente verranno annullati sia il viaggio in Corea, sia quello in Italia». Gorbaciov è atteso in Italia il 14 ottobre, dove Milano, Roma, Torino, Firenze, Modena, Bologna e Venezia gli hanno preparato una marcia trionfale di incontri e riconoscimenti. Ma ora tutto è in forse. Gli uomini dell'ex Presidente sono sicuri della sua fermezza: «Il divieto non potrà che rafforzare la determinazione di Gorbaciov - dice Likhotal - e conoscendo il suo carattere, se non potrà viaggiare la sua attività politica dovrà necessariamente rivolgersi all'interno della Russia». Sembra una dichiarazione di resa, e invece è una minaccia a Eltsin in persona. Pochi giorni fa, infatti, Gorbaciov per la prima volta ha lasciato capire che potrebbe decidere di «fondare un proprio partito». Il patto di non aggressione tra i due, ormai, è definitivamente infranto.

Fabio Squillante

ESPERIMENTO A MOSCA

Eltsin privatizza la terra

MOSCA. L'ultimo baluardo che rimaneva in piedi in Russia del pur distrutto regime comunista, e cioè il mantenimento della terra come proprietà dello Stato, è stato attaccato dal presidente Boris Eltsin che ha deciso, in via sperimentale, che in un distretto della regione di Mosca i terreni siano venduti all'asta ai cittadini che vogliono costruirvi la loro propria abitazione. Il decreto presidenziale stabilisce che i vasti terreni che si trovano nel distretto di Ramiensk (una quarantina di chilometri a Sud-Est dalla capitale russa) siano venduti all'asta entro la fine dell'anno. I risultati dell'esperimento della vendita ai privati di quella che è la «ricchezza più grande del Paese», nota la Tass, serviranno poi a stabilire appropriati meccanismi per attuare una più generale «privatizzazione della terra», e per valutare realisticamente «i prezzi di mercato dei terreni». Tanto il Congresso dei deputati che il Soviet Supremo si sono finora opposti all'approvazione di una legge che concretamente permetta la compravendita della terra anche ai privati cittadini. [Ansa]

L'ex presidente dell'Unione Sovietica Mikhail Gorbaciov. In alto il presidente della Russia Boris Eltsin

USA

Nuovo siluro contro il miliardario appena tornato in corsa per la Casa Bianca, nei sondaggi crolla al 7%

Perot: «Mia figlia sposare un ebreo? Mai»

Un giornale: investigatori privati per sventare il matrimonio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci risiamo. Ross Perot ha appena annunciato il suo rientro in gara che ricominciano a circolare pessime storie su di lui. L'ultima costituisce uno sviluppo imbarazzante di una vicenda già ricca di capitoli: la sua passione per gli investigatori privati. Dieci anni fa sua figlia Nancy si innamorò di un professore ebreo dell'università che frequentava, la Vanderbilt. A Perot la faccenda non piaceva affatto e incaricò un ex agente dell'Fbi di sorvegliare la casa di Roy Gottfried, il professore, in modo da potere, nello stesso tempo, sorvegliare Nancy e raccogliere informazioni sul suo innamorato. Sostenendo di aver raccolto le prove che Gottfried era, tra l'altro, uno spacciatore di droga, Perot riuscì a sventare il matrimonio. Poi, secondo «New Repubblic», disse agli amici: «Non avrete mica pensato che avrei permesso a mia figlia di sposare un ebreo?».

Proprio perché accusato di aver offeso i neri, gli omosessuali e le donne, Perot si ritirò dalla corsa due mesi e mezzo fa. Adesso lo accuseranno anche di antisemitismo. Per tenersi al riparo da questi attacchi, Perot ha già annunciato che non risponderà mai più a domande personali, che non abbiano a che vedere con i problemi del Paese. Ma gli altri candidati sono costretti a farlo e la sua indisponibilità verrà probabilmente interpretata dagli elettori come un segno di arroganza.

Inoltre, rispetto ai problemi del Paese, Perot ha presentato un severo piano di risanamento economico, ma sembra che non abbia mai letto il libro di 118 pagine che lo contiene e che alcuni collaboratori hanno scritto per lui. Perot non ne illustra mai i contenuti e il principale estensore del piano, John White, si è detto pubblicamente convinto che il miliardario ha fatto un errore a rientrare in gara.

D'altra parte, anche se aumenterà di un po' quel 7% di consensi che attualmente gli attribuiscono i sondaggi, Perot non può vincere la corsa presidenziale. E non può più nemmeno impedire la raccolta dei 270 voti elettorali necessari a uno degli altri due concorrenti. Ma la domanda è: chi danneggerà di più, Bush o Clinton?

Poiché, secondo il sistema elettorale americano, ottiene voti solo un candidato per Stato, quello che raggiunge la maggioranza relativa, e difficilmente Perot potrà aggiudicarsi anche un solo Stato, si tratta di vedere se la sua presenza, Stato per Stato, può rovesciare le sorti degli altri due. In Texas, Stato importante con 32 voti, Perot potrebbe danneggiare Bush, non si sa se fino al punto di farlo perdere. Negli stati decisivi del Mid West, come Ohio, Michigan, Pennsylvania, dove Clinton spera di recuperare i democratici attratti a suo tempo dal reaganismo, Bush, invece, rientra in corsa. Il maggior beneficiato sembra lui, mentre Clinton riconosce che Perot può dividere il voto «anti-Bush».

Paolo Passarini

JAMES BOND STOCKDALE

Il vice è un eroe del Vietnam

WASHINGTON. E' un eroe e un seguace di Epitteto. Nella vita dell'ammiraglio in pensione James Bond Stockdale, vice di Ross Perot nella corsa alla Casa Bianca, hanno contato solo due cose: la guerra e la filosofia stoica. Quest'ultima lo aiutò a sopravvivere nelle carceri vietnamite, dove ha trascorso otto anni subendo ripetute torture. E' perché i vietnamiti gli frantumarono un ginocchio che Stockdale, 68 anni, cammina con una gamba rigida. Ma anche qui, lo soccorre Epitteto: «L'essere zoppo è un impedimento per la gamba ma non per la volontà».

Stockdale è uno dei due soli soldati americani che ricevettero la Medaglia d'Onore al ritorno dal Vietnam. E' un eroe vero, ma riconosce di non aver mai masticato politica. Un'altra delle sue preferite citazioni di Epitteto è: «Nota tutto, ma non ti lasciar colpire da nulla». Ma non sa ancora cosa voglia dire partecipare a una campagna presidenziale americana. [p. p.]

FRANCIA

Eletto presidente del Senato il giscardiano Monory, osteggiato da Chirac

S'incrina il fronte anti-Bérégovoy

La destra si spacca alla vigilia della sfiducia

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono dileggiati come ultimi comunisti dell'Occidente; il loro capo, Marchais, è meno considerato di Le Pen dai giornali che non siano l'Humanité; se si andasse oggi alle urne non arriverebbero al 7 per cento. Però hanno in mano il destino del governo di Parigi. Solo il voto o l'astensione dei comunisti, infatti, potrebbe salvare Bérégovoy e Mitterrand dall'assalto delle destre. Ieri si è aperta la sessione del Parlamento, l'ultima della legislatura: Chirac e Giscard hanno già in tasca una mozione di censura sul bilancio. Il governo socialista è senza maggioranza, da 4 anni si sostiene sui meccanismi che De Gaulle pose a protezione dell'esecutivo. Ad esempio, la sfiducia dev'essere votata dalla maggioranza dei componenti del Parlamento. E la benevolenza del pcf ha condotto in salvo più volte i compagni socialisti. Ora un pugno di deputati comunisti può aprire il baratro sotto Matignon, forse anche sotto l'Eliseo.

Il pcf è tra due fuochi. Salvare un bilancio di recessione, contro la società, contro i lavoratori», come lo definisce André Lajoinie? O votare al fianco di centristi e neogollisti? Ieri Lajoinie diceva anche: «Noi con quella gente non abbiamo nulla da spartire». I socialisti respirano. Li consola anche l'unità delle destre, che non è proprio monolitica. L'Rpr di Chirac e l'Udf di Giscard non sono riusciti a trovare un candidato comune per la presidenza del Senato. Non si tratta certo di una figura-cardine dell'ordinamento; il palazzo di Lussemburgo non gode di molti poteri e neppure di molto prestigio; ha fatto sensazione nei giorni scorsi il candidato socialista alla presidenza che ha dichiarato: «I senatori sono vecchi sì, ma non rincoglioniti». Eppure per una carica solo onorifica si sono dati battaglia un uomo di Giscard, René Monory, e un (ex) uomo di Chirac, Charles Pasqua. Proprio lui, il neogollista traditore, paladino del no. I socialisti non potevano certo votare il capo del fronte anti-Maastricht. Alla fine ha vinto Monory, e forse la destra avrebbe potuto gestire con più coesione questa scaramuccia prima della grande battaglia contro il governo.

Il presidente del Senato Monory

Ma se Bérégovoy non dovesse farcela? Le elezioni anticipate sarebbero inevitabili. Se si votasse ora, secondo gli ultimi sondaggi Chirac e Giscard avrebbero il 44%, i socialisti il 20. Gli esperti elettorali del ps confermano la tendenza: grazie al sistema maggioritario, il partito del Presidente perderebbe due seggi su tre all'Assemblea nazionale. «E gli esperti sbagliano due volte su tre»: così il segretario Fabius rimbecca i menagramo.

Logico che, con questo scenario, Bérégovoy cerchi un basso profilo, per evitare trappole e arrivare fino alla naturale scadenza di marzo. Un rimpasto di governo piccolo piccolo, per sostituire i ministri diventati senatori. Un ordine del giorno sparuto per il Parlamento, e qualche riforma moralizzatrice, come il divieto per le aziende di finanziare la campagna elettorale di partiti e presidenti. In un impeto d'orgoglio, i 46 membri dell'esecutivo socialista hanno chiesto al Di Pietro francese, il giudice Van Ruymbeke, di essere incriminati anche loro per lo scandalo delle fatture, come il compagno Emmanuelli. Fabius rema controcorrente, ma alla fine a sostenerlo potrebbe essere proprio il Grande Malato. Dopo l'operazione alla prostata e il flebile sì all'Europa, Mitterrand sta risalendo nella stima dei francesi. Tre mesi fa l'indice di gradimento era del 36%, uno dei più bassi per un leader della Quinta Repubblica; ieri era risalito al 43. Forse è anche solidarietà contro gli avvoltoi che volano sull'Eliseo. L'uomo più intervistato di Francia è il professor Debré, il medico di Mitterrand. Che a tutti i giornali invariabilmente ripete: «Vedrete che il Presidente reggerà fino al '95».

Aldo Cazzullo

EGITTO

A bordo 140 tedeschi, feriti tre marinai arabi

Nilo, raffiche islamiche contro la nave dei turisti

Turisti occidentali, state alla larga dall'Alto Egitto se non volete incappare in una sparatoria fra noi e la polizia. Il monito era stato lanciato poco più di un mese fa al Cairo da un gruppo armato islamico. Dalle parole ai fatti, l'altro giorno un battello in navigazione sul Nilo nella zona «proibita» - che fra l'altro è una delle mete preferite dai turisti italiani -, con a bordo 140 turisti stranieri, è stato bersagliato di proiettili dalla riva, in corrispondenza di una strettoia del fiume. Tutti incolumi i passeggeri, sono rimasti feriti tre egiziani che lavoravano a bordo.

Non è confermato che a sparare sulla nave siano stati gli integralisti; in proposito la polizia, dopo averli additati «a caldo» come responsabili, ha fatto una precipitosa marcia indietro: arrestati i colpevoli, non è chiarissimo perché lo abbiano fatto ma certo non si tratta di fondamentalisti, recita la versione ufficiale. Per l'Egitto il turismo internazionale è la gallina dalle uova d'oro, ammettere che gli stranieri nel Paese rischiano la vita sarebbe una catastrofe.

Il battello centrato dalle pallottole si chiama «Nile élite». Fa la spola portando su e giù per il Nilo migliaia e migliaia di stranieri, fra cui gli italiani sono la maggioranza. Stavolta era interamente occupato da una comitiva di 140 tedeschi in viaggio per Assuan. L'attacco è avvenuto a due chilometri dal villaggio di Deir Mawass, vicino a Menia, in Alto Egitto. In quel tratto, 270 km a Sud del Cairo, il letto del fiume è stretto. Le persone a bordo offrivano un facile bersaglio dalla riva, poteva essere una strage.

Le autorità della regione di Assiut, citate dall'agenzia ufficiale «Mena», dicono che l'attacco è stato una non meglio definita «operazione di vendetta» senza collegamenti con il terrorismo islamico, e che gli autori sono stati arrestati.

In realtà la zona di Assiut è funestata da continui scontri provocati dai fondamentalisti. Vittima è in genere la numerosa minoranza di cristiani copti: dal mese di marzo ne sono stati assassinati una quarantina. Ma nel mirino ci sono anche i turisti occidentali, visti come veicoli d'infezione consumista. In varie zone dell'Egitto ci sono stati lanci di bombe molotov contro autobus delle agenzie (che ora, a volte, vengono scortati dalla polizia), e in qualche caso gli stranieri sono stati picchiati per strada. Due soli, finora, gli uccisi: è toccato a una turista tedesca e a una francese colpite da una bomba molotov lanciata da un terrorista islamico in un ristorante di Hurgada, sul Mar Rosso: successe due anni fa.

A parte questo attacco dei fondamentalisti, la crociera sul Nilo, un classico per chi visita l'Egitto, in passato è stata letale a chi è incappato nei non rari naufragi dei battelli. Nell'agosto '68 l'episodio più grave: la «Nubia» affondò presso Assuan portando con sé tredici italiani.

Luigi Grassia

Cinque morti, Washington si scusa. L'esercitazione Nato non prevedeva alcun lancio

Us Navy, strage nell'Egeo

Missile colpisce un cacciamine turco

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un missile «Sea Sparrow» lanciato per errore dalla portaerei americana Saratoga, impegnata in esercitazioni Nato nel Mar Egeo, ha colpito il ponte di comando del posamine turco Muavenet, uccidendo cinque uomini (fra di loro il comandante Kudret Gungori e l'erendone 14. Un secondo missile, lanciato pochi attimi dopo, è invece caduto in mare. L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte di giovedì in una zona a circa 130 chilometri da Smirne. Il pronto intervento di elicotteri e mezzi di soccorso, inviati dalla stessa Saratoga e da altre unità che partecipano alle manovre «Display Determination '92», ha permesso di domare l'incendio sviluppatosi sulla nave turca, successivamente rimorchiata in porto.

Le prime indagini non sono state in grado di chiarire l'incidente. «E' del tutto inspiegabile - ha dichiarato il comandante della Saratoga, Charles Connor - dal momento che non erano previsti lanci di missili durante la fase di manovre in cui si è verificato». Ma i missili Sea Sparrow, in realtà armi contraeree, hanno preoccupanti precedenti: nel novembre 1989 la Marina Usa era stata costretta a sospendere per due giorni la loro installazione su unità della flotta in seguito a 10 incidenti avvenuti in una settimana, con 10 marinai morti e 71 feriti. Toccherà a una commissione d'inchiesta, già istituita, fare luce sui fatti. Il comandante delle truppe Nato in Europa, il generale John Shalikashvili, ha promesso un'indagine «rapida e approfondita».

Pochi minuti dopo l'incidente, squadre di marinai della Saratoga sono state calate con gli elicotteri sul Muavenet in fiamme. I feriti più gravi sono stati portati sulla Iwo Jima, un'unità d'attacco anfibia americana che partecipava all'esercitazione. Gli altri sono invece stati portati a Smirne dagli elicotteri del cacciatorpediniere Thomas Gates. Le fiamme sono state spente in una decina di minuti, ma i danni alla nave turca le hanno impedito di riprendere la navigazione.

Sebbene la procedura per il lancio dei Sea Sparrow sia molto complicata e richieda alcuni minuti, tanto quindi da far pensare a un «atto voluto» (l'ipotesi è stata suggerita anche dal capitano James Mitchell, portavoce della base Nato di Napoli), la tesi dell'incidente imprevedibile è per ora l'unica accreditata. Esplicito è stato, ieri, il presidente turco Suleyman Demirel: «Si è trattato di un incidente e non sappiamo che tipo di errore l'abbia provocato». A Washington il segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger ha convocato l'ambasciatore turco per comunicargli le scuse e il cordoglio del governo Usa. Il segretario generale della Nato Manfred Woerner, in Germania per inaugurare la nuova forza di rapido intervento dell'Alleanza, si è detto «profondamente addolorato».

Alle manovre, iniziate il 25 settembre e ora temporaneamente sospese, partecipano unità americane, turche, italiane e greche. La portaerei Saratoga e il posamine Muavenet erano, al momento dell'incidente, distanti non più di cinque chilometri. Non c'è stato tempo, quindi, di dare l'allarme; e sebbene non ci siano elementi per credere che una nave più moderna del Muavenet (2250 tonnellate, 274 membri dell'equipaggio) avrebbe parato il colpo, la tragedia di ieri conferma l'obsolescenza di taluni armamenti utilizzati da Ankara. L'unità, varata nel 1944 per la Marina Usa come cacciatorpediniere, era stata trasferita alla Turchia nel 1971 e riattata a posamine. La Saratoga, lunga 324 metri, è una portaerei a propulsione convenzionale varata nel 1956: è fra le prime progettate per gli aerei a reazione.

Non era certo questo il collaudo cui la Nato intendeva sottoporre il Sea Sparrow, entrato in servizio nel 1973 ma poi costantemente aggiornato. Variante navale dello Sparrow usato come missile aria-aria dai caccia intercettori, è a cortissimo raggio - da 1 a 14 chilometri - ed è particolarmente adatto come missile antimissile. E' dotato di una micidiale testata, una sorta di molla tritatutto che si sprigiona dall'ogiva in prossimità del bersaglio, con una velocità di due volte quella del suono, e che trancia per un diametro di tre metri tutto ciò che trova sul suo percorso. Ciò spiega l'entità dei danni provocati sul Muavenet, ma non perché il missile sia improvvisamente impazzito.

Fabio Galvano

Gli onori a uno dei marinai uccisi
Sopra, il caccia turco Muavenet

DAL **MONDO**

All'Onu i beni congelati all'Iraq

NEW YORK. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato con 14 voti a favore ed una astensione (quella della Cina) una risoluzione che autorizza i Paesi che hanno «congelato» beni iracheni a trasferirne una parte alle Nazioni Unite: i fondi sbloccati saranno utilizzati per operazioni umanitarie in Iraq e per il pagamento di danni di guerra alla popolazione kuwaitiana. [Ansa]

Volontario italiano ucciso dai senderisti

LIMA. Giulio Rocca Oriani, 30 anni, di Sondrio, missionario laico italiano che lavorava per l'organizzazione non governativa «Matogrosso», è stato assassinato da un commando di Sendero Luminoso. [Ansa]

Usa e Gran Bretagna «voli proibiti in Bosnia»

LONDRA. La Gran Bretagna e gli Stati Uniti si sono schierati a favore della creazione di una zona di interdizione aerea sulla Bosnia-Erzegovina. Londra ha fatto sapere che il Consiglio di sicurezza si pronuncerà su un progetto di risoluzione entro una settimana. [Ansa]

Brasile: Collor lascia ufficialmente

BRASILIA. Il primo segretario del Senato brasiliano, Dirceu Carneiro ha notificato ieri mattina il documento ufficiale di sospensione al presidente Fernando Collor de Mello. [Ansa]

Giappone: razzi contro la casa di un ministro

TOKYO. Tre razzi di fabbricazione artigianale sono stati lanciati a Tokyo contro l'abitazione del ministro della Difesa giapponese, Sohei Miyashita, da estremisti di sinistra. Gli ordigni hanno provocato soltanto danni materiali. [Ansa]

Soldatesse israeliane sempre più molestate

TEL AVIV. Sono ormai centinaia gli episodi di molestie sessuali alle donne nell'esercito israeliano. Oltre cento le denunce sporte nel '91: nel 13% dei casi sono stati istruiti processi, molti dei quali finiti con condanne. [Ansa]

Shevardnadze chiama 50.000 riservisti

TBILISI. Il presidente del Consiglio di Stato della Georgia, Eduard Shevardnadze, ha annunciato nella capitale abkhaza Sukhumi di aver richiamato alle armi 50.000 riservisti georgiani per far fronte ai separatisti abkhazi. [AdnKronos]

Parola di Nostradamus «Maggie ritornerà»

LONDRA. Nostradamus ha previsto il ritorno di Margaret Thatcher al potere. Almeno questo è quello che assicurava ieri il tabloid «The Sun». La fonte a cui si è ispirato il quotidiano è un tale Tad Mann, che ha dato alle stampe l'ennesima «traduzione» delle centurie dell'astrologo francese. [Ansa]

IL CASO

I 50 ANNI DELLE BOMBE VOLANTI

Migliaia di prigionieri-schiavi morirono: «Non potevamo aiutarli, le SS minacciavano anche noi»

«Costruivo le V2 per Hitler, non me ne pento»

Un ingegnere: ricordo il primo lancio, era come un libro di Verne

ZEUTHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Quando vide per la prima volta il razzo, Hans Endert si ricordò di Jules Verne. Era appena arrivato a Peenemuende dal fronte orientale, ma pensò di essere atterrato nel futuro, immaginò che niente al mondo avrebbe potuto sollevare «quel sigaro enorme nero e bianco», «spingerlo in cielo», convincerlo a curvare. A cinquant'anni da quel giorno, nella sua casa quieta poco lontano da Berlino che ancora ha visibili le tracce della Germania socialista e del passato, Hans Endert ricorda di come spalancò la bocca, di quanto rimase a guardare «il Razzo» pronto a partire. Senza dir niente a chi gli era vicino. Come un allocco, come un uomo precipitato per caso sulla Terra.

Il «suo» primo lancio dell'«A4», che per volere di Goebbels e necessità di propaganda sarebbe diventato «V2» (V come Vergeltung, rappresaglia), Hans Endert lo seguì dal bunker del poligono, all'«area di collaudo 7» del «Centro di sperimentazione e di ricerca»: dove c'erano von Braun, «un genio affabile», ma anche le SS a sorvegliare, a evocare Hitler e il suo regime.

Di quel che accadde allora, Hans Endert ricorda soprattutto «il rumore assordante», un boato prolungato che lo costrinse a mettersi il cotone nelle orecchie. E poi quella docilità del razzo che sembrava un'impossibile obbedienza: «Cento metri in quattro secondi prima di piegarsi», quaranta secondi «con l'angolo di volo di 45 gradi», le bussole elettroniche a guidarlo com'era stato predisposto, «una spinta di venticinque tonnellate per almeno dodici», «i motori spenti dopo 68 secondi, poco prima che finisse la benzina». Senza bisogno di inviare segnali radio dalla base a terra dunque, «col rischio che il nemico li intercettasse e modificasse il volo».

Hans Endert, oggi, vive anche di quel giorno. Quando, soldato e ingegnere comandato a Peenemuende dai casi della fortuna e della guerra, si conquistò «un'assicurazione sulla vita» lontano dal fronte, e vide «cambiare d'un tratto il mondo». Adesso che il gran baccano dell'anniversario e della Festa l'ha risvegliato dal sogno cominciato allora, non gli riesce di capire. Gli pare di essere di nuovo, a 75 anni, precipitato all'improvviso sulla Terra: «Senza queste nostre scoperte non ci sarebbero i missili che vanno sulla Luna. E poi siamo felici di ricordarci che siamo rimasti vivi, noi che allora eravamo i giovani. Fra qualche anno non resterà nessuno, e finalmente sarà tutta, e soltanto, storia».

Eppure, Hans Endert non ha dimenticato «il resto». Il viso tondo e severo gli si increspa appena, quando ricorda come - insieme a un gruppo di colleghi - fece prigionieri una decina di aviatori americani paracadutati sulla base, dopo un bombardamento andato a vuoto: puntandogli bastoni e vanghe. O di quando vide un bimotore volare radente al mare, come se a pilotarlo ci fosse un ubriaco, e più tardi seppe che a bordo c'era un gruppo di soldati dell'Armata Rossa, prigionieri in fuga. Ma dietro questo desiderio ostentato di normalità bellica, di aneddotica virile, c'è l'incubo che non si è mai dissolto e che riaffiora alla vigilia della Festa. Ci sono gli ordini delle SS, responsabili del controllo dell'intera zona «vietata al mondo»; la disciplina severissima, che faceva vivere nell'incubo del ritorno al fronte o della prigionia in un Lager; c'è l'attenzione ossessiva per la sicurezza, che costrinse a «far le capriole» quando a un tecnico in equilibrio su una rampa caddero i disegni, materiale segretissimo, e far rapporto divenne un rompicapo.

Ci sono, soprattutto, le tracce più dolenti, la memoria degli «uomini dei Lager» portati a Peenemuende per riempir le buche lasciate dalle bombe. Poche decine, con i quali «era vietato scambiare una parola pena condividerne il destino». Hans Endert li avrebbe ritrovati a migliaia, nel '44: quando, dopo un attacco rovinoso, la costruzione e il collaudo delle «A4» venne trasferita per ordine di Himmler in una città sotterranea scavata nella roccia, Dora, in Turingia. Due chilometri di cunicoli e di strade costruite dai quarantamila prigionieri di Nordhausen, a condizioni simili all'Inferno, novanta per cento di umidità e polvere dovunque, la gente costretta a conservare l'urina per pulirsi. Come una catena, dall'intrico di strade disposte a incastro alla fine uscivano V2: ventimila pezzi ogni razzo e fino a seicento razzi al mese. Insieme, almeno diecimila morti per la fame e le torture.

In quel «luogo di fantasmi», Hans Endert comprese il dramma di chi era prigioniero dei nazisti. «Li vedevamo poco ma cominciammo ad aver paura: le SS che li prendevano a calci ci dicevano "non è affar vostro, state alle regole o daremo anche a voi il vestito a righe"». Poi arrivarono gli americani e Patton, arrivarono Yalta e la spartizione della Germania: Hans Endert non aveva parenti o amici che potessero reclamarlo all'Ovest. Restò dov'era nato, all'Est, e l'Armata Rossa lo portò con sé in Urss assieme agli «avanzi rimasti»: qualche progetto segreto, frammenti di razzo. Per sei anni e mezzo visse a Leningrado, e gli sembrò il carcere perché non poteva uscire solo e anche a teatro era accompagnato da un agente. Quando nel '53 Stalin decise che gli stranieri non dovevano più partecipare a programmi militari, lasciò il Centro sovietico di ricerche spaziali e tornò nella Germania orientale diventata Ddr. Per trent'anni ha lavorato all'Accademia delle Scienze di Berlino: fino alla pensione, 1200 marchi al mese «che sarebbero 3500 all'Ovest».

Da quel primo lancio, Hans Endert ha coltivato l'orgoglio e il sogno di aver partecipato alla «conquista dello spazio». Ma gli è rimasto un dubbio: «Sapevamo soltanto che l'obiettivo dei nostri razzi era l'area di Londra. Chi ci accusa di aver costruito strumenti di morte deve pensare alla guerra, ai bombardamenti inglesi sulle città tedesche, alla tragedia. Quando ci accorgemmo che la guerra era perduta, avremmo potuto opporci. Sabotare gli impianti o fare resistenza. Ma sapevamo che sarebbero arrivate le SS e ci avrebbero subito impiccato. Nessuno di noi era un eroe, e la morale è una cosa complicata».

Emanuele Novazio

Erano micidiali ma con quei razzi dopo due decenni si è arrivati alla Luna

«Non riesco proprio a capire questo baccano sulle celebrazioni»

FESTA DELLA RIUNIFICAZIONE

Kohl protetto da 3 mila poliziotti

BONN. La Germania «a due velocità», come conseguenza della riunificazione forsennata portata avanti attraverso il marco, celebra oggi in un clima depresso il secondo anniversario della sua riunificazione. La manifestazione centrale per ricordare il periodo esaltante dell'autunno 1990 si svolgerà a Schwerin, nella regione Nord-orientale del Meclemburgo, sotto la protezione di tremila poliziotti e agenti delle guardie di frontiera. Per l'occasione sarà utilizzato il fermo di polizia preventivo, una misura permessa da una legge sull'ordine pubblico approvata in sordina la scorsa estate. A questo scopo sono stati istituiti centri di raccolta per i fermati, mentre su alcune isole del Mar Baltico sono pronti gli elicotteri per spegnere sul nascere i focolai di disordini. A Schwerin forze speciali in divisa e in borghese daranno protezione particolare al cancelliere Kohl, che secondo il quotidiano «Bild Zeitung» sarebbe minacciato da un attentato.

La scelta di Schwerin, capoluogo del Meclemburgo, è ufficialmente motivata con la presidenza di turno di questa regione nel Bundesrat, la Camera dei rappresentanti regionali. Essa però vuol essere anche un segnale di fiducia per la popolazione della ex Germania comunista. [Ansa]

Il cancelliere Kohl oggi celebra il secondo anniversario dell'unificazione tedesca. A fianco, una riunione di neonazisti

Massacrato a calci in un quartiere di Cracovia

Camionista tedesco ucciso da dieci skinhead polacchi

VARSAVIA. Un autotrasportatore tedesco è stato assalito a calci giovedì sera nel quartiere operaio Nowa Huta di Cracovia da un gruppo di dieci skinhead polacchi e picchiato a morte. Lo ha reso noto una radio privata polacca.

Frantz Wilfred, 35 anni, era in compagnia di altri due colleghi, che pure sono stati assaliti dal gruppo di skinhead. Uno dei due camionisti sopravvissuti, Thomas Hiksten, è attualmente ricoverato in un ospedale di Cracovia in condizioni molto gravi, mentre il terzo ha avuto solo lesioni leggere e si trova attualmente sotto protezione delle autorità di polizia polacche.

E' il più grave caso mai registrato in Polonia di violenza causata da skinhead.

Non si conoscono le cause dell'aggressione ai tre camionisti che è avvenuta davanti ad un bar frequentato da gruppi di skinhead. La magistratura polacca ha aperto un'inchiesta per individuare gli assassini. La polizia ha annunciato l'arresto di dieci persone sospettate di aver preso parte all'aggressione. La notizia è stata diffusa da una radio privata di Varsavia.

In Germania, intanto, a Stoccarda, sconosciuti hanno profanato un cimitero israelitico. La polizia ha reso noto che sette pietre tombali sono state imbrattate con simboli nazisti e scritte offensive.

Il cimitero è circondato da un muro. Il cancello è chiuso e l'accesso al pubblico non è consentito. Per questo, secondo la polizia, è difficile dire quando sia avvenuta la profanazione, scoperta dai dipendenti di un'impresa di giardinaggio. Per catturare i colpevoli la polizia ha rivolto un appello alla popolazione.

[Ansa]

IL CASO

UN DRAMMA DOPO LA BELLEZZA

Guerra sullo sfondo di «Malizia»: Samperi & C. chiedono 3 miliardi per «inadempienze»

«E noi denunciamo Laura Antonelli»

Accuse dalla Clesi Cinematografica «L'attrice lasciava spesso il set»

ROMA. Lei vuole un miliardo come risarcimento danni per [illegible] volto sfigurato da un trattamento antirughe. E i suoi rivali le rilanciano la «palla» con inaudito vigore e la citano [illegible] giudizio per «inadempienze contrattuali», chiedendo soddisfazione per la bella cifra di tre miliardi e rotti. La guerra di Laura Antonelli, 50 anni, è appena incominciata e si preannuncia durissima. Sul fronte opposto stanno il regista Salvatore Samperi, il produttore Silvio Clementelli, il medico Massimo Piccioli e la [illegible] farmaceutica Frau Medica. Tutti rappresentati dall'avvocato Gianni Massaro.

«Le dichiarazioni rilasciate dalla signora Antonelli - sostiene il legale - sono assolutamente prive di fondamento. Tra l'altro, da nostre informazioni riservate, ci risulta che soffrisse di quella patologia ancor prima di affrontare la [illegible] Il processo, comunque, non s'inizierà il 15 ottobre prossimo: ci sarà, probabilmente, un altro rinvio, com'è già [illegible]duto a febbraio e a marzo. Il tribunale disporrà una perizia, dovranno essere raccolte prove testimoniali. Insomma: si farà l'istruttoria. E, volendo [illegible] sere ottimisti, questa causa non verrà discussa prima che [illegible] passati due anni [illegible] mezzo».

Non appena il «gruppo» ha ricevuto la citazione, infatti, ha risposto con quella che in linguaggio tecnico si chiama «domanda riconvenzionale» e ha capovolto i termini della questione sulla quale si dovranno pronunciare i giudici del tribunale civile [illegible] Roma, [illegible] tutti i riflettori dei «media» puntati sulle toghe.

Accusati di aver costretto l'attrice a sottoporsi ad infiltrazioni sottopelle di un prodotto «sconosciuto» - «si chiamerebbe Bioplastique», sostiene l'avvocato Massaro «e il medico che l'ha utilizzato assicura che si tratta di una sostanza inerte e innocua» -, Samperi & C., nel respingere ogni addebito non risparmiano giudizi pesanti sulla personalità dell'attrice che [illegible] messo in piazza il suo [illegible]

Silvio Clementelli, titolare della Clesi Cinematografica, la società che finanziò «Malizia 2000», non usa mezzi termini: «Avevamo previsto che la lavorazione del film sarebbe durata [illegible] settimane, invece ne abbiamo impiegate ben dodici. E siamo riusciti a portare a termine il nostro lavoro fra mille difficoltà. Abbiamo dovuto combattere contro le "sue" assenze, i "suoi" ritardi, le "sue" fughe improvvise dal set. Insomma: il copione era davvero gradevole, [illegible] Samperi prima maniera, ma "lei" era assente, non partecipava».

E l'avvocato Massaro rincara la dose: «Adduceva scuse, sempre [illegible] Diceva di non [illegible] bene, ma non si faceva visitare dal medico dell'assicurazione».

Come interpreta, Clementelli, questo comportamento? «Eh, il lupo perde il pelo, ma non il vizio...». Quale vizio? «L'alcol». Intende dire che beveva, che [illegible] ubriacava? «Il fatto è questo: noi tutti credevamo che avesse [illegible] perato [illegible] brutto periodo seguito all'arresto per quella brutta storia di cocaina. Ma, evidentemente, non era così, non era riuscita a superare quella fase critica della sua vita».

E veniamo alla «cura» antirughe. E' vero che gliel'avete imposta? «Assolutamente no - ribatte Clementelli -. Era una donna sciupata e si vedeva lei stessa allo specchio. Del resto, sono moltissime le donne che arrivate ad una certa età decidono di riparare in qualche modo ai guasti del tempo. E' [illegible]o, normale».

Gianni Massaro è fermo nel contestare le accuse di costrizione: [illegible] leggere sia il contratto (dove non compare alcun obbligo in tal senso), sia l'esposto della signora nel punto in cui dice "alla fine ho accettato". E "ho accettato" non significa "sono stata costretta"».

Dalle dichiarazioni della «parte convenuta», dunque, sembra [illegible] capire quale sarà la linea di difesa-attacco: Laura Antonelli è una donna fragile, provata dalla vita, dalla sorte avversa e dall'esperienza [illegible] Rebibbia. Una donna che ha scorto l'opportunità di [illegible] sotto i riflettori e non [illegible] l'è lasciata sfuggire. Che pensa l'avvocato Riccardo Zanotti, legale dell'attrice, di questo ritratto? «Risponderemo punto per punto alle loro affermazioni. Ma lo faremo nella sede opportuna, [illegible] l'aula del tribunale».

Daniela Daniele

«Il trattamento contro le rughe non causò l'edema di cui già soffriva» E' una battaglia che rischia di durare più di due anni

Laura Antonelli com'è oggi. Sopra l'ex amico Jean-Paul Belmondo

«Non siamo i responsabili di tutti i suoi guai: lei beve e la pellicola è stata un fiasco E' una donna in grave crisi»

Laura Antonelli (oggi cinquantenne) com'era nel film L'innocente

L'ESPERTO

Aggredita dal male perché allergica

LA fotografia mostra il volto di Laura Antonelli deformato sì da essere quasi irriconoscibile. La causa è - versione ufficiale - un edema di Quincke [illegible] dopo un trattamento locale con sostanze per il momento ignote, a scopo estetico.

L'edema è un aumento oltre i limiti della norma del liquido contenuto nei [illegible]. Nel caso dell'attrice si tratta di un fenomeno che insorge all'improvviso, avente numerose analogie con l'orticaria, pertanto di natura essenzialmente allergica. Oltreché nel viso si può avere un edema della glottide, che comporta il pericolo di asfissia.

Farmaci, alimenti, additivi alimentari possono causare questo edema, naturalmente in [illegible] imprevedibile come sempre accade nelle allergie. [illegible] anche possono provocarlo sostanze che vengono a contatto diretto [illegible] la pelle, fra le quali, oltre ai farmaci per applicazione locale, ovviamente anche i cosmetici.

Va anche [illegible] che molte volte, nonostante le indagini più accurate, non si riesce a mettere in evidenza il fattore scatenante l'edema di Quincke. Non è questo il caso della Antonelli, che incolpa un'infiltrazione cutanea di sostanza ignota, alla quale sfortuna[illegible] [illegible] allergica. Purtroppo l'allergia è imprevedibile la prima volta. Episodi di questo genere accadono anche a chi prende farmaci comuni.

Per questo la responsabilità del medico estetista [illegible] lungi dall'essere dimostrabile, almeno per quanto ne sappiamo, tranne che sia stata usata una sostanza notoriamente pericolosa. Di solito l'edema di Quincke è transitorio, fugace, talora invece può persistere anche per qualche settimana. Tutto ciò per cancellare le abominevoli rughe. Purtroppo col passare degli anni [illegible] cute subisce un progressivo deterioramento per un complesso di alterazioni che si stabiliscono gradualmente. Le rughe sono la conseguenza di un'atrofia cutanea degenerativa. Il progressivo deterioramento [illegible] può comparire anche precocemente, in grado rimarchevole nelle zone esposte alle radiazioni solari.

Ulrico di Aichelburg

INTERVISTA

LA DIVA SI [illegible]

«Mi ammalai sul set del film e loro lo sanno benissimo»

Una foto «storica»: la Antonelli nel film «Malizia». A destra: Salvatore Samperi, regista della pellicola che aveva incassato più di un miliardo in pochi mesi

«Mi hanno portata da un medico che non [illegible] ha fatto fare il test d'obbligo E il mio produttore deve ancora pagarmi la rata di 65 milioni»

La voce, al telefono, è concitata. A tratti rabbiosa. Una cascata di parole che sgorga quasi inarrestabile. Laura Antonelli, [illegible]essa la veste (o la sottoveste) della dolce e remissiva [illegible] dei sogni», è [illegible] ben decisa [illegible] dare battaglia. E ad allargare gli orizzonti del suo personale problema.

Lei ha dichiarato pubblicamente di soffrire di edema di Quincke. Com'è [illegible] cesso?

«Tutto è cominciato poco dopo l'inizio della lavorazione di "Malizia 2000". Avevo accet[illegible] di mettermi all'opera subito dopo la scarcerazione da Rebibbia, proprio perché non volevo passare p[illegible] [illegible] donna distrutta dalla droga. Ho subito una violenza con l'arresto, vittima di una legge iniqua che castiga la "modica quantità" e lascia liberi i grossi trafficanti. Ero perfettamente in grado di dimostrare la mia professionalità, il mio perfetto stato mentale, e l'ho dimostrato. Basta vedere le sequenze del film per rendersene conto».

Perché si [illegible] sottoposta al trattamento antirughe?

«Un giorno, la moglie del produttore Clementelli [illegible] il regista, Salvatore Samperi, mi hanno accompagnata in via [illegible] Prefetti, a Roma, nello studio del dottor Massimo Piccioli. "Una cura di bellezza", mi hanno detto. Sono iniezioni che si praticano in due fasi. Ma il fatto grave è che quel medico non fece quello che avrebbe dovuto fare: ovvero, il test antiallergico».

Fu lei a decidere [illegible] voler cambiare il suo aspetto fisico?

«Assolutamente no. Tant'è vero che il trattamento venne interamente pagato dalla produzione».

Quando ebbe il primo attacco?

«Quasi subito, un paio di giorni dopo. Fui colpita mentre stavamo girando in Sicilia. E' [illegible] sindrome terribile: ti si gonfiano il volto e le mucose della gola, [illegible] si riesce a respirare... Adesso sto seguendo una cura d'urto, molto pesante».

E' vero che rifiutò di farsi visitare dal medico dell'assicurazione?

«E' falso. Il dottor Silvestri mi visitò e constatò il [illegible] stato di malattia».

La produzione, ora, [illegible] [illegible] [illegible] miliardi per inadempienze contrattuali.

«E' assurdo. Sono mancata dal set per qualche giorno perché stavo male a causa dell'allergia».

L'accusano di avere l'abitudine di bere.

«Gli alcolizzati hanno un fisico ben diverso dal mio. Ma perché non parliamo del produttore, Clementelli, il quale con [illegible] scusa che il film si è ri[illegible] un insuccesso non mi ha pagato l'ultima rata del mio compenso che ammonta [illegible] 65 milioni? "Malizia 2000" è il ri[illegible] del lavoro di tante persone, perché dovrebbe [illegible] mia la colpa del fiasco? Io, comunque, ho deciso di venire allo scoperto soprattutto per mettere in guardia le donne e per suggerir loro di tenersi ben stretta la propria dignità».

Samperi l'ha lanciata, vent'anni fa, con il primo «Malizia». Che effetto le fa, ora, averlo per nemico?

«E' stata la sua assoluta indifferenza nei miei confronti a stupirmi: in fondo fu lui ad accompagnarmi da quel medi[illegible]».

La parola, adesso, ad avvocati, giudici e testimoni. Nel frattempo, chissà, qualche sala cinematografica potrebbe rispolverare «Malizia 2000» e forse, q[illegible] volta, la curiosità del pubblico potrebbe decretarne [illegible] tardivo (e ormai insperato) successo. [d. dan.]

In Liguria i primi passi di un progetto pilota che avrà la supervisione del «gotha» dei linguisti italiani e internazionali

Mamma non ti ha mandato all'asilo? Soffrirai a scuola

Gli esperti: è sui banchi della materna che il bambino impara a leggere e a scrivere

CARCARE
DAL NOSTRO INVIATO

E' nella scuola materna che [illegible] comincia ad imparare a scrivere. A tre, quattro, cinque anni. Francesco non [illegible] ancora [illegible] prima elementare; ma [illegible] già che «il sole si dipinge con la matita gialla, ma per la parola può usare il pennarello blu». Ha imparato [illegible] distinguere lo scritto dal disegno; è il primo segno di comprensione del sistema su cui si basa l'apprendimento della scrittura. Da anni, [illegible] classi della materna e della elementare di Carcare, in provincia [illegible] Savona, rappresentano uno dei fiori all'occhiello della sperimentazione italiana in questo settore. E, proprio in queste «scuola-laboratorio», ricercatori italiani e internazionali di primissimo piano (dalla messicana Emilia Ferreiro alla spagnola Ana Teberosky; da Clotilde Pontecorvo a Marina Formisano, della «Sapienza» di Roma; da Francesco Tonucci del Cnr a Giuseppina Rubagotti del ministero della Pubblica Istruzione) [illegible] facendo il punto sull'apprendimento precoce della «lingua scritta».

Se qualcuno pensa ancora che la frequenza della materna possa [illegible] un optional, si sbaglia di grosso. [illegible] un società ogni giorno più complessa nella sua struttura e nelle [illegible] esigenze, dinanzi ad un numero via via crescente di bambini «figli unici» e di fronte ad un uso massiccio della Tv (fonte di informazioni e stimoli culturali, [illegible] anche di nuovi conformismi e di abitudini passive), si fa sempre più importante il ruolo della scuola dell'infanzia; d'un luogo non solo di custodia e di assistenza, di formazione. Molto prima dei sei anni il bambino ha bisogno di essere aiutato a maturare [illegible] sua identità, [illegible] conquistare autonomia, a sviluppare le competenze. A partire da quelle linguistiche.

«Dai tre ai cinque anni - spiega Anna Maria Conterno Degli Abbati, già ispettrice scolastica [illegible] Genova - i bambini e le bambine hanno voglia di occuparsi della lingua scritta. L'accostamento alla scrittura rappresenta il nucleo qualificante delle attività educative nella scuola dell'infanzia. E' qui che si possono [illegible] viare i più piccoli all'incontro con il libro e alla comprensione del testo. E' qui che bisogna cogliere tutte opportunità offerte dall'interessamento che essi mostrano al sistema di scrittura».

Incalza Nadia Corillo, insegnante a Cengio, psicopedagogista impegnata nella sperimentazione di Carcare: «Ci si lamenta spesso dell'analfabetismo di ritorno, della disaffezione alla lettura. Sarebbe bene interrogarsi sulla utilità di una metodologia che si preoccupi dell'apprendimento della lettura e della scrittura molto prima dei sei anni; su tutto ciò va fatto, senza salti [illegible]

Il ministro Rosa Russo Jervolino

[illegible] interruzioni, dai 3 ai 7 anni, sfruttando le motivazioni ad imparare che i bambini manifestano spontaneamente».

«Sarebbe un errore pensare di risolvere [illegible] problema anticipando a [illegible] [illegible] la frequenza della scuola elementare - aggiunge Elio Raviolo, direttore didattico -. Bisogna rispettare i tempi di maturazione [illegible] bambino, ma non perdere alcuna opportunità. Divertendosi, può sviluppare già nella scuola materna esperienze positive sulla lingua, [illegible] la stessa importanza con cui lo farà nelle elementari. E con grande giovamento».

Ne sono consapevoli i genitori dei bambini [illegible] età pre-scolare? «E' davvero così diffusa tra gli stessi insegnanti la conoscenza del problema?», controbatte l'ispettrice Conterno. E, citando i nuovi «orientamenti» varati lo scorso anno, elenca tutto quello che si può fare nella materna. A partire dall'aggiornamento dei docenti, bloccato quest'anno dai «sacrifici» imposti [illegible] governo anche al mondo dell'istruzione. Non per niente il ministro Rosa Russo Jervolino ha le mani nei capelli...

Mario Tortello

Casalecchio di Reno dedica le strade ai divi

Bologna, una strada per Marilyn Monroe

BOLOGNA. Sarà preferibile abitare in via Marilyn Monroe [illegible] 10 o al civico 5 di via Peter Pan? L'interrogativo potrebbero porselo tra breve i bolognesi che andranno ad abitare nei nuovi quartieri residenziali di Casalecchio di Reno, [illegible] Comune della prima periferia di Bologna, [illegible] la giunta accettasse la proposta di intestare a star del cinema e della musica e [illegible] personaggi fantastici del mondo dell'infanzia le strade dei nuovi quartieri così come propongono due consiglieri comunali. Scusi, dov'è viale Buster Keaton? potrebbero sentirsi chiedere i vigili. Più avanti, dopo piazza Fratelli Marx e l'incrocio con via Totò, potreb[illegible] essere la risposta. «Basta con la toponomastica lugubre o grondante di retorica - chiedono Giorgio Archetti, segretario comunale del pds, [illegible] Bruno Alampi, capogruppo dei verdi -, diamo alle strade nomi che siano riconosciuti anche dai bambini e dai quarantenni».

Forse che è meno difficile perdersi tra via Humphrey Bogart [illegible] Clark Gable o è più semplice decidere ad un incrocio se svoltare a sinistra [illegible] via Paperino [illegible] [illegible] destra verso [illegible]rso Topolino? Risponde Archetti: «Il punto non è semplificare la toponomastica, ma fare in modo che ricordi anche i personaggi che hanno lasciato un segno nella nostra infanzia e che hanno contribuito a formare culturalmente [illegible] ultime generazioni». Per i due consiglieri la rivoluzione delle strade potrebbe cominciare con Marilyn Monroe e John Lennon, ai quali vorrebbero vedere dedicata un'unica via. D'accordo ad esaminare la proposta si sono dichiarati pds (in giunta con il psi) e verdi [illegible] un consigliere socialista. Rifondazione comunista ha preferito astenersi e la dc non partecipare al voto. [m. o.]

Palermo, manifestazione di solidarietà: «Scarantino non c'era in via D'Amelio»

In piazza per il killer di Borsellino

La moglie: quel giorno era con [illegible]
Il giovane trasferito in un supercarcere

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre [illegible] persone ieri [illegible] sono scese in piazza a Palermo inneggiando all'innocenza [illegible] Vincenzo Scarantino, il pregiudicato di 27 anni accusato di essere uno dei killer di Borsellino [illegible] cinque agenti della [illegible] scorta. Hanno sfilato in corteo nelle piazze e nelle strade [illegible] borgata Guadagna dove al numero 15 di vicolo Buonafede [illegible] presunto assassino abita in un «basso» con la moglie Rosalia Vasile di 25 anni, i tre figli e la madre Giuseppa De Lisi. Parenti e amici hanno partecipato alla manifestazione esibendo cartelli con scritte [illegible] «Enzo [illegible] innocente», «Ridate Enzo alla sua famiglia». I cartelli sono stati portati da alcuni bambini fra i quali Nino, cinque anni, il [illegible] dei figli di Scarantino che da domenica è nel carcere di San Ca[illegible] a dieci chilometri da Caltanissetta dove i giudici [illegible] hanno ordinato l'arresto ritenendo schiaccianti le prove a [illegible] del «picciotto» cognato del presunto mafioso Salvatore Profeta [illegible] un cui fratello, Rosario, è stato assolto dall'imputazione di con[illegible] in cinque omicidi.

Durante il corteo Rosalia Vasile ha tenuto in braccio la figlia più piccola Lucia di [illegible] anno e ha urlato slogan contro la polizia. «Vincenzo è un timorato di Dio, è religiosissimo - ha detto la moglie -, non ucciderebbe nessuno. Domenica 19 luglio (giorno della strage di via D'Amelio, ndr) era con me [illegible] chiesa per le cerimonie per [illegible] prima comunione dei bambini del [illegible]. Vincenzo fa parte della confraternita di Sant'Anna».

La giovane in lacrime ha aggiunto: «Credo [illegible] giustizia, [illegible] soprattutto [illegible] quella divi[illegible]. E Giuseppa [illegible] Lisi ha sventolato una foto del figlio gridando: «Guardatelo, guardate [illegible] faccia buona ha».

[illegible] polizia ha [illegible] di intervenire. Gli agenti si sono limitati a controllare la situazione mentre il corteo andava ingrossandosi [illegible] l'intervento di abitanti della borgata convinti che Scarantino sia estraneo alla strage ordinata dalla mafia e convinti al punto di sfidare apertamente la polizia. Un venditore di biglietti della «riffa», la lotteria popolare organizzata spontaneamente nei rioni più poveri di Palermo (si puntano poche migliaia di lire e si possono vincere elettrodomestici, mobili, suppellettili), Gaetano Leone di 49, [illegible] è pronto a fornire un alibi a Scarantino: «Il giorno prima [illegible] la domenica della strage - ha detto - Vincenzo era nel quartiere. Sono disposto a testimoniarlo [illegible] giuramento».

Tra i sostenitori dell'arrestato anche Francesca Bronzolino, 30 anni, cognata di Salvatore Candura, uno degli accusatori di Scarantino. «Mio cognato è un poco di buono che dà legnate alla moglie che sabato [illegible] è stata portata via non [illegible] sa dove dalla polizia. Hanno paura che qualcuno [illegible] la prenda [illegible] lei».

Con Luciano e Roberto Valenti, zio e nipote di 23 e [illegible] anni, Candura che ha 31 anni ha confessato di aver rubato la Fiat 126 poi imbottita di tritolo e fatta esplodere [illegible] mafiosi in [illegible] D'Amelio con un congegno radiocomandato all'arrivo del giudice Borsellino e della scorta. I [illegible] giovani hanno [illegible] di aver consegnato la vettura a Scarantino che l'aveva chiesta loro interessato a un motore in buone condizioni.

Gli investigatori sono convinti che i due Valenti e Candura fossero all'oscuro della strage e che Scarantino sia stato invece [illegible] degli esecutori materiali. Ai tre la polizia risalì dopo che erano stati denunciati [illegible] una ragazza vittima di uno stupro: «Sono stati loro» aveva detto la giovane accusandoli di averla violentata. [illegible] Ieri fra i cartelli portati in corteo [illegible] la scritta: «Non si può credere a violentatori e vili». Ieri, intanto, Scarantino è stato trasferito dal supercarcere di Catania in [illegible] località segreta.

Antonio [illegible]

Un [illegible] di persone hanno manifestato ieri a Palermo per Vincenzo Scarantino

SANTAPAOLA

Il boss studiò dai salesiani

CATANIA. «Nitto» Santapaola, il capomafia catanese latitante dal 1982, era un «aspirante salesiano». [illegible] rivela, [illegible] articolo pubblicato nell' edizione in vendita oggi, il settimanale catanese Prospettive che, partendo [illegible] un' indicazione fornita dal pentito Antonino Calderone nel [illegible] libro «Gli uomini del disonore», ha intervistato i vecchi insegnanti del boss. In una nota diffusa dal settimanale si legge che Santapaola [illegible] portato nell' istituto salesiano di San Gregorio, a quindici chilometri da Catania, da don Lo Curto, che nel [illegible] aveva scoperto la «vocazione» [illegible] Santapaola. Quest' ultimo frequentava allora [illegible] chiesa-oratorio Santa Maria della Salette, nel quartiere di San Cristoforo. Nell' articolo di Prospettive si riporta la dichiarazione di don [illegible] Gregorio, assistente di don Lo Curto, che ricorda come Santapaola «fosse apatico, fiacco, mentre il cugino D' Emanuele [illegible] vivacissimo e apprendeva molto facilmente».

[Ansa]

Blitz di Asaro

Il capoclan era a Catania

CATANIA. «E' vero, quella segnalazione c'è [illegible] ed era attendibile». Il questore [illegible] Catania Giuseppe Scavo conferma: all'inizio dello scorso settembre, in città è [illegible] segnalata la presenza di Mariano Asaro, indicato dal pentito Rosario Spatola come l'uomo che preparò gli attentati di Capaci e di via D'Amelio. La polizia aveva pure fatto [illegible] piano per la cattura, ma evidentemente l'artificiere della mafia ha intuito in anticipo [illegible] delle forze dell'ordine e si è dileguato.

Il blitz scattò la notte fra il 7 e l'8 settembre, al villaggio «Ippocampo di Mare», uno dei tanti agglomerati abusivi all'interno dell'Oasi del Simeto, a Sud di Catania: una zona dove più volte è stata segnalata e accertata la presenza di latitanti. Il villaggio fu completamente chiuso da terra e da mare da parte di centinaia di militari, polizia e carabinieri. [illegible] di Asaro, [illegible] gnalato in [illegible] villetta della [illegible] na, nessuna notizia.

Secondo indiscrezioni raccolte, la «soffiata» era stata ritenuta [illegible] attendibile». Qualcuno aveva riconosciuto in [illegible] da qualche settimana alloggiava al villaggio Ippocampo, quel volto segnato negli identikit diffusi dalla questura [illegible] Palermo dopo l'uccisione del giudice Falcone, della moglie e degli agenti di scorta. Furono fatti dei controlli, la zona venne discretamente sorvegliata per qualche giorno e gli investigatori si convinsero che quell'uomo poteva essere veramente l'artificiere [illegible] Cosa Nostra. Ma al momento del blitz, di Asaro nessuna notizia. [illegible] a.]

Dopo trent'anni si riapre il caso

«Il terrorista Amplatz fu ucciso dalla Digos»

Bolzano, processo a funzionario
[illegible] al comandante dei carabinieri

BOLZANO. A circa 30 anni di distanza l'inchiesta [illegible] Procura della Repubblica di Bolzano sulla uccisione del terrorista sudtirolese Luis Amplatz, avvenuta il 7 settembre del 1964 [illegible] una malga di [illegible] in val Passiria (ove [illegible] anche ferito l'altro estremista sudtirolese Georg Klotz), ha assunto una svolta clamorosa ed imprevista. Per quel delitto [illegible] condannato in contumacia a 22 anni di reclusione il fotoreporter austriaco Kristian Kerbler, sospettato di connivenza [illegible] i servizi [illegible] greti italiani.

Ora, a trent'anni [illegible] fatti, il Sostituto procuratore della Repubblica di Bolzano, Kuno Tarfusser [illegible] giunto ad una conclusione piuttosto sbalorditiva: Kerbler avrebbe sì agito come killer nell'uccisione [illegible] Amplatz e nel ferimento di Klotz, ma i suoi mandanti sarebbero stati l'allora comandante del Gruppo carabinieri di Bolzano, Enrico Ferrari, e [illegible] funzionario della Digos di Bolzano, Renato Compagnone, per i quali ha pertanto chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio volontario premeditato. Tarfusser ha già fissato l'udienza preliminare dinanzi [illegible] Gip, udienza che avrà luogo il 30 novembre prossimo.

Luis Amplatz

Mentre il sostituto procuratore Tarfusser ha chiesto il rinvio a giudizio del generale dei carabinieri e del funzionario della Digos, oggi a Kirchberg [illegible] Wechsel in Austria, si sono svolti i funerali [illegible] uno dei protagonisti di quegli anni di piombo e di terrore in Alto Adige, Norbert Burger, ideologo del terrorismo sudtirolese, già condannato in contumacia in Italia per la strage di Cima Vallona (ove perirono in un solo attentato 4 militari italiani, morto domenica scorsa a 63 anni a causa di un male incurabile.

Burger che in Italia è considerato [illegible] in Austria oggi è stato sepolto con i massimi onori, quasi come un eroe nazionale, alla presenza di altre persone, [illegible] hanno avuto una parte attiva negli atti di violenza e [illegible] sangue degli anni sessanta in Alto Adige, quali Peter Kienesberger, Hartung von Hartungen, ed i sudtirolesi fuorusciti Oswald Astfaller e Siegfried Steger, uno dei quattro bravi ragazzi della valle Aurina, autori di agguati sanguinosi a Sesto Pusteria e in val di Casies.

Luis Amplatz e Georg Klotz avevano lasciato Vienna il 27 agosto '64. [illegible] Italia, presumibilmente, erano arrivati la notte del '28 e del '29. Il primo segno di vita l'avevano dato la mattina del 30, quando i finanzieri li ava[illegible] sorpresi, per caso, in [illegible] baita in Val di Plan. Nessuno è riuscito a spiegare, però, perchè [illegible] sparatoria fatale si sia svolta solamente all'alba del 7 settembre, quella in cui morì Amplatz.

Kerbler era accompagnato anche [illegible] fratello.

I due austriaci erano entrati in Italia di nascosto, riuscendo nel contempo ad essere guida e staffetta dei terroristi, turisti e cercatori d'erbe. Disponevano di documenti falsi per i poliziotti e di documenti autentici per i locandieri. E in questa prospettiva può essere rivisto anche il casuale incontro della mattina [illegible] 30 agosto. Chi accompagnava il Kloz? L'Amplaz, uno dei due Kerbler o addirittura un quarto uomo? Allora, il questore avrebbe dichiarato ai giornalisti: «Siamo stati molto sfortunati. Pote[illegible] essere [illegible] volta [illegible] per prenderli [illegible]. Perchè, passarono altri sette giorni? E perchè [illegible] rivare a quel tragico epilogo?

[r. cri.]

Ragazza chiede di cambiare famiglia come il bimbo americano

Ai giudici ha raccontato: «Voglio divorziare da [illegible] e papà perché mi picchiano sempre»

Un caso Gregory a Parma

A 14 anni vuole lasciare i genitori

PARMA. Vuole imitare Gregory. Come il bambino americano, ha chiesto di poter divorziare dai genitori. Ora spera di ottenere un'identica sentenza. Protagonista [illegible] questa «Gregory all'italiana», una ragazza di quattordici anni. E' ricorsa al tribunale dei minori di Bologna perché ne revochi l'affidamento a papà [illegible] mamma. I genitori sono tossicodipendenti, ad uno stadio in [illegible] la droga non basta più e le pause tra un buco e l'altro vengono riempite dall'alcol. E violenti.

Per lei i 14 anni, l'età in cui si vuole diventare donna, segnano [illegible] della ribellione, la voglia di dire basta: basta alle botte prese per niente, alle lacri[illegible] da tenere nascoste, alle notti insonni passate. C'è solo un'isola felice nella sua esistenza: sono le ore passate a scuola, lontano da papà e mamma e da quei loro [illegible]ci così cattivi e violenti.

In classe per lei ci sono le assistenti, operatrici dei servizi sociali. E proprio [illegible] loro scatta l'allarme quando la ragazzina, per l'ennesima volta, arriva in classe piena di lividi. Botte prese da mamma e papà, spesso senza un perché.

Accanto: Fabio Maligano felice con il papà: i giudici volevano che vivesse con la mamma. Sopra, da sinistra: la madre [illegible] Gregory e il dodicenne americano che ha ottenuto il «divorzio» [illegible] genitori

A casa, ripete, non vuole più tornare. E' disposta ad andare dappertutto, a fuggire, ma non vuole più vedere quei genitori che le hanno saputo far solo del male.

Le assistenti sociali si rivolgono al tribunale, il caso è affidato alla sezione minori di Bologna, che [illegible] ha [illegible] deciso.

La bambina esita un po' a rac[illegible] la sua storia. Non vuole far passare guai a chi l'ha messa al mondo [illegible] sta [illegible] vivendo un suo dramma. La speranza di la[illegible] la casa dov'è cresciuta combatte con l'amore che comunque la lega alla mamma. [illegible] si aggrappa all'unica speranza che le resta per poter diventare come le sue amiche, che arriva[illegible] a scuola ben vestite, come la compagna di banco che ha ricevuto tanti regali per il [illegible]pleanno.

Anche Parma nasconde, nelle pieghe del suo benessere, queste storie. Telefono Azzurro ha ricevuto in cinque anni [illegible] segnalazioni. Si [illegible] dalle violenze fisiche, che [illegible] 72, a quelle [illegible]suali, ben 10; dai maltrattamenti psicologici (96), alla trascuratezza (23). Ai casi d'incesto, più numerosi nelle sperdute frazioni dell'Appennino.

Ad avvertire i volontari, ma anche gli operatori dei servizi sociali delle quattro usl della provincia, sono spesso le stesse vittime. Qualche volta invece è la madre, [illegible] una percentuale del 21,6 per cento dei casi, a cercare di sfuggire, attraverso il filo del telefono, al peso di situazioni tremende.

Basso invece il numero di segnalazioni provenienti da amici o vicini di casa, [illegible] differenza di quanto accade in altre regioni.

Per la quattordicenne che ha avuto il disperato coraggio di chiedere di cambiare famiglia ci [illegible] buone possibilità: il giudice potrebbe revocare la potestà ai genitori naturali. Per lei si aprirebbero così le porte di un istituto, in attesa di un affido capace di far rinascere il sorriso su quelle labbra segnate dalle botte.

Nessuno vuole dire a che punto è l'iter legale della vicenda. Forse lei anche [illegible] dovrà nascondere la testa sotto [illegible] cuscino, ma, chiudendo gli occhi, [illegible] autorizzata a [illegible] un domani diverso.

Luca Pozzi

Allarme rosso di Comuni e Protezione civile

Il maltempo fa il bis E la Liguria [illegible]

ROMA. Il maltempo concede il bis [illegible] questa mattina la Liguria torna a tremare. La paura unisce [illegible] città più colpite dagli ultimi nubifragi, l'allarme [illegible] corre tra Genova e Savona [illegible] coinvolge Comuni, prefetture, Protezione civile.

[illegible] prefetto di Genova ha inviato ai sindaci [illegible] telegramma, le sue parole suonano l'allerta: «Dalle prime ore di questa mattina e per le successive 48 ore si prevede [illegible] condizione [illegible] tempo nuovamente perturbato su tutta [illegible] regione [illegible] iniziare dal settore nord-occidentale, con precipitazioni [illegible] e persistenti localmente anche [illegible] carat[illegible] temporalesco e di forte intensità, con mareggiate lungo le [illegible]».

Dunque - è l'invito del prefetto di Genova - [illegible] predisporre [illegible] serie di misure precauzionali.

Così il sindaco di Genova, Romano Merlo ha deciso di ordina[illegible] il controllo di tutti i torrenti da 20-25 pattuglie di polizia municipale. Nel frattempo [illegible] stati disposti lo sgombero degli alvei dei fiumi dai detriti dell'allu[illegible] e la protezione speciale degli argini danneggiati.

Il Comune ha invitato inoltre i cittadini ad allontanare [illegible] zone di posteggio nei pressi di fiumi e torrenti, sconsigliando il [illegible] sui ponti. E' stato inoltre realizzato un centro operativo [illegible] coordinamento.

Immediato anche l'allarme della direzione generale della Protezione civile, che ha emanato [illegible] serie [illegible] direttive, [illegible] nel segno della prevenzione e che ovviamente interessano tutto il territorio nazionale. Dice il prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale della Protezione civile: «Dopo quello che è [illegible]cesso in Liguria, pur [illegible] creare allarmismi nella popolazione, [illegible] si può sottovalutare alcun pericolo creato all'aggravarsi delle condizioni meteorologiche. Per questo ho ritenuto opportuno intervenire. Vengono [illegible] adottate misure di prevenzione e [illegible] tenuti in stato di allerta tutti i nuclei dei vigili del fuoco per un intervento pronto [illegible] tempestivo per l'incolumità delle persone [illegible] la salvaguardia delle cose». [illegible] ancora: «Si tratta [illegible] direttive che per completezza istituzionale coinvolgono tutti coloro che operano sul territorio».

Conclude il prefetto Pastorelli: «In questo [illegible] andiamo avanti sulla strada che avevamo già percorso mobilitando i vigili del fuoco, che [illegible] i primi operatori della Protezione civile, in occasione dell'emergenza nebbia e del controesodo. Allora nuclei mobili dei vigili del fuoco furono distaccati ai caselli autostradali [illegible] rivelarono molto preziosi per abbreviare i tempi del soccorso».

Luigi Sugliano

«[illegible] di nubifragi»

Raffiche di vento e temporali Il Nord è da oggi nel mirino

Da giorni era [illegible] preannuncia[illegible] una terza è più pesante ondata di maltempo che si sarebbe abbattuta sull'Italia in coincidenza del fine settimana. La speranza, sia pur tenue, di poterla evitare è caduta. Le prime avvisaglie di un pesante peggioramento delle condizioni del tempo si sono manifestate sin da ieri, ma il peggio però deve ancora arrivare. Il fronte di irruzione dell'aria fredda, proveniente dalle latitudini artiche, entro la giornata odierna si riverserà, attraverso la valle del Rodano, verso il Mediterraneo occidentale dove, a contatto con aria calda ed umida, darà vita ad un processo di invorticamento delle correnti fino a generare [illegible] energica circolazione depressionaria il cui centro motore si localizzerà proprio sul Golfo Ligure.

In questi frangenti, l'insorgenza di forti moti verticali e l'impatto con i rilievi [illegible] sono sempre motivo di piogge molto intense, forti raffiche di vento [illegible] temporali. Senza cadere nel pessimismo [illegible] quanto [illegible] teme per i prossimi giorni e non soltanto sulla Liguria, ma su quasi tutta la penisola poiché la circolazione depressionaria stazionerà almeno fino a tutto martedì [illegible] mercoledì prossimi. Le località più colpite da intensi episodi di maltempo saranno in ogni caso le regioni settentrionali.

L'ondata di maltempo, in via di approssimazione, raggiungerà la sua massima intensità tra oggi pomeriggio e domani.

Marcello Loffredi

E ieri [illegible] magistrato interrogato per [illegible] crack Lauro

[illegible] di 17 giudici

NAPOLI. Oltre tre ore d'interrogatorio [illegible] Napoli nell'inchiesta sulla flotta Lauro per il giudice Corrado Carnevale, che si è intanto guadagnato la solidarietà di 17 componenti della prima sezione penale della Cassazione. In [illegible] lettera inviata al Consiglio superiore della [illegible]gistratura, hanno chiesto che l'indagine avviata il 15 settembre scorso sull'operato del presidente, prosegua [illegible] prescindere dalla richiesta di trasferimento presentata da Carnevale. «Essendo notorio che le decisioni di un organo collegiale - scrivono i firmatari - sono adottate con l'attivo concorso di tutti i componenti di esso [illegible] non appartengono solo [illegible] suo p[illegible]dente, chiediamo che l'iniziati[illegible] della commissione di codesto consiglio venga estesa anche ai sottoscritti se [illegible] in quanto facente parte dei collegi in discussione». L'indagine, sostengono alcuni dei giudici che hanno aderito all'iniziativa, dev'essere portata a termine per «fugare ogni dubbio sull'attività della prima sezione».

E mentre si diffondeva la notizia dell'invio del documento al Csm, Carnevale [illegible] in viaggio verso Napoli. Qui il giudice è stato interrogato dal sostituto procuratore Federico Cafiero che conduce l'inchiesta su condizionamenti che [illegible] sarebbero verificati durante la fase iniziale dell'istruttoria sul [illegible] della flotta Lauro. Carnevale è stato ascoltato dal magistrato perché imputato in un procedimento connesso, ovvero l'indagine sulla «svendita» del gruppo armatoriale.

[m. c.]

Traffico scoperto durante le indagini su un furto

[illegible] alla Libia A [illegible] si [illegible] giallo

MILANO. Aerei civili americani venduti alla Libia, in violazione dell'embargo contro il regime del colonnello Gheddafi. Ha tutto il sapore di [illegible] spy-story la vicenda in cui [illegible] incappati alla mobile di Milano, indagando [illegible] un colossale traffico di auto rubate, destinate ai mercati mediorientali.

Particolare attenzione viene data ad alcuni documenti, redatti in varie lingue tra cui l'arabo, in cui si parla di una operazione commerciale che vede impegnate [illegible] società tedesca, di Düsseldorf, ed altre europee, tra cui alcune inglesi. Oggetto della corrispondenza la vendita [illegible] due aerei usati, un Boeing 747 [illegible] un Airbus 310. Era la Libia il Paese acquirente?

Una spiegazione potrebbe venire da Barbara Biffi, 30 anni, nella cui abitazione di Sesto San Giovanni gli inquirenti hanno trovato [illegible] documentazione sospetta. La donna è la convivente di Michel Larue, un canadese di 35 anni di cui si sono già occupati i servizi segreti di mezzo mondo. Il suo nome compare per la prima volta [illegible] 1987 con le indagini legate alla motonave «Boustany One», sequestrata nel porto di Bari [illegible] un carico [illegible] armi. Una vicenda che fece [illegible] Aldo Anghessa, l'uomo dai mille volti legato ai servizi segreti. Arrestato per le armi sulla nave contrabbandiera, Larue venne poi assolto.

Attualmente si [illegible] detenuto con l'accusa [illegible] ricettazione, per essere [illegible] fermato, il 24 luglio scorso, al valico del Monte Bianco.

[f. pol.]

Stato civile di Torino

1 [illegible] 1992

NATI — Coggiola Carlotta; Parone Garofalo Francesco; Sourzatone Alessandro; Pacelli Federico; Simionati Margherita; Cadei Chiara; Sarpooshan Navid; Laterza Ilaria; Sartor Elisa; Montanari Serena; Massaira Valentina; Grandi Marina; Procopio Giulia; Bellan Stefano; Braida Federico; Tavella Stefania; Lavagno Giulia; Infantino Niccolò; Ludovico Vito; Orlando Isabella; Lazzaro Federica; Ricotta Stefano; Demé Antonina Simona; Comandone Andrea; De Nicolò Carola; Biletta Sara; Calvio Noemi; Nicastro Mariano; Pinardi Sara; Zurlo Elena; Lodi Francesco; Lodi Giulia; D'Errico Luca; Barbieri Noemi; Bicchi Nicola; Catamerò Giulia; Manca Simone; Albano Giuseppe; Mancuso Claudio; Bongiovanni Matteo; Chevalley De Rivaz Alice Zoe; Ciclidis Dario; Mangione Corinna; Patron Alessandro; Aresu Elisa; Ciampoly Elisa; Campanaro Dario Giuseppe; Rodriguens Marco; Ferrario Emanuela; Cristofanini Carlo Alberto.

MORTI — Adinolfi Pasquale, anni 81, Cava dei Tirreni, pens., via N. Fabi 51; Dal Col Candido, a. 83, Dobbiaco, pens., via M. Crispina 58; Torrero Anna Giuseppa, a. 94, Torino, pens., via Buonarroti 15; Lancia Angela ved. Bonlardo, a. 79, S. Mauro, pens., str. Bertolla 36; Lovisolo Domenico, a. 83, Calamandrana, pens., via Vian 3/11; Charlooni Iolanda, a. 91, Pesa, pens., corso Cosenza 68; Sorello Luigina, a. 73, Torino, pens., corso Peschiera 160.

Deceduti in ospedale: Carnabucci Concetta, anni 71, Sant'Alessio Siculo, pens., Martini; Ziampolli Giorgio, a. 85, Forno di Zoldo, pens., Mauriziano; Muzzone Sergio, a. 62, Torino, pens., Martini; Lo Iacono Mariano, a. 71, Tunisi, pens., Molinette; Moscardo Vittorina, a. 45, Corazzolo, pens., L. Einaudi; Bellavia Rita, a. 44, Serradifalco, G. Bosco; Schiommardi Giuseppe, a. 88, Pollo Canavese, pens., G. Bosco; Overo Sebastiano, a. 84, Taranto, pens., I. R. V.; Goizes Giovanna, a. 44, S. Francesco al Campo, Mauriziano; Desseri Bruno, a. 53, Pontinia, operaio, M. Vittoria; Taccone Olindo, a. 28, Napoli, studente, G. Bosco; Savant Rosalia ved. Ravetto, a. 85, Pino Torinese, pens., G. Bosco; Marte Onorina, a. 79, Ceres, pens., G. Bosco; Locciseno Giuseppa in Locciseno, a. 42, Manoria, pens., S. Giovanni A. S.; Orrù Giuseppe, a. 67, Assemini, pens., Murazzi del Po 61, M. L.; Baldassin Lilima, a. 36, Portogruaro, A. di Savoia; Caka Giovanni, a. 84, Lauriano, pens., G. Bosco; Corallo Maria Giuseppina, a. 31, Lecco, M. L., via Scarna, hwte; Romano Anna, a. 89, Uscio, M. L., via Tripoli 4; Audisio Bartolomeo, a. 71, Pruzzi, M. Vittoria; Incandela Ina, a. 67, Venezia, pens., Molinette; Martino Innocentino, a. 85, Monbello Monf., pens., Martini; Garrone Giovanni, a. 72, Bra, pens., Molinette; Terni Francesco, a. 68, Reggio Calabria, pens., Molinette; Aprile Vittoria, a. 87, Bra, pens., Molinette; Basso Renato, a. 62, Cuneo, pens., Molinette; Olivero Giovanna, a. 79, Scarnafigi, pens., Molinette.

Nati 51 — Morti 34

Improvvisamente è mancato

Giovanni Dalmasso

anni 56

L'annunciano la moglie Francesca Sona, i figli Giuseppe e Maddalena. I funerali in Caramagna Piemonte sabato 3 ottobre alle ore 14,30.

— Caramagna Piemonte, 3 ottobre 1992.

Rag. Ugo Grassi e Dipendenti studio partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Riccardo e Michela sono affettuosamente vicini a Jas e Mithe per la dolorosa scomparsa dell'amico

Angelo Prestini

— Milano, 2 ottobre 1992.

Partecipo con affetto al dolore dell'amico Jas per la scomparsa di suo padre ANGELO. Bundi Claudio.

A conclusione di una vita di lavoro e di preghiera, ci ha lasciati

Ada Bruna Oria nata Cortese

pensionata Gilpel

Lo annunciano con dolore il consorte Michele, i fratelli Ermanno e Clemente con la moglie Valentina; i nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 ottobre alle ore 10, parrocchia S. Barbara via Assarotti. Un particolare ringraziamento al personale dell'équipe del dott. Sergio Gabasio, dott. Ugo Cipolla, dott. Domenico Lerulfo, dott. Lucio Stucchi, dott. Antonella Leone, dott. suor Maria Pia Bertaglio, dott. Giacomo Pasquero, capo sala suor Maria Luisa dell'ospedale Gradenigo e alla dott.ssa Emilia Scavone per le amorevoli cure prestate. Si dispensa dall'inviare fiori e si raccomanda una oblazione a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte cc/25995101.

— Torino, 3 ottobre 1992.

La famiglia Tava è affettuosamente vicina a Michele Oria per la perdita dell'amata compagna ADA BRUNA.

Sono vicini in questo triste momento i nipoti Maurizio, Roberto e loro famiglie allo zio Michele per la grave perdita.

Roberto e Marcella Barra partecipano commossi.

[illegible] famiglia Vacchi commossa partecipa al dolore.

Ornella Franca e V[illegible] ricordano con affetto la cara BRUNA.

Antonio e Lucey Cavolo profondamente commossi partecipano al dolore del caro amico Michele.

L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti partecipano commossi al lutto del nostro consigliere comm. Michele Oria per la perdita della sua cara CONSORTE.

Condomini e inquilini dell'Edificio di Via Ferrero 5 in Torino partecipano al lutto dell'amministratore cav. Michele Oria.

E' mancato

Michele [illegible]

anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, nuora, la nipotina Manuela e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 ottobre 1992.

I Colleghi di Lavoro [illegible] Farmacia delle Molinette sono vicini a Giancarlo per la morte del papà

[illegible] Piassa

— Torino, 2 ottobre [illegible].

La Bocciofila Crimea [illegible] al lutto della famiglia.

E' mancata

Pierina Bressan ved. Sartori

Lo annuncia la famiglia Rocca. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 2 ottobre 1992

Improvvisamente è mancata al [illegible]

Angela Visca [illegible] Pollone

Addolorati lo annunciano: il marito Armando, la figlia Paola con il nipote Mirko, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 11,45 cappella ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 2 ottobre 1992.

Gianni con Elena piangono la cara cognata LELLA.

Profondamente addolorati partecipano:
Flavio Carla Aschieri
Carlo Vera Pollone
Gigi Mariagrazia Valdenassi.

La famiglia Rolle partecipa al dolore della famiglia Pollone

I Condomini di via Palmieri 38 partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Pollone.

E' mancato

Domenico Mana

Addolorati lo annunciano: la moglie Angela, il figlio Giuseppe con Nadia e gli adorati nipotini Sara e Daniele. Funerali sabato 3 c.m. ore 15 parrocchia S. Lorenzo - Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 1 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancata

Maria Veltuva Ramello

Addolorati lo annunciano il marito Cesare, i figli Luciana Ada e Carlo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cortandone (At) lunedì 5 alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane alle ore 9.

— Torino, 2 ottobre 1992.

Ciao cara NONNA: Riccardo, Federico e Ilaria con tanto amore.

E' serenamente mancata

Teresa Cavagnero ved. Messa

Addolorati ne danno l'annuncio i figli con le famiglie e parenti tutti. I funerali oggi 3 ottobre 1992 ore 10,30 parrocchia S. G. d'Oria

— Torino, 1 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1991 [illegible]

[illegible] Cicolella

Vive nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari. S. Messa 4/10 h. 11,15 parrocchia S. Giorgio.

[illegible] 1992

[illegible] Enrico Bernachon

Anziano FIAT

Sempre con noi

— Parigi, 3 ottobre 1992.

1986 1992

Luigi [illegible]

Ricordandoti

[illegible] 1992

comm. Lino Bosco

Ti ricordiamo sempre. S. Messa domenica 4 ottobre. Santuario di San Genesio.

[illegible] 1992

Gioacchino Carbone

Sei sempre con noi, con immutato amore.

1986 1992

Oscar Saletta

Sempre con noi moglie, figlio.

[illegible] 5 ottobre [illegible]

Gioachino Viano

La tua famiglia ti ricorda affettuosamente nella S. Messa celebrata domenica 4 ottobre Parrocchia S. Pietro Monterosso (Cuneo).

Locale di Milano

I [illegible] il [illegible]

CATANIA. Una richiesta di sfratto esecutivo per i locatari e gestori del «teatrino» di Milano, locale in cui si esibiscono alcune pornostar, sarà presentata nei prossimi giorni da padre Emilio, superiore dei frati francescani di Paternò e presidente della Fondazione Virgillito che l'ha [illegible] poco ereditato. La Fondazione cura i lasciti dell'imprenditore edile Michele Virgillito interamente devoluti alla chiesa. «In passato - ha spiegato padre Emilio - abbiamo tentato di sfrattare il cliente ma non ci siamo riusciti. Comunque faremo di tutto per liberarcene perché la situazione non è di nostro gradimento, anzi ci disturba: insomma non è dignitoso, sotto tutti i punti di vista. [illegible] non siamo gli amministratori della fondazione, che sono altri e sono [illegible] nominati dalla "buonanima", ma faremo pressioni su di loro affinché ripresentino urgentemente la richiesta [illegible] sfratto».

[Ansa]

Gioielli per 7 miliardi

[illegible] rubato nel [illegible]

ROMA. Grosso colpo del reparto operativo dei carabinieri: so[illegible] stati sequestrati 25 kg di oro, 35 kg d'argento, preziosi, quadri e tappeti persiani per un valore di oltre sette miliardi. Gran parte della refurtiva, che era [illegible] in [illegible] grossa villa sulla Via Appia, proviene dal colpo miliardario messo a segno nei primi giorni di aprile ai danni dell'Istituto San Paolo. Un sessantacinquenne romano, G. G., e [illegible] figlia, proprietaria della villa, sono stati denunciati. Il primo, considerato un ricettatore di grosso calibro, è ufficialmente disoccupato («in attesa [illegible] primo impiego»), mentre la figlia ha un laboratorio di analisi cliniche. Vivevano da nababbi in questa tenuta sull'Appia dotata di piscina, parco [illegible] ogni confort. Gran parte del materiale [illegible] era nascosto dentro il materasso della governante [illegible] colore. Per il tesoro rubato erano già state arrestate 4 persone.

[Agi]

«Viveva segregato»

[illegible] precipita dal terzo piano Genitori arrestati

SIRACUSA. Un bambino di 11 anni, è precipitato da una finestra della sua abitazione al terzo piano di un alloggio popolare in via Fava a Floridia, a 14 chilometri da Siracusa. Il bambino, che ha riportato un trauma cranico e varie fratture agli arti inferiori, [illegible] stato ricoverato nell'ospedale Umberto I di Siracusa. I carabinieri hanno arrestato i genitori, Antonino Severino di 40 anni, netturbino, e la moglie Concetta Matarazzo [illegible] 28, casalinga, in avanzato stato di gravidanza (e per questo agli arresti domiciliari), accusati di sequestro [illegible] persona e maltrattamenti. Secondo gli inquirenti i coniugi, che hanno altri [illegible] figli, avrebbero tenuto segregato per diversi mesi [illegible] loro figlio in [illegible] camera dell'abitazione perché troppo vivace. Secondo i militari, che hanno perquisito la casa, la camera dove viveva [illegible] piccolo era in precarie condizioni igieniche e sanitarie.

[Ansa]

Cinquemila chiamate

[illegible] per la star a luci rosse

ROMA. Cinquemila telefonate in soli cinque giorni. Le ha ricevute Maurizia Paradiso, la sexy star famosa per la sua ambigua personalità ed [illegible] conduttrice del programma «Colpo grosso». La Paradiso ha prestato la sua voce ed il suo sex-appeal ad un'operazione che vede come supporto il telefono.

Basta infatti comporre da un qualsiasi apparecchio un numero per ascoltare una storia sexy di circa otto minuti dove la soubrette, non lesinando sospiri [illegible] gridolini, racconta una sua esperienza erotica.

Il servizio, attivo da cinque giorni sta andando benissimo [illegible] l'iniziativa è pubblicizzata su riviste per soli uomini. Però c'è un rovescio della medaglia: il numero da chiamare è situato [illegible] Australia e la tariffa è [illegible] cari[illegible] dell'intraprendente utente. Si pagano ben quattromila e [illegible] lire al minuto. Una tariffa davvero rovente.

[Adnkronos]

INTERVISTA

Messo sotto accusa per il suo modo di fare tv, il re dei telequiz va al contrattacco

«Piazzista, e me ne vanto»

Parla l'imputato Mike Bongiorno

[illegible]

MIKE Bongiorno l'ameri-[illegible]. Gilet, jeans, [illegible] camicia a fiori. Fa un po' effetto vederlo così, mentre tutti lo assediano, lo inseguono nei corridoi della Fininvest.

Ecco. Quest'uomo in jeans è il monumento della tv.

«Eh, calma, perché poi dicono che Mike fa il pavone, che è un pallone gonfiato, che deve farsi da parte. Capito? Eh».

Lo diciamo noi, certo. [illegible] ci si sente, alla vigilia della [illegible] trasmissione?

«Molto [illegible] Disteso, distaccato, capito?»

E un po' solo, magari, contro tutti. Abatantuono, Ricci, Serra l'hanno appena attaccato.

«Guardi, io vedo le cose su aspetti diversi. E ti fa rabbia che nel mondo della televisione ci si azzuffi, accusandosi, arrivando persino alle mani, sostenendo addirittura che un personaggio valido dev'essere mandato via. Noi siamo gente fortunata. [illegible] lavora nel nostro campo ha il pane sicuro e di questi tempi è una bella cosa. Il pane e non solo, eh? Con il prosciutto e il companatico. Eh eh eh, signori [illegible]. E noi andiamo a creare risse. Ma dove siamo? I panni sporchi si lavano in famiglia».

Cominciamo da Antonio Ricci. Ha detto che lei è un personaggio inflazionato.

«Eh lo so. Anche questo. E' inaudito. Io vedo le [illegible] dal di fuori. Un elemento come Ricci per [illegible] è il numero uno, è insostituibile. Che polemiche va a fare?»

E lei cosa gli risponde?

«Guarda [illegible] [illegible] Bongiorno con la Ruota della Fortuna ha [illegible] share e [illegible] ascolto tali che molti se lo sognano. Sei milioni e mezzo di spettatori tra le 7 e le 8 di sera. Le pare che un personaggio inflazionato possa avere [illegible] tale richiesta? Ricci ha detto [illegible] cosa che secondo me è sbagliata. Mentre lei sente che io dico che per me lui è il numero uno. E poi vuol saperle [illegible] cosa? L'Unità mi ha scritto una letterina».

Che c'è scritto?

«Signor Mike, forse è vero, abbiamo calcato un po' la mano sul titolo. Ma le vogliamo sempre tanto bene».

Eppure, lei non sembra amato dagli intellettuali...

«L'intellettuale, quello dei salotti chic per intenderci, è uno che snobba la televisione. Io vorrei sapere però perché la snobbano tanto e poi quando vengono interpellati sembra che abbiano passato persino la notte attaccati alla tv, che non abbiano perso [illegible] [illegible] trasmissione. Guardi, la verità è che è inutile [illegible] di capire. Pensi solo a quel che accade alla Rai».

E la televisione non ha colpe secondo lei?

«Certo. Anche la televisione. Trasmettiamo [illegible] violenza, ad esempio. Ormai i ragazzi non si spaventano più di niente. Dobbiamo fermarci».

Solo questo? Non contribuisce anche l'eccesso di consumismo alla caduta di valori?

«Alt. Mettiamo i puntini sulle i. Noi siamo una televisione commerciale e viviamo di pubblicità. Se c'è un eccesso è dall'altra parte. La Rai ha un canone e non dovrebbe trasmettere pubblicità. Dovrebbe fare bei programmi e basta».

[illegible] pubblicità tutta per voi.

[illegible] noi e alle altre tv commerciali. E' il mondo che cambia così, è una legge della vita. Lo dico [illegible] [illegible] Anche il mio mestiere è cambiato, che mi piaccia o no, e che piaccia o [illegible] piaccia agli altri. Quando io faccio sei milioni di spettatori e me ne vanto [illegible] lo sponsor, lui mi guarda e mi fa: va bene, ma quando è passato il [illegible] prodotto quanti [illegible] n'erano? Capito? Io un tempo cercavo spettatori adesso devo [illegible] sponsor, questa è la verità».

Come dire che [illegible] [illegible] è più un presentatore.

«Ma certo. Noi siamo trombettieri, lo dico sempre io».

Una bella diminutio...

«Non importa. Non mi interessa. Io quel che ho fatto l'ho già fatto. L'ha detto lei che sono [illegible] monumento, no? Non mi faccia apparire come un pallone gonfiato, ma lei è giovane, le faccio capire. Okay? Vada nelle [illegible] pubblicitarie e chieda chi è Mike Bongiorno. Questa è la [illegible] più importante per me. Altro che personaggio inflazionato. Il mio punteggio è fatto in base alle classifiche di gradimento delle grandi industrie, non con l'Auditel. A [illegible] fanno pena quelli che lavorano in una tv commerciale e si vergognano della pubblicità. Vorrei farle i nomi ma non posso. Intanto basta che guardi la tivù una volta per capire di chi parlo. Pippo Baudo non sopportava la pubblicità e se n'è andato via, è stato coerente. Gerri Scotti è uno che ha capito. Ma quelli che presentano la trasmissione e storcono il [illegible] sono fuori posto: scusateci, adesso c'è la pubblicità. Ma scherziamo?».

E lei preferisce così? Non mi dica che non ha nemmeno un po' di nostalgia per i tempi gloriosi della Rai senza pubblicità?

«Si hanno sempre nostalgie. Ma adesso è diverso, la mentalità è cambiata, si diventa più industriali. E poi, sa, a quei tempi c'era solo la Rai, pagavano [illegible] miseria e tu eri obbligato a fare quello che volevano loro. E se [illegible] facevi qualcosa che al partito politico o al Vaticano non piace[illegible]o erano guai».

Al Vaticano? E che c'entra?

«Come no. Telefonava il Papa. [illegible] Garoppo, la Maria Luisa Garoppo, aveva le tette troppo grosse. "Inquadratela solo in alto per favore". Oppure, si lamentava per i doppi sensi. "State attenti con le parole. Quando dite pesce non calcate troppo"»

Come? Proprio con lei che sui doppi sensi ha fatto storia? Chi [illegible] ricorda la battuta che fece alla signora Longari: ahi ahi, m'è caduta sull'uccello?

«Mai detta».

A me sembra d'averla proprio sentita.

«L'avrà sentita raccontare [illegible] altri. Mai detta. La Longari era ve[illegible] sulla storia romana, che [illegible] [illegible] c'entravano gli uccelli? Me lo ricorderei. Guardi, la Rai era fatta da bacchettoni, avrei avuto la mia lavata di capo. Oh, io [illegible] guardo indietro devo ammettere che un giorno fortunato arrivò Silvio Berlusconi».

Con lui tutto bene e con la Rai [illegible] male?

«Ma no, non dico mica questo».

Almeno sul calcio non [illegible] [illegible] d'accordo.

[illegible] chiese d'e[illegible] nel consiglio d'amministrazione [illegible] Milan, lo sa? Eh eh. Gli [illegible] di no, non posso, io [illegible] troppo tifoso della Juve. E poi mi devo occupare d'altro».

Adesso non si occupa neanche più di quiz. Non è stato lei a decretarne la morte?

«Ma [illegible] Mai detto questo. Io dico solo che oggi non tirano più, che [illegible] di moda l [illegible] [illegible] la Ruota della Fortuna. [illegible] fra due o tre anni vedrà che torneranno di moda e anch'io tornerò a fare quiz».

Sempre facendo il trombettiere, come dice lei, o il piazzista...

«Ma certo, non me ne vergogno mica, ed è inutile che ci diamo delle arie: io sono convinto di segnare [illegible] strada [illegible]

E a questo proposito Michele Serra l'ha attaccato.

«Quello che ha scritto lui è falso, privo di fondamento. Io [illegible] ho affatto invitato una signora a fare l'elogio entusiasta di uno scrostacessi. Ma che ci vuole fare? Uno lo [illegible] com'è fatto Michele Serra. Mi ha già combinato uno scherzo terribile».

Quale?

«Su Cuore [illegible] volta ha fatto un titolo incredibile: Mike Bongiorno regala prosciutto agli immigrati. [illegible] che fa, ride? Scherza? E' l'unica volta in vita mia che volevo querelare. Ho dovuto cambiare numero di telefono, centinaia e centinaia di chiamate, gente che mi dava l'indirizzo, che pretendeva il prosciutto, profughi jugoslavi [illegible] venivano sotto casa e piangevano. No, c'è poco da ridere. A un certo punto volevo preparare il [illegible]zo. Una segreteria telefonica: Mike Bongiorno è uscito, lo po[illegible] trovare a questo numero, e dare quello di Michele Serra. Ma poi non l'ho fatto: sono una persona seria, io».

Pierangelo Sapegno

[illegible]

«Ricci mi snobba ma sa benissimo che la mia audience se la sogna Una volta mi telefonò il Papa per chiedermi di non inquadrare il seno di Maria Luisa Garoppo»

Mike Bongiorno che alla vigilia della nuova trasmissione va all'attacco degli avversari: «Dicono che sono un personaggio inflazionato, eppure ogni sera raccolgo 7-8 milioni con la "Ruota della fortuna"»

Sopra Pippo Baudo, «un tipo coerente»

Sotto Antonio Ricci

Sopra Michele Serra. Secondo Mike «quello che ha scritto è falso, privo di fondamento»

A Milano per le sfilate confessa: un bluff la love story con Mike Jagger, amo il giovane protagonista del film

«Indocina» seduce la top model

Carla Bruni: sono innamorata di Vincent Perez

Nella foto grande Carla Bruni, torinese, una delle più famose top model del mondo. Sotto l'attore Vincent Perez, protagonista del film «Indocina»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Carla Bruni è innamorata. Quando arriva nell'atelier di Ferrè, per le prove dell'imminente sfilata le brillano gli occhi. Il fortunato che ha fatto perdere la testa alla top model si chiama Vincent Perez: è il protagonista ventottenne del film «Indocina».

«L'ho conosciuto [illegible] [illegible] a Parigi, a casa da amici. E' stato il classico colpo di fulmine. Da quel momento siamo diventati inseparabili. Vincent è dolce, spiritoso, bello, simpatico. Potrebbe essere l'uomo della mia vita. Non mi ero mai innamorata di un ragazzo così giovane. Ho sempre subito il fascino di partner più maturi», dice la Bruni.

Il magico incontro fra i due, è avvenuto quest'estate, proprio quando i pettegolezzi sulla presunta love story fra la Bruni e Mick Jagger si sprecavano. «Quella è stata [illegible] storia inventa[illegible] [illegible] sana pianta [illegible] Jerry Hall», dice perentoria la modella. E mentre ad agosto tutti i giornali [illegible] mondo cercavano di rintracciarla, per rubarle una dichiarazione in proposito, lei era in vacanza in compagnia del [illegible] Vincent.

Ma non le pesava essere marchiata come una rovina famiglie? «No, Vincent sapeva che non era vero, i miei genitori pu[illegible] Certo le cattiverie fanno sempre male, ma bisogna prenderle [illegible] filosofia. In fondo è [illegible] pubblicità. E in questo mestiere serve», dice la top model nata [illegible] anni fa a Torino.

Le capita spesso di tornare nella [illegible] città?

«Qualche volta per i matrimoni delle mie amiche. Mi sono trasferita con la mia famiglia, da Torino a Parigi, quando a[illegible] soltanto 4 anni. Abitavo in [illegible] Galileo Ferraris. La Crocetta, con il suo mercato, mi piaceva molto, come anche i portici del centro. I miei hanno [illegible] una casa a Castagneto Po (e mentre lo dice calca l'accento torinese). Adoro rifugiarmi lì, mi semb[illegible] di tornare bambina».

Una bambina che sognava il mondo [illegible] moda?

«Certamente. Non [illegible] mai stata una maschiaccia. Rubavo gli ombretti e i vestiti a mia madre. Giocavo alla signora appiccicandomi i petali di rosa sulle unghie. Ero [illegible] piccola narcisa».

Ma perché [illegible]na ragazza bella [illegible] [illegible] [illegible] lei ha scelto di fare il faticoso mestiere di modella e non l'attrice?

«Il cinema non mi [illegible] Intanto perché ci vuole [illegible] talento tutto particolare. Poi l'iter è lunghissimo, pieno di tempi morti. Inoltre trovo "malsano" uscire dalla propria pelle per interpretare un altro personaggio. Chi ti sceglie per recitare cerca di analizzarti, vuol entrare nella [illegible] personalità, ti giudica. Non si limita ad accettarti per il [illegible] aspetto fisico. Credo che sia un'esperienza angosciante».

Che cosa [illegible] quando avrà chiuso con la passerella?

[illegible] difficile abbandonare questo mestiere stupendo, pieno di privilegi, di opportunità, di viaggi. Ma so che non durerà in eterno. Sogno, come tutte le ragaz[illegible] della mia età, di sposarmi e avere tanti bambini. La famiglia per me è importantissima».

La sua passione per la moda continua anche lontano dai riflettori?

«Gli abiti mi piacciono da impazzire. Spendo tantissimo in vestiti. Ho un debole per quelli di Azzedine Alaia, ma anche per certi modelli da strafiga di Versace. Di solito mischio: una camicia di [illegible] stilista, la giacca di un altro, i jeans del mercatino... E poi collezione scarpe. [illegible] ho trecento paia. Quelle vecchie, Anni Cinquanta sono le mie preferite in[illegible] [illegible] gli stivali che arriva[illegible] a metà coscia».

Come trascorre il tempo libero?

«Sono un tipo semplice. Esco con gli amici, vado al cinema. Mi piacciono i film americani Anni Cinquanta e quelli italiani degli Anni Sessanta. Niente di speciale [illegible]

Che [illegible] [illegible] manda [illegible] bestia?

«La cattiveria gratuita, le ingiustizie, le umiliazioni».

Che [illegible] la commuove?

«L'amore. Non c'è dubbio», conclude Carla Bruni con un risolino. Il tempo è scaduto, Carla deve lavorare, e anche tanto. Il suo fidanzato arriverà domani dal Giappone. Certo [illegible] avranno molto tempo per [illegible] insieme, le sfilate milanesi si susseguono [illegible] a ritmo frenetico. D'altronde business is business.

Antonella Amapane

IL TEMPO

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1008 · 1012 · 1016 · A · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI

SITUAZIONE: condizioni di instabilità più marcata in prossimità dell'arco alpino e [illegible] regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità e possibili locali precipitazioni ad iniziare dal settore occidentale. Annuvolamenti al Sud, sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

[illegible] deboli variabili, tendenti a disporsi meridionali a Ponente.

[illegible] generalmente poco mossi, localmente mossi il mar Ligure e il Tirreno.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di tempo marcatamente perturbato con piogge e rovesci temporaleschi e manifestazioni nevose sui rilievi del Nord al di sopra dei 1700 metri. Temperatura in diminuzione. Venti forti intorno a Sud su tutte le regioni peninsulari e sulla Sicilia, con rinforzi sul versante ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	20	Firenze	14	24	Bari	14	25
Verona	15	21	Pisa	16	23	Napoli	16	21
Trieste	18	21	Ancona	13	21	Potenza	11	19
Venezia	14	22	Perugia	12	22	S.M. Leuca	17	23
Milano	15	20	Pescara	12	23	R. Calabria	20	27
[illegible]	14	16	L'Aquila	6	20	Palermo	19	25
Cuneo	13	16	Roma Urbe	17	27	Catania	15	18
Genova	19	22	Roma Fium.	15	25	Alghero	14	26
Bologna	16	20	Campobasso	11	19	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	16	26	pioggia	Londra	12	16	variabile
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	23	34	nuvoloso
Berlino	7	16	sereno	Madrid	11	27	sereno
[illegible]	10	20	sereno	Montreal	0	9	variabile
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	6	10	nuvoloso
Copenaghen	7	9	nuvoloso	New York	4	15	nuvoloso
Dublino	13	14	pioggia	Parigi	11	18	variabile
Francoforte	10	16	nuvoloso	Pechino	9	18	pioggia
Gerusalemme	15	29	sereno	Rio de Janeiro	16	30	nuvoloso
Ginevra	11	17	variabile	Sydney	13	20	variabile
Helsinki	0	4	sereno	Tokyo	17	22	pioggia
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	6	15	variabile
Il Cairo	19	30	sereno	[illegible]	9	15	sereno

L'età ruggente del rock nei ricordi e nelle fotografie scattate dalla moglie di Paul McCartney

Soltanto parolacce da Mick Jagger. Il pianto di Hendrix davanti alla tv. Janis Joplin, gli acidi e l'eroina. L'incontro con Paul

Sopra: i Beatles e Yoko Ono fotografati da Linda Eastman. Sotto: Janis Joplin con la bottiglia del whisky in un'altra immagine scattata dalla signora McCartney. Qui accanto: Linda con il marito. A destra: Mick Jagger ed Eric Clapton

GLI ANNI '60 DI LINDA

LONDRA

SIXT[illegible]: *Portrait of an Era*. E' il ritratto di [illegible] stagione, gli Anni 60, attraverso le fotografie di mostri sacri [illegible] rock - per la maggior parte istantanee inedite - scattate da Linda Eastman, da venticinque anni moglie di Paul McCartney. Quel che subito [illegible] avverte è un baratro fra mito degli Anni [illegible] [illegible] [illegible] descrizione. Niente sesso, droga, rock and roll e rivolta: Linda polverizza in un linguaggio quotidiano, talora perfino melenso, alcune [illegible] figure mitiche di quell'età che molti hanno [illegible] come ribellione.

La storia comincia a New York, nel 1966. Linda [illegible] giovane, bionda, con minigonna e belle gambe lunghe. Negli uffici della rivista dove lavora come centralinista [illegible] rubato [illegible] biglietto d'invito per una conferenza stampa dei Rolling Stones. Con il batticuore, il 24 giugno 1966, si precipita con invito e macchina fotografica sulla sponda del fiume Hudson, dove uno yacht ospiterà l'incontro per il lancio negli Usa di *Aftermath*. La banchina pullula di giornalisti e fotografi, [illegible] [illegible] scuri e cravattina regolamentare. Come Linda stessa ammette, grazie forse ai suoi capelli biondi e alla minigonna, sarà lei l'unica fotografa a bordo.

Sullo yacht ci sono i giovani Stones: [illegible] biondo [illegible] [illegible] Brian Jones, un giovanissimo Jagger, attento a farsi riprendere con il profilo migliore «anche quando masticava le stanghette degli occhiali da sole». A Charlie Watts, invece, «non fregava assolutamente nulla di mettersi in posa...». A un passo dalla divinizzazione da parte dei fans, si divertono per tutta la crociera a sorprendere i giornalisti: «Tutti, e in particolare Brian Jones, [illegible] parolacce a getto continuo, come se [illegible] un giorno all'altro [illegible] parolacce dovessero uscire di produzione», scrisse [illegible] [illegible].

Linda non sa bene come usare una macchina fotografica: «Quando si trattava di cambiare l'esposizione [illegible] facevo a [illegible] e del rullino a colori [illegible] uscì nulla perché mi dimenticai di aggiustare gli Asa quando tolsi il rullino in bianco e nero». Ma almeno la prima serie di scatti (in bianco e nero come [illegible] maggior parte delle sue foto successive) è salva: Linda sbarca con [illegible] servizio in esclusiva. E' [illegible] ragazza madre

che ascolta alla radio il dj Alan Freed, si nutre [illegible] blues e rock and roll e [illegible] [illegible] concerti di nuovi gruppi cui nessuno dà ancora importanza. Si [illegible] lavorando come «office girl» alla rivista *Town and country*, mentre [illegible] padre, avvocato newyorkese che ha fra i clienti personaggi dello spettacolo e dell'arte come William [illegible] Kooning («Veniva a casa nostra a cena», racconta Linda), vorrebbe che mettesse [illegible] testa a posto.

I Beatles e Paul arriveranno poi, [illegible] la valanga di articoli [illegible] [illegible] [illegible] la «fidanzata arrivista» di Paul. La mini crociera sullo Hudson è uno spartiacque: niente più lavoro d'ufficio.

Quei ragazzi preda del diavolo

Per Linda il biglietto d'invito rubato è l'inizio di [illegible] fulminante carriera con la macchina fotografica [illegible] a [illegible] generazione di musicisti poi passati alla storia: «Divenni come un membro della band, e il mio strumento [illegible] era la macchina fotografica». Li descrive mentre vanno a comprare le provviste per i festini di mezzanotte o le confessano in un sussurro le loro paure: «Erano i giorni in cui Jimi Hendrix mi veniva a trovare a casa, e con Jim Morrison andavo a mangiare a Chinatown. Mi ricordo di essere andata a comprare del burro d'arachidi con Janis Joplin per un festino a notte alta, e di aver viaggiato [illegible] metropolitana con Jackson Browne».

Linda è sulla scena al momento giusto e nel posto giusto. Diventa la fotografa ufficiale del Fillmore East, gemello dell'originale Fillmore [illegible] di San Francisco, [illegible] cuore della Lower East Side [illegible] New York, dove passano tutte [illegible] band più interessanti. Il locale non la paga, ma le offre la possibilità [illegible] riprendere tranquilla, dietro le quinte, i futuri idoli di una generazione. Intanto, «fuori del locale si assembrano frotte di genitori in cerca dei figli scappati di casa»; come durante il concerto dei Doors, la b[illegible]d di Jim Morrison, che con [illegible] musi[illegible] e una vita ad alto contenuto lisergico sembra l'incarnazione del diavolo quei probi genitori americani.

Linda getta acqua sul fuoco. «Jim era una persona molto riflessiva», racconta. E subito dà la sua versione: «L'immagine di Jim come [illegible] un Cristo immolato sulla croce è patetica. Lui l'avrebbe odiata. Lo si capisce da come [illegible] è lasciato deliberata[illegible] andare alla fine, ingrassando e facendosi crescere [illegible] barba. Voleva essere rispettato come poeta e musicista e credeva che la [illegible] immagine di sex symbol interferisse con la percezione che voleva che la gente avesse di lui, quella di un vero artista». Ancora: «Mi ricordo che un giorno [illegible] [illegible] me molto agitato, mi raccontò della sua famiglia. Era figlio di un ammiraglio della Marina americana, e odiava tutto ciò che questo rappresentava. Mi disse che da piccolo era stato il tipico bambino grasso che tutti evitavano ed escludevano e ne [illegible] sofferto moltissimo».

Jim Morrison, leader dei Doors: «Voleva rispetto come poeta». A destra: McCartney con la figlia in una foto [illegible] moglie Linda

Sempre al Fillmore East, nel 1968, Linda scatta una serie di foto di un'altra leggendaria band inglese, gli Who. Gli scatenati Pete Townshend [illegible] Keith «Moony» Moon diventeranno suoi amici. Linda e Paul [illegible] con il batterista degli Who proprio [illegible] notte prima della sua morte: «Moony stava benissimo. Era eccitatissimo da un'idea di Paul, quella di formare una grande Rockestra, un'orchestra [illegible] posta da musicisti rock, con tre batteristi. Voleva farne parte. [illegible] ha salutati promettendo di telefonarci al più presto. La prima telefonata che ricevemmo la mattina dopo era per dirci che Moony era [illegible] poco dopo essere rientrato a casa».

Un intero capitolo è dedicato a Jimi Hendrix. «Jimi ed io [illegible] mo vicinissimi, anche se non diventammo [illegible]ai amanti. Nonostante il [illegible] [illegible] selvaggio, era una delle persone più timide e sensibili che io abbia mai incon[illegible] Pensava di [illegible] un fallimento. La nostra amicizia era profonda e credo gli piacessi perché sapevo parlargli in modo intelligente». E ancora: «Era capace di scoppiare a piangere a dirotto se si emozionava. Una sera stavamo guardando [illegible] film *Notre-Dame* alla televisione e Jimi cominciò a singhiozzare».

Linda racconta un Jimi Hendrix furioso perché la [illegible] discografica gli ha imposto una copertina con donne nude per *Electric Ladyland*. «Gli faceva schifo. Odiava anche bruciare la bandiera [illegible]a durante [illegible] concerto e suonare la chitarra con i denti. Odiava farlo, ma era diventato il suo marchio di fabbrica; pensava che, se [illegible] smesso, il pubblico lo avrebbe abbandonato. Milioni di volte mi disse quanto lo rivoltava fare queste cose e mi chiedeva se avrebbe dovuto smettere». Così, dopo il sesso, anche [illegible] gesto politico viene spazzato via dalla leggenda di quegli Anni [illegible] Rimangono [illegible] droghe, quelle leggere. Lo spinello, le [illegible], i tè speziati con l'erba e le torte psichedeliche [illegible] [illegible] che Linda Eastman non disdegnava.

Povero Lennon così sfiduciato

Le droghe pesanti e l'alcol sfrenato, [illegible] le hanno [illegible] amici, persone che amava. Linda parla di Janis Joplin: «Quando c'incontrammo per la prima volta, Janis si faceva di acido, [illegible] dopo un po' mi [illegible] accorta che [illegible] passata all'eroina. Si capiva dalla pelle, che era diventata orribile. Le persone cambiano quando cominciano a farsi d'eroina». E svela: «Non si trovava attraente. Dopo i concerti i ragazzi della band finivano sempre per squagliarsela con delle ragazze lasciandola sola. Mi faceva pena. Probabilmente le sarebbe piaciuto essere invitata a cena da [illegible] [illegible].

Dall'America, gli ultimi capitoli si spostano a Londra. Eric Clapton, «un musicista bellissimo»; Steve Winwood, un «bel musino». [illegible] soprattutto, e sopra tutti, i Beatles e Paul. Tra le foto di Abbey Road e dei magnifici quattro, c'è qualche frecciata per Yoko. La Emi chiede a Linda una foto per la copertina di *The ballad of John and Yoko*. «Feci [illegible] ritratto a colori del gruppo con Yoko. In realtà volevo solo i Beatles, ma Yoko si era piazzata [illegible] in [illegible] Essendo [illegible] e piuttosto timida [illegible] ebbi il coraggio di dirle che la foto doveva [illegible] solo per la band».

Tristezza per John Lennon: «Nel 1966 era il mio Beatle preferito, la persona che avrei più voluto conoscere [illegible] mondo. Sembrava [illegible] sicuro di sé, così artista. Quando lo incontrai mi trovai davanti una persona completamente priva di fiducia in se stesso, molto nervoso. Era vulne[illegible] come tutti noi e aveva dovuto sopportare il peso enorme dello stress che derivava dalla sua fama. Era troppo per lui, e andò avanti per troppo tempo». E di nuovo Yoko: «Quando arri[illegible] sulla [illegible] io, [illegible] sodalizio tra John e Paul non era più lo stesso. E penso che l'arrivo di Yoko abbia giocato un grosso ruolo».

Nelle ultime pagine niente Beatles, quasi niente musica. Soltanto Paul, le figlie, la natura, gli animali. E un Paul McCartney nudo, vendemmia 1969, con in braccio la piccolissima figlia Mary. Dopo il volto nascosto degli psichedelici e sfrenati Anni 60, Linda chiude [illegible] un No[illegible] corretto, tutto natura e fertilità, pronto per gli Anni 90.

Marina Goldsmith

Il giornale cossuttiano commemora da solo la morte del Che. Che cosa rappresenta oggi per le sinistre?

Guevara, il mito ha 25 anni e lo iscrivono a Rifondazione

A chi appartiene Che Guevara? Ieri [illegible] stato proprietà di Rifondazione [illegible]munista, che sul suo settimanale *Liberazione*, diretto da Luciana Castellina, ha dedicato una pagina al rivoluzionario cubano, assassinato dai rangers venticinque anni f[illegible] a Higueras in Bolivia il 9 ottobre [illegible] 1967. La data di quella [illegible] coincide [illegible] l'ultimo giorno di permanenza in edicola del numero di *Liberazione* uscito ieri: la testata di Rifondazione ha bat[illegible] sul tempo gli altri giornali per ragioni di calendario. Ma l'effetto è quello di una scelta politica: Rifondazione si annette uno dei simboli più affascinanti e meno irreggimentabili dell'ondata sessantottina.

Ma qual [illegible] la consistenza politica di quel simbolo? [illegible] quale può essere oggi? Chi erano i giovani che tenevano in camera il poster del «Comandante Guevara» [illegible] e ne cantavano la canzone? E chi potrebbe veramente raccogliere quell'eredità?

«Nella mia stanza e in cento altre stanze c'era [illegible] grande poster del Che, quello che lo raffi-

gura come [illegible] [illegible] eroe garibaldino, sotto ci avevo aggiunto una scritta a pennarello: "Guerra no, guerriglia sì"», ha scritto su *Liberazione* Rina Gagliardi, vicedirettore del *manifesto*. Significativo il titolo: «Voglia d'impossibile». Lei commenta: «Che cos'è oggi Guevara? Forse un autore che varrebbe la pena di rileggere, perché il [illegible] pensiero politico è più ricco e complesso [illegible] [illegible] me lo si sia tradotto allora. Ma i valori che rimangono [illegible] quelli della scelta coraggiosa, della coerenza personale: [illegible] il ruolo politico della soggettività».

«E' curioso come [illegible] generazione formatasi sui Beatles si rivolgeva a [illegible] guerra lontana e teorizzazioni arretrate. In realtà per la maggioranza delle persone che scandivano il suo nome Che Guevara era [illegible] James Dean», dice al contrario Ferdinando Adornato, autore per Laterza [illegible] un saggio sugli *Eroi del* [illegible] *tempo*. «Era l'eroe solitario e romantico, che muore misteriosamente, tradito [illegible] qualcuno, come il Che, o tradito dall'asfalto, come Dean. Soltanto delle mino[illegible] interpretavano il Che in [illegible] proprio, credendo realmente che le campagne dovessero accerchiare le città o che nel mondo si dovessero accendere i mille "fuochi di guerriglia"».

Mutato il contesto culturale e politico, in effetti oggi non si vedono giovani con il distintivo del Che. Il mito di una stagione è stato dimenticato. I tempi cambiano: «Nelle [illegible] dei diciottenni il [illegible] poster è stato sostituito da quello [illegible] cestista Magic Johnson - dice Adornato - e io preferisco che i giovani si rivolgano a un bel cestista coraggioso piuttosto che a un rivoluzionario con il mitra». All'*Unità* non hanno in programma articoli sul Che: non gli sembra che il personaggio sia d'attualità. Al *manifesto* se [illegible] [illegible] parlato ma non si è presa una decisione. Può apparire curioso che la Gagliardi [illegible] scriva su *Liberazione* invece che sul giornale di cui è vicedirettore: «Ho scritto l'articolo - dice - per la semplice ragione che me l'hanno chiesto».

[illegible] manifesto [illegible] Che Guevara [illegible] fu simbolo [illegible] molti giovani. In alto a sinistra: Luciana Castellina. A destra: Armando Cossutta

Ma su *Liberazione* il Che è stato rievocato anche da Armando Cossutta, senatore [illegible] Rifondazione comunista. Il quale, per l'occasione, si è lanciato in insoliti voli pindarici: «Nel sacrificio purissimo di Che Guevara [illegible] incarna e si sublima la grandiosità stessa dell'utopia». I tempi cambiano, ma evidentemente [illegible]biano anche le persone: quando i cortei inneggiavano al Che, il senatore Cossutta faceva parte dell'ala conservatrice del partito comunista di Luigi Longo e «probabilmente sognava - dice Adornato - che arrivassero i poliziotti a manganellare i manifestanti». Nel suo articolo («La forza di un

esempio») Cossutta si dichiara un guevarista della prima ora, in dissenso con Alicata e gli altri. La Gagliardi azzarda che «forse nel gruppo dirigente c'erano divisioni di cui non eravamo a cono[illegible]

Naturalmente, [illegible] politica, «scurdammoce 'o passato». Conta il presente. Conta il fatto che uno dei capi di Rifondazione comunista «s'infiammi per il Che [illegible] [illegible] sedicenne» (Adornato) e comunque che «ripensi la propria storia» (Gagliardi). Resta da domandarsi se l'eroe lontano possa essere rilanciato [illegible] modello di lotta per minoranze politiche. La Gagliardi, che nel suo articolo ha soprattutto rievocato un clima, con [illegible] ballate di Ivan Della Mea e lo slogan «Creare duos, tres, muchos Vietnam», di[illegible] di non avere una risposta pronta: «Certo [illegible] lo vedo [illegible] il santino di qualche partito o gruppo». Adornato gli oppone la figura di Gandhi: «Tra la grande pace del Mahatma e il romantico sigaro del Che, credo che [illegible] diciottenne [illegible] abbia dubbi».

Alberto Papuzzi

Un singolare congresso a Pavia, un fenomeno che si diffonde in Italia

E' l'ora dei voltagabbana

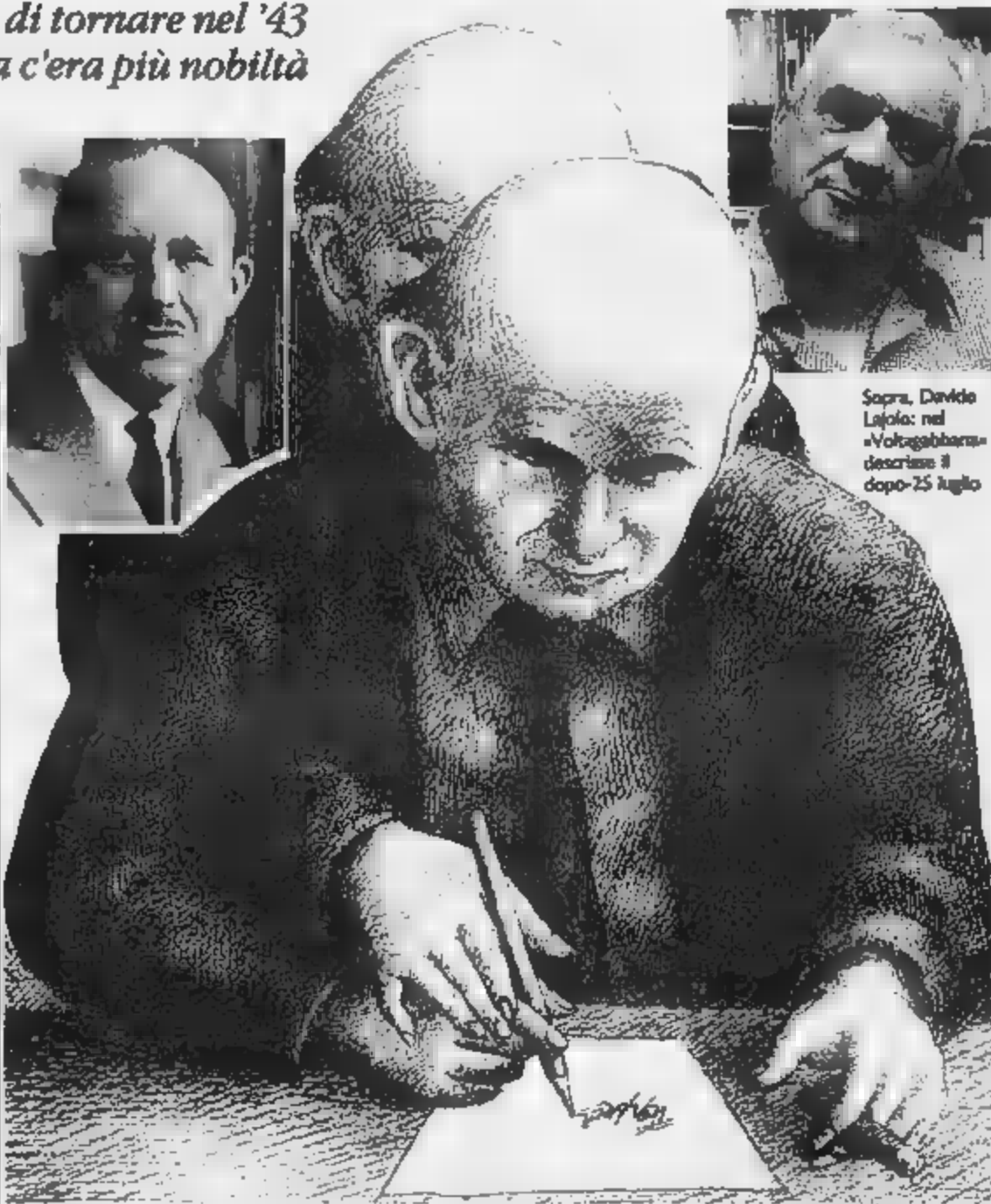
Curzi: sembra di tornare nel '43
Pezzana: ma allora c'era più nobiltà

A sinistra Guido Piovene: in «Coda di paglia» raccontò il trionfo degli opportunisti. Il disegno è di Topor

Sopra, Davide Lajolo: nel «Voltagabbana» descrisse il dopo-25 luglio

ROMA

VOLTAGABBANA di tutta Italia, unitevi. Nasce oggi in provincia di Pavia il partito dei cambiacasacca, il sodalizio delle banderuole, il club dei volubili. Programma: dimostrare, come diceva uno che se ne intendeva, che «soltanto gli imbecilli non cambiano mai idea» e che anzi la mutevolezza delle opinioni indica fluidità del pensiero e spontaneo rifiuto [illegible] ogni fossilizzazione intellettuale. «Siamo voltagabbana e [illegible] dobbiamo vergognarcene», proclama Eugenio Tacchini, l'organizzatore del convegno che si svolgerà per tutta la giornata a Salice Terme. Risuoneranno gli inni all'incoe[illegible] gli elogi della mutevolezza, le solenni riabilitazioni di [illegible] categoria ingiustamente vilipesa.

Un paradosso, ovviamente. [illegible] il congresso dei voltagabbana, il cui senso [illegible] riassunto dal titolo scelto dagli organizzatori, «Il coraggio di cambiare idea», non coglie forse con particolare tempismo lo spirito del nostro tempo? Crollano i muri, i potenti di ieri boccheggiano nelle difficoltà, si scombinano d'un tratto clan [illegible] conventicole. Nel lessi[illegible] corrente si diffonde l'espressione che segnala la fine di un'epoca: «Morte di un regime». «L'atmosfera di oggi mi sembra straordinariamente simile a quella dell'estate '43», commenta per esempio Alessandro Curzi, direttore del Tg3. Dopo il fatidico 25 luglio di quell'anno, nello sbandamento generale, [illegible] l'ora [illegible] banderuole. E' l'atmosfera descritta dal *Voltagabbana* [illegible] Davide Lajolo. E' lo sfondo di un cambiamento sofferto come quello raccontato da Guido Piovene nella *Coda di paglia*. Coscienze tormentate, disillusioni radicali, mutamenti dolorosi. [illegible] anche trionfo degli opportunisti, apoteosi dei furbi capaci di annusare il vento che cambia, di identificare con prontezza il volto [illegible] nuovi vincitori.

Qualcosa del genere accade oggi nella Rai in tumulto? Curzi conferma: «Non [illegible] un bello spettacolo vedere gente che ha goduto fino a ieri del favore dei partiti presentarsi adesso come antemarcia della lotta alla partitocrazia. Qui non è in discussione ovviamente [illegible] diritto al dubbio, il diritto a cambiare opinione. Ma quelle persone vengono assalite dai dubbi soltanto quando le cose non vanno più nel verso giusto». E' l'ora d[illegible] voltagabbana, dice il direttore del Tg3, in un Paese in cui gli intellettuali non hanno mai dato grande prova di fedeltà ai propri principi. «Ricordo gli [illegible]i at[illegible] al 1975-76 - rievoca [illegible] malizia Curzi -, quando l'anticamera di Berlinguer straripava di intellettuali che venivano a omaggiare il leader del momento. Erano gli anni del boom comunista. Finita quella stagione, che fine hanno fatto quelle folle di postulanti?».

Già, gli intellettuali. Sull'*Unità* Alberto Asor Rosa critica i silenzi improvvisi di [illegible] categoria un tempo molto loquace. Sandro Fontana, ministro per l'Università, accusa gli intellettuali [illegible] corteggiare il leghismo dopo aver civettato con il terrorismo: «E' sempre stato così: gli intellettuali italiani, [illegible] di autonomia, hanno sempre oscillato tra la funzione di consiglieri del Principe e quella del ribelle». E la polemica rimbalza nei partiti. «Voltagabbana» [illegible] il termine più gentile con cui viene apostrofato Piero Borghini a Milano dopo aver lasciato il pds. In casa socialista, [illegible] l'autocrazia craxiana, i neodissidenti non vengono gratificati con epiteti meno sanguinosi. E quando Occhetto, dopo il fallito golpe in Urss, dichiarò di essere contento per la morte del comunismo, quelli di Rifondazione comunista gridarono al tradimento.

Ma per Angelo Pezzana, della libreria Luxemburg di Torino, l'epoca dei voltagabbana è finita assieme alla fine dei «paletti ideologici e culturali di [illegible] tempo. Tutto è diventato fluido, informe, casuale. Non ci sono appartenenze forti, gabbane da rivoltare. Non c'è più scandalo se un intellettuale [illegible] Franco Fortini scrive sul giornale della Confindustria. L'ultima fiammata di odio clericale e fanatico nei confronti [illegible] "voltagabbana" risale ai primi Anni Ottanta quando il pci [illegible] poteva tollerare che un ex come Saverio Vertone avesse diritto di cittadinanza».

[illegible] ora? «Ormai [illegible] crollati tutti i palazzi - commenta Pezzana -, e si è perduta pure la nobiltà d'un tempo. La posta in gioco è diventata [illegible] massimo la difesa con le unghie e coi denti di un assessorato e uno come Giulio Savelli che passa con disinvoltura da Trockij [illegible] Bossi simboleggia il passaggio in un'altra storia che non ha più nessun rapporto con quella [illegible] un tempo». Voltagabbana non è sempre bello.

Pierluigi Battista

Botta e risposta Miglio-Bocca

«Noi della Lega soli europeisti»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro Miglio, io mi sento più vicino a un palermitano che a un francofortese. [illegible] questo [illegible] all'Italia unita». Giorgio [illegible] ha presentato ieri il [illegible] ultimo libro, *Inferno*, alla Fiera di Francoforte, con Gianfranco Miglio, Pino Arlacchi e Denis Mack Smith. Un'occasione per scagionarsi definitivamente dalle accuse di sfascismo che gli sono state mosse all'uscita del libro. «Il Sud è in guerra - ha detto -, Falcone [illegible] Borsellino sono stati ammazzati. Eppure ci [illegible] gnali positivi, la Rete, i giornali locali che cominciano a parlare di mafia, la fine dell'omertà totale. E' per questo che il Nord non deve arrendersi, deve continuare ad aiutare. La divisione d'Italia [illegible] sciagura. Arriveranno tempi durissimi, ma sono ottimista. Dico con De Crescenzo viva l'Italia».

Giorgio Bocca, ieri a Francoforte

L'ideologo della Lega Gianfranco Miglio va in direzione opposta: «Caro Bocca, ti sbagli. L'Italia come nazione non esiste più. La Lega non cerca la scissione, vuole uno Stato federale. Proponiamo che sia il Sud ad autogovernarsi: solo così potrà risolvere i suoi mali. Non crediamo al demiurgo che arriva da fuori. I [illegible]perpoteri, l'esercito sono pericolosi in momenti delicati come questi. C'è rischio di autoritarismo. Il popolo del Nord ha il diritto naturale di difendersi. Siamo rimasti gli unici a credere nel federalismo. Tutti gli europeisti [illegible] un tempo ora ripudiano Maastricht. La Lombardia invece vuole stare con la Germania».

Bocca [illegible] ironico: «Non ho mai visto un europeista a Casalpusterlengo, li pensano solo al portafoglio. Votano Lega perché credono di risparmiare soldi». Pino Arlacchi, studioso della mafia (il suo libro *Gli uomini del disonore* è stato uno degli italiani più venduti all'estero) assolve completamente, «da meridionale», il libro [illegible] dalle accuse di leghismo: «Conosco bene quelle terre. E' stato fin troppo gentile nei confronti [illegible] Sud». Però lancia un allarme inquietante: «Attenzione, il [illegible] pericolo non è la Lega lombarda. L'idea di separatismo è presente nella cultura meridionale fin dall'Unità. Il Sud ha sempre cercato di staccarsi. Ora che la situazione economica è disastrosa, e la mafia è incalzata dalla magistratura perché ha perso protezioni politiche, c'è il serio pericolo che i 30-40 boss lancino un'insurrezione armata. E per un'eventuale Repubblica Cisalpina sarebbe terribile vivere [illegible] un Libano alle porte».

Denis Mack Smith vede la situazione italiana da storico e da europeo. Difende l'idea di un'Italia unita, ma vorrebbe vedere un maggior coraggio nell'affrontare la situazione: «Solo sotto il fascismo la mafia è stata controllata. Ora è venuto [illegible] di intervenire, con tutti i mezzi, perché il garantismo e la democrazia non funzionano in Sicilia. E sarebbe inutile anche l'autogoverno perché al Sud vige il terrore. Noi stranieri non possiamo permettere [illegible] la Sicilia in un futuro non sia Europa. Ma gli italiani devono avere il coraggio di cambiare la loro, terrificante, classe politica. Si può farlo. La paura del comunismo è finita».

Bruno Ventavoli

[illegible] AL GIORNALE

Mi hanno prelevato 4 lire sul conto; fuga a nuoto verso le Maldive

Che lauta oblazione per i nostri ministri

Allego fotocopia della trattenuta [illegible] lire 4 (quattro) operata sul mio conto postale dimenticato, sul quale risultavano essere depositate ben 773 lire. Da un lato sono contento di avere anche con questa «oblazione obbligatoria» contribuito [illegible] risanare i debiti della no[illegible] dissestata Italia.

Una lira a testa per sostenere l'azione di Amato, Goria, Barucci e Reviglio. Mi vien fatto, però, di pensare anche [illegible] costo di un'operazione del genere: busta spedita da Roma, centro meccanografico ecc., [illegible] per un totale sicuramente di qualche migliaio di lire!

Franco Clivio, Torino

Voglia di scappare dall'Italia

Ci voleva proprio: il presidente del Consiglio ci ha finalmente dato la strigliata che meritavamo: gli italiani [illegible] degli spendaccioni, vogliono tutto gratis dallo Stato, per andarsene, poi, alle Seychelles o alle Maldive.

La mia [illegible] famiglia con tre figli, il cui reddito complessivo raggiunge il vertiginoso tetto dei quaranta milioni; siamo, perciò, vergognosamente ricchi e degni di puni[illegible]. E' giusto, dunque, essere tassati sull'unica casa, acquistata grazie [illegible] tanti sacrifici e a[illegible] un mutuo che dovre[illegible] pagare, se mai ci riusciremo, per altri dieci anni.

Poiché il nostro [illegible] reddito da lavoro dipendente, è altrettanto equo che [illegible] di noi si abbattano, [illegible] inusuale efficienza e rapidità, i tagli sulla retribuzione.

Perché, infine, non toglierci l'assistenza sanitaria, lasciandoci, ovviamente, l'obbligo dei contributi? E', infatti, logico ed evidente che quaranta milioni, suddivisi per uno, [illegible] per cinque, [illegible] per dieci persone, danno lo stesso tenore [illegible] vita.

Io, egregio presidente Amato, le Maldive [illegible] le Seychelles non le ho mai viste, ma, da quando l'ho sentita in tv, mi è venuta [illegible] voglia terribile [illegible] scapparci, [illegible] nuoto, naturalmente, se non altro per non sentirmi più prendere in giro.

Noemi Gallerani, Genova

Blocco delle pensioni quante ingiustizie

Il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 comporta l'innalzamento del periodo minimo di contribuzione per tutti coloro che hanno la sfortuna di vedere maturare questa scadenza tra il settembre 1992 ed il dicembre 1993. Viene, quindi, modificato di fatto (senza che il decreto legge lo citi esplicitamente) il tetto del periodo minimo di contribuzione: è legittimo?

Il criterio con il quale sono stati scelti i soggetti ai quali chiedere questo sacrificio è casuale (dipende dalla data di inizio dell'attività lavorativa): non [illegible] contravviene al principio costituzionale che tutti i cittadini italiani sono uguali di fronte allo Stato?

Tra gli stessi prescelti, inoltre, il sacrificio richiesto non [illegible] omogeneo ma dipende [illegible] ch'esso dalla data di inizio dell'attività lavorativa: [illegible] equo?

Sono convinto che, a causa dell'allungarsi della vita media, il tetto dei 35 anni [illegible] contribuzione dovrà essere, prima [illegible] poi, innalzato. Il provvedimento, così formulato, comporta l'innalzamento medio di 7,6 mesi per i soli pensionandi nel periodo del blocco. L'innalzamento di 6 mesi per tutti, ad esempio, sarebbe stato più equo e, anche se [illegible] breve [illegible] redditizio, più proficuo per lo Stato nel lungo periodo.

Renato Andreotti, Milano

[illegible]

Egregio Del Buono, ho letto alcuni dei suoi libri (prima ancora che tenesse la rubrica) e particolarmente mi hanno interessato i suoi ricordi della giovinezza e della guerra. Perciò le chiedo una precisazione di tipo storico. Lei ha raccontato che nel settembre del '43 era allievo dell'Accademia Navale sfollata allora a Brioni e che, in seguito all'armistizio, i tedeschi vi presero prigionieri. Ora le chiedo questo: io conoscevo un giovane (era compagno di liceo di mia sorella) che andò appunto all'Accademia a Brioni, [illegible] chiamava Giorgio Soldati, era di Torino...

Liliana Curzio Barbaglia, Ivrea

Gli italiani dimenticati a Brioni

GENTILE signora, lei mi parla di [illegible] lontani, [illegible] indimenticabili per me. Infatti, lei prosegue: «Dopo l'armistizio si imbarcò col suo [illegible] (era appena entrato all'Accademia) su una nave che mi pare si chiamasse *Vulcania* o *Saturnia* o [illegible] nome simile e raggiunsero Brindisi dove l'Accademia continuò, [illegible] poteva. Purtroppo dopo appena due mesi [illegible] colpito da una malattia, forse una polmonite, e morì. Noi a Torino lo sapemmo dopo molti mesi e questi pochi particolari ci furono raccontati dai familiari. Vorrei capire meglio come si verificò questo diverso destino per gli allievi...». Gentile signora, l'Accademia Navale nel trasferimento dopo i bombardamenti di Livorno era stata divisa in due tronconi. Gli effettivi andarono a Venezia, dove vennero requisiti e adattati [illegible] Casinò per il comando e le lezioni e l'hotel Excelsior per gli allievi. Quelli di complemento, inve[illegible] furono indirizzati a Brioni, dove eran stati ugualmente requisiti e adattati alberghi. L'8 settembre '43 a Venezia si trovavano 500 concorrenti al tirocinio preliminare per la prima classe, 267 allievi della terza classe con 45 ufficiali. A Brioni si trovavano invece 739 allievi del nono corso preliminare navale con 23 ufficiali. Non è una pagina del tutto gloriosa, lo sa, quella del 9 settembre [illegible] giorni successivi. Dopo l'armistizio le motonavi *Saturnia* e *Vulcania* arrivarono per imbarcare gli allievi. La *Saturnia* imbarcò quelli di Venezia e li fece arrivare a Brindisi il 12 settembre. La *Vulcania*, invece, [illegible] Brioni non imbarcò [illegible] O, per l'esattezza, ci fecero fare tutte le operazioni di imbarco, [illegible] poi gli ufficiali ci dettero [illegible] contrordine e ci obbligarono a risbarcare, avendo paura per la presenza di sottomarini tedeschi nell'Adriatico. Dopo arrivò da Pola un solo tedesco, abbastanza spaventato, a notificarci la resa. Gli demmo da bere per tirarlo su. Giorgio Soldati doveva trovarsi a Venezia. Da Brioni a Brindisi, a quanto mi risulta, [illegible] ci furono viaggi.

Oreste del Buono

La [illegible] Campobasso e gli sprechi

Con tutto l'apprezzamento che davvero ho, da collega e da lettore, per Paolo Guzzanti, debbo osservare che questa volta ahimè il buon giornalista, che pure conosce bene la Rai, [illegible] è lasci[illegible] tradire dalla passione.

Mi riferisco all'articolo apparso domenica 27 settembre dal titolo «Rai, Fort Apache assediato - perché i conti in rosso». Tralascio considerazioni sugli argomenti principali dell'articolo, che non mi spetta qui avanzare [illegible] nome della Rai e che pure sarebbe opportuno portare a discussione per dimostrare la vitalità dell'azienda (ne ha riparlato, fornendo prove, [illegible] direttore generale al Prix Italia) [illegible] mi limito a dire della sede da [illegible] diretta, quella per il Molise, a Campobasso.

Scrive così Guzzanti, con l'implicito intento, credo, di proporre ai lettori la cancellazione della redazione molisana e della sede: «A Campobasso esiste una sede [illegible] più di 70 persone addette al Telegiornale regionale». Ometto, da studioso di scienze umane e sociali, di analizzare l'atteggiamento che le parole impiegate sembrano evidenziare. Preciso soltanto invece che i giornalisti son meno di 20 e che giornalisti e personale tecnico [illegible] arrivano a un totale di 50, con copertura di diversi turni. Poi una sede non fa tv solo regionale ma anche nazionale, fa anche radio regionale e nazionale, realizza programmi, garantisce regie, promuove iniziative, gestisce il settore abbonamenti, garantisce dal punto di vista tecnico la ricezione, ecc...

Allora, se ciò è vero, è davvero Campobasso un segno di spreco? Appare invece giusto che [illegible] territorio regionale sia servito: magari che [illegible] proceda, come l'azienda annuncia di fare, a una revisione di modalità operative, sempre però nella logica del servizio pubblico, nel rispetto delle vocazioni del territorio [illegible] nell'interesse dell'utenza. Ma questa è altra cosa...

Ettore De Marco
Campobasso
direttore sede [illegible] per il [illegible]olise

Risponde Paolo Guzzanti:
Il collega Ettore De [illegible] studioso di scienze umane e sociali» mi attribuisce intenzioni che non ho, [illegible] quella di auspicare la chiusura della sede Rai di Campobasso. Mai detto e mai pensato. Può darsi semmai che ci pensi Pasquarelli, se [illegible] vero che nel programma [illegible] austerity le sedi periferiche [illegible] state indicate [illegible] centri troppo costosi. [illegible] prodotto sfornato da questa [illegible] altre sedi periferiche, in buona sostanza è [illegible] solo tg regionale cui si aggiungono alcuni servizi radiofonici, che la Rai è chiamata istituzionalmente a produrre. Nel mio articolo avevo calcolato che fossero una settantina coloro che ricevono una busta paga a Campobasso e non intendevo riferirmi soltanto ai giornalisti che [illegible] 19, ma [illegible]che al personale tecnico, di servizio [illegible] ausiliario. De Marco sostiene che il [illegible] totale degli addetti non supera [illegible] 50 unità. Ma alcuni suoi colleghi mi hanno detto che si arriva a 70 includendo i numerosi [illegible]laboratori esterni. E tutte queste persone, in definitiva, per mandare in onda un eccellente ed apprezzato notiziario che fra i suoi molti pregi [illegible] ha certo anche quello di essere economico.

[illegible] con Segni

Mi sia consentito un chiarimento circa la notizia che appare [illegible] *La Stampa* del 1° ottobre sotto il titolo «Muzi Falconi (non c) va con Segni».

Nessuno dei promotori della iniziativa, che sarà presentata in una conferenza stampa [illegible] Roma mercoledì, intende «andare con Segni». Molti fra noi, tra l'altro, siamo già con Segni, se essere con lui vuol dire agire nel movimento referendario.

La nostra intenzione è invece di chiamare [illegible] raccolta tutti gli esponenti di «riforma [illegible] di progresso» [illegible]a società civile, dei movimenti [illegible] della società politica non compromessi con il regime e formare un tavolo nazionale e tanti tavoli locali ove, al di là della sola pur fondamentale riforma elettorale, [illegible] essere anche prodotta [illegible] piattaforma di grande [illegible]leanza democratica capace di guidare [illegible] fuori dalla crisi economica, morale e di legalità in cui si trova attualmente. E' un progetto, questo, al quale i club lavorano da sei [illegible]esi e fa un po' impressione la semplificazione in puri termini di schieramento data dall'agenzia di stampa citata come fonte [illegible] *La Stampa*.

Toni Muzi Falconi

Il grande disegnatore in mostra a Asti

A fianco «Road From Santa Ines» un disegno di Grosz del 1937. Sotto l'artista nel '53. In basso «Blumenfrau», del 1931

Scandaloso Grosz fra le pance di Weimar

Si apre oggi a Asti, Palazzo Mazzetti, una rassegna di George Grosz, il grande caricaturista, illustratore, poeta dada, scenografo ■ costumista teatrale tedesco nato nel 1893 e morto nel 1959. Il catalogo della mostra (aperta fino al 22 novembre) è accompagnato ■ una presentazione di Luigi Forte. Ne pubblichiamo alcuni brani, dalla parte iniziale ■ da quella finale.

I disegni di George Grosz appartengono ormai all'immaginario collettivo come *L'angelo azzurro* di Sternberg ■ *L'opera da tre soldi* di Brecht. Senza i grugni maialeschi, i mostacci ferini e astiosi dei suoi grassi borghesi, le loro lingue canine che paiono risucchiare l'universo intero ■ quei minuscoli occhi impenetrabili co■ fessure metalliche, l'ideale galleria dei tipi weimariani sarebbe irreparabilmente lacunosa. Non bastano le disavventure ■ Franz Biberkopf tra le pagine del romanzo di Döblin, *Berlin Alexanderplatz*, né il teatro di Toller o di Kaiser e nemmeno gli eroi brechtiani (da Baal a Mackie Messer) e le ormai leggendarie messinscene di Max Reinhardt o di Erwin Piscator per mettere a fuoco i dorati Anni Venti che, com'è noto, furono tutt'altro che ■ trionfale marcia nel benessere e nella stabilità politica.

Tra inflazione e indigenza, sommosse e rivoluzione, opposti estremismi, speculazioni, scandali, vertigine del ballo e bramosia del gioco, evasione sfrenata e incertezza ■ futuro, la Repubblica di Weimar, sorta dalle ceneri del Reich tedesco e drammaticamente smantellata dall'ascesa al potere di Hitler nel gennaio del 1933, rappresenta una sorta ■ miracolo, enigma culturale: nel suo ballamme fu uno dei momenti di massima fioritura artistica della storia tedesca. E a Grosz - più che allo stesso Otto Dix ■ ad altri grandi artisti del momento - va il merito di aver illustrato quegli anni in modo coerente e con faziosa originalità. Di lui Kurt Tucholsky, ineguagliabile pubblicista e satirico suicidatosi all'avvento del nazismo, ebbe a dire: «Non conosco altri che abbia colto ■ lui il moderno volto dei detentori del potere sino all'ultima venuzza sulla loro pelle di tracannatori di vino rosso... Egli non disegna semplicemente le figure, ma le mostra - e che bei grugni di patrioti! Che pance! - con ■ loro arte di vivere (...). Questi ufficiali, questi imprenditori, queste guardie notturne ■ dell'ordine pubblico appaiono in ogni singola situazione nei disegni di Grosz proprio come sono sempre, per tutta la loro vita».

Non il singolo ma il tipo, l'archetipo di una classe, di una categoria sociale, balza fuori dal reticolato del disegno grazie ad un tratto duro e puntuto che tende alla semplificazione, al segno emblematico. Grosz fu un illustratore la cui linea - sono le sue parole - diventa fatto fotografico, impersonale, non individuale. Ma la sua galleria di ritratti è concepita con l'occhio del moralista, dell'intellettuale che prende posizione, del pedagogo che affida al disegno caricaturale, tipico di giornali satirici e popolari, ■ messaggio di disubbidienza ■ di polemico sdegno. Mai forse disegno più essenziale ed ischeletrito ha servito ■ causa tanto dirompente e appassionata, capace di articolare perfino la grammatica dell'inconscio, se è vero che uno dei sogni ricorrenti del maestro festeggiava la vittoria del socialismo, decretando per Guglielmo II il carcere a vita.

Speranza vana. Nulla di tutto ciò ■ realizza: per questo forse ■ sdegno ■ Grosz negli anni weimariani alimenta come una linfa vitale ogni suo schizzo, ogni suggestione e riflessione grafica (...). Con terrore il pittore ricorda i mesi di guerra, con dolorosa indignazione si volge verso il presente: «Disegnavo scene di vita militare - egli annota nell'autobiografia *Un piccolo sì e un grande no* -, utilizzando i miei taccuini di quando ero nell'esercito. Disegnavo omini in fuga, che correvano in solitudine e come ■ delirio per strade deserte».

Non sono le sue prime osservazioni grafiche; alle spalle ha già migliaia di disegni e anni di studio all'Accademia d'arte di Dresda oltreché, a partire dal 1912, alla scuola d'arte applicata di Berlino con Emil Orlik. Il mondo gli appare come un reticolato di linee, un vagolare di sagome impigliate in spazi claustrofobici, un'interminabile sbavatura di lapis: «Disegnavo tutto quello che mi capitava sotto ■ matita - egli confessa -: qualsiasi oggetto trovassi in casa, in cortile, in cucina, in cantina... Non facevo che disegnare, disegnare impetuosamente, liberamente, senza alcun problema, con totale freschezza e disinvoltura...».

Intorno ai vent'anni, poco prima della guerra (era nato a Berlino nel 1893), la padronanza in quest'arte è tale che, come qualcuno ha detto, l'occhio sembra addirittura guidare la matita. Non mancano, certo, prove di taglio un po' accademico; del resto, non pochi nudi di quegli anni ricordano più un bravo studente di disegno che un originale creatore. Con la guerra però il futuro, disincantato cronista ■ Weimar matura il proprio stile tagliente, di cui faranno presto le spese oppressione ed ingiustizia, militarismo e filisteismo tedeschi.

Le sue prime cartelle di disegni escono presso lo Heinz Barger Verlag nel 1917, seguendo di poco il ritratto che di lui lo scrittore avanguardista Theodor Däubler, triestino di nascita, ha tracciato sulla prestigiosa rivista *Die weissen Blätter*: «Egli è attualmente disegnatore e scrittore futurista - leggiamo fra il resto -: in lui sono una cosa sola. (...) Ma lo scrittore non è ancora di razza come il disegnatore...».

In effetti è quest'ultimo che fa parlare di sé. Il primo scandalo ■ con la cartella *Gott mit uns* del 1920, che Tucholsky consigliava ad ogni buona famiglia borghese: «... i grugni dei suoi caporali e dei suoi sergenti sono lo spettro di una realtà infernale». La reazione dell'esercito non si fa attendere: Grosz è condannato ad un'ammenda per vilipendio. I suoi disegni colpiscono sempre più nel segno, così le condanne s'infittiscono: per immagini oscene nei fogli di *Ecce Homo* e per bestemmia, dal momento che ha ■ la malaugurata idea di presentare nella raccolta *Hintergrund* un Cristo in croce con maschera antigas. Per vilipendio alla religione Grosz si vede, tra il 1928 e il 1931, al centro ■ di uno spettacolare processo senza confronti per la Germania dell'epoca. La sua fama è alle stelle, ma la vita in patria diventa soffocante. Poco dopo, nell'autunno del '32 il più grande disegnatore weimariano spicca il volo verso New York (...).

Il politico e ■ moralista Grosz vanno a braccetto. Ma nel disegnatore, che tanto ama gli acrobati del circo, che s'incanta di fronte alla leggerezza e al gioco, vive l'ingenuità e l'entusiasmo del bambino ammaliato dalle mille sagome del mondo. L'aveva intuito Bert Brecht dialogando con lui: «Posso pensare che ■ disegno per lei è stato ■ divertimento e le fisionomie delle persone ■ stimolo, un'oc■...».

Ma il lapis ha incontrato via via resistenza ■ il sorriso sul mondo ■ è contratto in una smorfia. Forse la vera vicenda di Grosz disegnatore ■ questa: quel reprimere gioia ■ sorriso, la gentilezza antica, ■ fronte alla moderna ferocia. Questo è forse anche il senso profondo della sua spietata ironia: ■ amore senza risposte, un incanto vanificato dal male.

Luigi Forte

Zaslavsky: nell'ex Urss la speranza non è più emigrare

La storia fatta dagli esuli

Così l'Occidente ci ha trasformati

LIVORNO. Si conclude oggi nel Palazzo della Provincia il convegno internazionale «L'immagine dell'Occidente nella società sovietica» organizzato dalla Fondazione Franco Antonicelli. In programma fra gli altri ■ intervento di Vittorio Strada. Nella relazione finale Victor Zaslavsky parlerà sul tema: «L'immagine dell'Occidente nell'emigrazione sovietica degli anni 70-90». Nato a Leningrado nel '37, laureato in ingegneria, Zaslavsky vive da 16 anni in Canada dove insegna alla St. John University e continua ■ studiare la realtà del ■ Paese. Ecco ■ parte del suo intervento, nella traduzione di Andrea Romano.

IL significato principale dell'emigrazione sovietica in Occidente negli Anni 70 è stato quello di aver fornito una conoscenza molto diretta e realistica sulle condizioni di vita ■ Ovest, ■ ■ aver fatto cambiare dopo un ■ numero di anni l'immagine dell'Occidente nelle menti di una parte significativa della popolazione civile russa. Essa ha dischiuso la società sovietica, e le prime conseguenze ■ questa nuova situazione hanno iniziato ■ ■nearsi dinanzi ■ governo sovietico già all'inizio degli Anni 80. In questo modo aumentò il grado di libertà per coloro che svolgevano un lavoro intellettuale, per i quali l'emigrazione rappresentava un'uscita di sicurezza rispetto all'ulteriore peggioramento delle condizioni politiche o economiche nell'Urss; crebbe considerevolmente l'efficienza delle stazioni radio occidentali che trasmettevano nell'Urss e, parallelamente, l'efficacia della propaganda occidentale; nella società iniziò ■ farsi sentire l'effetto della «fuga dei cervelli», rinvigorita dalle notizie sulle stupefacenti carriere in Occidente di musicisti, fisici e altri artisti o specialisti ex sovietici. Inoltre dopo l'intervento in Afghanistan la politica di distensione venne completamente annientata, la cooperazione economica con l'Occidente sparì nel nulla, ■ il governo sovietico non poteva ■ alcuna conseguenza negativa dal blocco dell'emigrazione.

Sopra Victor Zaslavsky, fuggito dall'Urss nel 1976. A fianco un altro celebre dissidente, il premio Nobel per la letteratura Iosip Brodskij

Sopra Juri Andropov e a sinistra Andrej Cernenko. A destra lo scrittore dissidente Andrej Siniavskij

La fuga in ■ all'Ovest, meta per milioni di persone. Ma, finita la guerra fredda, l'esodo diventa difficile

Per di più l'emigrante sovietico tipico aveva subito mutamenti decisivi nell'arco del decennio. Non si trattava già più di emigranti pronti a lottare collettivamente per il diritto di tornare in Israele, ma di persone ■ per le quali l'emigrazione in Occidente era solo un mezzo di soluzione individuale di problemi personali, e perciò poco disponibili a azioni di gruppo.

Un divieto indolore

Dal punto di vista dell'Occidente, poi, l'emigrazione sovietica assumeva sempre più le ben note caratteristiche di emigrazione ■ da un Paese povero a uno ricco, e ■ richiedeva più un supporto particolare. Il governo sovietico insomma avendo molti motivi per vietare ■ nuovo l'emigrazione, poté farlo in modo indolore. Di conseguenza, nel periodo che include i governi di Andropov e Cernenko ■ i primi due anni dopo l'arrivo di Gorbaciov al potere, l'emigrazione tornò al livello degli anni di Stalin ■ dell'immediato dopo-Stalin. Nel 1982-86 solo un migliaio di persone l'anno uscirono dall'Unione Sovietica attraverso ■ canale israeliano, in sostanza pensionati senza famiglia invitati ■ parenti ■ià all'estero.

L'analisi dello sviluppo dell'emigrazione ■ massa sovietica nei primi dieci ■ni della sua esistenza mostra come alla fine di questo periodo, quando i ■i attori potenziali acquisi■ ■ rappresentazione sufficientemente realistica sull'Occidente e sullo status e le prospettive di chi emigrava in Occidente, l'emigrazione iniziò ad assumere i caratteri di una reazione a catena. Al contempo essa non solo iniziò a minacciare la stabilità interna del regime sovietico, ma arrivò anche ■ consumare quelle risorse che l'Ovest era ■ condizione di utilizzare per l'organizzazione e il supporto dell'emigrazione sovietica. La decisione del gover■ sovietico di bloccare l'emigrazione di massa dispensò i governi occidentali dalla spiacevole necessità ■ limitare drasticamente l'accoglienza di profughi dall'Unione Sovietica (...).

L'emigrazione di massa dall'Unione Sovietica in Occidente ha svolto il ruolo di importante strumento per l'apertura della chiusa società sovietica e di catalizzatore dei suoi mutamenti interni. La società sovietica ha percorso negli ultimi 15 anni un ■ cammino, da una situazione nella quale ■ potenziale emigrante era richiesta ■ grande dose di anticonformismo ■ superare gli stereotipi negativi sull'Occidente creati dalla propaganda sovietica e decidere di espatriare, alla situazione attuale, nella quale l'emigrazione in Occidente è divenuta lo scopo nella vita ■ milioni di persone che ■ vedono altra possibilità di risolvere i propri problemi. ■ essendo sorta nelle condizioni della guerra fredda, l'emigrazione cessa ■ esistere insieme ■ ■. Le speranze di milioni di ■ cittadini sovietici di emigra■ in Occidente sono assolutamente illusorie. Nella sua aspirazione a una vita più libera, più agiata e più dignitosa, alla popolazione dell'ex Unione Sovietica non resta che fare affidamento prima di tutto su ■ stessa ■ sulla riforma interna ■ proprio Paese.

Victor Zaslavsky

L'attore vorrebbe trasferirsi a Parigi, offeso dal disinteresse per il teatro

Gassman: cinica Italia, ti lascio

Dice la moglie: «Lo ovunque ma da noi non lo aiutano a esprimersi»

VITTORIO Gassman abbandona l'Italia? più famoso dei nostri attori, il più grande e il più fortunato, vorrebbe emigrare a Parigi. «Mi piacerebbe andarci all'inizio del prossimo anno scolastico. Il mio figlio più piccolo, Jacopo, già un po' di francese. Mia moglie Diletta io stiamo già cercando casa. E magari, per essere adottato più in fretta, potrei inventarmi un antenato francese», ha dichiarato ad un giornalista di «Paris Match». A leggere queste frasi, il progetto, oltre che maturo, sembrerebbe definito fin nei particolari. Possibile? E perché mai?

Vittorio Gassman è inafferrabile. Nei giorni scorsi ha portato a Buenos Aires, con enorme successo, «Ulisse e la balena bianca», lo spettacolo tratto dal «Moby Dick» di Melville. Ieri era Caracas. Nel Palazzo di Miraflores ha ricevuto, dalle mani del presidente venezuelano Carlos Andres Perez, l'Ordine Francisco De Miranda di prima classe. Al teatro Teresa Carreno ha interpretato l'applauditissimo recital «Parola». Impossibile bloccarlo nel suo giro vorticoso. Ma la moglie Diletta D'Andrea conferma attenua. «Sì, a volte Vittorio è tentato andarsene, però non credo che il progetto definitivo».

Perché vorrebbe lasciare l'Italia?

«Per delusione. E' deluso modo in cui l'Italia tratta la cultura e il teatro».

Lui che avuto tutto può avere tutto?

«Proprio lui. Vittorio ritiene di non essere aiutato ad esprimere il meglio sé».

Anche in questo momento di grandissimi successi?

«Paradossalmente questi successi acuiscono suo malumore. Riceve dappertutto accoglienze trionfali, sente essere molto amato. La stessa non accade in Italia. Posso dire soltanto che ha dovuto faticare molto, più quanto s'immagini, per riuscire a fare "Ulisse e la balena bianca"».

Dario Fo: «E' questo il momento di restare. Non darò mai a la soddisfazione di vedermi fare baracca e burattini»

Valeria Moriconi: «La voglia di andarmene mi coglie almeno 20 volte al giorno, ma è difficile staccare i piedi»

Tieri: io smetterei me ne andrei
Fo: è vigliaccheria
Moriconi: io resto
Pani: che bel Paese

Vittorio Gassman ha portato a Aires «Ulisse e la balena bianca». Ieri era a Caracas

Che rimprovera e chi?

«Non i particolari. So soltanto che ce l'ha con le strutture italiane nel loro complesso. Dice che fatiscenti».

E dunque l'artista che più di ogni altro ha saputo cogliere l'eredità dei maestri, l'attore che al cinema ha raccontato, tra sarcasmo grottesco, l'Italia furbastra, arrivona, cinica, adesso sembra dire basta: per questioni di civiltà, per questioni di rispetto. La carica accusatoria contenuta in un simile proposito è esplosiva. è condivisibile?

Aroldo Tieri è sorpreso. che, se mai Gassman emigrasse a Parigi, ne sarebbe molto dispiaciuto «perché andrebbe perduta una delle colonne portanti del nostro teatro. Ma - avverte - io farei come lui. Condivido i sentimenti, riconosco che le ragioni sono buonissime, ma io, molto più semplicemente, mi fermerei, lavorerei più. E magari starei a vedere se qualcuno, più giovane di me, riuscirebbe a sconfiggere questo virus malefico che sta distruggendo il teatro. No, non andrei via».

Apparentemente Tieri oppone ragioni pratiche. Dice: «Non conosco le lingue, amo la mia casa, sono vecchio, ho un po' di poltroneria congenita». Ma subito corregge il tiro: «Accidenti, vengono certi nervi, in questo Paese. Pensiamo a Michelangelo Antonioni: onorificenze a Parigi, celebrazioni a New York. Qui noi non ci festeggiano neanche nel paesetto dove siamo nati. Siamo diventati cattivi, ciascuno un posto di potere danno di chi questo potere non l'ha mai voluto. tutti quelli della mia generazione vanno via, cosa fanno quelli che restano?».

Valeria Moriconi andrebbe via? «La voglia di andarmene mi coglie almeno venti volte al giorno - risponde l'attrice -. Ma è difficile staccare i piedi. Capisco l'amarezza di Gassman, sarebbe come scappare di o come tradire la madre. Io preferisco lottare qui. Molti, se la nave è in pericolo, saltano giù. Beh, io prima vorrei salvare la nave e poi, magari, ne andrei».

Dario Fo? L'attore ha dubbi: «E' proprio questo il restare, di lottare, darsi da fare. Sì, i tempi sono duri, ma darò mai a nessuno la soddisfazione di vedermi fare baracca burattini. Più cercano di mettermi il bastone tra le ruote, più mi censurano, più io, caparbio, torno lì».

Aggiunge con veemenza: «Gassman ha la possibilità straordinaria di fare quel che vuole, tutti i critici vanno a vedere i suoi spettacoli e parlano bene di lui; ha molte soddisfazioni, fin troppe. Forse avrebbe bisogno di essere tartassato e aggredito, probabilmente ritroverebbe una forte voglia restare. Gassman deve moltissimo al pubblico italiano, che lo ha sorretto quando all'estero lo stangavano. Pensiamo a come lo ha trattato per molti anni il cinema americano. Dico qu cose anche per me. Anch'io sono coccolato all'estero, ma non vedo mai l'affetto che dimostra il pubblico di tutta Italia, non solo lombardo o il piemontese, anche il siciliano, il sardo».

Più sarcastico, ma quasi rassegnato, appare **Corrado Pani**. Dice esitare: «No, me ne andrei». Fornisce la spiegazione meno prevedibile: «Trovo che l'Italia sia la nazione migliore del mondo». Anche per la cultura per il teatro? «Ripeto: la nazione migliore del mondo, non riconosce tante cose, ma ti lascia vivere». Spiega: «Se uno non pretende riconoscimenti, ci vive benissimo. Io non mi aspetto niente, per questo ci bene. Noi siamo gente che ha lavorato in teatro, al cinema; abbiamo fatto belle e meno belle, ma abbiamo avuto la possibilità farle. Forse i francesi hanno molta considerazione p gli artisti italiani, molto più degli italiani, che evidentemente non sentono un gran bisogno di queste E' una questione d'educazione. Se questo popolo non è stato educato alla cultura e al teatro chi è la colpa? certo sua, altri, forse anche di chi ha lavorato prima di noi».

Osvaldo Guerrieri

PRIME CINEMA

Il film di Wetzl

Quattro [illegible] in cerca d'attenzione

UNA ragazzina impenetrabile, spiona elettronico-sapiente; una madre giornalista distratta, carrierista velleitaria; un uomo giovane dolce e saggio che l'amante di lei; un adolescente irrequieto che si sente non e che vede nella fuga di casa il solo mezzo per richiamare di attenzione, affetti. Nel Tempo dell'Indifferenza, ciascuno dei quattro puerili personaggi risulta egocentrico, viziato bisognoso di gratificazioni un figlio unico, ciascuno aggrava quindi la solitudine degli altri.

La commedia mette in scena gradevolmente uno di quegli appartamenti borghesi pieni di fili, schermi, computer, spine, pulsanti, microfoni, telecomandi cuffie, più la sparizione dell'adolescente, il teatro le architetture palladiane Vicenza, un gioco geografico molte disgressioni. Tutto per dire, come fosse una novità: le nuove famiglie anomale non sono più felici né meno felici di quelle tradizionali, ogni generazione è diversa dall'altra, tra generazioni differenti si fatica a capirsi ma con un po' buona volontà ci si può arrivare. La realizzazione accurata, luoghi e interpreti sono ben scelti: Roberto Citran attore che fa sempre piacere veder recitare, la misura e il suo understatement eliminano ma moltiplicano il calore comunicativo, nessun italiano è migliore lui nell'interpretare certi personaggi contemporanei; e la bambina Valentina Holtkamp, coi suoi calmi remoti occhi grigi, è molto bella. [l. t.]

QUATTRO FIGLI UNICI
di Fulvio Wetzl
con Mariella Valentini
Roberto Citran, Valentina Holtkamp
Fabio Iellini, Ivano Marescotti
Commedia, Italia, 1992
Cinema Chaplin 1
Torino; Roma

Regista Joffé

Ritrovarsi nella «Città della gioia»

L'OTTIMISTICA intraprendenza anglosassone contro la rassegnata passività orientale, l'alienazione da mondo ricco contro la fame da mondo povero, l'individualismo egoista contro la fratellanza tribale. Non sono da poco le contraddizioni che mette in scena, sulla falsariga dell'omonimo romanzone di Dominique Lapierre (Mondadori), «La città della gioia»; ma il film di Roland Joffé, premiato autore di «Mission», rischia di vanificare l'importanza dei suoi temi trattandoli in chiave di melodramma.

Mentre convince la realistica ambientazione per le strade vere di Calcutta, non convincono le vicende intrecciate del medico yankee Patrick Swayze, approdato in India per ritrovare se stesso dopo un infortunio professionale, e del conduttore di risciò Om Puri (un bravissimo attore indiano) che si affanna per sopravvivere con famiglia mille traversie. Entrambi i protagonisti trovano conforto nel rifugio dell'istituzione «City of Joy», gestita con abnegazione filantropica dall'inglese Pauline Collins. E' lei a insegnare all'a che davanti trage ci sono solo tre risposte possibili: fuggire, assistere o impegnarsi; non c'è bisogno di spiegare che l'ultima è l'unica giusta.

Coinvolto i suoi nuovi amici in una serie di peripezie che includono una feroce guerra con i mafiosi locali e un monsone alluvionale, per non parlare della lebbra e altre piaghe endemiche, medico riprende coscienza della propria vocazione e si salva l'anima. Ma l'incontro fra occidentali indiani è scritto e analizzato altre volte con ben maggiore finezza. [s. le.]

LA CITTA' DELLA GIOIA
(City of Joy)
con Patrick Swayze,
Pauline Collins, Om Puri,
Shabana Azmi, Art Malik.
Drammatico, 1992.
Cinema Studio di Torino;
Arlecchino di Milano

Miss Ciccone è in arrivo a Milano, cresce la febbre «erotica»

Il lato porno di Madonna

E i giovani fans si sono spogliati alla presentazione del nuovo video

MILANO. La febbre madonnara sta salendo vertiginosamente [illegible] Milano, dove la pop star Veroni[illegible] Ciccone [illegible] per atterrare (andrà a trovare i [illegible] amici [illegible]listi Dolce e Gabbana [illegible] parteciperà, lunedì sera, a un party in suo onore). L'altra [illegible] [illegible] rete radiofonica privata [illegible] organiz[illegible] un Madonna Party in occasione della presentazione del video «Erotica». I giovani fans della cantante sono sfilati davanti a [illegible] giuria chiamata [illegible] scegliere chi, nei movimenti e nel look, [illegible] somigliasse di più [illegible] miss Ciccone. Ragazze in mutandine trasparenti e giovanotti in fuseaux hanno mimato gli atteggiamenti più osé dell'ultima Madonna, ispirandosi direttamente alle immagini del video: che sono un misto di sadomasochismo, esibizionismo, lesbismo e stravagan[illegible] sessuali talmente eccessive da relegare il film «Basic Instinct» [illegible] ruolo di favoletta per adolescenti. In quattro minuti le immagini ci mostrano Madonna sui set dei servizi fotografici di Steven Meisel che saranno [illegible]tenuti nel libro «Sex». Madonna bendata, Madonna tenuta al guinzaglio, Madonna che bacia Isabella Rossellini e Naomi Campbell, Madonna sulle ginocchia di un uomo anziano che la accarezza, infine Madonna nuda mentre fa l'autostop in un'affollata strada [illegible] Miami.

Per la cronaca, il concorso è stato vinto da Walter Zanca, [illegible] ragazzone bruno, vestito di cuoio nero e acconciato come [illegible] dei ballerini che Madonna si porta in giro per il mondo. Il premio? Naturalmente incontrare la propria beniamina.

Musicalmente la canzone «Erotica» è un bel funkettone ritmato al punto giusto, e anticipa di due settimane l'uscita dell'album (16 ottobre) che verrà venduto in accoppiata con il libro di Meisel. I bene informati dicono [illegible] per questo disco sarà spesa la cifra più alta mai investita in un lancio discografico [illegible] che il libro, [illegible] quale saranno stampate ben 750.000 copie in prima tiratura, ha già raggiunto prenotazioni record.

La popstar atterrerà domattina alle 9 a Linate.

Luca Dondoni

La popstar Madonna arriva a Milano domattina per assistere a una sfilata degli stilisti Dolce e Gabbana e partecipare a un party in suo [illegible] Caccia all'invito [illegible] gran fermento tra vip e nottambuli

L'Unione Musicale ha aperto la stagione con il duo Zuckerman e Neikrug

Per Franck ci vuole sentimento

Rimane troppo fredda la tecnica di Pinchas

TORINO. Concerti dell'Unione Musicale, inaugurazione della serie dispari: all'Auditorium ha suonato il violinista Pinchas Zuckerman, accompagnato al pianoforte da Mark Neikrug. Il programma era piuttosto difficile: né la Sonata [illegible] mi maggiore BWV 1016 di Bach né l'op. 30 n. 1 di Beethoven possono [illegible]nciare alla mediazione di interpreti sensibilissimi per aprirsi al calore della comunicazione. Ogni frase deve essere valorizzata ed inserita in un'altimetria di emozioni e di profili, altrimenti guai, tutto rischia di apparire uniforme. Zuckerman è un grande violinista: sotto il profilo tecnico [illegible] un [illegible] puro, una [illegible]vata robusta: sgrana note e frasi con grande facilità, ma che la sua esecuzione sia riuscita emozionante non m'è sembrato.

Il violinista Pinchas Zuckerman e il pianista Neikrug hanno eseguito la Sonata in mi maggiore BWV 1016 di Bach, nell'immagine

Sarà stato, forse, per la presenza di un pianista poco soggetto a grandi accensioni, fatto [illegible] che la prima parte del concerto [illegible] filata via in modo un po' incolore.

Dopo l'intervallo, Neikrug ha voluto presentare un Duo di sua composizione, ibrida commistio[illegible] di Messiaen Scriabin, Prokofiev; indi, con Zuckerman s'è tuffato nel flusso elastico [illegible] ondoso della magnifica *Sonata* [illegible] Franck, lavoro emblematico di quel tardoromanticismo [illegible] di fondere la classicità brahmsiana della forma con il rin[illegible] capriccioso e instabile del vocabolario. Frammenti melodici, imitazione della parola umana, scatti ritmici e distensioni improvvise si alternano in un paesaggio continuamente cangiante che Zuckerman e Neikrug hanno disegnato con oggettivo distacco, lasciando immaginare agli ascoltatori che [illegible] si potrebbe scovare [illegible] una esplorazione più indiscreta e penetrante: pieghe oscure e intimissime del sentimento, l'altra [illegible] rimaste precluse. Donde una certa freddezza negli applausi finali cui i [illegible] hanno risposto con un frettoloso bis. **[p. gal.]**

Al via su Raiuno e Canale 5 i due super-show

Raquel Welch e Baudo ospiti d'onore e il «Frizzolone» di Gianfranco D'Angelo

Milly Carlucci e Marisa Laurito guerra di dame il sabato sera

Frizzi contro Paperissima (ride bene chi ride ultimo)

ROMA. Parte la sfida del sabato [illegible] [illegible] Raiuno Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci conducono la nuova edizione [illegible] «Scommettiamo che?», mentre su Canale [illegible] Ezio Greggio e Marisa Laurito guidano la temibile «Paperissi[illegible]». Saranno i dati d'ascolto, domani mattina, [illegible] dare il responso sui vincitori e sui vinti. Nel frattempo gli sfidanti affilano le armi prima dello scontro frontale: la squadra di Raiuno ha ingaggiato per il debutto di «Scommettiamo che?» in versione sabato [illegible] ospiti come Pippo Baudo, i fratelli Carmine [illegible] Giuseppe Abbagnale, Gloria Zanin cioè Miss Italia '92 e l'attri[illegible] americana Raquel Welch. A Canale 5 puntano tutto sul potere della risata e sulla nuova imitazione proposta da Gianfranco D'Angelo, [illegible] Frizzolone.

Stretta in [illegible] tailleur bianco che non [illegible] lascia tregua (si slacciano i polsini, la cintura in vita è troppo stretta, [illegible] chiusura lampo della gonna ha qualcosa che non va), Raquel Welch, [illegible] symbol [illegible]cciato tra la fine degli Anni 60 e l'inizio dei 70, oggi cinquantenne realizzata, [illegible]dre di due figli, donna d'affari impegnata nella gestione di una casa di produzione, ginnasta [illegible]cabile («Ogni giorno faccio [illegible] esercizio di yoga, [illegible] volte alla settimana vado in palestra [illegible] mattina presto per un paio d'ore»), ha risposto con gentile stupore alla mitragliata di domande [illegible] sui danni del lifting che i giornalisti italiani, sull'onda del caso Antonelli, le hanno rivolto appena se [illegible] [illegible] trovata davanti. [illegible] signora Welch ha ammesso «che per un'attrice l'aspetto fisico [illegible] molto importante» e che «ciascuna è libera di fare quello che sente di fare». L'attrice americana [illegible] origine boliviana ha anche raccontato di aver conosciuto Laura Antonelli a Parigi, ai tempi in cui [illegible] legata all'attore Jean Paul Belmondo: «Mi dispiace molto sapere che le [illegible] successa [illegible] cosa tanto brutta: ricordo [illegible] era bellissima. Certo, quando si usano certi prodotti, c'è il rischio che [illegible] verifichino delle reazioni allergiche». Quanto a se stessa, la Welch è sincera: «Qualche volta ho anch'io paura d'invecchiare».

E' invece al settimo cielo Michele Guardì, autore di «Scommettiamo che?» e [illegible] «I fatti vostri»: «E' il momento più felice e difficile della mia vita - dice po[illegible] prima di dare l'avvio alla prova generale del programma abbinato alla Lotteria Italia -. Mi sento [illegible] uno che sta assistendo alla realizzazione [illegible] un suo sogno infantile. Quando si lavora con serenità tutto diventa possibile; e poi io sono uno che, davanti a un bicchiere riempito [illegible] metà, dirà sempre che è mezzo pieno». Non temo che la formula di «Scommettiamo che?» possa deludere il pubblico abituato al tradizionale Fantastico? Non ha paura che la [illegible] di novità, nel cast e nel tipo di programma, possa produrre un certo disinteresse fra i telespettatori? «Mi preoccuperei di queste cose se fossi un direttore di giornale, ma da autore [illegible] programmi non temo nulla. Preferisco che la trasmissione abbia [illegible] titolo in [illegible] sulla prima pagina [illegible] quotidiani [illegible] magari, invece, uno spettatore in più». Modera[illegible] emozione anche fra i due conduttori: la Carlucci (che questa [illegible] indosserà due abiti, uno nero per la prima parte e uno rosa shocking per la seconda) spera che le ritorni la voce persa in seguito a un colpo di freddo; Frizzi [illegible] augura che nella platea del Delle Vittorie ci siano amici pronti a sostenerlo in questa nuova prova. **[f. c.]**

TIVU' & TIVU'

Sfide di qua, sfide di là e il buon senso della Urban

SFIDE di qua, sfide di là, tutti le cercano, tutti le vogliono. Anche quando non previsto, si creano al volo. Prendiamo ieri sera: cominciava, su Canale 5, il programma di Gerry Scotti che, guarda caso, si intitola proprio «La grande sfida». Raidue doveva trasmettere serata autopromozionale da Riva del Garda. Invece, ribaltone. Uno, due, tre... Rai» viene anticipata di un giorno, in modo da consentire ad Alberto Castagna, aiutato dalla partecipazione straordinaria dell'«ex» Fabrizio Frizzi, di schierare subito le artiglierie pesanti dei «Fatti vostri», la versione serale di quei programmi per cui i direttori di Raidue e di Canale 5 si sono già presi a male parole, accusandosi di plagi e copiature incrociate. Tutti copiano tutti e tutti copiano «Portobello». Non c'è niente da vantarsi. La sfida del mezzogiorno la sta vincendo il programma di Castagna, vedremo che cosa succederà la sera. Ma qualunque cosa succeda, sarà nulla di davvero importante per la televisione. E non perché l'intrattenimento sia un genere meno nobile. Anzi. Ma perché *quelle* sono trasmissioni insignificanti, e restano tali pur essendo molto seguite. E sono molto seguite anche perché regalano denari e oggetti preziosi.

Tra le novità d'autunno, una si è confermata di ottima qualità: è «Tv donna», in onda in due riprese su Telemontecarlo, alle 10 e alle 17,25, conduttrice Carla Urban. Seguire il programma è come sfogliare un rotocalco molto accurato. Si parla di fiori, di giochi e giocattoli, di piccoli e grandi malanni, di moda, di orientamento professionale; arriva qualche attore in studio (l'altro giorno c'erano Mariella Valentini e Alessandro Haber, protagonisti del film di Ponzi «Vietato ai minori») e si parla di cinema, arriva un cantante e ne canta una, Wilma De Angelis racconta le sue ricette di cucina. Certo non mancano gli sponsor, i cui prodotti vengono magnificati a dovere: ma ormai si sa che da queste forche caudine devono passare tutti, altrimenti non si fanno i programmi.

Ciò che rende «Tv donna» un buon prodotto è la cura dei dettagli. La scenografia, intanto, e allegre ma pacchiana; la durata degli interventi, sempre concisi, in modo da non fiaccare l'attenzione (a nessuno è parlarsi addosso); i servizi che sono brevi ma non convulsi; l'assenza di nervosismo. Tutto molto adatto ad una trasmissione del pomeriggio. Non sappiamo quanto piace, perché Tmc non compare nelle classifiche dell'Auditel.

Sempre di pomeriggio, c'è un altro programma di servizio di cui, siccome va su Retequattro, conosciamo il gradimento: 2 milioni e 170 mila spettatori l'altro giorno per «Naturalmente bella», un appuntamento breve breve condotto da Daniela Rosati. Audience ottima, sarà che viene dopo il Tg4 e prima della telenovela, sarà il traino, sarà la spinta, sta di fatto che il risultato è buono. Ospite della settimana è un medico, un pediatra, che dà, in breve, utilissimi consigli. Consigli di molto buon senso. Ecco, che cosa in queste trasmissioni fa la differenza: il buon senso, il senso della misura. Merce rara, merce preziosa, da proteggere come il panda e la foca monaca.

Alessandra Comazzi

IL MEGLIO DEI FILM IN TV

Al Pacino è Scarface

SCARFACE

1983, Raidue alle 20,30; dur. 120'

E' forse il film più barocco, più detestato o amato di Brian De Palma, il regista che gli americani hanno spesso definito il «nuovo re del brivido». Alle prese con il remake di un classico del cinema gangster degli Anni 30, De Palma immagina l'odissea nera del piccolo malvivente di Miami Tony Montana (Al Pacino), che per mezzo della droga diventa un re del crimine. Nella città popolata da narcotrafficanti e profughi cubani (tra questi il protagonista, che si dichiara un rifugiato politico). Al suo fianco due attrici poi diventate dive: Michelle Pfeiffer e Mary Elizabeth Mastrantonio.

ZELIG

1983, Raiuno alle 0,30

In appena sessanta minuti di smagliante bianco e nero, Woody Allen inventa un personaggio e una categoria dello spirito: il trasformismo alla «Zelig», ovvero entrare ed uscire dalle situazioni della storia senza mai lasciarne traccia duratura. E' anche il primo film interpretato da Allen al fianco della sua Mia Farrow.

GUNNY

1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 150'

Di e con Clint Eastwood, in questo film la guerra viene raccontata con una dura storia di vita al fronte e di emozioni private cui contribuisce il personaggio femminile creato da Marsha Mason.

Woody Allen in «Zelig» su Raiuno

IL NIDO DELL'AQUILA

1984, Tmc alle 20,30; dur. 105'

Avventura ad alta quota. Ingaggiato da un collezionista, lo scalatore Power Boothe insegue tra le vette la super-protetta aquila calva, sfidando le ire del terribile Rutger Hauer, reduce dal Vietnam, convertito all'ecologia e alla protezione delle specie rare. Nel cast anche Kathleen Turner e Donald Pleasence.

UNA NOTTE CON MEL BROOKS

Italia 1 dall'1 alle 5,30

Una maratona dedicata ai fans di Mel Brooks, che prevede la messa in onda di tre film: «La pazza storia del mondo» (1981), «Frankenstein Junior» (1974) e «Alta tensione» (1977). Un turbinio di gags, trovate, non-sense e battute, alcune diventate oggetto di culto, per chi voglia fare nottata divertendosi.

OGGI SEGNALIAMO

SUONO E SPAZIO

Alle 11,30 su Raitre

«I concerti di Raitre - Il suono e lo spazio». Dalla «Sala presse» del Lingotto di Torino Karlheinz Stockausen: Carré per quattro orchestre e quattro cori. Direttori Mark Foster, Denis Cohen, David Robertson, Giampiero Taverna. Luciano Berio: Allelujah II, per cinque gruppi strumentali. Orchestra sinfonica di Torino.

Alle 10 su Radiodue

Aforismi e massime sull'amicizia in «Soffiamoci sopra», un programma con il commento di Leo Benevenuti, Lina Wertmuller, Franco Ferrarotti, Piero Pratesi.

Alle 12 su Canale 5

Prende il via il nuovo programma «Star bene», dedicato alla salute. Presenta Sandro Liberali con la partecipazione di medici ed esperti.

NOTTE CINESE

Alle 1,55 su Raitre

Solo i nottambuli potranno vedere il documentario sulla Cina di Mao realizzato nel 1973. In piena rivoluzione culturale i dirigenti cinesi fecero l'errore che avrebbero invitato a girare nel loro Paese solo Antonioni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 24

6,50 **Se io fossi onesto**, film con Vittorio De Sica
8,20 **Star e orchestra**, pianista Christian Zacharias.
10 — **Scomparso**, film
11,15 **Balletti d'estate. Fall River legend**, coreografia di Agnes de Mille. Musica di Morton Gould. **John Henry**, coreografia di Arthur Mitchell. Musica di Milton Rosenstock.

POMERIGGIO

12,30 **Check-up Telegiornale Uno**
12,35 **La signora in giallo**, telefilm
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm
14,30 **Tgs - Sabato sport**
14,31 **Equitazione: Gran Premio Italia**, finale
16,11 Varano. **Automobilismo: Campionato italiano superturismo**
17,15 **Sette giorni al Parlamento**
17,45 **Disney club**
17,55 **Estrazioni del Lotto**

SERA

Atlante Doc. *Il Pacifico*, di Gianfranco Bernabei. *Le rotte dell'argento - Artico*, di Brando Quilici. *L'aurora boreale e le luci del Nord.*
19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,50 **Il naso di Cleopatra**, a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
19,55 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **Scommettiamo che...?**, Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. 1ª puntata
23,15 **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Fabrizio Del Noce
0,30 Sabato Club. **Zelig** (1983), film commedia. Regia di Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow
1,50 **Morirai a mezzanotte** film
— **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
,15 **Quasi adulti**, telefilm
,55 **Telegiornale uno - Linea notte** (r)
5,10 **Divertimenti**
— **Al Paradise**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 18,45; 23,30

6,50 **Videocomic**
7-9,45 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura**, documentario - **Tom e Jerry - Dungeons and dragons**, cartoni animati - **Silverhawks**, cartoni animati - **Danger bay**, telefilm
9,45 **Tadpole e la balena**, film di Jean Claude Lord.
10,15 **Giorni d'Europa** di Coletta

10,45 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm. *La vendetta di Cagliostro*
12 — **Una famiglia come tante**, telefilm
13,20 **Tg2 Dribbling.** A cura di Maurizio Vallone - Tg2
13,55 **Cento chiavi per l'Europa**
14 — **Airport '75** (1974). Film
15,50 **Ristorante Italia**. Con Antonella Clerici
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-16,45 **Tgs Parquet**
16,15 **Pallavolo: Campionato italiano**
17,45 Livorno: **Pallacanestro: Livorno-Torino.** Campionato

Hunter, telefilm. *Dritto al cuore*
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Nel segno del giallo. **Scarface** (1983). Film drammatico. Regia di Brian De Palma. Con Al Pacino, Michelle Pfeiffer, Mary Elizabeth Mastrantonio, Steven Bauer, Robert Loggia, Miriam Colon
23,50 **Antologia della canzone napoletana.** Di Gianni Borgna e Piero Vivarelli. Da un'idea di Luigi Filippo D'Amico. Realizzato da Piero Vivarelli
0,20 **Dse** - Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: **Alan Ryan**
0,25 **Tgs Notte sport** - Palermo. **Tennis: Torneo Atp - Biliardo: campionato italiano**
1,30 **Tg2 - Dribbling** (r)
2,05 **Hotel Pacific**, film con Marek Kondrat
3,30 **Disperata notte**, film con Henry Fonda
Le strade di San Francisco, telefilm
5,55 **La padroncina**, sceneggiato
6,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

7 — **Dse**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
8 — Arzachena. **Canottaggio: Open del mare**
11 — **IX Settimana ciclistica intern. del Lazio**

11,30 **I Concerti di Raitre. Il suono e lo spazio.** Dalla Sala «pressa» del Lingotto di Torino. *Karlheinz Stockhausen:* **Carré per quattro orchestre e quattro cori**
12,30 **Persona** (1966)
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 **Ambiente Italia**
14,55-19 **Solo per sport**
14,55 **Baseball: Campionato italiano**
16 — Palermo. **Tennis: Torneo Atp**
17 — **Pallavolo: Campionato italiano**
18 — **Tgs Calcio: l'anticipo**

19,45 **Videobox.** A cura di Beatrice Serani
20,30 **Film per la tv**
22,45 **Cinema è**, di C. Masenza e F. Merkel
23,15 Roma. **Pugilato: Galvano-Benn.** Campionato mondiale
0,55 **Appuntamento al cinema**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** A cura di Ghezzi, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto
5,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
5,45 **Fuori orario**

CANALE 5

Casa Keaton, telefilm
8,30 **Webster**, telefilm
L'indomabile Angelica, film con Michèle Mercier, Robert Hossein
11 — **I Robinson**, telefilm
11,30 **Anteprima**, rubrica conduce Fiorella Pierobon

12 — **Starbene**, prima puntata conduce Sandro Liberali
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 **L'arca di Noè**, documentario conduce Licia Colò
14 — **Lingo**, conduce Tiberio Timperi
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Amici**, condotto da Maria De Filippi
16 — **Bim Bum Bam e cartoni**, *I Puffi, Il mio amico Huck, Forza campioni*

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Farri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, show, conducono Ezio Greggio e Ric
20,40 **Paperissima**, conducono Ezio Greggio e Marisa Laurito con Gianfranco D'Angelo
22,30 **Casa dolce casa**, show
23 — **Il coraggio di Anna**, miniserie con E. Fenech
24 — **Tg 5**, news
0,15 **Il coraggio di Anna**, parte II
1 — **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, show, (r)
1,30 **Mash**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Tg 5 - Dal mondo**
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Tg 5 - Dal mondo**
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Tg 5 - Dal mondo**
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Tg 5 - Dal mondo**
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
La casa nella prateria, telefilm
Hazzard, telefilm

12 — **La donna bionica**, telefilm, *Colpo duro per Jaime*
13 — **Starsky & Hutch**, telefilm. *Silenzio*
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
15 — **Unomania**, magazine
16,05 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
16,35 **Il pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
16,45 **Troppo forte**, telefilm
17,15 **Agli ordini papà**, telefilm
17,50 **Mitico**, i miti del cinema, rubrica, conduce Linus con Vanessa Rossi

T. J. Hooker, telefilm
19,15 **Lo dici tu**, attualità
19,30 **Studio aperto**, news
19,38 **Studio sport**, sport
Benny Hill show, varietà
19,55 **Karaoke**, show, conduce Fiorello
20,30 **Gunny**, film, di e con Clint Eastwood, Tom Villard
22,10 **Profumo**, film con Robert Egan, Florence Guérin, regia di Giuliana Gamba
0,30 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **Studio sport**, sport
1 — **Una notte con Mel Brooks**, maratona
1,05 **La pazza storia del mondo**, film di e con Mel Brooks, Dom De Luise
2,30 **Frankenstein Junior**, film con Gene Wilder, Peter Boyle, regia di Mel Brooks
4 — **Alta tensione**, film di e con Mel Brooks, Madeline Kahn

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r.)
8 — **Murphy Brown**, telefilm (r.)
8,30 **Tg4**, news
3 nipoti e un maggiordomo, telefilm
9,20 **Strega per amore**, telefilm
9,45 **General Hospital**, telenovela
10,05 **Marcelina**, telenovela

11 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
11,30 **La casa nostra**, talk show, conduce Patrizia Rossetti
13 — **Sentieri** (1ª parte), teleromanzo
13,30 **Tg4**, news
Buon pomeriggio
13,55 **Sentieri** (2ª parte)
14,20 **Manuela**, telenovela
15,15 **Io non credo agli uomini**, telenovela
15,50 **La storia di Amanda**, telenovela
16,25 **Celeste**, telenovela
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
17,30 **Tg4**, news

17,45 **Lui lei l'altro**, show conduce Marco Balestri
18,15 **La cena è servita**, gioco-quiz, conduce Corrado Mengacci
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
22,30 **Un dollaro d'onore**, film, con John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, regia di Howard Hawks
23,30 **Tg4**, news
23,45 **Seconda parte**, film
1 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
1,30 **Lou Grant**, telefilm
2,35 **A casa nostra**, talk show, (r.)
4 — **Profondo rosso**, film (1975, Italia - thriller), con David Hemmings, Glauco Mauri, regia Dario Argento
5,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 Gr regione; **7,30** Qui parla il Sud; **7,40** Gr 1 Scienze; **8,30** Gr 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Ornella Vanoni presenta incontri del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco StereoRai; **13,25** Sempre... di sabato; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera (o domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; **16** Week-end; **17,04** Tradimenti; **17,30** Autoradio; **18** Un salto nello sport; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. L'Itala pellegrina incantatrice: Adelaide Ristori, attrice e nobildonna; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30

7,19 Parole di vita; Giocata con noi; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanella; **10** Soffiamoci sopra; **10,25** Fine settimana di Radiodue; **11,03** Hit Parade; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; Un ebreo polacco in frac; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazione del Lotto; **16,41** Speciale Gr; **16,55** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. Annabella e Zina; **18,47** Insieme musicale; **19,55** Radiodue jazz; Concerto Sinfonico; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,25; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo; **9** Radiotre suite; **12** Radiotre suite (II parte); **14,05** Cinema alla radio: nei film di Ingmar Bergman; **16** Il silenzio e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Speciale Atlante sonoro; **20** Radiotre suite; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 20

12 — **Chrono - Tempo di motori** (r). **Speciale GP del Portogallo**
13 — **Sport show**
17,45 **I due rivali**, film
19,30 **Enrico Montesano presenta «Spqm News»**
20,30 **Il nido dell'aquila**, film con Rutger Hauer, Kathleen Turner
22,— **Agent trouble - L'ultima corsa**, film
23,55 **Amanti latini**, film con Lana Turner
1,30 **Cnn**, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
Il momento di Elizabeth, film tv
Automan, telefilm
16,15 **Cuore matto... matto da legare**, film
18 — **Benvenuti a... «Yosemite»**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **La lunga linea grigia**, film con Tyrone Power, Maureen O'Hara
Supercarrier, film con Robert Hooks, Ken Olandt. 4° episodio (fine)

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

15,20 **L'isola del Diavolo**, film
16,50 **Telesguard**
17,05 **Circo**
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Alfazeta**
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Indiana Jones e l'ultima crociata**, film
22,50 **Sabato sport**
24 — **I 4 della faccia tosta**
0,25 **Textvision**

TELE + 1

15,45 **Quiller memorandum**
17,35 **+1**
17,40 **Scomodo testimone**
19,— **Zuppa d'anatra**
19,— **Mister Miliardo**, gioco
20,30 **Uno strano caso**, film
22,15 **News-Speciale Alien 3**
22,40 **Senza esclusione di colpi**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Tamara, la figlia della steppa**, con Gregory Peck; 12,50: **+3 News**

TELE + 2

12 — **Motonautica**, replica
12,30 **Vele d'epoca**, replica
13 — **Mister Miliardo**
13,30 **Sport Time**
13,45 **Calcio - I migliori gol d'Europa**, replica
14,30 **Tennis - ATP Basilea: semifinali**, diretta
18,30 **+ 2 News**
18,30 **Calcio inglese: Ipswich T.-Leeds**
20 — **Calcio spagnolo: Deportivo Coruña-Real Madrid**
22 — **Calcio tedesco: Bayern M.-Borussia M.**
23,45 **Tennis - Atp Basilea**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — **Cinquestelle in regione**: attualità
12 — **Orologi da polso tv**
12,30 **Porte aperte**, rubrica
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme: ciao ragazzi**, cartoni
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia cinquestelle**
Messaggi personali. Presenta Nino Castelnuovo. Nel corso del programma: **Amore mio**, film con Eleonora Brown, Antonella Lualdi

VIDEOMUSIC

7,30 **Morning Mix**
10 — **Radiolab**
12,30 **John Martin in concerto**
13,30 **Radio lab**
15,30 **Guns n' Roses special**
16 — **Mister Mix**
18 — **Best of Metropolis**
18,30 **Mister Mix**
19,30 **Vm-Giornale**
20 — **Mister mix**
20,30 **Dance club**
23 — **Pearl Jam in concerto**
23,30 **Vm-Giornale**
— **Hard & Heavy**
1 — **Heavy rock**

RETE A

19,30 **Notizie dal mondo**, informazione
20 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Sorelle 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-630835; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30759-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 988280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234890; **FAENZA**, via Gramsci 68, t. 623744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6480600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Malcolci 54, t. 561192-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panela 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724091-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.900** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

DISCARICA vendesi prima cintura Torino. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

[illegible] Finanziamenti, Autoleasing, Immobili Torino, Via [illegible] 30, telefoni 562.0070 - 562.0134.

3 Aziende e negozi

AGENZIA pratiche auto assicurazioni, bene avviata zona 6. Rus cedesi per trasferimento. Possibilità acquisto immobile. Scrivere: Publikompass 7451 - 10100 Torino.

CALZATURE bambini su corso intenso passaggio bene avviata. Telefonare ore serali 022.5372.

CEDESI ditta di tessuti per arredamento presente su piazza da 40 anni. Ottimo affare zona centro. Scrivere: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

CEDESI informata pizzeria Mondovì (Cn) ottimo avviamento e fatturato possibile incremento. Tel. 0174 552.538.

NIZZA zona pedonale: hotel ammobiliato, 13 camere, appartamento privato. Tel. 0033 95 574.402.

SAUZE D'OULX vicinanza piste bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi muri compresi affare. Tel. 0122 85.583.

VIA Roma a pochi mt cediamo negozio vuoto di mq 300 con 5 vetrine richiesta buona entrata. Tel. 541.190.

4 Terreni

VENDO terreno mq 5000, posizione eccellente, direttamente servito da autostrada Nice Turin Milan, bordi superstrada urbane, 10 minuti Nizza centro, 15 minuti Monaco, possibilità alloggi o uffici, attività aziendali varie, prezzo da concordare. Tel. 0033 93 547.323. (ore ufficio).

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI piazza Carducci basso fabbricato interno cortile mq 500 altezza 390 con uffici, passo carraio, posto auto, adatto diverse attività. Tel. 661.2244.

A privato vendo a Collegno locale seminterrato, mq 165 luminoso, riscaldamento, no passo carraio, adatto laboratorio, magazzino. Tel. 011 592.428-0141 907.569.

BARDONECCHIA Sica vende negozi in zona centralissima. Per informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Margarita). Tel. 546.775.

I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

VIA Po cedesi negozio mq 50 piano terra più seminterrato mq 60 libero. Tel. 011 739.2402 ore pasti. No agenzie.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA meccanico utensilista lunga esperienza Italia ed estero: montaggio macchine utensili e speciali, attrezzamenti, messa a punto, prove lavoro, collaudo, disponibilità trasferte, esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 7503 - 10100 Torino.

BARISTA 21enne volenteroso pratico banconista cerca lavoro. Tel. 262.0505.

COLLABORATRICE famigliare referenziata offresi a ore. Telefonare 484.297.

COPPIA italiani offronsi come domestici fissi a giornata, liberi [illegible]. Referenze controllabili. Tel. 251.180.

CUOCO pratico cerca lavoro Torino o fuori Torino anche stagione. Telefonare 695.351.

FRESATORE con esperienza C[illegible] [illegible] la stessa ditta. Telefonare 610.0191.

[illegible] 22enne militesente con patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 385.1391 ore pasti 338.716.

SIGNORA automunita ottime referenze offresi assistenza anziani/e. Telefonare [illegible] serali 765.003.

SIGNORA offresi assistenza anziani diurna o notturna. Tel. 436.9358.

impiegati

[illegible] [illegible] dattilografa cerca impiego presso [illegible] anche [illegible] [illegible] missioni esterne. Tel. 286.765.

DIPLOMATA, signora 38enne responsabile ufficio commerciale pluriennale esperienza acquisti/vendite, gestione ordini, max disponibilità, autonoma ricerca alternative. Tel. 711.794.

DIRETTORE marketing industria commercio servizi, sviluppo aziendale, offresi. Tel. ore serali 011 739.5790.

ESPERTA paghe e contributi esperienza pluriennale cerca lavoro presso ditta. Telefonare al 957.1063.

GEOMETRA praticantato sbrigherebbe part-time presso imprese edili-commerciali o notarili pratiche presso enti pubblici. Mili prosciolto. Telefono 819.3320.

GEOMETRA 41enne pluriennale esperienza direzione cantiere opere civili e meccaniche valuterebbe offerte Torino e provincia, passaggio diretto. Telefonare al 654.0076.

IMPIEGATA esperienza quinquennale contabilità partita doppia, clienti/fornitori, banche, Iva su Edp e Pc offresi anche part-time, passaggio diretto. Telefonare 317.9360 ore pomeridiane.

OPERATORE sanitario 28enne settennale esperienza fisioterapia massaggio terapeutico gestione studio massima serietà offresi disponibilità immediata. Telefonare 011 953.3871.

PERITO aziendale corrispondente in inglese (professionale) e francese (commerciale) esperienza legale e commerciale offresi part-full time. Tel. 264.478 - 840.316.

PLURIESPERIENZA segreteria, francese inglese, multimansioni, ricerca lavoro. Tel. 986.33.38 serali.

PORTAVALORI [illegible] esperienza ufficio commerciale pratico fom movimenti bancari massima serietà referenze offresi passaggio diretto. Tel. 711.494.

RAGAZZA 26enne con qualifica biennale regionale di addetta lavori d'ufficio indirizzo contabilità con enti esterni, cerca qualunque genere di lavoro purché serio. Tel. 466.2205 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne con biennale esperienza come praticante presso studio commercialista offresi ad azienda anche [illegible] tratto formazione. Tel. 328.4792.

RAGIONIERA 31 anni esperienza settennale contab[illegible] generale, Iva, clienti, fornitori, fatturazione, bolle passaggio diretto. Tel. dopo ore 16 al 216.296.

RAGIONIERA 31enne esperienza settennale contabilità bilanci o magazzino Iva su PC. Rapporti con banche, clienti/fornitori offresi part-time a ditta in Torino Nord e prima cintura. Tel. 995.1468 989.1365.

RAGIONIERE esperto contabilità generale e industriale conduzione autonoma redazione bilanci esamina proposte [illegible] azienda. Tel. 822.8500.

RAGIONIERE 43enne contabilità su computer, Iva, bilanci, banche, impiegherebbesi passaggio diretto. Tel. 712.125.

RESPONSABILE segreteria acquisti e servizi struttura pratico lavori ufficio causa fallimento spa offresi anche part time. Tel. 317.6347.

UNIVERSITARIA 20enne qualifica di addetto agli uffici turistici conoscenza lingua inglese esperienza animazione cerca impiego presso agenzia di viaggio max serietà. Tel. 011 660.6530.

19ENNE diplomata operatrice turistica seria affidabile cerca impiego part-time. Tel. 216.1123.

22ENNE perito aziendale inglese francese ottima steno-datilo, conoscenza computer offresi come impiegata. Tel. 286.789.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARGONISTI saldatori patentati e tubisti per esecuzione [illegible] e centrali cercasi. Tel. 0321 391.877 - 391.878.

CERCASI guardarobiera 25/30enne referenziata disposta viaggiare con [illegible] trasfocata. Ottimo stipendio. Tel. 011 639.6047.

FALEGNAMI [illegible] quinta categoria ricerca ditta con [illegible] in Moncalieri e specializzata in allestimenti ed arredamenti. Tel. 644.582 - 640.6195.

MODELLATORI
con esperienza di carrozzeria e calibri di controllo modelleria cerca. Tel. 0121 382.178 ore ufficio.

OFFRESI alloggio villa [illegible] a coniugi senza figli pensionati o con occupazione propria, in cambio piccola manutenzione. Eventuale assunzione moglie part-time pulizie. Tel. 345.365 ore ufficio.

impiegati

STUDIO amministrazioni stabili cerca praticante del ramo. Telefonare 813.353.

8 Rappresentanti

AGENZIA abbigliamento ricerca collaboratore/trice. Si richiede presenza, auto, comunicativa, chiarezza d'obiettivi, disponibilità. Si offre: inquadramento enasarco, fisso mensile ed incentivi. Scrivere: Publikompass 8248 - 10100 Torino.

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazione ricerca ambosessi dotati di capacità organizzativa abile nel contatto umano, fortemente motivati ad acquisire professionalità nel settore assicurativo. Offresi corsi tecnico commerciali, adeguato trattamento economico, incentivazioni. Telefonare al 797.795 - 740.841 ore ufficio.

AZIENDA leader nel settore con portafoglio clienti incrementabile e minima concorrenza, per vendita suoi prodotti nel canale alimentare ricerca agenti ambosessi mono e plurimandatari seri, attivi, possibilmente introdotti, per le seguenti zone: Torino città e parte provincia, Alessandria e Asti, Novara e Vercelli, Pavia e Piacenza. Offresi ottime condizioni, guadagni sopra la media, forte motivazione raggiungimento traguardi, possibilità carriera. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 011 347.2043.

AZIENDA produttrice biancheria cerca per zone libere capi gruppi e venditori ambosessi guadagno minimo L. 2.500.000 possibilità carriera. Tel. 0131 628.537.

LA ditta Il Morelli prosciutti cotti Spa di Langhirano (Pr) cerca agenti di commercio introdotti nel settore alimentare di provata esperienza e capacità, per le zone Torino/Asti/Cuneo. Contattare il numero verde 1678-48.064.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 20enne esperta offresi come baby sitter anche part-time, no perditempo. Tel. 448.884.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

PRIVATO vendo Mercedes 200E, 1990, perfetta, sempre box, nero metallizzato, cerchi lega, abs, esd, radica, stereo CD, antifurto, 70.000 km. Richiedesi 37.000.000. Tel. 0337 208.333.

S.T. AUTOMOBILI snc autorizzato Saab vende 900 Aero bianco anno 1989. Moncalieri tel. 605.0836 - 605.4500.

S.T. AUTOMOBILI snc vende Volvo 480 turbo anno 1990 full optionals. Moncalieri tel. 605.0836 - 605.4500.

VENDESI Lancia Appia III 1960 unico proprietario. Agenzia Castello corso Peschiera 150. Tel. 011 331.374.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio mq 120 circa zona precollina, Lungo Po, Matteotti, Umberto o adiacente. Tel. 443.184 dopo le 18.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI appena terminati 1/2/3 camere via Calabria angolo Polonia veramente belli ottimo prezzo mutuo. [illegible] sabato. 885 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI in signorile palazzina con[illegible] dicembre salone 2/4 camere via F[illegible] 101 [illegible] particolari visita sabato. [illegible] 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi ben rifiniti inizio Settimo dopo Panorama 2/3 camere via Regio Parco 74. Visite anche sabato permuta mutuo. SIS 562.9977 - 532.080.

[illegible] vende in Collegno alloggio libero ottimo stato saloncino 1 camera cucina bagno. Tel. 406.0005.

COLLINA torinese Pecetto comodo ai servizi libero 3 lati mq 200 accessori giardino circostante. Tel. 011 880 8037.

GRUGLIASCO alloggio piano alto saloncino 2 camere cucina 2 bagni box ottimo stato portineria. Tel. 405.4180.

[illegible]ERA vende ultimi due appartamenti nuova costruzione via Bologna 15, 900 mt. da piazza Castello, salone, 2/3 camere, 2 servizi, mq. 142 da L. 2.700.000 a 2.900.000 al mq. Tel. 0337 208.395.

PIAZZA Bengasi adiacente ingresso due camere ampia cucina servizi cantina [illegible] 85, L. 200 milioni. Tel. 678.918.

SANGANO, impresa vende ultima villa singola [illegible] giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - [illegible] serali 011 640.8285.

VENDESI zona Aeronautica appartamento 4 camere cucina doppi servizi piano terreno mq 100 con magazzino annesso nel cortile mq 125. Tel. 0124 517.177 ore ufficio.

VILLA liberty zona Statuto con affreschi e stucchi del periodo, veramente prestigiosa. 480 mq più grande giardino e garage laboratorio di 100 mq. Scrivere: Publikompass 2317 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

AFFITTO a studenti appartamenti zona Università ottimo arredamento. Contratto immediato. Tel. 562.0138 - 0337 208448.

APPARTAMENTO vuoto salone 3 camere cucina 2/3 servizi in zona centrale affittasi. Tel. 500.158.

COLLINA di Torino Pecetto indipendente mq 180 biservizi box giardino privato affittasi foresteria. Tel. 011 880.8037.

PIAZZA Rivoli adiacente 3 camere cucina servizi affittasi foresteria L. 850 mila. Privati. 011 880.8037.

33 Matrimoniali

36ENNE benestante, colto cerca donna 30enne circa, anche nullatenente scopo matrimonio. Si richiede presenza e sani principi. Scrivere C.I. n: 84082080 Fermo Posta via Alfieri 10, Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa L. GO. MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni. Tel. 0182 395.494 - 0337 281.678.

A Cap d'Antibes vendesi villa con splendida vista divisa in 4 appartamenti (100/80/75 e 75 mq) con giardino e piscina appena rinnovata ed equipaggiata altissimo standard prezzo tra 3.000.000 e 4.500.000 di Franchi Francesi disponibili immediatamente. Contattare il signor C.E. Hirsch Scandi Latin Corporate Finance tel. 0046 8 678.0404 fax 791.5955 inglese o francese.

ALASSIO ristrutturato a nuovo 20 mt mare 2 camere 2 servizi salone angolo cottura ingresso terrazzo termo autonomo L. 450 milioni. Tel. 0182 660.044.

ALBENGA vera occasione 2 camere soggiorno angolo cottura ingresso bagno 2 terrazzi posto auto privato termo autonomo L. 230 milioni. Tel. 0182 660.044.

ALPI FRANCESI (Monginevro-Briançon-Puy St. Vincent) mono/bi/trilocali panoramici recenti in nuova costruzione, vicinanza piste sci a partire da L. 28 milioni. Ottimo investimento. Falla & Bertinetto 011 434.4708.

A L. 110.000.000 Langhe Albesi (Castino) vendo in villa bifamiliare appartamento di 5 vani doppi servizi, garage, giardino. Tel. 0173 441.540.

BARDONECCHIA
Borgata Le Gleise Reali in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo 3° lotto consegna '93/'94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esamineranno eventuali permute. Per informazioni: Sica - tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Borgo vecchio monolocali con zona [illegible] bilocali a partire da L. 170 milioni. [illegible] informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

BARDONECCHIA Sica vende in Borgo Vecchio grangia da ristrutturare con giardino soleggiatissimo. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende ingresso camera cucina abitabile buono arredato ben esposto L. 150 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnaud nuova costruzione consegna novembre '92 soggiorno camera studio grande balcone, ben esposto baruto. Per informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

BARDONECCHIA Sica vende splendida villa bifamiliare con ampio giardino. Trattative riservate. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende zona Les Arnaud in mansarda bilocale con posto auto e cantina L. 190 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715-999.847.

BATTAGLINO impresa vende villa 5 vani 2 servizi terrazzi posizione [illegible] Valle di Lanzo km 38 Torino. Tel. 012504.210.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251.

CANNES bel mq 60, balcone ampia cucina, bagni, wc, armadi a [illegible], cantina, spese accessorie minime FF. 650.000. Tel. 0033 94 448.240.

CERIALE 800 mt dal mare vendonsi appartamenti in costruzione [illegible] metrature limitate pregio disponibilità. Agenzia Villini 019 674.676.

CHAMONIX Chalet 110 mq [illegible] 650 milioni venduto a 450 mili. Fax 0033 5027.7704.

COSTA AZZURRA - Nizza Cannes vendesi prestigiosi alloggi e ville a schiera. Tel. 319.6593 - 0338/204.697.

COSTA Azzurra no perdite importanti programmi completi cantiere vendita appartamenti nuovi usati. Specialisti Agenzia Primo tel. 011 946.42.

COSTAZZURRA Porto Borne les Mimosas. A 500 mt dal mare Résidence custodito con piscina, dal monolocale al 3 vani, box chiuso. Vicino al centro varie attività. A partire da L. 63.900.000. Paganica S.A. tel. 0033 8297.0300.

JUAN-LES-PINS attico, terrazza mq 1[illegible] duplex mq 100, 150 mt spiaggia e pineta, valutato FF. 3.000.000 vo affare FF. 2.200.000. Tel. 0033 (16-1) 470.42214, fax 0033 (16-1) 475.50105.

LE-ROURET 20 minuti Nizza aeroporto 15 km Cannes: casa tipica [illegible] mq, oliveti 3500 mq, ampia villa [illegible] mq, appartamento ospiti. FF [illegible].000 più Rouret Immobilier 0033 93 773.[illegible]; fax 0033 93 773.209.

NIZZA/NAPOLEON/III privato vende bell'appartamento mq 92, [illegible] balcone esposizione su 3 lati, soggiorno, camino, pavimento con marmo vista mare, biservizi wc, cucina arredata, garage chiuso. FF. 1.250.000. T. 0033 93 212.682.

NIZZA 34 Promenade-des-Anglais 6° e ultimo piano, lussuoso appartamento 2/3 locali mq 70 più terrazza 18 m cantina, vista panoramica. FF. 2.700.0[illegible]. Senza intermediario. Tel. 0033 93 720[illegible].

OULX alloggio ben arredato camera tinello cucinino bagno box giù bocce giochi bimbi. Tel. 405.0005.

OULX impresa prenota alloggi costruendo condominio posizione [illegible]. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PRIVATO Nizza/Cimiez Cemenelum. 5 vani, mq 135, biservizi, doppia esposizione, ampia terrazza sud, splendida vista mare, magnifico parco con [illegible] 2 parcheggi sotterranei. FF. 3.00[illegible]00. Possibilità camera di servizio [illegible] 15, con doccia. FF. 250.000. Intermediari esclusi. Tel. 0033 93 817.918, dopo le [illegible].

REGIONE DI ALETSCH (Vallese/Svizzera) a Bettmen o Natera, neve sicura in inverno, vendesi bellissimi appartamenti 2,5 stanze da SFr. 189.000, 3,5 stanze da SFr. 339.000. Vendita agli stranieri autorizzata. Elias Bettmen, Architetto Diplomato, Belalpstrasse 10, CH-3900 Brig, tel. 004128 238.095/38.

SARDEGNA Immobiliarda Pau, fronte arcipelago, mono/bi/trilocali, [illegible] finiture, consegna maggio '93, tel. 0789 764 500.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI nel Var tra Tolone Sary Bandol, vicinanza mare, lussuosa villa 300 mq di cui un appartamento di servizio, seminterrato 6 macchine, sauna, mezzanino, solarium, 2 stanze da bagno, 3 servizi, grande cucina, soggiorno con caminetto, riscaldamento centralizzato, possibilità piscina mt 11,50x8,50 su 900 mq di terreno. Mr. J. P. Aomi, Chemin des Cypres, F-83190 Ollioules, tel. 0033 9463.3778.

MENTONE Garavan affittasi [illegible] studio vuoto giardino stupenda posizione panoramica. Tel. 011 561.0[illegible]21.

ORTA capoluogo centralissimo appartamento trilocale, doppi servizi, [illegible] terrazzo, affittiamo 12 milioni annui. Tel. 02 669.83687.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi e telefono menù a scelta L. 48.000 al giorno.

VIENI a Londra? Orsett House hotel, 200 camere singole, 130 sterline al settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Rd, London SE14YT. Tel. 004471 703.41[illegible].

50 Smarrimenti

PERSO Pellino cane piccolo bianco/nero zona corso Vercelli. Ricompensa. Telefonare 627.0577.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquistiamo argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

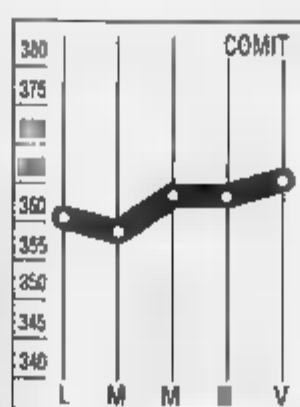
A. OREFICERIA GEMA acquistiamo argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2[illegible].

CIRCE MAGA in sola seduta vi fa ritornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, cause invidie, malocchi. Telefonare al 011 698.5772 via Muratori 13 Torino.

SWATCHERS orologi Svizzera pianeta tutti modelli stranieri, compravendita. Tel. (0184) 38.411 (0184) 38.312, fax (0184) 38.061.

Rinascente e Cogefar in luce

La Borsa, di questi tempi, si [illegible] solo sulle voci e quando le voci sono quelle sul gruppo Fiat e sulle società collegate alle corbeilles torna l'euforia. Lo si è visto ieri, e in misura minore già nei giorni scorsi, quando spinti da [illegible] insistente di ordini di acquisto le rilevazioni dei prezzi sui titoli Cogefar [illegible] Rinascente sono state sospese, e le quotazioni rinviate in chiusura a fine listino. Ieri [illegible] mattinata [illegible] girata la [illegible] (infondata) che nel pomeriggio [illegible] Torino sarebbe arrivato un importante comunicato e immediatamente i foglietti dei procuratori si sono riempiti di ordini d'acquisto [illegible] Rinascente e Cogefar.

Non soddisfatti di questo [illegible] spuntate anche le «corna» attorno alle corbeilles: in gergo, tutti pronti [illegible] comprare azioni delle Toro. Gran movimento insomma attorno al gruppo Fiat. E il listino se n'è giovato, chiudendo con l'indice Mib in crescita dello 0,70%.

Banche centrali dissanguate

NEW YORK. Le maggiori banche centrali europee avrebbero perso, secondo operatori e analisti valutari, [illegible] 4 a 6 miliardi di dollari nel tentativo, prevalentemente vano, di sostenere le valute deboli in settembre. Lo scrive il «Wall street journal», [illegible] servando (la stima è di Avinash Persaud, della Ubs [illegible] londra) che si tratta [illegible] una cifra pari al 10% dei costi sopportati dagli alleati nella guerra del Golfo. Le banche centrali di Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna e Svezia hanno speso complessivamente 100 miliardi di dollari per difendere le rispettive divise. A qu[illegible] cifra bisogna poi aggiungere 50 miliardi di dollari [illegible] marchi spesi [illegible] Germania [illegible] miliardi di marchi la cifra comunicata ieri dalla Bundesbank). I quattrini persi dagli istituti - sottolinea il «Wall street journal» - [illegible] no andati [illegible] finire nelle tasche dei grandi speculatori e delle grandi banche internazionali.

La valuta italiana sfiora ancora quota 890 ma Dini garantisce: l'unione monetaria si farà

Bonn inchioda i tassi e la lira vacilla

Bundesbank non riduce gli interessi
La sterlina bersagliata dalle vendite

MILANO. Rispetto agli ultimi tribolati venerdì, [illegible] dei cambi il fine settimana [illegible] nel complesso tranquillo, nonostante le attese per la riunione della Bundesbank, per i dati sulla disoccupazione americana e per le polemiche in corso tra Germania e Gran Bretagna. L'unica moneta veramente penalizzata è stata la sterlina.

La banca centrale tedesca non ha diminuito i tassi, né lo ha fatto la Fed poiché i dati sulla disoccupazione Usa [illegible] stati migliori del previsto (il tasso [illegible] 7,6 al 7,5).

Malgrado ciò, dopo una prima fiammata il dollaro ha di [illegible] reclinato il capo, e [illegible] che la lira ha perso punti sul marco, con un picco fino a quota 890, a seguito dell'apertura dei mercati statunitensi.

Intanto, a Roma, intervenendo all'«European Aluminion Association» il direttore della [illegible] d'Italia, Lamberto Dini, ha detto che «la ratifica [illegible] trattato di Maastricht potrà incontrare ulteriori difficoltà, e potrebbero essere ne[illegible] delle revisioni. [illegible] la volontà politica di procedere verso l'unione economica [illegible] monetaria non si è affievolita, ed [illegible] probabile che verrà riaffermata nel prossimo vertice Cee [illegible] Birmingham»

Poi, pur osservando che il trasferimento della sovranità monetaria a livello comunitario dovrà [illegible] effettuato il più rapidamente possibile», Dini ha riconosciuto che occor[illegible] trovare una maggiore stabilità tra monete, e una effettiva convergenza tra economie perché «ricostituire la competitività attraverso i riallineamenti, equivale a mettere indietro le lancette degli orolo[illegible]

Il direttore di Bankitalia [illegible] ha escluso la necessità di apportare correttivi ai meccanismi dello Sme, ma ha definito pericolosa la strada segu[illegible]a da Spagna, Portogallo [illegible] Irlanda, che hanno imposto vincoli ai propri movimenti valutari.

Nelle stesse ore, a Schwerin, al termine della riunione della Bundesbank, quasi a giustificazione della posizione rigida del suo istituto in materia di tassi, il presidente Helmut Schlesinger sottolineava ancora [illegible] volta i grossi aiuti forniti da Bundesbank alle monete deboli nel corso delle ultime settimane, quantificandoli in 92 miliardi di marchi, ossia [illegible] mila miliardi di lire. Ricordando come, nella tempesta valutaria precedente il riallineamento del 1987, l'intervento in marchi [illegible] avesse superato i 15 miliardi di marchi.

Schlesinger ha poi invitato gli operatori a [illegible] fissarsi solo sui tassi ufficiali, ma [illegible] porre più attenzione [illegible] tasso overnight, che Bundesbank è impegnata a mantenere al di sotto del 9%.

Quanto [illegible] dissidio con gli inglesi, Schlesinger ha confermato che la cooperazione tra Germania e Gran Bretagna [illegible] in discussione, anzi è «imperativa». Infine, ha escluso l'intenzione di dimettersi prima della scadenza del mandato, prevista per il settembre 1993.

Dominati dalle attese, i mercati hanno vissuto una mattinata incerta e tutto sommato calma, un pomeriggio un po' più turbolento. [illegible] lira, dopo aver iniziato con un leggero miglioramento nei confronti [illegible] marco, ha via via ceduto terreno, scivolando di nuovo a livello 883,60 (878,49 giovedì) non [illegible] essere salita all'apertura dei mercati Usa fino a 890. Ed ha chiuso leggermente più debole sia verso il franco (261,20), sia contro la sterlina (2159,48).

Nemmeno il dollaro, malgrado la spinta ricevuta dai dati sulla disoccupazione, è riuscito [illegible] restare sopra la linea di galleggiamento. A fine pomeriggio quotava contro marco 1,4150, contro 1,4135 del fixing.

La povera sterlina ha [illegible] sato nuovi minimi record a 2,4444 marchi contro i 2,4820 del giorno prima, il che signifi[illegible] perdita [illegible] 17% rispetto alla parità centrale dello Sme. Sulla [illegible] britannica ha infierito [illegible] speculazione, alimentata da ipotesi incontrollate, [illegible] poi rapidamente smentite, di un abbassamento da parte di Moody's del rating inglese.

Né ha migliorato la situazione la polemica che infuria tra John Major e un'ampia parte del partito conservatore su Maastricht e l'Europa. Polemica alimentata dai tatticismi politici in vista del prossimo congresso, ma che non fa comunque bene alla valuta inglese.

Su questo scacchiere debole, il supermarco continua [illegible] dominare senza problemi, e ogni [illegible] di ricacciarlo indietro si rivela puntualmente vano.

Valeria Sacchi

A destra il ministro del Tesoro Piero Barucci [illegible] alto Carlo Azeglio Ciampi

Il barometro dei Btp segna burrasca

Bankitalia costretta a «vigilare» sull'emissione

MILANO. Btp, ovvero la paura continua. Ieri, infatti, l'asta dei titoli «lunghi» del Tesoro non è stata certo [illegible] successo: tassi in rialzo, banche in stato d'allerta e Bankitalia attiva sul [illegible]o.

Non c'è stato, innanzitutto, un gran consenso attorno ai titoli a tre anni, la novità di giornata. Sì, le prenotazioni sono fioccate (in tutto 3751 miliardi) ma a condizioni che il Tesoro giudica inaccettabili. E così, al mercato sono stati assegnati solo 2980 miliardi (più 20 acquistati dalla Banca d'Italia) ad un prezzo effettivo di 92,75 lire e un rendimento netto del 13,69 (15,66 lordo).

Meglio è andata per i quinquennali, almeno in termini [illegible] rendimento. Qui, addirittura, è stato fissato un rendimento lordo (15,16, 13,39 netto contro il precedente 12,93) infe[illegible] a quello fissato per i tre anni. Ma, più che a sofisticati meccanismi [illegible] mercato, questo si deve soprattutto allo sforzo della Banca d'Italia, intervenuta per cento miliardi, mentre gli operatori hanno assorbito solo 2900 miliardi sui tremila offerti.

No, non sono cifre drammatiche. Ma non è mancata un'attiva persuasione nei confronti del sistema bancario per favorire l'assorbimento del quantitativo, del resto modesto, [illegible] l'asta. Secondo, i tassi continuano a salire sul mercato primario, nonostante l'azione sui rendimenti che via Nazionale sta portando avanti in queste [illegible]. Terzo, questo comporta lo scivolamento dei prezzi anche sul mercato secondario, quello dedicato ai titoli già [illegible] circolazione. Anche ieri i titoli a medio termine perdono mediamente 70-80 centesimi e ormai i Btp lambiscono quota 90.

Infine, soprattutto, non ha avuto [illegible] alcuna né la notizia del varo della manovra, né l'annuncio di un fondo ammortamento per i Bot. E si trattava [illegible] segnali importanti. Ma gli operatori, ormai, [illegible] insensibili ai segnali: vogliono fatti. «Il varo del fondo di am[illegible] - spiega da Londra Marco Mazzucchelli della Morgan Stanley - è [illegible] accolto bene, ma tutti sono concordi nel dire che i segnali, per quanto forti possano essere, [illegible] bastano più. Le aspettative sono da tempo variabili fuori controllo».

No, [illegible] bastano più [illegible] parole. E cosa ci vuole? Innanzitutto, una decisa azione al ribasso sul fronte dei tassi, che potrebbe accompagnare il varo della manovra e la marcia di riavvicinamento allo Sme. «L'Italia - spiega Giancarlo Somaschini dell'Euromobiliare - può permettersi un allentamento della politica monetaria purché la manovra, che è antinflazionistica perché incide sulla domanda interna, sia pienamente accolta dal Parlamento».

Fino ad allora [illegible] destino [illegible] reddito fisso [illegible] sarà certo brillante. E gli annunci, dai Bot in divisa estera, ai titoli a rendimento reale e tutto il resto, rischiano solo di provocare nuova confusione. E non ce n'è bisogno, alla vigilia di un inverno di fuoco [illegible] almeno 300 mila miliardi in titoli da emettere entro la fine dell'anno.

(u. b.)

PR[illegible]

«Eppure l'Italia può farcela»

BOLOGNA. Nonostante la sfiducia nello Stato come debitore non abbia mai raggiunto livelli simili a quelli attuali dal secondo dopoguerra, questo autunno '92 e il prossimo inverno '92-'93 potranno [illegible] l'inizio di una [illegible] f[illegible] positiva per l'economia italiana. Costerà in termini economici, sociali e politici [illegible] sarà un percorso ad alto rischio di caduta, ma le premesse di miglioramento potrebbero esserci tutte. Il cauto ottimismo è espresso da Prometeia - società di studi economici - nel suo rapporto trimestrale sull'economia italiana, il primo dopo la svalutazione della lira, presentato ieri [illegible] Bologna. [illegible] la congiuntura migliorerà, secondo Prometeia, [illegible] rapporto debito pubblico/pil si stabilizzerà nel giro [illegible] tre anni e il prodotto [illegible] crescerà meno dell'1,5% all'anno.

Cresce il peso della holding delle telecomunicazioni mentre Nobili rimpingua le [illegible]

Nella rete di SuperStet finisce anche Finsiel

L'Iri cede la finanziaria informatica ad Agnes per 700 miliardi

ROMA. Biagio Agnes muove [illegible] mangia Finsiel. La finanziaria informatica dell'Iri è passata ieri alla Stet (la finanziaria per le telecomunicazioni dello stesso gruppo) con una decisione a sorpresa. Il consiglio di amministrazione dell'Iri guidato [illegible] Michele Tedeschi ha deciso nella mattinata la cessione, poi approvata dall'assemblea dell'Istituto, della sua quota [illegible] Finsiel (l'83,3%), a un prezzo provvisorio di 700 miliardi. Poi il comitato esecutivo Stet ha deciso di rilevare l'intero pacchetto dell'Iri.

Tre elementi cambiano così all'improvviso nel quadro d[illegible] partecipazioni pubbliche: Finsiel cambia padrone praticamente dalla sera al mattino e si avvia [illegible] cercare [illegible] sinergie nel promettente settore delle telecomunicazioni; Agnes mette a segno un altro colpo grosso dopo il riassetto delle telecomunicazioni varato sabato scorso; l'Iri, infine, [illegible] arrivare immediatamente nelle sue casse ormai prosciugate una cifra vicina ai 700 miliardi. La valutazione definitiva del prezzo avverrà infatti nei prossimi [illegible] giorni, confrontando [illegible] perizie eseguite dalla Price Waterhouse per l'Iri [illegible] da un'altra banca d'affari non ancora nota per la Stet.

Da mesi il vertice della Finsiel sollecitava l'arrivo della Stet nel suo capitale, ma con una quota di minoranza. Ora però, sulla decisione di vendere alla finanziaria per le telecomunicazioni tutto il braccio software dell'Iri, sembra pesare in modo decisivo la componente finanziaria anche [illegible] ieri il presidente dell'Istituto, Franco Nobili, ha parlato di una decisione presa «nel quadro della razionalizzazione delle attività [illegible] gruppo e al fine di rafforzare le sinergie tra i settori delle telecomunicazioni e dell'informatica».

Nascono [illegible] per la Finsiel opportunità di diversificare la [illegible] produzione e [illegible] espandersi in [illegible] geografico. «La [illegible] - [illegible] detto Agnes - rientra nel disegno strategico della Stet volto ad integrare più [illegible] produzione di software e attività di telecomunicazioni». Ed Agnes è sicuro «che, con una stretta integrazione fra i due settori, si potrà favorire uno sviluppo significativo di tutta la [illegible] proiezione anche in campo internazionale. Del resto questo sistema [illegible] relazioni è coerente proprio con un'evoluzione che sta avvenendo in molti Paesi: basti pensare all'ingresso di France Telecom nel capitale di Cap Gemini, uno dei maggiori colossi informatici europei».

Per Finsiel, quindi, questa potrebbe essere la volta buona per scrollarsi [illegible] dosso l'etichetta di società che agisce in un regime di quasi monopolio [illegible] un settore fortemente protetto, quello dell'informatica per la pubblica [illegible] ministrazione.

Per Agnes il nuovo acquisto significa invece un ulteriore aumento del peso Stet all'interno dell'Iri. Inglobando i ricavi della Finsiel (1282 miliardi [illegible] scorso anno) la [illegible] arriva infatti a un fatturato '91 vicino ai 30 mila miliardi sugli [illegible] mila complessivi dell'Iri.

Qualche questione rimane comunque aperta dopo il passaggio di Finsiel. Prima di tutto cosa se ne farà una finanziaria [illegible] la Stet [illegible] un'altra finanziaria come Finsiel? Qui le alternative sono due: o scompare il gradino intermedio Finsiel oppure lo si conserva, magari nell'ottica di uno scambio azionario destinato a consolidare un'alleanza. Ed [illegible] questa la seconda questione irrisolta: dopo le avances fatte da Olivetti a Finsiel lo [illegible] anno [illegible] miseramente naufragate, il passaggio alla Stet rappresenta la pietra tombale su qualsiasi trattativa? Le [illegible] parti giurano di sì, ma in serbo potrebbe esserci an[illegible] qualche sorpresa.

Francesco Manacorda

> Con la cessione più sinergie e prospettive all'estero

Biagio Agnes

Lo scorso anno ha fatturato quasi 1300 miliardi

Un colosso del software che è secondo in Europa

ROMA. Con [illegible] capitale di 100 miliardi, un fatturato [illegible] 1283 miliardi nel 1991 e un utile, nello stesso anno, di 29,4 miliardi, la Finsiel (Finanziaria per i sistemi informativi elettronici) è leader nel mercato italiano del software (con [illegible] quota del 12%) e al secondo posto in Europa (dove ha l'1,6%), subito dopo il gigante francese Cap Gemini.

Il pacchetto azionario della società, costituita il 13 aprile 1981, era fino a ieri detenuto per l'83,3% dall'Iri, mentre il restante 16,7% [illegible] nelle mani della Banca d'Italia. Al vertice siedono il presidente Carlo Tedeschini Lalli e l'amministratore delegato Pier Paolo Davoli.

La holding informatica [illegible] a capo di una ventina di società, tra cui la Sogei (Società generale informatica) che gestisce i servizi informatici dell'anagrafe tributaria, e la società attiva nell'informatica bancaria Data [illegible]gement, a cui partecipano il Credito Italiano [illegible] il 39 per cento e [illegible] Bull con il 10 per cento.

Tra le altre controllate dalla Finsiel spiccano Italsiel (26,85%), Agrisiel (49%), Data management (46%), Datasiel (49%), Eurosystem (60%), Gf.i. Informatica (40,42%), Ic Soft (79%), Informatica trentina (40,42%), Insiel (52%), Intersiel (50%), Netsiel (30%).

Nella strategia di diversificazione [illegible] attuato [illegible] gruppo, sempre molto legato alla pubblica amministrazione, giocano un ruolo importante i servizi informatici per le banche. Alla fine di quest'anno, secondo le previsioni fatte in occasione [illegible] scorsa assemblea dai vertici della holding, il fatturato dovrebbe provenire per il 25% dalle banche, per il 10% dall'industria e per un altro 10% da altri segmenti [illegible] mercato, mentre [illegible] voce della pubblica amministrazione sarebbe destinata a scendere sotto il 60%.

(r. e. s.)

La «moratoria» per [illegible] debiti dell'ente è una mazzata alla credibilità italiana

Moody's [illegible] lo [illegible] padrone

«A rischio investire nelle aziende pubbliche»

ROMA. Ci risiamo. Dopo la tirata d'orecchi per Federconsorzi, dopo [illegible] declassamento in serie «D» della nostra economia, l'Italia torna sul libro nero di Moody's per colpa dell'Efim, o meglio, per colpa della disinvoltura del governo [illegible] proposito dei debiti esteri dell'ente [illegible] fase di liquidazione.

Il giudizio dell'agenzia Usa è una vera mazzata alla credibilità dello Stato. Moody's invita infatti alla cautela gli investitori che volessero assumere quote del debito pubblico italiano. E avverte che la vicenda Efim potrà avere pesanti ripercussioni non solo sui costi che banche [illegible] aziende statali dovranno affrontare per rivolgersi al [illegible] finanziario internazionale, ma anche sul p[illegible] di privatizzazioni avviato dal governo, che non potrà fare a meno della partecipazione delle principali istituzioni finanziarie internazionali.

A [illegible] il putiferio [illegible] stata l'urgenza di mettere in vendita le aziende di Stato destinate alla privatizzazione. La necessità di far quadrare i conti della manovra ha spinto il go[illegible] [illegible] non andare tanto per il sottile su alcuni particolari dell'operazione. [illegible] qui l'annuncio di [illegible] «moratoria» di due anni sui debiti dell'Efim, decisa senza consultare la parte più interessata, cioè i creditori.

La cosa ha subito scatenato i fulmini [illegible] Moody's. La maggiore agenzia internazionale di valutazione dell'affidabilità creditizia di Stati, banche [illegible] aziende pubbliche ha infatti, proprio ieri, dedicato [illegible] suo rapporto agli effetti della liquidazione Efim sul settore pubblico italiano, avvertendo che l'operato del governo Amato «accresca i dubbi sull'affidabilità delle garanzie statali sui debiti degli enti del settore pubblico».

Nemmeno [illegible] fondo di 4000 miliardi, istituito per garantire i titoli di stato offerti ai creditori dell'Efim in cambio dei loro crediti, rabbonisce i «giudici» di Moody's. «Si tratta - sostiene il rapporto dell'agenzia - [illegible] un sostegno sostanziale ma non totale. La conversione dei debiti in titoli di [illegible] garantiti sembra destinata ad assicurare ai creditori [illegible] rimborso del loro capitale, ma [illegible] quello degli interessi, il cui destino [illegible] ancora parzialmente chiaro».

Insomma [illegible] progressivo disimpegno del governo a sostegno del settore pubblico [illegible] facendo precipitare la valutazione di affidabilità creditizia internazionale delle banche e delle aziende a partecipazione statale italiane. E i passi compiuti sulla via delle privatizzazioni, invece di diminuirli, hanno a[illegible] i dubbi degli investitori: «Dopo la costituzione di Iri, Eni, Enel [illegible] Ina in società per azioni - spiega Moody's - lo stato legale dell'Efim [illegible] diventato quasi irrilevante [illegible] fini [illegible] una valutazione degli enti pubblici».

[illegible] Moody's avverte anche che continuerà [illegible] tenere gli occhi ben puntati sull'[illegible]lia. Nel mirino ci [illegible] Cofiri, la finanziaria del gruppo Iri, [illegible] Eni international bank, la consociata [illegible] gruppo Eni responsabile dei prestiti all'estero. I rating delle due società, attualmente valutati in «prime-1» sono infatti sotto esame per un possibile declassamento.

Vanni Cornero

[illegible]

Caltagirone-Iccri, pace fatta

ROMA. Pace fatta tra l'Iccri e i Caltagirone nella vicenda giudiziaria che li ha visti contrapposti per anni. L'istituto [illegible] i Caltagirone (Francesco e Gaetano) - secondo quanto [illegible] è appreso - hanno raggiunto [illegible] accordo che prevede [illegible] definitivo ritorno in «bonis» dei due imprenditori che, [illegible] loro volta, rinunciano a qualsiasi azione di responsabilità verso l'istituto. L'Iccri, che interpellato conferma l'avvenuto accordo, rinuncia [illegible] ricorso in Cassazione.

Oltre a n[illegible] [illegible] in Cassazione contro la sentenza d'appello, l'Iccri rinuncia anche ai crediti bancari pregressi (circa 450 miliardi) vantati verso i Caltagirone derivanti dalle fidejussioni a [illegible]o tempo rilasciate. Commentando l'avvenuta intesa, Gaetano Caltagirone ricorda comunque che «rispetto al danno economico e morale subito in tutti questi anni dalla mia famiglia, l'accordo è, sul piano finanziario, insoddisfacente».

Gaetano Mancini

[illegible]

Il Roquefort torna francese

PARIGI. Il controllo dell'industria produttrice del tradizionale formaggio francese «Roquefort» passerà dalla Perrier, consociata della Nestlé, al gruppo caseario Besnier [illegible]. E' quanto ha confermato un funzionario del gruppo svizzero. Nestlé, che aveva acquisito la Caves de Roquefort nell'ambito della scalata alla Perrier, venderà [illegible] quota del [illegible] [illegible] un prezzo di 1.995 franchi per azione.

Il direttore di Nestlé France, Philippe Veron, ha detto che, in linea con le regole [illegible] takeover imposte dalle autorità borsistiche [illegible] Parigi, la Besnier lancerà un'offerta pubblica di acquisto sulla Roquefort allo [illegible] prezzo in base al quale aveva acquisito la quota di controllo. No comment fino a questo momento in [illegible] Besnier. Veron ha comunque precisato che il Crédit Agricole dovrebbe conservare la propria partecipazio[illegible] del 27% nella Caves de Roquefort.

Sip [illegible] Att puntano sul video per ripetere il successo del «cellulare»

[illegible], [illegible] al telefono

Pronta la sofisticata rete Isdn, il «top» delle telecomunicazioni
La società italiana investirà 40 mila miliardi tra il 1993 e il 1996

MILANO. Dopo il «telefonino», il mercato italiano delle telecomunicazioni potrebbe essere invaso dal videotelefono: [illegible] quello che si augurano la Sip e il gigante americano Att.

Il gruppo statunitense ha [illegible] che in marzo entrerà nel nostro mercato dei prodotti di largo consumo attraverso la divisione «consumer products» [illegible] [illegible] videotelefono in grado di operare sulla normale [illegible] telefonica nazionale.

La Sip, da parte sua, ha presentato la rete numerica avanzata Isdn (Integrated services digital network), [illegible] sorta di «business class» delle telecomunicazioni.

Su questa rete, ha detto l'amministratore delegato della Sip, Antonio Zappi, sono collegati servizi di videotelefono in undici città italiane e tra gli utenti Sip di questo servizio in Italia vi sono gruppi come il network americano Bbc, la [illegible]mit, la British telecom e il quotidiano «Il Giorno».

Antonio Zappi

Sebbene anche la Sip abbia già [illegible] [illegible] punto [illegible] videotelefono capace di operare sulla rete commutata e [illegible] abbia programmato la commercializzazione entro il prossimo gennaio, la società italiana sembra quindi concentrarsi di più sulla sofisticata rete Isdn, che oltre alla videocomunicazione permette servizi di fax veloce, trasmissione-consultazione di archivi di immagini fisse e teledidattica.

«Si tratta di un'unica rete per una molteplicità di servizi - ha affermato Zappi, riferendosi alla Isdn - con tutte le carte in regola per divenire la piattaforma tecnologica [illegible] ba[illegible] per le esigenze di telecomunicazioni degli operatori economici».

Per quanto riguarda la Sip, ha proseguito Zappi, gli investimenti della società nel periodo '93-'96 saranno di circa 40 mila miliardi, inferiori, quindi, alla somma prevista originariamente.

Per il momento, installare una rete Isdn in Italia costerà 400 mila lire, rispetto alle cir[illegible] 106 mila che si spendono in Germania e alle 162 mila della Francia; decisamente più [illegible] le tariffe dell'Inghilterra (902 mila lire) [illegible] del Giappone (circa 724 mila). Non servirà alcun allacciamento particolare, invece, per i videotelefoni che utilizzeranno la normale rete telefonica, come appunto quelli che hanno in serbo Sip [illegible] Att. [r.e.s.]

FLASH

Bruno Pazzi al vertice della Fincasa [illegible]

Fincasa 44 ha chiuso il seme[illegible] con 32 miliardi di risultato ante imposte (33,5 [illegible] primo semestre '91) e investimenti [illegible] partecipazioni [illegible] contenuto patrimoniale immobiliare passate da [illegible] [illegible] 104 miliardi. Il consiglio ha cooptato Bruno Pazzi, ex presidente Consob, nominandolo presidente.

[illegible] milioni [illegible] dollari [illegible] di Cragnotti

Primo semestre '92 [illegible] gonfia vele per la Cragnotti [illegible] partners (c and p). La banca d'affari guidata da Sergio Cragnotti ha già realizzato [illegible] [illegible] livello [illegible] utile di tutto lo scorso anno, [illegible] 50 milioni di dollari.

[illegible] revisiona i Dc-10 [illegible] [illegible]

La Biman, compagnia aerea del Bangladesh, ha affidato all'Alitalia la manutenzione della sua flotta [illegible] Dc-10; in questi giorni [illegible] Dacca Pierluigi Quarenghi, responsabile operazioni tecniche dell'Alitalia, ha consegnato il primo velivolo revisionato.

Bassetti, più ricavi [illegible] minori profitti

Maggiori ammortamenti e mi[illegible] proventi patrimoniali deprimono l'utile lordo consolidato della Bassetti, sceso nel pri[illegible] semestre '92 [illegible] 30,7 miliardi di giugno '91 a 18,3 miliardi. Il fatturato consolidato è stato di 183 miliardi.

Dazio Cee [illegible] [illegible] austriaco [illegible] Chrysler

La Cee intende applicare un dazio del dieci per cento sulle importazioni delle monovolume Chrysler «Voyager» prodotte in Austria.

[illegible]riquez, cala l'utile nel primo [illegible]

L'utile lordo della Rodriquez Cantieri Navali (gruppo Camelli) nel primo semestre '92 [illegible] [illegible] [illegible] 5,48, in decremento rispetto allo stesso periodo del 1991 (8,53 miliardi) quando la società ave[illegible] beneficiato di una serie di plusvalenze patrimoniali.

[illegible] [illegible] valigetta targata [illegible]

Si chiama «Le Bureau» la [illegible] stazione di lavoro portatile capace di integrare personal computer, stampante e telefono cellulare, presentata [illegible] Olivetti allo Smau. [illegible] prodotto, simile ad [illegible] valigetta telematica dalle dimensioni di una 24 ore, offre tutti gli strumenti necessari per un'attività d'ufficio.

Entro la fine del '92

[illegible] tagliera [illegible] posti

STOCCARDA. Si abbatte la scure sull'organico della Mercedes-Benz, la divisione auto del colosso industriale Daimler-Benz che, entro la fine di quest'anno, eliminerà circa 10.500 posti di lavoro.

Lo ha annunciato un portavoce della casa della stella a tre punte aggiungendo che i [illegible] mila dipendenti che lavorano negli impianti tedeschi [illegible] Mercedes avranno un prolungamento [illegible] ferie natalizie quest'anno. La decisione è stata motivata con la difficile situazione congiunturale che colpisce molti produttori. Già nel primo semestre la Mercedes aveva annunciato una riduzione della produzione di circa 35 mila veicoli [illegible] 543 mila alla luce del calo delle vendite. Nel comparto dei veicoli commerciali il portavoce ha confermato che circa 90 mila occupati rimarranno a casa il 20 e il 21 novembre. [Radiocor]

Settore biomedicale

[illegible]

TORINO. L'acquisizione del Gruppo americano «Pfizer» della divisione cardiovascolare, ha fatto lievitare i ricavi consolidati della «Sorin Biomedica», capofila del raggruppamento bioingegneria di Snia Bpd (Gruppo Fiat) nel primo semestre del '92, che sono così passati dai 223,9 miliardi dello stesso periodo dello [illegible] [illegible] [illegible] a 329,8 miliardi di quest'anno. La quota dei ricavi consolidati sul mercato estero [illegible] [illegible] del 57 per cento del totale, contro il 45% dell'anno precedente. La divisione cardiovascolare del gruppo americano consiste in tre unità produttive [illegible] [illegible] [illegible] organizzazione di vendita presente in 18 Paesi d'America, Asia ed Europa. Dal semestre esaminato risulta in particolare che, nel settore diagnostici hanno registrato significativi incrementi le vendite di radiofarmaci e dei prodotti immunodiagnostici più avanzati. (Agi)

Compagnie [illegible]

[illegible] perdite

PARIGI. Air France torna in mezzo [illegible] ciclone [illegible] perdite e il presidente Bernard Attali annuncia [illegible] drastico programma di riassetto che comporterà nuovi licenziamenti e dovrebbe tradursi in consistenti risparmi. Nel primo semestre 1992, come è stato annunciato al termine di un consiglio di amministrazione straordinario, la perdita netta consolidata del gruppo Air France (compresa Uta e Air inter) [illegible] risultata pari [illegible] 1,5 miliardi di franchi.

Nei primi sei mesi del '91 il deficit era risultato di 1,16 miliardi mentre i secondi sei [illegible] dell'anno si erano chiusi in attivo, [illegible] che aveva consentito [illegible] contenere la perdita nell'esercizio a 685 milioni. In [illegible] guenza delle nuove difficoltà l'obiettivo del ritorno in equilibrio è [illegible] rimandato al 1994: per ottenerlo Attali ha varato un piano che prevede 3 miliardi di franchi di risparmi all'anno.

FILIPPO GALLI SOTTO I [illegible]

MILANO. Sono sempre preoccupanti le condizioni dello stopper del Milan Filippo Galli (foto) ancora alle prese con i postumi dell'operazione subita al perone sinistro per l'asportazione di [illegible] callo osseo. [illegible] non dovesse migliorare dovrà essere sottoposto a un nuovo intervento chirurgico.

TUTTO ESAURITO PER NAPOLI-JUVE

NAPOLI. Sono già stati venduti più di 70 mila biglietti per Napoli-Juventus di domani. L'ufficio stampa della società partenopea informa che allo Stadio San Paolo verrà registrato il tutto esaurito con circa 80 mila spettatori e un incasso superiore ai 2 miliardi [illegible] 400 milioni [illegible] lire.

OGGI IN TV

8,00 **Canottaggio.** Da Arzachena, Open del mare — **Raitre**
10,45 **Rafting.** Campionato [illegible], replica — **Tele+2**
11,00 **Ciclismo.** Settimana int. del Lazio — **Raitre**
11,30 **Motonautica.** Speciale offshore — **Tele+2**
12,00 **Motori.** Crono, replica — [illegible]
12,00 **Vela.** Speciale vela d'epoca — **Tele+2**
12,30 Windsurf sense — **Tele+2**
13,00 Sport show, contenitore — **Tmc**
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato — **Raidue**
13,30 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
13,45 **Calcio.** Gol d'Europa — **Tele+2**
14,30 **Equitazione.** Finale G.P. Italia — **Raiuno**
14,30 **Tennis.** Torneo di Basilea, diretta semifinali — **Tele+2**
14,55 **Baseball.** Camp. italiano — **Raitre**
15,15 **Auto.** Da Varano, camp. ital. superturismo — **Raiuno**
16,00 **Tennis.** Torneo Atp Palermo — **Raitre**
16,15 **Pallavolo.** Camp. [illegible] — **Raidue**
16,30 +2 News, notiziario — **Tele+2**
17,45 **Basket.** Secondo tempo di Baker Livorno-Robe di Kappa Torino, Serie A1 — **Raidue**
18,00 **Calcio.** Scusate l'anticipo — **Raitre**
18,30 [illegible] Ipswich Town-Leeds United, camp. inglese — **Tele+2**
19,00 Quotidiano sport — **Svizzera**
19,40 Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
20,00 **Calcio.** Deportivo La Coruña-Real Madrid, camp. spagnolo — **Tele+2**
21,45 **Calcio.** Bayern Monaco-Borussia M., camp. tedesco — **Tele+2**
20,15 Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
20,25 Tg Uno sport — **Raiuno**
22,55 Sabato sport — **Svizzera**
23,15 **Pugilato.** Da Marino (Roma) Galvano-Benn, mondiale supermedi Wbc — **Raitre**
23,45 **Tennis.** Basilea, rep. semif. — **Tele+2**
0,25 **Tennis.** Da Palermo, torneo Atp — **Raidue**
0,30 Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**

Qualche rischio per Napoli e Torino, però il sorteggio delle Coppe può regalarci un altro en-plein

L'Europa strizza l'occhio alle squadre italiane

Azzurri contro Paris St-Germain, granata con la Dinamo Mosca
Per la quarta volta la Juve dovrà vedersela col Panathinaikos

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan passa dalla Slovenia allo Slovan. Il Parma lascia l'Est (Sofia, Budapest) [illegible] punta sul Portogallo. Torino e Napoli [illegible]prono [illegible]ca e Parigi. La Juven[illegible] ritrova per la quarta volta il Panathinaikos; la [illegible] pesca il Grasshopper del «milanista» Elber. Il sorteggio pilotato, che tutela le teste di serie e scongiura derby nazionali, contribuisce a rendere probabile [illegible] altro en plein. Così, a occhio, sono Fonseca e Aguilera a rischiare di più.

Tutti contenti. Tutti, tranne quelli del Napoli, [illegible] per una ragione molto semplice: non c'era nessuno. Un [illegible] all'immagine. E che nessuno tiri in ballo lo sciopero: bastava [illegible] per tempo. Notata un'altra assenza: quella [illegible] Matarrese, cui la morte di Hermann Neuberger, onorato [illegible] un minuto di silenzio, dischiude stimolanti orizzonti in seno alla Fifa.

Slovan e Paris Saint-Germain sono primi in classifica: gli slovacchi, addirittura a punteggio pieno. I francesi sono reduci dall'inferno di Salonicco. Invasione di campo dei tifosi del Paok, partita [illegible] dopo il primo tempo, sul 2-0 per i parigini, lo stesso risultato che aveva suggellato l'andata. Sin troppo pignola, l'Uefa si riserva una decisione. Decisione che non potrà non portare a [illegible] maxi squalifica del Paok.

Il consiglio [illegible] controllo e disciplina si riunisce oggi a Zurigo (hotel Ramada, ore 17). Influenzato Barbé, il presidente sarà lo spagnolo Villaseca. Non [illegible] automatico che [illegible] occupi subito del Paok, visto che tutto è sin troppo chiaro. Di sicuro, viceversa, si dedicherà [illegible] dossier Stoccarda, la squadra che, mercoledì [illegible] a Leeds, ha schierato e impiegato quattro stranieri (Dubajic e Simanic serbi, Svorrisson islandese, Knup svizzero) quando i regolamenti vigenti [illegible] permettono che tre (più due assimilati).

I tedeschi brancolano nel buio. Anche il Leeds, spropositа l'allenatore Daum, non era in regola. Lo stesso segretario generale dall'Uefa, Gehrard Aigner, è stato sibillino. Lo Stoccarda si aggrappa allo status di assimilato del gallese Speed, schierato al fianco di un francese (Cantona) [illegible] due scozzesi (McAllister, Strachan). Storie. Speed non era, e non è, fuori legge. Prende corpo l'ipotesi [illegible] una sconfitta a tavolino per 3-0, sanzione che, in base all'epilogo del Neckarstadion, 3-0 per lo Stoccarda, porterebbe a uno spareggio: da disputare entro domenica prossima a Parigi, Zurigo o Copenaghen. Anche se mancano precedenti in materia, lo Stoccarda meriterebbe l'esclusione.

Per la cronaca, e qui rientriamo in argomento, Roma e Torino erano stati sorteggiati in trasferta, al pari della Juve. Gli impegni interni di Lucerna, Cska e Spartak Mosca nelle altre Coppe, hanno fatto sloggiare Grasshopper e Dinamo. La Juve, più fortunata, se l'è cavata con [illegible] modesto «anticipo»: e con il sacrificio del Monaco, obbligato a ospitare subito l'Olympiakos. A livello televisivo, in compenso, lo sconvolgimento del tabellone fa gongolare la Rai, proprietaria, per contratto, di tutti i diritti «casalinghi». [illegible] turno d'andata le frutterà [illegible] parziale [illegible] 5-1: Parma, Juve, Roma, Torino e Napoli [illegible] Milan, solitaria bandiera della Fininvest. Più equilibrati i ritorni: Milan, Juve [illegible] Napoli alla Rai, Parma, Roma e Torino alla Fininvest (3-3).

«Lo Slovan - spiega Ramaccioni - è una mina vagante. Ma il Milan è più forte. La loro stella si chiama Dubovsky. Ha talento, lo terremo sotto controllo». Pedraneschi, presidente del Parma, guarda avanti: «Il Boavista ha poco in [illegible] con la squadra che eliminò l'Inter e fu eliminata dal Toro. Noi, però, [illegible] più forti». Per conto della Juve, Giampaolo Boniperti e Fra[illegible] Morini: «Del Panathinaikos conosciamo vita, opere e miracoli. Purtroppo, si gioca allo stadio Olimpico, quello di Magath... Anticiperemo a martedì 20 perché [illegible] domenica dopo abbiamo l'Inter a San Siro». Luciano Moggi benedice l'operazione Mosca: «Russi rognosi per tradizione, ma una finalista di Coppa Uefa ha il dovere di pensare in grande». Emiliano Mascetti già pregusta le scintille fra Boskov e Beenhakker: «Avremmo preferito cominciare a Zurigo. Pazienza. Il Grasshopper si regge sui gol di Elber, un milanista». A proposito di sinergie...

Roberto Beccantini

Sopra Weah, stella del Paris SG. A fianco la punta greca Saravakos

COPPA CAMPIONI

Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio 1993

SECONDO TURNO		AND.	RIT.
Slovan Bratislava (Cec)	Milan (Ita)	21/10	4/11
Sion (Svi)	Porto (Por)	21/10	4/11
Glasgow Rangers (Sco)	Leeds o Stoccarda	21/10	4/11
Ifk Göteborg (Sve)	Lech Poznan (Pol)	21/10	4/11
Dinamo Bucarest (Rom)	Olymp. Marsiglia (Fra)	21/10	4/11
Bruges (Bel)	Vienna (Aus)	21/10	4/11
Aek Atene (Gre)	Psv Eindhoven (Ola)	21/10	4/11
Cska Mosca (Rus)	Barcellona (Spa)	21/10	4/11

COPPA COPPE

Detentore WERDER B. (Ger)
Finale 12 maggio 1993

SECONDO TURNO		AND.	RIT.
Parma (Ita)	Boavista Oporto (Por)	21/10	4/11
Lucerna (Svi)	Feyenoord R. (Ola)	21/10	4/11
Werder Brema (Ger)	Sparta Praga (Cec)	21/10	4/11
Admira Wacker (Aus)	Anversa (Bel)	21/10	4/11
Spartak Mosca (Rus)	Liverpool (Ing)	20 o 22/10	4/11
Monaco (Fra)	Olympiakos Pireo (Gre)	21/10	4/11
Aarhus (Dan)	Steaua Buc. (Rom)	21/10	4/11
Trabzonspor (Tur)	Atletico Madrid (Spa)	21/10	4/11

COPPA UEFA

Detentore AJAX
Finali 5 e 19 maggio

SECONDO TURNO		AND.	RIT.
Napoli (Ita)	Paok S. o Paris St-G.	21/10	4/11
Panathinaikos A. (Gre)	Juventus (Ita)	20/10	4/11
Roma (Ita)	Grasshopper Z. (Svi)	21/10	4/11
Torino (Ita)	Dinamo Mosca (Rus)	21/10	5/11
Kaiserslautern (Ger)	Sheffield W. (Ing)	21/10	4/11
Guimaraes (Por)	Ajax (Ola)	21/10	4/11
Fram Copenh. (Dan)	Real Saragozza (Spa)	21/10	4/11
Heart Midlothian (Sco)	Standard Liegi (Bel)	21/10	4/11
Auxerre (Fra)	Copenhagen (Dan)	21/10	4/11
Real Madrid (Spa)	Torpedo Mosca (Rus)	21/10	4/11
Borussia D. (Ger)	Celtic G. (Sco)	21/10	4/11
Fenerbahce (Tur)	Sigma Olomuc (Cec)	21/10	4/11
Vitesse A. (Ola)	Mechelen (Bel)	21/10	3 o 5/11
Eintracht F. (Ger)	Galatasaray (Tur)	21/10	4/11
Benfica (Por)	Vac (Ung)	21/10	4/11
Anderlecht (Bel)	Dinamo Kiev (Ucr)	21/10	4/11

LO [illegible]

Lo Slovan Bratislava [illegible] la squadra simbolo della Slovacchia. Fondata nel 1919, ha vinto 8 «scudetti», 5 coppe e 1 Coppa [illegible] Coppe (nel [illegible] 3-2 al Barcellona). In campionato, è [illegible] rullo: primo posto, sei partite, sei vittorie, 19 gol fatti e 3 subiti. Capocannoniere, con sette reti, la stella Peter Dubovsky, 21 anni, centravanti arretrato, già tiratore scelto dell'ultima stagione (25 reti) e rivale dell'under italiana.

Nei ranghi dello Slovan c'è anche un laterale algerino, Haraoui. Il tecnico [illegible] Dusan Galis, il d.s. Anton Ondrus, ex libero della Cecoslovacchia campione d'Europa nel 1976. Contro il Milan mancherà l'attaccante Pecko, squalificato. Lo stadio si chiama Tehelne Pole [illegible] contiene [illegible] mila spettatori. Gravi incidenti hanno funestato la sfida con il Ferencvaros (4-1, 0-0). La polizia ha picchiato con durezza i tifosi ungheresi.

[illegible]

Il Boavista di Oporto («classe» 1903) ha conquistato quattro coppe, l'ultima a spese del Por[illegible], e una supercoppa del Portogallo. In campionato, dopo sei turni, è quarto, 3 vittorie, 1 pareggio, 2 sconfitte, [illegible] due punti dal Porto. In coppa Uefa, ha eliminato gli islandesi del Valur (0-0, 3-0). Sotto la guida di Manuel José, già la scorsa stagione il Boavista sfidò il calcio italiano: eliminata l'Inter di Orrico (2-1, 0-0), si arrese al Toro (0-2, 0-0). Gli incidenti scoppiati in quest'ultima gara lo costringeranno ad affrontare il Parma sul «neutro» di Torres Novas, alle porte [illegible] Lisbona.

Squadra [illegible] di zecca. Joao Pinto, il gioiello, [illegible] stato venduto [illegible] Benfica. Gli stranieri sono Ricky, bomber nigeriano, 30 gol nel 1991-'92 e già 5 quest'anno, Sanchez, boliviano, [illegible] Marlon Brandao, brasiliano. Di grande interesse anche [illegible] libero baby Paulo Bento.

[illegible]

Nato nel 1908, [illegible] Panathinaikos di Atene è stato finalista della Coppa dei Campioni 1971 (allenatore, Puskas). Vanta 16 «scudetti» [illegible] 12 coppe. In campionato [illegible] punti per vittoria, all'inglese) occupa [illegible] quarto posto. Bilancio, 2 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta. In Uefa, ha stracciato i romeni dell'Electr. Craiova (6-0, 4-0). Il tecnico [illegible] un monumento: Ivica Osim, ex c.t. della Jugoslavia.

Gli stranieri [illegible] due polacchi (Wandzik, portiere; K. Warzycha, attaccante) [illegible] un argentino, Borrelli, mezza punta e mezzo matto. E' appena rientrato dopo una [illegible] di sei mesi. Su tutti, Dimitris Saravakos. E il giovane Franzeskos.

Presieduto dall'armatore Giorgio Vardjnoiannis, il Panathinaikos gioca allo stadio Olimpico. Ha già affrontato tre volte la Juventus: l'ha fatta franca soltanto contro Marchesi, nel 1987-88.

IL [illegible]

Fondato nel 1970, il Paris Saint-Germain sta a Canal plus [illegible] il Milan alla Fininvest. Nell'albo d'oro spiccano 1 titolo e 2 coppe. Memorabile, nella Coppa delle Coppe 1983-'84, [illegible] doppia sfida con la Juve di Platini e Boniek: 2-2 a Parigi, 0-0 al Comunale. L'allenatore è Artur Jorge, «scienziato» portoghese. La squadra [illegible] prima in classifica: 13 punti in [illegible] gare, [illegible] vittorie e 3 pareggi.

In Uefa, ha eliminato i greci del Paok (2-0, 2-0 sospesa per incidenti). A livello di giocatori, spiccano i brasiliani Ricardo e Valdo, il liberiano Weah, [illegible] Monaco, i nazionali francesi Lama, portiere, Sassus, Fournier e Ginola. Gioca abitualmente al Parco [illegible] Principi: quest'anno, fra campionato e coppa, ha sempre vinto e [illegible] ha mai incassato gol. Il Paris, nei mesi scorsi, ha trattato, inutilmente, l'ex libero [illegible] Napoli, Blanc.

[illegible]

Dizione esatta, Grasshopper. Ma tutti ci mettono una [illegible] finale: Grasshoppers, cioè le cavallette. Fondato nel 1886, è la Juventus della Svizzera: 20 «scudetti» [illegible] 16 coppe. In campionato, è partito malissimo: 3 punti [illegible] gare; poi 5 in 6. Per questo l'olandese Leo Beenhakker ha sostituito, in panchina, [illegible] ceco Svab. Le cavallette sono ora settime, con 12 punti [illegible] partite, a 7 lunghezze dal Servette. D[illegible] 18 gol all'attivo, [illegible] sono stati realizzati da Elber, [illegible] anni, [illegible] attaccante brasiliano che quest'anno [illegible] stato ceduto in prestito dal Milan.

Elber, con una doppietta, è stato decisivo anche a Lisbona, contro lo Sporting di Robson, eliminato 3-1 ai supplementari dopo l'1-[illegible] dell'Hardturm. Altri elementi [illegible] spicco della formazione elvetica sono il vecchio Heinz Hermann (33 anni [illegible] 117 presenze con la Svizzera), i nazionali Sforza [illegible] Alain Sutter.

LA DINAMO MOSCA

La Dinamo Mosca è stata fondata nel 1923. Fra i suoi «dirigenti», l'italianissimo Franco Dal Cin. Fra [illegible] stelle di ieri, l'immenso Jascin, Dobrovolski e Kolivanov. Nell'albo d'oro, 10 «scudetti» e 6 coppe. E' stata finalista nella Coppa delle Coppe 1972, sconfitta dai Rangers. Il presidente, Valery Sissoiev, ex generalissimo, ricopre la carica [illegible] presidente della federazione internazionale di ciclismo dilettanti. Nei play-off scudetto, la Dinamo è terza, a cinque punti dallo Spartak Mosca. Si chiude l'8 novembre.

In Europa, ha eliminato i norvegesi del Rosenborg (5-1, 0-2). Allenatore, Valery Gazzaiev, 38 anni, è innamorato dell'Italia. Un solo nazionale con la Csi agli Europei: lo stopper Tshadadze, 1,94. Da segnalare, inoltre, l'attaccante Kasumov (7 reti). Contro [illegible] Toro non ci sarà l'esterno destro Timofeev, squalificato.

L'addio alla marcia di un campione che rimpiangeremo: l'azzurro questa mattina [illegible] Cuneo vuol chiudere una carriera leggendaria con due record del mondo

L'ultimo Damilano

Damilano olimpionico a Mosca

OGGI a Cuneo (ore 9,30, stadio: se piove, domani) Maurizio Damilano cerca due primati del mondo, e primati difficili. Poi, in ogni caso, lascia la marcia: e come suol dirsi ci troviamo tutti più poveri. E chi, pretendendo di sapere di sport, di stare nello sport, non si sente più povero, è un disinformato, su Maurizio e su se stesso, o è un imbecille.

I festeggiamenti ufficiali per l'addio alle gare di uno dei massimi atleti italiani di ogni tempo, forse del massimo se si pensa [illegible] la forza simbolica e all'essenza popolare della sua disciplina, verranno tenuti il 7 e l'8 novembre nella sua Scarnafigi, dove sua madre per anni ha fatto l'ostetrica. Quella di [illegible] è ancora una gara: contro [illegible] tempo, contro un forte francese che detiene i due primati, e in compagnia di un po' di marciatori, fra i quali Perricelli, tricolore della 50 chilometri, dovrebbe fargli [illegible] lungo l'andatura. Si tratta di battere i [illegible] del francese Thierry Toutin, bronzo all'Europeo di Spalato sui 20: quello dei 30 chilometri è di 2 ore, 3 minuti, 56 secondi e 5 decimi; quello dell'ora è di 29 chilometri e 90 metri. Non sono record comodi: Maurizio ci ha già provato, sui [illegible] ha impiegato 2 ore, 6 minuti e 7 secondi, nell'ora ha coperto 28 chilometri e 535 metri, in ogni caso erano tentativi accademici: in gara stavano due soli atleti, il che significa niente omologazione.

Anche in questa ultima fatica Maurizio [illegible] coerente con se [illegible] maniera addirittura inquietante: potrebbe permettersi l'addio facile [illegible] intanto vistoso, sonante, e invece rischia un insuccesso tecnico. Lo fa perché altrimenti gli sembrerebbe [illegible] prendere dallo sport, più che [illegible] dare allo sport. Maurizio è un piemontese didascalico, è la volontà, il riserbo, l'onestà, la dignità fatti [illegible]. Dice del proprio tentativo di primato: «A Barcellona potevo dare di più. Mi sento bene, voglio tentare».

[illegible] compiuto i 35 lo [illegible] aprile. Ha vinto un'Olimpiade e due campionati del mondo. Ha moglie [illegible] figlio. Lo aspettano la domenica in chiesa, a servir messa, lo aspettano nella premiata orchestrina di Scarnafigi, è un buon sassofonista. La federazione sicuramente gli troverà [illegible] giusto lavoro, sarebbe il colmo se così non fosse. Non si godrà gli ozi festivi della Provincia Granda: «Penso di fare ciclismo, e ad un certo livello, ciclismo amatoriale». Il professor Conconi, che gli ha regolato più volte il fisico, dice che sarà dura: «Deve farsi i quadricipiti, deve lavorare due anni». Elementare, per Maurizio.

Lascia oggi lo sport un personaggio da antologia del sublime

Un ex pugile sessantenne, Bozzano, ha sfidato Damiani, il nostro [illegible] migliore peso massimo, dicendo che può batterlo, perché i giovani d'oggi [illegible] valgono [illegible]ente. Il problema, per [illegible] valutazione della sfida, sta nell'età [illegible] di Bozzano: sapere cioè se i suoi 60 anni [illegible] suonati o no, e da p[illegible] sulla spalla. Un caldo fratello maggiore [illegible] tanti atleti, [illegible] un [illegible] permanente di quasi tutti. Un padre storico e un figlio benamato. Un fachiro e [illegible] gaudente. Un atleta quadruplo: perché non solo ospita un personaggio e il [illegible] opposto, ma perché ha un gemello, Giorgio, che gli è identico di fisico e di testa. Quando, alle 17,23 del 24 luglio 1980, Maurizio vinse l'oro di Mosca olimpica, Giorgio stava ancora marciando: arrivò dieci minuti dopo, undicesimo, a [illegible] metri dalla fine Maurizio gli [illegible] al fianco e gli disse che aveva vinto, lunghissimi furono quei [illegible] metri per Giorgio prima di fondersi con [illegible] gemello nell'abbraccio, al quale poi si unì Sandro, il fratello allenatore.

Poche altre vicende reggono una simile overdose di agiografia (vita dei santi) e solidità pratica. Pochi altri campioni dello sport hanno saputo essere, come Maurizio, così poeti e così ragionieri. Nei suoi conti c'è un grosso credito assoluto presso la cantoria generale di tanto altro sport vetrinistico, un piccolo credito relativo per come talora pur sapendolo grande ci si è scordati di lui, anestetizzati dalla normalità, dalla ritualità, dalla regolarità delle [illegible] imprese. Adesso, con questo addio anomalo, senza la gara facile, addirittura con la prospettiva del possibile fallimento contro il primato, Maurizio esemplifica ulteriormente [illegible] stesso e complica [illegible] vita a noi. Cosa po[illegible] ancora scrivere di lui, che ce l[illegible] faccia o che non ce la faccia?

Damilano mondiale a Roma

Ci ha detto, quasi per scusarsi: «Avevo deciso di lasciare la marcia dopo Barcellona già quattro anni fa. L'idea del tentativo di record mi è venuta dentro in questi giorni». E come fa [illegible] così, da oggi, a non marciare più? «Già detto, andrò in bicicletta». Ha sempre amato il ciclismo, sa tutto dei [illegible] campioni, comanda a Bugno, nel 1993, [illegible] Giro più il Tour, «perché deve fare il Giro per vincere il Tour, nello sport vero si deve faticare per preparare bene un'altra fatica». Pensandoci bene: macché più poveri, lui ci lascia, ma se noi non lo lasciamo [illegible] il nostro ricordo, continuiamo ad arricchirci di lui.

Gian Paolo Ormezzano

Toro-Samp: come si sopravvive, e bene, ai campioni venduti

Siamo le vedove allegre

I granata caricati dopo la Coppa «Ma il nemico ora [illegible] la stanchezza»

Pato Aguilera (a fianco) decisivo anche [illegible] vittoria in Coppa Uefa. [illegible] sinistra, Christian Vieri, che oggi torna in campo dopo quattro mesi [illegible] assenza

TORINO. Vialli? Un caro ricordo. Lentini? Un ricordo e basta, perché [illegible] si trova nel Toro chi ne parli con affetto, al massimo se ne accenna con indifferenza. Ci si avvicina alla domenica di campionato e si scopre che non c'è troppa voglia di parlare della partita con il Norrkoeping, la mente è già proiettata sul confronto con la Samp, [illegible] match dei vedovi allegri. Ripensati oggi, i mugugni genovesi e le grida toriniste per la cessione dei campioni «irrinunciabili» hanno [illegible] profumo di [illegible] capriccio.

In fondo - si dice - cos'è cambiato? Il Toro epurato di qualche stella va meglio di un anno fa. La Samp, [illegible] il Gianlucaccio, idem. Era proprio sbagliato rinunciarci, pensando al denaro che stava sull'altro piatto della bilancia? La domanda ha uno sfondo sempliciotto, non bastano i risultati di un [illegible] per offrire le risposte di un [illegible]. Vedremo a fine stagione [illegible] è stato un affare. Intanto nessuno piange. «Soprattutto non ci disperiamo noi che non potevamo fare altro - dice Mondonico -. Dovevamo vendere per risistemare il bilancio [illegible] la storia di Lentini è molto diversa da quella di Vialli. Noi non l'avevamo preventivata. La Samp ha potuto scegliere tra il vendere o meno e lo ha fatto per ricominciare un ciclo, ha preso Walker che [illegible] bravissimo, Corini, Jugovic. Loro hanno salvaguardato la qualità [illegible] non mi stupisce che [illegible] così avanti in classifica anche senza Vialli».

E nel Toro qual è la molla [illegible] scattata? «La voglia di dimostrare che chi è rimasto non era un semplice contorno rispetto agli altri che [illegible] partiti», sostiene Mondonico. «In più ci so[illegible] Sergio, Aguilera, Silenzi che ci hanno fatto recuperare [illegible] parte di quello che abbiamo perso con le [illegible] - spiega Casagrande -. Com'è [illegible] alla Samp che oggi non è più Vialli-dipendente e gioca in maniera più efficace, puntando sulla zo[illegible]. Per Aguilera c'è una sfumatura [illegible] più, che riguarda i blucerchiati: «Se avesse comprato gli stessi giocatori senza vendere Vialli vincerebbe lo scudetto», dice l'uruguaiano, senza addentrarsi sulle prospettive che avrebbe questo Toro con [illegible] Lentini in più.

I danni insomma sono stati contenuti. Anche [illegible] il Toro più della Samp potrebbe pagare nei mesi l'impoverimento [illegible] che è ridotto all'osso. La Coppa, tra l'andata e il ritorno, ha bloccato tre uomini importanti come Fortunato, Casagran[illegible] e Mussi, che domani non giocheranno. Mondonico non può pescare da una panchina abbondante. Ed è questo, forse, il limi[illegible] più [illegible] di una squadra che contro il Norrkoeping non [illegible] rischiato nulla ed è passata per le prodezze [illegible] suoi stranieri. «L'autogol all'inizio ci ha aiutato a giocare in scioltezza - ammette Mondonico - ci ha messo al riparo dalle sorprese. Il problema è di saper superare la fatica, con nove uomini su undici che sono costretti a fare tre partite a settimana, passando [illegible] fresco della Svezia [illegible] caldo di Pescara, al campo che domenica con la Samp sarà inzuppato di pioggia. [illegible] ci mancano, con gli [illegible], anche gli schemi alternativi: fi[illegible] abbiamo puntato molto [illegible] Aguilera [illegible] Casagrande, con Silenzi abbiamo introdotto un elemento a sorpresa e si è visto quanto è stato efficace». Ora l'Emiliano aspetta i rinforzi dall'infermeria, più che dal mercato. Oltre a Cois e Silenzi, che giocheranno domani, [illegible] pronti Sinigaglia e Zago, [illegible] Vieri torna in campo oggi [illegible] la Primavera contro il Varese (ore 15 al Filadelfia) a quattro mesi dall'operazione. Intanto la società ha deciso un taglio sui prezzi dei biglietti per la partita contro la Dinamo di Mosca: curve a 20 mila lire e riduzioni sostanziose anche negli altri settori. «Il presidente l'aveva promesso - dice Mondonico - e adesso vedremo se la voglia di Toro, che si può appagare soltanto allo stadio, [illegible] un piacere che interessa soltanto 17 mila persone, com'è stato giovedì». La sfida più incerta.

Marco Ansaldo

QUANTI MILIARDI [illegible]

TORINO GIOCATORE	LIRE (IN MILIONI)
[illegible]	[illegible]
[illegible]	3.000
CRAVERO	6.500
DI SARNO	[illegible]
LENTINI	18.500
MARTIN VAZQUEZ	[illegible]
POLICANO	[illegible]
[illegible] PER [illegible]	[illegible]
ATTIVO	[illegible]

SAMPDORIA GIOCATORE	LIRE (IN MILIONI)
PARI	5.000
VIALLI	21.000
USCITE PER ACQUISTI	10.000
ATTIVO	16.000

[illegible] - Il costo del cartellino di Vialli non tiene conto degli esborsi che la Juventus ha sostenuto per girare alla Sampdoria Corini, Bertarelli, Serena e Zanini.

I Cecchi Gori: siamo meglio di Berlusconi

«Questa Fiorentina è il nuovo Milan»

FIRENZE. Squilla il telefono in casa Cecchi Gori. E' Silvio Berlusconi. Scambio di saluti prima della supersfida, poi [illegible] frecciatine: «Mario, non ti sembra di aver caricato troppo la tua squadra?». Il presidente viola borbotta qualcosa: «Caro Silvio, mi sono difeso: in fondo il tuo Milan è la squadra più forte [illegible] batterlo per noi è [illegible] massimo obiettivo».

[illegible] Fiorentina-Milan, vigilia della «partita della vita» come l'hanno definita padre e figlio. I Cecchi Gori sognano di fare [illegible] sgambetto a re Silvio da tre anni. Finora sconfitte e pareggi, [illegible] successo. Stavolta però [illegible] avvertono il profumo. «Berlusconi l'ho sentito un po' preoccupato. Sa che oggi possiamo lottare alla pari - sghignazza il presidente - loro hanno un parco giocatori più vasto, ma noi siamo la squadra che gioca il calcio più bello e divertente».

[illegible] po' come il Milan prima maniera incalza qualcuno. «Sì - sentenzia Vittorio - quando loro avevano Gullit che giocava come Laudrup. Oggi siamo noi [illegible] nuovo Milan». «Potrebbe essere proprio il danese l'uomo decisivo - riprende Mario Cecchi Gori - ma il [illegible] non è certo l'Ancona. Però Silvio ha sbagliato la campagna acquisti: aveva Eranio, perché prendere Lentini?».

«Noi [illegible] che abbiamo indovinato - incalza il figlio - Laudrup ed [illegible]nberg [illegible] Batistuta formano il miglior trio straniero».

«Tutto il mondo ci guarderà, persino la Juventus farà il tifo per noi» gongola il produttore. «Ma non avrà mai Orlando - provoca Vittorio - resterà con noi fino [illegible] '97 o fino [illegible] fine della carriera. C'è già un accordo».

Orlando, rigenerato da Radice

«Magari vendiamo qualche straniero - propone il padre - così [illegible]periamo un po' di soldi spesi... ». «Non ci penso nemmeno - replica [illegible] figlio - noi non vendiamo nessuno. Piuttosto mi faccio ammazzare. Ormai siamo tra le grandi, non possiamo tornare a lottare per non retrocedere». «Se avessimo il Baresi di tre anni fa, saremmo da scudetto - [illegible]serva il presidente - anche se poi per vincerlo occorre anche la mano [illegible] fortuna e dell'arbitro. Sono 51 partite che non abbiamo un rigore». «Non farei mai l'arbitro di Fiorentina-Milan - sospira Vittorio - dovresti fare tutto in modo perfetto».

Ping-pong [illegible] padre e figlio davanti a [illegible] piccola platea [illegible] giornalisti. Ma il loro principale interlocutore resta sempre Berlusconi. «Pur di batterlo sarei disposto a digiunare per quindici giorni - annuncia il vicepresidente - oddio, forse sarebbe meglio che lo facesse mio padre... [illegible] «Fossi matto - replica stizzito Mario - io non voglio rinunciare a niente, ho già pagato abbastanza fino ad oggi. Semmai confido nella pioggia di Lubiana: chissà che Maldini e Baresi non si siano beccati un bel raffreddore. Perché sapete, mica temo l'attacco del Mil[illegible] la difesa: [illegible] bloccano Batistuta, Laudrup, Baiano come faremo?».

«Berlusconi non oserà portarci via Baiano - conclude il presidente - ha [illegible] spogliatoio troppo affollato. Lo farà solo se la Fiorentina incuterà paura: la prima regola nel calcio [illegible] non rinforzare le avversarie forti».

Insomma, i Cecchi Gori hanno lanciato il guanto. Berlusconi [illegible] avvertito. [illegible] anche Matarrese, [illegible] domani sarà a Firenze, lo è. Dai due produttori partono insolite proposte: dividere la Lega in due parti («Perché la serie A, per spese, interessi [illegible] impegni, non può essere [illegible] sullo stesso piano della B») e rivoluzionare la conduzione della gara: due arbitri in campo e guardalinee in tribuna, perché dall'alto si vede meglio. «E bisognerà arrivare allo scudetto europeo per club ricchi», dice Mario, il presidente. Lo diceva anche Berlusconi.

Brunella Ciullini

JUVENTUS [illegible]

Trap non cambia

Vialli in attacco [illegible] anche a Napoli

TORINO. Vialli giocherà domani a Napoli senza un sostegno [illegible] attacco e continuerà a volta[illegible] le spalle al portiere avversario. [illegible] quanto si deduce dalle parole [illegible] Trapattoni che recupera Roberto Baggio, spedisce Platt in tribuna e punta ancora su Julio Cesar leggermente acciaccato, ma in campo contro [illegible] squadra di Ranieri.

La Juve [illegible] cambia modulo, quindi, ed il Trap ne spiega le ragioni: «L'assetto con Vialli unico attaccante offre ampie garanzie. Purtroppo in giro c'è qualche pifferaio che trascina gli altri sulla strada di una critica superficiale. Io ho idee chiarissime e non mi faccio condizionare. Nelle [illegible] allo scudetto ci siamo anche noi [illegible] non credo che la partita di Napoli sia decisiva. Una sconfitta mi preoccuperebbe più [illegible] il profilo psicologico che della classifica».

Vialli ancora una volta si adegua alle esigenze tattiche, per [illegible] senza polemiche, ma chiaramente [illegible] grosso en[illegible]: «Non è [illegible] sacrificio giocare così, mi adatto alle decisioni di Trapattoni che [illegible] credo temi contro la squadra. Secondo il nostro allenatore questa è la formula migliore per avere gli equilibri tattici ideali [illegible] allora se sta bene a lui, sta bene anche a me». [f. v.]

INDAGINE

DOPO L'ADDIO DEL LEADER

Stress, logorio, voglia di tranquillità: Bearzot, Vicini, Liedholm e Mondonico cercano [illegible] spiegazione

Quanti misteri dietro la rinuncia di Baresi

Il ct dell'82: sarebbe arrivato al Mondiale Usa Azeglio: giusto che dia spazio alla sua famiglia

E' l'ammaina bandiera. Per ora è una bandiera azzurra. Sul pennone resta quella [illegible]. L'addio di Franco Baresi alla Nazionale si [illegible] fra lacrime e rimpianti. E fra spiegazioni, poche ma buone. Lui ha voluto «dare una svolta alla sua vita, limitare gli impegni [illegible] programmare un domani con più spazio per la famiglia». [illegible] si [illegible] largo una raffica di interrogativi: perché il capitano abbandona una nave mentre Maradona, che ha 32 anni [illegible] lui, farebbe carte false per arraffare tutto nonostante le difficoltà che hanno frenato la carriera? C'entrano forse gli stress di un calcio [illegible] più simile ad una lavatrice che sciacqua e strizza i cervelli oltre che i muscoli? Oppure Franco ha capito che per mantenersi su certi livelli (sempre molto alti nel suo caso) doveva [illegible] di tirare da [illegible] lato una coperta ormai corta (abbandon[illegible] Arrigo Sacchi) per non lasciare scoperto l'altro (servire il Milan)?

Sul tavolo c'è pronto un poker di pareri autorevoli: Enzo Bearzot, Azeglio Vicini, Nils Liedholm ed Emiliano Mondonico. Il «vecio» campione [illegible] mondo nell'82 rispetta [illegible] decisione sofferta di un grande calciatore. Oggi non [illegible] come ai [illegible]iei tempi, quando si andava avanti tranquillamente fino [illegible] 37 anni. Adesso in conto va [illegible] pure lo stress, e i danni che derivano all'equilibrio psicofisico di un atleta. I problemi fioriscono ovunque e sono di ogni tipo, le pressioni accerchiano gli atleti [illegible] li mettono in difficoltà. L'entusiasmo [illegible] è morto in Franco, tutt'altro, però lui avrà valutato il logorio costante. Che resta un dato di fatto sempre più attuale, visto che sono minori le possibi[illegible] di recupero in un elemento [illegible] più giovane. La moglie non crede che si tratti di un addio? Può darsi, del resto le mogli sono le persone più idonee per dare il polso della situazione, sanno quanto i mariti siano attaccati al loro mestiere. Secondo me, Franco [illegible] l'avrebbe fatta [illegible] tenere duro, a reggere a qualsiasi urto e ad essere pronto per i mondiali del '94. La consapevolezza di essere un protagonista gli ha forse imposto [illegible] misurare le energie [illegible] dosare la sua grandez[illegible], affinché non si impoverisca».

Liddas Liedholm ha una teoria singolare e la enuncia: «Baresi ha avuto una malattia seria e molti infortuni, mentre gli impegni e le fatiche si [illegible] moltiplicati, sa che le qualificazioni per il '94 saranno dure [illegible] avrà pensato [illegible] mollare un po', anche per dar modo a Sacchi di trovargli l'erede. Ma chi ci dice che nel '94 non sarà di nuovo in sella? Non troverei analogie con l'entusia[illegible] di Maradona. Anche Franco ne ha da vendere, però mentre Diego ha piedi di velluto, può giocare in scioltezza e [illegible] a piacimento, Franco la palla per giocarla deve toglierla dai piedi degli avversari. E' questo è un compito faticoso».

Vicini punta invece l'indice in una sola direzione, [illegible] una [illegible] di solito lasciata in ombra [illegible] che «ogni [illegible] calciatore compre[illegible] ha il diritto di riportare alla luce: la famiglia, questo il segreto. Non credo all'usura da stress, ma [illegible] libertà individuale sì, un modo per allentare [illegible] e ritagliare uno spazio che non [illegible] l'abituale monorotaia quotidiana. Franco è un ragazzo [illegible] ha avvertito più di altri la necessità [illegible] non essere bombardato da un'attività continua, [illegible] pau[illegible]. E ha cercato la pausa».

Infine Mondonico: non l'ha avuto alle dipendenze, ma stima lo stesso Baresi come atleta e uomo: «La sua è comunque una decisione sorprendente. In questo mondo [illegible] cui ti abattono via co[illegible] una vecchia ciabatta quando non servi più, ci [illegible] sorprende quando si scopre che qualcuno può scegliere il momento in cui dire basta. E' un privilegio. Il sostituto più adatto? Cravero. Sacchi avrebbe già dovuto chiamarlo l'anno scorso».

Angelo Caroli

[illegible]

«Scelta che aiuta il Milan»

[illegible] il parere dei milanisti dopo la rinuncia alla Nazionale da parte di Baresi. **Capello:** [illegible] contento per il Milan che avrà un giocatore più rilassato e fresco, e più tranquillo». **Albertini:** «Una grossa perdita perché parlava molto [illegible] noi e ci aiutava. [illegible] dei suoi [illegible] trascorsi [illegible] ct, Franco ci spiegava in anticipo quanto lui pretendeva da noi evitandoci brutte figure. Buon per il Milan [illegible]munque che potrà contare su un capitano più tranquillo e riposato». **Tassotti:** «Sono particolarmente contento per il Milan perché avrà a disposizione Baresi a tempo pieno». **Van Basten:** «Potrei farlo anch'io». **Maldini,** candidato a rilevare il ruolo di libero: «Se Sacchi me lo chiede [illegible] pronto a giocare centrale di fianco a Costacurta, ma sappia [illegible] questo ruolo non mi piace molto». [n. sor.]

Maldini (a fianco) erede di Baresi Mondonico vota Cravero (in basso)

[illegible]

TOTIP

Un'apertura di lusso per la scheda Totip di questa settimana. C'è [illegible] Premio Grassetto di Padova che propone [illegible] scontro in vivacità fra Crown's Invitation (gr. 2) ed Incredible Dj (gr. 1): il pronostico è sottile. Segnaliamo [illegible] le chances [illegible] Mammamia Swa (gr. 2) nella seconda corsa [illegible] Montecatini, Marco Per (gr. 2) nella quarta a Taranto, Ronco Ginestre (gr. X) nella quinta a Capannelle, [illegible]amien Thule (gr. X) nella sesta. Varianti alla [illegible] corsa.

[illegible] N. 40

PRIMA CORSA	2 2
Cesena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x x 1
Taranto (trotto)	1 x x
QUARTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x x
Roma (galoppo)	2 x
SESTA [illegible]	x x
Roma (galoppo)	1 x

Galvano difende il Mondiale contro il picchiatore Benn

Scappare vincere

In palio stasera a Marino il titolo supermedi
La situazione difficile della boxe azzurra

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Mauro Galvano, che sale sul ring del Palaghiaccio di Marino per difendere il titolo mondiale dei supermedi, versione Wbc, contro picchiatore britannico di colore Nigel Benn, si trova coinvolto, come protagonista principale vittima, in un colossale «divorzio all'italiana». L'ex cameriere di Ostia ha litigato con il manager Rocco Agostino non sopportando di isolarsi nell'eremo di Bogliasco e preferendo prepararsi più vicino a casa, a Leonessa; poi ha litigato anche il suo istruttore Raffaelo Nardiello, papà di Vincenzo, ed ha cambiato palestra affidandosi a Paciucci. Parallelamente, per questioni finanziarie, Rocco Agostino ha praticamente rotto con Sabbatini e Emmolo, i titolari Total Sport che organizza riunione. José Sulaiman, il presidente del Wbc, ha imposto un «break» contendenti, tanto per permettere regolare svolgimento del Mondiale. È chiaro che, passata la festa, passerà ancora alle carte bollate.

In tutto questo bailamme l'u- che può rimetterci è proprio Galvano, visto che la tensione certo renderà più agevole il problema di incontrare un rivale una percentuale di oltre il 90 per cento di vittorie per ko. La sfida «the dark destroyer», il distruttore nero, sarebbe comunque disperata; lo sarà ancor di più se stasera sul ring salirà un fantasma i nervi a fior di pelle.

E' bene ricordare, a questo punto, che nell'allegro mondo del pugilato mondiale, con ben titoli amministrati, 17 per ciascuna, dalle quattro sigle mondiali, c'è posto per tutti, per chi è campione vero e chi non lo . La situazione attuale del pugilato italiano trova sbocchi in entrambe le direzioni, anche se questo, dopo ritiro di Patrizio Oliva e l'inaridirsi delle sorgenti nuovi assi, non il momento più felice per la nostra boxe.

Un campione vero, pure in credito di enormi margini di miglioramento, lo abbiamo que in Giovanni Parisi: il perentorio ko che gli è valso il titolo dei leggeri Wbo spese del messicano Altamirano un exploit da fuoriclasse, che sfuma in rosa il grigi del futuro per il pugilato italiano. Ed è campione vero, pur ormai al lumicino, il natore» Gianfranco Rosi, lo sono gli altri due veterani Patrizio Kalambay e Francesco Damiani, pur i loro orizzonti sembrano ormai circoscritti all'Europa.

Mauro Galvano invece, sia detto senza offesa a chi è comunque un serio professionista, appartiene all'altra categoria. Il pugile laziale è salito sull'autobus dei campioni in un momento in cui il guidatore distratto. Il suo manager Rocco Agostino, quello stesso che ora Galvano contesta, ha saputo approfittare di circostanze particolarmente favorevoli, inserendolo nella corsa un titolo rimasto vacante dopo il ritiro di Ray Leonard. L'avversario, il rozzo argentino Matteoni, non conosceva le sole, grandi qualità di Mauro: gambe da veltro, colpo d'occhio, capacità di pedalare all'indietro per dodici riprese. Scegliendo la via della fuga Mauro Galvano riuscito poi a ripetere altre due volte il colpaccio, spese di un pestone americano fantasia, Ron Esset, e di un sudamericano pure scarso di classe, Gimenez. Ma Nigel Benn, purtroppo, è di ben altra pasta. Il britannico, è per un breve periodo campione del mondo Wbo dei pesi medi, ha due sole sconfitte al passivo, trambe per ko, una per il titolo dell'Impero l'altra che gli costò il Mondiale contro il connazionale Eubanks. All'attivo ha 34 vittorie, di cui ben 31 prima del limite. Un picchiatore puro insomma, forse un po' lento, senz'altro eccezionale

Ma Mauro Galvano spara pugnetti gentili, che sembrano carezze, le sue possibilità di mettere l'avversario in crisi non arri- al dieci per cento. Le speranze di cavarsela sono insomma affidate anche stavolta, alle gambe, all'astuzia, al contropedale. Una fuga per vittoria, insomma.

Gianni Pignata

I NOSTRI **CAMPIONI**

PARISI, pesi Leggeri
Gianfranco ROSI, pesi Junior IBF
Mauro GALVANO, pesi Supermedi
IN EUROPA
Salvatore FANNI, pesi Mosca
Patrizio , pi

Polemiche e litigi hanno avvelenato la vigilia del pugile italiano

Galvano (sopra) (a fianco) e Parisi (a sinistra), i tre italiani campioni mondo

BASKET

Oggi Kappa a Livorno

Vincent, un ex che ha alcuni conti da saldare

Oggi nell'anticipo di A1 (terzo turno, in tv Raidue dalle 17,45), la Baker Livorno ospita la Robe di Kappa Torino.

Per i tirrenici, ancora zero punti classifica, un'altra sconfitta significherebbe la crisi. Nel mirino l'americano Ray Richardson, in odore di taglio.

Fra i torinesi, autori domenica di un'incredibile vittoria contro Treviso, più atteso sarà Vincent, che nella passata stagione giocò proprio nel club livornese dal quale - almeno secondo quanto lo giocatore - deve ricevere 130 mila dollari dell'ingaggio pattuito un anno fa. Nella Kappa preoccupano le condizioni di Silvestrin (un altro ex), acciaccato una gamba. [g. v.]

F1: in Giappone e Australia va Larini

Ferrari silura Capelli per le ultime corse

Il milanese paga il ritiro a Estoril
Il motore della sua vettura era ok

Fuori Ivan Capelli, dentro -cola Larini. La Ferrari cambia per le ultime due corse della stagione. Il pilota toscano (di Pietrasanta), 28 anni, ha ricevuto un bel regalo come anticipo per il titolo italiano di superturismo che avrà la possibilità di conquistare in questo weekend a Varano Melegari, gui- un'Alfa Romeo Gta: affiancherà Jean Alesi sulle «rosse» in Giappone e Australia, 25 ottobre e l'8 novembre.

La notizia è giunta ieri, come un fulmine a ciel sereno, ma comunque abbastanza inattesa, a questo punto pionato: in un comunicato la scuderia modenese ha fatto sapere di aver raggiunto «un accordo amichevole per interrompere il rapporto di collaborazione con Ivan Capelli» e di ingaggiato - per le gare che resta- da disputare appunto - Larini, quale già svolge un ruolo da collaudatore per la squadra del Cavallino.

Ivan Capelli, 29

Si chiude così l'amara esperienza del ventinovenne corridore milanese che stato voluto dalla Ferrari nell'autunno '91. L'ingaggio Capelli stato considerato un rilancio della scuola italiana nella squadra più prestigiosa del mondo. Ma dopo le prime il rapporto era deteriorato, tanto è vero che già a Imola era circolata la voce un siluramento del pilota.

Ivan, che ha ottenuto nelle gare disputate un quinto posto in Brasile e un sesto in Ungheria che in qualificazione è sempre stato dietro ad Alesi, salvo che nel Gran Premio di Spagna, ha pagato evidentemente l'anno-no della scuderia. E anche la sua incapacità di superare i limiti una vettura non competitiva, come ha tentato sovente di fare il compagno di squadra francese.

motivo della definitiva rottura del rapporto, la goccia che ha fatto traboccare il vaso, ricercarsi tutta probabilità negli eventi del Gran Premio del Portogallo. Come si ricorderà, Capelli si è ritirato adducendo un calo motore mentre navigava intorno alla ventesima posizione. I tecnici della Ferrari hanno invece fatto sapere che non risultavano anomalie nel propulsore. E quando la vettura è arrivata a Fiorano si è potuto constatare che non c'erano problemi. Mancanza di motivazioni, quindi, e scarso rendimento sono le imputazioni addebitate milanese, che ieri non ci è stato possibile trovare per avere alme- la sua interpretazione dei fatti. Certo questa vicenda non giova all'immagine di Capelli, che faticherà a trovare altro valido posto Formula 1.

Per Nicola Larini tratta un premio a ter- . Il toscano (che in passato corso per Coloni, Osella, Ligier Lambo) ha già firmato un contratto per gareggiare nel '93 l'Alfa Romeo nel campionato tedesco superturismo. «Sono felice sorpreso - ha detto Nicola -, perché ne sapevo nulla fino Mi dispiace per Capelli, il nostro un mondo crudele. Io, del resto, ho alcuna speranza tornare a breve scadenza in F1. Le squadre vogliono piloti che portino milioni di dollari. E questo non è certo mio caso. Spero soltanto poter fare una bella figura. Mi impegnerò al massi- sempre».

Cristiano Chiavegato

SPORT

St-Vincent, congresso medicina sportiva

ST-VINCENT. Grande della prima giornata congresso nazionale di medicina sportiva, organizzato Centro torinese presieduto dal . Gribaudo. Di fronte a 450 medici, relazioni spalla e ginocchio negli atleti. Oggi tavola rotonda sull'alimentazione dello sportivo. Costituita intanto l'associa- degli istituti europei medicina dello sport, con sede a Torino segretariato generale affidato a Gribaudo.

Tennis: Brisbane Nargiso semifinalista

BRISBANE. Torneo Brisbane (quarti): Nargiso-Borwick 6-4, 6-1; Raoux-Wahlgren 6-1, 6-2; Hogstedt-Stark 7-6, 1-6, 6-4; Carlsen-Crabb 3-6, 6-1, 6-4. Internazionali di Sicilia a Palermo (quarti): Bruguera-Fontang 6-1, 6-2; Clavet-Skoff 6-1, 6-1; E. Sanchez-Carbonell 6-2, 6-3.

Volley:

Petrarca Padova-Sidis Baker Falconara l'anticipo odierno di A1 (3° turno). I imbattuti, i marchigiani hanno ancora vinto. Inizio alle 15,30, tv su Rai2 dalle 16,15.

Ciclismo: Chioccioli nella Coppa Sabatini

PECCIOLI. Nel Pisano si corre oggi la Coppa Sabatini con al via, fra gli altri, Chioccioli, Millar, Steiger, Theunisse, Tonkov, Chozas, Calcaterra, Ballerini, Colagè e Podenzana.

Zerman 1° al

Ai Mondiali dilettanti a squadre Vancouver, l'azzurro Manuel Zerman guida con 67 colpi (-3). Nel Mercedes German Masters per professionisti, Costantino Rocca 2° (-10) dietro O'Connors (-11). Nel Campionato Omnium di Cervia (3° giro), Canessa è ancora in testa.

: Tris 642.600 lire

MILANO. Corsa Tris di galoppo ieri a San Siro: 1. Rubinia (6), Martin Lutero (10), . Connemara Black (8). Combinazione vin- 6-10-8. Quote: lire 642.600 per 5851 vincitori

FINO ALL'11 OTTOBRE

UNA FESTA A RITMO DI 3x2!

BMZ ITALIA

ALCUNI ESEMPI SU CENTINAIA [illegible] ARTICOLI

Articolo	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte intero UHT Parmalat ml 1000	1.790 (L. 1.790 al lt)	3.580 (L. 1.193 al lt)
[illegible] yogurt frutta Mandria gr 500	3.690 (L. 7.380 al kg)	7.380 (L. 4.920 al kg)
Burro Prealpi gr 250	2.250 (L. 9.000 [illegible] kg)	4.500 (L. 6.000 al kg)
Cappelletti carne Voltan gr 250	2.690 (L. 10.760 al kg)	5.380 (L. 7.173 al kg)
Tortellini caserecci/ Cappelletti [illegible] crudo Rana - gr 250	4.040 (L. 16.160 al kg)	8.080 (L. 10.773 al kg)
Gnocchi di patate super Paf gr 500	2.780 (L. 5.560 al kg)	5.560 (L. 3.707 al kg)
Conf. 6 uova gr 55 / 60	[illegible]	1.980

Articolo	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Prosciutto crudo fette Vismara gr 100	5.800 (L. 58.000 al lt)	11.600 (L. 38.667 al lt)
Prosciutto cotto classico fette - Raspini al kg	26.550	17.700
Mortadellina bolognetta Beretta 350	4.950 (L. 14.143 al kg)	9.[illegible] (L.9.429 al kg)
10 wurstel Principe gr 250	2.590 (L. 10.360 al kg)	5.180 (L. 6.907 al kg)
Grana Padano Raggi al kg	15.980	10.653
Parmigiano Reggiano Medeghini al kg	19.980	13.320
Gorgonzola porzioni Gim al kg	17.130	11.420
Caprice des dieux gr 200	[illegible] (L.19.300 al kg)	7.720 (L.12.867 al kg)

Articolo	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
10 Sottilette [illegible] gr 200	2.790 (L. 12.950 al kg)	5.580 (L. 9.300 al kg)
[illegible] di legumi Valle degli Orti [illegible]	4.020 (L. 8.933 al kg)	8.040 (L. 5.955 al kg)
Piselli Iglo kg 1	4.190 (L. 4.190 [illegible] kg)	8.380 (L. 2.793 al kg)
Fagioli borlotti Arena kg 1	4.890 (L. 4.890 al kg)	9.780 (L. 3.260 al kg)
[illegible] ribe Curti kg 1	2.640 (L. 2.640 al kg)	5.280 (L. 1.760 al kg)
Pasta semola Federici kg 1	1.880 (L. 1.880 al kg)	3.760 (L. 1.253 al kg)
Olio extra vergine Sasselo cl 75	5.090 (L. 6.787 al lt)	10.180 (L. 4.524 al lt)
Caffè Vergnano gr 250	3.190 (L. 12.760 al kg)	6.380 (L. 8.507 al kg)

Articolo	1 pezzo Lire	[illegible] pezzi Lire
Tortine cacao / albicocca Motta gr 280	2.190 (L. 7.821 al kg)	4.380 (L. 5.214 al kg)
Acqua gassata Boario cl 150	780 (L. 520 al lt)	1.560 (L. 347 al lt)
Pepsi Cola cl 150	1.640 (L. 1.093 al lt)	3.280 (L. 729 al lt)
Conf. 6 succhi Pitter ml 750	1.740 (L. 2.320 al lt)	3.488 (L. 1.547 al lt)
Bagno schiuma Felce Azzurra ml 750	6.980 (L. 9.307 al lt)	13.960 (L. 6.204 al lt)
Conf. 24 rotoli [illegible] igienica pura ovatta Paloma	9.150	18.300
Liquido piatti al limone Last ml 1500	[illegible] (L. 2.300 al lt)	6.900 (L. 1.533 al lt)
Fustino lavatrice [illegible] 15 Lanza kg 4,5	12.750 (L. 2.833 al kg)	25.500 (L. 1.889 al kg)

L'offerta è valida [illegible]vo esaurimento scorte

I pre[illegible] si intendono IVA compresa

FINO AL 17 OTTOBRE CONTINUA LA VENDITA DI **LIBRI DI TESTO** [illegible] SUL PREZZO DI COPERTINA **10%**

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO, 371.

LA STAMPA
TORINO

Giunta zoppa, sindaco verso l'addio

Comune, i socialisti ritirano gli assessori

L'annuncio nell'incontro con la dc
E i laici confermano: «Stiamo fuori»

Il psi accelera i tempi della crisi. Alle 19 di ieri il segretario provinciale Franco Tigani ha [illegible] nunciato che martedì o [illegible] gli assessori socialisti si dimetteranno dalla giunta. Toccherà poi alla direzione decidere se assicurarle [illegible] no l'appoggio esterno. Ma il problema potrebbe rivelarsi ozioso: il sindaco è intenzionato a lasciare l'incarico dopo il Consiglio del 12 ottobre, aprendo formalmente la crisi. A quel punto scatterebbero i 60 giorni per formare [illegible] nuova maggioranza. Se anche questi trascorressero invano, [illegible] resterebbe che il commissario nominato dal prefetto per gestire l'ordinaria amministrazione ed indire le elezioni anticipate. Nel frattempo, addio grandi opere.

La decisione socialista era nell'aria da giorni, e il capogruppo Garesio l'aveva preannunciata in Consiglio. Adesso, però, c'è una scadenza: il vicesindaco Marziano Marzano, [illegible] responsabile di metrò, Personale [illegible] Patrimonio, Ricciotti Lerro, il «tecnico» dell'edilizia pubblica e privata Giovanni Bonadio si aggiungeranno a Lorenzo Matteoli (che per altri motivi ha già rassegnato le dimissioni [illegible] giunta e Consiglio comunale). In teoria Giovanna Cattaneo potrebbe sostituirli, pescando all'interno del [illegible] partito, del pli, della dc, [illegible] gruppi meno folti. Ma difficilmente seguirà questa strada.

Il psi [illegible] si limita a ritirare i suoi assessori: «Non torniamo indietro, se non si arriva in fretta a una svolta [illegible] fuori dalla giunta» anticipa il vicesegretario Scicolone. Quanto basta per infiammare una giornata ricca di spunti politici e povera di conclusioni. La [illegible] ha incon[illegible] le delegazioni degli altri partiti. Chiedendo che socialisti e socialdemocratici non si presentassero insieme: così il capogruppo e assessore psdi Furnari è entrato nelle sede di via Carlo Alberto alle 17,30, mentre il suo collega di partito Cipresso è arrivato alle 19 con il psi.

Come previsto, i segretari Bruno e Zanetta hanno incassato [illegible] gran rifiuto repubblicano, accompagnato da una lettera che li invita a modificare l'atteggiamento nei confronti delle proposte presentate a suo tempo dal sindaco. Anche i liberali hanno risposto picche. Nel faccia a faccia in via Carlo Alberto hanno annunciato che non parteciperanno al gran consulto convocato dalle sinistre per lunedì. [illegible] segretario Peveraro e il capogruppo Chiusano in una nota chiariscono: «La fine di questa maggioranza è stata decretata da un'ipotesi imperniata sull'asse dc-psi-pds che non ha bisogno del nostro apporto in termini numerici [illegible] che ci vede [illegible]zienti. Ci pare aberrante utilizzare la città per sperimentare formule di governo ormai travolte dai fatti».

Al vertice prenderanno parte sicuramente pds, psi e psdi. Lo scudocrociato ha chiesto di farlo slittare a martedì poiché riunirà la direzione solo la sera precedente. Oltre ai laici saranno assenti i verdi, anche se socialisti e pidiessini stanno tentando di recuperarli.

Che accadrà tra lunedì e martedì? La delegazione del pds, uscendo dalla sede democristiana, ha precisato: «Lanceremo un nuovo appello ai laici: [illegible] vogliamo il governissimo [illegible] la grande alleanza. Inoltre apriremo un tavolo per il programma».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Domattina il Giro

La collina «occupata» dai podisti

E se piove, pazienza. Non sarà l'acqua a fermare gli amanti della natura che domani alle 9,30 si troveranno in piazza Zara per [illegible] «18° Giro della Collina», organizzato da Joyful Promotion e La Stampa-Torino Sette.

[illegible] percorso, 12 chilometri, si snoderà lungo i corsi Moncalieri [illegible] Giovanni Lanza, poi su per strada Santa Margherita e su ancora fino al quadrivio Raby. Di qui, strada San Vito-Revigliasco e giù per Val Pattonera, fino in via Sabaudia. Imboccata via Villa Glori, i partecipanti si ritroveranno in piazza Zara. Stesso per[illegible] per la prova competitiva, valevole per il campionato regionale Amatori Fidal e Provinciale assoluti, che si affianca alla camminata amatoriale.

Chi non si sarà iscritto al Giro ([illegible] mila lire) al Salone La Stampa [illegible] via Roma, presso Giannone Sport in corso Regina Margherita 212 [illegible] presso i supermercati «Di per di», potrà farlo in piazza Zara, domenica mattina. [illegible] del ricavato sarà devoluto all'Associazione Faro per l'assistenza oncologica.

Le lucciole nere denunciano i ricatti del racket: in cella due nigeriane

Un «affitto» per il marciapiede

Per le vie migliori 30 mila al giorno
Registrate [illegible] nastro tutte le minacce

La voce è minacciosa: «Per stare su questo marciapiede devi consegnarmi 30 mila lire ogni sera, altrimenti vai nella zona di mercato libero». Lei ribatte: «Io lavoro dove voglio [illegible] non ti devo dare proprio nulla». Un lungo silenzio, la voce si fa rabbiosa: «Qui comando io, se non ubbidisci ti faccio uccidere».

Questa conversazione, in un dialetto nigeriano, è registrata. Tradotta, è [illegible] trascritta nel rapporto che gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno trasmesso alla magistratura. Sono parole che raccontano pagine di violenze, minacce, lesioni, rapine, ai danni di ragazze di colore, tutte nigeriane. E rivela[illegible] aspetti sconosciuti della prostituzione di colore.

Ci [illegible] angoli di città «affittati» a 30 e più mila lire al giorno. Corso Traiano è tra questi. Lì possono fermarsi poche ragazze, c'è [illegible] rigorosa sorveglianza, i guadagni sono elevati. Poi ci sono zone di «mercato libero» (la zona di Italia '61) dove la con[illegible] è spietata.

Il rapporto della polizia racconta un episodio recente, un'aggressione avvenuta [illegible] decina di giorni fa in via [illegible] angolo via San Domenico. E' mezzanotte, trambusto in strada, grida e pianti. Qualcuno telefona alla polizia. Due ragazze so[illegible] portate in ospedale.

Ventidue e ventitré anni, nigeriane. Una [illegible] aggredito la compagna con le forbici. Le due ragazze [illegible] parlano. [illegible] qualcosa affiora. Nell'alloggio di [illegible] Lizzy Boucola, 22 anni, gli uomini del dottor Eugenio Spina, [illegible] commissariato Dora Vanchiglia, trovano un quaderno. E' una specie di libro mastro, con nomi di ragazze e cifre.

Quei nomi e quei numeri sono la chiave di questa inchiesta. Lizzy è [illegible] Beinin City, [illegible] piccola città nel cuore del Paese africano. Abita in via [illegible] 11, un indirizzo ben noto agli inquirenti. Lì, in una vecchia [illegible] a tre piani, vivono una quarantina [illegible] raga[illegible] di colore. [illegible] di [illegible] di loro gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia avevano scoperto a luglio un passaporto collettivo, «per pellegrinaggio», con una ventina [illegible] nomi. Nomi di giovani nigeriane venute in Italia per «visitare i luoghi santi della religione cristiana». Erano finite tutte sul marciapiede.

Gli agenti, dopo il ferimento di Lizzy Boucola, sono tornati negli alloggi [illegible] via Sassari. E qualcuna ha parlato: «C'è chi ci [illegible] e vuole i nostri soldi». Poi una ha mostrato una cassetta: «Qui c'è tutto». Era stata minacciata, aveva voluto raccogliere prova per difendersi. E una notte ha registrato le minacce. Quella ragazza ha fatto due nomi: Lizzy Boucola [illegible] Fatima Mohammed, 29 anni, abitante anche lei in via [illegible] 11.

Ora si sa che Lizzy e Fatima controllavano [illegible] pezzo [illegible] Traiano, tre angoli su corso Corsica e un tratto di via Pio VII. Le ragazze dovevano versare loro 30 mila lire per poter stare su quei marciapiedi. Altrimenti finivano nel «mercato libero», nella bolgia di corso Unità d'Italia o alla Pellerina.

Gli agenti hanno [illegible] Lizzy [illegible] Fatima, accusandole di rapina, estorsione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Molte ragazze hanno parlato. Cristy: «Mi hanno minacciata con un coltello, mi hanno preso i soldi». Kate: «Mi han[illegible] cacciata di casa, [illegible] sapevo dove andare». Madaiiny: «Ho dovuto fare come dicevano, mi volevano fare arrestare».

Fatima e Lizzy lavoravano per «madame [illegible]», [illegible] donna nigeriana che controlla il racket della prostituzione. Recluta le ragazze e anticipa i soldi per il viaggio in Italia. Denaro che dovrà [illegible] restituito, triplicato, 30-40 milioni. Di «madame Nosa» non [illegible] sa il nome. Ora si conosce [illegible] volto. C'è una sua foto, [illegible] stata trovata durante [illegible] indagini. Indossa un abito a fiori. E' [illegible] scattata [illegible] luglio, [illegible] 15 ragazze. Anche loro hanno dovuto affittare un pezzo di marciapiede.

Ezio Mascarino

«Qui comandiamo noi, se non paghi ti facciamo uccidere» Durante le indagini trovata una foto di Madame Nosa, la misteriosa donna che controlla il racket della prostituzione»

Accanto, [illegible] foto di Madame Nosa trovata dagli investigatori. [illegible] lei che recluta le ragazze [illegible] Nigeria e anticipa i soldi del viaggio

Lizzy Boucola [illegible] Fatima Mohammed «affittavano» alle [illegible] di corso Traiano, [illegible] Corsica e via Pio VII

Circolare della Protezione civile ai prefetti

Allarme maltempo per il weekend

Prepariamoci ad un weekend bagnatissimo. Le previsioni del tempo non lasciano spazio a speranze: [illegible] nuova perturbazione porterà precipitazioni estese e persistenti che dovrebbero colpire soprattutto [illegible] regioni nord-occidentali. L'allarme è già scattato in Liguria, flagellata la scorsa settimana da fenomeni straordinari, ma anche in Piemonte sono previste piogge di forte intensità, accompagnate da temperature in deciso calo [illegible] da violente raffiche di vento.

Anche su Torino e provincia, dunque, tanta acqua in arrivo. Sicuramente [illegible] e domani. Con ogni probabilità anche lunedì quando la situazione dovrebbe cominciare leggermente a migliorare.

«La depressione in arrivo interesserà tutta [illegible] penisola - [illegible]cono gli esperti dell'Ufficio meteorologico di Caselle -, ma le precipitazioni più abbondanti dovrebbero interessare oggi tutta la [illegible] nord-occidentale ed in particolare Liguria, Toscana e Sardegna e domani Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e ancora Liguria. Ci attendono [illegible] ore non molto allegre».

I poco confortanti bollettini delle ultime ore hanno indotto il direttore generale della protezione civile [illegible] servizi antincendi del Ministero dell'interno, Elveno Pastorelli, ad allertare anche il prefetto di Torino e il comandante provinciale dei vigili del fuoco.

«E' una procedura normale [illegible] da cinque anni - tranquillizza il dottor Forlani, [illegible]sponsabile in materia della prefettura torinese -. La "veglia meteorologica" della protezione civile scatta in presenza di previsioni particolarmente [illegible]. Si tratta comunque solo di un preallarme tramite il quale veng[illegible] informate tutte le strutture che potrebbero essere coinvolte operativamente qualora sorgessero in effetti complicazioni straordinarie».

E anche questa volta, a dar retta ai meteorologi, il preallarme più serio dovrebbe esse[illegible] quello che interessa la Liguria.

L'impegno del San Paolo (due-tre miliardi l'anno), ma destino ancora incerto per il coro

L'orchestra Rai è salva con lo sponsor

Il 10 ottobre si conoscerà la sorte degli altri tre complessi italiani

La Fondazione San Paolo salva l'Orchestra Rai con un impegno triennale di due o [illegible] miliardi l'anno, permettendo così al nuovo direttore artistico, Serg[illegible] Bissich, di intraprendere iniziative artistiche in linea con le orchestre europee: produzioni discografiche, video cassette, concerti radiofonici e televisivi, tournées all'estero.

E' questo, in sintesi, il «punto di partenza positivo» cui ha accennato Giovanni Ayassot, neo direttore della sede Rai [illegible] Piemonte, presentando la stagione Sinfonica 1992-93. Erano presenti il presidente della Fondazione San Paolo, Gianni Zandano, e il vice direttore generale della Rai, Corrado Guerzoni. Un «accordo strategico» [illegible] coproduzione Rai-San Paolo, con l'appoggio dell'Orchestra dei Filarmonici di Torino, riguarda anche la partecipazione al Festival d'Autunno all'Opera Bastille di Parigi, direttore Luciano Berio; nei primi di aprile un concerto al festival di Bologna e, più tardi, anche al Festival di Venezia. E la produzione discografica di due opere di Bartok con la «Orion» francese.

«E' una riposta a quanti credevano nella lenta morte dell'Orchestra Sinfonica Rai» ha detto Gianni Zandano. La Fondazione ha impegnato tutte le risorse «perché nei palinsesti Rai l'attività concertistica trovi spazio radiofonico e televisivo».

Il destino delle altre tre orchestre italiane Rai e dei rispettivi Cori [illegible] molto incerto. Guerzoni lo ha detto con chiarezza: «La situazione generale dell'azienda Rai è drammatica. [illegible] entro il 31 dicembre il governo non interverrà con un decreto salva-vita, la Rai chiuderà bottega perché non ha più una lira. [illegible] 10 ottobre a Roma, il consiglio d'amministrazione della Rai discuterà il destino dei cori [illegible] altre orchestre. A Roma, Milano e Napoli non abbiamo trovato un fertile terreno di dialogo, come qui a Torino. Per fare funzionare bene le quattro orchestre la Rai dovrebbe sborsare 120 miliardi l'anno; adesso [illegible] spende [illegible] per farle funzionare male. Bisogna essere spietatamente realisti». Giovanni Ayassot ha aggiunto: «Un Coro europeo [illegible] buona professionalità costa la sesta parte [illegible] Coro italiano. Questi dati non possono essere ignorati».

L'«accordo strategico» Rai-San Paolo-Filarmonici troverà immediata attuazione con [illegible] concerto inaugurale della stagione sinfonica che si terrà l'8 ottobre, diretto da Aldo Ceccato.

Armando Caruso

L'orchestra sinfonica Rai potrà ancora allietare con i suoi concerti il pubblico torinese di appassionati

A Torino Esposizioni

[illegible] il Congresso

Quale inserimento per i disabili nel mondo produttivo? Quali i progressi della medicina del lavoro di fronte alle malattie, a volte gravi, che [illegible] lavoro può indurre? Come conciliare cardiopatie [illegible] diabete con gli impegni professionali? E come affrontare e risolvere i problemi di salute legati all'impiego, sempre più vasto, [illegible] tecnologie nuove?

Con oltre trecento relazioni scientifiche, [illegible] n'è parlato in questi giorni al «55° Congresso nazionale della Società italiana di medicina del lavoro e igiene industriale» al ToExpo. Al [illegible]vegno hanno partecipato più di ottocento specialisti del settore, venuti all'appuntamento da ogni regione d'Italia e ospitati a Torino grazie anche al patrocinio che Fiat, Fondazione Cassa di Risparmio, Istituto [illegible] Paolo e Seat divisione Stet hanno dato alla manifestazione. I lavori [illegible] Congresso [illegible] chiudono oggi alle 13.

Il senegalese che ha accoltellato l'insegnante di danza tentava di raggiungere la Francia da Bardonecchia

Preso l'assassino di Marina

Ha tentato d'impiccarsi, continua a negare

Ha cercato ■ nascondersi fra le bancarelle del mercato, a Bardonecchia. Ma gli uomini della polizia di frontiera gli erano alle calcagna. L'hanno bloccato ■ pochi minuti. Poi il riconoscimento, un tentativo ■ suicidio, ■ trasferimento ■ Torino, ■ interminabile interrogatorio in Procura. Cheia Saadbou Kahoute detto «François», il presunto assassino di Marina Corallo, non ha confessato: pur con risposte confuse, pur cadendo spesso ■ contraddizioni, ha continuato a ripetere di ■ innocente. Nessuno gli crede: una mole di indizi lo schiaccia.

La sua fuga è finita dietro ■ banco di ortofrutta, giovedì ■ mezzogiorno. Ci sono poi volute molte ore, per arrivare al riconoscimento ufficiale, avvenuto solo all'alba di ieri, dopo il confronto delle impronte digitali.

Si è conclusa così una latitanza lunga sessanta ore, ma che sarebbe potuta durare molto di più. E' infatti accaduto che Kahoute ■ persino arrivato ■ Francia: giovedì mattina, anche se privo di qualsiasi documento, ha superato i nostri controlli ed è giunto, in treno, a Modane. Qui la gendarmeria francese l'ha bloccato e l'ha rimandato indietro, come indesiderato. E' stato proprio ■ questo frangente che la polizia italiana si è insospettita, ■ ha deciso di fermare l'extracomunitario al rientro a Bardonecchia. Vistosi atteso, «Francois» ■ ■ scampo nel mercatino, inutilmente.

Ai poliziotti ■ detto ■ es■ uno studente della Costa d'Avorio, fornendo false generalità, ma quella cicatrice sopra l'occhio ha ■ in sospetto l'ispettore di turno, che ha deciso di trattenerlo. Nelle poche ■ trascorse in ■ ■ del commissariato di Bardonecchia, il presunto assassino ha cercato di uccidersi. Ha sottratto al compagno di cella (un albanese in attesa di essere respinto in Francia) ■na corda che portava nella borsa e l'ha legata ad una inferriata, formando una specie di cappio. Mentre stava infilan■ la testa è ■ bloccato dai poliziotti ■ l'hanno immediatamente trasferito ■ Torino.

Qui, nella notte, il vicequestore ■ Salvatore Longo ha brevemente interrogato l'extracomunitario, che ha ammesso di ■re una fidanzata ■ Torino. A questo primo indizio si è poi aggiunta la conferma delle impronte.

Ieri mattina alle 10, Cheia Saadbou Kahoute, in grave crisi di astinenza (assume abitualmente cocaina ed eroina), è stato accompagnato all'ospedale dove gli è stato somministrato metad■. Poi ■ entrato nell'ufficio del sostituto procuratore Scevola, assistito dall'avv. Palumbo. Ed ha risposto alle domande del magistrato. Questa ■ sostanza della sua deposizione: «Ho visto Marina lunedì pomeriggio, prima che andasse a lezione in ■ia Maria Vittoria, poi di nuovo all'uscita. Mi ha dato un passaggio sulla sua auto, c'era anche un'amica che poi ■ scesa. Siamo rimasti soli appena dieci minuti. Abbiamo preso qualcosa al bar, parlando delle difficoltà che Marina aveva a trovare lavoro. Ci siamo lasciati verso le 19,30. Lei mi ha detto che tornava ad Ivrea, io sono andato a dormire sull'Alfetta parcheggiata in corso Monte Grappa: è la mia ■ da ■ mese e mezzo, da quando Marina ed io ci siamo lasciati».

Chi potrebbe avere visto, Marina, dopo ■ 20? «Forse un altro ■ amico senegalese, il suo ragazzo prima che ■ me, si vedevano ancora, qualche volta». Una pista inconsistente, come inconsistente si era rivela■ un'altra pista, battuta subito ■ polizia, quella di ■ terzo amico della ragazza, questa volta italiano, sentito già martedì.

Sei ore di stringente interrogatorio non ■ bastate a fare crollare il senegalese, che verrà interrogato un'altra volta stamane, prima dell'udienza in cui il giudice istruttore Simonetta Rossotti dovrebbe confermare il fermo. Per omicidio.

Angelo Conti

L'ADDIO

I funerali ad Ivrea

Ieri pomeriggio, nella chiesa ■ San Grato a Ivrea, si sono svolti i funerali di Marina. Dietro al feretro, stretti attorno ■ genitori e ai fratelli Mario e Giuseppe, oltre duecento tra amici, parenti e colleghi della giovane insegnante. Le parole di don Renzo Gamerro hanno strappato momenti di intensa commozione: «Nella sua breve vita Marina non ha mai smesso di cercare la verità. A volte ha sbagliato, ■ ha sempre agito mossa dalla forza dell'amore». Il parroco di San Grato, don Giuseppe Duretto, ha letto una lettera del vescovo di Ivrea Bettazzi.

Una preghiera-ricordo scritta da Gian Battista Corallo è stata letta da Mario, fratello di Marina. Un ricordo intenso, soffocato in gola dall'angoscia, dal dolore ■ dal pianto: «Marina era una ragazza facile ■ amare perché amava tanto; difficile ■ capire perché amava alla sua maniera».

I funerali di Marina Corallo a Ivrea

Cheia Saadbou Kahoute dopo l'interrogatorio con il giudice

Risarciti dallo Stato

Cinque mesi in carcere 40 milioni

La quinta ■ della Corte d'appello, che si occupa del risarcimento per le detenzioni ingiustamente patite da imputati poi assolti con formula ampia, ha accolto il ricorso di due imprenditori torinesi, Sebastiano Joppolo, 49 anni, titolare della «Epit», e Secondo Cantarella, ■ anni, titolare della «Splendor», coinvolti nell'inchiesta del giudice istruttore Sorbello sugli appalti pilotati per i servizi di pulizia negli ospedali torinesi.

I due imprenditori, difesi dall'avvocato Tartaglino, sono stati risarciti rispettivamente con 49 e 40 milioni per i cinque mesi passati in carcere: Joppolo aveva passato tre mesi alle Vallette in isolamento, mentre Cantarella ■ ottenuto quasi subito gli arresti domiciliari. I due imprenditori, arrestati dal giudice istruttore Sorbello con l'accusa di aver partecipato ■ ■ combine per la ■artizione degli appalti negli ospedali, erano stati assolti ■ formula ampia il 7 aprile scorso ■ processo d'appello.

L'arresto di Savoino è scattato dopo la perquisizione della sede

La massoneria nel mirino

Il giudice indaga su tutte le consulenze della Protecne per la sanità
Imprenditore scarcerato: ha ammesso d'aver partecipato ■ gare truccate

Continua la bufera nella sanità torinese: al centro, l'architetto **Antonio Savoino**

L'arresto a sorpresa dell'architetto Antonio Savoino, ■ mae■ venerabile della loggia «Giordano Bruno» di Moncalieri, è scattato subito dopo la perquisizione ordinata dal pm Corsi nel tempio della massoneria ■ piazza Vittorio Veneto 19. Tutto la■ia supporre che non si tratti di una coincidenza. Come non è una coincidenza che parecchi imprenditori, quasi tutti gli amministratori e alcuni funzionari delle Usl finiti in ■ per lo scandalo delle tangenti siano «fratelli» in attività o almeno «in sonno». In piazza Vittorio, oltre agli elenchi dei Maestri Venera■ili del Piemonte e della Valle d'Aosta, la polizia giudiziaria deve aver trovato qualcosa di molto interessante, che ha convinto il pm a chiedere ■ misura cautelare al gip Gosso.

Antonio Savoino, difeso dal professor Lozzi, è accusato di abuso in atti d'ufficio, ■ concorso con l'amministratore dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero. C'è il sospetto che abbia favorito una delle cordate ■ imprese in ■ per l'appalto dell'ospedale, un affare da 235 miliardi. Su quello che è avvenuto nell'ombra, tra i membri della commis■ e tra le ditte concorrenti, c'è da parte del magistrato il massimo riserbo. Filtrano però voci su una guerra senza esclusioni di colpi: con pesanti avvertimenti e minacce. Sembra che lo stesso Savoino ■ ■ vitti■ di ■ tentata estorsione: qualcuno avrebbe cercato di «convincerlo» a passare dalla ■ parte. Accordi sotterranei sarebbero stati stipulati in occasione del pranzo di matrimonio della figlia di un membro della commissione aggiudicatrice, pranzo al quale avrebbe partecipato un costruttore arrestato dal magistrato milanese Di Pietro.

Il nome di Savoino era rimbalzato fin dalle prime battute dell'inchiesta nelle Usl. La sua so■ di engineering ■ svolto progetti di ristrutturazione di reparti, riordino ■ poliambulatori, adeguamento alle norme ■ sicurezza, piano dei servizi, costruzione di uffici amministrativi. Dopo la fine del commissariamento allo Iacp la Protecne ■ stata incaricata di controllare i lavori fatti dall'istituto negli ultimi anni. Il pm ha chiesto alla Regione l'elenco ■ tutti gli «interventi» di Savoino nelle Usl. Su quella documentazione stanno lavorando ■ gli inquirenti.

Ieri ha lasciato le Vallette uno degli ultimi imprenditori arrestati: Giampiero Bertotti, accusato di abuso, corruzione e turbativa d'asta. L'imputato, difeso dall'avvocato Chendi, ha ammesso di aver partecipato ■ due ■ truccate da 150 e 90 milioni all'Usl 4-Maria Vittoria.

«Avvertimento» al commissario Giunta

Due proiettili nella sede Usl

Una lettera con un foglio di minacce e due proiettili è stata inviata al commissario straordinario dell'Usl 9, Paolo Giunta, e al suo collaboratore Franco Godino. La busta è stata trovata ■ mattina sul pavimento dell'ascensore in via San Secondo 29, sede dell'Usl 1. «Brutti bastardi, creperete - è scritto - vi succederà un incidente in auto. Non avete voluto lasciare in pace l'ospedale Maria Vittoria».

Per il dottor Paolo Giunta non si tratta della prima volta. A metà luglio aveva ricevuto ■ altro «avvertimento». Assentatosi un attimo ■ ■ ufficio, ■ trovato al ritorno una lettera sotto la sua agenda aperta sul tavolo. Anche allora c'erano due proiettili e un foglio: «Questi sono per te». Sui due episodi sta indagando la Digos.

Perché le minacce? Paolo Giunta ha sostituito negli ultimi mesi i responsabili di due Usl coinvolte nell'inchiesta sulle tangenti. Ai primi di giugno, dopo le dimissioni di Enrico Fassio dalla Usl 4-Maria Vittoria, è stato il vice commissario dell'amministratore straordinario Grando. Poi negli ultimi giorni ha sostituito Ezio Magnano (arrestato) al vertice della Usl 9 (che controlla gli ospedali Cto, Regina Margherita ■ Sant'Anna).

In entrambe le Usl, Giunta e il collaboratore Godino hanno svolto un lavoro di risanamento. Hanno controllato decine di gare d'appalto e ne hanno sospese parecchie che sembravano sospette. «Era l'unico modo per rendere le gare trasparenti» ha commentato ieri mattina il dottor Giunta. Tra gli appalti annullati all'Usl 4-Maria Vittoria c'è quello per lo smaltimento dei rifiuti vinto dall'imprenditore Alberto Bellini. Bellini, legato al psi, era riuscito a compiere un autentico colpo di genio: alle Molinette si faceva pagare 195 lire per ogni litro di rifiuti, mentre al Maria Vittoria per un lavoro quasi analogo riceveva 350 lire. La delibera che nel dicembre precedente aveva affidato lo smaltimento a Bellini ■ stata revocata ■ giugno.

BOLLETTINO ■

Sabato 3 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso ■ precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati da Sud-Est ■ ■

IERI

■ CITTA'	
MASSIMA	16,1
MINIMA	14,7
MEDIA	15,3

■			
■	20,4	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)			■
UMIDITA' (ore 20)			95%

■ del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

■ (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	10 mm
Totale di questo mese	10 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	784,4

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	MINIMA	11,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti; tramonta alle ore 18 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 57 minuti; cala alle ore 23 e 10 minuti

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore ■
Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna ■ 25 ottobre ore 21

MERCURIO: luminoso come la luce di una candela distante 250 metri

VENERE: a 210 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

MARTE: situato nella costellazione boreale dei Gemelli, vicinissimo alla stella Epsilon

GIOVE: sorge quasi esattamente ad Est 55 minuti prima del Sole

■: facilmente riconoscibile come la stella più luminosa bassa a Sud

IL FENOMENO: alle ■ 23 la Luna ■ passa 2° a Nord di Urano, visibile con un ■ conoscendone l'esatta posizione

---

Specchio dei tempi

«Finiamola ■ interpretare Gesù secondo le mode ■ tempi» - «■ simili quiz selezionano bravi medici?» - «Quel ritardo ■ è colpa dei necrofori» - «Sette vigili per un'auto davanti ad un portone»

Una lettrice ci scrive:

«La lettrice Paola Alfano, parla di un Gesù manipolato al punto da renderLo favorevole alla pena di morte e cita alcuni passi del Vangelo a sostegno della sua tesi contraria. A me pare che la lettrice dovrebbe fare una netta distinzione fra religione e Stato ricordando che dopo secoli di lotte si era arrivati alla moderna concezione "Libera Chiesa in libero Stato": è lo Stato che deve decidere su ciò che è terreno e sulla propria politica; difatti Gesù disse: "Dai a Cesare quello che è ■ Cesare". Né mai in ■ssu■ discorso disse che la pena di morte era contraria alla morale cristiana. Di conseguenza tutte le Chiese indistintamente, da quella cristiana a quella musulmana a quella ebraica, quando hanno detenuto il potere politico, hanno sempre adottato la pena di morte. La lettrice forse fa una grande confusione fra giustizia terrena e giustizia divina, ma su questa terra possiamo solo realizzare una giustizia terrena con tutti gli errori umani cui siamo soggetti».

«Possiamo immaginare la condanna di Gesù nei confronti dell'attuale pornografia televisiva, pubblicitaria e cinematografica. Questa lettrice mi sembra ■ ■ quei falsi profeti che vogliono interpretare Gesù ■ proprio comodo e secondo le mode dei tempi».

Piera Tonfo

Un lettore ci scrive:

«■ stanno svolgendo in questi giorni i "quiz" per la selezio■ degli iscritti a Medicina. Mi è capitato sotto gli occhi una raccolta di quiz somministrati negli scorsi anni. Si tratta di domande di Matematica, Chimica, Fisica e Biologia.

«A parte il fatto che queste stesse materie sono oggetto di insegnamenti specifici ■ approfonditi nel corso ■ laurea in Medicina, il livello delle domande è decisamente superiore al grado di preparazione medio di uno studente di scuola media superiore. Ma non sta qui la mia perplessità: sta nel criterio adottato per la selezione. Può un test ■ genere garantire che i prescelti saranno i migliori medici di domani? E qui sorge anche la preoccupazione per la classe medica dei prossimi anni, della quale siamo sicuri che avrà una certa attitudine scientifica (nel migliore dei casi), ma siamo sicuri che avrà l'attitudine e le qualità per fare il medico? Quanti ottimi medici di oggi riuscirebbero a superare un test del genere? Capisco ■ difficoltà di stabilire dei criteri validi, ma questo mi sembra da rivedere... per la ■ futura salute».

Segue la firma

L'as■ comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«In merito al caso sollevato dall'articolo "I necrofori arrivano dopo due giorni" ritengo che il problema non stia tanto nel presunto ritardo ■ il quale si sono mossi i necrofori: il funerale si è svolto due giorni dopo la comunicazione del de■ (praticamente non appena la legge lo consentiva), il feretro è stato correttamente fornito secondo quanto richiesto ecc.; quanto sul fatto che non pare sia stato possibile trasferire immediatamente il cada■ in ■ camera mortuaria costringendo gli altri ospiti della Villa Serena ad una veglia funebre forse non proprio gradita.

«Sciaguratamente non esistono a Torino, al di ■ ■ principali ospedali, strutture in grado di fornire immediatamente simili servizi, in grado di dare risposta a casi come questi, sicuramente incresciosi, trasportando rapidamente i deceduti in spazi attrezzati.

«Da tempo sto operando in tal senso e spero - una volta risolto questo periodo ■ "paralisi" amministrativa che sicuramente non dipende dalla mia volontà - di porre rapidamente mano ad una positiva soluzione a tali, ■ infrequenti, disagi».

Giuseppe A. Lo■

Un lettore ci scrive:

«Il 16 settembre un automobilista ha lasciato in sosta la propria vettura ostruendo un'uscita da corso Palestro verso via Cernaia.

«Per la rimozione, con relativa multa per l'infrazione c'erano due vigili appiedati, 2 vigili motociclisti, a cui si sono aggiunti altri due vigili in auto e, successivamente, il carro attrezzi con altro vigile e due operatori.

«Tralascio i commenti indignati della gente che faceva raduno in giorno ■ mercato: sette vigili per la rimozione di una vettura ■ nessuno ■ questi che si agitasse per multare e regolare il traffico: auto ferme sul corso ed in via Cernaia in sosta vietata, auto che uscivano da Corso Palestro e svoltavano a sinistra o che proseguivano verso via Vittorio Amedeo - un caos - con sette vigili!

«Nelle vie limitrofe auto sui marciapiedi, in seconda fila, davanti ■ portoni ecc.».

Mario Satta

Il settore dell'abbigliamento: «Per ora va, ma siamo con il fiato sospeso»

Sotto l'abito una crisi a metà

Momento incerto per molti negozi e i prezzi restano fermi o quasi

Fa uno strano contrasto, di fronte al prêt-à-porter di lusso che sta sfilando tra gli applausi a Milano, l'incertezza che appanna le «vetrine della moda» in piazza Castello o via Cibrario. Ma il presidente di settore Ugo Guglielminotti [illegible]etta [illegible] contraddizione: «La gente ha il guardaroba pieno [illegible] compera non per necessità ma per piacere. Forzature a parte, è giusto che [illegible] moda seguiti [illegible] rinnovarsi per garantire linfa al [illegible]co».

Segnali di crisi? «Per ora non si vedono, ma stiamo lì con il fiato sospeso». E i prezzi risultano fermi o ritoccati al di sotto dell'inflazione, per prevenire i contraccolpi temuti.

Lo spettacolo deve continuare, insomma, anche se denuncia gravi inceppamenti. «Il vero probl[illegible] [illegible] nella spaventosa polverizzazione del nostro commercio, con oltre mille negozi a Torino. Ci si illude sia un mestiere facile, ma basta poco per accorgersi che non lo è affatto e, se non ci si ritira in tempo, è il falli[illegible]. I negozi di abbigliamento sono troppi, [illegible] solo a Torino: in Italia arrivano a 130 mila contro i 60 mila inglesi, i [illegible] mila francesi, i 56 mila tedeschi. Facile prevedere che ne chiuderanno migliaia.

Ma è vero che i torinesi stanno imparando [illegible] risparmiare sul guardaroba e, invece dell'ennesima giacca, preferiscono magari [illegible] weekend di vacanza? Gianni Brovia, responsabile [illegible] rapporti economici na[illegible]li e internazionali dell'Associazione degli industriali di abbigliamento «Aifa», [illegible] [illegible] il cambiamento [illegible] rotta, ma minimizza [illegible] suo rapporto con la crisi. Dice: [illegible] un tempo Armani, Versace [illegible] Valentino significavano garanzia di stilismo e qualità [illegible] occhi chiusi, oggi molte "aziende di marchio", prive di stilisti ma dotate di [illegible] livello qualitativo raggiunto con costanza e [illegible]so, permettono di comperare con risparmio cose che valgono poco di m[illegible]. E' [illegible] che molti, saturi di un'inflazione di «firme» che non risparmia piastrelle [illegible] occhiali, hanno iniziato [illegible] contenere le spese, orientandosi [illegible] proposte che «costano meno ma garantiscono una qualità abbastanza similare a quella di élite».

E' un rinato buon senso che non scalfisce l'alta moda e chi può permettersela. Neppure in questo traumatico ottobre in cui, a giudicare dai negozi più prestigiosi, se «anche i ricchi piangono», è sicuro che sovente fingono. Cali di clientela? Da Ferré non nascondono la meraviglia. «Proprio non ce ne siamo accorti. Le signore continuano ad arrivare anche dalla provincia, Asti o Cuneo, fornite di cataloghi o riviste». Tutto come prima, dunque? Da Sanlorenzo ammettono che «effettivamente sì, da due giorni c'è stato [illegible] certo rallentamento». Colpa della crisi? «Della pioggia».

Vetrine di moda sempre più allettanti [illegible] i clienti [illegible] sembrano [illegible] anche se molti torinesi incominciano a fare acquisti guidati dal buon [illegible]

«Ma ci sono anche boutiques che si permettono ricarichi del 200 per cento»

Ma attenzione agli scandali troppo facili. Sostiene il dottor Brovia: [illegible] colpo di scena [illegible] Armani che ha applicato lo stilismo maschile alla donna, oppure l'uomo "informale" [illegible] Versace non solo hanno fatto epoca, ma [illegible] loro sola il "made in Italy" è riuscito ad imporsi sui mercati esteri, [illegible] un fatturato che nel '91 ha toccato i ventimila 519 miliardi ed esportazioni superiori alla Francia. Un po' come succede con la Ferrari. L'ammirano anche [illegible] Corea, e imparano a comperare utilitarie italiane».

E' la faccia positiva della medaglia, cui corrisponde il caotico intasamento della distribuzione nazionale. Senza contare incongru[illegible] assurde come la cancellazione, inaugurata dalla Finanziaria del 1984, della cinquantina di milioni previsti per le ispezioni dei Nas nel campo dell'abbigliamento. Per cui, da otto anni, chiunque acquisti [illegible] cashmere [illegible] altri tessuti di pregio può solo affidarsi alla serietà del marchio [illegible] di chi lo commercia, nell'assenza totale [illegible] controlli.

Ma è vero che da noi la moda [illegible] prezzi inconcepibili all'estero? Dice Ugo Guglielminotti: «A Lione abbiamo scoperto, sbalorditi, ricarichi sul 240-250 per cento che, tranne le solite eccezioni, qui neppure ci sogniamo». Precisa Gianni [illegible]: «Mentre una griffe implica royalty dal 10 al [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] boutiques si permettono ricarichi del 200 per cento, nei negozi medi il ricarico va dall'80 al 130 per cento, senza scostarsi dalla media europea».

[illegible] Re

Il caso [illegible] Palazzo Civico dopo l'esposto di un vigile urbano

«In ufficio con l'auto blu»

L'accusa al comandante: «Usa la vettura [illegible] servizio anche per i congressi» Ma la giunta comunale, riunita a porte chiuse, lo conferma al comando

Può il comandante dei vigili urbani usare l'auto di servizio per farsi portare in ufficio [illegible] casa [illegible] dalla stazione ferroviaria? E può impiegarla per farsi accompagnare a congressi, ai quali peraltro partecipa con l'autorizzazione degli amministratori?

Su questi due quesiti [illegible] nascendo un piccolo «caso» a Palazzo civico. Ne ha parlato martedì scorso per oltre un'ora, a porte chiuse, la giunta, dopo che l'assessorato al Personale aveva ricevuto un esposto di un vigile urbano, ex delegato sindacale della Cgil, che lamentava alcuni episodi da chiarire sull'operato del nuovo comandante, Vincenzo Manna, in servizio dal gennaio scorso.

La documentazione sul caso [illegible] stata mandata alla Procura della Repubblica: «E' la prassi, siamo stati solo i notai [illegible] fronte di un esposto firmato», spiega l'assessore al Personale, Ricciotti Lerro.

Contemporaneamente, però, il comandante Manna si è visto confermato nel suo incarico essendo scaduto il periodo [illegible] prova: come dire che nulla si oppone sotto l'aspetto amministrativo [illegible] sua permanenza [illegible] vertice del Corpo dei vigili urbani [illegible] Torino.

L'assessore Ermanno Tedeschi

Osserva l'assessore alla polizia municipale, Ermanno Tedeschi: «La giunta ha discusso dei fatti denunciati e si è giunti alla conferma [illegible] Manna al comando, non ad una proroga del periodo di prova: mi pare un elemento importante. Nel [illegible]po abbiamo mandato la docu[illegible] all'autorità competente. Gli episodi contestati, d'altra parte, mi paiono oltremodo lievi. L'ordinamento interno del Comune non parla specificatamente della conces[illegible] dell'auto al comandante dei vigili, ma [illegible] permette [illegible] per il capo e il vicecapo di gabinetto, sia per i segretari degli assessoris. Tedeschi non vuole entrare nel merito degli episodi: si limita a far notare che l'esposto viene [illegible] [illegible] ex delegato sindacale oggetto di ripetute richieste di trasferimento da parte del comandante. In altre parole c'è il sospetto di strumentalizzazione.

Secondo la denuncia il comandante Manna, che ieri [illegible] assente, avrebbe [illegible] l'auto da [illegible] [illegible] comando il 24 giugno e dalla stazione di Porta Nuova al comando il 17 agosto. Inoltre l'avrebbe utilizzata per recarsi a tre congressi ai quali ha partecipato in qualità di esperto di polizia urbana. [g. b.]

Silvana in quella casa prima di morire?

Baita del mistero Sentito il padrone

Per venti minuti ieri mattina il pubblico ministero ha interrogato il proprietario di [illegible] baita che, secondo alcune indicazioni, sarebbe [illegible] affittato [illegible] un amico di Silvana Biagetti, [illegible] ventisettenne centralinista della Oma di Rivalta trovata morta a [illegible]mo in un burrone della Val [illegible]ce, vicino alla carcassa della sua Ibiza. «La giovane conosceva bene la zona - ha confermato il magistrato Emanuele Di Salvo, che sta indagando sul caso -. I punti da chiarire [illegible] ancora molti, [illegible] [illegible] un aspetto sono convinto. Non credo che la morte della Biagetti sia imputabile ad un incidente stradale».

Gli inquirenti non [illegible] arrendono, dunque, e verificano ogni ipotesi. Tutto passa al vaglio degli investigatori. I carabinieri stanno infatti identificando negli uffici comunali e al [illegible] tutti i proprietari delle baite di Bobbio Pellice, dove la Biagetti avrebbe potuto incontrare un misterioso amico. E la tesi che la Biagetti possa essere stata poche ore prima della sua morte [illegible] un uomo, in una delle baite della zona, non viene smentita. Anzi, qual[illegible] ora dice di averla riconosciuta dalle foto pubblicate sui giornali e persino la località degli incontri sarebbe stata indicata.

Dopo i rilievi fotografici dei carabinieri, fatti in [illegible] borgata poco distante dal luogo del ritrovamento del cadavere, e le indagini dei militari del nucleo operativo di Torino, ieri mattina c'è stato l'interrogatorio del proprietario di una di queste case. A lui si è arrivati dopo che in paese qualcuno si era insospettito anche nel vedere imbiancare l'interno della casa. [illegible] pensava si volesse cancellare ogni traccia del soggiorno della ragazza.

Capita, infatti, che - il più delle volte - l'accordo fra affittuario e proprietario sul prezzo dell'affitto da pagare avvenga «brevi manu», senza nessuna delle previste registrazioni presso gli uffici comunali. Ora, forse per nascondere un illecito amministrativo, punibile con una sanzione di 200 mila lire, un delitto rischia di restare irrisolto.

Antonio Giaimo

Domani [illegible] processione dalla basilica del Corpus Domini [illegible] il quadro della Madonna delle Grazie

Dopo 150 anni continua il miracolo

Alla Piccola Casa fondata da Giuseppe Cottolengo

Dalla fondazione della Piccola Casa della Divina Provvidenza, alle Basse di Dora, allora estrema e poverissima periferia, sono trascorsi 160 anni. Centocinquanta sono passati dalla morte di San Giuseppe Cottolengo. Del lungo programma di celebrazioni (in novembre [illegible] previsti un convegno e una mostra fotografica) fa parte la giornata di domani: una giornata che conclude i momenti [illegible] preghiera promossi dalla basilica del Corpus Domini, dove il Santo fu canonico.

Qui si trovava quando fu chiamato alla Dogana Vecchia perché dalla diligenza [illegible] [illegible] era scesa una donna incinta con la febbre. I due ospedali di Torino non la potevano accogliere: quello per i malati comuni perché era incinta, quello per le partorienti perché aveva la febbre. Allora la sanità [illegible] Torino funzionava in questo modo. Quella donna - avrebbe dovuto raggiungere Lione con il marito - fu l'occasione che spinse il santo a dedicarsi ai malati che la società rifiutava. E ancora adesso la Piccola Casa della Divina Provvidenza accoglie come «buoni figli» gli infelici che non trovano ospitalità in famiglia [illegible] negli ospedali.

Domani alle 10, nella chiesa di via Palazzo [illegible] Città, avrà luogo una solenne concelebrazione presieduta dal superiore della Piccola Casa, padre Francesco Gemello. Alle 15,30, dopo il rosario (ore 15), si svolgerà un pellegrinaggio dalla chiesa del Corpus Domini. Il quadro della Madonna delle Grazie, il dipinto che ispirò il Cottolengo nel dare avvio alla sua opera, sarà portato in processione: alla Volta Rossa (la [illegible] di via Palazzo di Città 19 nella quale accolse i primi malati), alla Dogana Vecchia, alla Consolata. Il pellegrinaggio si concluderà nella chiesa della Piccola Casa dove il [illegible] ausiliare, monsignor Piergiorgio Micchiardi, impartirà la benedizione eucaristica.

Tra la fondazione della Piccola Casa (1832) e la morte del Santo (1842), gli assistiti diventarono 1300. Nel 1881 salirono a tremila. Ad occuparsi di infermi [illegible] handicappati: [illegible] volontari, fratelli, preti. E, [illegible] la preghiera, le Famiglie [illegible]templative.

Oggi di quella che fu la Casa degli inizi resta poco: i muri maestri e i soffitti di via Cottolengo 14. Nell'ospedale di allora si trovano adesso [illegible] parlatorio [illegible] alcuni uffici. L'opera [illegible] è adeguata ai tempi, fino a comprendere 87 mila metri quadrati [illegible] superficie. Attualmente gli ospiti sono duemila, ma la tendenza è quella di [illegible]stringersi». E non solo perché i cameroni [illegible] stati trasformati in funzionali stanze a pochi letti. Sei anni fa il Cottolengo contava sulla determinante forza [illegible] 4000 suore sparse nelle [illegible] «filiali» e case (ospedali, asili, ricoveri, laboratori). «Oggi - dice don Franco Bertini, [illegible] padre della Piccola Casa - sono molte meno: circa 120 muoiono ogni anno, mentre le nuove vocazioni sono non più [illegible] una dozzina, contando le [illegible] africane. Si apre qualcosa fuori, in India, Ecuador, Kenya, ma in Italia sono già stati chiusi istituti per anziani e scuole».

La Piccola Casa della Divina Provvidenza è al centro del programma in onore di San Giuseppe Cottolengo che l'ha fondata 160 anni fa

Uffici chiusi ma ospedali, scuole e trasporti funzionanti

Scioperi, disagi a metà

Cgil, Cisl e Uil hanno rimandato il blocco dei tram previsto martedì

I dipendenti pubblici hanno scioperato [illegible] la manovra

Per la Cgil si tratta di un successo mentre Cisl e Uil - con toni più moderati - parlano di larga partecipazione dei lavoratori. In ogni caso ieri a Torino lo sciopero nazionale del pubblico impiego ha fatto registrare punte di adesione elevate in alcuni settori (le poste), ma scarsa partecipazione in altri (la scuola).

La fermata era stata proclamata a livello nazionale contro il blocco dei contratti [illegible] settore e, di conseguenza, contro la [illegible] economica del governo Amato. Alla manifestazione di Roma hanno partecipato più di duemila lavoratori piemontesi. Ieri parte degli uffici pubblici della città e della provincia sono rimasti chiusi ma [illegible] stati garantiti i servizi di emergenza.

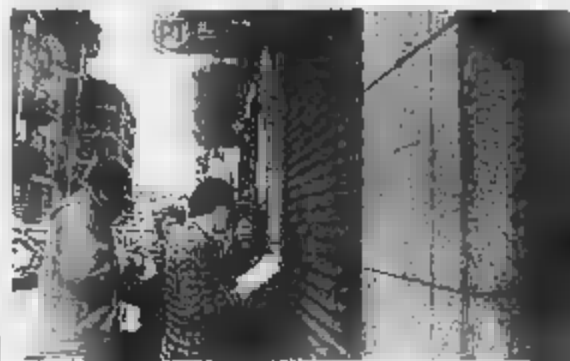
Pochi invece i disagi causati dallo sciopero proclamato dalle rappresentanze sindacali di base dell'Atm. Data la piccola percentuale di iscritti a questo sindacato (circa il 10 per cento del personale), tram e b[illegible] ieri han[illegible] viaggiato più o meno regolarmente.

Uffici comunali. Secondo i sindacati è stata una giornata storica. Le adesioni allo sciopero al Comune di Torino, ad esempio, hanno sfiorato il 60 per cento. «Sono rare le astensioni dal lavoro in questo settore - dicono alla Cisl - e altrettanto episodiche le partecipazioni. In quest'occasione invece c'è stata una dimostrazione di compattezza». Per Claudio Forchia, segretario generale della Funzione pubblica Cgil Piemonte «la riuscita dello sciopero dimostra che c'è ampia fiducia nel sindacato, l'unico organismo che può far valere le ragioni dei dipendenti al tavolo delle trattative con il governo. Non si può nascondere tuttavia l'esistenza di qualche critica che però [illegible] giustifica gli atti [illegible] violenza».

Poste. Il maggiore successo si [illegible] registrato in questo settore. Siamo sull'80-90 per cento [illegible] adesioni. La partecipazione senza riserve della Cisl - sindacato «forte» nelle Poste - ha determinato il [illegible].

Sanità. Sono stati garantiti i servizi di emergenza, i pronti soccorsi degli ospedali e le accettazioni per i casi urgenti. Per [illegible] resto l'adesione - secondo i sindacati - è stata elevata: il 70 per cento.

Scuola. Per [illegible] provveditorato la partecipazione è stata scarsa: 15-20 per cento del personale. Più ottimisti i sindacati che tuttavia ammettono adesioni al [illegible] [illegible] del 50 per cento. In sostanza nelle scuole non [illegible] [illegible] lamentati disagi.

Trasporti. Ieri [illegible] in programma [illegible] lo sciopero delle rappresentanze sindacali di base (170 iscritti su 1500 lavoratori) dell'Atm. Un sindacato di minoranza la cui agitazione non ha determinato particolari difficoltà. Tram e bus hanno viaggiato pressoché regolarmente. Cgil-Cisl e Uil hanno sospeso lo sciopero di martedì [illegible] ottobre previsto dalle [illegible] alle 12 per tram e bus cittadini [illegible] dalle 17,30 alle 21,30 per le linee extraurbane. Per lunedì sono stati convocati gli esecutivi unitari per stabilire una nuova data. Il rinvio - lo sciopero non è revocato ma viene solo differito nel tempo - [illegible] stato determinato dalla necessità di «coordinare - dicono i sindacati - le azioni di lotta già programmate con quelle che definiranno gli esecutivi».

Università. Lunedì [illegible] martedì gli addetti alle pulizie dell'Università si fermeranno. [illegible] particolare, hanno proclamato sciopero i lavoratori della «General Pul», un'impresa appaltatrice [illegible] servizio nei locali di via Pietro Giuria che da tempo non pagherebbe gli stipendi. La Cgil, in proposito, ha richiesto un intervento del rettore nei confronti dell'azienda.

Enzo Bacarani

IL CONTE VERDE

GLI ALTRI SI ARRANGINO

Un po' di pioggia e il traffico si fa più caotico. Non è una novità, ma non si vede nessun tentativo di porre rimedio. Troppe auto circolano in città, perché sono poco usati i mezzi pubblici, e soprattutto troppe auto sono abbandonate sui marciapiedi, in curva, in doppia fila da una parte [illegible] dall'altra delle vie. Così lo spazio per passare diventa minimo e il nervo[illegible] cresce. Un comportamento da incoscienti, più volte denunciato, che si accentua con il maltempo. Forse perché la gente è preoccupata di bagnarsi e vuol ridurre al minimo il percorso a piedi. Gli altri si arrangino.

Rapina davanti al commissariato San Secondo in via Massena

Scippano l'ispettrice: presi

Due drogati, su un motorino rubato, le hanno strappato la borsetta
La donna soccorsa da due colleghi che hanno arrestato i malviventi

Avevano scelto l'obiettivo sbagliato. Leonardo Anello, 22 anni, senza fissa dimora, [illegible] Fabrizio Federico 18 anni, via Carrù 14, hanno strappato la borsetta ad una ispettrice della polizia, ma dieci minuti dopo erano già in manette.

E' successo ieri alle 14, al cambio [illegible] turno, davanti al commissariato San Secondo di via Massena 73. L'ispettrice Anita Sanità Di Toppi era appena uscita dagli uffici, stava per raggiungere a piedi il marito, [illegible] l'aspettava poco distante. Alle sue spalle sono arrivati Anello e Federico in motorino. La tecnica è quella [illegible] la moto rallenta, poi con uno strappo le portano via la borsetta. L'ispettrice cade a terra, contusa e urla, chiedendo aiuto ai colleghi.

Due agenti, che stavano cambiando turno, hanno inseguito i due giovani: li hanno raggiunti in via Chisone e hanno recuperato la borsetta. Anello e Federico, tossicodipendenti (il loro motorino è poi risultato rubato) sono stati arrestati per rapina. L'arresto è scattato per le lesioni procurate alla funzionaria di polizia, buttata a terra.

Lo scippatore Fabrizio Federico (a sinistra) e Gianfranco Garro

Negli ultimi il commissariato San Secondo ha anche arrestato tre marocchini ed un torinese per spaccio di droga. Questi i nomi dei tre nordafricani: Fathi [illegible] Khemais, 20 anni, in libertà vigilata per i suoi precedenti penali; Ali Moncef, [illegible] anni [illegible] Mouhamed Ben Ali [illegible] anni: sono stati bloccati in [illegible] alloggio [illegible] corso Casale [illegible].

Gli agenti di San Secondo sono giunti all'alloggio di Ben Khemais seguendo spacciatori che operavano [illegible] via Sacchi. Sono stati rinvenuti 12 gra[illegible] di eroina e oltre due chili di polvere da taglio per [illegible] droga, al profumo di menta. Nell'appartamento vi [illegible] anche 5 milioni ed oggetti d'oro provenienti [illegible] furti diversi.

L'altro spacciatore è stato arrestato in via Galluppi 21. E' Gianfranco Garro, 31 anni, via Ascoli 11, sorpreso mentre aveva ancora addosso [illegible] dosi di eroina.

Uno dei Madonia

Il [illegible] era nel «clan dei trentenni»

Si nascondeva in un alberghetto nella zona Nord di Torino Gaetano Romano, 26 anni, il giovane siciliano presunto affiliato al «clan dei Madonia» arrestato giovedì, dai carabinieri della sezione catturandi del Nucleo operativo. [illegible] colpito da un ordine [illegible] custodia cautelare della Procura della Repubblica di Firenze per associazione di stampo mafioso finalizzato al traffico di sostanze stupefacenti.

Secondo gli investigatori, l'uomo stava per lasciare Torino, diretto verso una località sconosciuta. E' stato infatti bloccato mentre stava caricando i bagagli sulla propria Ford Fiesta targata Firenze.

Gaetano Romano è accusato di far parte [illegible] una organizzazione mafiosa, denominata il «clan dei trentenni» per la giovane età dei suoi appartenenti, che gestiva in tutta Italia - ma in particolare nel Fiorentino - un vasto traffico di eroina [illegible] cocaina [illegible] che era controllato dalla temuta cosca dei Madonia [illegible] Gela.

A Chieri centotré iscritti [illegible] un corso di formazione politica, Segni concluderà [illegible] seminario

Ragazzi contro gli uomini del cadreghino

Cattolici, senza tessere di partito, preferiscono il volontariato

Oltre cento iscritti al corso di formazione politica. Un successo per il piccolo gruppo cresciuto negli oratori di Chieri. Ma non inatteso. Il movimento «Statu nascenti» è formato da ragazzi che da anni operano nel volontariato o nelle parrocchie. E per tanti mesi si sono riuniti nelle cantine: «Come i carbonari». Poi sono usciti allo scoperto: alle amministrative del '90 hanno fatto eleggere un rappresentante in Comune con ottocento preferenze, ed ora Giovanni Bagna è assessore ai giovani.

Il corso si è iniziato giovedì sera in via Balbo 10, a Chieri. La prima lezione è stata tenuta dal gesuita Eugenio Costa, responsabile del centro teologico di Torino, che ha illustrato il pensiero di padre Bartolomeo Sorge. Si svolgeranno altri cinque incontri con il sociologo Garelli, i docenti Traniello, Campanini, Guasco e il [illegible] di Alessandria Fernando Charrier. Concluderà [illegible] seminario l'onorevole Mario Segni (il 13 novembre).

[illegible] città di democristiani di spicco come Guido Bodrato, commissario straordinario a Milano dopo che il partito è stato decimato dallo scandalo delle tangenti, o l'assessore regionale Giuseppe Cerchio, questa iniziativa viene vista con il timore di una nuova pattuglia politica.

«Ma non è così, vogliamo solo - spiega Giovanni Bagna - ricostruire il rapporto con la gente, [illegible] i loro bisogni, a difesa dei valori umani e cristiani. Stiamo vivendo un momento di confusione politica, il mondo cattolico è disorientato. C'è troppo divario tra partiti ed elettorato. Servono legami intermedi, come una volta facevano [illegible] Acli, l'A[illegible] Cattolica. Era da quei laboratori che uscivano i rappresentanti dei cittadini. Ma oggi?».

Centotré persone, pagando [illegible] quota di 50 mila lire, hanno aderito al progetto. Sono per lo più giovani impegnati in associazioni del volontariato, di ambiente cattolico, pochissimi gli iscritti [illegible] partiti (od esclusivamente alla dc); molti lavoratori, qualche studente, quattro sindacalisti, un prete. Tra tanti volti nuovi anche qualcuno che la politica l'ha praticata per decenni, come l'ex sindaco di Chieri, Manolino, il sindacalista Cisl Galotti.

Padre Eugenio Costa

Tutti parlano di politica [illegible] servizio. E sperano in Segni. Perché lui? «E' un uomo nuovo, che vuole il rinnovamento - dice Giorgio Fantini, [illegible] anni, studente in ingegneria, senza tessere -, ma il nostro obiettivo non è di confluire con i popolari per le riforme, ma [illegible] costruire un movimento, che in questa fase vuole appoggiare la spinta a cambi[illegible].

Giovedì sera padre Costa ha fatto gli auguri ai giovani dello «Statu nascenti»: «C'è una generazione politica che non vuole mollare il cadreghino. Sarà dura, ragazzi, ma la staffetta è necessaria. Il mondo cattolico che parte con lo studio è sulla strada giusta, è uno degli strumenti indicati da padre Sorge per arrivare alla democrazia matura dell'Italia che verrà». [l. bor.]

Dc, psi e pri cercano altri alleati

Chieri, [illegible] all'opposizione

I liberali abbandonano il quadripartito di Chieri. Lo fanno con una decisione [illegible] sorpresa, ma che potrebbe anche accelerare quell'allargamento della giunta di cui [illegible] parla da mesi. L'uscita dalla maggioranza del pli sarà ufficializzata lunedì dopo l'estremo, decisivo, incontro fra il segretario liberale Bruno Quaglino e quello democristiano, Antonio Guarini. Un testa a testa chiarificatore che non dovrebbe comunque ribaltare la presa di posizione [illegible] dai liberali, presenti in Consiglio a Chieri con due rappresentanti tra cui l'assessore all'Ecologia Bruno Zolla: «Siamo delusi dal mancato rimpasto degli incarichi in giunta prospettato dagli alleati di governo e mai attuato».

Con l'uscita del pli riprende vigore l'ipotesi, formulata già a giugno dal sindaco Giuseppe Berruto [illegible] poi caduta nel vuoto, dell'ingresso in maggioranza della lista «Insieme per Chieri» (formata da esponenti del pds) e dei Verdi. «Per lavorare occorre una maggioranza più [illegible]lida - conferma il segretario dc Guarini -: tra i partiti all'opposizione le critiche costruttive in questi anni sono arrivate soprattutto da "Insieme per Chieri" [illegible] Verdi, perciò è con loro che abbiamo intavolato [illegible] confronto».

In [illegible] pidiessina, ribadiscono la volontà a riaprire un dialogo con il tripartito ma ad una condizione: «Chiediamo al sindaco Berruto di stilare per gli incarichi una lista di nomi - dice il capogruppo Piero Giovannone - che si basi esclusivamente sull'esperienza e le competenze dei singoli [illegible] non tenga conto dei meccanismo delle distribuzioni mirate compiute dai partiti finora».

Sulla [illegible] posizione i Verdi: «Disponibili ad entrare in maggioranza - afferma il capogruppo Roberto Palma - se si rivedranno alcuni punti del programma, soprattutto il piano regolatore [illegible] decidera di affidare le deleghe a persone anche [illegible] al Consiglio ma di innegabili capacità».

Critiche, negli ultimi tempi, sono piovute soprattutto sull'operato del socialista Nicola Mercurio, assessore all'Assistenza [illegible] Casa, Stefano Latella, dell'asses[illegible] all'Urbanistica, e del democristiano Gerardo Giorgio, assessore al Commercio e all'Industria.

Il sindaco Giuseppe Berruto auspica da tempo l'allargamento della giunta [illegible] altre forze presenti [illegible] Consiglio

Molte delle polemiche sono state originate dal nuovo pian[illegible] regolatore, bocciato dalla Regio[illegible] che considera [illegible] le «crescita» di Chieri fino a 45 mila abitanti. Insediamenti sia residenziali che industriali potrebbero così sparire da un momento all'altro. [s. gar.]

Al Ferrante Aporti una palestra per l'arrampicata

Free climbing in cella

La nuova parete artificiale sarà anche a disposizione degli esterni
«Un progetto per il recupero degli spazi del carcere per la città»

Per la «festa di fine estate» al Ferrante Aporti, il carcere minorile che ospita [illegible] cinquantina di ragazzi, [illegible] arrivati sei cavalli da sella con alcuni istruttori, messi [illegible] disposizione da [illegible] «ranch», ed è [illegible] inaugurata una parete di roccia nel laboratorio di manualità artistica. Dopo la chiusura del Palazzo Vela questa parete è la sola esistente in città.

Dopo la chiusura del Palavela, la palestra del Ferrante Aporti è l'unica a Torino

Nelle intenzioni degli organizzatori, la parete sarà a disposizione anche d[illegible]li appassionati di arrampicata libera [illegible], secondo una politica che preveda anche il recupero degli spazi del carcere per la città.

Molte iniziative sono maturate da quando (maggio '77) i ragazzi del Ferrante Aporti si ribellarono ad [illegible] carcerazione definita intollerabile. Una quindicina [illegible] loro riuscì a fuggire, ma venne ripresa e poi assolta dai giudici, perché unico colpevole fu dichiarato allora il carcere. D'accordo col magistrato di sorveglianza, Livio Pepino, nel '78 si decise di aprire i cancelli a Cooperative, Associazioni e Circoli perché con [illegible] loro presenza consentano [illegible] giovani detenuti condizioni di minor isolamento. E' la fase della «città nel carcere» che si sperimenta da [illegible] anni con [illegible] nuovo codice [illegible] procedura penale e la legge processuale minorile. Qualche risultato si [illegible] ottenuto se al Ferrante Aporti arrivano [illegible] più [illegible] le delegazioni straniere. [m. boc.]

Misterioso furto

[illegible] mille colpi [illegible] passò [illegible]

Mille proiettili calibro [illegible] Magnum sono stati rubati nell'armeria «Arsenal News» di corso Turati 11. Il furto è stato denunciato dal titolare, Roberto Mazzoni, 31 anni, che si è rivolto ai carabinieri del comando provinciale. [illegible] sarebbero stati raccolti elementi utili ad indirizzare le indagini [illegible] una direzione precisa, anche [illegible] si tende ad escludere un coinvolgimento della malavita. La denuncia ai carabinieri è stata immediatamente estesa anche alla Questura.

Curiosamente, fu proprio nell'armeria «Arsenal News» che Arrigo [illegible] acquistò la 357 Magnum che si riti[illegible] sia [illegible] impiegata [illegible] duplice omicidio di Crissolo.

Richiesta alla Cee

[illegible] prepari i [illegible] quadri dirigenti [illegible]

La Fondazione europea per la formazione di quadri dirigenti dei [illegible] dell'Est potrebbe aver sede al Bit in corso Unità d'Italia. Lo chiederà il governo italiano [illegible] prossimo vertice Cee di Edimburgo. L'hanno annunciato l'ex sindaco Zanone e il capogruppo del psi in Comune, Garesio, dopo un incontro romano [illegible] i ministri degli Esteri, Colombo, per le Politiche comunitarie, Costa, e [illegible] il sottosegretario Spini.

Zanone [illegible] Garesio hanno sottolineato che Torino «ha particolare vocazione nella formazione dei quadri dirigenti» e che la scelta di affidare la Fondazione all'Italia sarà «più credibile» se l'Italia indicherà come sede il capoluogo piemontese.

Accordo Fiat-Comune

Rivalta, l'asilo ospiterà alloggi per gli sfrattati

L'asilo nido Fiat di via Turati, in disuso dal 1980, ospiterà le famiglie sfrattate di Rivalta. Comune e Fiat hanno perfezionato l'accordo sulla cessione dell'immobile, che occupa oltre 2 mila metri quadrati su tre piani, il cui acquisto e ristrutturazione saranno finanziati dalla Regione per una cifra di 4 miliardi e 700 milioni. Le aule dell'asilo saranno divise in modo [illegible] almeno 24 alloggi. «Stiamo vivendo una grave emergenza abitativa» spiega l'assessore Giuseppe Corvaglia. E aggiunge: «Abbiamo molte famiglie che, dopo aver ottenuto numerose proroghe dello sfratto, potrebbero finire in mezzo alla strada [illegible] un momento all'altro».

Collegno, polemiche

[illegible]

Dopo venticinque anni, Collegno ha perso l'unico circolo [illegible] tennis cittadino, lo «Snoopy», di corso Anthony 37, [illegible] 150 soci e due campi. I proprietari, dopo aver ceduto il terreno, erano in attesa di un'area comunale dove poter costruire un impianto con otto campi, bar, piscina e ristorante. «La convenzione prevedeva però un affitto anticipato di 230 milioni e opere di urbanizzazione per altri [illegible] milioni - dice Giuseppe Bortolan, presidente del circolo -. E' assurdo, se si pensa che l'impianto, dopo trent'anni, resterà [illegible] Comune». Per il sindaco, Franco Miglietti, si è fatto «il massimo per mante[illegible] il circolo a Collegno: la convenzione non poteva essere fatta in altro modo».

BIANCA [illegible]

Trentin [illegible] Torino il 15 ottobre

Il direttivo piemontese della Cgil ha approvato le [illegible]cazione [illegible] un'assemblea regionale dei delegati che si terrà il 15 ottobre a Torino. Sarà presente [illegible] segretario generale Bruno Trentin.

Appello pri: [illegible]

Il capogruppo pri in Regione, Franco Ferrara, ha scritto ieri al presidente Brizio invitandolo a «procedere urgentemente» all'esame e approvazione in giunta del disegno di legge che prevede il riordino e il riaccorpamento delle Usl. «L'operazione comporterà un risparmio di circa 100 miliardi annui - ha spiegato - [illegible] un logico beneficio del bilancio».

Navigazione ridotta sul [illegible]

Programma ridotto invernale, da lunedì e fino al 31 dicembre, per il servizio turistico di navigazione sul Po con le imbarcazioni «Valentino» e «Valentina». Il servizio continuerà solo nei giorni festivi con partenze dall'Imbarco Murazzi alle 15; 15,30; 16,15; 16,45 e 17,45. Fermate agli imbarchi del Borgo Medioevale e, a richiesta, di Italia '61.

Più soldi agli [illegible] infermieri

[illegible] Consiglio regionale ha approvato, [illegible] proposta dell'as[illegible] Maccari, l'assegno di studio degli allievi infermieri che passerà, nel primo anno, a 265 mila lire, a 400 mila nel secondo e a 560 mila nel terzo. Il provvedimento attende ora l'«ok» del commissario di governo. L'incremento del salario, che ha decorrenza retroattiva a partire dal 1° gennaio '92, riguarda 6070 studenti, 2250 dei quali iscritti al primo [illegible]

[illegible] salesiano

[illegible] terrà domani, presso l'Istituto Sociale (corso Siracusa 10), l'annuale «Giornata dell'alunno salesiano». Il ritrovo è fissato per le [illegible] 10,30.

Moncalieri, [illegible]

In occasione del quindicesimo anniversario di fondazione della Croce rossa di Moncalieri, domani verrà inaugurata la nuova sede dei volontari del soccorso, in corso Trieste. Alle 9,30 il saluto [illegible] sindaco. Seguirà la [illegible] la benedizione di due nuove ambulanze. Alle 15,30, presso il campo sportivo di via Einaudi, simulazione di un intervento di soccorso con la partecipazione [illegible] carabinieri, dei vigili del fuoco e dell'elisoccorso.

[illegible]

La Provincia e l'Unione industriale hanno organizzato un incontro-dibattito che si svolgerà lunedì alle 9,30 al centro congressi di via Fanti 17 sulla legislazione in materia [illegible] gestione e smaltimento rifiuti. Interverranno tra gli altri [illegible] presidente dell'Unione industriale Bruno Rambaudi e i parlamentari Giancarlo Galli e Giuseppe Cerutti.

Rivalta, fuori pericolo [illegible]

I medici del Regina Margherita hanno sciolto la prognosi per Antonella Cuscunà, la bimba di otto anni travolta [illegible] un'auto in via Pellico, a Rivalta. Gli abitanti del frazione Villaggio Sang[illegible] intanto protestano: l'attraversamento delle strade [illegible] pericoloso per la segnaletica insufficiente. Il Comune deve intervenire.

Venaria, [illegible]

Le salme di Emilio Bogaudo e Stefano Maddaleno, caduti rispettivamente in Russia e in Germania durante il secondo conflitto mondiale, verranno restituite alle famiglie nel mese di no[illegible].

ADUA
IL LOCALE DEI CINEFILI
PER 2 FILM SCOPERTI DAI

«Sala pienissimo e grandi applausi» LA STAMPA
«L'applauditissimo Un'altra Vita» IL CORRIERE DELLA SERA
«L'attesa non è stata delusa» LA REPUBBLICA

Dal geniale, misterioso TIZIANO SCLAVI, creatore di DYLAN DOG, una raffinata, ironica incursione nel mondo dell'horror fumettistico. Le canzoni GUCCINI, la soave perversione di CHIARA CASELLI, lo stralunatissimo CASTELLITTO, e poi... la milanese, omicidi veri o presunti... INSOMMA UNA BELLA

CHARLIE CHAPLIN 1
aspettare che vinca l'Oscar per andare a vederlo!

5ª SETTIMANA! OLIMPIA 2
RAMBO, TERMINATOR, INDIANA JONES, VINCENZO GAMBINI.

ETOILE
Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA NUOVA FRONTIERA DEL 2000

IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2
«INDOCINA», la magia irresistibile di un grande cinema che si credeva perduto, dove l'amore ha il sapore del sangue, della passione e della morte.

AMBRA
IN ESCLUSIVA

AL lillipút
«Un film quasi perfetto» CORRIERE DELLA SERA
«Legge 627 non è un film qualsiasi» LA REPUBBLICA

AL ROMANO
Tutta Torino applaude la sensazionale gara di bravura tra JACK LEMMON (trionfatore a Venezia) e AL PACINO, nella strepitosa «black comedy» di David Mamet.

«... Andate a goderveli, dire che fanno faville è poco...» (Tullio Kezich - Il Corriere della Sera)
«... Forte, mozzafiato, asciutto, incisivo... splendidamente interpretato...» (Irene Bignardi - la Repubblica)
«Splendida storia, con un cast da notte degli Oscar...». (Fabio Ferzetti - Il Messaggero)

Strepitoso successo al VITTORIA
CENTRALE 1 4ª SETTIMANA
MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

«UN DEBUTTO DI CHE VALEVA LA PENA ATTENDERE» (La Repubblica)

TEATRO ERBA
... l'amore, la guerra, la passione, il tradimento.
Un film assolutamente insolito nel panorama del cinema italiano.

MASSIMO 1
IN THE SOUP
«Una commedia, che favola!... delizioso e divertentissimo». (Il Messaggero)

NAZIONALE UNO 2° MESE
JEAN-CLAUDE VAN DAMME
DOUBLE IMPACT

eliseo
Una satira sul sesso «CONFEZIONATO»

GRANDE SUCCESSO AL DORIA
COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre. (La Stampa - Lietta Tornabuoni)

EMPIRE
«VAL dopo "Top Gun" e "The Doors" in film prodotto da Robert De Niro».

ALFA TEATRO
VIA CASALBORGONE 16/1 - TORINO

DA GIOVEDI' 1 A DOMENICA 4 OTTOBRE ALLE ORE 21,15

MASSIMO TRADORI
IN
"RAGAZZONI"
(DALL'OPERA POETICA DI ERNESTO RAGAZZONI)

MUSICHE DI MARCO BRUNO

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL. 011 - 819.35.29

PALASPORT
HOLIDAY ON ICE
Fino a domenica 11 ottobre
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO CON LO SPETTACOLO «UN FANTASTICO VIAGGIO NEL TEMPO»
PREVENDITE PRESSO
CRAL CURVA MARATONA
A tutti gli spettacoli i bambini fino a 12 anni pagano metà prezzo.

DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

chiedetelo al vostro giornalaio

DOVE [illegible]

Antidogma

Ultimo appuntamento torinese per «Antidogma». Il Conservatorio di piazza Bodoni ospita alle 21 la musica da camera del Temporary Ensemble. Per la prima volta in Italia, il gruppo finlandese (Mikael Helasvuo al flauto, Kari Krilkku al clarinetto, John Storgards al violino, Anssi Karttunen al violoncello e Jukka Tiensuu al pianoforte) esegue brani di compositori finnici, del tedesco York Holler e dello [illegible]nitense Alvin Lucier. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. Informazioni, telefonando allo 011/521.42.21.

Il [illegible]

Prosegue in sala [illegible] Massimo, via Montebello 8, la proiezione de «Il Mahabharata» dell'inglese Peter Brook, versione cinematografica del più famoso poema epico della letteratura indiana. Imperniato sulla [illegible]sputa tra i due rami di un'antica famiglia reale, annovera nel cast il «nostro» Vittorio Mezzogiorno. Oggi è in calendario la versione televisiva in [illegible] parti («The game of dice» alle 16, «Exile in the forest» alle 17,45, «The [illegible] alle 19,45) e la cinematografica alle 21,45. Ingresso a 7 mila. Tel. 011/871.048.

Classica

Penultimo appuntamento stasera per «Musicarte. Festa Internazionale della Musica [illegible] Camera». Organizzata dall'associazione Itaca, si svolge al salone del Coro Bajolese di Bajo Dora, frazione di Borgofranco (6 km da Ivrea). Alle 21, il pianista Vadim Sakharov esegue pagine di Schubert. Ingresso: 12 mila. Inf. 0125/750.052.

Alla [illegible] valdese di Villar Perosa, il quartetto d'archi di Torino propone dalle 21 brani di Mozart, Janacek e Ravel.

Molino al Macario

«Pautasso Antonio esperto in matrimonio» è il titolo dello spettacolo in cartellone oggi al Teatro Macario, via Santa Teresa 10. Diretto [illegible] interpretato da Giorgio Molino, s'incentra sulle esilaranti vicissitudi[illegible] di un avvocato. Doppio spettacolo alle 16,15 e 21,15. Biglietti a 30 mila lire (ridotti a 25 mila).

Chiamarsi Ernesto

Seconda sera all'Alfieri per il brillante «L'importanza di chiamarsi Ernesto» con Ileana Ghione e Carlo Simoni. Alle 20,45. Ingressi a 32 e 26 mila.

Dove il teatro leggero sui palcoscenici torinesi

Promesse di risate

Stravagante iniziativa con attori e marionettisti per le strade
Fra gli spettacoli, gustosa biografia del poeta Ernesto Ragazzoni

Promesse [illegible] risate, sui **palcoscenici torinesi**. All'insegna [illegible] spettacolo dichiaratamente «ironico e divertente» [illegible] cartellone di Alfa Teatro (via Casalborgone 16/i, telefono 011/819.35.29) che, da quest'anno, [illegible] presenta al pubblico con un'insolita formula. Ogni sabato, infatti (sino a fine ottobre), dalle 16 alle 18, [illegible] stravagante corteo con attori, marionettisti e ballerine sfilerà da via Po e via Roma, illustrando a suon di musica i titoli in cartellone. La stagione (inizio spettacoli alle 21,15; biglietti a 20 mila lire) s'intitola «Poker d'Alfa», per riassumere i diversi generi presenti: dalla prosa al teatro di figura, dagli spettacoli musicali alla danza.

L'inaugurazione è avvenuta il 1° ottobre, con «Ragazzoni», spettacolo firmato e interpretato [illegible] Massimo Tradori (in scena fino a domani). Si tratta di una biografia, intessuta di aneddoti, [illegible] poeta piemontese Ernesto Ragazzoni. Dall'6 all'11 ottobre, il palcoscenico si riempirà di marionette, con «Se tra i fili [illegible] giorno...», diretto da Augusto Grilli e Giuseppe Cardascio: quasi un confronto, in un continuo gioco di rimandi, tra gli «attori» guidati dai fili e quelli in [illegible]e a casa. Seguirà, dal 15 al 18 e dal 22 al 25 ottobre, «La cantatrice calva» di Ionesco, per la [illegible] di Massimo Scaglione. Ritratti al femminile, grotteschi ma anche «crudeli e sconci», in «Farsele tutte» [illegible] Paola Giorgis, con Roberta Bosetti (26-29 novembre).

Il Teatro delle Dieci presenterà un testo [illegible] Campanile (nella foto)

Altri titoli in programma: «Scratch. Dieci strappi al teatro di figura» (3-6 dicembre), di e con Claudio Cinelli, e «L'amore fa fare questo e altro», di Achille Campanile, con Il Teatro delle Dieci (regia di Scaglione). Comicità pure allo Juvarra, in via Juvarra 15, dove «Partiti di testa» - gag e situazioni comiche interpretate da Guido Castiglia e Mario Cavallera - sarà in scena fino a domani. Seguirà, dal 6 ottobre al 12 dicembre (tutti i martedì sera, alle 21), «Sfigantonyshow». Si tratta di un ciclo di serate, condotte dal cabarettista Antonio Gilioli. Il modello è quello [illegible] un surreale ironico talk-show sul tema, variamente interpretato, della «sfiga». Il 6 ottobre, protagonisti i «grassi», di cui s'indagheranno vizi e virtù fino alle peculiarità amatorie. Sul palcoscenico, la spogliarellista «oversize» Dolores e l'ex cantante Giorgione. Fra gli ospiti delle altre serate: Susy Blady, l'assessore Antonello Angeleri e il critico musicale Mario Luzzatto Fegiz. Sui temi [illegible] amore ed erotismo giocherà pure «I racconti della mezzanotte», iniziativa notturna organizzata dall'Associazione Fonte Acquariana, [illegible] via Fon[illegible] 33 (l'ingresso costa 10 mila lire).

[illegible] tratta di sei incontri (il sabato, da oggi al 7 novembre), con [illegible] «raccontastorie» Pietro Tartamella, che leggerà brani di noti autori, incentrati sulle passioni del cuore.

Silvia Francia

Incontri «festaioli» in provincia

Cittadine e vecchi borghi ricordano la loro storia con le sfilate e i giochi

Inseguono leggende e antiche tradizioni gli appuntamenti «festaioli» per il fine settimana in provincia.

Stasera a **Prarostino** (ore 20,30) nel Pinerolese, la Compagnia dei Balestrieri di Roccapiatta si cimenta nel «Palio del grappolo», [illegible] incontro «storico» tra borgate con giochi e ga[illegible] a squadre. [illegible] prosegue domani alle 14, con la sfilata di carri allegorici in località Rocco.

A **Piscina**, domani riapre il museo «'L 'Rubat», un'esposizione di vecchi attrezzi usati per il lavoro nei campi.

In questa occasione il gruppo «Ji vej mesté» di Barge offrirà per tutto il pomeriggio, sotto l'ala comunale, un saggio di alcuni mestieri di un tempo legati alla tradizione popolare.

In frazione **Case Vecchie**, pioggia permettendo, quarta edizione della «Giornata del Cavallo»: alle 11,30 sgroppate per le vie del paese e gimkana (ore 14). Alla memoria storica del principale corso d'acqua si rifà l'iniziativa «Lunga vita al Sangonetto», [illegible] programma domani a Piossasco.

Un fiume costruito da [illegible] padre per soddisfare il folle desiderio del figlio, quello di raggiungere [illegible] mare navigando su di un veliero. Ma questa è solo la leggenda. Nella realtà il Sangonetto, la cui documentazione storica data nel 1349, è molto più di una favola.

Le sue sponde hanno visto, nel lungo e lento [illegible]

degli anni, l'alternarsi di generazioni che dalle acque traeva[illegible] benefici per la fertilità [illegible] terreno, per il lavoro dei mulini; e lungo le rive c'erano pure posti per macinare le noci e per l'attività delle fucine.

Per celebrare tutto questo mondo d'antan, dalle ore 15 si farà festa [illegible] sei punti della cittadina, nelle piazze principali: teatro, musica, giochi e sfilata di carri.

Alle 20,30 in piazza Pertini (sotto il Palatenda in [illegible] di maltempo) verrà messa in scena la storia del Sangonetto che si concluderà con un atto rituale: il lancio di pesci e petali [illegible] nel fiume, promessa di salvaguardia [illegible] «cuore verde» di Piossasco.

Per l'intera manifestazione, l'ingresso è libero. **[e. d. s.]**

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Riapre il Folk [illegible]

Una «festa-concerto» con il gruppo popolare francese Dedale: [illegible] questo, stasera, il primo appuntamento del «Folk Club» di via Ferrone 3 bis (ore 21).

I Dedale sono specialisti del bal-folk, ritmi celtici e occitani con ghironda e fisarmonica miscelate ai suoni elettronici.

Jazz [illegible]

Il ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ripropone come «covo» jazzistico: anche in questa stagione, il sabato sarà dedicato [illegible] concerti. E stasera, per inaugurare [illegible] cartellone curato dall'Aics, ci sarà [illegible] jam session alla quale parteciperanno alcuni fra i più noti e apprezzati musicisti torinesi.

I concerti

Tester's, Hirn e Chilli Confetti, [illegible] tre rock band berlinesi già ascoltate il [illegible] settembre, t[illegible]nano stasera a «El [illegible] (via Passo Buole 47, [illegible] 22,30).

Jazz [illegible] il Blessing quintet al «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 42 bis). Concerti rock al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Tequila Boom Boom; alla birreria «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12) con i Fiags; [illegible] «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco d'Assisi [illegible] con Thee Trouble; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8) con gli Union; sempre a Valdellatorre, l'«Happy Days» ospita i 60/70.

Pianobar: al «Jonathan» (via Mercanti 19) c'è il duo Giusi e Franco; al «Peter Pan» (via San Paolo 9) suona Paolo Vianello. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) c'è il cantante brasiliano Sergio Tavares.

Per tutti, inizio alle 22.

[illegible]

Al «Palace» (via Crivelli, [illegible] Valentino) c'è l'inaugurazione delle serate all'insegna «Sweet Dreams, Baby!». Allo «Studio [illegible] (via Nizza 32) si balla con la Latin Superb [illegible] «Pop-planet»: è gradito l'uso di macchine fotografiche e videocamere.

Al «Big» (corso Brescia 28) «Aria Nuova» con [illegible] «party disneyano». A «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24) si balla con «Stereogodzilla».

Elp [illegible] Palasport

Good Music [illegible] che [illegible] 17 novembre al palasport ci saranno Emerson Lake & Palmer. Annullata invece la tournée di Hammer: niente concerto, quindi, il 20 ottobre. Infine, per Baglioni il [illegible] ottobre, prevendite anche domenica alla biglietteria del «Delle Alpi».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

[illegible] piovuto? bene, allora [illegible]

«Mai un posto giusto per i funghi?» è domanda di prammatica per i gourmet del tempo d'autunno. Sì, di trattorie e risto[illegible]ntini dove gustarli ce ne sono un po' dappertutto, ma non sempre l'indirizzo è quello convincente.

A una quarantina di chilometri [illegible] Torino, precisamente a Scarmagno, c'è **La Pergola**, cucina [illegible] stampo piemontese e, in questo periodo, dispensatrice di piatti a base di funghi. Si comincia [illegible] l'insalatina come antipasto, poi c'è [illegible] tradizionale risotto, quindi la cottura ai ferri. E lui, il bulè, cioè il porcino, [illegible] sempre il desiderato protagonista (azzeccata la lista dei vini per accompagnarlo).

Ristorante in crescendo questa «Pergola» di Alessandro Cignetti, chef in erba [illegible] già appassionato quel tanto che basta per confezionare [illegible] cucina soddisfacente. E poi, in sala, con il contributo della moglie Maria Grazia e dell'efficiente "dama di tavola" Mirella, il servizio è cortese e funzionale.

Non è poco davvero in questi tempi in cui, nonostante la crisi, i nuovi locali sorgono come i nostri funghi, appunto. Ma tante, troppe volte con poca professionalità.

A Scarmagno
Via Montalenghe 59
Cucina piemontese
35-45 mila, senza vini
Chiuso lunedì
Tel. 0125/739.760

Preziosi minerali a Torino Esposizioni

Meglio la fluorite o una pepita russa?

«Sassi» sì, [illegible] preziosi. La passione per i minerali e per i fossili recl[illegible] spazio ed è Torino Esposizioni a fornirlo dal [illegible] all'11 ottobre con **Mineralexpo 92**, la 21ª mostra nazionale organizzata dall'associazione piemontese di mineralogia e paleontologia «F. Meda». Nel padiglione di [illegible] Massimo d'Azeglio 15, saranno 400 gli espositori provenienti da venti Paesi.

Pezzi rari e intere collezioni potranno essere acquistati, scambiati, oppure semplicemente ammirati, liberi da teche e protezioni. Dal Brasile ci sa[illegible] le ametiste e accanto le forme irregolari verdi-brillante del dioptasio della Namibia; con le sfumature dell'arcobaleno risalterà l'opale nobile australiano, mentre [illegible] acceso le vanadiniti del Marocco. Certamente curiose le «piriti cubiche» spagnole dal colore metallico e la forma di cubi perfetti, e non mancheranno le fluoriti francesi. I collezionisti degli Stati Uniti espongono le calciti mielate, quelli dell'Arkansas, in particolare i quarzi, ma i «pezzi d'onore» di questa mostra - [illegible] arriveranno - saranno le pepite d'oro e i [illegible]amanti [illegible].

Conquistati dalle tante cristallizzazioni d'effetto, non bisogna però dimenticare il settore fossili, quest'anno con un reperto d'eccezione di 70 mila anni fa: il terzo molare superiore di un «bison», un grande erbivoro delle praterie piemontesi del Quaternario. L'orario [illegible] 9 è dalle [illegible] alle 20, mentre nei due giorni successivi è dalle [illegible] alle 20; il 10 gli studenti, accompagnati dagli insegnanti, potranno entrare gratuitamente dalle 9 alle 13.

L'Associazione di mineralogia ha bandito inoltre dodici Borse di studio, di cui due da [illegible] mila lire e dieci [illegible] 200 mila, sul tema «Mineralogia del Piemonte», e per ottenerle gli studenti delle scuole dell'obbligo e delle medie superiori dovranno consegnare gli elaborati entro [illegible] 20 dicembre alla scuola Gabelli, con sede in via Santhià 25 (011 / 85.11.96). **[t. pl.]**

Insolita rassegna

Gli elefanti andavano dal dentista

Tutti i segreti degli **odontotecnici**, in mostra agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, con la mostra: «La storia dell'odontotecnico e la sua evoluzione». La rassegna inizia oggi alle 15,30 e resterà aperta fino al 13 ottobre, dalle [illegible] alle 18.

E' l'Antlo (Associazione Nazionale Titolari di Laboratori Odontotecnici) a organizzare questa curiosa mostra, che illustra la storia dell'evoluzione tecnologica nella realizzazione delle protesi dentarie.

Sono esposti materiali e attrezzature del tempo che fu. Ci sono protesi in caucciù: se ne può ammirare una per ippopotami, e anche per elefanti. [illegible] può vedere un trapano a pedali, oppure dentiere preparate in alabastro.

Poi ci sono fotografie dei vecchi laboratori; oppure si vedono strumenti e materiali utilizzati all'inizio del secolo. Il tutto è confrontato con le attrezzature odierne, che, con l'evoluzione tecnologica, permettono protesi dentarie di eccezionale efficacia e durata.

GLI [illegible]

Un rinvio

Stasera, per motivi tecnici, [illegible] rinviato il concerto inaugurale [illegible] «Piemonte in musica» nella Chiesa Evangelica Valdese di Villar Perosa. In sostituzione, sempre alle 21, si esibirà la Corale Polifonica Turba.

Riva [illegible]

S'inaugura alle 18, a Palazzo Grosso di Riva di Chieri, la mostra del pittore Franco Martinengo. E' organizzata dall'associazione culturale «Il Carro».

Burattini

Alle 15, nei giardini [illegible] via Salbertrand, festa organizzata dalla Circoscrizione IV in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Parella. In programma uno spettacolo di burattini proposto da Alter Teatro, momenti musicali e saporita distribuzione [illegible] polenta e salsiccia.

Acqueforti

Inaugurazione alle 17, alla Galleria Berman, in via Arcivescovado [illegible] int. 18, della mostra di acqueforti di Ennio Morlotti. Si concluderà il 20 ottobre, orario: dalle 10 alle 12,45 e dalle 16 alle 19,30, esclusi festivi e lunedì mattina.

Auto e moto

Alle 10,30, nella piazza del Mercato [illegible] Ivrea, partenza del raduno di auto e moto d'epoca «Top Class», riservato a medici dentisti e odontotecnici. I veicoli attraverseranno il centro storico per dirigersi poi verso la zona dei laghi. Pranzo a Chiaverano, nel Castello di San Giuseppe.

Disegno

Riaprono il 14 ottobre i corsi di disegno e pittura di Città Giardino, in via Canonica 2. Saranno trattate tutte le tecniche pittoriche e grafiche e nozioni di storia dell'arte. Per partecipare telefonare allo 011/30.99.658.

[illegible] corale

Corso per canto corale all'associazione musicale Cantus Firmus, in via Vernazza 38. Fra le materie trattate: teoria e lettura cantata della musica, vocalità, storia ed estetica musicale. L'ammissione avverrà attraverso un'audizione preliminare. Tel. 011/39.48.68.

Baldissero

Per la [illegible] patronale sono aperte al teatro San Giuliano le mostre di ceramiche [illegible] costumi folk e delle opere degli artisti Diego Scursatone, Elena Capello, Paolo e Tina Mondolicchio. Domani mercato ortofrutticolo e nel pomeriggio sfilata in costume [illegible] bande musicali e majorettes.

Ecco la [illegible]

Alle 16, alla «Residenza Anni Azzurri» di Volpiano, in via Bertetti 22, concerto bandistico dell'orchestra locale.

I funghi

Da domani al 18 ottobre, nella Palazzina Reale del parco «La Mandria», «Decima mostra micologica didattica» (orario: 9,30 - 12,30 e 14 - 17). Legato all'iniziativa il concorso «Mico-amico» aperto a ragazzi e scolaresche con elaborati sul tema «Il fungo amico dell'ambiente» (da presentare entro [illegible] 30 ottobre).

L'Arco [illegible] Susa

Si conclude oggi a Villa San Pietro a Susa il convegno organizzato per i duemila anni dell'arco di Augusto. Alle 16, Maria Luisa Tibone terrà una conferenza con [illegible] proiezione di diapositive.

Collettiva

S'inaugura oggi alla Scuola di giornalismo e pubbliche relazioni, in corso Matteotti 38, una mostra collettiva promossa dalla società «Dante Alighieri». Proseguirà sino a venerdì 16 ottobre.

Giovani artisti

Si conclude domani nella Sala Esposizioni di Palazzo Irv, in corso Unione Sovietica 220, la rassegna «Proposte/Confronto» con opere [illegible] giovani artisti sas[illegible]esi: Deliperi, Pastorello, Puggioni, Ruggiu, Sale, Urgerghe. Dalle 10.30 alle 19,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi bosc. 1678/07.091
- **[illegible]** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- **Cesal** 768.811 - 752.883
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** 329.01.98

INFERMIERI

- **Aaido** 54.04.69
- **Asir** [illegible]
- **Ai** 619.18.20
- **Aldasoro** 63.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidai** 50.23.86 - 56.52.65
- **Ausilia** 44.11.40
- **Ares** 0337.220.260
- **Ass.** Inferm. Ionn. 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Studio infermieri professionali Sim** 248.41.52
- **Piccole serve** del malati poveri 53.52.57-650.82.71
- **Siado**, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
- **piazza Massaua 1** 779.3306
- **via Nizza 65** 660.9259
- **c. Vittorio 56** 538.271

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscal, 53.38.62
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.49.54
- **Sermig** 436.85.88
- **Amnesty international**, via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.80.823
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03[illegible]
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.26.026
- **Città insieme**, v. Barbaroux 41 561.7181

[illegible]

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - [illegible]
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** [illegible]
- **Lega difesa gatto.** 650.2713
- **Protez. animali** 612.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 8, 262.09.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

[illegible] E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.56
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro. Concerti ogni mercoledì ore 16. Prosa ogni giovedì e sabato ore 15,30. Biglietteria 9-13; 15-19.

AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93: 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica); orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4853/4912/4961.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

BALLET SCHOOL (via S. Chiara 32): di P. Donà e H. Lo Greco. Corsi di propedeutica, classico, carattere moderno, jazz, balli da sala, rock and roll, per bambini e adulti. Tel. 542.068.

CASSETA POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 707.1685.

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi di danza classica, moderno, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pr[illegible] serale). Giorni 1 e 2 ottobre lezioni [illegible] prove gratuite, [illegible] informazioni e [illegible] lezioni tel. 696.4601 dalle 18 alle 18,30, via Giulia 58.

CENTRO DANZA ROYAL diretto da M. Goria: danza classica. Royal Academy Londra: contemporanea; jazz. Inf. 15-19, via S. Marino 89/14, tel. 322.878.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO DI [illegible]IONE TEATRALE: [illegible] da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le [illegible] ne, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Leinì 40, tel. (011) 248.5667.

DANZA JAZZ: Ins. G. Squintone, corsi di tutti i livelli via Brandizzo 34d (Barriera Milano) segret. tel. 854.089 ore 17-21.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. tel. 521.1570, scuola di teatro diretta da Anna Solms e Anna Marcelli. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

EFFEMME - Compagnia di Danza: audizione sabato 3 [illegible] ore 15. Via Oropa 28, Torino, tel. 817.1813.

[illegible] - Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni e inf. corso M. D'Azeglio 17, tel. 66[illegible] dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 19.

[illegible] di danza classica e contemporanea, selezioni corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.08.68.

NUOVO: scuola di recitazione diretta da Enza Giovine, corsi per adulti e per ragazzi. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.08.68.

TI-ENNE-TI' c/o Centro d'arte varia M. Drevetti, via Pratlosa 11, Moncalieri; direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AL SAGATELLE: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica anni 60.

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. Qui da noi è sempre festa. Orch. Blak Sound.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16. Nichelino, tel. 608.1058. Ore 21 Ombra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza a ritmi per tutti con Gribaudo.

DU PARC: ore 21 I Delfini. Tel. 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 265/b, tel. 605.00.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Badas e il Magico Accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 / 230.064): [illegible] liscio orch. Luca Frencia.

K 11 (Valperga, To): ore 21 riapertura, orchestra Gruppo 2 Aliano. Domani pomeriggio ore [illegible] discoliscio e scuola di ballo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB Santhià (Autostrada To-Mi tel. 0161 - 939.939): Nuova gestione. Ore 22 discoteca con il D.J. Sergio Flash.

NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 tanta allegria con il Gruppo 5.

NUOVA LUCCIOLA: la [illegible] Corso Taranto 206, tel. 200.097: ore 15 sabato alterno con Paolone orch. «a passo di danza». Ore 21 con orch.

ERBA
INAUGURAZIONE
[illegible]E 1992/93
DA MARTEDI' 6 A[illegible] 10
[illegible]
[illegible] Y [illegible]
musica e danze per il 1° Centenario della nascita del Tango
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47

8ª SETTIMANA
tra scandalo e innocenza, la storia di AI schiava [illegible] sesso

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 36

NUOVO TROCADERO - [illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 15,30 e 21 orchestra.

BALA DANZE DUE RITMI - San Gillio (tel. 963.2681): questa sera ore 21 Gli Smeraldi, domani ore 15 Sandro Garbarino.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

DA ROBY (tel. 011 - 337.985-335.2803): ore 21 cena con orchestra.

DA ROBY: serata dedicata alle gentili signore.

EXTRA NOTTE [illegible] (v. Gallo ang. C. Vittorio Emanuele- tel. 687.583): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4611 - 674.088.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera [illegible] ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

RISTORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 011 647.2808): stasera ore 21 inaugurazione cena danzante con Mario Piovano e Lucianino.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.065: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 661.0465.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala da[illegible]. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: Le Piana's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4498.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (via Gioberti 73[illegible]): [illegible]. Venere Chillemi; inaug. oggi ore 17.

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura medievali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo [illegible]. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARX (via Bertola 31): Sculture in vetro di Arp, Licata, Bradley, Valle e Gubbola.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): '900-800 italiano.

[illegible] **CIRCOLO UFFICIALI** ([illegible] Vinzaglio 6): Pietro Zuccolin. Orario 10-14; 18-20 aperto festivo e lunedì dal 2 fino all'8 ottobre.

[illegible]**RIA IPOGEA** (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 18-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible]**PE** [illegible]: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). [illegible]io: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

LA TELACCIA: sculture R. Antonelli.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 [illegible]): Nicola Arduino fino al 3/10.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] artisti contemporanei.

[illegible] Ennio Morlotti - opere incise. Inaugurazione ore 17.

BERMAN: nella saletta «Motello Mario» - disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 18): opere su carta. Ore 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Luca Davico.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. C. Oriandini.

NARCISO: «Tra Eros e Narciso».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.399): rassegna di autori italiani e russi.

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1992/93
Sono in vendita presso la biglietteria del T.S.T. (via Roma, 49 - orario 9/18, domenica riposo) gli
ABBONAMENTI [illegible] FISSO
PER IL TEATRO CARIGNANO E IL TEATRO COLOSSEO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 011/557.8246 - 544.562

l'idea
NUOVO RISTORANTE
SPECIALITA' FUNGHI
APERTO A MEZZOGIORNO
Via Cialdini 50 - TO
Tel. 442.345 Chiuso dom.

TEATRO [illegible] TORINO
[illegible] 1992/93
Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL/INSEGNANTI e degli abbonamenti GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9 - 18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
PER INFORMAZIONI
TEL. 011/557.8246 - 544.562

Ristorante
MINICABARET
[illegible]. Unione Sovietica 353 - Tel. [illegible]
RENZO GALLO

WARNER BROS ITALIA

Successo allo STUDIO RITZ

LA COPPIA VINCENTE
PATRICK SWAYZE dopo «GHOST»
ROLAND JOFFE' dopo «URLA DEL SILENZIO» e «MISSION»

GRANDE SUCCESSO AL CAPITOL

TRIONFA AL LUX

FIAMMA

ODEON

UN GIALLO MISTERIOSO E AGGHIACCIANTE

ANNABELLA SCIORRA REBECCA DE MORNAY
LA MANO SULLA CULLA
...è la mano che governa il mondo.

WARNER BROS ITALIA WARNER BROS ITALIA

PENTAFILM PENTAFILM
DELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IDEAL - CRISTALLO

eliseo

IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»

CAMPIONE MONDIALE D'INCASSI 1992

ARLECCHINO

DIEGO ABATANTUONO e MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso

LA «LORO» AFRICA

Cercavano un mondo migliore con la furia della giovinezza

OLIMPIA 1

DIVERTENTISSIMO!

eliseo

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[illegible] — a. Giulio Cesare 67, T. 858.521 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 Alace 6000
Un'altra [illegible]
di Carlo Mazzacurati [illegible] C. Amendola, S. Orlando, A. Blodrzynska (Italia [illegible]) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Adua 400 — c. [illegible]lio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 Alace 6000
Nero
di G. Soldi con S. Castellito, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' Thriller

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885 - Or.: 15/18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 Alace 6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima [illegible] determinata. Viet. 14, N. V. dur. 1h 40' Horror

Ambrosio P. * — c. V. Emanuele II 52, Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] * — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 16,45/18/20,15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Nel [illegible]
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' [illegible] anim.

Centrale * — v. Carlo Alberto [illegible], Tel. 540.110, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10000; Alace [illegible]
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Drámm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10000 rid. [illegible]
Quattro figli unici
di F. Wetzl con R. Citran, M. Valentini (Italia '92) — La crisi di una famiglia borghese d'oggi: madre in carriera, giovane compagno, figlia bambina, figliastro adolescente. Tutti diversi, tutti ugualmente soli. N.V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30, Ing. 10000 rid. [illegible]
[illegible]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. [illegible] rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Fratelli e [illegible]
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000
[illegible] minori
di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. [illegible]
Bella e accessi[illegible]
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella [illegible] del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Codoma, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10000 rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa [illegible]) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30, T. 832214 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Fiamma * — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7592. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, 10/7000 Alace 5000 ult.
Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadr[illegible]oga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35, Ing. 10000 rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] soup (Un mare di guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10000
[illegible] impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17.40/19,20/21/22,40, Ing. 10000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshiwara (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomi[illegible]. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Venalzio 6, Tel. [illegible], Or.: 20,10/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 15,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia 2 * — v. Arsenale [illegible], Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [illegible] Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Cuori ribelli - Far [illegible] Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet. Il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.071, Or.: 20,30/22,30, Ing. 9000 rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10000; Alace 6000
La [illegible] gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Drácom.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1788. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

■ Locali [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

[illegible] — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Beethoven
Ch. Grodin, B. Hunt. Or.: 16; 18; 20; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. V[illegible], Tel. 228.53.19

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Gli amanti del Pont-Neuf
di L. Carax. Or.: 20,15; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Hook Capitan Uncino
di S. Spielberg con D. Hoffman. Colori. Ore 15,30; 18,15; 21,15.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.800
Piccola peste 2 torna a far danni
con John Ritter, Michael Oliver. Or.: 15,50; 17,00; 18,10; 20,50, 22,30. Ing. 7000.

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Stagione Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 nov. E' in corso la vendita de **La Bohème del 18 ottobre** (ore 15 fuori abb.) posti 70.000/50.000/35.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Attività per le scuole **La Bohème** di Giacomo Puccini. Teatro Regio 15-20 ott. (ore 15) e 16-17-21-22 ott. (ore 10,30) direttore Piero Bellugi regia di Ugo Gregoretti. Posto unico numerato a L. 10.000. Per prenot. scritte e informaz. (da lun. a ven.) Servizio Attività Promoz. - Settore Scuola tel. 8815.209/383.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.78/78,71
Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 18 e 20,45. Il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**. Recital-presentazione della stagione. Ing. libero fino ad esaurimento posti. Abbonamento a 8 spett. a scelta su 17, L. 105.000/87.000/66.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Tel. 248.2278-248.7871.

TEATRI

[illegible] Teatro — a. Casalborgone [illegible], Tel. [illegible], Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15. Massimo Tradori in **Ragazzoni** di Ernesto Ragazzoni. Musiche di Marco Bruno. **Poker d'Alfa** Stagione [illegible] in abbonamento per [illegible] spettacoli a scelta tra quelli programmati in [illegible] generi diversi Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Proposte d'autunno. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 e da martedì ore 20,45 sino a domenica 11/10 Comp. Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde con Ileana [illegible] e Carlo Simoni, regia di Edmo Fenoglio. Biglietteria 9-13; 15-19.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.861, tram 16/18
Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (domenica compresa). Orari dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Tel. [illegible].4553/810.4961.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 567.6248.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 15-9-16/Bus 67
[illegible]bonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita [illegible] Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri [illegible], Torino, Tel. 661.5447
Dal 6 al 10/10 ore 21 Inauguraz. stag. '92/'93 con Ruben Celiberti attore, cantante, ballerino rivelazione dell'estate '92 in **Amor y tango** per il centenario della nascita del tango. Camp. [illegible] stagione '92/'93. Bigl. fer. 9/13 e 16/22. Fest. [illegible]. Inf. 011 661.5447.

Conservatorio — [illegible] Verdi, Torino, Tel. 521.4221
Ore 21 18° [illegible] **Antidogma** [illegible] **Temporary Ensemble** (Finlandia). Musiche di: Holler, Heininen, Tensuu, Lucier, Hakola, Lindberg

Garibaldy Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/801.1746
Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini della scuola materna, elementari e medie [illegible] da A. Zamboni e S. Capula. Dal 23 al 29 ott. **Sette a Tebe** da Eschilo regia di G. Vacis. Inf. e pren. 011 801.17.46.

Stalker T[illegible] — Serre Comunali, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Stagione 1992/93 Autore Italiano. Ore 20.45 Guido Castiglia e [illegible] Cavaliero in **Per[illegible] di testa**. Ingresso L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 17/10 Vasco Mirandola in **Max**.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti per la stagione 1992-93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Mila Sannoner.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), via S. Teresa 10, Tel. 561.36.84
Ore 15,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.36.84.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione tutti i livelli di corso. Lezioni [illegible] Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audizioni per borse di studio corso professionale di danza contemporanea e danza classica dom. 4/10. Iscriz. c. M. d'Azeglio 17 tel. 669.0668.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795,803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), [illegible]. 473.0189. Campagna abb. stag. balletto [illegible].

RIVIST[illegible]

Holiday On Ice — Palasport-Parco Ruffini, Tel. 33.52.011/33.72.05
Oggi ore 16,30 e 21,30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. Biglietti: Peter Pan, via S. Paolo 9 - Palasport - Biglietteria Crai (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSO

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15. Ingr. [illegible]
Il Mahabharata di Peter Brook. Ore 16 **The game of dice** parte 1ª (v. int. video sott. it.); ore 17,45 parte 2ª **Exile in the forest**; ore 19,45 parte 3ª **The war**; ore 21.45 **Il Mahabharata** di P. Brook (vers. rid. 171' sott. it.)

[illegible] Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15. Ingr. 7000
Il cinema dell'Africa nera. Ore 16,10: **Nyamanton** v. it.; 17,40 **Le dernier voyage** sott. it.; ore 18 **Sikutsi water blues** sott. it.; ore 20 **Le giffe e le carezze** v. it.; 20,30 **Zan Boko**; 22 **La geste de Segou**; 22,30 **Touki Bouki** sott. it.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE [illegible]'S CENTER v. Cibrario 88, tel. 749.2807. **Erotica e selvaggia turbo scatenato.** Con Eva Orloski, Rocco T[illegible] Galleria 15.000, platea 10.000, rid. [illegible] Ap. 15: ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Moana Pozzi in... buco profondo.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Taboo sessuali di una minorenne** con Tracy Lords, Cara Lott. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. [illegible]. **Mia moglie... erotica** con R. Asley, J. Gills. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 665.234. **Piacere di carne.** Con G. Milinaire, P. Dudry. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. [illegible]. 1ª visione. **Con calore... con furore.** Col. Viet. 18. Ap. 15: ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Moana e Marina erotic partouse.** V. 18. Ap. 14,30: ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Super transex super**, con Bob Butloc, Murielle Darc. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Supermaschione per mogli capricciose** con A. Lynn, T. Adams. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6963617. **Ninfomanie albergo a ore.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]A
[illegible]: Poliziotto in blue-jeans
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: I sonnambuli
[illegible]
[illegible]: Batman il ritorno
[illegible]
[illegible] BOSCO: Mediterraneo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Basic instinct
SPLENDOR: Moglie a sorpresa
[illegible]
CINECITTA' D'ESSAI: [illegible]
MODERNO: Il tagliaerbe
POLITEAMA: Cuori ribelli
CIRIE'
NUOVO: Basic instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Cuori [illegible]
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Moglie a sorpresa
STUDIO LUCE: Peter [illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic instinct
PERONA: Nel continente nero
[illegible]
[illegible] TEATRO S. LORENZO: Le mani sulla notte
GRUGLIASCO
ROMA: White sands tracce nella sabbia
IVREA
ABCINEMA: Un'altra vita
BOARO: Basic instinct
POLITEAMA: Alien 3
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Nel continente nero
[illegible]ONTANARO
VITTORIA: Luana
NONE
EDEN: Fermati o mamma spara
[illegible]
MODERNO: Batman il ritorno
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
[illegible] riposo
HOLLYWOOD: Nel continente nero
ITALIA: chiuso per [illegible]
[illegible] Mio cugino Vincenzo
[illegible]
GIOIELLO: [illegible] 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Batman il ritorno
[illegible]
CENISIO: [illegible] cugino Vincenzo
TORRE [illegible]
[illegible] La [illegible] Aclà e Floriatella
VALPERGA
AMBRA: Fusi di testa
VILLASTELLONE
JOLLY: Hook - Capitan Uncino

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **Rio bravo**, film
[illegible] **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Codice rosso fuoco**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Azimut**, rotocalco
19,30 **Nella Cinquestelle**, [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Amore Mio**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle la regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La paura bussa alla porta**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, [illegible]
19,30 [illegible] **supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La lancia che uccide**, film
22,20 **Mike [illegible] investigatore [illegible]vato**, telefilm
23,20 [illegible] **ultimi giganti**, film

Pri[illegible] Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **La rosa nera**
22 — **La tragedia del Bounty**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Principe Sijan**, telefilm
20 — **Tg 4**, speciale
20,30 **La vita di Eddie Prinsle**, film
[illegible] **Rosso di [illegible] souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20,30 **Bello di mamma**, film

Telebiella
17,30 **Talk show: Parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**

[illegible] 9 Tel
19,50 [illegible], cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **GK [illegible]**
21,37 **Calcio fans**
22,27 [illegible] **Center**, [illegible]
23,31 **Tg 9**

[illegible] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**

[illegible]
19,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **C'è un uomo nel mio letto**, film
22,45 **Canavese notizie**

Reporter Tv
18,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Solimano il conquistatore**, film
22 — **Buck road**

G.R.P.
18 — **Chi paga non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **La [illegible] d'amore [illegible]ca**, film
22 — **Segretaria telefonica**, [illegible]
23,30 **G.R.P.** [illegible] (r)

Telesubalpina
19,15 **Il giorn[illegible] Signore**
19,25 **Domani** [illegible]
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **L'estate prossima**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, [illegible]
0,30 **Soffici letti... dure battaglie**, film

Telestudio
8 — [illegible] **animati**
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
0,30 **Auto e motori sport**

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,00 **Film**
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **Hazell**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Tesl**, telefilm
20 — **Beymond 2000**, documentario
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22 — [illegible] **Gabriel show**
0,30 [illegible] **avvelenate**, film

[illegible]
18 — **Cronache sociali**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere**
24 — **Cristianesimo oggi**, replica

Sesta Rete
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 [illegible] **di** [illegible], film

Teletime
18,30 **Buonasera Sindaco...**
19 — **Time speciale**
20,30 **Mondo cultura**, documentari
21 — **Dersu Uzala: il piccolo uomo**
23,30 **Voglia di vincere**, sceneggiato

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

[illegible] Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]: Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [illegible]. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): [illegible]stra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. [illegible] mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo [illegible] «Carlo Bi[illegible]scaretti [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): [illegible] 9-13 e 15-19; domenica 9-13. [illegible] lunedì.

[illegible] Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Personale di fotografia di Mario Giacomelli (sino al 29/11); «Post Human» (sino al 22/11); «Artegrima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. alle 11 e alle 15,30.

[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/9. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a [illegible] 8,30-19,15.

Museo Naz. [illegible] Risorg. [illegible] (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): [illegible] ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

[illegible] della [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 6, tel. 530.238): [illegible] le alla domenica con orario 15-18.

[illegible] di storia Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.181): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): [illegible]: 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] Reale (tel. 436.1455): aperto [illegible] i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Cinque morti, Washington si scusa. L'esercitazione Nato non prevedeva alcun lancio

Us Navy, strage nell'Egeo

Missile colpisce un cacciamine turco

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un [illegible] «Sea Sparrow» lanciato per errore dalla portaerei americana Saratoga, impegnata in esercitazioni Nato [illegible] Mar Egeo, ha colpito il ponte di comando del posamine turco Muavenet, uccidendo cinque uomini (fra di loro il comandante Kudret Gungor) e ferendone 14. Un secondo missile, lanciato pochi attimi do[illegible], [illegible] invece caduto [illegible] mare. L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo la mezzanotte di giovedì in [illegible] zo[illegible] [illegible] circa 130 chilometri da Smirne. Il pronto intervento di elicotteri [illegible] mezzi di soccorso, inviati dalla [illegible] Saratoga [illegible] da altre unità che partecipano alle manovre «Display Determination '92», ha permesso di domare l'incendio sviluppatosi sulla nave turca, successivamente rimorchiata in porto.

Le prime indagini non [illegible] state in grado di chiarire l'incidente. «E' del tutto inspiegabile - ha dichiarato il comandante della Saratoga, Charles Connor - dal momento che non erano previsti lanci di missili durante la fase di [illegible] in cui si è verificato». Ma i missili Sea Sparrow, in realtà armi contraeree, hanno preoccupanti precedenti: nel novembre 1989 la Marina Usa [illegible] stata costretta [illegible] sospendere per due giorni la loro installazione su unità della flotta in seguito a 10 incidenti avvenuti in una settimana, con 10 marinai morti [illegible] 71 feriti. Toccherà a [illegible] commissione d'inchiesta, già istituita, fare luce sui fatti. Il comandante [illegible] truppe Nato in Europa, il generale John Shalikashvili, ha promesso un'indagine «rapida [illegible] approfondita».

Pochi minuti dopo l'incidente, squadre di marinai della Saratoga sono state calate con gli elicotteri sul Muavenet in fiamme. I feriti più gravi [illegible] [illegible] portati sulla Iwo Jima, un'unità d'attacco anfibia americana che partecipava all'esercitazione. Gli altri [illegible] invece stati portati a Smir[illegible] dagli elicotteri del cacciatorpediniere Thomas Gates. [illegible] fiamme sono state spente in una decina di minuti, ma i danni alla nave turca [illegible] hanno impedito di riprendere la navigazione.

Sebbene la procedura per [illegible] lancio dei Sea Sparrow sia molto complicata [illegible] richieda alcuni minuti, tanto quindi da far pensare a un «atto voluto» (l'ipotesi [illegible] stata suggerita anche dal capitano James Mitchell, portavoce [illegible] base Nato di Napoli), la tesi dell'incidente imprevedibile è per ora l'unica accreditata. Esplicito è stato, ieri, il presidente [illegible] Suleyman Demirel: «Si è trattato di un incidente e non sappiamo che tipo di errore l'abbia provocato». A Washington [illegible] segretario [illegible] Stato americano Lawrence Eagleburger [illegible] convocato l'ambasciatore turco per comunicargli le scuse e il cordoglio [illegible] governo Usa. Il segretario generale della Nato Manfred Woerner, in Germania per inaugurare la nuova forza di rapido intervento dell'Alleanza, si [illegible] detto «profondamente addolorato».

Alle manovre, iniziate [illegible] 25 settembre [illegible] ora temporaneamente sospese, partecipano unità americane, turche, italiane e greche. La portaerei Saratoga e il posamine Muavenet erano, al momento dell'incidente, distanti non più di cinque chilometri. [illegible] c'è stato tempo, quindi, di dare l'allarme; e sebbene [illegible] ci siano elementi per credere che una nave più moderna del Muavenet (2250 tonnellate, 274 membri dell'equipaggio) avrebbe parato il colpo, la tragedia [illegible] ieri conferma l'obsolescenza di taluni armamenti utilizzati [illegible] Ankara. L'unità, varata nel 1944 per la Marina Usa come cacciatorpediniere, era stata trasferita alla Turchia nel 1971 e riattata a posamine. La Saratoga, lunga 324 metri, è una portaerei a propulsione convenzionale varata nel 1956: è fra le prime progettate per gli aerei a reazione.

Non [illegible] certo questo il collaudo cui la Nato intendeva sottoporre il Sea Sparrow, entrato in servizio nel 1973 ma poi costantemente aggiornato. Variante navale dello Sparrow usato come missile aria-aria dai caccia intercettori, è a cortissimo raggio - da 1 a 14 chilometri - ed è particolarmente adatto come missile antimissile. E' dotato di [illegible] micidiale testata, una sorta di molla tritatutto che [illegible] sprigiona dall'ogiva in prossimità del bersaglio, [illegible] una velocità di due volte quella del suono, e che trancia per un diametro di tre metri tutto ciò che trova sul suo percorso. Ciò spiega l'entità dei danni provocati sul Muavenet, ma non perché il missile sia improvvisamente impazzito.

Fabio Galvano

Gli onori a uno dei marinai uccisi
Sopra, il caccia turco Muavenet

[illegible]

LIMA. Giulio Rocca Oriani, 30 anni, di Sondrio, missionario laico italiano che lavorava per l'organizzazione [illegible] governati[illegible] «Matogrosso», [illegible] stato assassinato [illegible] [illegible] commando di Sendero Luminoso. [Ansa]

In Bosnia nasce [illegible] «Sarajevo serba»

BELGRADO. Una «Sarajevo serba», formata da diversi rioni della capitale bosniaca in [illegible] [illegible] nazionalisti, è stata proclamata giovedì [illegible] lo ha annunciato ieri l'agenzia «Srna», organo dei nazionalisti serbi. La proclamazione è avvenuta a Pa[illegible] quartier generale dei nazio[illegible] di Karadzic. [Ansa]

[illegible] ufficialmente

BRASILIA. Il primo segretario del Senato brasiliano, Dirceu Carneiro ha notificato ieri [illegible]ttina il documento ufficiale di sospensione al presidente brasiliano Fernando Collor de Mello. [Ansa]

Giappone: razzi contro la casa di [illegible] ministro

TOKYO. Tre razzi di fabbricazione artigianale sono stati lanciati a Tokyo contro l'abitazione del mini[illegible] della Difesa giapponese, Sohei Miyashita, da estremisti [illegible] [illegible] contrari all'invio di militari all'estero. [illegible] ordigni hanno provocato soltanto danni materiali. [Ansa]

Soldatesse israeliane sempre più molestate

TEL AVIV. Sono ormai centinaia gli episodi [illegible] molestie sessuali alle donne nell'esercito israeliano. Oltre cento le denunce sporte nel '91: nel 13% dei casi [illegible] stati istruiti processi, molti dei quali finiti [illegible] condanne. [Ansa]

[illegible] chiama 50.000 riservisti

TBILISI. Il presidente del Consiglio di [illegible] della Georgia, Eduard Shevardnadze, ha annunciato nella capitale abkhaza Sukhumi [illegible] [illegible] richiamato alle armi 50.000 riservisti georgiani per far fronte ai successi militari dei separatisti abkhazi. [AdnKronos]

Parola di [illegible] ritornerà»

[illegible] Nostradamus ha previsto il ritorno di Margaret Thatcher al potere. Almeno questo [illegible] quello che assicurava ieri il tabloid «The Sun». La fonte a cui si è ispirato il quotidiano è un tale Ted Mann, che ha dato alle stampe l'ennesima «traduzione» delle centurie dell'astrologo francese. [Ansa]

Il Qatar accusa Riad di un nuovo attacco

DUBAI. Il Qatar ha accusato l'Arabia Saudita di aver attaccato uno dei suoi posti di frontiera per la seconda volta in [illegible] ore. Ma Riad insiste nello smentire entrambi gli episodi spiegando che elementi irresponsabili da ambedue le parti potrebbero essere dietro gli eventi lungo la frontiera. [Ansa-Reuter]

[illegible]

[illegible] ANNI DELLE BOMBE [illegible]

Migliaia di prigionieri-schiavi morirono: «Non potevamo aiutarli, le SS minacciavano anche noi»

«Costruivo le V2 per Hitler, non me ne pento»

Un ingegnere: ricordo il primo lancio, era come [illegible] libro di Verne

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando vide per la prima volta il razzo, Hans Endert [illegible] ricordò di Jules Verne. Era appena arrivato a Peenemuende dal fronte orientale, [illegible] pensò di [illegible] atterrato nel futuro, immaginò che niente al mondo avrebbe potuto sollevare «quel sigaro [illegible] nero e bianco», «spingerlo in cielo», convincerlo a curvare. A cinquant'anni da quel giorno, nella sua casa quieta poco lontano da Berlino che ancora ha visibili le tracce della Germania socialista e del passato, Hans Endert ricorda di come spalancò la bocca, di quanto rimase a guardare «il Razzo» pronto a partire. Senza dir niente [illegible] chi gli era vicino. Come un allocco, come un uomo precipitato per caso sulla Terra.

Il «suo» primo lancio dell'«A4», che per volere [illegible] Goebbels e necessità di propaganda sarebbe diventato «V2» (V come Vergeltung, rappresaglia), Hans Endert [illegible] seguì dal bunker del poligono, all'«area di collaudo 7» d[illegible] «Centro di sperimentazione e di ricerca»: do[illegible] c'erano von Braun, [illegible]n genio affabile», ma anche le SS a sorvegliare, a evocare Hitler [illegible] il suo regime.

Di quel che accadde allora, Hans Endert ricorda soprattutto «il rumore assordante», [illegible] boato prolungato che lo costrinse [illegible] mettersi il [illegible] nelle orecchie. E poi quella docilità del [illegible] che sembrava un'impossibile obbedienza: «Cento metri in quattro secondi prima di piegarsi», quaranta secondi «con l'angolo di volo di 45 gradi», le bussole elettroniche a guidarlo com'era stato predisposto, «una spinta [illegible] venticinque tonnellate per alzarne dodici», «i motori spenti dopo 68 secondi, poco prima che finisse [illegible] benzina». Senza bisogno di inviare segnali radio d[illegible] base a terra dunque, «col rischio che il nemico li intercettasse e modificasse il volo».

Hans Endert, oggi, vive anche di quel giorno. Quando, soldato e ingegnere comandato a Peenemuende dai casi della fortuna e della guerra, si conquistò «un'assicurazione sulla vita» lontano dal fronte, [illegible] vide «cambiare d'un tratto il [illegible]do». Adesso che il gran baccа[illegible] dell'anniversario [illegible] della Fe[illegible] l'ha risvegliato dal sogno cominciato allora, non gli riesce di capire. Gli pare di essere di nuovo, [illegible] 76 anni, precipitato all'improvviso sulla Terra: «Senza queste nostre scoperte [illegible] ci sarebbero i missili che vanno sulla Luna. E poi siamo felici di ricordarci che siamo rimasti vivi, noi che allora eravamo i giovani. Fra qualche [illegible] non resterà nessuno, e finalmente sarà tutta, [illegible] soltanto, storia».

Eppure, Hans Endert non ha dimenticato «il [illegible]». Il viso tondo e severo gli si increspa appena, quando ricorda come - insieme a un gruppo [illegible] colleghi - fece prigionieri una decina di aviatori americani paracadutati sulla base, dopo un bombardamento andato a vuoto: puntandogli bastoni [illegible] vanghe. O di quando vide [illegible] bimotore volare radente al mare, come se [illegible] pilotarlo ci fosse [illegible] ubriaco, e più tardi seppe che a bordo c'era un gruppo [illegible] soldati dell'Armata Rossa, prigionieri in fuga. [illegible] dietro questo desiderio ostentato di normalità bellica, di aneddotica virile, c'è l'incubo che non si è mai dissolto [illegible] che riaffiora alla vigilia della Festa. Ci sono gli ordini delle SS, responsabili del controllo dell'intera [illegible] «vietata al mondo»; la disciplina severissima, che faceva vivere nell'incubo del ritorno al fronte o della prigionia in un Lager; c'è l'attenzione ossessiva per la sicurezza, che costrinse a «far le capriole» quando a un tecnico in equilibrio su una rampa caddero i disegni, materiale segretissimo, e far rapporto divenne un rompicapo.

Ci sono, soprattutto, le tracce più dolenti, la memoria degli «uomini dei Lager» portati a Peenemuende per riempir le buche lasciate dalle bombe. Poche decine, con i quali «era vietato scambiare una parola pena condividerne [illegible] destino». Hans Endert li avrebbe ritrovati a migliaia, nel '44: quando, dopo un attacco rovinoso, la costruzione [illegible] il collaudo delle «A4» venne trasferita per ordine [illegible] Himmler in una città sotterranea scavata nella roccia, Dora, in Turingia. Due chilometri di cunicoli e di strade costruite dai quarantamila prigionieri di Nordhausen, e condizioni simili all'Inferno, novanta per cento di umidità e polvere dovunque, la gente costretta [illegible] conservare l'urina per pulirsi. Come una catena, dall'intrico di strade disposte a incastro alla fine uscivano V2: ventimila pezzi ogni razzo e fino a seicento razzi al mese. Insieme, almeno diecimila morti per la fame o le torture.

In quel «luogo di fantasmi», Hans Endert comprese il dramma di chi [illegible] prigioniero dei nazisti. «Li vedevamo poco [illegible] cominciammo ad aver paura: le SS che li prendevano a calci ci dicevano "non è affar vostro, state alle regole o daremo anche a voi il vestito a righe"». Poi arrivarono gli americani [illegible] Patton, arrivarono Yalta [illegible] la spartizione della Germania: Hans Endert non aveva parenti o amici che potessero reclamarlo all'Ovest. Restò dov'era nato, all'Est, e l'Armata Rossa lo portò con sé [illegible] Urss assieme agli «avanzi rimasti»: qualche progetto segreto, frammenti di razzo. Per sei anni [illegible] mezzo visse a Leningrado, [illegible] gli sembrò il carcere perché non poteva uscire solo [illegible] anche [illegible] teatro era accompagnato da un agente. Quando nel '53 Stalin decise che gli stranieri non dovevano più partecipare [illegible] programmi militari, lasciò il Centro sovietico di ricerche spaziali e tornò nella Germania orientale diventata Ddr. Per trent'anni [illegible] lavorato all'Accademia delle Scienze [illegible] di Berlino: fino alla pensione, 1200 marchi al mese «che sarebbero 3500 all'Ovest».

Da quel primo lancio, [illegible]ns Endert ha coltivato l'orgogli[illegible] il sogno [illegible] [illegible] partecipato alla «conquista dello spazio». Ma gli [illegible] rimasto un dubbio: «Sapevamo soltanto che l'obiettivo dei nostri razzi era l'area [illegible] Londra. Chi ci accusa di aver costruito strumenti di morte deve pensare alla guerra, ai bombardamenti inglesi sulle città tedesche, alla tragedia. Quando ci accorgemmo che la guerra era perduta, avremmo potuto opporci. Sabotare gli impianti [illegible] fare resistenza. Ma sapevamo che sarebbero arrivate le SS [illegible] ci avrebbero subito impiccato. Nessuno di noi era un eroe, e la morale è una cosa complicata».

Emanuele Novazio

Erano micidiali ma con quei razzi dopo due decenni si è arrivati alla Luna

«Non riesco proprio [illegible] capire questo baccano sulle celebrazioni»

Il cancelliere Kohl oggi celebra il secondo anniversario dell'unificazione tedesca [illegible] fianco, una riunione di neonazisti

[illegible]

Kohl protetto da 3 mila poliziotti

BONN. La Germania «a due velocità», [illegible] conseguenza della riunificazione forsennata portata avanti attraverso il marco, celebra oggi in un clima depresso il secondo anniversario della sua riunificazione. La manifestazione centrale per ricordare il periodo esaltante dell'autunno 1990 si svolgerà a Schwerin, nella regione Nord-orientale [illegible] Meclemburgo, sotto la protezione di tremila poliziotti [illegible] agenti delle guardie di frontiera. Per l'occasione sarà utilizzato il fermo di polizia preventivo, una misura permessa da una legge sull'ordine pubblico approvata in sordina la [illegible] estate. A questo scopo sono stati istituiti centri [illegible] raccolta per i fermati, mentre su alcune isole del Mar Baltico sono pronti gli elicotteri per spegnere sul nascere i focolai [illegible] disordini. A Schwerin forze speciali in divisa [illegible] in borghese daranno protezione particolare al cancelliere Kohl, che secondo il quotidiano «Bild Zeitung» sarebbe minacciato da un attentato.

La scelta di Schwerin, capoluogo del Meclemburgo, è ufficialmente motivata con la presidenza di turno di questa regione nel Bundesrat, [illegible] Camera dei rappresentanti regionali. [illegible] però vuol essere anche un segnale di fiducia per la popolazione della ex Germania comunista. [Ansa]

Massacrato a calci in un quartiere di Cracovia

Camionista tedesco ucciso da dieci skinhead polacchi

VARSAVIA. Un autotrasportatore tedesco è stato assalito [illegible] calci giovedì sera nel quartiere operaio Nowa Huta di Cracovia da un gruppo [illegible] dieci skinhead polacchi e picchiato [illegible] morte. Lo ha reso noto una radio privata polacca.

Frantz Wilfred, [illegible] anni, era in compagnia di altri due colleghi, che pure sono stati assaliti dal gruppo di skinhead. Uno dei due camionisti sopravvissuti, Thomas Hiksten, è attualmente ricoverato in un ospedale di Cracovia in condizioni molto gravi, mentre [illegible] terzo ha avuto solo lesioni leggere [illegible] si trova attualmente sotto protezione delle autorità di polizia polacche.

E' il più grave caso mai registrato in Polonia di violenza causata [illegible] skinhead.

Non si conoscono le cause dell'aggressione ai tre camionisti che è avvenuta davanti ad [illegible] bar frequentato da gruppi di skinhead. La magistratura polacca ha aperto un'inchiesta per individuare gli assassini. La polizia ha annunciato l'arresto [illegible] dieci persone sospettate di aver preso parte all'aggressione. La notizia [illegible] stata diffusa da una radio privata di Varsavia.

In Germania, intanto, a Stoccarda, sconosciuti hanno profanato un cimitero israelitico. La polizia ha reso noto che sette pietre tombali sono state imbrattate [illegible] simboli nazisti e scritte offensive.

Il cimitero è circondato da un muro. Il cancello è chiuso e l'accesso [illegible] pubblico non [illegible] consentito. Per questo, secondo [illegible] polizia, è difficile dire quando sia avvenuta la profanazione, scoperta dai dipendenti di un'impresa di giardinaggio. Per catturare i colpevoli la polizia ha rivolto [illegible] appello alla popolazione. [Ansa]

Il consigliere Chernjaev: «E' pronto a parlare con i giudici, ma al processo del pcus non andrà mai»

La Corte ordina: bloccate Gorbaciov

«Non deve sfuggire al suo dovere di testimone»

MOSCA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalla caduta degli Zar in poi, la Russia ha sempre avuto l'abitudine di rinnegare i propri leader. L'unica eccezione, a parte il Lenin santificato per 70 [illegible], è quella di Mikhail Gorbaciov. [illegible] meglio, lo era, perché l'ex Presidente sovietico si è visto ieri trasformato in un batter d'occhio in [illegible] cittadino di seconda classe, un senza-passaporto. Su richiesta della Corte Costituzionale, infatti, il ministero degli Esteri e quello della Sicurezza di Stato hanno deciso di vietare all'artefice della «perestrojka» di lasciare il territorio russo.

Alla Corte costituzionale i giudici devono decidere sulla legalità del decreto con cui Boris Eltsin sciolse d'autorità l'organizzazione. Istigati dai difensori comunisti, [illegible] con il placet dei rappresentanti di Eltsin, hanno già due volte «invitato» Gorbaciov a presentarsi in aula, ricevendo [illegible] doppietta [illegible] rifiuti. «Non [illegible] andrò neanche in manette», ha detto l'ex Presidente, denunciando in una «lettera aperta alla Corte» la politicizzazione del cosiddetto processo al pcus.

In aula, secondo Gorbaciov, si affrontano due forze estreme: da una parte «gli [illegible] dei golpisti», autonominatisi difensori del pcus, dall'altra gli uomini di Eltsin, che accortosi di «aver perduto la base sociale», cercano «un capro espiatorio» per [illegible] la storia sul banco degli imputati». La reazione dei giudici è stata dura. Il presidente [illegible] della Corte, Valerij Zorkin, si [illegible] ritenuto «offeso», perché Gorbaciov «si prende gioco della legge». I comunisti hanno gongolato di gioia: «Ma come, proprio lui che parlava sempre di Stato di diritto!». [illegible] i rappresentanti di Eltsin, pur con toni più moderati, si [illegible] allineati.

La Corte ha deciso così [illegible] rivolgersi ai ministeri degli Esteri e della Sicurezza (ex «Kgb»), e la risposta [illegible] prontamente arrivata: i due ministeri «hanno [illegible]municato alla Corte costituzionale che sono [illegible] prese misure per impedire l'uscita del cittadino Mikhail Gorbaciov dal territorio russo, fino a che non avrà adempiuto ai suoi doveri civili», cioè fino a quando non si sarà presentato in tribunale.

Anatolij Chernjaev, l'aiutante [illegible] uno di Gorbaciov, non ne sapeva ancora niente, [illegible] quando gli abbiamo letto il comunicato al telefono si [illegible] indignato: «Gorbaciov [illegible] è un "cittadino", ma l'ex Presidente dell'Urss, l'uomo che più di chiunque altro ha contribuito alla democratizzazione del Paese». Ed ha aggiunto: «Lui è pronto a parlare [illegible] il presidente della Corte, [illegible] tutti i giudici, è pronto ad andare [illegible] loro, ad invitarli a casa sua, ma [illegible] ha nessuna intenzione di presentarsi in aula per partecipare ad [illegible] processo politico».

Il divieto di espatrio, come prima conseguenza, ha scompaginato i piani personali dell'ex Presidente. Gorbaciov dovrebbe partire martedì prossimo per la Corea del Sud, ma il suo passaporto diplomatico è stato trattenuto dal ministero degli Esteri. «Per due giorni abbiamo tentato di averlo - ci ha detto il suo portavoce Aleksandr Likhotal - [illegible] ancora ieri sera ci hanno risposto che attendevano il permesso "dall'alto"». Gorbaciov ha così minacciato di rivolgersi alla stampa, [illegible]d è per questo [illegible] che ieri [illegible] fatto l'annuncio pubblico [illegible] divieto».

Cosa avverrà adesso? [illegible] Gorbaciov a dover proporre una soluzione - dice Likhotal - e comunque se non si troverà una via d'uscita, evidentemente verranno annullati sia [illegible] viaggio in Corea, sia quello in Italia». Gorbaciov è atteso in Italia il 14 ottobre, dove Milano, Roma, Torino, Firenze, Modena, Bologna e Venezia gli hanno preparato una marcia trionfale di incontri e riconoscimenti. Ma [illegible] tutto è in forse. Gli uomini dell'ex Presidente sono sicuri della sua fermezza: «Il divieto non potrà che rafforzare la determinazione [illegible] Gorbaciov - dice Likhotal - conoscendo il suo carattere, se non potrà viaggiare la sua attività politica dovrà necessariamente rivolgersi all'interno della Russia». Sembra [illegible] dichiarazione [illegible] resa, e invece è [illegible] minaccia a Eltsin in persona. Pochi giorni fa, infatti, Gorbaciov per la prima volta ha lasciato capire che potrebbe decidere di «fondare un proprio partito». Il patto di non aggressione tra i due, ormai, è definitivamente infranto.

Fabio Squillante

[illegible] A MOSCA

Eltsin privatizza la terra

[illegible]. L'ultimo baluardo che rimaneva in piedi in Russia [illegible] pur distrutto regime comunista, e cioè il mantenimento della ter[illegible] [illegible] proprietà dello Stato, è stato attaccato dal presidente Boris Eltsin che ha deciso, in via sperimentale, che in un distretto della regione [illegible] Mosca i terreni siano venduti all'asta ai cittadini che vogliono costruirvi la loro propria abitazione. Il decreto presidenziale stabilisce che i vasti terreni che si trovano nel distretto di Ramiensk (una quarantina di chilometri a Sud-Est dalla capitale russa) siano venduti all'asta entro la fine dell'anno. I risultati dell'esperimento della vendita ai privati di quella che è la «ricchezza più grande [illegible] Paese», nota la Tass, serviranno poi a stabilire appropriati meccanismi per attuare una più generale «privatizzazio[illegible] della terra», e per valutare realisticamente [illegible] prezzi di mercato dei terreni». Tanto il Congresso dei deputati che il Soviet Supremo si sono finora opposti all'approvazione di una legge che concreta[illegible] permetta la compravendita della terra anche ai privati cittadini.

[Ansa]

L'ex presidente dell'Unione Sovietica Mikhail Gorbaciov. In alto il presidente della Russia Boris Eltsin

USA

Nuovo siluro contro il miliardario appena tornato in corsa per la Casa Bianca, nei sondaggi crolla al 7%

Perot: «Mia figlia sposare un ebreo? Mai»

Un giornale: investigatori privati per sventare il matrimonio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci risiamo. [illegible] Perot ha appena annunciato il suo rientro in gara che ricominciano a circolare pessime storie su di lui. L'ultima costituisce uno sviluppo imbarazzante di una vicenda già ricca di capitoli: la [illegible] passione per gli investigatori privati. Dieci anni fa [illegible] figlia Nancy si innamorò di un professore ebreo dell'università che frequentava, la Vanderbilt. A Perot la faccenda non piaceva affatto e incaricò un ex agente dell'Fbi di sorvegliare la casa di Roy Gottfried, il professore, in modo da potere, nello stesso tempo, sorvegliare Nancy e raccogliere informazioni sul suo innamorato. Sostenendo di aver raccolto le prove che Gottfried era, tra l'altro, uno spacciatore di droga, Perot riuscì a sventare il matrimonio. Poi, secondo «New Republic», disse agli amici: «Non avrete mica pensato che avrei permesso a mia figlia di sposare un ebreo?».

Proprio perché accusato di aver offeso i neri, gli omosessuali e le donne, Perot si ritirò dalla corsa due mesi e mezzo fa. Adesso lo accuseranno anche di antisemitismo. Per tenersi al riparo da questi attacchi, Perot ha già annunciato che [illegible] risponderà mai più a domande personali, che non abbiano a che vedere con i problemi del Paese. Ma gli altri candidati [illegible] costretti a farlo e la sua indisponibilità verrà probabilmente interpretata dagli elettori come un [illegible] di arroganza.

Inoltre, rispetto [illegible] problemi del Paese, Perot ha presentato un severo piano di risanamento economico, ma sembra che non abbia mai letto il libro di 118 pagine che lo contiene e che alcuni collaboratori hanno scritto per lui. Perot non ne illustra mai i contenuti e il principale esten[illegible] del piano, John White, [illegible] è detto pubblicamente convinto che il miliardario ha fatto un errore a rientrare in gara.

D'altra parte, anche [illegible] aumenterà [illegible] un po' quel 7% di consensi che attualmente gli attribuiscono i sondaggi, Perot non può vincere la cor[illegible] presidenziale. E non può più nemmeno impedire la raccolta dei [illegible] voti elettorali necessari a [illegible] degli altri due concorrenti. Ma la domanda è: chi danneggerà di più, Bush o Clinton?

Poiché, secondo il sistema elettorale americano, ottiene voti solo [illegible] candidato per Stato, quello che raggiunge la maggioranza relativa, e difficilmente Perot potrà aggiudicarsi anche un solo Stato, si tratta di vedere se la sua presenza, Stato per Stato, può rovesciare le sorti degli altri due. In Texas, Stato importante con 32 voti, Perot po[illegible] [illegible]neggiare Bush, [illegible] si sa se fino al punto di farlo perdere. Negli stati decisivi del Mid West, come Ohio, Michigan, Pennsylvania, dove Clinton spe[illegible] di recuperare i democratici attratti a suo tempo dal reagani[illegible] Bush, invece, rientra in corsa. Il maggior beneficiato sembra lui, mentre Clinton riconosce che Perot può dividere [illegible] voto «anti-Bush».

Paolo Passarini

[illegible]

Il vice è un eroe del Vietnam

[illegible] E' [illegible] eroe [illegible] seguace [illegible] Epitteto. Nella vita dell'ammiraglio in pensione James Bond Stockdale, vice di Ross Perot nella cor[illegible] alla Casa Bianca, hanno contato solo due cose: la guerra e [illegible] filosofia stoica. Quest'ultima lo aiutò a sopravvivere nelle carceri vietnamite, dove ha trascorso otto anni subendo ripetute torture. E' perché i vietnamiti gli frantumarono un ginocchio che Stockdale, 68 anni, cammina con [illegible] gamba rigida. Ma anche qui, lo [illegible] Epitteto: «L'essere zoppo [illegible] [illegible] impedimento per la gamba ma non per la volontà».

Stockdale è uno dei due soli soldati americani che ricevettero la Medaglia d'Onore al ritorno dal Vietnam. E' [illegible] eroe vero, ma riconosce di non aver mai masticato politica. Un'altra delle sue preferite citazioni di Epitteto è: «Nota tutto, ma non ti lasciar colpire da nulla». [illegible] ancora cosa voglia dire partecipare a una campagna presidenziale americana.

[p. p.]

FRANCIA

Eletto presidente del Senato [illegible] giscardiano Monory, osteggiato da Chirac

S'incrina il fronte anti-Bérégovoy

La destra si spacca alla vigilia della sfiducia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sono dileggiati come ultimi comunisti dell'Occidente; il loro capo, Marchais, è meno considerato [illegible] Le Pen dai giornali che non siano L'Humanité; [illegible] si andasse oggi [illegible] non arriverebbero al 7 per [illegible] Però hanno in mano il destino del governo di Parigi. Solo il voto o l'astensione dei comunisti, infatti, potrebbe salvare Bérégovoy e Mitterrand dall'assalto delle destre. Ieri si [illegible] aperta la sessione del Parlamento, l'ultima della legislatura: Chirac e Giscard hanno già in [illegible] una [illegible] di censura sul bilancio. Il governo socialista è senza maggioranza, da [illegible] anni si sostiene sui meccanismi che De Gaulle pose a protezione dell'esecutivo. Ad esempio, la sfiducia dev'essere votata dalla maggioranza dei componenti del Parlamento. E [illegible] benevolenza del pcf ha condotto in salvo più volte i compagni [illegible]cialisti. Ora un pugno di deputati comunisti può aprire il baratro sotto Matignon, forse anche [illegible] l'Eliseo.

Il pcf [illegible] tra due fuochi. Salvare [illegible] bilancio di [illegible] contro la società, contro i lavoratori, come lo definisce André Lajoinie? O votare al fianco di centristi e neogollisti? Ieri Lajoinie diceva anche: «Noi con quella gente [illegible] abbiamo nulla da spartire». I socialisti respirano. Li consola anche l'unità delle destre, che non [illegible] proprio monolitica. L'Rpr di Chirac e l'Udf di Giscard [illegible] sono riusciti a trovare un candidato comune per la presidenza del Senato. Non si tratta certo di [illegible] figura-cardine dell'ordinamento; [illegible] palazzo di Lussemburgo [illegible] gode [illegible] molti poteri e neppure di molto prestigio; ha fatto sensazione nei giorni scorsi il candidato socialista alla presidenza che ha dichiarato: «I senatori sono vecchi sì, ma non rincoglioniti». Eppure per una carica solo onorifica si sono dati battaglia un uomo di Giscard, René Monory, [illegible] [illegible] (ex) uomo di Chirac, Charles Pasqua. Proprio lui, il neogollista traditore, paladino del no. I socialisti non potevano certo votare [illegible] capo del fronte anti-Maastricht. Alla fine ha vinto Monory, e forse la destra avrebbe potuto gestire con più [illegible] questa scaramuccia prima della grande battaglia [illegible] il governo.

Il presidente del Senato Monory

[illegible] [illegible] Bérégovoy non dovesse farcela? Le elezioni anticipate sarebbero inevitabili. Se si votasse ora, secondo gli ultimi sondaggi Chirac e Giscard avrebbero il 44%, i socialisti il [illegible]. [illegible]li esperti elettorali del ps confer[illegible] la tendenza: grazie al si[illegible] maggioritario, il partito del Presidente perderebbe due seggi su tre all'Assemblea nazionale. «E gli esperti sbagliano due volte su tre»: così [illegible] segretario Fabius rimbecca i menagramo.

Logico che, con questo [illegible]rio, Bérégovoy cerchi [illegible] basso profilo, per evitare trappole e arrivare fino alla naturale scadenza di marzo. Un rimpasto di governo piccolo piccolo, per sostituire i ministri diventati senatori. Un ordine del giorno sparuto per il Parlamento, e qualche riforma moralizzatrice, come [illegible] divieto per le aziende di finanziare la campagna elettorale di partiti e presidenti. In [illegible] impeto d'orgoglio, i 46 membri dell'esecutivo socialista hanno chiesto al [illegible] Pietro francese, il giudice Van Ruymbeke, [illegible] e [illegible] incriminati anche loro per lo scandalo delle fatture, [illegible] il compagno Emmanuelli. Fabius [illegible] controcorrente, [illegible] alla fine a sostenerlo potrebbe [illegible] proprio il Grande Malato. Dopo l'operazione alla prostata e il flebile sì all'Europa, Mitterrand sta risalendo nella stima dei francesi. Tre mesi fa l'indice di gradimento era del 36%, uno dei più bassi per un leader della Quinta Repubblica; ieri era risalito al 43. Forse è anche solidarietà contro gli avvoltoi che volano sull'Eliseo. L'uomo più intervistato di Francia è il professor Debré, il medico di Mitterrand. Che a tutti i giornali invariabilmente ripete: «Vedrete che il Presidente reggerà fino al '95».

Aldo Cazzullo

[illegible]

A bordo 140 tedeschi, feriti [illegible] marinai arabi

Nilo, raffiche islamiche contro la nave dei turisti

Turisti occidentali, [illegible] alla larga dall'Alto Egitto se non volete incappare in una sparatoria fra noi e la polizia. Il monito era stato lanciato poco più di un mese fa al Cairo da un gruppo armato islamico. Dalle parole ai fatti, l'altro giorno un battello in navigazione sul Nilo nella zona «proibita» - che fra l'altro è una delle mete preferite dai turisti italiani -, con a bordo 140 turisti stranieri, è stato bersagliato di proiettili dalla riva, in corrispondenza di una strettoia del fiume. Tutti incolumi i passeggeri, sono rimasti feriti tre egiziani che la[illegible] a bordo.

Non è confermato che a sparare sulla nave siano stati gli integralisti; in proposito la polizia, dopo [illegible]rli additati [illegible] caldo» [illegible] responsabili, ha fatto una precipitosa marcia indietro: arrestati i colpevoli, [illegible] è chiarissimo perché [illegible] abbiano fatto [illegible] certo non si tratta di fondamentalisti, recita la versione ufficiale. Per l'Egitto il turismo internazionale è la gallina dalle uova d'oro, ammettere che gli stranieri nel Paese rischiano la vita sarebbe una catastrofe.

Il battello centrato dalle pallottole si chiama «Nile élite». Fa la spola portando su e giù per il Nilo migliaia e migliaia di stranieri, fra cui gli italiani sono la maggioranza. Stavolta era interamente occupato [illegible] una comitiva di 140 tedeschi in viaggio per Assuan. L'[illegible] è avvenuto a due chilometri dal villaggio di Deir Mawass, vicino a Meala, in Alto Egitto. In quel tratto, 220 km a Sud del Cairo, il letto del fiume [illegible] stretto. Le persone a bordo offrivano un facile bersaglio dalla riva, poteva essere una strage.

[illegible] autorità della regione di Assiut, citate dall'agenzia ufficiale «Mena», dicono che l'attacco [illegible] [illegible] una non meglio definita «operazione di vendetta» senza collegamenti [illegible] il terrorismo islamico, e che gli autori sono stati arrestati.

In realtà la zona [illegible] Assiut [illegible] funestata da continui scontri provocati dai fondamentalisti. Vittima è in genere la numerosa minoranza di cristiani copti: dal mese di marzo ne [illegible] stati assassinati una quarantina. Ma nel mirino ci sono anche i turisti occidentali, visti come veicoli d'infezione consumista. In varie zone dell'Egitto ci sono stati lanci di bombe molotov contro autobus delle agen[illegible] (che ora, a volte, vengono scortati dalla polizia), e in qualche [illegible] gli stranieri sono stati picchiati per strada. Due soli, finora, gli [illegible] [illegible] toccato a una turista tedesca e a una francese colpite da [illegible] bomba molotov lanciata da un terrorista islamico in [illegible] ristorante di Hurgada, sul Mar Rosso: suc[illegible] due [illegible] fa.

A parte questo attacco dei fondamentalisti, la crociera sul Nilo, un cla[illegible] per chi visita l'Egitto, in passato è stata letale a chi è incappato nei [illegible] rari naufragi dei battelli. Nell'agosto '88 l'episodio più grave: la «Nubia» affondò presso Assuan portando con sé tredici italiani.

Luigi [illegible]

Ragazza chiede di cambiare famiglia come il bimbo americano

Ai giudici ha raccontato: «Voglio divorziare da [illegible] e papà perché mi picchiano sempre»

Un caso Gregory a Parma

A 14 anni vuole lasciare i genitori

PARMA. Vuole imitare Gregory. Come [illegible] bambino americano, ha chiesto di poter divorziare dai genitori. Ora spera [illegible] ottenere un'identica sentenza. Protagoni[illegible] di questa «Gregory all'italiana», una ragazza di quattordici anni. E' ricorsa al tribunale [illegible] minori di Bologna perché ne revochi l'affidamento [illegible] papà [illegible] mamma. I genitori sono tossicodipendenti, ad [illegible]o stadio in cui la droga non basta più e le pause tra un buco e l'altro vengono riempite dall'alcol. E violenti.

Per lei i 14 anni, l'età in cui si vuole diventare donna, segnano [illegible] momento della ribellione, la voglia [illegible] dire basta: basta alle botte prese per niente, alle lacrime da tenere nascoste, alle notti insonni passate. C'è solo un'isola felice nella [illegible] esistenza: [illegible] le ore passate a scuola, lontano da papà e mamma e da quei loro amici così cattivi e violenti.

In classe per lei ci sono le assistenti, operatrici [illegible] [illegible] sociali. E proprio da loro scatta l'allarme quando la ragazzina, per l'ennesima volta, arriva in classe piena di lividi. Botte prese da mamma e papà, spesso senza un perché.

Accanto: Fabio Mangano felice con il papà: i giudici volevano che vivesse con la [illegible]. Sopra, da sinistra: [illegible] madre di Gregory e il dodicenne americano che [illegible] [illegible] il «divorzio» [illegible] genitori

A casa, ripete, [illegible] vuole più tornare. E' disposta ad andare dappertutto, a fuggire, ma non vuole più vedere quei genitori che le hanno saputo far solo del male.

Le assistenti sociali si rivolgono al tribunale, il caso [illegible] affidato alla sezione minori di Bologna, che non ha ancora deciso.

La bambina esita un po' a raccontare la sua storia. Non vuole far passare guai a chi l'ha messa al mondo e sta già vivendo un suo dramma. La speranza di lasciare la casa dov'è cresciuta combatte con l'amore che comunque la lega alla mamma. Ma [illegible] aggrappa all'unica speranza che le resta per poter diventare [illegible] le sue amiche, che arrivano a scuola ben vestite, [illegible] le compagna di banco che ha ricevuto tanti regali per [illegible] compleanno.

Anche Parma nasconde, nelle pieghe del suo benessere, queste storie. Telefono Azzurro ha ricevuto in cinque anni 202 segnalazioni. [illegible] [illegible] dalle violenze fisiche, che sono 72, a quelle sessuali, ben 10; [illegible] maltrattamen[illegible] psicologici (95), alla trascuratezza (23). Ai casi d'incesto, più numerosi nelle sperdute frazioni dell'Appennino.

Ad avvertire i volontari, ma anche gli operatori dei servizi [illegible]iali delle quattro usl della provincia, sono spesso le stesse vittime. Qualche volta invece è la madre, [illegible] una percentuale del 21,6 per cento dei casi, [illegible] cercare di sfuggire, attraverso [illegible] filo [illegible] telefono, al peso di situazioni tremende.

Basso invece il numero di segnalazioni provenienti da amici o vicini di casa, a differenza di quanto accade in altre regioni.

Per la quattordicenne che ha avuto il disperato coraggio di chiedere di cambiare famiglia ci sono buone possibilità: il giudice potrebbe revocare la potestà ai genitori naturali. Per lei si aprirebbero così le porte di un istituto, in attesa di [illegible] affido capace di far rinascere il sorriso su quelle labbra segnate dalle botte.

Nessuno vuole dire a che punto è l'iter legale della vicenda. Forse lei anche [illegible] dovrà nascondere la testa sotto il cuscino, ma, chiudendo gli occhi, è autorizzata a sognare un domani diverso.

Luca Ponzi

Allarme rosso di Comuni e Protezione civile

Il maltempo fa il bis E la Liguria trema

[illegible] Il maltempo concede il bis [illegible] da questa mattina la Liguria torna a tremare. La paura unisce le città più colpite dagli ultimi nubifragi, l'allarme rosso corre tra Genova [illegible] Savona e coinvolge Comuni, prefetture, Protezione civile.

[illegible] prefetto di Genova ha inviato ai sindaci un telegramma. [illegible] sue parole suonano l'allerta: «Dalle prime ore [illegible] questa mattina e per le successive 48 ore si prevede una condizione [illegible] tempo nuovamente perturbato su tutta la regione ad iniziare dal settore nord-occidentale, con precipitazioni estese e persi[illegible] localmente anche [illegible] carattere temporalesco e di forte intensità, con mareggiate lungo [illegible] coste».

Dunque - è l'invito del prefetto di Genova - occorre predisporre una serie di misure precauzionali.

Così il sindaco di Genova, Romano Merlo ha deciso di ordinare il controllo di tutti i torrenti da 20-25 pattuglie di polizia municipale. Nel frattempo sono stati disposti [illegible] sgombero degli alvei dei fiumi dai detriti dell'alluvione e la protezione speciale degli argini danneggiati.

Il Comune ha invitato inoltre i cittadini ad allontanare [illegible] auto dalle zone di posteggio nei pressi di fiumi e torrenti, sconsigliando [illegible] transito [illegible] ponti. E' stato inoltre realizzato un [illegible] operativo di coordinamento.

Immediato anche l'allarme della direzione generale della Protezione civile, che ha emanato [illegible] serie di direttive, tutte nel segno della prevenzione e che ovviamente interessano tutto [illegible] territorio nazionale. Dice il prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale della Protezione civile: «Dopo quello che è successo in Liguria, pur [illegible] crea[illegible] allarmismi nella popolazione, non si può sottovalutare alcun pericolo creato all'aggravarsi delle condizioni meteorologiche. Per questo ho ritenuto opportu[illegible] intervenire. Vengono così adottate misure di prevenzione [illegible] sono tenuti in stato di allerta tutti i nuclei dei vigili del fuoco per un intervento pronto [illegible] tempestivo per l'incolumità delle persone e la salvaguardia delle cose». [illegible] ancora: «Si tratta di direttive che per completezza istituzionale coinvolgono tutti coloro che operano sul territorio».

Conclude il prefetto Pastorelli: «In questo senso andiamo avanti sulla strada che avevamo gi[illegible] percorso mobilitando i vigili del fuoco, che sono i primi operatori della Protezione civile, in occasione dell'emergenza nebbia e del controesodo. Allora nuclei mobili dei vigili del fuoco furono distaccati [illegible] caselli autostradali [illegible] si rivelarono molto preziosi per abbreviare i tempi [illegible] soccorso».

[illegible] Sugliano

«Due giorni [illegible] nubifragi»

Raffiche di vento e temporali Il Nord è da oggi nel mirino

[illegible] giorni era stata preannunciata [illegible] terza [illegible] più pesante ondata di maltempo che si sarebbe abbattuta sull'Italia in coincidenza del fine settimana. La speranza, sia pur tenue, di poterla evitare [illegible] caduta. Le prime avvisaglie di un pesante peggioramento delle condizioni del tempo si sono manifestate sin da ieri, ma [illegible] peggio però deve ancora arrivare. Il fronte di irruzione dell'aria fredda, proveniente dalle latitudini artiche, entro la giornata odierna si riverserà, attraverso la valle del Rodano, verso il Mediterraneo occidentale dove, a contatto [illegible] aria calda ed umida, darà vita [illegible] [illegible] processo di invorticamento delle correnti fino a generare una energica circolazio[illegible] depressionaria [illegible] cui centro motore si localizzerà proprio sul Golfo Ligure.

In questi frangenti, l'insorgenza di forti moti verticali e l'impatto con i rilievi montani sono sempre motivo di piogge molto intense, forti raffiche di vento [illegible] temporali. Senza cadere nel pessimismo è quanto si teme per i prossimi giorni e non soltanto sulla Liguria, ma su quasi tutta la penisola poiché la circolazione depressionaria stazionerà almeno fino a tutto martedì o mercoledì prossimi. Le località più colpite da intensi episodi di maltempo saranno in ogni caso le regioni settentrionali.

L'ondata di maltempo, in via [illegible] approssimazione, raggiungerà la [illegible] massima intensità tra oggi pomeriggio e domani.

Marcello Loffredi

E ieri il magistrato interrogato per il crack Lauro

Inchiesta su Carnevale autodenuncia di 17 giudici

NAPOLI. Oltre tre [illegible] d'interrogatorio a Napoli nell'inchiesta sulla flotta Lauro per il giudice Corrado Carnevale, che si [illegible] intanto guadagnato la solidarietà di 17 componenti della prima sezione penale della Cassazione. In una lettera inviata al Consiglio superiore della magistratura, hanno chiesto che l'indagine avviata il 15 settembre scorso sull'operato del presidente, prosegua a prescindere dalla richiesta di trasferimento presentata [illegible] Carnevale. «Essendo notorio che le decisioni di un organo collegiale - scrivono i firmatari - sono adottate con l'arrivo [illegible] [illegible] tutti i componenti di esso e non appartengono solo al [illegible] presidente, chiediamo che l'iniziativa della commissione di codesto consiglio venga estesa anche ai sottoscritti se e in quanto facente parte dei collegi in discussione». L'indagine, sostengono alcuni dei giudici che hanno aderito all'iniziativa, dev'essere portata a termine per «fugare ogni dubbio sull'attività della prima sezione».

E mentre [illegible] diffondeva la notizia dell'invio del documento al Csm, Carnevale era in viaggio verso Napoli. Qui il giudice [illegible] stato interrogato dal sostituto procuratore Federico Cafiero che conduce l'inchiesta su condizionamenti che si [illegible]rebbero verificati durante la fase iniziale dell'istruttoria sul crac della flotta Lauro, Carnevale è stato ascoltato dal magistrato perché imputato in un procedimento connesso, ovvero l'indagine sulla «svendita» del gruppo armatoriale. [m. c.]

Traffico scoperto durante le indagini su un furto

Aerei americani alla Libia A Milano si apre un giallo

MILANO. Aerei civili americani venduti alla Libia, in violazione dell'embargo contro il regime [illegible] colonnello Gheddafi. [illegible] tutto il sapore di una spy-story la vicenda in cui sono incappati alla mobile di Milano, indagando su [illegible] colossale traffico di auto rubate, destinate ai mercati mediorientali.

Particolare attenzione viene data a[illegible] alcuni documenti, redatti in varie lingue tra cui l'arabo, in cui si parla di [illegible] operazione commerciale che vede impegnate una società tedesca, di Düsseldorf, [illegible] altre europee, tra cui alcune inglesi. Oggetto della corrispondenza la vendita di due aerei usati, un Boeing 747 e un Airbus 310. Era la Libia il Paese acquirente?

Una spiegazione potrebbe venire da Barbara Biffi, 30 anni, nella cui abitazione di Sesto San Giovanni gli inquirenti hanno trovato la documentazione sospetta. La donna è la convivente di Michel Larue, un canadese di 35 anni di cui si sono già occupati i servizi segreti di [illegible] mondo. Il suo [illegible] compare per la prima volta nel [illegible] con le indagini legate alla motonave «Boustany One», sequestrata nel porto di [illegible] con un carico [illegible] armi. Una vicenda che fece [illegible] Aldo Anghessa, l'uomo dai mille volti legato ai servizi segreti. Arrestato per le armi sulla nave contrabbandiera Larue venne poi assolto.

Attualmente si trova detenuto con l'accusa di ricettazione, per [illegible] stato fermato, il 24 luglio scorso, al valico del Mon[illegible] Bianco. [f. pol.]

Locale di Milano

[illegible] il teatrino [illegible]

CATANIA. Una richiesta di sfratto esecutivo per i locatari e gestori [illegible] «teatrino» di Milano, locale in cui si esibiscono alcune pornostar, sarà presentata nei prossimi giorni da padre Emilio, superiore dei frati francescani di Paternò e presidente della Fondazione Virgillito che l'ha da poco ereditato. La Fondazione cura i lasciti dell'imprenditore edile Michele Virgillito interamente devoluti alla chiesa. «In passato - ha spiegato padre Emilio - abbiamo tentato di sfrattare il cliente ma non ci siamo riusciti. Comunque faremo di tutto per liberarcene perché [illegible] situazione non è di nostro gradimento, anzi ci disturba: insomma non [illegible] dignitoso, sotto tutti i punti di vista. Noi non siamo gli amministratori della fondazione, che sono altri [illegible] sono stati nominati dalla "buonanima", ma faremo pressioni su di loro affinché ripresentino urgentemente la richiesta di sfratto». [Ansa]

Gioielli per 7 miliardi

Roma, recuperato il tesoro [illegible] nel [illegible]

ROMA. Grosso colpo del reparto operativo dei carabinieri: sono stati sequestrati 25 kg di [illegible] 35 kg d'argento, preziosi, quadri e tappeti persiani per un valore di oltre sette miliardi. Gran parte della refurtiva, che era nascosta in una grossa villa sulla Via Appia, proviene dal colpo miliardario [illegible]a segno nei primi giorni di aprile ai danni dell'istituto San Paolo. Un sessantacinquenne romano, G. G., [illegible] [illegible] figlia, proprietaria della villa, sono stati denunciati. Il primo, considerato un ricettatore di grosso calibro, è ufficialmente disoccupato («in [illegible] [illegible] primo impiego»), mentre [illegible] figlia ha un laboratorio di analisi cliniche. Vivevano da nababbi in questa tenuta sull'Appia dotata di piscina, parco ed ogni confort. Gran parte del materiale scottante era [illegible] dentro il materasso della governante di colore. Per il [illegible] rubato erano già state arrestate 4 persone. [Agi]

Hollywood, è grave

L'interprete di Simon e [illegible]

NEW YORK. L'attore Jameson Parker, protagonista della serie televisiva «Simon e Simon», è [illegible] ferito ieri sera da un vicino [illegible] casa con due colpi di pistola al torace e a un braccio. Lo ha annunciato oggi la polizia.

Le condizioni dell'attore, ricoverato in ospedale, non sono gravi. La sparatoria è avvenuta alla periferia nord di Hollywood, dove Parker abita in una villetta.

Secondo la ricostruzione della polizia la lite è cominciata quando [illegible] moglie di Parker ha portato a passeggio il cane sul prato del vicino. L'animale ha sporcato l'erba, il vicino è uscito e ha insultato la donna. E' intervenuto l'attore, tra i due uomini [illegible] nato un alterco. Poi la lite è degenerata, dalle parole [illegible] vicino di Parker [illegible] passato ai fatti: ha imbracciato il fucile [illegible] fatto fuoco. Poco dopo è [illegible] arrestato dalla polizia. [Ansa]

Cinquemila chiamate

[illegible] per la sexy star [illegible]

ROMA. Cinquemila telefonate in soli cinque giorni. Le ha ricevute Maurizia Paradiso, la sexy star famosa per la [illegible] ambigua personalità ed ex conduttrice del programma «Colpo grosso», la Paradiso ha prestato la sua voce ed [illegible] suo sex-appeal ad un'operazione che vede [illegible] supporto il telefono.

Basta infatti comporre da un qualsiasi apparecchio un nu[illegible] per ascoltare [illegible] storie sexy di circa otto minuti dove la soubrette, non lesinando sospiri e gridolini, racconta [illegible] sua esperienza erotica.

Il servizio, attivo da cinque giorni sta andando benissimo e l'iniziativa è pubblicizzata su riviste per soli uomini. Però c'è un rovescio della medaglia: il numero da chiamare è situato in Australia e la tariffa è a carico dell'intraprendente utente. Si pagano ben quattromila [illegible] [illegible] lire al minuto. Una tariffa davvero rovente. [Adnkronos]

Stato civile di Torino

1 OTTOBRE 1992

NATI — **Coggiola** Carlotta; **Perono Garoffo** Francesco; [illegible] Alessandro; **Pacella** Federico; **Simionati** Margherita; **Cadeli** Chiara; **Serpocchi**[illegible] Nevio; **Laterza** Ilaria; **Sartor** Elisa; **Montanari** Serena; **Mag**[illegible] Valentina; [illegible] Marina; **Procopio** Giulia; **Bellez** Stefano; **Braida** Federico; **Tavella** Stefania; **Lavagna** Giulia; **Infantino** Niccolò; **Ludovico** Vito; **Orlando** Isabella; **Lazzara** Federica; **Alcotta** Stefano; **Gomè** Antonina Simona; **Comeddone** Andrea; **De Nicolò** Carola; **Sibella** Sara; **Calvia** Noemi; **Maestro** Mariano; **Pinardi** Sara; **Zorio** Elena; **Lodi** Francesco; **Lodi** Giulia; **D'Errico** Luca; **Barbieri** Noemi; **Biochi** Nicola; **Casamento** Giulia; **Manca** Simona; **Albano** Giuseppe; **Mancuso** Claudio; **Bongiovanni** Matteo; **Chevalley De Rivaz** Alice Zoe; **Dicioila** Dario; **Mangione** Corinne; **Patron** Alessandro; **Arasu** Elisa; **Ciampoly** Elisa; **Campanaro** Dario Giuseppe; **Rodriguera** Marzia; **Ferrario** Emanuela; **Cristofanini** Carlo Alberto

MORTI — **Adinolfi** Pasquale, anni 61, [illegible]va dei Tirreni, pens., via N. Pelli 51; **Del Col** Candido, a. 63, Dobbiaco, pens., via M. Orsini 59; **Torrero** Nona Giuseppa, a. 94, Torino, pens., via Buonarroti 15; **Lencia** Angela [illegible] Borlanie, [illegible] 79, S. Mauro, pens., str. Bertolla 36; **Lavisolo** Domenico, a. 63, Calamandrana, pens., via Vian 3/11; **Chericoni** Iolanda, a. 91, Pesa, pens., corso Cosenza 66; **Bovello** Luigina, a. 73, Torino, pens., corso Peschiera 180

Deceduti in ospedale: **Carnabucci** Concetto, anni 71, Sant'Alessio Siculo, pens., Martini; **Zampolli** Giorgio, a. 85, Forno di Zoldo, pens., Mauriziano; **Muzzone** Sergio, a. 62, Torino, pens., Martini; **Lo Iacono** Mariano, a. 71, Tunisi, pens., Molinette; **Moscardo** Vittorio, a. 45, Corazzolo, pens., L. Einaudi; **Sallavia** Rita, a. 44, Serradifalco, G. Bosco; **Schimmenti** Giuseppe, a. 66, Palma Generosa, pens., G. Bosco; **Guaro** Sebastiano, a. 84, Taranto, pens., I.R.V.; **Bozza** Giovanna, a. 44, S. Francesco al Campo, Mauriziano; **Baseri** Bruno, a. 53, Pontine, operaio, M. Vittoria; **Taccone** Olindo, a. 25, Napoli, studente, G. Bosco; **Boveri** Rosalia ved. Ravetto, a. 85, Pino Torinese, pens., G. Bosco; **Merlo** Ombrina, a. 79, Ceres, pens., G. Bosco; **Locciasano** Giuseppa in Locciasano, a. 42, Marlona, pens., S. Giovanni A. S.; **Orrù** Giuseppe, a. 67, Assemini, pens., Murazzi del Po 51, M.L.; **Baldassin** Ulina, a. 35, Portogruaro, A. di Savoia; **Casa** Giovanni, a. 84, Lauriano, pens., G. Bosco; **Coralio** Maria Giuseppina, a. 31, Lecco, M.L., via Scarna, Ivrea; **Romano** Anna, a. 69, Ucria, M.L., via Tripoli 4; **Audisio** Bartolomeo, a. 71, Priola, M. Vittoria; **Incando** Ina, a. 87, Venezia, pens., Molinette; **Martino** Innocentino, a. 85, Moncalvo Monf., pens., Martini; **Gerrone** Giovanni, a. 72, Bra, pens., Molinette; **Tenni** Francesco, a. [illegible], Reggio Calabria, pens., Molinette; **Aprile** Vittoria, a. 87, Bra, pens., Molinette; **Basso** Renato, a. 62, Cuneo, pens., Molinette; **Olivero** Giovanna, a. 78, Scarnafigi, pens., Molinette.

Nati 51 — Morti 34

Improvvisamente è mancato

Giovanni Dalmasso

anni 56

L'annunciano la moglie **Francesca Bono**, i figli **Giuseppe e Maddalena**. I funerali in Caramagna Piemonte sabato 3 ottobre alle ore 14,30

— **Caramagna Piemonte**, 3 ottobre 1992.

Rag. **Ugo Grassi e Dipendenti studio** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Riccardo e Michela sono affettuosamente vicini a Jes e Milla per la dolorosa scomparsa dell'amico

Angelo [illegible]

— **Milano**, 2 ottobre 1992.

Partecipo con affetto al dolore dell'amico Jes per la scomparsa di suo padre **ANGELO**. **Sunil Chawla**.

A conclusione di una vita di lavoro e di preghiere, ci ha lasciati

Ada Bruna Oria
nata Cortese

pensionata Stipel

Lo annunciano con dolore il consorte **Mi**[illegible]**chele**, i fratelli **Ermanno e Clemente** con la moglie **Valentina**; i nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 ottobre alle ore 10, parrocchia S. Barbara via Asserolo. Un particolare ringraziamento al personale dell'équipe del dott. Sergio Gabasio, dott. Ugo Cipolla, dott. Domenico Lanuffa, dott. Lucio Stucchi, dott. Antonella Leone, [illegible] suor Maria Pia Baraggia, dott. Giacomo Pasquero, capo sala suor Maria Luisa dell'ospedale Gradenigo e alla dott.sa Emilia Scavone per le amorevoli cure prestate. Si dispensa dall'inviare fiori e si raccomanda una oblazione a favore dell'Associazione per la prevenzione e la [illegible] dei tumori in Piemonte cc/25996101

— **Torino**, 3 ottobre [illegible].

La famiglia **Tava** è affettuosamente vicina a Michele Oria per la perdita dell'amata compagna **ADA BRUNA**.

Sono vicini in questo triste momento i nipoti **Maurizio, Roberta** e loro famiglie allo zio Michele per la grave perdita.

Roberto e Marcella Barra partecipano commossi.

La famiglia **Venotti** commossa partecipa al dolore.

[illegible] **Franco e Valerio** ricordano [illegible] affetto la cara [illegible]

Antonio e Iuccy Covolo profondamente commossi partecipano al dolore del [illegible] amico Michele

L'**Associazione Piemontese Corridori Ciclisti** partecipano commossi al lutto del nostro consigliere cav. Michele Oria per la perdita della sua cara **CONSORTE**.

Condomini e inquilini dell'**Edificio di Via Perrone 8 in Torino** partecipano al lutto dell'amministratore cav. Michele Oria.

E' mancato

Michele Piassa

anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, nuora, la nipotina **Manuela** e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 ottobre 1992.

I **Colleghi di Lavoro della Farmacia delle Molinette** sono vicini a Giancarlo per la morte del papà

[illegible] Piassa

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

La [illegible] **Crimea** partecipa al lutto della famiglia.

E' mancata

[illegible] Bressan
ved. Sartori

Lo annuncia la famiglia **Rocca**. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone [illegible] STAMPA
[illegible] Roma, [illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli [illegible]
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Improvvisamente è mancata ai suoi [illegible]

Angela Visca in Pollone

[illegible] annunciano: il marito **Armando**, la figlia **Paola** con il nipote **Mirko**, parenti tutti. Funerali lunedì 5 [illegible] 11,45 cappella ospedale Maria Vittoria

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

Gianni con **Elena** piangono la cara cognata [illegible]

Profondamente addolorati partecipano:
Flavio Carla Aschieri
Carlo Vera Pollone
Gigi Mariagrazia Valdenassi.

La famiglia **Rolfo** partecipa al dolore della famiglia Pollone.

I **Condomini di via Palmieri 38** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Pollone.

E' mancato

Domenico Mena

Addolorati lo annunciano: la moglie **Angela**, il figlio **Giuseppe** con **Nadia** e gli adorati nipotini **Sara e Daniele**. Funerali sabato 3 c.m. ore 15 parrocchia S. Lorenzo - Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Collegno**, 1 ottobre 1992.

Improvvisamente è [illegible]

[illegible] Ramello

Addolorati lo annunciano il marito **Cesare**, i figli **Luciana Ada e Carlo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cortandone (At) lunedì 5 alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane alle ore 9.

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

[illegible] cara **NONNA**: **Riccardo, Federico e Ilaria** con tanto amore.

E' serenamente mancata

Teresa Cavagnero
[illegible] Messa

Addolorati ne danno l'annuncio i figli con le famiglie e parenti tutti. I funerali oggi 3 ottobre 1992 ore 10,30 parrocchia S. G. d'Orta

— **Torino**, 1 ottobre 1992.

[illegible]

1991 — 1992

Antonio Cicolella

Vive nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari. S. Messa 4/10 h. 11,15 parrocchia S. Giorgio

1989 — 1992

[illegible] Enrico Bernachon

Anziano FIAT

Sempre con noi..

— **Parigi**, [illegible]

19[illegible] — [illegible]

Luigi Amedeo

[illegible]

1985 — 1992

[illegible]

Ti ricordiamo sempre. S. Messa domenica 4 ottobre Santuario di San Gervasio.

1991 — [illegible]

Gioacchino Carbone

Sei sempre con noi, con immutato amore

1986 — 1992

Oscar Saletta

Sempre con noi moglie, figlia.

1986 — [illegible]

Gioachino Viano

La [illegible] famiglia lo ricorda affettuosamente nella S. Messa celebrata domenica 4 ottobre Parrocchia S. Pietro Monterosso (Cuneo)

Messo sotto accusa per il suo modo di fare tv, il re dei telequiz va al contrattacco

«Piazzista, e me ne vanto»

Parla l'imputato Mike Bongiorno

Mike Bongiorno che alla vigilia [illegible] nuova trasmissione va all'attacco degli avversari: «Dicono che sono un personaggio inflazionato, eppure ogni [illegible] raccolgo 7-8 milioni con la "Ruota della fortuna"»

Sopra Pippo Baudo, «un tipo coerente»

Sotto Antonio Ricci

Sopra Michele Serra. Secondo Mike «quello che ha [illegible] il falso, privo di fondamento»

MILANO

MIKE Bongiorno l'americano. Gilet, jeans, una camicia a fiori. Fa un po' effetto vederlo così, mentre tutti lo assediano, lo inseguono nei corri[illegible] della Fininvest.

Ecco. Quest'uomo in jeans è il [illegible] della tv.

«Eh, calma, perché poi dicono che Mike fa il pavone, che [illegible] pallone gonfiato, che deve farsi da parte. Capito? Eh».

Lo diciamo noi, certo. Come ci si sente, alla vigilia della sua nuova trasmissione?

«Molto sereno. Disteso, distaccato, capito?»

E un po' solo, magari, contro tutti. Abatantuono, Ricci, Serra l'hanno appena attaccato.

«Guardi, io vedo le cose su aspetti diversi. E ti fa rabbia che nel mondo della televisione ci si azzuffi, accusandosi, arrivando persino alle mani, sostenendo addirittura che un personaggio valido dev'essere mandato via. Noi siamo gente fortunata. Chi lavora nel nostro campo ha il pane sicuro e di questi tempi è una bella cosa. [illegible] pane e non solo, eh? Con il prosciutto [illegible] il companatico. Eh eh eh, signori [illegible] E noi andiamo a creare [illegible] Ma dove siamo? I panni sporchi si lavano in famiglia».

Cominciamo da Antonio Ricci. Ha detto che lei è un personaggio inflazionato.

«Eh lo so. Anche questo. E' inaudito. Io vedo le cose dal di fuori. Un elemento come Ricci per me è il [illegible] uno, [illegible] insostituibile. Che polemiche [illegible] a fare?»

E lei cosa gli risponde?

«Guarda caro, Mike Bongiorno con la Ruota della Fortuna ha uno share e un ascolto tali che molti se lo sognano. Sei milioni e mezzo di spettatori tra le 7 e le 8 di sera. Le pare che un personaggio inflazionato possa avere [illegible] tale richiesta? Ricci ha detto una [illegible] che secondo me è sbagliata. Mentre lei sente che io dico che per me lui è il numero uno. E poi vuol saperla una cosa? L'Unità mi ha scritto una letterina».

Che c'è scritto?

«Signor Mike, forse è vero, abbiamo calcato un po' la mano sul titolo. Ma le vogliamo sempre tanto bene».

Eppure, lei non sembra amato dagli intellettuali...

«L'intellettuale, quello dei salot[illegible] chic per intenderci, [illegible] uno che snobba la televisione. Io vorrei sapere però perché la snobbano tanto e poi quando vengono interpellati sembra che abbiano passato persino la notte attaccati alla tv, che non abbiano perso nemmeno [illegible] trasmissione. Guardi, la verità è che è inutile cercar di capire. Pensi solo a quel che accade alla Rai».

E la televisione non ha colpe secondo lei?

«Certo. Anche la televisione. Trasmettiamo troppa violenza, [illegible] esempio. Ormai i ragazzi [illegible] si spaventano più [illegible]. Dobbiamo fermarci».

Solo questo? Non contribui[illegible] anche l'eccesso di consumismo alla caduta di valori?

«Alt. Mettiamo i puntini sulle i. Noi siamo una televisione commerciale e viviamo di pubblicità. Se c'è [illegible] eccesso è dall'altra parte. La Rai ha un canone e non dovrebbe trasmettere pubblicità. Dovrebbe fare bei programmi e basta».

E la pubblicità tutta [illegible] voi.

«A noi e alle altre [illegible] commerciali. E' il mondo che cambia così, è [illegible] legge della vita. Le dico una [illegible] Anche il mio mestiere è cambiato, che mi piaccia o no, e che piaccia [illegible] non piaccia agli altri. Quando io faccio sei milioni di spettatori [illegible] me ne vanto [illegible] lo sponsor, lui mi guarda e mi fa: [illegible] bene, [illegible] quando è passato il mio prodotto quanti ce n'erano? Capito? Io un tempo cercavo spettatori adesso devo [illegible] sponsor, questa è la verità».

Come dire che lei non è più un presentatore.

«Ma certo. Noi siamo trombettieri, lo dico sempre io».

Una bella diminutio...

«Non importa. Non mi interessa. Io quel [illegible]he ho fatto l'ho già fatto. L'ha detto [illegible] che [illegible] un monumento, no? Non mi faccia apparire [illegible] un pallone gonfiato, ma lei è giovane, le faccio capire. Okay? Vada nelle agenzie pubblicitarie [illegible] chieda chi è Mike Bongiorno. Questa è la cosa più importante per me. Altro che personaggio inflazionato. Il mio punteggio è fatto in base alle classifiche di gradimento delle grandi industrie, non con l'Auditel. A [illegible] fanno pena quelli che lavorano in una [illegible] commerciale [illegible] si vergognano della pubblicità. Vorrei farle i nomi [illegible] non posso. Intanto basta che guardi la tivù una volta per capire di chi parlo. Pippo Baudo non sopportava la pubblicità e se n'è andato via, è stato coerente. Gerri Scotti è uno che ha capito. Ma quelli che presentano la trasmissione e [illegible] il naso [illegible] fuori posto: scusateci, adesso c'è la pubblicità. Ma scherziamo?».

E lei preferisce così? Non mi dica che non ha nemmeno un po' [illegible] nostalgia per i tempi gloriosi della Rai senza pubblicità?

«Si hanno sempre nostalgie. Ma adesso è diverso, la mentalità [illegible] cambiata, si diventa più industriali. E poi, sa, [illegible] quei tempi c'era solo la Rai, pagavano una miseria e tu eri obbligato a fare quello che volevano loro. E se tu facevi qualcosa che al partito politico [illegible] [illegible] Vaticano non piace[illegible] erano guai».

Al Vaticano? E che c'entra?

«Come no. Telefonava il Papa. La Garoppo, la Maria Luisa Garoppo, aveva le tette troppo grosse. "Inquadratela solo in alto per favore". Oppure, si lamentava per i doppi sensi. "State attenti con le parole. Quando dite pesce non calcate troppo"».

Come? Proprio con lei che sui doppi sensi ha fatto storia? Chi non ricorda la battuta che fece alla signora Longari: ahi ahi, m'è caduta sull'uccello?

«Mai detto».

A me sembra d'averla proprio sentita.

«L'avrà sentita raccontare da altri. [illegible] detta. La Longari era venuta sulla storia romana, che co[illegible] c'entravano gli uccelli? Me lo ricorderei. Guardi, la [illegible] era fatta da bacchettoni, avrei avuto la mia lavata di capo. Oh, [illegible] se guardo indietro devo ammettere che un giorno fortunato arrivò Silvio Berlusconi».

Con lui tutto bene e con la [illegible] [illegible] male?

«Ma no, non dico mica questo».

Almeno sul calcio [illegible] ci [illegible] d'accordo.

«Mi chiese d'entrare nel consiglio d'amministrazione del Milan, lo sa? Eh eh. Gli dissi di no, non posso, io sono troppo tifoso della Juve. [illegible] poi mi devo occupare d'altro».

Adesso non si occupa neanche più di quiz. Non è stato lei a decretarne la morte?

«Ma no. Mai detto questo. Io dico solo che oggi non tirano più, che vanno di moda i games come [illegible] Ruota della Fortuna. Ma fra due o tre anni vedrà che torneranno [illegible] moda e anch'io tornerò a fare quiz».

Sempre facendo il trombettiere, come dice lei, o il piazzista...

[illegible] certo, non me ne vergogno mica, ed è inutile che ci diamo delle [illegible]e: io sono convinto [illegible] segnare una strada nuova».

E a questo proposito Michele Serra l'ha attaccato.

«Quello che ha scritto lui è falso, privo di fondamento. Io non ho affatto invitato [illegible] signora a fare l'elogio entusiasta di uno scrostacessi. Ma che ci vuole fare? Uno lo sa com'è fatto Michele Serra. Mi ha già combinato uno scherzo [illegible]rribile».

Quale?

«Su Cuore una volta ha fatto [illegible] titolo incredibile: Mike Bongiorno regala prosciutto agli immigrati. Ma che fa, ride? Scherza? E' l'unica volta in vita mia che volevo querelare. Ho dovuto cambiare numero di telefono, centinaia [illegible] centinaia di chiamate, gente che mi dava l'indirizzo, che pretendeva il prosciutto, profughi jugoslavi che venivano [illegible] casa e piangevano. No, c'è poco da ridere. A un certo punto volevo preparare il controscherzo. Una segreteria telefonica: Mike Bongiorno è uscito, lo potete trovare a questo numero, [illegible] dare quello [illegible] Michele Serra. Ma poi [illegible] l'ho fatto: sono una persona seria, io».

Pierangelo Sapegno

> «Ricci mi snobba [illegible] sa benissimo che la mia audience se la sogna Meglio Pippo Baudo, non sopportava la pubblicità e se ne è andato Serra? Lui scherza sempre»

A Milano per le sfilate confessa: un bluff la love story con Mike Jagger, amo il giovane protagonista del film

«Indocina» seduce la top model

Carla Bruni: sono innamorata di Vincent Perez

Nella foto grande Carla [illegible] Bruni, torinese, una delle più famose top model [illegible] mondo. Sotto l'attore Vincent Perez, protagonista del film «Indocina»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Carla Bruni è innamorata. Quando arriva nell'atelier di Ferrè, per le prove dell'imminente sfilata, le brillano gli occhi. Il fortunato che ha fatto perdere la testa alla top model si chiama Vincent Perez: è il protagonista ventottenne [illegible] film «Indocina».

«L'ho conosciuto una sera [illegible] Parigi, a [illegible] da amici. E' [illegible] il classico colpo di fulmine. Da quel momento siamo diventati inseparabili. Vincent è dolce, spiritoso, bello, simpatico. Potrebbe essere l'uomo della mia vita. Non mi ero mai innamorata di un ragazzo così giovane. Ho sempre subito il fascino di partner più maturi», dice la Bruni.

[illegible] magico incontro fra i d[illegible] è avvenuto quest'estate, proprio quando i pettegolezzi sulla pre[illegible] love story fra la Bruni e Mick Jagger si sprecavano. «Quella è stata una storia inventata di [illegible] pianta [illegible] Jerry Hall», dice perentoria [illegible] modella. E mentre ad agosto tutti i giornali del mondo cercavano di rintracciarla, per rubarle [illegible] dichiarazione in proposito, lei era in vacanza in compagnia del suo Vincent.

[illegible] non le pesava essere marchiata come una rovina famiglie? «No, Vincent sapeva che non era vero, i miei genitori pure. Certo le cattiverie fanno sempre male, [illegible] bisogna prenderle con filosofia. In fondo è sempre pubblicità. E in questo mestiere serve», dice la top model nata 24 anni fa a Torino.

[illegible] capita spesso [illegible] tornare nella sua città?

«Qualche volta per i matrimoni delle mie amiche. [illegible] sono trasferita con la mia famiglia, [illegible] Torino a Parigi, quando [illegible] soltanto 4 anni. Abitavo in corso Galileo Ferraris. La Crocetta, [illegible] il suo mercato, mi pia[illegible] molto, come anche i portici del centro. I miei hanno ancora una casa [illegible] Castagneto Po (e mentre lo dice calca l'accento torinese). Adoro rifugiarmi lì, mi sembra di tornare bambina».

Una bambina che sognava il mondo della moda?

«Certamente. Non [illegible] mai stata una maschiaccia. Rubavo gli ombretti e i vestiti a mia madre. Giocavo alla signora appiccicandomi i petali di rosa sulle unghie. Ero una piccola narcisa».

[illegible] perché una ragazza bella e ricca come lei ha scelto di fare [illegible] faticoso mestiere di modella [illegible] non l'attrice?

«Il cinema non mi interessa. Intanto perché ci vuole un talento tutto particolare. Poi l'iter è lunghissimo, pieno di tempi morti. Inoltre [illegible] "malsano" uscire dalla propria pelle per interpretare un altro personaggio. Chi ti sceglie per recitare cerca di analizzarti, vuol [illegible] nella tua personalità, ti giudica. Non si limita ad accettarti per il tuo aspetto fisico. Credo che sia un'esperienza angosciante».

Che cosa farà quando avrà chiuso con la passerella?

«E' difficile abbandonare qu[illegible] mestiere stupendo, pieno di privilegi, di opportunità, di viaggi. Ma [illegible] che non durerà in eterno. Sogno, come tutte le ragazze della mia età, [illegible] sposarmi e avere tanti bambini. La famiglia per me [illegible] importantissima».

La sua passione per la moda continua anche lontano [illegible] riflettori?

«Gli [illegible] [illegible] piacciono da impazzire. Spendo tantissimo in vestiti. Ho un debole per quelli di Azzedine Alaia, ma anche per certi modelli da strafiga di Versace. Di solito mischio: una camicia di uno stilista, la giacca di un altro, i jeans [illegible] mercatino... E poi colleziono scarpe. Ne ho trecento paia. Quelle vecchie, Anni Cinquanta sono le mie preferite insieme con gli stivali che arrivano a metà coscia».

[illegible] trascorre il tempo libero?

«Sono un tipo semplice. Esco con gli amici, vado al cinema. Mi piacciono i film americani Anni Cinquanta e quelli italiani degli Anni Sessanta. Niente di speciale insomma».

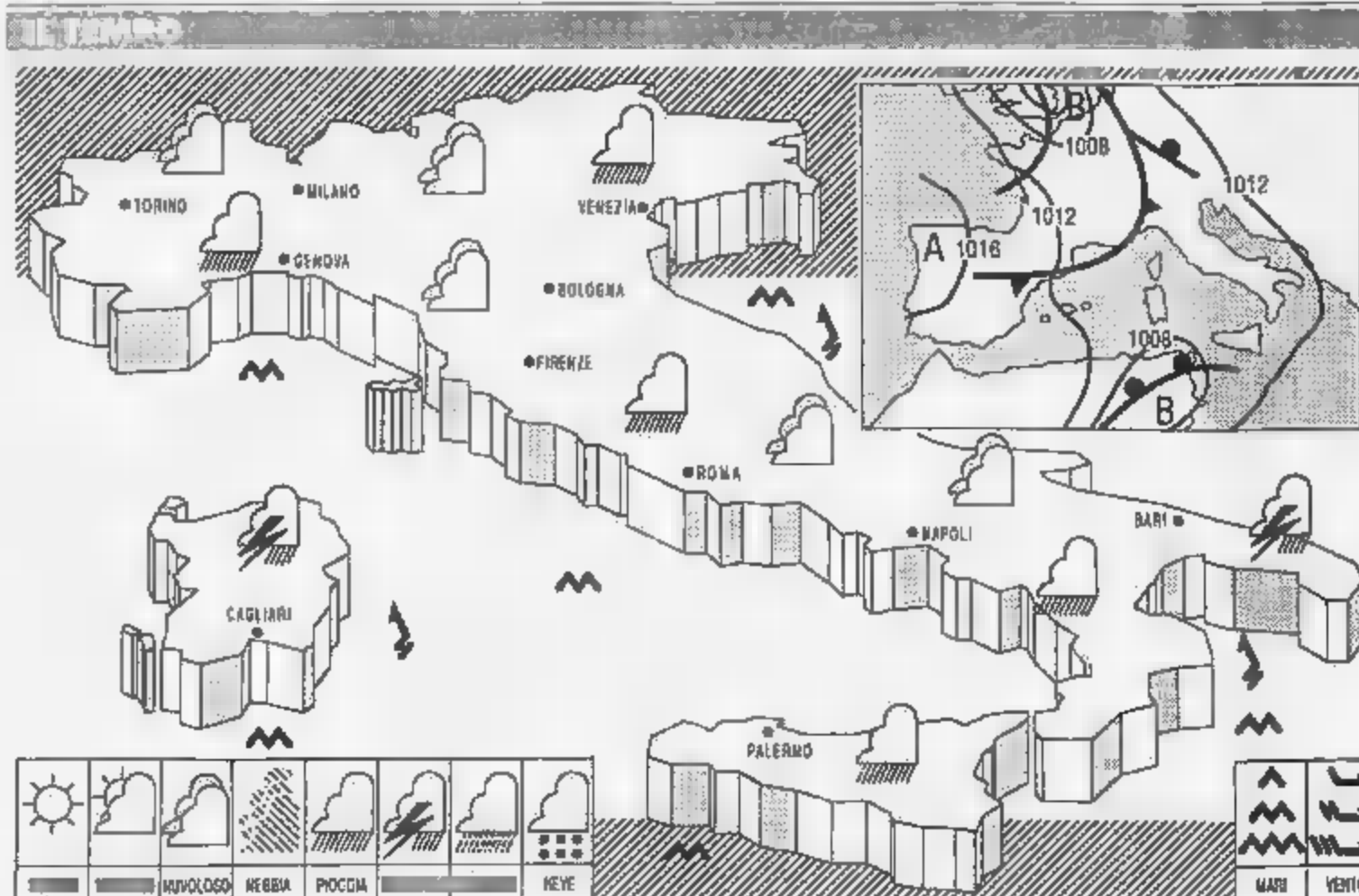
Che cosa la manda in bestia?

«La cattiveria gratuita, le ingiustizie, le umiliazioni».

[illegible] [illegible] la commuove?

«L'amore. Non c'è dubbio», conclude Carla Bruni con un risolino. Il tempo è scaduto, Carla deve lavorare, e anche tanto. Il suo fidanzato arriverà domani dal Giappone. Certo non avranno molto tempo per [illegible] [illegible], le sfilate milanesi si susseguiranno [illegible] ritmo frenetico. D'altronde business is business.

Antonella Amapane

IL TEMPO

[illegible] condizioni di instabilità più marcata in prossimità dell'arco alpino e delle regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità e possibili locali precipitazioni ad iniziare dal settore occidentale. Annuvolamenti al Sud, sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni.

[illegible] pressoché stazionaria.

[illegible] deboli variabili, tendenti a disporsi meridionali a Ponente.

[illegible] generalmente poco mossi, localmente mossi il mar Ligure e il Tirreno.

[illegible]NI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di tempo marcatamente perturbato con piogge e rovesci temporaleschi e manifestazioni nevose sui rilievi del Nord al di sopra dei 1700 metri. Temperatura in diminuzione. Venti forti intorno a Sud su tutte le regioni peninsulari e sulla Sicilia, con rinforzi sul versante ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	20	Firenze	14	24	Bari	14	23
Verona	15	21	Pisa	15	23	Napoli	16	21
Trieste	16	21	Ancona	13	21	Potenza	11	19
Venezia	14	[illegible]	Perugia	12	22	S.M. Leuca	17	23
Milano	15	20	Pescara	12	23	R. Calabria	20	[illegible]
Torino	14	16	L'Aquila	8	20	Palermo	18	25
Cuneo	13	15	Roma Urbe	17	27	Catania	15	[illegible]
Genova	19	22	Roma Fium.	15	25	Alghero	14	[illegible]
Bologna	16	23	Campobasso	11	19	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	18	28	pioggia	Londra	12	18	variabile
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	23	34	nuvoloso
Berlino	7	[illegible]	sereno	Madrid	11	27	sereno
Bruxelles	10	[illegible]	sereno	Montreal	0	9	variabile
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	6	10	nuvoloso
Copenaghen	7	[illegible]	nuvoloso	New York	4	15	nuvoloso
Dublino	13	14	pioggia	Parigi	11	18	variabile
Francoforte	10	18	nuvoloso	Pechino	9	16	pioggia
Gerusalemme	16	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Ginevra	11	17	variabile	Sydney	13	20	variabile
Helsinki	0	4	sereno	Tokyo	17	22	pioggia
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	6	15	variabile
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	6	15	sereno

Miss Ciccone è in arrivo a Milano, cresce la febbre «erotica»

Il lato porno di Madonna

E i giovani fans si sono spogliati alla presentazione del nuovo video

La febbre madonnare sale vertiginosamente a Milano, dove la pop star Veronica Ciccone sta per atterrare (andrà a trovare i suoi amici stilisti Dolce e Gabbana e parteciperà, lunedì sera, a un party in onore). L'altra sera una rete radiofonica pri ha organizzato un Madonna Party in occasione della presentazione del video «Erotica». I giovani fans della cantante sfilati davanti a una giuria chiamata a scegliere chi, nei movimenti e nel look, assomigliasse di più a miss Ciccone, e se ne sono viste di tutti i colori. Ragazze in mutandine trasparenti e giovanotti in fuseaux hanno mimato gli atteggiamenti più osé dell'ultima Madonna, ispirandosi direttamente alle immagini del video: che un misto di sadomasochismo, esibizionismo, lesbismo e stravaganze sessuali talmente eccessive da relegare il film «Basic Instinct» al ruolo di favoletta per adolescenti. In quattro minuti immagini girate e montate egregiamente dal regista Fabien Baron ci mostrano Madonna sui set dei servizi fotografici di Steven Meisel che saranno contenuti nel libro «Sex». Madonna bendata, Madonna tenuta al guinzaglio, Madonna che bacia Isabella Rossellini e Naomi Campbell, Madonna sulle ginocchia di un uomo anziano che la accarezza, infine Madonna nuda mentre, è successo realmente, fa l'autostop al bordo di un'affollata strada di Miami.

Per la cronaca, il è stato vinto Walter Zanca, un ragazzone bruno, vestito di cuoio nero e acconciato come uno dei ballerini che Madonna si porta in giro per il mondo. Il premio? Naturalmente incontrare la propria beniamina e stringerle la mano e magari, ed è certamente il sogno di Walter, poter entrare a far parte del suo entourage.

Musicalmente la canzone «Erotica» è funkettone ritmato al punto giusto, dove il testo viene sussurrato dalla cantante accentuandone così le parti più «forti». Scritta e prodotta insieme all'ex disc jockey e ora produttore di successo Shep Pettibone, «Erotica» anticipa di due settimane l'uscita dell'album (16 ottobre) che verrà venduto anche in accoppiata con il libro di Meisel. I bene informati dicono che per questo disco sarà spesa la cifra più alta mai investita in un lancio discografico e che il libro, dal quale saranno stampate ben 750.000 copie in prima tiratura, ha già raggiunto prenotazioni record.

Certo che guardando il video di Erotica, scattano subito almeno due considerazioni: la prima riguarda il limite che Madonna ha abbondantemente superato (e si domanda che cosa arriverà ad inventarsi per il prossimo disco); la seconda riguarda le capacità manageriali di una donna che sullo stravolgimento del proprio look ha costruito un impero da svariati milioni di dollari. Madonna è una furbissima donna d'affari o una stravagante esibizionista alla quale viene permesso tutto, o quasi? Difficile azzardare una risposta.

La popstar atterrerà domattina alle 9 a Linate. La Milano dei modaioli e dei nottambuli è in fermento, e ambitissimo, quanto difficile ottenere, è un invito al party di lunedì sera.

Luca Dondoni

La popstar Madonna arriva a Milano domattina per assistere a una sfilata degli stilisti Dolce e Gabbana e partecipare a un party in suo Caccia all'invito e gran fermento tra vip e nottambuli. E intanto i fans si spogliano

Causa della lite: la simpatia per John Kennedy jr.

Jackson Browne geloso picchia Daryl Hannah

WASHINGTON. Jet set in subbuglio: «incontro di pugilato» fra il cantante Jackson Browne e l'attrice Daryl Hannah. Lacrime, minacce, e un John John Kennedy preoccupato che si precipita a Los Angeles per consolare Daryl.

Notizie sulla furiosa lite, degenerata poi in rissa, filtrate nei giorni scorsi sulle cronache mondane dei giornali americani. La protagonista di «Splash, una sirena a Manhattan» e «Blade Runner» ne è uscita con il viso gonfio, acciaccatura e un occhio nero, che ieri, all'aeroporto della metropoli californiana, ha nascosto dietro pesanti occhiali neri. L'attrice ha fatto sapere che chiederà i danni all'ex fidanzato che però nega ogni responsabilità.

L'amore fra Browne e la Hannah scoppiò quattro anni fa, ma ultimamente si era raffreddato, e la sarebbe stata proprio la simpatia dell'attrice per John John Kennedy. Anche se non stati resi noti i motivi della furiosa lite, si parla di frequenti scenate di gelosia da parte di Jackson che non sopporterebbe l'arrivo di Kennedy accanto all'ex amata.

«La mia vita privata non riguarda nessuno - ha detto l'attrice ai giornalisti -, posso solo dire che John molto amici». Tanto che qualcuno parla già di fiori d'arancio e di quanto sarebbe bella e chic questa nuova coppia formata dall'attrice ebrea e rampollo cattolico di una delle famiglie mito d'America. [s. n.]

Al via su Raiuno e Canale 5 i due super-show

Raquel Welch e Baudo ospiti d'onore e il «Frizzolone» di Gianfranco D'Angelo

Milly Carlucci e Marisa Laurito guerra di dame il sabato sera

Frizzi contro Paperissima (ride bene chi ride ultimo)

ROMA. Parte la sfida del sabato Raiuno Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci conducono la nuova edizione di «Scommettiamo che?», mentre su Canale 5 Ezio Greggio e Laurito guidano la temibile «Paperissima». Saranno i dati d'ascolto, domani mattina, a dare il responso sui vincitori e vinti. Nel frattempo gli sfidanti affilano armi prima dello scontro frontale: la squadra di Raiuno ingaggiato per il debutto di «Scommettiamo che?» in versione sabato sera, ospiti come Pippo Baudo, i fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale, Gloria Zanin cioè Miss Italia '92 e l'attrice americana Raquel Welch. A Canale 5 puntano tutto sul potere della risata e sulla nuova imitazione proposta da Gianfranco D'Angelo, il Frizzolone.

Stretta in un tailleur bianco che non le lascia tregua (si slacciano i polsini, la cintura in vita è troppo stretta, la chiusura lampo della g ha qualcosa che non va), Raquel Welch, sex-symbol sbocciato tra la fine degli Anni 60 e l'inizio dei 70, oggi cinquantenne realizzata, madre di due figli, donna d'affari impegnata nella gestione di una casa di produzione, ginnasta instancabile («Ogni giorno faccio esercizio di yoga, tre volte alla settimana vado in palestra la mattina presto per paio d'ore»), ha risposto con gentile stupore alla mitragliata di domande sui danni del lifting che i giornalisti italiani, sull'onda del Antonelli, le hanno rivolto appena se la sono trovata davanti. La signora Welch ha messo «che per un'attrice l'aspetto fisico è molto importante» e che «ciascuna è libera di fare quello che sente di fare». L'attrice americana di origine boliviana ha anche di aver conosciuto Laura Antonelli a Parigi, ai tempi in cui era legata all'attore Jean Paul Belmondo: «Mi dispiace molto sapere che le è tanto brutta: ricordo che era bellissima. Certo, quando si usano certi prodotti, c'è il rischio che si verifichino delle reazioni allergiche». Quanto a stessa, la Welch è sincera: «Qualche volta ho anch'io paura d'invecchiare».

E' al settimo cielo Michele Guardì, autore di «Scommettiamo che?» e de «I fatti vostri»: «E' il momento più felice e difficile della mia vita - dice poco prima di dare l'avvio alla prova generale del programma abbinato alla Lotteria Italia -. Mi sento come uno che sta assistendo alla realizzazione di sogno infantile. Quando si lavora serenità tutto diventa possibile; e poi io sono uno che, davanti a un bicchiere riempito a metà, dirà sempre che è mezzo pieno». Non teme che la formula di «Scommettiamo che?» possa deludere il pubblico abituato al tradizionale Fantastico? Non ha paura che la mancanza di novità, nel e nel tipo di programma, possa produrre un certo disinteresse fra i telespettatori? «Mi preoccuperei di queste cose se fossi un direttore di giornale, ma da autore di programmi non temo nulla. Preferisco che la trasmissione abbia titolo in mano sulla prima pagina dei quotidiani e magari, invece, uno spettatore in più». Moderata emozione anche fra i due conduttori: la Carlucci (che questa sera indosserà due abiti, uno nero per la prima parte e uno shocking per la seconda) spera che le ritorni la voce persa in seguito a un colpo di freddo; Frizzi si augura che nella platea del Delle Vittorie ci amici pronti a sostenerlo in questa prova. [f. c.]

Ragazza chiede di cambiare famiglia come il bimbo americano

Ai giudici ha raccontato: «Voglio divorziare da mamma e papà perché mi picchiano sempre»

Un caso Gregory a Parma

A 14 anni vuole lasciare i genitori

PARMA. Vuole imitare Gregory. Come il bambino americano, ha chiesto di poter divorziare dai genitori. Ora spera di ottenere un'identica sentenza. Protagonista di questa «Gregory all'italiana», una ragazza di quattordici anni. E' ricorsa al tribunale dei minori di Bologna perché [illegible] revochi l'affidamento a papà [illegible] [illegible]. I genitori [illegible] tossicodipendenti, ad [illegible] stadio in cui la droga non basta più e le pause tra un buco e l'altro vengono riempite dall'alcol. [illegible] violenti.

Per lei i 14 anni, l'età in cui si vuole diventare donna, [illegible] il momento della ribellione, la voglia di dire basta: basta alle botte prese per niente, alle lacrime da tenere nascoste, alle notti insonni passate. C'è solo un'isola felice nella sua esistenza: sono le ore passate a scuola, lontano da papà [illegible] mamma e da quei loro amici così cattivi e violenti.

In classe per lei ci sono le assistenti, operatrici dei [illegible] sociali. E proprio da loro scatta l'allarme quando la ragazzina, per l'ennesima volta, arriva in classe piena di lividi. Botte prese da mamma [illegible] papà, spesso [illegible] un perché.

Accanto: Fabio Mangano felice con il papà: i giudici volevano che vivesse con [illegible] mamma. Sopra, da sinistra: [illegible] madre di Gregory e il dodicenne americano che [illegible] [illegible] il «divorzio» dai genitori

A casa, ripete, non vuole più tornare. E' disposta a[illegible] andare dappertutto, a fuggire, ma [illegible] vuole più vedere quei genitori che le hanno saputo far solo del male.

Le assistenti sociali si rivolgono al tribunale, il caso è affidato alla sezione minori di Bologna, che non ha ancora deciso.

La bambina esita un po' a raccontare la sua storia. [illegible] vuole far passare guai a chi l'ha messa al mondo e sta già vivendo [illegible] suo dramma. La speranza di lasciare la [illegible] dov'è cresciuta combatte con l'amore che comunque la lega alla mamma. Ma si ag[illegible] all'unica spe[illegible] che le resta per poter diventare [illegible] [illegible] sue amiche, che arrivano [illegible] scuola ben vestite, come la compagna di banco che ha ricevuto tanti regali per il compleanno.

Anche Parma nasconde, nelle pieghe del suo benessere, queste storie. Telefono Azzurro ha ricevuto in cinque anni 202 segnala[illegible]zioni. Si va dalle violenze fisiche, che sono 72, [illegible] quelle sessuali, [illegible] 10; [illegible] maltrattamenti psicologici (95), alla trascuratezza (23). Ai casi d'incesto, più numerosi nelle sperdute frazioni dell'Appennino.

Ad avvertire i volontari, ma anche gli operatori dei servizi sociali delle quattro usl [illegible] provincia, sono spesso le [illegible] vittime. Qualche volta invece è la madre, con [illegible]na percentuale del 21,6 per cento dei casi, a cercare di sfuggire, attraverso il filo del telefono, al peso di situazioni tremende.

Basso invece il numero di segnalazioni provenienti da amici o vicini di casa, a differenza [illegible] quanto accade in altre regioni.

Per la quattordicenne che ha avuto il disperato coraggio di chiedere di cambiare famiglia ci sono buone possibilità: il giudice potrebbe revocare la potestà ai genitori naturali. Per lei si aprirebbero così le porte di un istituto, in attesa di un affido capace di far rinascere il sorriso su quelle labbra segnate dalle botte.

Nessuno vuole dire [illegible] che punto è l'iter legale della vicenda. Forse lei anche stanotte dovrà nascondere la testa sotto il cuscino, [illegible] chiudendo gli occhi, [illegible] autorizzata a sognare [illegible] domani diverso.

Luca Ponzi

Allarme rosso di Comuni e Protezione civile

Il maltempo fa il bis E la Liguria trema

ROMA. Il maltempo concede il bis e da questa mattina la Liguria torna a tremare. La paura unisce le città più colpite dagli ultimi nubifragi, l'allarme [illegible] corre [illegible] Genova [illegible] Savona e coinvolge Comuni, prefetture, Protezione civile.

Il prefetto di Genova ha inviato ai sindaci [illegible] telegramma, le sue parole suonano l'allerta: «Dalle prime ore di questa [illegible]ttina e per [illegible] successive [illegible] ore si prevede una condizione di tempo [illegible] perturbato su tutta la regione ad iniziare dal settore nord-occidentale, con precipitazioni estese e persistenti localmente anche a carattere temporalesco e di forte intensità, [illegible] mareggiate lungo le coste».

Dunque - è l'invito del prefetto [illegible] Genova - occorre predisporre una serie di misure precauzionali.

Così il sindaco di Genova, Romano Merlo ha deciso [illegible] ordinare il controllo di tutti i torrenti da 20-25 pattuglie [illegible] polizia municipale. Nel frattempo sono stati disposti lo sgombero degli alvei dei fiumi dai detriti dell'alluvione e la protezione speciale degli argini danneggiati.

Il Comune ha invitato inoltre i cittadini ad allontanare le auto dalle zone di posteggio nei pressi di fiumi e torrenti, sconsigliando il transito sui ponti. E' stato inoltre realizzato [illegible] centro operativo [illegible] coordinamento.

Immediato anche l'allarme della direzione generale della Protezione civile, che ha [illegible]to [illegible] serie di direttive, tutte nel segno della prevenzione e che ovviamente interessano tutto il territorio nazionale. Dice [illegible] prefetto Elveno Pastorelli, direttore generale della Protezione civile: «Dopo quello che [illegible] successo in Liguria, pur [illegible] creare allarmismi nella popolazione, non si può sottovalutare alcun pericolo creato all'aggravarsi delle condizioni meteorologiche. Per questo ho ritenuto opportuno intervenire. Vengono così adottate misure di prevenzione e sono tenuti in stato di allerta tutti i nuclei dei vigili del fuoco per un intervento pronto e tempestivo per l'incolumità delle persone e la salvaguardia delle cose». E ancora: «Si tratta di direttive che per completezza istituzionale coinvolgono tutti coloro che operano sul territorio».

Conclude il prefetto Pastorelli: «In questo senso andiamo avanti sulla strada [illegible] avevamo già percorso mobilitando i vigili del fuoco, che sono i primi operatori della Protezione civile, in occasione dell'emergenza nebbia e del controesodo. Allora nuclei mobili dei vigili del fuoco furono distaccati [illegible] caselli autostradali e si rivelarono molto preziosi per abbreviare i tempi del soccorso».

Luigi Sugliano

«[illegible] giorni di nubifragi»

Raffiche di vento e temporali Il Nord è da oggi nel mirino

Da giorni era stata preannuncia[illegible] una terza e più pesante ondata di maltempo che si sarebbe abbattuta sull'Italia in coincidenza del fine settimana. La speranza, sia pur tenue, di poterla evitare è caduta. Le prime avvisaglie di un pesante peggio[illegible] delle condizioni del tempo si sono manifestate [illegible] da ieri, [illegible] il peggio però deve ancora arrivare. Il fronte di irruzione dell'aria fredda, proveniente dalle latitudini artiche, [illegible] la giornata odierna si riverserà, attraverso la valle del Rodano, verso il Mediterraneo occidentale dove, a contatto con aria calda ed umida, darà vita ad un processo di invorticamento delle correnti fino a generare una energica circolazione depressionaria il cui centro motore si localizzerà proprio sul Golfo Ligure.

In questi frangenti, l'insorgenza di forti moti verticali e l'impatto con i rilievi montani sono sempre motivo di piogge molto intense, forti raffiche di vento e temporali. Senza cadere nel pessimismo [illegible] quanto si teme [illegible] i prossimi giorni e non soltanto sulla Liguria, ma su quasi tutta la penisola poiché la circolazione depressionaria stazionerà almeno fino a tutto martedì e mercoledì prossimi. Le località più colpite da intensi episodi di maltempo saranno in ogni caso le regioni settentrio[illegible].

L'ondata di maltempo, in via [illegible] approssimazione, raggiungerà la sua massima intensità tra oggi pomeriggio e domani.

Marcello Loffredi

E ieri il magistrato interrogato per il crack Lauro

Inchiesta su Carnevale autodenuncia di 17 giudici

NAPOLI. Oltre tre [illegible] d'interrogatorio a Napoli nell'inchiesta sulla flotta Lauro per il giudice Corrado Carnevale, che si [illegible] intanto guadagnato la solidarietà di 17 componenti della prima sezione penale della Cassazione. In [illegible] lettera inviata al Consiglio superiore della magistratura, hanno chiesto che l'indagine avviata il 15 settembre [illegible] sull'operato del presidente, prosegua a prescindere [illegible] richieste di trasferimento presentata da Carnevale. [illegible]sendo notorio che le decisioni [illegible] un organo collegiale - scrivono i firmatari - sono adottate con l'attivo [illegible] [illegible] tutti i componenti di esso [illegible] non appartengono solo [illegible] suo presidente, chiediamo che l'iniziativa della commissione di codesto consiglio venga estesa anche ai sottoscritti [illegible] [illegible] in quanto facente parte dei collegi in discussione». L'indagine, sostengono alcuni dei giudici che hanno aderito all'iniziativa, dev'essere portata [illegible] termine per «fugare ogni dubbio sull'attività della prima sezione».

E mentre si diffondeva la notizia dell'invio [illegible] documento al Csm, Carnevale era in viaggio verso Napoli. Qui il giudice è [illegible] interrogato dal sostituto procuratore Federico Cafiero che conduce l'inchiesta su condizionamenti che [illegible] sarebbero verificati durante la fase iniziale dell'istruttoria sul [illegible] della flotta Lauro. Carnevale è stato ascoltato dal magistrato perché imputato in un procedimento connesso, ovvero l'indagine sulla «svendita» del gruppo armatoriale. [m. c.]

Traffico scoperto durante le indagini su un furto

Aerei americani alla Libia A Milano si apre un giallo

[illegible]. Aerei civili america[illegible] venduti alla Libia, in violazione dell'embargo contro il regime del colonnello Gheddafi. Ha tutto il sapore di una spy-story la vicenda in cui sono incappati alla mobile di Milano, indagando su un colossale traffico di auto rubate, destinate ai mercati mediorientali.

Particolare attenzione viene data ad alcuni documenti, redatti in varie lingue tra cui l'a[illegible], in cui si parla [illegible] una operazione commerciale che vede impegnate una società tedesca, di Düsseldorf, ed altre europee, tra cui alcune inglesi. Oggetto della corrispondenza la vendita di due aerei usati, un Boeing 747 e [illegible] Airbus 310. Era la Libia il Paese acquirente?

Una spiegazione potrebbe venire da Barbara Biffi, 30 anni, nella cui abitazione di [illegible] [illegible] Giovanni gli inquirenti hanno trovato la documentazione sospetta. La donna [illegible] la convivente di Michel Larue, un canadese di 35 anni di cui si sono già occupati i servizi segreti di mezzo mondo. Il suo nome compare per la prima volta nel 1987 con le indagini legate alla motonave «Boustany One», sequestrata nel porto [illegible] Bari [illegible] un [illegible] di armi. Una vicenda che fece [illegible] Aldo Anghessa, l'uomo dai mille volti legato ai servizi segreti. Arrestato per le armi sulla nave contrabbandiera Larue venne poi assolto.

Attualmente si trova detenuto con l'accusa di ricettazione, per [illegible] stato fermato, il [illegible] luglio scorso, al valico del Monte Bianco. [f. pol.]

Locale di Milano

[illegible] il teatrino [illegible] «luci rosse»

CATANIA. Una richiesta di sfratto esecutivo per i locatari [illegible] g[illegible] del «teatrino» di Milano, locale in cui si esibiscono alcune pornostar, sarà presentata nei prossimi giorni da padre Emilio, superiore dei frati francescani [illegible] Paternò e presidente della Fondazione Virgillito che l'ha da po[illegible] ereditato. La Fondazione cura i lasciti dell'imprenditore edile Michele Virgillito interamente devoluti alla chiesa. «In passato - ha spiegato padre Emilio - abbiamo [illegible] di sfrattare il cliente ma non ci [illegible] riusciti. Comunque faremo di tutto per liberarcene perché la situazione [illegible] è di nostro gradimento, [illegible] [illegible] disturba: insomma [illegible] è dignitoso, sotto tutti i punti di vista. Noi non siamo gli amministratori della fondazione, che sono altri e sono stati nominati dalla "buonanima", ma faremo pressioni su di loro affinché ripresentino urgentemente la richiesta di sfratto». [Ansa]

Gioielli per 7 miliardi

Roma, recuperato il tesoro rubato nel caveau

[illegible]. Grosso colpo del reparto operativo dei carabinieri: sono stati sequestrati 25 kg di oro, 35 kg d'argento, preziosi, quadri [illegible] tappeti persiani per un valore [illegible] oltre sette miliardi. Gran parte della refurtiva, che era nascosta in una grossa villa [illegible] Via Appia, proviene dal colpo miliardario messo a segno nei primi giorni di aprile ai danni dell'istituto San Paolo. Un sessantacinquenne romano, G. G., e [illegible] figlia, proprietaria della villa, sono stati denunciati. Il primo, considerato un ricettatore di grosso calibro, è ufficialmente disoccupato («in [illegible] [illegible] primo impiego»), mentre la figlia ha un laboratorio di analisi cliniche. Vivevano da nababbi in questa tenuta sull'Appia dotata di piscina, parco ed ogni confort. Gran parte del materiale scottante [illegible] nascosto dentro il [illegible]sso della governante di colore. Per il tesoro rubato [illegible] già state arrestate 4 persone. [Agi]

Hollywood, è grave

L'interprete di [illegible] e [illegible] [illegible] dal [illegible]

[illegible] YORK. L'attore Jameson Parker, protagonista della serie televisiva «Simon e Simon», è stato ferito ieri sera da un vicino di casa [illegible] due colpi di pistola [illegible] torace e [illegible] un braccio. Lo ha annunciato oggi la polizia.

Le condizioni dell'attore, ricoverato in ospedale, [illegible] [illegible] gravi. La sparatoria è avvenuta alla periferia nord di Hollywood, dove Parker abita [illegible] una villetta.

Secondo la ricostruzione della polizia la lite è cominciata quando la moglie di Parker ha portato [illegible] passeggio il [illegible] sul prato del vicino. L'animale ha sporcato l'erba, il vicino è uscito e ha insultato la donna. E' intervenuto l'attore, tra i due uomini è nato un alterco. Poi la li[illegible] è degenerata, dalle parole il vicino di Parker è passato ai fatti: ha imbracciato il fucile e fatto fuoco. Poco dopo è [illegible] arrestato dalla polizia. [Ansa]

Cinquemila chiamate

[illegible] per la sexy star delle notti hard

ROMA. Cinquemila telefonate in soli cinque giorni. Le ha ricevute Maurizia Paradiso, la sexy star famosa per la sua ambigua personalità ed ex conduttrice del programma «Colpo grosso», la Paradiso [illegible] prestato la sua voce ed il [illegible] sex-appeal ad un'operazione che vede [illegible] supporto il telefono.

Basta infatti comporre da un qualsiasi apparecchio un numero per ascoltare una storia sexy di circa otto minuti dove la soubrette, non lesinando sospiri e gridolini, racconta una [illegible] esperienza erotica.

Il servizio, attivo da cinque giorni sta andando benissimo e l'iniziativa [illegible] pubblicizzata su riviste per soli uomini. Però c'è un rovescio della medaglia: il numero da chiamare [illegible] situato in Australia e la tariffa è a carico dell'intraprendente utente. Si pagano ben quattromila [illegible] 620 lire al minuto. Una tariffa davvero rovente. [Adnkronos]

Stato civile [illegible] Torino

1 OTTOBRE 1992

NATI — **Coggiola** Carlotta; **Perone Garetto** Francesco; **Scorsatone** Alessandro; **Pacella** Federico; **Simionati** Margherita; **Cadei** Chiara; **Sarpoochan** Navid; **Laterza** Ilaria; **Sartor** Elisa; **Montanari** Serena; **Massaira** Valentina; **Grandi** Martina; **Procoppio** Giulia; **Bellee** Stefano; **Braida** Federico; **Tavella** Stefania; **Lavagno** Giulia; **Infantino** Niccolò; **Ludovico** Vito; **Orlando** Isabella; **Lazzaro** Federica; **Ricotta** Stefano; **Comè** Antonina Simona; **Comandone** Andrea; **De Nicolò** Carola; **Siletta** Sara; **Celvio** Noemi; **Micastro** Mariano; **Pinardi** Sara; **Zorio** Elena; **Lodi** Francesco; **Lodi** Giulia; **D'Errico** Luca; **Barbieri** Noemi; **Nicchi** Nicola; **Casamento** Giulia; **Manca** Simona; **Albano** Giuseppe; **Mancuso** Claudio; **Bongiovanni** Marco; **Chevalley De Rivaz** Alice Zoe; **Gidiello** Dario; **Mangione** Corinna; **Pelron** Alessandro; **Areau** Elisa; **Ciampoly** Elisa; **Campanaro** Dario Giuseppe; **Rodrigueno** Marta; **Ferrerio** Emanuela; **Cristoforini** Carlo Alberto.

MORTI — **Adinolfi** Pasquale, anni 61, Cava dei Tirreni, pens., via N. Fabi 61; **Dal Col** Candido, a. 63, Dobbiaco, pens., via M. Cristina 69; **Terraro** Maria Giuseppa, a. 84, Torino, pens., via Buonarroti 15; **Lencio** Angela ved. Bonfante, a. 79, S. Mauro, pens., str. Genola 30; **Lovisato** Domenico, a. 63, Calamandrana, pens., via Vian 3/11; **Charlossi** Iolanda, a. 91, Pesa, pens., corso Cosenza 65; **Bovetto** Luigina, a. 73, Torino, pens., corso Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Carrabucci** Concetto, anni 71, Sant'Alessio Siculo, pens., Martini; **Zampelli** Giorgio, a. 65, Forno di Zoldo, pens., Mauriziano; **Mezzane** Sergio, a. 52, Torino, pens., Martini; **Lo Iacopo** Mariano, a. 71, Tunisi, pens., Molinette; **Moscardo** Vittorio, a. 45, Carazzolo, pens., L. Einaudi; **Bellavia** Rita, a. 44, Serradifalco, G. Bosco; **Schimmenti** Giuseppe, a. 86, Polizzi Generosa, pens., G. Bosco; **Guero** Gabriellano, a. 64, Taranto, pens., I.R.V.; **Bozza** Giovanna, a. 44, S. Francesco al Campo, Mauriziano; **Dessari** Bruno, a. 53, Pontinea, operaio, M. Vittoria; **Teccone** Olindo, a. 26, Napoli, studente, G. Bosco; **Bovani** Rosalia ved. Revello, a. 85, Pino Torinese, pens., G. Bosco; **Mario** Onorina, a. 79, Ceres, pens., G. Bosco; **Locciasso** Giuseppa in Locciasno, a. 42, Marlona, pens., S. Giovanni A. S.; **Orrù** Giuseppe, a. 87, Assemini, pens., Murazzi del Po 61, M.L.; **Baldassin** Ultima, a. 35, Portogruaro, A. di Savoia; **Casa** Giovanni, a. 84, Lauriano, pens., G. Bosco; **Coralla** Maria Giuseppina, a. 31, Lecco, M. L., via Bosna, Ivrea; **Romano** Anna, a. 69, Uscio, M.L., via Tripoli 4; **Audisio** Bartolomeo, a. 71, Prazzi, M. Vittoria; **Incando** Ina, a. 87, Venezia, pens., Molinette; **Martino** Innocentino, a. 86, Monbello Monf., pens., Martini; **Gerrone** Giovanni, a. 72, Bra, pens., Molinette; **Terni** Francesco, a. 60, Reggio Calabria, pens., Molinette; **Aprile** Vittoria, a. 87, Bra, pens., Molinette; **Basso** Renato, a. 62, Cuneo, pens., Molinette; **Olivero** Giovanna, a. 76, Scarnafigi, pens., Molinette.

Nati 51 — Morti 34

Improvvisamente è mancato

Giovanni Dalmasso

anni 68

L'annunciano la moglie **Francesca Bono**, i figli **Giuseppe e Maddalena**. I funerali in Caramagna Piemonte sabato [illegible] alle ore 14,30

— **Caramagna Piemonte**, 3 ottobre 1992.

Rag. **Ugo Grassi e Dipendenti studio** partecipano se[illegible] al dolore della famiglia.

Riccardo e Michele sono affettuosamente vicini a Jes e Milla per la dolorosa scomparsa dell'amico

Angelo [illegible]

— **Milano**, 2 ottobre 1992.

Partecipo con affetto al dolore dell'amico Jes per la scomparsa di suo padre **ANGELO**. **Suoli Chessa**.

A conclusione di una vita di [illegible] e di preghiera, ci ha lasciati

[illegible] [illegible] Oria nata Cortese

pensionata Sipel

Lo annunciano con dolore il consorte **Michele**, i fratelli **Ermanno e Clemente** con la moglie **Valentina**; i nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 ottobre alle ore 10, parrocchia S. Barbara via Accarotti. Un particolare ringraziamento al personale dell'équipe del dott. Sergio Gabasio, dott. Ugo Cipolla, dott. Domenico Laruffa, dott. Lucio Stucchi, dott. Antonella Leone, dott. suor Maria Pia Bertaglia, dott. Giacomo Pasquero, caposala suor Maria Luisa dell'ospedale Gradenigo e alla dott.ssa Emilia Scavone per le amorevoli cure prestate. Si dispensa dall'inviare fiori e si raccomanda una oblazione a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte cc/25986101.

— **Torino**, 3 ottobre 1992.

La famiglia **Tova** è affettuosamente vicina a Michele Oria per la perdita dell'amata compagna **ADA BRUNA**.

Sono vicini in questo triste momento i nipoti **Maurizio, Roberto** e loro famiglie allo zio Michele per la grave perdita.

Roberto e Marcella Baira partecipano commossi.

La famiglia **Vanotti** commossa partecipa al dolore.

Ornella Franco e [illegible] ricordano con affetto la cara **BRUNA**.

Antonio e Iucey Covelo profondamente comm[illegible] partecipano al dolore del caro amico Michele.

L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti partecipano commossi al lutto del nostro consigliere comm. Michele Oria per la perdita della sua cara **CONSORTE**.

Condomini e Inquilini dell'Edificio di Via Pernoce 5 in Torino partecipano al lutto dell'amministratore cav. Michele Oria.

E' mancato

Michele Piassa

anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, nuora, la nipotina **Manuela** e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 ottobre 1992.

I **Colleghi** di Lavoro della **Farmacia delle Molinette** sono vicini a Giancarlo per la morte del papà

Michele Piassa

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

La **Bocciofila Crimea** partecipa al lutto della famiglia.

E' mancata

Pierina Bressan ved. Sartori

[illegible] annuncia la famiglia **Rocca**. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino**, 2 ottobre 1992

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angela Visca in Pollone

A[illegible] lo annunciano: il marito **Armando**, la figlia **Paola** con il nipote **Mirko**, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 11,45 cappella ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

Gianni con Elena piangono la cara cognata **LELLA**.

Profondamente addolorati partecipano:
Flavio Carla Aschieri
Carlo Vera Pollone
Gigi Mariagrazia Valdanzani.

La famiglia **Rolle** partecipa al dolore della famiglia Pollone.

I **Condomini di via Palmieri 36** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Pollone

E' mancato

Domenico Mana

Addolorati lo annunciano: la moglie **Angela**, il figlio **Giuseppe** con **Nadia** e gli adorati nipotini **Sara e Daniele**. Funerali sabato 3 c.m. ore 15 parrocchia S. Lorenzo - Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Collegno**, 1 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancata

Maria Velluva [illegible]

Addolorati lo annunciano il marito **Cesare**, i figli **Luciana Ada e Carlo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Cortandone (At) lunedì 5 alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane alle ore 9.

— **Torino**, 2 ottobre 1992.

Ciao cara **NONNA**: **Riccardo, Federico e Ilaria** con tanto amore.

E' serenamente mancata

Teresa Cavagnero ved. Messa

Addolorati ne danno l'annuncio i figli con le famiglie e parenti tutti. I funerali oggi 3 ottobre 1992 ore 10,30 parrocchia S. G. d'Orta.

— **Torino**, 1 ottobre 1992.

[illegible]

1981 [illegible]

Antonio Cicolella

Vive nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari. S. Messa [illegible] h. 11,15 parrocchia S. Giorgio.

1988 [illegible]

cav. Enrico Bernachon

Anziano FIAT

Sempre con noi...

— **Parigi**, 3 ottobre 1992.

1988 [illegible]

Luigi Amedeo

Ricordan[illegible]

[illegible] [illegible]

comm. Lino [illegible]

Ti ricordiamo sempre. S. Messa domenica 4 ottobre Santuario di San Genesio.

1981 1992

Gioacchino Carbone

Sei sempre con noi, con immutato amore

1985 [illegible]

[illegible]scar S[illegible]

Sempre con noi moglie, figlio.

1986 4 ottobre [illegible]

Gioachino Viano

La [illegible] famiglia ti ricorda affettuosamente [illegible] S. Messa celebrata domenica 4 ottobre Parrocchia S. Pietro Monterosso (Cuneo).

Miss Ciccone è in arrivo a Milano, cresce la febbre «erotica»

Il lato porno di Madonna

E i giovani fans si sono spogliati alla presentazione del nuovo video

La popstar Madonna arriva a Milano domattina per assistere a [illegible] degli stilisti Dolce e Gabbana e partecipare a un party in suo onore. Caccia all'invito e gran fermento tra vip e nottambuli. E intanto i fans si spogliano

[illegible] La febbre madonnara sale vertiginosamente a Milano, dove la pop star Veronica Ciccone sta per atterrare (andrà a [illegible] i suoi amici stilisti Dolce e Gabbana e parteciperà, lunedì sera, a un party in suo onore). L'altra sera una rete [illegible] diofonica privata ha organizzato un Madonna Party in occasi[illegible] della presentazione [illegible] video «Erotica». I giovani fans della cantante sono sfilati davanti a una giuria chiamata a scegliere chi, nei movimenti e nel [illegible], assomigliasse di più a miss Ciccone, e se [illegible] sono viste di tutti i colori. Ragazze in mutandine trasparenti e giovanotti in fuseaux hanno mimato gli atteggiamenti più osé dell'ultima Madonna, ispirandosi direttamente alle immagini del video: che [illegible] di [illegible] masochismo, esibizionismo, lesbismo e stravaganze sessuali talmente eccessive da relegare il film «Basic Instinct» [illegible] ruolo di favoletta per adolescenti. In quattro minuti le immagini girate e montate egregiamente dal regista Fabien Baron ci mostrano Madonna sul set dei servizi fotografici di Steven Meisel che saranno contenuti nel libro «Sex». Madonna bendata, Madonna tenuta al guinzaglio, Madonna che bacia Isabella Rossellini e Naomi Campbell, Madonna sulle ginocchia [illegible] un uomo anziano che la accarezza, infine Madonna nuda mentre, è successo realmente, fa l'autostop al bordo di un'affollata strada di Miami.

Per la cronaca, il [illegible] è stato vinto da Walter Zanca, un ragazzone bruno, vestito di [illegible] e acconciato come uno dei ballerini che Madonna si porta in giro per il mondo. Il premio? Naturalmente incontrare la propria beniamina e stringerle la mano e magari, ed è certamente il sogno di Walter, poter entrare a far parte del [illegible] entourage.

Musicalmente la [illegible] «Erotica» è un bel funkettone ritmato al punto giusto, dove il testo viene sussurrato dalla cantante accentuandone [illegible] parti più «forti». Scritta e prodotta insieme all'ex disc jockey e [illegible] produttore di successo Shep Pettibone, «Erotica» anticipa di due settimane l'[illegible] dell'album (16 ottobre) che verrà venduto anche in accoppiata con il libro di Meisel. I bene informati dicono che per questo disco sarà spesa la cifra più alta mai investita in [illegible] lancio discografico e che il libro, del quale saranno stampate ben 750.000 copie in prima tiratura, ha già raggiunto prenotazioni record.

Certo che guardando il video di Erotica, scattano subito al[illegible] due considerazioni: la prima riguarda il limite che Madonna ha abbondantemente superato (e ci si domanda che cosa arriverà [illegible] inventarsi per il prossimo disco); la seconda riguarda le capacità manageriali di [illegible] donna che sullo stravolgimento del proprio look ha costruito un impero da svariati milioni di dollari. Madonna è una furbissima donna d'affari o una stravagante esibizionista alla quale [illegible] permesso tutto, o quasi? Difficile [illegible] dare una risposta.

La popstar atterrerà domattina alle 9 a Linate. La Milano dei modaioli e dei nottambuli è in fermento, e ambitissimo, quan[illegible] difficile da ottenere, è un invito al party di lunedì sera.

Luca Dondoni

Causa della lite: la simpatia per John Kennedy jr.

Jackson Browne geloso picchia Daryl Hannah

WASHINGTON. Jet set in subbuglio: «incontro di pugilato» fra il cantante Jackson Browne e l'attrice Daryl Hannah. Lacrime, minacce, e un John John Kennedy preoccupato che si precipita a Los Angeles per consolare Daryl.

Notizie sulla furiosa lite, degenerata poi in rissa, erano filtrate nei giorni scorsi sulle cronache mondane dei giornali americani. La protagonista di «Splash, [illegible] sirena a Manhattan» e «Blade Runner» ne è uscita con il viso gonfio, acciaccature e un occhio nero, che ieri, all'aeroporto della metropoli californiana, ha nascosto dietro pesanti occhiali neri. L'attrice ha fatto sapere che chiederà i danni all'ex fidanzato che però nega ogni responsabilità.

L'amore fra Browne e la Hannah scoppiò quattro anni fa, ma ultimamente si [illegible] raffreddato, e la causa sarebbe stata proprio la simpatia dell'attrice per John John Kennedy. Anche se non sono stati resi noti i motivi della furiosa lite, si parla di frequenti scenate di gelosia [illegible] parte di Jackson che [illegible] sopporterebbe l'arrivo di Kennedy [illegible] all'ex amata.

«La mia vita privata non riguarda nessuno - ha detto l'attrice ai giornalisti -, posso solo dire che John ed io siamo molto amici». Tanto che qualcuno parla già di fiori d'arancio e di quanto sarebbe bella e chic questa nuova coppia formata dall'attrice ebrea e [illegible] rampollo cattolico di una delle famiglie mito d'America. [a. n.]

Al via su Raiuno e Canale 5 i due super-show

Raquel Welch e Baudo ospiti d'onore e il «Frizzolone» di Gianfranco D'Angelo

Milly Carlucci e Marisa Laurito guerra di dame il sabato sera

Frizzi contro Paperissima (ride bene chi ride ultimo)

ROMA. Parte la sfida del sabato sera: su Raiuno Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci conducono la nuova edizione di «Scommettiamo che?», mentre su [illegible] 5 Ezio Greggio e Marisa Laurito guidano la temibile «Paperissi[illegible]». Saranno i dati d'ascolto, domani mattina, a dare il responso sui vincitori e sui vinti. Nel frattempo gli sfidanti affila[illegible] [illegible] armi prima dello scontro frontale: la squadra di Raiuno ha ingaggiato per il debutto di «Scommettiamo che?» in versione sabato sera, ospiti [illegible] Pip[illegible] Baudo, i fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale, Gloria Zanin cioè Miss Italia '92 e l'attrice [illegible] Raquel Welch. A Canale 5 puntano tutto sul potere della risata e sulla nuova imitazione proposta da Gianfranco D'Angelo, il Frizzolone.

Stretta in [illegible] tailleur bianco che non le lascia tregua (si sciacciano i polsini, la cintura in vita è troppo stretta, la chiusura lampo della gonna ha qualcosa che non va), Raquel Welch, [illegible] symbol sbocciato tra la fine degli Anni 60 e l'inizio dei 70, oggi cinquantenne realizzata, madre di due figli, donna d'affari impegnata [illegible] gestione di [illegible] casa di produzione, ginnasta instancabile («Ogni giorno faccio [illegible] esercizio di yoga, tre volte alla settimana vado in palestra la mattina presto per un paio d'ore»), ha risposto [illegible] gentile stupore alla mitragliata di domande sui danni del lifting che i giornalisti italiani, sull'onda del [illegible] Antonelli, le hanno rivolto appena se la [illegible] trovata davanti. La signora Welch ha ammesso «che per un'attrice l'aspetto fisico è molto importante» e che «ciascuna è libera di fare quello che sente di fare». L'attrice americana di origine boliviana ha anche raccontato di aver conosciuto Laura Antonelli a Parigi, ai tempi in cui [illegible] legata all'attore Jean Paul Belmondo: «Mi dispiace molto sapere che le è successa [illegible] cosa tanto brutta: ricordo che era bellissima. Certo, quando si usa[illegible] certi prodotti, c'è il rischio che si verifichino delle reazioni allergiche». Quanto a se stessa, la Welch è sincera: «Qualche volta ho anch'io paura d'invecchiare».

E' invece al settimo cielo Michele Guardì, autore di «Scommettiamo che?» e de «I fatti vostri»: «E' il momento più felice e difficile della mia vita - dice poco prima di dare l'avvio alla prova generale del programma abbinato alla Lotteria Italia -. Mi sento come uno che sia assistendo alla realizzazione di un [illegible] sogno infantile. Quando si lavora con serenità tutto diventa possibile; e poi io sono uno che, davanti a un bicchiere riempito a metà, dirà sempre che è mezzo pieno». [illegible] teme che la formula di «Scommettiamo che?» possa deludere il pubblico abituato al tradizionale Fantastico? Non ha paura che la [illegible] novità, nel cast e nel tipo di programma, possa produrre un certo disinteresse fra i telespettatori? «Mi preoccuperei di queste cose se fossi un direttore di giornale, ma da autore di programmi non temo nulla. Preferisco che la trasmissione abbia un titolo in meno sulle prime pagine dei quotidiani e magari, invece, uno spettatore in più». Moderata emozione anche fra i due conduttori: la Carlucci (che questa sera indosserà due abiti, uno nero per la prima parte e uno rosa shocking per la seconda) sp[illegible] che le ritorni la vo[illegible] persa in seguito a un colpo di freddo; Frizzi si augura che nella platea [illegible] Delle Vittorie ci siano amici pronti a sostenerlo in questa nuova prova. [f. c.]

Dc, psi e pri cercano altri alleati

Chieri, liberali all'opposizione

I liberali abbandonano [illegible] quadripartito di Chieri. Lo fanno [illegible] [illegible] decisione [illegible] sorpresa, ma che potrebbe anche accelerare quell'allargamento della giunta di cui si parla da mesi. L'uscita dalla maggioranza del pli sarà ufficializzata lunedì dopo l'estremo, decisivo, incontro fra il segretario liberale Bruno Quaglino [illegible] quello democristiano, Antonio Guarini. Un testa a testa chiarificatore che non dovrebbe comunque ribaltare la presa di posizione assunta dai liberali, presenti in Consiglio a Chieri con due rappresentanti tra cui l'assessore all'Ecologia Bruno Zolle: «Siamo delusi del mancato rimpasto degli incarichi in giunta prospettato dagli alleati di governo [illegible] mai attuato».

Il sindaco Berruto auspica da tempo l'allargamento della giunta: verdi e «Insieme per Chieri» sarebbero disposti a collaborare

Con l'uscita del pli riprende vigore l'ipotesi, formulata già a giugno dal sindaco Giuseppe Berruto e poi caduta nel vuoto, dell'ingresso [illegible] maggioranza della lista «Insieme per Chieri» (formata da esponenti del pds) e dei Verdi. «Per lavorare occorre una maggioranza più solida - conferma il segretario dc Guarini -: tra i partiti all'opposizione le critiche costruttive in questi [illegible] [illegible] arrivate soprattutto da "Insieme per Chieri" e Verdi; perciò è [illegible] loro che abbiamo intavolato un confronto».

In casa pidiessina, ribadiscono la volontà a riaprire un dialogo [illegible] il tripartito ma ad una condizione: «Chiediamo al sindaco Berruto di stilare per gli incarichi una lista di nomi - dice il capogruppo [illegible]ero Giovannone - che si basi esclusivamente sull'esperienza e le competenze dei singoli e non tenga conto del meccanismo delle distribuzioni mirate compiute dai partiti fino[illegible].

Sulla stessa posizione i Verdi: «Disponibili ad [illegible] in maggioranza - afferma il capogrup[illegible] Roberto Palma - [illegible] [illegible] rivedranno alcuni punti del programma, soprattutto il piano regolatore e se si deciderà di affidare le deleghe a persone anche esterne al Consiglio ma [illegible] innegabili capacità».

Critiche, negli ultimi tempi, sono piovute soprattutto sull'operato del socialista Nicola Mercurio, assessore all'Assistenza e Casa, Stefano Latella, dell'assessore all'Urbanistica, e del democristiano Gerardo Giorgio, assessore al Commercio e all'Industria.

Molte delle polemiche [illegible] [illegible] originate dal nuovo piano regolatore, bocciato dalla Regio[illegible] che considera eccessiva la «crescita» di Chieri fino a 45 mila abitanti. Insediamenti sia residenziali che industriali potrebbero così sparire da un momento all'altro. [s. gar.]

Crisi a Ivrea

Vecchia giunta nuovo sindaco

Si va verso una maggioranza fotocopia in Comune [illegible] Ivrea dopo [illegible] dimissioni del sindaco Fogu. L'incontro dell'altra [illegible] tra psi, pds, psdi e pri è servito a rafforzare la convinzione che la vecchia maggioranza non può sparire. «Non faremo una grande ammucchiata coinvolgendo tutte le forze politiche - spiega il segretario pds Federico Bellono.- Cambieremo, invece, gli uomini e le scelte; [illegible] nuo[illegible] giunta avrà anche degli as[illegible] esterni». Incerta la posizione del gruppo verde. Sul no[illegible] del futuro sindaco per ora ci sono solo ipotesi: [illegible] socialista Alberto Stratta il repubblicano Aldo Gandolfi sono i candidati più probabili. [illegible] in corsa ci sarebbe anche Strobbia, psdi.

Due fratelli di Villastellone: grave la ragazza al Cto

Finiscono fuori strada per un sorpasso sbagliato

Un'improvvisa distrazione sarebbe all'origine del grave incidente stradale avvenuto ieri, intorno alle 13, tra Carignano e Villastellone, sulla provinciale 122. Due fratelli di 19 e 17 anni, Alessandro [illegible] Mariangela Della Rocca, abitanti con i genitori a Villastellone in via Carbone 15, sono finiti in un fossato a bordo [illegible] loro Fiat Uno. Entrambi sono ricoverati in ospedale: Mariangela è in condizioni gravissime al Cto; mentre Alessandro, [illegible] Santa Croce di Moncalieri, se la caverà [illegible] una ventina giorni.

Alessandro Della Rocca, [illegible] anni, [illegible] ricoverato al Santa Croce [illegible] Moncalieri: secondo i medici le sue condizioni [illegible] sono preoccupanti

La dinamica dell'incidente. Alessandro, fresco di patente, stava rientrando a casa insieme alla sorella, quando, nel tentativo di superare un trattore con rimorchio, ha urtato il mezzo agricolo.

Probabilmente anche per l'elevata velocità, la Uno è rimasta agganciata al rimorchio ed è stata trascinata per una sessantina di metri, senza che l'autista [illegible] potesse controllare. Fortunatamente, dalla corsia opposta non sopraggiungevano altre vetture.

L'auto è [illegible] di strada e, dopo un salto di circa tre metri in un fossato, è finita contro il muro di [illegible] ponticello.

A dare l'allarme [illegible] stato lo stesso conducente del trattore. Sul posto [illegible] immediatamen[illegible] [illegible] intervenuti gli agenti della polizia stradale, i vigili del fuoco e i carabinieri.

Alessandro è stato estratto dall'auto senza difficoltà e condotto [illegible] ambulanza al pronto soccorso [illegible] Moncalieri; per liberare [illegible] sorella dalle lamiere, invece, i vigili del fuoco hanno dovuto prima scoperchiare completamente la Uno e quindi tagliare il cofano accartocciato: Mariangela [illegible] stata trasportata al Cto con l'elisoccorso.

Due feriti anche in un incidente alla periferia di Robassomero. Sono ricoverati all'ospedale di Ciriè Ezio Anglesio, 43 anni, via Roma [illegible] [illegible] Cafasse e la moglie Eva Favatà, di [illegible] anni; ieri mattina, [illegible] bordo [illegible] una Renault 5, si sono scontrati con l'autocarro Fiat [illegible] di Orlando Corvini, 34 anni, di Buttigliera d'Asti, che ha tagliato loro la strada svoltando a sinistra [illegible] chilometro 20,400 della direttissima per le Valli di Lanzo. Guariranno in 35 giorni ciascuno.

A Regione [illegible] Provincia

L'[illegible] [illegible] la [illegible] centrale di [illegible]

Una delegazione Enel, composta dagli ingegneri Bonolis, Migliori, Capelli e Francone, ha presentato ieri in Regione e Provincia il progetto di potenziamento e adeguamento ambientale della centrale termoelettrica Enel di Chivasso. E' previsto un investimento di mezzo miliardo. «Con il ripotenziamento della centrale [illegible] viale Cavour, che funzionerà prevalentemente a metano - dice il direttore Giancarlo Francone - si prevede [illegible] utilizzo maggiore degli impianti in quanto saranno collocate apparecchiature a più alto rendimento; la produzione passerà da un miliardo e [illegible] di kwh a 4 miliardi». I lavori potrebbero partire tra un anno e mezzo.

Incontro a Salerano

[illegible] Ghiglieno le prime [illegible] [illegible]

Oltre 650 allievi diplomati, una percentuale di occupazione post-diploma del 100% e una gamma di corsi vastissima sono gli ingredienti del [illegible] del centro per [illegible] tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» [illegible] Salerano. Nato dieci anni fa ad opera del Comune di Ivrea, il centro fa capo al Consorzio per [illegible] formazione professionale nel Canavese, costituito con l'Assindustria [illegible] la Provincia di Torino.

Per ricordare il primo decennio [illegible] vita, le trasformazioni cui è andato incontro in questo tempo, e i miglioramenti tecnologici attuati, oggi pomeriggio alle 16,30, nei locali di villa Sclopis, [illegible] ritrovano tutti gli [illegible] allievi dell'istituto.

Progetto del Rotary

Belmonte, salvate quattro cappelle [illegible] Via Crucis

Un altro tassello si aggiunge al piano di recupero delle cappelle della Via Crucis sul Sacro Mon[illegible] di Belmonte, sopra Valperga. Il Rotary Alto Canavese, con il contributo della Crt, consegnerà oggi, alle 11, altre quattro cappelle della Via Crucis (II, IV, IX e XI) sottoposte ad una radicale opera di maquillage, coordinata dall'architetto Antonio Besso Marcheis. Spiega Faustino Poletto, presidente del Rotary: «Si trattava d'intervenire a tempi brevi perché le cappelle [illegible] cadessero nella fatiscenza più completa: molte [illegible] diventate la mèta preferita per vandali e teppisti». Di Belmonte e della sua Via Crucis parlerà oggi il rettore della Consolata, mons. Paradotto.

PROVINCIA [illegible]

GIAVENO
Colpi [illegible] pistola [illegible] l'immobiliare

Quindici colpi di pistola cal. 9, [illegible] [illegible] stati esplosi, la notte scorsa verso l'una, contro l'immobiliare Piemontimmobili di Gianfranco Pigozzo, [illegible] anni, Ciriè. I proiettili, dopo aver perforato la saracinesca e la porta a vetri, si sono conficcati nelle pareti [illegible] sul pavimento e in [illegible] fotocopiatrice provocando danni per circa cinque milioni. L'agente immobiliare nega di aver mai ricevuto minacce.

[illegible]
Canterà allo «Zecchino d'oro»

Federica Del Mastro, 4 anni, fa parte [illegible] gruppo degli otto bambini che interpreteranno le canzoni della prossima edizione dello Zecchino d'oro. Alle selezioni hanno partecipato [illegible] mila bambini.

VISTRORIO
[illegible] [illegible] [illegible] coltelli illegali

Daniele Collerio, [illegible] anni, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Castellamonte: nella sua [illegible] i militari hanno trovato alcuni grammi di droga, un pugnale, una balestra e sei coltelli del tipo vietato.

SAN [illegible] AL [illegible]
Torna «Arte in piazza»

Dopo l'inaugurazione, [illegible] alle 20, della [illegible] [illegible] pittura Trofeo Carlo Aghemo [illegible] Centro Sociale, domani pittori, ceramisti [illegible] artigiani animeranno le strade del paese per la manifestazione «Arte [illegible] piazza». Contemporaneamente si svolgerà la Festa dell'ambiente organizzata dalle guardie rurali con stand gastronomici e mercato di prodotti biologici.

LEINI'
[illegible] [illegible] Leoluca Orlando

Leoluca Orlando e Angelo Tartaglia [illegible] a Leinì lunedì prossimo, alle 21 presso la sala conferenze della ditta Coral di via Volpia[illegible] [illegible] per un dibattito su «Politica, affari, mafia e massoneria».

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] un'auto

Marco Bianco, [illegible] anni, via Galilei 16, Mimmo Ariodante, 20 anni, via Bixio 6, entrambi di Beinasco, e Franco Di Corleto, [illegible] anni, abitante [illegible] Torino in via Bianchi 24, sono stati arrestati dai carabinieri mentre rubavano la Uno di Efisio Sollai.

BUSSOLENO
«Non smantellate il deposito»

Entro la fine dell'anno chiuderà l'officina del deposito ferroviario [illegible] Bussoleno. Dopo [illegible] trasferimento delle macchine a Milano, la direzione compartimentale sta infatti contattando i restanti [illegible] dipendenti per indurli ad accettare il trasferimento ad Orbassano. Intanto l'amministrazione comunale di Bussoleno ha inviato [illegible] telegramma [illegible] ministero dei Trasporti [illegible] alla direzione [illegible] Ferrovie affinché «venga bloccata la politica di smantellamento del polo ferroviario che aggraverebbe la già precaria situazione occupazionale locale».

[illegible]
La nuova «Pala storica»

Sarà donata domani al Comune la Pala storica opera di Luigi Togliatto Amateis. L'opera, che verrà sistemata nel salone consiliare, è stata realizzata grazie all'impegno del Comitato Ponte del Diavolo, e illustra in 25 formelle corredate da didascalie in latino, italia[illegible] e francese, gli episodi salienti della storia di Lanzo dal Medioevo ai nostri giorni. Oggi, nel salone del teatro salesiano, spettacolo sui mille [illegible] di storia lanzese intitolato «Historia communitatis Lancei ab Aloisio Togliatto mirabiliter picta».

S'inaugura oggi la rassegna dopo i segnali incoraggianti sul commercio estero

[illegible] Gioielli, ritorno al classico

Campionari rinnovati e «business» con l'Oriente

VALENZA. [illegible] apre [illegible] delle edizioni più «difficili» di Valen[illegible] Gioielli, in un momento di gravi perturbazioni monetarie che sconvolgono il mercato dei gioielli e lasciano la commercializzazione in balia del caso.

«Perdere la calma tuttavia non [illegible] - ribatte Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa Valenzana, organizzatrice della manifestazione -. Occorre affrontare la situazione [illegible] fermezza e responsabilità, sfruttando i pochi elementi positivi a disposizione».

Non sarà facile, ma i 250 artigiani presenti in fiera (i più rappresentativi della realtà cittadina) hanno già dato il meglio, mettendo a disposizione [illegible] clienti [illegible] campionario fortemente rinnovato: «Il calo degli ordini - spiega Bruno Guarona della BiBiGi - ha permesso [illegible] accentrare ulteriormente l'attenzione sulla modellazione [illegible] si presenta innovativa».

Gioielli che valorizzano la femminilità

Sparita la gioielleria basata sulla fantasia esasperata e [illegible] oggetti vistosi, c'è un ritorno [illegible] preferenze per le [illegible] disegno classico.

Ma quale [illegible] l'interesse degli operatori? «Le rassegne precedenti sono state una delusione - [illegible] ammette a denti stretti a Valenza -. Scottati dall'esito delle prime mostre annuali, [illegible] andati a Basilea con forti speranze, [illegible] i risultati sono stati inferiori all'attesa».

Malgrado questo handicap, molte ditte hanno affrontato la trasferta di New York per partecipare alla «Ja», la più importante rassegna estiva americana del settore: «Un disastro - dico [illegible] dei partecipanti -. Abbiamo acquistato qualche souvenir anziché vendere gioielli».

Anche le prime esposizioni autunnali hanno tradito le aspettative: il Macef di Milano ha perso qualcosa [illegible] mila visitatori e [illegible] mancati gli operatori del Sud. Più contenuto il calo di afflusso a Vicenza: «Orogemma» è passata dai 10.500 visitatori del '91 ai [illegible] del '92, [illegible] le contrattazioni so[illegible] state penalizzate dalla [illegible]lutazione della lira, a metà rassegna.

Apparentemente è stato un anno disastroso, eppure segnali incoraggianti giungono dai dati Istat, elaborati dal Centro affari di Arezzo, relativi [illegible] commercio con l'estero nel periodo gennaio-giugno: le esportazioni di gioielli italiani [illegible] in ripresa in tutto il continente americano, dagli Usa (più [illegible] per cento) che per quantità resta il mercato più importante, a Panama (più [illegible] per cento).

In Europa e in Estremo Oriente la situazione [illegible] oscillante. [illegible] vecchio continente [illegible] molto bene le vendite in Spagna (più 28,2 per cento) e Francia (più 12,9 per cento), discretamente in Gran Bretagna (più 4,2 per cento) mentre recedono in Svizzera (meno 11,3 per cento) ed in Ger[illegible] (meno 12,9 per cento).

Identica contraddizione in Estremo Oriente, dove [illegible] sorprendente crescita verso Hong Kong (più 20,2 [illegible] cento) fa [illegible] contrapposto [illegible] caso del Giappone (meno 15,7 per cento).

Una notizia positiva per Valenza [illegible] invece dagli Emirati Arabi che, terminata la guerra del Golfo, sono tornati massicciamente sul mercato, facendo registrare un aumento di ordini pari al 50,1 per cento di valore (da 43 a 87 miliardi): «Solo l'oro - commenta Verdi - potrebbero dare un'impronta totalmente positiva alla [illegible] mostra». [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Niente imposta sull'oro grezzo

VALENZA. Dopo [illegible] ottenuto [illegible] significativa vittoria nella modifica dei marchi d'identificazione dei gioielli prodotti in altri Paesi (che dall'8 settembre devono portare la scritta IMP, abbreviativo di importazione), l'Associazione orafa Valenzana sta conducendo un'altra qualificante battaglia in favore della categoria: l'esenzione-sospen[illegible] dell'Iva per le operazioni su materie prime preziose allo stato grezzo.

Un'iniziativa in tal senso è stata presentata dai parlamentari Triglia, Abis, Brina, Ravasio, Rabino, Zoso, Leonardi, Favilla e Carlotto.

Da noi, un decreto presidenziale del '72 prevede tra le operazioni esenti dall'imposta sul valore aggiunto, le cessioni in lingotti, pani, verghe, bottoni e granuli, ma (alle porte dell'adozione del mercato unico europeo) l'Italia [illegible] ha avanzato al[illegible] proposta alla Dogana della Comunità, incaricata [illegible] promulgare un nuovo progetto [illegible] direttiva.

«Corriamo il rischio - spiega il presidente dell'Associazione orafa Valenzana, Giuseppe Verdi - di vedere regolata la materia da [illegible] legislazione europea impostata su due diversi canali: il primo, per l'oro di investimento da parte dei privati, [illegible] da Iva; il secondo, per uso industriale, ad aliquota normale, pari al 19 per cento attuale o a quella che verrà istituita unitariamente, forse [illegible] per cento».

I 250 artigiani presenti in fiera [illegible] ulteriormente curato [illegible] progettazione dei gioielli, per un pubblico sempre più vasto

Come conseguenza, il merca[illegible] dell'oro, che oggi funziona [illegible] regime di monopolio ed è limitato all'uso industriale, verrebbe aperto anche ai privati con conseguenze imprevedibili: «Sarebbe facile per le aziende soggette ad Iva - chiarisce Verdi - accordarsi con un privato per fargli [illegible] per conto suo l'oro da investimento, esente dall'imposta».

Per [illegible] più, la [illegible] che verrebbe introdotta, in [illegible] in Inghilterra e Belgio, detta [illegible] «[illegible]verse charge» (il compenso tra imposta a credito e a debito e il versamento da parte dell'acquirente della [illegible] differenza derivante dal valore aggiunto dalla lavorazione) aumenterebbe i disagi per l'Italia.

«L'Iva applicata al momento dell'importazione dell'oro dei Paesi extracomunitari, come la Svizzera, aumenterebbe i costi di produzione dell'oreficeria nazionale - assicura il presidente dell'Aov -. Verrebbero inoltre incentivate l'evasione e la frode». Sorgerebbero società di comodo che legalizzerebbero l'oro importato di contrabbando, incassando anche l'Iva [illegible]za poi versare nulla all'Erario e scomparendo nel nulla.

Il fenomeno si è già verificato per l'argento e, nella stessa Valenza, [illegible] sgominata qualche tempo fa una ditta-fantasma che operava [illegible] tal senso. La frode con l'oro, che vale molto di più, renderebbe cifre astronomiche e spingerebbe molti individui a rischiare.

Quale [illegible] rimedio proposto? «Sull'oro puro la sospensione dell'imposta da applicare invece su quello lavorato». [r. .]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 3 Ottobre 1992 [illegible] Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

«Non possiamo perdere altri soldi»

C'è la «stangata» pochi in sciopero

Aperti molti uffici. In Comune l'adesione allo sciopero è stata del 30 per cento

ALESSANDRIA. «Lo sciopero? Giusto nelle [illegible] motivazioni, [illegible] per quanto mi riguarda non [illegible] il [illegible] di aderirvi perché fra manovre, stangate, [illegible] di scuola per i figli e [illegible] varie ci ho già rimesso [illegible] sacco [illegible] soldi [illegible] non posso permettermi di perdere altre 70 mila lire in busta paga». La frase, dal contenuto eloquente, [illegible] di [illegible] dei tanti dipendenti comunali che ieri mattina hanno deciso di recarsi al lavoro, nonostante lo sciopero del pubblico impiego. Un comportamento, si può obiettare, che [illegible] rivela una grande coscienza sindacale, ma certamente la dice lunga sullo stato d'animo dei molti «travet» che ieri hanno seguito [illegible] esempio, facendo scendere al minimo l'adesione alla manifestazione di protesta indetta da Cgil-Cisl-Uil.

Nel Comune [illegible] capoluogo l'adesione [illegible] sciopero [illegible] ha superato il 30 per cento e in proposito c'è anche [illegible] motivazione di ordine pratico che [illegible] influito sulla d[illegible] di non disertare la scrivania. Ieri, infatti, non [illegible] previsto, secondo l'orario settimanale di lavoro, il rientro pomeridiano, ma in caso di adesione allo sciopero sarebbe stata trattenuta la retribuzione dell'intera giornata.

Più o meno analoga la situazione negli altri Comuni della provincia, dove soltanto in qualche [illegible] pubblico ha trovato chiusi [illegible]li uffici. A Novi sulla porta [illegible]ingresso del Palazzo comunale, qualcuno ha affisso manifestini con frasi ironiche nei confronti del presidente del Consiglio. Ignoto l'estensore del [illegible].

Ancora più bassa la percentuale [illegible] scioperanti nel [illegible] sanità. Secondo i dati dell'ufficio personale dell'Usl, all'ospedale alessandrino ha incrociato le braccia soltanto il 10-12 per cento dei dipendenti. Gli ospedalieri aderenti al sindacato autonomo Fase sono stati però gli [illegible] [illegible] avere organizzato una mini-manifestazione, [illegible] una trentina di aderenti, dinanzi alla prefettura.

«E' vero - hanno affermato i responsabili del sindacato au[illegible] -, lo sciopero ha avuto scarsa adesione, [illegible] anche perché la direzione sanitaria ci ha giocato un brutto tiro facendo aprire molti poliambulatori che [illegible] solito [illegible] venerdì sono chiusi ed in questo modo ha comandato [illegible] [illegible] personale che ha ritenuto necessario e che invece avrebbe potuto aderire alla manifestazione».

Come già era avvenuto per lo Snals, anche lo sciopero indetto dai sindacati confederali non ha avuto largo seguito fra il personale della scuola. Nella maggior parte dei casi le lezioni si sono svolte regolarmente, tutt'al più con qualche insegnante da sostituire all'ultimo momento.

[illegible] massiccia, anche [illegible] non si hanno dati ufficiali, l'adesione [illegible] dei postelegrafonici. Molti uffici chiusi, qualche coda in quelli che funzionavano. Difficoltà anche per l'inoltro della corrispondenza, che in alcune [illegible] della città [illegible] è stata distribuita.

Roberto Scagliotti

Aveva incarichi in città l'architetto arrestato a Torino, «top secret» il caso della lettera anonima

Ospedale, l'ombra di due scandali

Savoino, in carcere per una vicenda astigiana, era direttore dei lavori di importanti opere commissionate dall'Usl. Trascorsi i previsti 15 giorni, ma [illegible] decisione sulle denunce che coinvolgono i vertici sanitari

ALESSANDRIA. L'ombra di due scandali sull'ospedale: a Torino è stato arrestato l'architetto Antonio Savoino, progettista e direttore dei lavori di alcune importanti opere decise dall'Usl. In città non si è ancora fatta chiarezza [illegible] «brogli» denunciati da una lettera [illegible]ma: i documenti [illegible] [illegible]sione d'inchiesta, che avrebbe accertato la sostanziale verità di gran parte della denuncia, restano segreti né sono stati presi provvedimenti.

Lo scandalo che ha portato in [illegible] l'architetto torinese, amministratore dello studio [illegible] engineering e progettazione Protecne, riguarda la costruzione dell'ospedale [illegible] Asti. Ma Savoino è ben conosciuto anche in provincia. «Gli abbiamo affidato degli incarichi - dice l'amministratore unico dell'Usl, Walter Vescovi - tenuto [illegible] della professionalità della società torinese (Savoini è uno dei più noti progettisti piemontesi - ndr). Tutto regolare: per il momento non possiamo che dare giudizio positivo sul suo lavoro».

Sul professionista e sulla attività della Protecne indaga [illegible] pm torinese Vittorio Corsi [illegible] certamente anche gli incarichi alessandrini entreranno prima o poi nel mirino del giudice, per accertare che tutto sia regolare.

[illegible] primo incarico affidato in città all'architetto Savoini si riferisce alla ristrutturazione della divisione di medicina [illegible]cleare dell'ospedale. Dopo di che ha assunto anche la direzione dei lavori che dovrebbero essere ultimati entro un mese. «Sperando che quanto è accaduto non comporti ritardi», dice Vescovi.

Il professionista torinese, poi, ha ricevuto l'incarico di progettare le due nuove sale operatorie per le divisioni [illegible] urologia e ortopedia, divenendo quindi anche in questo caso, vinto l'appalto dall'impresa Dellacasa, direttore dei lavori. Le due sale operatorie dovrebbero [illegible]sere p[illegible] entro l'anno.

Infine l'architetto Savoini ha l'incarico di riprogettare la «Spandonara», il complesso ospedaliero costruito alle Cabanette dodici anni fa [illegible] mai utilizzato: uno dei più clamorosi episodi di sperpero sanitario ad Alessandria. Deve essere trasformato per divenire sede del Laboratorio provinciale di sanità pubblica, oggi in locali insufficienti. Savoino avrebbe poi dovuto anche assumere la direzione dei lavori, sempre che si riesca ad aprire il cantiere, visti gli anni di ritardo.

L'architetto Antonio Savoino

Inoltre l'Usl di Valenza, negli [illegible] anni, aveva affidato al professionista torinese l'incarico di progettare il nuovo poliambulatorio, ma è stato sospeso nei mesi scorsi dall'amministratore Pino Scazzola.

Sulla vicenda lettera [illegible]ima si registra tutt'ora [illegible] assoluto «top secret», anche se [illegible] trascorsi ormai i 15 giorni previsti per rendere note le conclusioni della commissione d'inchiesta e le decisioni in merito dell'amministratore. «Quindici giorni sono pochi per risolvere un caso simile - si giustifica Vescovi - [illegible] sono voluti [illegible] per redigere gli atti».

Di fatto questi atti sono ignoti anche ai revisori dei conti. Ne hanno copia solo i garanti, [illegible] l'impegno tassativo di non divulgarli. Si sa che ci sarebbero pesanti responsabilità da parte di un componente i vertici dell'amministrazione ospedaliera (sul [illegible] indaga anche la magistratura), il quale continua però la [illegible] attività. L'Usl può fare tre cose: scagionarlo, «censurarlo», oppure rinviarlo alla commissione di disciplina.

Antonella Mariotti
Franco [illegible]

E ci sono altre tre «grane»

Inchieste aperte [illegible] Borsalino i vaccini e l'ex psichiatrico

ALESSANDRIA. Presidi ospedalieri sotto accusa. Il comitato dei garanti ha chiesto all'amministratore Walter Vescovi che nella prossima seduta, lunedì pomeriggio, siano riferiti «tutti i particolari di ciò che negativamente è accaduto all'interno [illegible] presidi ospedalieri».

Un'inchiesta [illegible] stata avviata sulla situazione dei rifiuti abbandonati all'interno dell'ospedale pneumologico «Borsalino». Dalle indagini [illegible] Nas sembra sia emerso che i rifiuti abbandonati in una [illegible] aperta [illegible] pubblico siano di «natura tossico nociva». [illegible] tratterebbe degli scarichi provenienti dal laboratorio dell'ospedale.

Dal comando Nas non trapela alcuna notizia: «L'indagine è ancora avviata - dicono - e [illegible] possiamo rivelare nulla in proposito». La denuncia era partita da una segnalazione del sindacato Cisas alle autorità «sullo stato di degrado e di abbandono dell'ospedale Borsalino».

Sempre il sindacato, aveva richiesto l'intervento dei carabinieri per presunte irregolarità nel reparto di fisiopatologia diretto dal dottor Renato Rovera, a cui sono arrivate da due informazioni di garanzia. Secondo alcune indiscrezioni i reati ipotizzati e su cui sta indagando la magistratura, sarebbero quelli di commercio e somministrazione di medicinali avariati (vaccini anti-allergici) e di truffa ai danni dello Stato.

C'è anche una lettera anonima, recapitata alla caserma carabinieri d[illegible] via Cavour, in cui si accusava il dottor Rovera [illegible] svolgere attività privata nelle ore di ufficio.

Il primario di fisiopatologia nega ogni addebito, e sostiene di aver rispettato le norme per la conservazione dei farmaci.

Continuano intanto gli accertamenti [illegible] una commissione sanitaria sulle responsabilità per la vicenda dell'ospedale psichiatrico, dal quale erano stati trasferiti i degenti per [illegible] precarie condizioni igieniche. La denuncia era partita sempre dal Cisas e [illegible] una lettera anonima.

[illegible] primi rilevamenti della commissione sembra che le condizioni igieniche siano risultate precarie, e carenti. Ci sarebbero inoltre situazioni di degrado aggravate dalla scarsa asssistenza e vigilanza nei confronti dei ricoverati.

La ditta appaltatrice dei lavori per la pulizia dello psichiatrico, ex reparto «agitati», [illegible] la Coperativa Liberazione che riceve dall'Usl un compenso annuo di 900 milioni più iva per il servizio prestato. Anche sul rispetto del capitolato d'appalto sono stati avviati degli accertamenti.

[a. m.]

Inspiegabile atto di vandalismo al «Santi Antonio [illegible] Biagio»

Uno strano «raid» notturno dentro la camera mortuaria

ALESSANDRIA. Teppisti alla camera mortuaria dell'ospedale Santi Antonio e Biagio. L'al[illegible] notte hanno rubato [illegible] registro dei decessi [illegible] l'elenco dei numeri [illegible] telefono degli interni dell'ospedale, bruciato un calendario e [illegible] a soqquadro [illegible] sacrestia della chiesa.

In mattinata, l'infermiere di servizio ha trovato aperto il portone principale [illegible] [illegible] su Spalto Marengo, e sul tavolo dell'ufficio [illegible] candela che gli autori del raid notturno hanno preso dalla chiesa.

«Dalla sacrestia non manca nulla - dice Don Giovanni Semino parroco dell'ospedale - da un cassetto hanno preso dei paramenti sacri [illegible] poi li hanno abbandonati. Probabilmente cer[illegible] [illegible] candela per far luce negli uffici degli infermieri».

I teppisti sono poi entrati nell'ufficio del personale senza scardinare l'ingresso: la serratura è intatta, [illegible] segno del loro passaggio una serie di sfregi alle porte.

Il personale [illegible] [illegible] spiegare come qualcuno sia potuto entrare dove [illegible] conservati i registri: «La finestra era chiusa con il chiavistello - ha dichiarato [illegible] degli infermieri di turno ieri - e dall'esterno non si pote[illegible] [illegible]». L'ipotesi del tentato furto di qualche balordo sembra da escludere, gli addetti al servizio avevano lasciato alcuni [illegible] con qualche spicciolo nelle tasche che non è stato rubato.

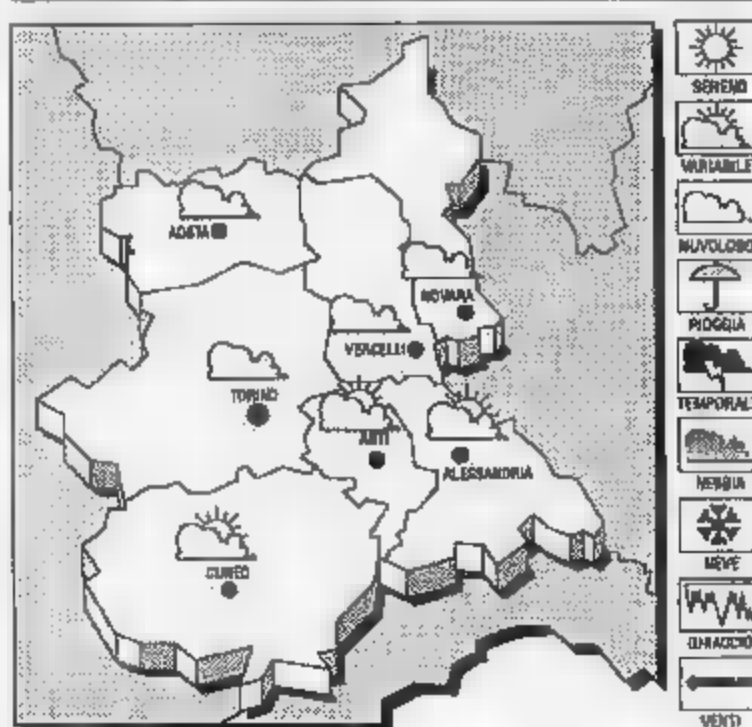
I vandali, o presunti tali, sono anche entrati nella «camera settoria» dove vengono effettuate le autopsie. Lì hanno forzato le serrature dell'armadio dei ferri, ma il primario ha constatato che non manca nulla.

Voci parlano di rivalità [illegible] tensioni tra il personale addetto ai servizi mortuari. Del resto accedere dall'interno dell'ospedale alla zona delle camere mortuarie non sembra possibile né attraverso la porta principale, azionata con una fotocellula dalla portineria, [illegible] servendosi dell'ascensore le cui chiavi speciali dovrebbero essere in pos[illegible] solo degli addetti al servizio. Lo stesso cappellano per i funerali deve passare dal portone principale. Dunque gli «ignoti» dovrebbero avere avuto copia delle chiavi del portone, che gli infermieri ogni sera consegnano al portinaio.

Le camere mortuarie del «Santi Antonio [illegible] Biagio» sono già state al centro di episodi clamorosi: qualche anno fa uno squilibrato aveva potuto entrare in una delle stanze, usando poi violenza al cadavere di un'anziana. Congiunti di defunti, lamentano la scomparsa di capi [illegible] vestiario oppure di piccoli oggetti preziosi.

Anche sulle condizioni dei locali ci sarebbe da ridire. Alcune camere mortuarie avevano dovuto essere temporaneamente chiuse perchè pericolanti: nel settembre dello scorso anno aveva ceduto il soffitto e i calcinacci avevano ferito una donna.

[r. al.]

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge e temporali sparsi che potranno assumere carattere di forte intensità.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto, con piogge diffuse e temporali; nevicate sui rilievi sopra i 1700 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 21; min: 14; media: 18

[illegible] FA
Max: 27; min: 11; media: 19

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 20; Asti 21; Cuneo 18,1; Novara 18; Vercelli 20; Aosta 19

ACQUA E FUOCO [illegible]

La rete idrica è inquinata
Rogo, donna rischia la morte

Il sindaco (nella foto il municipio) ha firmato ieri un'ordinanza: dispone che l'acqua deve essere bollita almeno 15 minuti prima dell'uso a scopi alimentari. L'inquinamento è legato alla piena dello Scrivia. Sempre ieri, incendio nella chiesa del S. Cuore. Paura per la madre del parroco e per gli ospiti di un pensionato.

A PAGINA 35

Proteste dopo l'ultimo grave incidente sulla strada che attraversa [illegible] sobborgo

«In Valle il bivio della morte»

Gli abitanti della zona chiedono che sia installato [illegible] semaforo all'incrocio verso Pietramarazzi e Montecastello. In uno scontro, l'altro giorno, è deceduto un genovese

ALESSANDRIA. L'incidente mortale accaduto l'altro giorno sulla provinciale Alessandria-Valle San Bartolomeo, al bivio per Pietramarazzi e Montecastello, e che è costato la vita [illegible] genovese Luigi Dolciani, 36 anni, ripropone [illegible] problema della pericolosità [illegible] quel tratto di strada, dove il traffico è molto intenso.

Molti alessandrini vivono stabilmente e hanno la seconda casa nel sobborgo e nei piccoli centri collinari della zona: alcuni percorrono in auto la provinciale per raggiungere il capoluogo anche più di due volte al giorno: «L'incrocio è in fondo a una curva in discesa per chi arriva da Montecastello e Pietramarazzi - dice Laura Merlo che abita nella zona -. Può trarre in inganno chi [illegible] conosce questi posti, nonostante la pre[illegible] di un vistoso cartello che impone lo stop. [illegible] anche per chi vive qui da anni, il pericolo è sempre in agguato. Sarebbe, quindi, opportuno installare un semaforo per disciplinare meglio [illegible] traffico, considerato che molti automobilisti [illegible] indisciplinati e spesso viaggiano a velocità elevata».

[illegible] problema dell'installazione [illegible] un semaforo è stato discusso (con altri riguardanti la viabilità) dal Consiglio di quartiere, ma sembra senza alcun risultato: il presidente, che a questo proposito potrebbe esse[illegible] più preciso, attualmente è in ferie.

La presenza di un semaforo [illegible] auspicata da molti, ma c'è anche chi lo ritiene superfluo, se [illegible] inutile: «Rallenterebbe soltanto il traffico - commenta Pietro Conzano -, creando code, ingorghi e caos. E' sufficiente guidare con un po' di criterio per evitare gli incidenti».

E' di opposto avviso Carla Indino che abita a pochi metri dall'incrocio: anche se ammette che non si può proprio fare a [illegible] di notare [illegible] segnale di stop, si schiera dalla parte di chi auspica l'installazione di un semaforo: «Guido l'auto da anni e non [illegible] è [illegible] successo nulla. Ma il pericolo è sempre in agguato. Qui, troppo spesso accadono incidenti stradali».

Il genovese Armando Campielli, 67 anni, che giovedì era alla guida di [illegible] «Renault» [illegible] a bordo Luigi Dolciani e Gerola[illegible] Rusca (tornavano [illegible] [illegible] battuta di caccia) dice di non aver proprio visto il segnale di stop. Lo avrebbe ribadito anche poco istanti prima del ricovero in ospedale. La [illegible] auto si è scontrata con la «Giulietta» guidata dall'alessandrino Calogero Stazzeri che proveniva da Valle San Bartolomeo.

Grazia Pierallini propone co[illegible] alternativa [illegible] semaforo l'installazione di un segnale di preavviso dello stop, anche perché nella [illegible] sono frequenti le nebbie.

Qualcuno mette sotto accusa anche un muro di recinzione, a fianco di una villa, che ridurrebbe la visibilità. Comunque, a questo proposito, i pareri sono piuttosto discordi.

Enema Camagna

Luigi Dolciani, 36 anni

BORGORATTO

Danni a casa del sindaco

BORGORATTO. Si fa sempre più critica la situazione nella via Acqui che attraversa il centro di Borgoratto e collega Alessandria alla cittadina termale. Nelle scorse settimane sono accaduti troppi incidenti. Il transito [illegible] camion e autoarticolati, oltre a creare rischi per i pedoni, provoca anche danni alle case: non è la prima volta che, in seguito a violenti urti, crollano parti di balconi (è stato danneggiato anche quello del sindaco, Francesco Ciberti).

A doppio senso di circolazione, via Acqui è particolarmente stretta. Anche i marciapiedi [illegible]o poco spaziosi, e i pedoni rischiano di essere investiti. La situazione, ora divenuta insostenibile, secondo gli abitanti si trascina ormai da anni.

Borgoratto attende, infatti, la realizzazione da parte dell'Anas della tangenziale (una prosecuzione di quella di Alessandria e che si collegherà con il tratto di Gamalero). Nei mesi scorsi gli abitanti di via Acqui avevano sottoscritto una petizione perché fosse installato almeno un semaforo per consentire una circolazione delle auto a senso alternato. Anche [illegible] questa iniziativa [illegible] [illegible] inte[illegible] l'Anas, ma sinora non [illegible] sono stati positivi sviluppi.

Il sindaco di Borgoratto prossimamente si recherà a Torino per sollecitare i necessari interventi. [cr. ro.]

Molestie [illegible] d'un collega, bancaria si discolpa

Telefonate anonime? «Colpa del mio bimbo»

ALESSANDRIA. E' stato forse individuato chi per oltre due anni ha telefonato, in media venti volte al giorno, in via Bovea 17, a casa di Ferruccio Ponzano, impiegato al Banco Ambrosiano Veneto, e di sua moglie Mariella Buggia, insegnante elementare, riattaccando non appena qualcuno rispondeva.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, [illegible] rinviato a giudizio per molestie telefoniche Luisa Iacampo, 32 anni, sposata e Renzo Travagliano e [illegible] lui abitante in via Pietro Micca, a sua volta impiegata in quell'istituto bancario e collega di Ferruccio Ponzano.

La giovane donna sarà processata in pretura nelle prossi[illegible] settimane, ma risponde di molestie solo per [illegible] telefonate fatte a casa Ponzano nei giorni 9, 20 e 21 febbraio '91, dopo che l'apparecchio era stato messo sotto controllo dai carabinieri.

Luisa Iacampo ha però trovato un'immediata giustificazione. «E' stato mio figlio Luca, di 7 anni, a comporre il numero 22.23.39, che corrisponde all'apparecchio di casa Ponzano», ha detto l'impiegata.

[illegible] ha aggiunto: «E' solo un bambino e ha sbagliato. Quando [illegible] è accorto che la voce all'altro capo del telefono gli era sconosciuta, si è limitato ad abbassare il ricevitore, senza pronunciare neppure una parola. Non è stato capace di chiedere [illegible] per l'errore commesso».

Sarà dunque il pretore a stabilire se Luisa Iacampo deve essere ritenuta responsabile di molestie telefoniche.

A mettere in moto la macchina della giustizia per questa vicenda che può sembrare banale, ma ha causato tanto disagio alla giovane insegnante elementare cittadina, è stato un esposto alla procura [illegible] Repubbli[illegible] presso la pretura.

Mariella Buggia scrisse che quell'incresciosо stillicidio di telefonate si protraeva ormai da due anni, una situazione capace di logorare i nervi a qualsiasi persona.

Nell'esposto l'insegnante faceva presente che l'apparecchio [illegible] casa sua suonava anche venti volte al giorno. «Però quando io e mio marito rispondiamo "pronto" nessuno parla. Qualche volta si ode in sottofondo il [illegible] del traffico stradale. Chiedo che l'apparecchio venga [illegible] sotto controllo».

Così era stato fatto. In una o due occasioni non fu possibile stabilire la provenienza della chiamata, [illegible] per [illegible] volte si riuscì a stabilire che le telefonate «mute» in casa Ponzano-Buggia giungeva dall'apparecchio della famiglia Travaglino-Iacampo.

I carabinieri [illegible] 21 febbraio [illegible] [illegible] numero «incriminato»: rispose l'impiegata, la quale disse che a telefonare [illegible] stato il bambino. [e. c.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] 10 venditori [illegible] biancheria per la [illegible]

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti la seguente offerta di lavoro: 10 venditori, settore biancheria casa e simili. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti di libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia, documento d'identità.

[illegible]

Precipitò da [illegible] ponteggio [illegible] ancora grave in ospedale

Sono ancora gravi le condizioni dell'elettricista Marco Cresta, [illegible] anni, abitante ad Alessandria in via Firenze 4, ricoverato in ospedale per [illegible] infortunio sul lavoro. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Il giovane è dipendente della ditta [illegible] impianti elettrici di Gamalero. L'altro giorno era scivolato da un ponteggio, a Sezzadio, mentre [illegible] sistemando alcuni fili elettrici.

[illegible]

Campagna di vaccinazione [illegible] l'influenza

L'Usl di Valenza, che comprende anche i Comuni di S. Salvatore, Bassignana e Pecetto, anche quest'anno promuoverà una campagna di vaccinazione antinfluenzale. Chi è interessato all'iniziativa può rivolgersi al servizio assistenza sanitaria (via veneto 4) dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 17, dal lunedì al venerdì, o telefonare nello stesso orario al 941.167.

[illegible]

L'Ispettorato [illegible] lavoro [illegible] è in corso Borsalino

Nuova sede per l'Ispettorato provinciale del lavoro di Al[illegible]sandria: si è trasferito al terzo piano del Centro Agorà, in [illegible] Teresio Borsalino 54. L'Ispettorato comunica anche che i nuovi uffici saranno aperti [illegible] pubblico da giovedì.

ARCHEOLOGIA

Corso d'aggiornamento sull'antico Egitto

«Scopriamo l'antico Egitto»: è un corso di aggiornamento per insegnanti di elementari e me[illegible] inferiore organizzato dalla sezione di Alessandria dei Gruppi archeologici d'Italia. Si terrà nella sede dell'Università, in via Cavour. Sono previsti 13 incontri: sette sulla civiltà egizia e quattro sul [illegible] egizio di Torino, sul materiale didattico da utilizzare per la visita. L'inaugurazione avverrà il 9 ottobre. Per informazioni si può telefonare ai Gruppi archeologici, 0131/234.131, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Vicino a Solero

Si schianta con il camion è grave

ALESSANDRIA. Un grave incidente è avvenuto la scorsa notte sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Solero. Vittima l'autista Raffaele Semeraro, 31 anni, abitante a Pontecurone in via Verdi che alla guida di un autoarticolato stava rientrando a Tortona dopo aver consegnato a Torino un carico di cemento. Per cause imprecisate (un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale di San Michele) è uscito di strada.

Il pesante autoarticolato è finito in una scarpata e Raffaele Semeraro è rimasto imprigionato. I soccorritori hanno faticato non poco ad estrarlo dalle lamiere e trasportalo in ospedale. Ora è ricoverato con prognosi di [illegible] mese al reparto neurochirurgia per trauma cranico, abrasioni e ustioni di secondo grado al braccio destro venuto a contatto con il motore ancora acceso.

Il giovane autista ha dichiarato di non ricordare cosa sia successo e il motivo della fuoriuscita di strada. [e. c.]

Un convegno

Sull'infarto si discute a San Michele

ALESSANDRIA. L'Associazio[illegible] prevenzione per le malattie cardiovascolari con la collaborazione del Consiglio del quartiere di [illegible] Michele organizza per domattina una riunione dedicata alla prevenzione.

Sulla piazza del sobborgo dalle 9 alle 12 tutti coloro che sono interessati all'argomento possono intervenire all'appuntamento durante il quale verrà offerta l'opportunità di controllare gratuitamente pressione arteriosa e colesterolo.

Sarà inoltre presente una dietista per fornire consigli utili sull'alimentazione e a tutti gli intervenuti verrà distribuito altrettanto gratuitamente materiale informativo per quanto concerne [illegible] corretto e sano modo di vivere.

Non è la prima volta che l'Associazione alessandrina scende in piazza per [illegible]rlare di prevenzione e lo fa [illegible]el modo più semplice avvicinando i cittadini. Per il futuro ha in programma un convegno interregionale e una serie di incontri nelle scuole. [e. c.]

A Valenza l'altra [illegible] via al sottopasso: gli abitanti della zona attaccano il Comune

Aperto il tunnel, ma cova la rivolta

«Automobilisti costretti a lunghi giri viziosi». Clima teso fra la gente della zona. Severo il commento del Comitato di quartiere: «Disattesa ogni promessa. Sono mancati professionalità, competenza, buon senso»

VALENZA. Serpeggia di nuovo clima di rivolta tra gli abitanti di via Fratelli di Dio e di via Galvani dopo l'apertura al traffico del sottopasso di viale Repubblica, che permette la svolta a sinistra degli automobilisti provenienti dal centro città. La contemporanea apposizione della segnaletica orizzontale, ha infatti rivelato che dalle due vie in questione è possibile uscire [illegible] svoltando a destra, in direzione della stazione ferroviaria, proprio la situazione che la costruzione della nuova opera avrebbe dovuto evitare. L'apertura, avvenuta giovedì sera, ha provocato caos e subbuglio nella zona.

Immediata la reazione del Comitato [illegible] quartiere che ha emesso un comunicato [illegible] cui anticipa clamorose azioni di protesta: «Noi, frontisti del tunnel, siamo indignati, scandalizzati, preoccupati ed esasperati. Per recarci in centro, siamo costretti a raggiungere la stazione per poi tornare sui nostri passi, affrontando un lungo percorso vizioso (in questo periodo, il tragitto è [illegible] più tortuoso, perchè il traffico in entrata viene incanalato attraverso la zona D3; ndr)». Ancora peggiore la situazione di chi rientra a casa, proveniente dalla stazione o dalla circonvallazione ovest: la linea lunga di mezzeria che divide viale Repubblica, ci costringe a percorrerlo per intero una prima volta, per poi ripercorrerlo in senso inverso, dopo aver invertito la marcia infilando [illegible] Falteria o il Leon d'oro».

L'attacco all'amministrazione comunale e all'assessore ai lavori pubblici Luciano Patrucco, è pesante: «Sono state disattese tutte le promesse formali e pubbliche, [illegible] cui quella di un passaggio tra la via Galvani e Brescia». Il Comitato si sofferma poi sulle conseguenze commerciali: «Chi non è del posto, non raggiunge più le nostre aziende, causandoci gravi danni. Per di più nessun automobilista osserva la segnaletica, creando una situazione [illegible] alta pericolosità».

Natalina Giordano, consigliera della dc in Comune, che abita in via Galvani, non ha dubbi: «Nella realizzazione di quest'opera si è mancato non soltanto di professionalità e [illegible] competenza ma anche di buon [illegible] Si poteva evitare tanto spreco di denaro pubblico, con la realizzazione della stessa opera in superficie». Aggiunge il Comitato: «Tutti i fattori negativi attuali, erano stati segnalati, discussi, sviscerati [illegible] loro molteplici aspetti, indicando le possibili alternative, tutte di[illegible] dall'Amministrazione, che si è dimostrata sorda e cieca oltre che arrogante».

Rodolfo Castellaro

LO SVINCOLO

I soldi delle Colombiadi

VALENZA. Il tanto contestato svincolo di viale Repubblica è stato realizzato con i fondi stanziati dal governo nell'ambito delle celebrazioni colombiane. L'iter burocratico è stato lungo, a causa di un «cavillo» inserito nella delibera di approvazione del primo progetto (interamente di superficie), la sera del 20 luglio '88: il Consiglio comunale, nel dare parere favorevole all'opera, con i [illegible] «sì» dei [illegible] consiglieri presenti, raccomandava infatti all'Anas di realizzare durante la fase esecutiva dei lavori «un [illegible] rotatorio [illegible] altra soluzione alternativa» che consentisse ai veicoli provenienti da Valenza di immettersi sulla circonvallazione in direzione Alessandria e l'uscita degli automezzi da via Fratelli di Dio. Con un secondo progetto l'Anas ha trovato entrambe le soluzioni: ha ideato il sottopasso e ha costretto gli abitanti di via Fratelli di Dio e di via Galvani ad un lungo giro. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I Nas da «Vittorio» [illegible] amareggiato

Con grande rammarico, ho appreso da «La Stampa», da un articolo sui controlli dei Nas nei ristoranti, di [illegible] un avvelenatore di gente!

Ma ecco come [illegible] andate davvero le cose. I solerti carabinieri [illegible] Nas, nel loro gi[illegible] [illegible] ispezione, giungono [illegible] mio locale alle 14,30 del 27 agosto. Io stavo lavorando a murare pietre. Ferma tutto! Subito in cucina: e mi dicono che [illegible] pareti sono da ristrutturare. Ma lo avrei fatto di lì a qualche giorno (così come è infatti avvenuto). La ragione però [illegible] dalla [illegible]o parte.

Prelievo di campioni di cibo: uno era [illegible] alta carica batterica (involtini alla messicana con carne e cipolla, che però il 28 agosto, giorno successivo, non [illegible] più contemplati nel menù). La carne, già al momento dell'acquisto, non ha un'alta carica batterica?! Morale: denuncia e multa di 500 mila lire.

Giorni fa sono stancamente andato a una riunione dell'Ascom sulla ristorazione (soliti discorsi e solite cose). Ognuno tira l'acqua al proprio mulino. Nessuno però ha veramente e incisivamente sollevato l'importante problema che riguarda tutti noi: decisive direttive sul comportamento [illegible] tenere in campo igienico e sanitario. Ma il buon senso ci aiuta.

Il nostro lavoro è questo. Cari carabinieri dei Nas, permetteteci di farlo con serietà e onestà, senza reprimere nel senso più stretto, bensì puntando sulla prevenzione. Ristoratori, difendiamo il nostro lavoro e la nostra professionalità.

Giorgio Gotta, per il ristorante «Da Vittorio», Alessandria

Perché non [illegible]lvare [illegible] [illegible] di Torcello?

Ho letto su «La Stampa» la noti[illegible] che [illegible] costruita una nuova chiesa nella frazione di Vialarda di Casale.

Però, da anni è in abbandono un'altra piccola chiesa nella stessa zona. Mi riferisco a Torcello. Forse si poteva prendere in considerazione l'opportunità di salvare quella chiesetta, prima di costruirne una nuova.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 45.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 611.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342079 (svolge [illegible] per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, (tel. 322.468), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; e *Caponnetto*, corso Bagni [illegible] (tel. 322.556), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (tel. 452.186).
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII (tel. 2165).
Ovada: *Moderna*, [illegible] Cairoli 165 (tel. 80.348)
Tortona: *Sidoris*, v. Emilia 130 (tel. 815.731), e, dalle 15,30 alle 19,30, *Comunale 2*, v. Emilia 266 (tel. 861.264).
Valenza: *Raselli*, via Cavour 65 (tel 941 306)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 65.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI [illegible]

[illegible] Federico Burrone, Cristina Cucco, Elisa Cremonte, Federico Maraucci, Rossella Valentini, Nico[illegible] Saverino, Simone Giacometti, Marco Sansebastiano e Ilaria Traverso.
MORTI. Carmela Pazzano, 75 anni, Roberto Simonassi, [illegible] 52, vigile [illegible]bano, [illegible] Barbieri, [illegible] 53, Felice Grosso, di 64, Fiorentino Canevaro, di 82, Caterina Merlo, di 81, Giorgio Castellani, di 53.
[illegible] **SPOSERANNO.** Aimone Vignolo, impiegato, con Flaminia Dellepiane, casalinga.

OVADA

MORTI. Stefano Forno, 76 anni, Giovanna Calderone, di 80, Iole Peloso, di 73.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La Regione ha stanziato 4 miliardi per la costruzione di nuove case a **Casale** a cura dello Iacp. I soldi serviranno per 24 nuovi alloggi in via Degiovanni. Il Consiglio comunale ha deliberato la cessione dell'area edificabile all'istituto autonomo case popolari.
[illegible] Il Consiglio comunale [illegible] **Mirabello** ha assunto un mutuo da 80 milioni per la riasfaltatura delle strade interne del paese. I lavori dovrebbero iniziare ai primi [illegible] mese.

GLI APPUNTAMENTI

TERME
Convegno medico [illegible] Acqui

Congresso medico-scientifico oggi ad Acqui, al Grand Hotel Antiche Terme. Oggi è prevista una conferenza del professor Corsico, primario di divisione pneumologica del Centro medico di Montescano, su «Ambiente e patologie respiratorie». Domani seduta scientifica dedicata a «Attualità in tema di artrite reumatoide», moderatore [illegible] il professor Nappi, titolare della cattedra di idrologia e climatologia medica all'Università di Milano.

MEDICINA
Il tumore della mammel[illegible]

Oncologi a convegno a Tortona, oggi, dalle 9 al salone della Cassa di risparmio. E' in svolgimento un corso di aggiornamento su «Il tumore della mammella in fase iniziale. Screening, diagnosi, terapia». L'iniziativa è p[illegible] dalla divisione chirurgia generale dell'ospedale cittadino, di cui è primario Italo Boveri. E' prevista la presenza del professor Umberto Veronesi, presidente onorario del corso.

SCUOLA
Come essere famiglia oggi

I consigli [illegible] Circolo, i consigli [illegible] istituto, e il distretto scolastico di Alessandria organizzano una Scuola dei genitori. S'inizierà oggi con un incontro su «Essere famiglia oggi». Dalle 15,30 alle 18,30 nella scuola media «Vochieri» in piazza D'Azeglio 16.

[illegible]
Quattro corsi con il Crda

Il Crda propone quattro corsi di lingua straniera nella sede del Centro, in via Venezia 7, ad Alessandria. Queste le lingue: spagnolo (tutti e quattro gli anni di corso), tedesco (primo e se[illegible]ndo anno), inglese e portoghese (primo anno). Per informazioni e iscrizioni è prevista [illegible] riunione preliminare mercoledì, alle 21, in via Venezia 7.

SOLIDARIETA'
Aperto il Centro di accoglienza

Il Centro [illegible] accoglienza Santa Maria di Castello, che ha sede in piazza Santa Maria di Castello 13 ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 11,30.

Troppi colibatteri: prima dell'uso per scopi alimentari l'acqua va bollita

Novi, inquinato l'acquedotto

La crisi idrica è legata alla piena dello Scrivia. Il sindaco ha firmato ieri l'ordinanza
Il provvedimento potrebbe rientrare lunedì: l'Amga ha aumentato la clorazione

IN BREVE

VOLPEGLINO
Scontro tra furgone e moto ferita studentessa vogherese

Incidente stradale ieri pomeriggio, davanti alla stazione delle corriere di Volpeglino. Si sono scontrati [illegible] furgone guidato da Massimo Raviolo, [illegible] anni, di Berzano di Tortona, e la [illegible] Yamaha 125 della studentessa Liala Baiardi, 17 anni, di Voghera. La ragazza è finita in ospedale: guarirà in [illegible] mese.

CASALE
Fuga di gas dall'impianto s'incendia un'automobile

Probabilmente a [illegible] di [illegible] fuga di gas, s'è incendiata ieri in viale Crispi a Casale la Horizon di Marian Farè, strada S. Giorgio Lanza. Distrutto [illegible] motore.

TORTONA
Avevano stupefacenti arrestati due fratelli

I carabinieri di Tortona hanno arrestato due fratelli di Voghera Paolo e Claudio Giusti, rispettivamente di 37 e 34 anni, via Riccotti 64: sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti in modica quantità.

GARBAGNA
Dopo l'arresto per droga il pizzaiolo torna libero

Il gip di Tortona ha convalidato l'arresto per detenzione e spaccio di droga [illegible] pizzaiolo Gino Palermo, [illegible] anni, di Garbagna. L'uomo è stato poi rimesso in libertà.

POMARO
Mostra al castello in onore del marchese diplomatico

Oggi, alle 10, a Palazzo Treville a Casale [illegible] internazionale di studi su «Diplomazia e politica estera tra Regno d'Italia e Stati Uniti d'America», attraverso gli scritti del marchese Dalla Valle di Pomaro. Alle 17, a Pomaro, nei saloni del castello Dalla Valle, si inaugura la [illegible]stra «Scritti e immagini dagli Stati Uniti d'America (1882-1884) del marchese Alessandro Dalla Valle di Pomaro».

NOVI. Acqua inquinata in città. E' scattato ieri il divieto dell'utilizzo a scopi alimentari dell'acqua se non dopo averla fatta bollire almeno 15 minuti.

Il provvedimento è stato adottato dal sindaco, Mario Angeli, ed è [illegible] conseguenza dei risultati delle analisi relative ai prelievi eseguiti nei giorni successivi alla piena del torrente Scrivia.

La misura cautelativa è stata sollecitata dal servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl novese, perché «dal prelievo di acqua operato in via don Beniamino Dacatra risulta la presenza [illegible] colitotali al [illegible] per cento e di colifecali al 2 per cento».

«Sono valori non molto al di sopra della norma - dicono all'ufficio igiene pubblica -, ma in ogni caso, a queste condizioni, l'acqua presenta caratteristiche di non potabilità».

Entro lunedì si prevede [illegible]munque che il sindaco revochi l'ordinanza che impone [illegible] bollire l'acqua prima dell'utilizzo. All'Amga (l'Azienda municipalizzata gas e acqua) fanno sapere che è stata aumentata l'immissione di cloro nella rete idrica: in pochi giorni la situazione dovrebbe normalizzarsi. «I prelievi fatti [illegible] pozzi [illegible] Bettole danno già risultati positivi», commentano i tecnici.

Lo Scrivia, a causa delle piogge, domenica aveva coperto molti pozzi [illegible] sorgenti degli acquedotti, trascinando fanghiglia e detriti che le vasche di raccolta e i filtri non sono riusciti a smaltire. Ecco così il fenomeno dell'acqua torbida, manifestatosi lunedì mattina. Ha interessato tutti i Comuni fra Novi e Arquata i cui acquedotti pescano nel subalveo dello Scrivia. L'acqua più sporca [illegible] quella che usciva dai rubinetti delle case dei cittadini novesi.

Il servizio di igiene pubblica opera [illegible] richiesta del sindaco, di cittadini oppure autonomamente e occorre un tempo tecnico per stabilire se l'acqua è potabile o meno.

L'ufficio igiene pubblica ha compiuto ogni giorno prelievi e in collaborazione con i tecnici dell'Usl di Alessandria ha svolto le analisi. In questi casi, di solito, viene firmata un'ordinanza cautelativa sin dall'inizio, in attesa dei risultati delle analisi. [m. pu.]

TUBAZIONE ROTTA

Allagata piazza Stazione

NOVI. Anche se in città da domenica scorsa non [illegible] più piovuto, in questi giorni piazza della Stazione [illegible] in parte allagata. A causa della rottura di una tubazione, fuoriusciva acqua [illegible] tombino, a qualche metro dall'ingresso del bar della Stazione. L'inconveniente è stato notato dagli stessi titolari del locale: «Usciva un rivolo d'acqua già mercoledì sera - di[illegible] -, e abbiamo subito pensato alla rottura [illegible] una tubazione. Il giorno dopo abbiamo avvisato i responsabili dell'acquedotto ed i vigili urbani. Entrambi ci hanno promesso che si sarebbero interessati per far sistemare il guasto in breve tempo. Invece, per tutta la giornata di giovedì [illegible] si è visto nessuno. Abbiamo anche temuto che, a causa dello sciopero del pubblico impiego previsto per il fine settimana, non avrebbero fatto niente». Intanto, il rivolo d'acqua si era trasformato in un piccolo ruscello: l'acqua è arrivata fino alle auto parcheggiate lungo viale Saffi. Ieri mattina, verso le 10, alcuni operai della Municipalizzata hanno cominciato a lavorare per sostituire la tubatura rotta. Ed è stato necessario interrompere in parte l'erogazione dell'acqua. Dalle 11 a mezzogiorno l'acqua è [illegible] nel bar della Stazione e nei [illegible] riservati al personale viaggiante. Qualche disagio per l'utilizzo [illegible] servizi, mentre [illegible] bar per oltre mezz'ora non è stato possibile servire caffè ai clienti. [m. pu.]

Berzano, processo per rifiuto d'atti d'ufficio

Il muro della moglie «inguaia» il sindaco

TORTONA. Con l'accusa di rifiuto [illegible] atti d'ufficio, il giudice per le indagini preliminari ha rinviato a giudizio il sindaco di Berzano di Tortona, Germano Daffonchio, 61 anni, abitante in paese, alla frazione Valbona. Il processo è stato fissato per il 16 gennaio davanti ai giudici del tribunale di Tortona. Secondo l'accusa, il sindaco si rifiutò indebitamente di provvedere ad emettere gli opportuni provvedimenti per il recupero da parte del Comune di una superficie demaniale su cui sorge [illegible] recinzione della casa di proprietà della moglie Anna Maria Raccone, di 60 anni.

Il sindaco [illegible] aveva tenuto in considerazione neppure dell'atto di diffida presentato nell'ottobre del 90 da Giovanni e Carlo Cremonte e Natale Piacentini abitanti in località Valbona. La recinzione [illegible] stata costruita, sempre secondo l'accusa, in difformità rispetto alla concessione edilizia e al progetto approvato, in quanto occupa suolo pubblico (parte della strada comunale) e modifica lo sta[illegible] dei luoghi. Il muro, secondo l'accusa, avrebbe dovuto essere ad andamento rettilineo, invece presenta una linea spezzata; inoltre è [illegible] eliminata la scarpata preesistente. Per questa violazione urbanistica erano accusati la moglie del sindaco, Anna Maria Raccone, proprietaria, ed il geometra Franco Marchesotti, 61 anni, di Castellar Guidobono, corso Roma 24, direttore dei lavori eseguiti nel novembre 1989. Sono stati però assolti dal gip per intervenuta prescrizione del reato. «Tutta questa pratica - afferma il sindaco - si è sempre svolta nella più completa regolarità amministrativa, con il controllo preventivo e successivo del tecnico di fiducia del Comune». Sulla vicenda la parola passa ora al tribunale. [m. t. m.]

Novi, paura anche per gli ospiti di un pensionato

S'incendia la sacrestia donna rischia la morte

Paura in chiesa. Il rogo è divampato in sacrestia, in pericolo la madre del parroco

NOVI. Momenti di terrore, ieri pomeriggio, in [illegible]à per un incendio divampato nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in via Don Sturzo. Le fiamme hanno distrutto la sacrestia e un locale adibito a deposito di ceri [illegible] altro materiale. Danni anche alla struttura muraria della chiesa e all'abitazione del parroco, don Giuseppe Bruniera. Incolume la madre del sacerdote, Giovanna Benetton, 77 anni, che è stata sorpresa dal fumo mentre si trovava sul terrazzo di [illegible].

L'anziana donna è rimasta per quasi un'ora bloccata, ma i vigili [illegible] fuoco [illegible] poi riusciti a raggiungerla e [illegible] portarla in salvo.

Per qualche istante si è inoltre temuto che le fiamme potessero estendersi fino alla casa di riposo «Don Beniamino», adiacente alla chiesa. Per prevenire eventuali pericoli, gli ospiti del pensionato [illegible] scesi in strada, [illegible] ben presto hanno fatto potuto far ritorno nei loro alloggi.

Il rogo è divampato verso le 16,15. «Abbiamo sentito un forte odore di bruciato - [illegible] contano alcuni ragazzi che stavano giocando nell'oratorio del Sacro Cuore -, siamo usciti di [illegible] [illegible] abbiamo visto le fiamme in sacrestia».

L'allarme è scattato tempestivamente, e sono giunti i vigili del fuoco di Novi, che si sono subito messi [illegible] lavoro per spegnere le fiamme. Un compito difficile, perché l'incendio si era già propagato alla stanza a fianco della sacrestia, quella adibita a magazzino.

Ma i vigili [illegible] riusciti a circoscrivere il fuoco a quei due locali, e hanno evitato che raggiungesse la casa [illegible] parroco, dove era ancora prigioniera Giovanna Benetton.

Con [illegible] scala, finalmente, i vigili del fuoco hanno poi raggiunto il terrazzo dell'abitazione, hanno tranquillizzato l'anziana donna, che era in evidente stato di ansia, e l'hanno port[illegible] [illegible] salvo.

Il rogo è stato domato verso le 17,45. Nella parrocchia [illegible] Sacro Cuore sono arrivati anche i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta per chiarire le [illegible] dell'incendio. Dopo i primi accertamenti, l'ipotesi più attendibile sembra quella di un cortocircuito all'impianto elettrico. [m. d.]

VIGNOLE

Ricoverati [illegible] Novi

Due coniugi intossicati dai funghi

VIGNOLE. Hanno mangiato funghi velenosi, e ora lottano [illegible] la morte all'ospedale di Novi. Si tratta dei coniugi Fran[illegible] Malaspina e Marisa Villa, [illegible] 50 e 47 anni, abitanti a Vignole Borbera in via Mulino [illegible]. Sono ricoverati nel reparto di rianimazione del «San Giacomo»: le loro condizioni sono ancora critiche, [illegible] i medici appaiono fiduciosi. Franco Malaspina e Marisa Villa sono da anni appassionati ed esperti fungaioli, e in autunno si [illegible] nei boschi della Val Borbera alla ri[illegible] [illegible] prelibati ovuli. La diagnosi parla di grave intossica[illegible] da funghi, [illegible] ogni probabilità amaniti. Ma come [illegible] possibile che due esperti non abbiano riconosciuto ovuli mangerecci da quelli velenosi? «Quei funghi erano piccoli e non del tutto schiusi - afferma Gianna Malaspina, la sorella di Franco -, la loro forma avrebbe ingannato chiunque». [m. d.]

SALICE TERME

Presentato oggi

Nasce il club di chi cambia spesso idea

SALICE. Al motto di «soltanto gli imbecilli non cambiano idea» [illegible] per [illegible] [illegible] sodalizio dei «voltagabbana». L'appuntamento [illegible] per stamane alle 11 [illegible] President hotel Terme di Salice dove verranno illustrate le finalità dell'associazione: raggruppare un po' di gente che di essere «balla-opinione» lo ribadisce con una punta di orgoglio. Il club si impegnerà inoltre a riscoprire personaggi, artisti, politici che nella storia [illegible] stati «voltagabbana» come specchi della fluidità dell'essere e del divenire.

Fra gli argomenti che verranno posti in discussione [illegible] sarà la possibilità di elaborare [illegible] tipo di cultura specifica, slegata a interessi economici o di partito. Le adesioni [illegible] gratuite (come ci tiene a ribadire il promotore Eugenio Tacchini) e verranno raccolte da un comitato che si è costituito spontaneamente nei giorni scorsi. [r. al.]

La Provincia «taglia» le sovvenzioni a chi non valorizza prodotti locali

Guerra alle feste della birra

L'annuncio è stato dato con una lettera a tutti i Comuni, le Pro loco e le associazioni Si chiede invece di puntare su vino e altre produzioni tipiche. I sindaci sono divisi

CASALE. «Il Comune vuole un finanziamento provinciale per organizzare manifestazione? Può ottenerlo solo non si tratta di una festa della birra». In sintesi, questo è quanto ha comunicato la Provincia di Alessandria a tutti i Comuni e alle Pro loco e associazioni alessandrine che organizzano manifestazioni e feste paese.

La scelta della Provincia era stata preannunciata alcuni mesi fa dal consigliere incaricato all'Agricoltura, Andrea Desana. Ma le lettere che la annunciano ufficialmente vengono recapitate in questi giorni.

Desana aveva spiegato: «Il Monferrato, ad esempio, per puntare al proprio rilancio turistico ed economico deve appoggiarsi ai propri prodotti caratteristici, di cui il vino è forse una delle espressioni più tipiche. D'altra parte, altre zone italiane ed europee in cui si produce del vino di qualità, come la Bourgogne in Francia o la zona del Chianti in Toscana, non nizzano feste per promozionare altri prodotti che provengono da zone diverse».

E' quindi «guerra» alla birra? Desana non è così drastico. E già aveva avuto occasione di spiegare che «naturalmente, non siamo contro la birra in modo assoluto. Gli organizzatori delle feste possono tranquillamente servirla, accanto al vino e ad altri prodotti tipici. Magari si potranno però trasformare le feste della birra in "feste d'estate", in cui non si punta in modo esclusivo su quella bevanda».

E, secondo il consigliere delegato all' Agricoltura, se si vuole veramente attirare turisti e rilanciare le attività economiche del Monferrato e dell'Alessandrino non si può delegare tutto agli enti locali. Ogni associazione ed devono impegnarsi concretamente per rilanciare, diffondere e promozionare i prodotti tipici locali.

I sindaci dei paesi, intanto, esprimono i primi giudizi sull'iniziativa della Provincia. E si dividono tra favorevoli e contrari.

Dice Luigi Bonelli, sindaco di Sala: «Siamo perfettamente in sintonia con la decisione della Provincia e non intendiamo organizzare feste della birra o di altri prodotti che non siano tipici. Nelle nostre iniziative tempo cerchiamo di puntare il più possibile sulla promozione e commercializzazione del vino e dell'uva». In altri paesi si continuerà invece ad organizzare le feste «incriminate»: «La festa della birra è un'occasione per movimentare la vita dei piccoli paesi e attirare giovani da ogni parte del Monferrato. Non intendiamo lasciarle perdere».

quanti finanziamenti saranno tagliati ai paesi che non si «allineeranno»? Difficile per ora fare una stima. La comunicazione della Provincia sembra essere, per il momento, orientamento programmatico. Per saperne di più occorrerà attendere qualche mese, quando i finanziamenti provinciali ripartiti ai Comuni.

Andrea Desana consigliere delegato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria. Ha annunciato a Comuni e Pro loco il taglio dei contributi

Ferrarotti

«Casale è poco sensibile»

«Il Comune di Casale è poco sensibile alla promozione prodotti agricoli e alla valorizzazione del vino monferrino». A sostenerlo è Andrea Desana, casalese, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura.

Spiega Desana: «La Festa dell'uva, che si è svolta recentemente, ha uno scarso livello di immagine, al di là di volonterosi sforzi dei produttori vitivinicoli, con i loro vini selezionati, e delle loco, con i piatti caratteristici. Inoltre, la Festa viene realizzata in un luogo, il Mercato Pavia, non più adatto a far parlare del Monferrato come na turistica e di Casale come città d'arte».

Aggiunge Desana: «Per il settore agricolo, poi, il Comune spende da tempo solo 8 milioni all'anno. Gli sforzi promozionali di Casale devono fare passo avanti, realizzando manifestazioni in spazi più gradevoli e accoglienti, come già stato fatto in passato, e Casale a fare da coagulante tra le Pro loco dei Comuni del comprensorio». «Come Provincia - dice Desana - ribadiamo l'impegno a una valorizzazione complessiva del Monferrato Casalese, Ovadese e Acquese per far conoscere prodotti e caratteristiche uniche anche al di fuori delle cinte murarie. E lavoriamo anche perché gli sforzi di molti non vanificati, è accaduto invece proprio durante l'ultima Festa dell'uva con il convegno, pur importante, sulla creazione a Casale di una bottega del vino. Quel convegno, per l'inconsueta scarsità di partecipazione, al di là dell'indiscusso valore dei relatori e dei premiati, sembrava piuttosto una ristretta riunione di lavoro». Le dichiarazioni di Desana solleveranno sicuramente polemiche a Casale, dove l'amministratore provinciale fa parte del Consiglio comunale. [t. f.]

La «guerra del judo»

E' [illegible]ato l'[illegible] [illegible]

CASTAGNOLE MONFERRATO. Non ci sarà l'assemblea popolare stasera, per discutere delle possibili destinazioni d'uso dell'ex-scuola elementare del concentrico, caduta sotto la «scure» della legge 148/90 che sopprime tutte le scuole meno di 21 alunni. L'annuncio della riunione era stato dato dall'assessore comunale allo Sport, Renzo Masoero, ma il Comune tisce quest'iniziativa. «Una riunione ci - dicono - ma solo a vendemmia finita».

Intanto continua in la polemica scatenata dal «veto» posto, proprio a Masoero, che è anche istruttore federale judo, di continuare nella palestra della scuola i suoi corsi della disciplina sportiva. [bru. m.]

ACQUI

Domani in municipio

[illegible] dialettale [illegible] [illegible]nite

ACQUI. «El vin piemonteis» Emilia Cattani, Asti, e «Cantè, amis cantè» di Mario Parsi, di Chianocco, sono le poesie vincitrici della quinta edizione del Premio regionale di poesia dialettale «Città di Acqui Terme e Cavalieri di San Guido D'Acquosana». La cerimonia consegna dei premi avverrà domani alle 10 nella sala consiliare di Palazzo Levi, in occasione di una riunione delle confraternite enogastronomiche.

Vincitrice del premio «Mario Merlo» è la poesia «La d'august sut'la luna ca la cress» di Emilia Cattani, Asigliano.

Menzioni speciali verranno consegnate all'acquese Guido Cornaglia per «El me arian» e a Laura Caratti per «Le amisa». Erano state inviate 113 poesie. [c. r.]

Oggi e domani

In passerella i più [illegible] gatti del [illegible]

OVADA. La più importante mostra di gatti europei, africani e asiatici approda quest'anno a Ovada. E' l'Expo internazionale felina, che comincia oggi al Palasport Geirino. Per due giorni, si possono ammirare centinaia di splendidi esemplari.

Oltre a siamesi, persiani e soriani ci saranno i più rari gatti provenienti da Birmania, Malesia, Cipro. La mostra è organizzata dalla Federazione internazionale felini la collaborazione dell'Associazione italiana e il patrocinio del Comune. Sarà aperta al pubblico oggi dalle 14 alle 23 e domani le 9 alle 19.

«Saranno anche premiati gli esemplari più belli e ratteristici - spiega l'assessore al Turismo Livio Martino - la classifica sarà stilata da una giuria internazionale». [m. d.]

Montiglio, domani primo appuntamento della rassegna

Sono undici le «giornate» alla corte di re tartufo

ASTI. Si aprirà domani a Montiglio la quattordicesima edizione delle «Giornate tartufo», la manifestazione organizzata dalla Camera di commercio di Asti, in collaborazione con la Provincia, il Comune, la di Risparmio di Asti e l'Azienda di promozione turistica. In tutto saranno undici appuntamenti con maestà la «trifola»: partiranno da Montiglio e toccheranno alcuni Comuni del Monferrato astigiano.

Il gramma manifestazione è stato presentato mercoledì. Il presidente della Camera commercio Asti, Salva Garipoli indica: «Le "Giornate tartufo" devono servire non solo a far conoscere questo importante prodotto della nostra terra, ma a "vendere" l'Astigiano e il Monferrato come luoghi di relax alternativo al mare e alla montagna, ormai ingolfati».

Ha continuato Garipoli: «Questa manifestazione è degli appuntamenti più importanti della stagione, ma basta: si deve fare marketing tutto l'anno per l'Astigiano, perché ha delle grosse potenzialità».

Il meccanismo di svolgimento della rassegna rical quello degli anni passati; unica novità la prima «Sagra del tartufo» che si terrà, il 6 dicembre ad Asti, in piazza San Secondo, in occasione dell'Asta di chiusura. La Sagra sarà caratterizzata dalla distribuzione di piatti caldi a base di tartufo, preparati da Pro loco, dall'esibizione di gruppi folkloristici.

Secondo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, «promuovere il tartufo significa fare la stessa cosa per Barbera e Asti Spumante; prodotti che l'amministrazione provinciale continua a promuo all'estero e soprattutto oltreoceano». Per novembre è in programma a New York un'iniziativa promozionale, puntata sul tartufo, organizzata dalla Provincia di Asti.

L'inventore della manifestazione, Giovanni Borello, ha in dissotterrato l'ascia di guerra contro i "cugini" albesi. «E' di riprendere le mai sopite polemiche tra astigiani e albesi - afferma - perché fanno parlare tartufo ed è un bene, perché è un modo per far pubblicità a questo prezioso fungo». Aggiunge Borello: «Sia sul piano della qualità che della quantità noi risultiamo vincitori nei confronti di Alba; in compenso loro sono molto più bravi a commercializzare il prodotto».

Angelo Cordera, presidente provinciale dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e ferrini), si è soffermato sulla «buona qualità e sulla consistante quantità prodotto che dovrebbe caratterizzare l'annata '92/93. La pioggia degli ultimi tempi è provvidenziale per le trifole». Intanto le quotazioni iniziano a salire; si è passati dalle iniziali 70-80 mila lire all'etto, alle attuali 180-200 mila lire per gli esemplari migliori, come i due tartufi, uno di 3 etti, l'altro di 2, trovati in questi giorni.

L'Atam, per valorizzare la cucina tartufo, ha organizzato un concorso tra ristoratori astigiani e monferrini. Una commissione, formata da esperti dell'Atam, di cui è presidente lo stesso Cordera, rilascerà una «targa di eccellenza», esporre nel locale, a quei ristoratori che per impreziosire i piatti autunnali esclusivamente tartufi monferrini; i funghi saranno sottoposti ad un organolettico che ne può determinare la provenien «E' questo un modo - ha spiegato Cordera - per garantire la qualità consumatori e per cercare ridimensionare il brutto fenomeno dell'importazione tartufi dall'estero, che sigifica prodotto di qualità».

Brunella Mascarino

Si terrà domani a Montiglio il primo appuntamento delle «Giornate del Tartufo»

Il [illegible]

[illegible]	MONT[illegible]
11 ottobre	CAST. MONFERRATO
18 ottobre	[illegible]ONCALVO e MOMBERCELLI
25 ottobre	MONCALVO
8 novembre	NIZZA E CANELLI
[illegible] novembre	VILLAFRANCA D'ASTI
22 [illegible]	MONTECHIARO
29 novembre	CASTEL. DON BOSCO
6 dicembre	ASTI

Il pronunciamento di Palazzo Madama è favorevole al candidato di Mondovì

Lega, «sono io il senatore»

L'astronomo Lorenzi aveva presentato ricorso per irregolarità nel conteggio dei voti
Verrebbe escluso Percivalle, insegnante di educazione fisica a Casale Monferrato

MONDOVI'. Luciano Lorenzi [illegible] a un passo dalla sospirata poltrona in Parlamento, mentre il casalese Claudio Percivalle, attualmente a Palazzo Madama, rischia di tornare a fare il professore [illegible] ginnastica. La Giunta del Senato incaricata [illegible] esaminare il ricorso dell'astronomo [illegible] Mondovì ha preso atto di clamorosi errori nella trascrizione dei voti.

La vicenda dell'insegnante monregalese (43 anni) candidato per la lega nord, si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati della prefettura, era diventato senatore in seguito alla rinuncia di Gipo Farassino che aveva optato per la Camera. Anche la lega [illegible] aveva mai messo in dubbio l'elezione di Lorenzi, che era stato acclamato in piazza Castello a Torino con gli altri leghisti che avevano conquistato un posto a Roma. Bossi lo aveva chiamato a intervenire al «federale» di Milano e all[illegible] del gruppo.

Il giorno della prima seduta si era alzato alle 5, aveva preso l'aereo per la capitale e il taxi per Palazzo Madama, ma all'ingresso del Senato due impiegati gli avevano spiegato che non aveva diritto ad occupare la poltrona.

C'erano stati attimi di grande imbarazzo. «Credevano mi sentissi male - aveva raccontato Lorenzi - [illegible] avevano fatto sedere e volevano portarmi un caffè. Avevo mantenuto la calma, non aveva senso fare una scenata, ma [illegible] importante capire quello che era accaduto».

Secondo i dati resi noti dalla prefettura, nel seggio Mondovì-Fossano la lega nord aveva ottenuto il 16,99 per cento dei consensi, mentre a Casale-Chi[illegible] arrivata al 16,91. Invece, in base alle risultanze della Corte d'appello di Torino, il primo era diventato 16,96 e il secondo 16,97. Un centesimo in percentuale (forse nove voti) che [illegible] mandato a Roma Claudio Percivalle e lasciato a c[illegible] Lorenzi.

La notizia si era subito diffusa [illegible] tutto il Monregalese e non c'erano stati scherzi di ogni ge[illegible] ai danni del «senatore mancato». Ma Lorenzi non si era perso d'animo e [illegible] presentato un dettagliato ricorso.

L'astronomo monregalese aveva setacciato gli archivi di tribunali, prefetture e Comuni per dimostrare che ai suoi danni erano stati commessi grossolani errori. Dopo giorni di lavoro, coadiuvato dal figlio Stefano, aveva trovato le prove delle clamorose sviste, gli stessi risultati che sono stati confermat[illegible] dalla Giunta [illegible] Senato.

Gli sbagli sarebbero stati compiuti in tribunale a Mondovì. «Durante [illegible] trascrizione - spiega Lorenzi -, gli impiegati del Palazzo di giustizia monregalese hanno stravolto i dati [illegible] un paio [illegible] Comuni, facendomi perdere consensi e aumentando di oltre cento schede il numero di voti validi del collegio».

Secondo Lorenzi sui fogli inviati alla corte d'Appello sarebbe stato conteggiato due volte il Comune di Battifollo, prima regolarmente, poi al posto di Bonvicino. «Questo primo problema - dice Lorenzi - si evidenzia confrontando i verbali [illegible] prefetture e tribunale di Mondovì. Battifollo ha 193 voti validi, Bonvicino solo 88, grazie a questo errore nel collegio Mondovì-Fossano ci sono stati 105 voti validi [illegible] più ed è diminuita la mia percentuale». Il secondo errore riguarda il Comune di Priola. «Nella trascrizione della seconda sezione del paese della Valle Tanaro - incalza Lorenzi - gli impiegati del tribunale di Mondovì hanno invertito i miei voti con quelli del repubblicano Gianfranco Rizzo, facendomi perdere sedici consensi, mentre ne bastavano nove per avere [illegible] percentuale superiore [illegible] Percivalle».

Adesso la Giunta del Senato gli ha dato ragione e lui chiede giustizia. «E' importante che lo sappiamo i miei elettori - spiega Lorenzi -, le persone che mi hanno dato fiducia. [illegible] certi grossolani errori non devono passare inosservati».

L'astronomo monregalese e Claudio Percivalle saranno convocati a Roma fra una decina di giorni e dopo poco tempo il cambio sarà [illegible] dall'assemblea del senato. «Mi spiace per Percivalle - conclude Lorenzi -, [illegible] quello che conta è aver finalmente ottenuto giustizia».

Luca Ferrua

Secondo i dati della corte d'appello [illegible] Torino il casalese Claudio Percivalle aveva ottenuto il posto a Roma sopravanzando il monregalese Lorenzi (da sinistra) per soli 9 voti

DEMOCRISTIANI

Il seggio rimane a Triglia

Nessuna nuova, buona nuova. Questo probabilmente sta pensando il senatore Riccardo Triglia, casalese, candidato nel collegio Casale-Chivasso che, per un pugno di voti, era riuscito ad aggiudicarsi il seggio in Senato a scapito del collega democristiano Gianfranco Chessa, candidato nel collegio Acqui-Ovada-Novi. «So che que[illegible] settimana dovevano esaminare i ricorsi - spiega Triglia - ma [illegible] appena tornato da Praga e non conosco gli esiti. Se la Giunta delle elezioni si è già pronunciata per alcuni significa che [illegible] chiuso le pratiche che aveva da analizzare». Si potrebbe dedurre che la situazione resta invariata rispetto ai risultati di aprile, che l'avvocato novese Chessa [illegible] sollecitazione degli amici e degli elettori» aveva contestato presentando il [illegible] Tra i due c'era uno scarto di otto millesimi di punto percentuale sul coefficiente individuale. Praticamente una manciata di voti (tra i 10 e i 20). [s. m.]

Oggi il dibattito sul riutilizzo dei manieri cuneesi

Nel castello di Carrù c'è la sede della banca

CARRU'. A un anno dal convegno «Architettura castellana: storia, tutela, riuso», il castello [illegible] Carrù «da luogo fortificato, a dimora, a sede di banca» torna a [illegible] centro [illegible] attenzione e stimolo propositivo. Verranno presentati oggi alle 10 gli atti delle giornate di studio che erano [illegible]te promosse nel giugno '91, dalla Cassa rurale [illegible] artigiana [illegible] Carrù e del Monregalese e dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, a conclusione del progetto di restauro e riuso del maniero, iniziato nell'83.

E' attesa [illegible] presenza di Raffaele Costa, ministro per le Politiche comunitarie e le Regioni, di [illegible] rappresentante del ministero dei Beni culturali e di Vera Comoli Mandracci, prorettore del Politecnico di Torino.

L'ispettore centrale del ministero per i Beni culturali Clara Palmas, che interverrà all'incontro, aveva lanciato a conclusione delle due giornate la proposta di creare una consulta per la valorizzazione dell'architet[illegible] castellana del Cuneese. «Sono circa 140 i castelli in provincia - spiega Matteo Filippi, direttore della Cassa rurale di Carrù, fra i primi sostenitori dell'iniziativa -. Dalla lettura data dalla Soprintendenza durante il convegno era emersa [illegible] triste realtà [illegible] degrado e abbandono. Realtà che non può essere affrontata né dai soli proprietari né tantomeno dallo Stato. Questa fondazione, associazione o consulta potrebbe erogare annualmente una cifra con la quale affrontare anzitutto studi e progetti sul possibile riuso, in vista di un recupero turistico della zona». Un condizionale che verrà dibattuto alla luce di una situazione italiana che già era stata analizzata durante [illegible] seconda giornata del convegno nella sessione dedicata alle «Problematiche legate al riuso pubblico e privato».

Clara Palmas, ripercorrendo le tappe del dibattito storico sul recupero dell'architettura castellana, aveva allora sottolineato come l'argomento «ripropone tutti i temi che ogni aspetto della tutela presenta e che non può essere risolto solo [illegible] leggi di investimento. L'entità dei costi [illegible] intervento sulle strutture castellane tende ad emarginarle nei programmi stessi dell'amministrazione del ministero; al politico interessano risultati rapidi che si vedano e finalizzati a beni di proprietà pubblica, perciò è più facile che venga affrontato il [illegible] di [illegible]na chiesa». Salutava con favore la legge 512 dell'82, stimolo a investimenti sia da parte di privati che di associazioni e collettività locali.

Il castello di Carrù era stato ricostruito [illegible] Ludovico Costa a partire dal 1416. «Si può ipotizzare l'abbattimento della torre precedente, di cui abbiamo trovato traccia [illegible] restauri - dice Maria Carla Visconti, che ha diretto i lavori per la Soprintendenza -. Il cantiere ha condotto al totale recupero del castello».

«La [illegible] globale è risultata di 6 miliardi che, riferiti a una superficie utile di 2200 metri quadri, porta ad un rapporto di 2 milioni 700 mila lire - conclude Filippi -. Un investimento che valorizza [illegible] bene di tutti».

Giusi Sacchetto

Un'immagine del castello restaurato dalla Cassa rurale e artigiana

Casale, concerto del celebre soprano oggi al Municipale

Gasdia canta Rossini

L'appuntamento alle 17,30. Sono ancora disponibili biglietti
Con l'esibizione dell'artista si festeggiano i 10 anni dell'Unitrè

CASALE. Prestigioso appuntamento con la musica lirica oggi al Teatro Municipale. [illegible] esibirà [illegible] concerto il soprano Cecilia Gasdia, artista veronese nota in ambito internazionale: sarà accompagnata dal pianista Bob Kettelson. Il concerto è stato organizzato dall'Università della terza età per celebrare il decimo anniversario dall'istituzione dei corsi.

L'appuntamento al Municipale è per le 17,30 quando il presidente dell'Unitrè, Tere Cerutti Novarese, ricorderà i dieci anni di vita in città dell'Università.

Poi s'inizierà [illegible] prestigioso concerto. La Gasdia proporrà [illegible] ricco repertorio classico. In programma vi [illegible] alcuni dei più noti brani d'opera musicati da Rossini: «La separazione», «Bolero», «La Chanson du Bébé», «Aragonese», «Addio», e, tratto dal «Barbiere di Siviglia», «Una voce poco fa». Poi la cantante eseguirà alcuni brani [illegible] Puccini: «Mi chiamano Mimì» (tratto da «La Bohème»), «Oh mio babbino [illegible] (dal «Gianni Schicchi») e «Vissi d'arte» (dalla «Tosca»).

La Gasdia vanta un curriculum d'eccezione. La sua prima affermazione nazionale è il primo premio, vinto nel 1980, [illegible] 20 anni, al [illegible] «Maria Callas» indetto dalla Rai. Pochi anni dopo venne il definitivo suc[illegible]. La cantante l'ha siglato con l'interpretazione [illegible] «Anna Bolena» alla Scala di Milano. [illegible]

Cecilia Gasdia. A vent'anni vinse il prestigioso concorso «Maria Callas»

allora la Gasdia è ospite dei più importanti teatri di tutto il mondo, con un repertorio che vanta quaranta opere, oltre a centinaia [illegible] arie cameristiche.

Tra le interpretazioni più prestigiose: «Il viaggio a Reims» con Abbado, «Rigoletto» [illegible] Muti, «Traviata» con Kleiber e Zeffirelli. Molte anche le incisioni, tra cui molti dischi [illegible] musica del '700 e una nutrita serie di [illegible] [illegible] Rossini, tra cui «Ermione», «Armida» e «Stabat mater».

Tra gli ultimi successi della Gasdia l'interpretazione, a Roma, de «I pagliacci» con la regia di Zeffirelli [illegible] la direzione di Oren e, [illegible] Scala di Milano, «Donna al lago» diretta [illegible] Riccardo Muti.

Sono ancora disponibili diversi biglietti per il concerto. Saranno in vendita fino all'inizio dello spettacolo. Costano [illegible] mila per il loggi[illegible] e 40 mila per gli altri posti.

Il [illegible] segna anche l'inizio delle attività annuali dell'Unitrè. I corsi s'inizieranno il 12 ottobre. [t. f.]

Oggi a Tortona

Il Civico presenta la stagione

TORTONA. Appuntamento alla Sala Giovani del Teatro Civico, oggi, alle 17,30, per la presentazione della Stagione teatrale 1992/93, che [illegible]che quest'anno è organizzata in collaborazione [illegible] il Teatro Stabile di Torino, l'Agimus e l'associazione Amici della Musica.

Il cartellone comprende 14 titoli: sette spettacoli di prosa, quattro di cabaret, un'operetta, un concerto di musica leggera e [illegible] spettacolo fuori abbonamento, che verrà realizzato interamente a Tortona e presentato in prima nazionale.

Gli abbonamenti [illegible] venduti in tre diversi tipi: 13 spettacoli (prosa, cabaret, operetta e concerto), 7 spettacoli (solo prosa), [illegible] 4 spettacoli (solo cabaret).

La Stagione concertistica è composta da 19 appuntamenti. Il prezzo dei biglietti rispetto alla scorsa stagione [illegible] rimasto invariato. Il [illegible] dell'abbonamento invece [illegible] aumentato perché comprende uno spettacolo di prosa in più.

[illegible] presentare la stagione teatrale saranno il presidente del Teatro Stabile di Torino, Giorgio Mondino, l'assessore [illegible] Cultura, Luciano Rolandi, Ottavio Pilotti, per gli Amici [illegible] Musica, e Graziella Sbarrato, per l'Agimus. Nell'occasione verrà presentata anche la stagione 1992/93 del Circolo [illegible] cinema Film & Video. Sarà presente il presidente Roberto Santagostino. [m. t. m.]

Mostra a Ovada

I villaggi fortificati medioevali

OVADA. Alla ricerca dei «ricetti», gli antichi villaggi fortificati che nel Medio Evo accoglievano i contadini durante i periodi difficili, guerre o invasioni, offrendo loro il riparo delle mura e la sicurezza di un rifugio. «I Ricetti del Piemonte» [illegible] il titolo di una mostra che si inaugura oggi, alle 17,30, alla Loggia [illegible] S. Sebastiano. Resterà aperta fino a martedì 13, tutti i giorni, dalle 17 alle 19.

Autori [illegible] due neo- architetti, Claudio Cassano e Nino Garofalo, che, in collaborazione con alcuni docenti della facoltà [illegible] Architettura dell'università di Genova, hanno raccolto ed esposto i risultati di [illegible] lunga ricerca finalizzata al recupero dei «ricetti». Esempi di un'architettura minore, ma non per questo meno significativa, i villaggi forticati sono troppo spesso trascurati e lasciati in abbandono. Capita al pur noto «ricetto» di Candelo, in provincia di Vercelli, che di questo tipo di costruzioni [illegible] l'esempio più significativo e citato. E capita, a maggior ragione, ai poco studiati «ricetti» dell'Ovadese, primo tra tutti quello di Lerma, rimasto quasi intatto nella [illegible] conformazione medioevale.

«L'esposizione allestita alla Loggia - dice Giorgio Oddini, presidente dell'Accademia Urbense, che ha collaborato all'allestimento - vuole anche [illegible] un invito ad altri giovani, perché ci propongano i risultati dei loro studi». [c. re.]

[illegible]

ALESSANDRIA

Caccia al tesoro [illegible] Colombo

Caccia al tesoro «Sulle orme di Colombo» domani mattina ad Alessandria al circolo culturale Europa «La casetta» di via San Giovanni Bosco. I concorrenti [illegible] impegnati per l'intera giornata, con una pausa all'ora di pranzo. [illegible] ritrovo è fissato per le 9 davanti alla sede del circolo: gli equipaggi dovranno [illegible] composti da tre a cinque persone, l'iscrizione costa cinquantamila lire [illegible] al vincitore andrà un premio [illegible] [illegible] milione. Per informazioni si può telefonare allo 0131/263.491.

[illegible]

In gita [illegible] Campo dei Miracoli

Pisa e il suo Campo dei Miracoli [illegible] la meta della gita programmata dal Centro comunale di cultura [illegible] Valenza, [illegible] collaborazione con l'agenzia Negro viaggi, e fissata per il 18 ottobre. Si parte alle 6,30 da piazza Gramsci per arrivare a Pisa alle 10,30, dove [illegible] guida sarà disponibile per la visita [illegible] Duomo e al battistero. La quota di partecipazione [illegible] di 32 mila lire. Per informazioni [illegible] prenotazioni, occorre telefonare allo 0131/952.679-941.869.

BRESSANA

Musica classica nell'Oltrepò

Concerto di musica classica, [illegible] a Bressana Bottarone, nell'ambito del festival itinerante dell'Oltrepò Pavese. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, l'insieme strumentale «G. E. Ghedini» esegue musiche [illegible] Brahms e Mendelssohn. L'ingresso costa 4 mila lire, i biglietti sono in vendita fino a mezz'ora prima del concerto.

CASALE

Tre mostre dedicate a Luzzati

Stanno riscuotendo [illegible] a Casale le tre rassegne dedicate a Emanuele Luzzati. In Sinagoga si possono ammirare numerosi originali per illustrazioni di libri, tra cui un gruppo [illegible] acqueforti per il volume «La storia di Ester [illegible] di Ruth». Nell'ex chiesa della Misericordia sono esposte «Le scenografie: bozzetti, modelli di scena, figurini per il teatro», mentre nel foyer del Municipale è allestita la mostra «Cinquanta manifesti: dal 1947 ad oggi». Le rassegne resteranno aperte al pubblico fino al 15 ottobre, dal marte[illegible] al venerdì dalle 17,30 alle 19,30, al sabato dalle 15 alle 19,30 (esclusa la mostra in Sinagoga), alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19,30.

«Basic Instinct» è uno dei film più visti

VALENZA

Ballo liscio [illegible] i fratelli Ferro

Due fratelli per [illegible] ballo liscio del sabato sera al dancing Valentia di Valenza: sono i Ferro, leader dell'orchestra Historia, una formazione milanese di otto elementi, che ha al suo attivo molti dei più accreditati successi internazionali.

ALESSANDRIA

Corsi di musica per i bambini

L'Accademia strumentale [illegible] Alessandria organizza corsi di musica per bambini dai 4 ai 6 anni. La durata dei corsi è di circa un biennio, lo scopo è di insegnare musica evitando gli aspetti più ripetitivi legati allo studio tradizionale di uno strumento. Per avere maggiori informazioni si può telefonare all'Accademia strumentale, 0131/443.098.

ASTI E GENOVA

Ecco i film in programma oggi

Ecco i film in programmazione oggi nei cinema di Asti e Genova. Asti: Lux, «Nel Contin[illegible] nero»; Politeama, [illegible] instinct»; Ritz, «Cuori ribelli»; Nuovo Splendor, «Alien 3»; Sala Pastrone, «Nel Continente nero». A Genova: Ariston 1, «Alien 3»; Ariston 2, «Mio cugino Vincenzo»; Augustus, «Basic instinct»; Corallo 1, «Legge 627»; Corallo 2, «Gangsters»; Grattacielo, «Fratelli e sorelle»; Lux, «Il tagliaerbe»; Odeon, «Fusi di testa»; Olimpia, «Batman II»; Orfeo, «Americani». Universale, Palazzo dello Spettacolo, sala 1, «Basic instinct»; sala 2, «Cuori ribelli»; sala 3, «Moglie a sorpresa»; Verdi, «Nel Continente nero».

[illegible]

La programmazione nei teatri

Questa la programmazione di oggi nei teatri di Genova. Teatro Carlo Felice: prove finali del Premio Paganini, alle 15, ingresso libero; Politeama Margherita (tel. 570.42.33): «Teatrodanza» della David Parsons dance company, alle 21 (ingresso: 27 mila/18 mila). Sala Carignano: «Quello bonanima di Ugo Palmerini», regia Vito Elio Petrucci, alle [illegible] (ingresso: 14 mila/12 mila).

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.844 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Ambra Tel. 252.078 Or.: [illegible]2,15 Lire 5000 posto unico	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 18/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» [illegible] di [illegible]ani. N. V. 2h 5' Commedia
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 14,30/17/19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 L. 8000/7000	[illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
CASALE [illegible] Moderno Tel. 0142/452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui [illegible] rassegna[illegible]licità N. V. 1h 55' Fantascienza
NOVI [illegible] Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**[illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
OVADA [illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
SERRAVALLE [illegible] Lara T. 0143/62.885 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Tokio decadence** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashimano (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di riemergere dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Drammatico
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. 0383/648124 Or.: 20/22 Lire 9000 prezzo unico	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [illegible] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita** Vat. 10 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Mero.** Colon. N.V. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vat. 14
[illegible] P. c. [illegible] 69. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte** [illegible] [illegible] **napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro figli unici.** Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indochine.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,[illegible]; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa [illegible]). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. [illegible] 241. **Gangsters.** N.V. Or.: 20; 22,30
ETOILE via E. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Pellicola in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands** - [illegible] **nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fusi di testa.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,35
[illegible] UNO [illegible] **In the soup (Un mare di guai)** [illegible] 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vat. 18
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] G. Sulzip. [illegible] Venezia [illegible]. [illegible] 16,15. Film 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stag. Op. [illegible]92-93. Vend. nuovi abb. [illegible] [illegible] al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 16/10 (ore 15 turn abb.) posti a L. 70.000, 50.000, 35.000. Biglietti (10-18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Per le scuole **La Bohème** di Puccini. T. Regio 15/10/10 (ore 15) e 16-17-21-22/10 (ore 10,30) dir. P. Bellugi. Posto unico num. L. 10.000. Pren. e inf. (lun.-ven.) Servizio Attività Promoz. - [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e da mart. 20,45 sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno», 6 spett. a posto fisso: Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. [illegible] prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 699.8004.
PALASPORT, tel. 33.52.011; tel. 33.72.00. **Holiday On Ice.** Oggi ore 16,30 e 21,30 **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 9, Palasport, Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Rio bravo**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, [illegible]
23,30 **I mastri**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Amore Mio**, film
[illegible] **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La fancia che uccide**, film
[illegible] **Mike** [illegible] **investigatore privato**, telefilm
23,20 **Gli ultimi giganti**, film

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**, [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Abbasso** [illegible], film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **La rosa nera**
22 — **La tragedia del Bounty**, film

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I.**, telefilm
15,30 **Principe Sijan**, telefilm
20 — **Tg 4**, speciale
20,30 **La vita di Eddie Prizzie**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Telebiella
16,45 **Navy**, telefilm
17,30 **Talk show: Parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — [illegible]
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,50 **Bis**, cartoni
20,17 **Il giardino** [illegible] **ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK Motori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **Medical Center**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramsike**
22,35 **Tg sera**
[illegible] **Sabato sport**

Quinta [illegible]
18,30 **La strana coppia**, te[illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **Paisà**, film

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **La** [illegible] [illegible] [illegible]**ce**, film
[illegible] — **Segretaria tuttofare**, [illegible]
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — [illegible], telefilm

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]**lenovela**
21 — **C'è un uomo nel mio letto**, film
22,45 **Canavese notizie**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **L'estate prossima**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] [illegible] **emittenti.**

In C1 i romagnoli a caccia del primo successo stagionale allo stadio Benelli

Grigi, trappola a Ravenna

Il trainer Guidolin: «In casa non possiamo sciupare altri punti». Ma non convincono gli attaccanti Fiorio e Francioso. Da infrangere l'imbattibilità del portiere Toldo

L'ex nerostellato Cosimo Francioso

ALESSANDRIA. Vittima predestinata [illegible] squadra di Sabadini. Francesco Guidolin, trainer del Ravenna, pretende che i giallorossi vincano per la prima volta di fronte al loro pubblico, allo stadio Benelli: «Contro i grigi dobbiamo rompere questo incantesimo negativo».

L'Alessandria è avvisata: i romagnoli domenica si sono imposti a Pesaro, dopo aver espugnato Siena e pareggiato nel turno d'esordio [illegible] La Spezia. [illegible] vogliono ripetersi, davanti [illegible] circa 4 mila tifosi.

«Ritrovo come avversario in panchina [illegible] Sabadini - dice Guidolin - e ricordo lo 0 a [illegible] ottenuto un anno fa dai grigi sul campo dell'Empoli che allora allenavo. Sono convinto che anche questa volta sarà perfetto lo schieramento dell'Alessandria, ma noi non possiamo sciupare altri punti al "Benelli", dove in due incontri abbiamo raccolto solo un pareggio».

Neopromossi in C1, i giallorossi giocano a zona e hanno mantenuto l'intelaiatura della [illegible] stagione. Solo 4 gli acquisti, due molto prestigiosi: il centrocampista Scapolo dal Vicenza e la punt[illegible] Pradella [illegible] Como. Ma il problema del Ravenna è la mancanza [illegible] goleador: Pradella fa da torre a compagni poco incisivi, co[illegible] Fiorio e quel Francioso che ha giocato a Casale nel 1989/'90.

In compenso, centrocampo e retroguardia funzionano al meglio: il portiere Toldo difende il record d'imbattibilità nel girone (non subisce gol da 276 minuti), mentre il «regista» Stefano Torrisi, 21 anni, è già corteggiato dal Milan. E i tifosi sognano [illegible] occhi aperti, anche se Guidolin frena i facili entusiasmi: «Quest'anno vogliamo arrivare tra le prime cinque del girone per partecipare poi alla Coppa Italia con i club di serie A e B. Parleremo di promozione l'anno prossimo». Una «matricola» terribile, quindi, sulla strada dei grigi che hanno bisogno al[illegible] di un punto per non precipitare in una situazione [illegible] estrema emergenza.

Roberto Gelato

Casale, molte le insidie della matricola Oltrepò

Gianni Bui

CASALE. Turno casalingo per il Casale che si misura con l'Oltrepò. Formazione guidata da quest'anno da Ambrogio Pelagalli arriva [illegible] Natal Palli con una determinata intenzione [illegible] vincere. I bianco-verde-azzurri hanno bisogno di raccogliere punti e hanno voglia di segnare visto che nelle prime 3 giornate hanno immagazzinato solo 2 punti. Hanno vinto contro l'Aosta per 1-0, ma sono stati piegati dal Suzzara in trasferta (2-0) e dal Giorgione in casa (1-2).

[illegible] terreno del Natal Palli ha già portato fortuna [illegible] pavesi nel giugno scorso quando si misurarono con il Savona per [illegible] primato nel campionato Interregionale.

[illegible] rinforzi per la formazione che si appresta [illegible] affrontare la stagione 92/93 arrivano per lo più dall'Inter: [illegible] portiere Tealdi e la punta Cabrini. Dal Lecco [illegible] arrivato Brambilla, dalla Cremonese Alfieri e [illegible] Savona Capurro. Regista della squadra [illegible] Gabriele Bongiorni, 33 anni, che in passato ha indos[illegible] anche la maglia grigia dell'Alessandria e ha militato pure in serie A nell'Ascoli.

I nerostellati di Gianni Bui si troveranno di fronte certamente una squadra caricata. In questo tipo di preparazione psicologica, adatta al clima vivace della C2, è particolarmente abile l'allenatore Pelagalli, ex mister del Derthona e poi di Cerretese, Pergocrema, Martina Franca (con cui ha conquistato la C1) [illegible] Vartese. [s. m.]

Coppa di Lega: oggi la sfida [illegible] Novi inaugura la stagione per i club di B2

La Facc in rodaggio col Verazze

Solo tra cinque giorni l'esordio della Belvedere

Per la pallavolo di serie B2 la stagione si apre oggi con la disputa del primo turno di Coppa di Lega. La Facc Novi ospita (ore 21) il Verazze, formazione che [illegible] [illegible] lunga tradizione nei campionati di serie C1.

Il differenziale tecnico che separa le due compagini è netto, ma da parte novese rimangono [illegible] incertezze che derivano dal radicale intervento di ringiovanimento dei ranghi operato su una squadra proiettata nel futuro. La campagna acquisti è stata condotta all'insegna della saggezza: con un occhio al bilancio della società, per potenziare l'organico si sono tralasciati i grossi nomi, puntando sulle giovani promesse.

I giocatori a disposizione sono tanti, la rosa di quelli che [illegible] porranno l'organico della prima squadra sarà di 14 elementi. «Gli altri - precisa Marco Barbagelata, neoallenatore - giocheranno nella formazione che milita in serie D1.

Le amichevoli fin qui disputate hanno messo in luce po[illegible]zialità fisiche e tecniche di indubbio valore. «E' su queste potenzialità che bisogna lavorare - aggiunge il trainer -, confidando anche nell'entusiasmo che anima il gruppo. L'ambiente è buono, il morale pure: ci sono le condizioni per crescere».

Tante giovani promesse per la Facc Novi, impegnata nel primo test di Coppa

La campagna acquisti della Facc non è ancora conclusa: con la riapertura del mercato di ottobre dovrebbe arrivare un nuovo elemento, un universale di 18 [illegible] che costituirà una garanzia in più per una squadra che tatticamente richiede un'alternativa a Bergaglia.

L'esordio ufficiale della Belvedere Alessandria nella nuova stagione è rinviato invece a giovedì prossimo. Il primo turno di Coppa vedrà gli alessandrini impegnati nella trasferta [illegible] Ovada. Con l'acquisto dell'argentino Agustin Alvarez, unitamente ai rientri di Zanferrari e Gombi e alla permanenza [illegible] [illegible] Ferrari, che pare [illegible] risolto i contrasti con la società, la squadra allenata da Giampaolo Rossi ha fatto un salto di qualità. E' eccessivo dire che può ambire a traguardi [illegible] primato, considerata l'esiguità numerica dell'organico ed il peso della concorrenza, ma può svolgere il ruolo di outsider.

Mario Ponti

SPORT FLASH

CALCIO PRIMAVERA

L'Alessandria al «Moccagatta» oggi si confronta con la Juve

La squadra Primavera dell'Alessandria ospita oggi alle 15 al «Moccagatta» la Juventus. I grigi devono rinunciare a Patta, Biorci e Zaniolo, squalificati, e all'infortunato Berto.

TENNIS

Coppa Italia, il Derthona si arrende al Ct Palermo

Il Derthona è stato sconfitto per 4-2 dal Ct Palermo nella prima giornata del girone finale di Coppa Italia, [illegible] Bassano [illegible] Grappa. Oggi i tortonesi affrontano l'Agip Roma che ha già sconfitto il Monza per 5-1.

[illegible]

Salice, oro di Baccino tra le «giacche rosse»

Successo della Società ippica Alessandrina nel campionato italiano «giacche [illegible] [illegible] ostacoli, disputato [illegible] Salice Terme. Nella categoria 105 special, medaglia d'oro per Diego Baccino davanti alle compagne di squadra Geronima Bonso e Cristina Nucci. Quarto posto per Paola Carbone nella gara riservata ai cavalieri di primo grado.

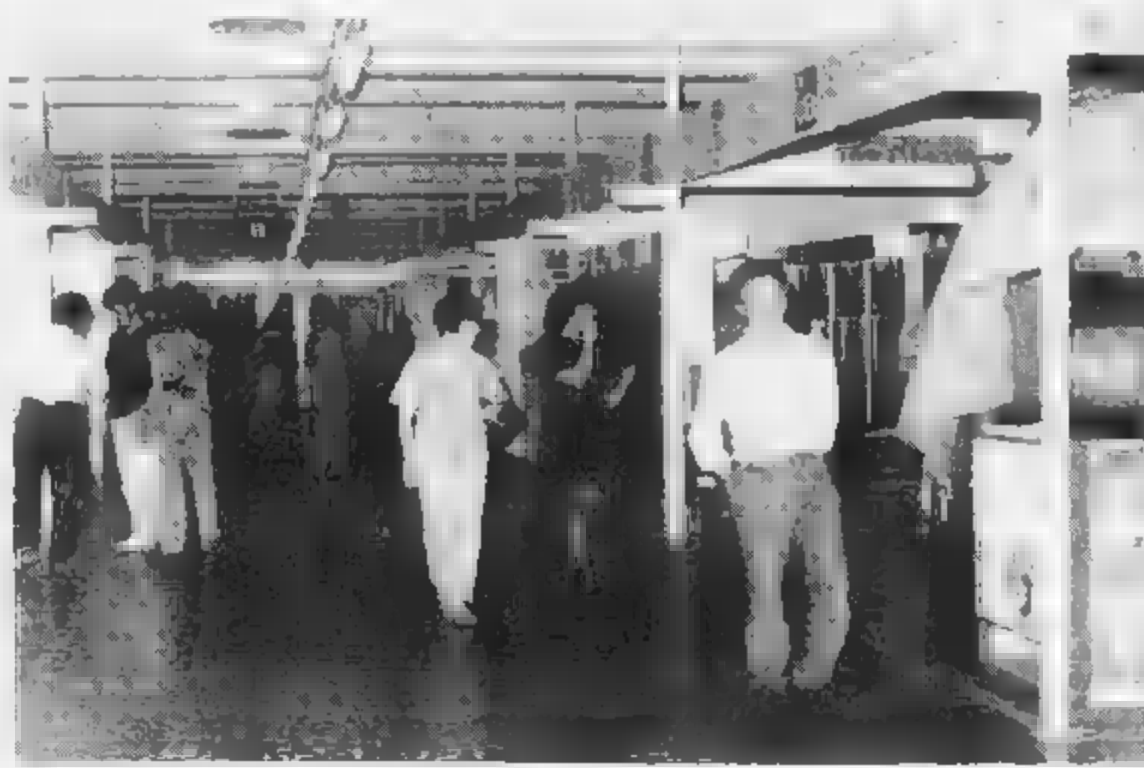
PUGILATO

Al palasport di Valenza una sfida tra 3 Nazioni

Incontro internazionale di pugilato questa sera [illegible] palasport di Valenza tra atleti italiani, austriaci e svizzeri. La sfida è organizzata dall'Associazione pugilistica Valenzana.

Seconda edizione al PalaGagliardi della mostra dell'arredo

Tra i mobili di «Casa mia»

Dalle 15 nel centro espositivo saranno visitabili 200 stand di 110 espositori
Nei due piani anche tappeti, portaritratti, lampadari, porte, tendaggi e divani

Gli stand dell'esposizione «Casa mia» dedicato all'arredamento, allestiti al PalaGagliardi di Plan Felinaz (ARTEFOTO)

CHARVENSOD. Tutto per la casa: dall'arredamento alle soffittature, dai pavimenti ai soprammobili e dai tendaggi alle piante. S'inaugura questo pomeriggio alle 15 al PalaGagliardi di Plan Félinaz la seconda edizione [illegible] «Casa mia», la fiera dell'arredamento, del complemento d'arredo e delle arti domestiche. I duecento stand del grande centro fieristico ospiteranno da oggi fino all'11 ottobre 110 espositori provenienti da ogni regione italiana.

«C'è [illegible]na buona rappresentanza locale - dice Luciano Gagliardi - e molti stand di ditte che arrivano da tutte le regioni d'Italia e anche da San Marino. Lo scorso anno "Casa mia" è stata la fiera che il pubblico ha apprez[illegible] di più: è [illegible] visitata [illegible] quasi [illegible] 90 per cento dei valdostani adulti. La casa, per tradizione, è sempre stato l'obiettivo primario di tutti, oltre a essere il regno della donna. Sono forse questi i due motivi principali del grande [illegible] che ha avuto la manifestazione. Successo che speriamo si ripeta anche quest'anno».

Tra [illegible] tante novità esposte [illegible] due piani del PalaGagliardi i soprammobili, i portaritratti e gli orologi in vetro della ditta Costella e Ballarino di Murano, che ha dedicato un angolo dello stand alla lavorazione dal [illegible] del famoso «vetro soffiato».

Si passa dalle porte blindate, ai paraventi in vetro, legno, plastica, per arrivare ai serramenti, le balconate, le porte e i portoni in legno, [illegible] quelli dell'Engaz di Champagne. E poi materassi, tappeti persiani, coloratissimi piumoni [illegible] copripiumoni dalle svariate fantasie, cuscini per il letto o per il salotto. E ancora moquette, linoleum, svariate soluzioni per i pavimenti in legno, con ditte che propongono un servizio che va dalla consulenza alla fornitura e alla posa.

Alcuni stand sono stati allestiti [illegible] vere e proprie [illegible] è il [illegible] di quello della «Pramotton mobili» di Nus o della «Mobil casa» di Saint-Chistophe, che su 120 metri quadri ha ricostruito un appartamento di grande effetto, curato con soprammobili e oggetti presi in prestito anche da altre ditte che espongono in questi giorni a «Casa mia».

Tra gli stand più curiosi da segnalare «Arte Decori» di Aosta, che fornisce rifiniture di interni e fini decorazioni realizzate a mano.

Dal classico al moderno e dal rustico allo stile Luigi XVI. La fiera presenta mobili di ogni genere: colorati divani, chaise longue, scrittoi e cucine che [illegible]disfano ogni richiesta. Vi [illegible] anche ditte di arredamento [illegible] misura. Non mancano poi le caldaie, i bruciatori, i caminetti e le stufe, nei [illegible]riati modelli e stili. Sono in [illegible] inoltre numerosi soluzioni per gli armadi: interessanti le proposte della «Casa dell'armadio».

Tra i complementi [illegible] arredamento vi sono invece quadri, televisori, vasi e piante. Originali gli stand dedicati [illegible] tendaggi, come quello di Bizeta, che presenta le nuove tende «a pacchetto» e «a pannello», veneziane colorate e in tessuto. Sono molti anche gli articoli per l'illuminazione, le scale interne e gli articoli da ferramenta.

All'interno del centro espositivo il pubblico potrà inoltre trovare un self-service, un bar e uno sportello bancario.

«Casa [illegible] rimarrà aperta tutti i giorni: in quelli feriali l'orario è dalle 17 alle 24, in quelli prefestivi e festivi [illegible] 15 alle 24.

[sa. b.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 3 Ottobre 1992 Art 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il corteo è partito alle 9,30 da piazza Arco d'Augusto e si è concluso davanti al municipio

Mille in piazza contro la stangata

Striscioni e bandiere, ma nessun disordine. Pochi gli slogan. Preoccupazioni per l'autoporto. Il presidente della giunta di ritorno da Roma: «Il governo ha promesso soluzioni per le conseguenze del mercato unico»

AOSTA. «Sciur padrun dale bele braghe bianche fora le palanche...». Le note un po' gracchianti di questa emblematica canzone, diffuse [illegible] un altoparlante sopra [illegible] vecchio pulmino dell'Inas-Cisl, hanno accompagnato ieri [illegible] mille persone che hanno partecipato alla manifestazione organizzata da Cgil, Cisl, Uil [illegible] Savt per protestare contro la [illegible] del governo.

Arduo [illegible] compito del conducente del furgoncino, impegnato [illegible] una mano a guidare e con l'altra a reggere un foglio per poter leggere le motivazioni della protesta [illegible] microfono.

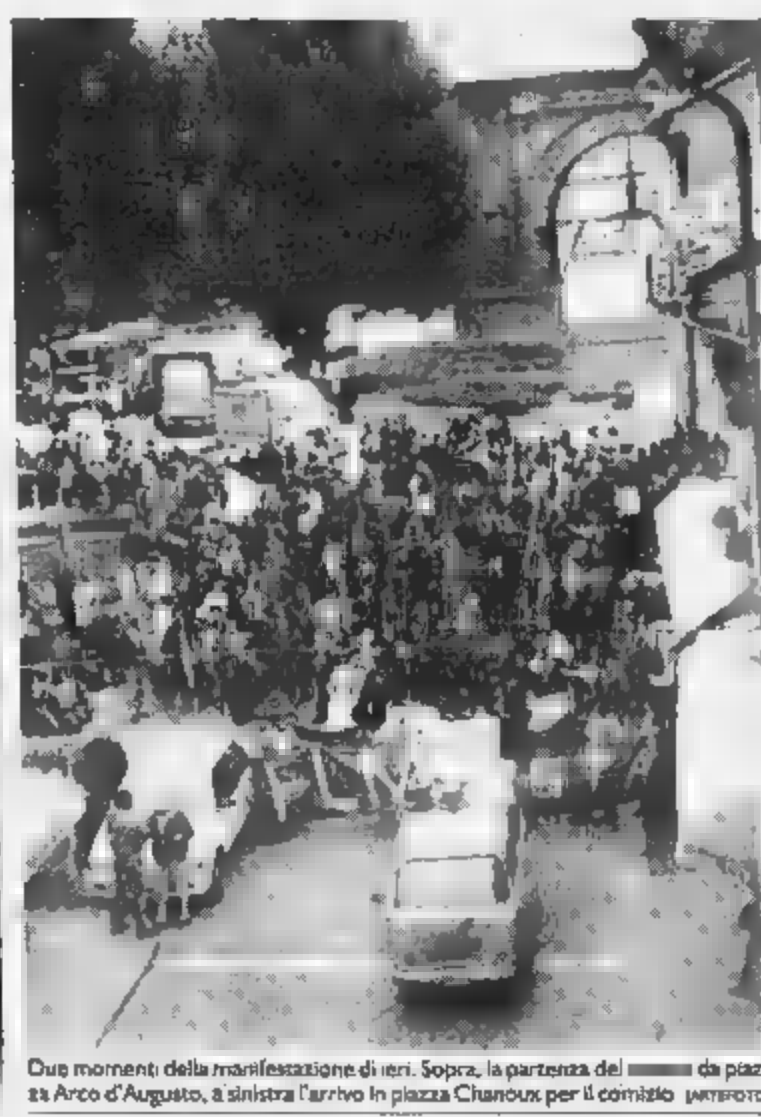
Durante [illegible] comizio, i rappresentanti sindacali hanno espresso, tra l'altro, le proprie preoccupazioni per i 140 lavoratori dell'autoporto. Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, ha avuto un incontro giovedì [illegible] [illegible] senatore Fabio Fabbri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, con il quale ha parlato soprattutto del problema finanziario nella prospettiva [illegible] prossimo completamento del Mercato unico europeo.

«Fabbri - dice Lanivi - ha ribadito l'impegno, già espresso dal presidente Amato (in quell'occasione [illegible] presente anche il ministro Costa, ndr), che permette di trovare una soluzione alle conseguenze dell'attuazione del Mercato unico europeo dei [illegible] per la Valle d'Aosta. Siamo andati a Roma con la dignità di chi difende un metodo efficace di autogoverno. Adesso si tratterà di affrontare il problema dal punto [illegible] vista tecnico».

Ieri alle 9, lavoratori, pensionati e parecchi giovani si sono ritrovati in piazza Arco d'Augusto; alle 9,30 [illegible] corteo ha cominciato a snodarsi per le vie della città e, poco dopo le 10,30, è arrivato in piazza Chanoux, dove si è tenuto un comizio al quale hanno partecipato i segretari confederali Plinio Contomo ed Ezio Donzel, Loris Minelli (Cgil) [illegible] Guido Dondeynaz (Cisl), nonché il sindaco di Aosta Giulio Fiou. Non ci sono stati tafferugli o episodi di violenza. Il corteo è stato composto e, forse, anche eccessivamente silenzio[illegible]. Nessuno gridava slogan, sol[illegible] due piccoli cartelli contro la manovra del governo. Tante le bandiere [illegible] [illegible] striscioni dei sindacati.

Numerosi gli assessori e i consiglieri, comunali [illegible] regionali, tra la folla. «Concordo con tutti i motivi della manifestazione - dice Valerio Benefort - [illegible] soprattutto sull'equità fiscale. Inoltre bisogna opporsi all'abbattimento dello stato sociale». Giulio Dolchi: «Ad Aosta non si vedeva da tempo una partecipazione [illegible] massiccia ad [illegible] manifestazione». Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria, sottolinea: «I sindacati [illegible] riusciti appieno [illegible] coinvolgere la popolazione. Anche il modo in cui si è svolto il corteo denota maturità e un senso [illegible] responsabilità della gente».

François Stevenin, vice presidente del consiglio regionale, sostiene che «il dato fondamentale [illegible] l'assoluta mancanza di fiducia nei confronti del governo, formato dalle stesse persone che hanno portato il Paese allo sfascio. La gente vuole il rinnovamento della classe politica». Sullo stesso tono è un volantino distribuito ieri dalle Acli, [illegible] leggo: «Una cosa è certa: chi ci ha portato a questo disastro economico non è legittimato a chiedere sacrifici al Paese».

Igor Righetti

Due momenti della manifestazione di ieri. Sopra, la partenza del [illegible] da piazza Arco d'Augusto, a sinistra l'arrivo in piazza Chanoux per il comizio (ARTEFOTO)

Guasto elettrico

Arnad, auto in fiamme sul ponte

ARNAD. Incendio di un'auto ieri notte sull'autostrada Torino-Aosta. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, durante il normale servizio di pattuglia, ha visto una Fiat 126 che bruciava vicino al ponte di Arnad, sulla corsia Nord. Gli agenti hanno subito controllato che non ci fosse nessuno sull'auto e hanno avvertito i vigili del fuoco di Aosta.

Dopo un quarto d'ora un'autobotte è arrivata sul posto e ha spento l'incendio in pochi minuti. La polizia ha trovato qualche minuto dopo l'automobilista, Gerardo Fiorenza, di 39 anni, abitante [illegible] Torino. L'uomo era andato a cercare aiuto. E' probabile che la «126» [illegible] [illegible] incendiata per un guasto elettrico. Gerardo Fiorenza ha visto le fiamme che uscivano dal motore e si è fermato sul bordo della carreggiata.

L'auto era [illegible] proprietà di Giuseppina D'Urso, anche lei residente a Torino.

[s. ser.]

Per un falso allarme

Autostrada chiusa per un'ora

PONT-SAINT-MARTIN. Autostrada chiusa per un'ora ieri mattina. Una telefonata anonima al centralino della polizia stradale [illegible] Torino ha avvertito alle 9.30 gli agenti in servizio della presenza [illegible] una bomba nella galleria di Quassolo (Torino), [illegible] pochi chilometri da Pont-Saint-Martin, sulla Torino-Aosta.

E' scattato l'allarme, in pochi minuti sono arrivati sul posto carabinieri, polstrada [illegible] agenti della questura di Ivrea. Sono intervenuti anche i tecnici della società che gestisce l'autostrada. Il traffico nelle due direzioni è stato interrotto per oltre un'ora. Gli agenti hanno controllato tutta la lunga galleria alla [illegible] dell'ordigno annunciato. La perquisizione [illegible] ha dato [illegible] esito, la telefonata [illegible] stata fatta con ogni probabilità da un mitomane.

Non è la prima volta che la Torino-Aosta viene chiusa al traffico a causa di falsi allarmi.

[s. ser.]

Rhêmes-Saint-Georges, è il messo comunale che provava l'arma in montagna

E' ferito dal fucile che esplode

Forse ha sbagliato calibro del proiettile. E' stato operato alla mano destra (lesione ai tendini). Guarirà in trenta giorni. Gli amici lo hanno soccorso e trasportato in ospedale. Per lui era il primo anno di caccia

RHEMES-SAINT-GEORGES. Stava provando il fucile ma gli è esploso in mano. Il primo giorno di caccia in Valle [illegible] è concluso in ospedale per Mari[illegible] Pellissier, 32 anni, abitante a Saint-Pierre in località Busson di Sotto, 4. L'uomo è stato operato alla mano destra, guarirà [illegible] un mese.

L'incidente è accaduto giovedì pomeriggio nell'Alta Valle di Rhêmes. Pellissier aveva ottenuto da poco tempo il per[illegible] [illegible] [illegible]. Il giovane aveva frequentato ad Aosta le lezioni organizzate dal comitato caccia per coloro che devono sostenere gli esami per il rilascio del brevetto. Giovedì pomeriggio Marino Pellissier si è accordato con due suoi amici di Rhêmes per andare a provare i fucili.

In questi giorni i tre avrebbero partecipato a qualche battuta di caccia. Ma qualcosa non [illegible] andato per [illegible] verso giusto. Il gruppo ha raggiunto una zona impervia nell'Alta valle di Rhêmes per provare i fucili. Marino Pellissier, dalle prime ricostruzioni dell'accaduto, sembra abbia caricato il fucile con [illegible] proiettile di calibro diverso da quello regolamentare. Quando ha schiacciato il grilletto, l'arma [illegible] esplosa. Forse c'è stato un attimo [illegible] distrazione e non si è accorto di aver inserito un proiettile non adatto al suo fucile.

Lo scoppio ha ferito Marino Pellissier alla mano e all'avambraccio destro. I suoi due amici hanno subito soccorso il giovane e lo hanno trasportato con un'auto all'ospedale di Aosta, dov'è arrivato intorno alle 18. I medici hanno visitato Pellissier, poi [illegible] hanno portato in sala operatoria per sottoporlo ad un intervento chirurgico. L'équipe del professor Fiandaca ha suturato le lesioni ai tendini e il profondo taglio alla mano. L'intervento [illegible] durato oltre due [illegible], poi il giovane è stato trasferito [illegible] reparto di ortopedia. E' stato giudicato guaribile in trenta giorni. Per fortuna l'esplosione non ha raggiunto al viso Marino Pellissier. Le schegge hanno colpito la mano, altre [illegible] [illegible] proiettate [illegible] lato.

Pellissier ricopre la carica di messo comunale a Rhêmes-Saint-Georges da alcuni anni, ma vive a Saint-Pierre con la sua ragazza. Nel letto dell'ospedale, il giovane [illegible] vuole raccontare [illegible] gli è accaduto: [illegible] ho niente da dire».

Stefano Sergi

[illegible] CACCIA [illegible]

Uccisi 196 camosci

AOSTA. Nella prima giornata di caccia in Valle d'Aosta [illegible] stati abbattuti 196 camosci (erano stati 210 lo scorso anno) [illegible] 5 caprioli, che erano stati 4 nella stagione venatoria 1991. «I dati - dicono i dirigenti dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, che ha funzioni di controllo - potrebbero subire qualche piccola modifica perché i cacciatori hanno 24 [illegible] di tempo per consegnare i cartoncini [illegible] le registrazioni degli abbattimenti alle stazioni forestali competenti per territorio». Il presidente del Comitato regionale caccia Albano Filetti afferma: «Faremo un primo bilancio della situazione martedì». Il martedì e [illegible] venerdì sono giorni di «silenzio [illegible]torio», e quindi i più adatti per esaminare i dati e fare il punto della situazione. Il numero massimo di camosci che possono essere abbattuti entro il 30 novembre [illegible] di [illegible] (erano [illegible] lo scorso anno). Anche per i caprioli è stato elevato [illegible] [illegible] da 89 a [illegible].

[b. bas.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge [illegible] temporali sparsi che potranno assumere carattere di forte intensità.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. [illegible] da Sud-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo coperto, [illegible] piogge diffuse e temporali; nevicate sui [illegible] sopra i 1700 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 12; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 26; min: 10; media: 18

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 20; Alessandria 21; Asti 21; Cuneo 18,1; Novara 19; Vercelli 20

VIGILANZA SUI PREZZI

Un telefono per i cittadini

La Regione ha messo a disposizione della gente due numeri telefonici per accogliere le denunce sugli aumenti di prezzi ingiustificati. SERVIZIO A PAGINA 35

LA VALLEE CERCA IL BIS

Basket, oggi il 2° turno

La squadra aostana affron[illegible] questa sera in trasferta il neopromosso Arcisate. L'allenatore Romano Petitti (foto) chiede grinta ai suoi. [illegible] A PAGINA 39

Pronti due progetti di riforma che il consiglio regionale dovrà discutere

Così cambieranno le elezioni

Previsti il voto in una sola giornata, un numero minimo di firme per presentare le liste, la riduzione del numero di preferenze. Critici il movimento verde alternativo e l'union autonomiste pensionati

AOSTA. Comincia a prendere forma il progetto di una nuova legge per l'elezione del consiglio regionale. Le posizioni delle forze politiche [illegible] però ancora abbastanza lontane. Dalla riunione di mercoledì della commissione regionale permanente «Istituzioni e autonomia» presieduta da Bruno Milanesio sono uscite due proposte, entrambe elaborate dal professor Paolo Carrozza, docente di istituzioni di diritto privato all'università di Firenze.

«Da queste ipotesi - dice Milanesio - dovrà essere operata una scelta, in modo che [illegible] possa agire concretamente per giungere alla definizione del testo di legge che, a partire dalla consultazione del 1993, regolamenterà le elezioni regionali». Il primo progetto propone l'elezione diretta del presidente della giunta regionale. La seconda ipotesi privilegia invece il metodo proporzionale corretto con premio di maggioranza.

Secondo il presidente della commissione «sulla futura legge elettorale ci [illegible] già alcuni punti fermi: si voterà in una sola giornata; l'ordine dei simboli delle liste sulla scheda elettorale verrà attribuito per sorteggio; il numero dei voti [illegible] preferenza verrà diminuito rispetto agli attuali tre; [illegible] saranno alcune "soglie", tra le quali un numero di firme minimo per poter presentare le liste».

Ma secondo alcuni proprio acquisiti questi punti non sono. Secondo il consigliere verde alternativo Elio Riccarand [illegible] assurdo pensare [illegible] una soglia minima di un migliaio di firme per presentare la lista. Significherebbe penalizzare nuove formazioni che volessero entrare nel panorama politico valdostano».

Roberto Gremmo, dell'union autonomiste pensionati, è ancora più duro: «E' follia pura, ispirata dalla paura del nuovo. Se poi pensano con questo si[illegible] di cacciarmi dal consiglio regionale [illegible] sbagliano di grosso».

Il dibattito in commissione [illegible] è articolato intorno a proposte su cui il ventaglio delle opinioni [illegible] ancora molto variegato. Raccoglie consensi, [illegible]he se non qualche «distinguo», il principio della netta separazione tra la funzione legislativa e quella esecutiva.

Il ruolo di presidente della giunta e di assessore regionale dovrebbero quindi essere incompatibili con la carica di consigliere regionale. «I componenti dell'esecutivo - dice Riccarand - [illegible] dovrebbero essere neppure candidati al consiglio regionale».

E' in discussione l'ipotesi di limitare a due legislature la possibilità [illegible] essere consiglieri [illegible] assessori. «C'è molta confusione - dice Riccarand - e si scontrano tendenze conservatrici [illegible] volontà innovative». Difficile ipotizzare quale delle tesi riuscirà [illegible] prevalere nella realizzazione della nuova legge elettorale regionale. Se dipendesse da Guido Grimod, segretario regionale dell'union valdôtaine, la scelta cadrebbe non certo sull'elezione diretta del presidente della giunta, ma sul metodo della proporzionale corretta con un premio alla coalizione o all'aggregazione [illegible] maggioranza. Fa discutere anche la proposta di assegnare seggi soltanto alle liste che raggiungano il «quorum» pieno. I molti nodi che ancora ingabbiano [illegible] la nuova legge elettorale forse saranno sciolti nella riunione [illegible] della Commissione già convocata per sabato 10 e domenica 11.

La folla sotto i portici del palazzo regionale legge i risultati delle passate elezioni. [illegible] sinistra, Milanesio (psi), Riccarand (verdi) [illegible] Gremmo (Uap)

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA CITTA'

I vincitori della prima prova del campionato regionale

Nino Trapani di Aosta [illegible] Renato Bosc di Chambave hanno vinto la prima delle sedici prove valide per la settima edizione del campionato valdostano di belote [illegible] per la quarta edizione del Memorial Vigon Fabrizio. Al Bar Ariston di Aosta Trapani [illegible] Bosc hanno sconfitto in finale Marino Boniface di Saint-Denis e Mauro Brun di Pollein. In semifinale sono state sconfitte le coppie Aurelio Monteleone di Saint-Pierre e Carlo Personettaz di Arpuilles [illegible] Mariuccia Ferrucci di Cervinia con Fulvio Lumignon di Pollein. Martedì [illegible] le partite si giocheranno al bar Nord [illegible] Châtillon.

Parcheggi [illegible] pagamento in via Festaz

Sono entrati in funzione i parcometri in via Festaz. Con l'attivazione dei dispositivi, installati da mesi, l'amministrazione comunale ha completato l'istituzione della zona blu [illegible] questa strada.

Oggi s'inaugura la nuova ala del «Père Laurent»

Il [illegible] Ovidio Lari, con le autorità regionali e comunali, inaugura oggi alle [illegible] i nuovi locali della [illegible] di riposo Père Laurent, costruiti accanto all'ala vecchia dell'istituto che assiste le persone anziane non autosufficienti. La ricettività della casa passa da 130 posti [illegible] 160.

Si incontrano i giovani di tre parrocchie

Questa sera, in occasione della festa del santuario di Maria Immacolata, [illegible] terrà una veglia missionaria di preghiera animata dai giovani delle parrocchie di Saint-Martin, Sant'Orso e dell'Immacolata. L'appuntamento è stato fissato per le ore 21.

Corsi serali agli istituti per ragionieri [illegible] geometri

Per i servizi scolastici la giunta regionale ha deciso l'istituzione [illegible] classi quinte, con orario serale, all'istituto tecnico commerciale «Manzetti» e all'istituto tecnico [illegible] geometri «Brocherel» di Aosta. Inoltre, quasi 500 milioni sono stati [illegible] a favore delle scuole materne private aderenti alla sezione valdostana della Fism e delle scuole elementari parificate, per l'anno scolastico 1992-'93.

Un contributo [illegible] 50 milioni per gestire il canile

Un contributo di 50 milioni è stato concesso per il 1992 alla «Association valdôtaine pour la protection des animaux» per la gestione [illegible] funzionamento del canile regionale.

Inviati alla Caritas

[illegible] 35 [illegible] pro [illegible]

AOSTA. Durante la prima fase della campagna [illegible] solidarietà a favore delle popolazioni colpite dalla guerra [illegible] per tutte quelle in [illegible] la fame è ancora [illegible] problema più grave [illegible] comitato Pro Somalia della Valle d'Aosta ha raccolto nella regione 35 milioni di lire, di cui 2 milioni di lire durante il periodo in cui è stato allestito un punto di raccolta ad Aosta, in piazza Chanoux.

I fondi sono stati ora inviati alle Caritas italiana che curerà l'invio degli aiuti ai Paesi in difficoltà. La Caritas, dopo alcune verifiche in Somalia, ha deciso di concentrare i propri sforzi nel settore sanitario (l'80 per cento dei bambini ha la tubercolosi), dato che l'invio [illegible] generi alimentari è già garantito da altri enti e organismi.

Il comitato Pro Somalia, in un comunicato stampa, [illegible] voluto ringraziare tutte le persone che «con [illegible] loro generosità hanno garantito tale risultato e invita a continuare il cammino di solidarietà intrapreso, perché il dramma del popolo somalo [illegible] sia dimenticato». [sa. b.]

Per omicidio

In novembre il processo al turco

AOSTA. E' stata fissata per il 18 novembre nella seconda sezione della Corte d'Assise d'Appello di Torino l'udienza relativa al caso [illegible] Necdet Demirkaya, 26 anni, [illegible] turco condannato in Corte d'Assise ad Aosta a 25 anni [illegible] reclusione per l'omicidio di un giornalista in Belgio. Il processo [illegible] cominciato a dicembre, dopo mesi di indagini del procuratore Luigi Schiavone e della polizia giudiziaria. Demirkaya è [illegible] giudicato ad Aosta perché la polizia lo aveva fermato qualche [illegible] prima al traforo del Monte Bianco. L'omicidio risale al 28 gennaio del 1989. La vittima [illegible] Stéphane Steiner, 28 anni, giornalista alla «Nouvelle Gazette» di Charleroi.

Demirkaya è accusato di [illegible]re l'esecutore materiale dell'omicidio del giovane, il cui corpo non è mai stato ritrovato. Una serie di altri personaggi [illegible] coinvolti nell'omicidio: nei loro confronti ha proceduto la giustizia belga, in Italia qualcuno di loro è stato chiamato soltanto come testimone. [m. t. z.]

Il Comune ha destinato un'area a posteggio temporaneo dei veicoli di cui non si conosce il proprietario

Le auto abbandonate saranno distrutte

Il mese scorso i vigili urbani ne hanno fatte rimuovere 29

AOSTA. Il piazzale asfaltato a Sud di via Monte Emilius, dopo il Voltino, sarà riservato al posteggio temporaneo di auto abbandonate. Dopo il periodo stabilito dalla legge, che è di [illegible] anno e mezzo, verranno demolite se il proprietario non provvederà al ritiro.

L'amministrazione [illegible]le aostana affronterà in questo modo un problema annoso, la cui soluzione è stata sollecitata, [illegible] ripetute richieste scritte dagli organismi preposti al controllo della viabilità [illegible] alla tutela ambientale ed estetica della città.

Il servizio sarà avviato entro la fine [illegible] ottobre. Ci vorrà un mese di tempo per le pratiche burocratiche, l'installazione di [illegible] cancello [illegible] la sistemazione dell'attuale recinzione metallica.

La [illegible] di aree in cui collocare i veicoli abbandonati ha determinato, da tempo, il rifiuto di ritirarle da parte delle ditte incaricate. Giorgio Zoso, proprietario dell'officina di autoriparazioni e soccorso stradale in regione Tzambarlet, [illegible] conferma: «Nel nostro capannone [illegible] 400 metri quadrati [illegible] c'è più disponibilità. Anche l'ampia [illegible] [illegible] colma di auto. Riprenderemo questo servizio quando avremo [illegible] certezza di un deposito».

Il fenomeno delle auto abbandonate [illegible] bordi delle strade, sui piazzali, nelle vie interne ai quartiere, nei prati, nei parcheggi pubblici ha una dimensione notevole. Non sono soltanto gli spiazzi periferici i più ricercati per disfarsi del mezzo a quattro ruote, ma i residenti di molte zone centrali segnalano, con cadenza giornaliera, la presenza [illegible] auto «buttate - osservano - come se fosse spazzatura normale».

«Il mese scorso ne abbiamo rimosse 29, sparse [illegible] tutta Aosta - dice il comandante dei vigili urbani Mario Baudin -. La collaborazione della gente facilita il nostro compito. A scadenze prestabilite - continua Baudin - studiamo un piano di interventi che interessino tutte le vie della città, dal momento che [illegible] abbiamo individuato [illegible] preferenziali. Molti automobilisti optano per l'abbandono dell'auto, piuttosto di sottopor[illegible] alla revisione. E' [illegible] modo di comportarsi incivile, che squalifica il volto di [illegible] capoluogo di regione con vocazione turistica e prospettive europee».

I proprietari delle auto abbandonate, una volta identificati saranno chiamati [illegible] pagare 610 mila lire: 500 mila per l'assicurazione, 60 mila per la rimozione e 50 mila di contravvenzione.

Un'auto abbandonata da oltre un anno nell'area Ferrando. Il problema è stato affrontato dall'amministrazione comunale

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Solo col ministro un po' [illegible] decoro?

Era proprio necessario la visita ad Aosta del ministro delle Poste per ridare un po' [illegible] decoro alla fioriera delle poste centrali in via Ribitel? Solo questo fatto ha indotto la direzione a vergognarsi dell'indecoroso spettacolo costituito da una fioriera con erbacce spontanee [illegible] cicche di sigaretta? Mancavano forse i soldi? Ci stupisce che questi [illegible] saltati fuori ora in tempi [illegible] magra, [illegible] [illegible] qualche mese fa quando Aosta occupata [illegible] turisti provenienti da tutte le parti. Il Comune e l'Azienda [illegible] soggiorno avranno pur visto, fra i tanti, l'indecoroso biglietto da visita della città e avrebbero dovuto intervenire per consigliare alla direzione delle Poste la sistemazione della fioriera. Se fosse stato veramente un problema di fondi - [illegible] chi ci crede? - il Comune che ha messo fiori anche in posti non così in evidenza avrebbe potuto far omaggio [illegible] poche piantine e di un paio di ore di lavoro per rendere meno sgradevole l'entrata delle poste centrali. A quando la pulizia dei muri esterni e interni?

Pier Giorgio Santi, Aosta

[illegible] trovo giusta certa [illegible]

Continuiamo a leggere sui giornali di arresti a raffica [illegible] politici inquisiti per malversazioni di vario genere. Quello che sorprende è lo spirito, chiamamolo così, «di solidarietà» fra colleghi. Intendo dire che ci fosse una volta in cui qualcuno dice: «Sì è vero, i giudici hanno ragione, hanno fatto bene, era giusto mettere in galera le per[illegible] che hanno sbagliato». Macché. Si [illegible] commenti di tutt'altro tipo. Si dice che la magistratura ha sbagliato, ha agito [illegible] troppa precipitazione, ha dato in pasto all'opinione pubblica delle persone che fino alla dimostrazione della loro colpevolezza devono [illegible] considerati innocenti e così via. E' indubbio che ci sia un certo gusto di esibizioni. Però biso[illegible] dire che dopo tanti anni di intoccabilità di personaggi forse ladri è ora che si abbia [illegible] coraggio di andare avanti in modo deciso.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.556; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 83.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Macca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema settimanale.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible]
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, [illegible] 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; [illegible], viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione, *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St.-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Tamoil (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 82054

[illegible]A DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Daniela Pession, 71 anni, pensionata, Ayas.
Nati. Giorgia Sarteur, Simona Sesano, Omar Junod, Adriana Campane, Angelica Campane, Francesco Carrara.

[illegible]

Arnad. Il Consorzio dei Comuni [illegible] Valle d'Aosta - Bacino Imbrifero [illegible]ra Baltea ha affidato [illegible] Comune un contributo di oltre 60 milioni al Comune di Arnad, da destinare alla realizzazione di strade e parcheggi comunali.
Champdepraz. Un contributo di oltre 23 milioni, erogato [illegible] Consorzio [illegible] Comuni della Valle, [illegible] destinato dall'amministrazione comunale all'acquisto di gasolio per il riscaldamento delle scuole e degli uffici [illegible]munali e per il pagamento del rifornimento [illegible] energia elettrica per il circuito [illegible] illuminazione pubblica e dei servizi comunali.
Gressan. Per l'acquisto di [illegible] fotocopiatrice per le scuole elementari [illegible] capoluogo, per la cura delle aree verdi vicino alle scuole elementari e per l'arredamento degli uffici e degli archivi comunali di Gressan [illegible] Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta [illegible] ha stanziato [illegible] contributo di oltre 71 milioni di lire.

GLI APPUNTAMENTI

ARNAD

Una sagra dedicata all'uva

Seconda giornata della 13ª edizione della «Festa dell'uva». Il programma della giornata di oggi prevede, in mattinata, [illegible] visita alle «Caves cooperatives» di Aymavilles, di Donnas e di alcuni vigneti della [illegible]. Alle 19 apertura degli stand e degusta[illegible] [illegible] vini. Alle 20,30 spettacolo teatrale [illegible] musicale con la «Compagnie du beufet» e il Coro di Verrès, diretto dal maestro Pi[illegible] Cerrutti. Domani mattina, [illegible] partire dalle 7, vi sarà l'esposizione dell'uva e l'inizio degli esami da parte della giuria.

SAINT-VINCENT

Come si alimentano gli atleti

«Alimentazione e preparazione biologica dell'atleta» è il titolo della sessione dell'ultima giornata del convegno nazionale organizzato dall'Istituto di medicina dello sport, [illegible] Coni-Fmsi di Torino, dalle associazioni medico-sportive del Piemonte, dalla scuola di specializzazione in medicina dello sport dell'università di Torino e dalla società di radiologia medica. Il convegno è ospitato al Centro congressi del Grand hotel Billia [illegible] Saint-Vincent [illegible] [illegible] è iniziato ieri sul tema della «Valutazione e [illegible]pero funzionale della spalla e del ginocchio nello sport».

AOSTA

Incontro sulla pranoterapia

«Pranoterapia, realtà "incontestabile"» è il titolo del convegno che si terrà questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Tra i relatori dell'incontro vi saranno Massimo Inardi, che interverrà sul tema «Attualità della pranoterapia», Orazio Sanseverino, Adriana Bolchini, Angelo Musso, Severino Trombetta, Aristide Moretti e Guido Ballauri.

NUS

La festa della birra

Prosegue questo pomeriggio alle 16 [illegible] [illegible] edizione della «Festa della birra», organizzata dall'Unione sportiva «Fenusma mobili Pramotton». Nel pomeriggio apertura degli stand [illegible] in serata, [illegible] partire dalle 21,30, ballo liscio con l'orchestra-spettacolo di Giampiero Faresi.

Regione, istituito un servizio perché i cittadini possano denunciare aumenti ingiustificati

Un telefono per vigilare sui prezzi

Due numeri telefonici degli uffici dell'assessorato al Commercio. Il presidente regionale dei commercianti assicura: «Iniziativa, non conviene a nessuno giocare al rialzo». L'assessore: «Tuteleremo la gente»

AOSTA. «La Regione intende vigilare sull'andamento dei prezzi, soprattutto su quelli dei generi di più largo [illegible] generale consumo». Per raggiungere questo obiettivo Demetrio [illegible]frica, [illegible] regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, ha istituito un servizio di vigilanza dei prezzi.

«Con questa iniziativa - dice - intendiamo tutelare la popolazione da eventuali comportamenti scorretti dettati da motivi allarmistici e da scarso senso civico da parte di qualche commerciante». Secondo l'assessorato «incrementi dei prezzi in dipendenza della manovra economica e della legge finanziaria del governo [illegible] sono attesi, tuttavia qualche caso isolato di aumento può determinarsi».

Il [illegible] di vigilanza dei prezzi presuppone la collaborazione dei consumatori, dei sindacati, delle forze dell'ordine, delle amministrazioni locali. «Chiunque abbia notizie di aumenti ingiustificati dei prezzi - dice l'assessore - deve informare il servizio di vigilanza. I numeri telefonici a disposizione sono il 303519 [illegible] 303520, attivati nelle ore d'ufficio [illegible] servizio commercio [illegible] piazza della Repubblica».

L'assessore aggiunge: «E' indispensabile che l'informazione sia stata verificata con gli opportuni confronti tra il prezzo praticato prima [illegible] quello nuovo, aumentato. Dovrà anche essere indicata [illegible] sede del negozio sospettato di avere elevato i prezzi». A questo punto scatterà l'operazione. L'assessorato informerà la Guardia di Finanza che «potrà disporre un'immediata verifica fiscale sui singoli operatori economici».

Per Demetrio Mafrica «gli aumenti dei prezzi, almeno sui prodotti di produzione nazionale, [illegible] assolutamente ingiustificati e nuociono agli interessi generali della comunità». L'assessore si aspetta collaborazione anche dalle associazioni dei commercianti. «Anche perchè a livello nazionale su questa operazione [illegible] stata garantita la massima disponibilità da parte delle associazioni [illegible] categoria». E la disponibilità piena viene [illegible] per l'associazione regionale commercianti della Valle d'Aosta dal suo presidente Pierantonio Genestrone.

«Anche se a livello ufficiale l'assessorato regionale al Commercio non ci ha ancora interpellato - dice Genestrone - «pos[illegible] [illegible] che i commercianti appoggeranno l'operazione vigilanza sui prezzi». Genestrone aggiunge: «I commercianti sono coscienti che il Paese attraversa [illegible] momento difficile e che quindi ognuno deve fare la sua parte. E i commercianti sono pronti a farla. Sanno benissimo che non conviene a [illegible] giocare al rialzo dei prezzi, anche perchè esiste il rischio è di contrarre paurosamente le vendite».

Il presidente dei commercianti valdostani vuole però an[illegible] precisare una cosa importante. «Non bisogna mai dimenticare che i commercianti sono la penultima pedina della catena e precedono solo i consumatori. Prima di noi - dice Genestrone - ci sono mediatori e grossisti. L'attenzione per le variazioni dei prezzi devono interessare soprattutto questi versanti». [s. c.]

Uno dei [illegible] rionali di Aosta. L'assessorato regionale al Commercio ha istituito un servizio di vigilanza sui prezzi

A Courmayeur

Certificati self service in Comune

COURMAYEUR. Sono in distribuzione negli uffici del Comune i tesserini che consentono di utilizzare [illegible] [illegible] apparecchio per la distribuzione automatica di certificati e per la richiesta di informazioni. Le «card», simili ai normali Bancomat, sono intestate a ciascun capofamiglia residente a Courmayeur e consentono di ottenere 24 ore su 24 i servizi svolti durante l'orario d'ufficio del Comune.

Lo sportello self [illegible] è nell'androne del municipio e distribuisce certificati in bollo o in carta semplice con il pagamento dei diritti d'ufficio [illegible] d'urgenza. Durante l'orario di apertura degli uffici comunali è accessibile senza limitazioni e può essere fatto funzionare con il tesserino distribuito dal Comune o con quello del codice fiscale rilasciato dallo Stato. Fuori orario, per accedere all'androne, è necessario usare la «card» comunale che aziona il sistema per aprire il portone blindato esterno. [g. m.]

Sulla Tecdis

Incontro tra Regione e Seiko

AOSTA. Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, [illegible] [illegible] maggiore azionista della Seiko Instruments, Junichi Hattori, [illegible] sono incontrati ieri pomeriggio. Erano presenti anche l'amministratore delegato della Tecdis di Châtillon, Yasuo Mizuno, [illegible] Mario Maquignaz, presidente della società per azioni della Media Valle, nonché l'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica.

«La Seiko - ha detto Hattori durante l'incontro con gli amministratori regionali - intende migliorare la sua posizione di mercato in Europa: in questa direzione stiamo compiendo sforzi nel potenziamento di collaborazioni strategiche». Il gruppo Seiko è socio [illegible] maggioranza della Tecdis di Châtillon, che rappresenta il più rilevante centro industriale e [illegible] ricerca del gruppo in Europa. Durante il suo soggiorno in Italia, Hattori incontrerà anche gli amministratori dell'Olivetti. [m. t. z.]

Rubati catene, braccialetti [illegible] orecchini d'oro per oltre dodici milioni

Furto in un alloggio di Hône

La porta è stata aperta con un «passepartout»

HONE. Furto in un alloggio del[illegible] Bassa Valle. I ladri si sono introdotti [illegible] un «passepartout» in un'abitazione di Hône impossessandosi [illegible] catene, bracciali ed orecchini d'oro per un valore di oltre dodici milioni [illegible] lire. Vittime dei malviventi sono due giovani coniugi, Fulvio Noro di 28 anni e sua moglie Annalisa Arlian. Vivono in una casa di via Vareina 33, nel centro di Hône.

Giovedì mattina i due sono usciti presto per andare al lavoro: sono entrambi impiegati in aziende della zona. E' probabile che i ladri abbiano controllato i movimenti dei coniugi per agire, poi, indisturbati. Franco Noro e la moglie hanno chiuso a chiave la porta [illegible] [illegible] e si sono allontanati. Gli sconosciuti hanno aspettato qualche minuto per essere sicuri che i proprietari dell'alloggio non avessero un ripensamento e tornassero [illegible] indietro. Quando nella zona [illegible] stato tutto tutto tranquillo, i ladri sono entrati in azione.

L'abitazione della famiglia No[illegible] ha due ingressi, uno su via Vareina e uno su via Crocetta. Gli sconosciuti hanno aperto una delle porte utilizzando un «passepartout», o forse qualche ferro molto fine, che non ha lasciato nessun segno di scasso. I ladri [illegible] [illegible] introdotti nell'alloggio e hanno cercato gli oggetti di maggior valore. Hanno aperto cassetti ed armadi, trovando alcuni monili d'oro che i coniugi custodivano nell'abitazione. [illegible] stati rubati anelli, orecchini, catene e bracciali d'oro per un valore stimato intorno ai dodici milioni di lire.

Nessuno ha [illegible] movimenti sospetti [illegible] sentito qualche rumore. Al loro rientro, dopo qualche ora, Fulvio Noro [illegible] Annalisa Arlian hanno avuto l'a[illegible] sorpresa di trovare l'alloggio svuotato dai ladri. I due hanno trovato una delle due porte d'ingresso socchiusa: Annalisa Arlian [illegible] quindi entrata e ha visto sul pavimento la chiave dell'abitazione. E' probabile che il «passepartout» infilato nella serratura abbia spinto la chiave originale e, quindi, aperto la porta.

Ai coniugi Noro non è restato altro da fare che chiamare i carabinieri di Donnas, arrivati sul posto dopo pochi minuti. I primi rilievi [illegible] militari hanno evidenziato l'inconsueto metodo usato dai ladri. Nessun segno intorno alla serratura, che [illegible] stata aperta senza difficoltà. Gli sconosciuti non hanno né abbandonato i loro attrezzi né lasciato tracce utili ad identificarli. Le indagini, per risalire agli autori del furto, sono affidate ai carabinieri. E' possibile che i ladri siano arrivati dal vicino Canavese per mettere a segno qualche colpo in Bassa Valle. [s. ser.]

La polizia ha identificato chi ha accoltellato il giovane [illegible] distributore

Sulle tracce dell'aggressore

E' accusato di rapina e di tentato omicidio

AOSTA. La squadra mobile della questura ha identificato uno degli accoltellatori di Mario Pili, 23 anni, di Aosta, aggredito lunedì sera [illegible] due sconosciuti. La polizia non ha rivelato il [illegible]me del sospettato. Sembra che l'aggressore abbia fatto perdere le sue tracce, forse ha preferito abbandonare la Valle e rifugiarsi nel Sud Italia.

E' accusato di rapina e tentato omicidio. Il procuratore della Repubblica Luigi Schiavone ha presentato [illegible] richiesta per la carcerazione cautelare al giudice per le indagini preliminari Eugenio Gram[illegible]. Gli inquirenti stanno ancora valutando quale movente ha spinto gli sconosciuti ad accoltellare Pili. Un regolamento di conti, oppure, come sostiene [illegible] ferito, [illegible] rapina?

Il giovane è stato avvicinato [illegible] due persone alle 21,30 di lunedì nella piazzola del distributore Shell [illegible] via Saint-Martin [illegible] Corléans. I due sconosciuti hanno colpito Pili con cinque coltellate alla schiena e al torace, poi sono scappati con la Fiat Tipo [illegible] ragazzo. La polizia ha poi trovato l'auto martedì sera, era parcheggiata in viale Federico Chabod. La vittima dell'aggressione è riuscita a trascinarsi fino ad un bar vicino, dove ha chiesto aiuto.

Mario Pili

Un cliente ha fermato un automobilista di passaggio chiedendo [illegible] trasportare il giovane al pronto soccorso. Dopo pochi minuti il ferito è arrivato all'ospedale, i medici lo hanno subito portato in sala operatoria per un intervento chirurgico. Mario Pili ha riportato ferite guaribili in 25 giorni. E' ricoverato nel reparto di chirurgia.

La polizia, avvertita pochi minuti dopo l'aggressione, ha raccolto le prime testimonianze nel bar vicino al distributore di benzina [illegible] l'agguato era avvenuto a troppi metri di distanza e [illegible] aveva visto o sentito qualcosa. Nelle ultime ore le indagini hanno avuto una svolta e la squadra mobile è riuscita ad identificare l'accoltellatore di Pili. [s. ser.]

Il pronunciamento di Palazzo Madama è favorevole al candidato di Mondovì

Lega, «sono io il senatore»

L'astronomo Lorenzi aveva presentato ricorso per irregolarità nel conteggio dei voti
Verrebbe escluso Percivalle, insegnante di educazione fisica a Casale Monferrato

MONDOVI'. Luciano Lorenzi è a un passo dalla sospirata poltrona in Parlamento, mentre il casalese Claudio Percivalle, attualmente a Palazzo Madama, rischia [illegible] tornare [illegible] fare il professore di ginnastica. La Giunta del Senato incaricata di esaminare il ricorso dell'astronomo di Mondovì ha preso atto di clamorosi errori nella trascrizione dei voti.

La vicenda dell'insegnante monregalese (43 anni) candidato per la lega nord, si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati della prefettura, era diventato senatore in seguito alla [illegible] di Gipo Farassino che aveva [illegible] per la Camera. Anche la lega non aveva mai messo in dubbio l'elezione di Lorenzi, che [illegible] stato acclamato in piazza Castello a Torino con gli altri leghisti che avevano conquistato un posto [illegible] Roma. Bossi lo aveva chiamato a intervenire al «federale» di Milano e alle riunioni del gruppo.

Il giorno della prima seduta si era alzato alle 5, aveva p[illegible] l'aereo per la capitale e il taxi per Palazzo Madama, ma all'ingresso del Senato due impiegati gli [illegible] spiegato che [illegible] aveva diritto ad occupare la poltrona.

C'erano stati attimi di grande imbarazzo. «Credevano mi sentissi male - aveva raccontato Lorenzi - mi [illegible] fatto sedere e volevano portarmi [illegible] caffè. Avevo mantenuto la calma, [illegible] aveva senso fare una scenata, ma era importante [illegible] pire quello che era accaduto».

Secondo i dati resi noti dalla prefettura, nel seggio Mondovì-Fossano la lega nord aveva ottenuto il 16,99 per cento dei consensi, mentre a Casale-Chi[illegible] era arrivata al 16,91. Invece, in base alle risultanze della Corte d'appello di Torino, il primo era diventato 16,96 e il secondo 16,97. Un centesimo in percentuale (forse nove voti) che aveva mandato a Roma Claudio Percivalle e lasciato a casa Lorenzi.

La notizia si era subito diffusa in tutto il Monregalese e non c'erano stati scherzi di ogni genere ai danni del [illegible] mancato». [illegible] Lorenzi non si [illegible] perso d'animo e aveva presentato [illegible] dettagliato ricorso.

L'astronomo monregalese aveva setacciato gli archivi di tribunali, prefetture e Comuni per dimostrare che ai suoi dan[illegible] erano stati [illegible] grossolani errori. Dopo giorni di lavoro, coadiuvato dal figlio Stefano, aveva trovato le prove delle clamorose sviste, gli stessi risultati che sono stati confermati dalla Giunta del Senato.

Gli sbagli sarebbero stati compiuti in tribunale a Mondovì. «Durante la trascrizione - spiega Lorenzi -, gli impiegati del Palazzo di giustizia monregalese hanno stravolto i dati di un paio di Comuni, facendomi perdere consensi e aumentando di oltre cento schede il numero di voti validi del collegio».

Secondo Lorenzi sui fogli inviati alla corte d'Appello sarebbe stato conteggiato due volte il Comune di Battifollo, prima regolarmente, poi al posto di Bonvicino. «Questo primo problema - dice Lorenzi - si evidenzia confrontando i verbali [illegible] prefettura e tribunale di Mondovì. Battifollo ha 193 voti validi, Bonvicino solo 86, grazie [illegible] que[illegible] [illegible] nel collegio Mondovì-Fossano ci sono stati [illegible] voti validi in più ed è diminuita la mia percentuale». Il secondo errore riguarda il Comune di Priola. «Nella trascrizione della seconda sezione del paese della Valle Tanaro - incalza Lorenzi - [illegible] impiegati del tribunale di Mondovì hanno invertito i miei voti con quelli del repubblicano Gianfranco Rizzo, facendomi perdere sedici consensi, mentre ne bastavano [illegible] per [illegible] una percentuale superiore [illegible] Percivalle».

Adesso la Giunta del Senato gli ha dato ragione e lui chiede giustizia. «E' importante che lo sappiamo i miei elettori - spiega Lorenzi -, le persone che mi hanno dato fiducia. Ma certi grossolani errori non devono passare inosservati».

L'astronomo monregalese [illegible] Claudio Percivalle saranno convocati a Roma fra una decina di giorni [illegible] dopo poco tempo [illegible] cambio sarà votato dall'assemblea del senato. «Mi spiace per Percivalle - conclude Lorenzi -, ma quello che conta [illegible] aver finalmente ottenuto giustizia».

Luca Ferrua

Secondo i dati della corte d'appello di Torino il casalese Claudio Percivalle aveva ottenuto il posto a Roma sopravanzando il monregalese Lorenzi (da sinistra) per soli 9 voti

DEMOCRISTIANI

Il seggio rimane a Triglia

Nessuna nuova, buona nuova. Questo probabilmente sta pensando il senatore Riccardo Triglia, casalese, candidato nel collegio Casale-Chivasso che, per un pugno [illegible] voti, era riuscito ad aggiudicarsi [illegible] seggio in Senato a scapito del collega democristiano Gianfra[illegible] Chessa, candidato nel collegio Acqui-Ovada-Novi. «So che questa settimana dovevano [illegible]inare i ricorsi - spiega Triglia - [illegible] sono appena tornato da Praga e non conosco gli esiti. Se la Giunta delle elezioni [illegible] già pronunciata per alcuni significa che [illegible] chiu[illegible] le pratiche che aveva da analizzare». Si potrebbe dedurre che la situazione [illegible] invariata rispetto ai risultati di aprile, che l'avvocato novese Chessa «su sollecitazione degli amici e degli elettori» aveva contestato presentando il ricorso. Tra i due c'era uno scarto di otto millesimi di punto percentuale sul coefficiente individuale. Praticamente [illegible] manciata di voti (tra i [illegible] e i 20). [s. m.]

Oggi il dibattito sul riutilizzo dei manieri cuneesi

Nel castello di Carrù c'è la sede della banca

CARRU'. A un anno dal convegno «Architettura castellana: storia, tutela, riuso», il castello di Carrù «da luogo fortificato, a dimora, a sede di banca» torna a [illegible] [illegible] [illegible] attenzione [illegible] stimolo propositivo. Verranno p[illegible]sentati oggi [illegible] 10 gli atti delle giornate di studio che [illegible] state promosse nel giugno '91, dalla Cassa rurale ed artigiana di Carrù e del Monregalese e dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, a conclusione del progetto di restauro e riuso del maniero, iniziato nell'83.

E' attesa la presenza di Raffaele Costa, ministro per le Politiche comunitarie e le Regioni, di un rappresentante del ministero dei [illegible] culturali e di Vera Comoli Mandracci, prorettore del Politecnico [illegible] Torino.

L'ispettore centrale [illegible] ministero [illegible] i Beni culturali Clara Palmas, che interverrà all'incontro, [illegible] lanciato [illegible] conclusione delle due giornate la proposta di creare una consulta per la valorizzazione dell'architet[illegible] castellana del Cuneese. «Sono circa 140 i castelli in provincia - spiega Matteo Filippi, direttore della Cassa rurale di Carrù, fra i primi sostenitori dell'iniziativa -. Dalla lettura data [illegible] Soprintendenza, durante il convegno [illegible] emersa la triste realtà di degrado e abbandono. Realtà che non può [illegible] affrontata né dai soli proprietari né tantomeno dallo Stato. Questa fondazione, associazione [illegible] consulta potrebbe erogare annualmente una cifra con la quale affrontare anzitutto studi e progetti sul possibile riuso, in vista [illegible] [illegible] recupero turistico della zona». Un condizionale [illegible] verrà dibattuto alla luce dei una situazione italiana che già era stata analizzata durante la seconda giornata del convegno nella sessione dedicata alle «Problematiche legate al riuso pubblico e privato».

Clara Palmas, ripercorrendo le tappe del dibattito storico sul recupero dell'architettura castellana, aveva allora sottolineato come l'argomento «ripropone tutti i temi che ogni aspetto [illegible] tutela presenta e che non può essere risolto solo con leggi di investimento. L'entità dei costi di intervento sulle strutture castellane tende ad emarginarle [illegible] programmi stessi dell'amministrazione del ministero; [illegible] politico interessano risultati rapidi che si vedano e finalizzati a beni di proprietà pubblica, perciò è più facile che venga affrontato il restauro di [illegible] chiesa». Salutava [illegible] favore la legge 512 dell'82, stimolo a investimenti sia da parte di privati che di associazioni e collettività locali.

Il castello di Carrù [illegible] [illegible] ricostruito da Ludovico Costa a partire dal 1416. «Si può ipotizzare l'abbattimento della torre precedente, [illegible]i cui abbiamo trovato traccia nei restauri - dice [illegible]ria Carla Visconti, che ha diretto i lavori per [illegible] Soprintendenza -. [illegible] cantiere ha condotto al totale recupero del castello».

«La [illegible] globale [illegible] risultata di 6 miliardi che, riferiti a [illegible] superficie utile di 2200 metri quadri, porta ad un rapporto di 2 milioni 700 mila lire - conclude Filippi -. Un investimento che valorizza un bene [illegible] tutti».

Giusi Sacchetto

Un'immagine del castello restaurato dalla Cassa rurale e artigiana (FOTO FERRUA)

Dagli schermi del Festival internazionale del film francofono di Namur

Una favola sugli alpeggi

La pellicola «La dernière saison» del savoiardo Pierre Beccu sarà forse proposta anche al pubblico valdostano. Racconta di problemi [illegible] conflitti generazionali tra montanari

NAMUR. Scoperte e certezze del cinema francofono passano sugli schermi del «Festival International du Film Francophone». Attivissima nella difesa della [illegible] lingua e della sua cultura, la comunità vallone non si limita a proporre una panoramica sulla migliore produzione del presente, ma pensa anche al futuro, allevando giovani generazioni di futuri cineasti. E chissà che fra i quattro valdostani che partecipano agli «stages» della «classe [illegible] cinéma» [illegible] si nasconda qualcuno che farà [illegible] film, partendo dalla realtà della sua regione. Come è avvenuto per il giovane regista savoiardo Pierre Beccu, che ha presentato a Namur il suo primo lungometraggio, «La dernière saison», girato in Haute-Savoie [illegible] dedicato allo scontro generazionale in atto fra i montanari. [illegible] protagonista è Jean, vecchio pastore legato alla tradizione, costretto a dividere lo spazio dell'alpeggio con Laurent, giovane nipote ribelle a usi e costumi del passato. All'inizio tutto sembra separare i due: il loro modo di vivere, [illegible] lavorare, [illegible] sognare. Per il primo conta solo la fatica quotidiana, il saper fare bene il proprio mestiere. Per il secondo ci sono [illegible] altre cose, come il [illegible] sacrificare [illegible] propria vita affettiva [illegible] la voglia di vivere di più [illegible] armonia con la natura (desiderio, quest'ultimo, simboleggiato nella speranza di arrivare ad avvicinare i camosci).

Al Festival del cinema francofono di Namur un film ambientato in un alpeggio

Nel corso della [illegible] altri fatti vengono a modificare [illegible] loro atteggiamento reciproco. Da una parte il vecchio vuole resistere alle pressioni che gli vengono fatte perché venda l'alpeggio a [illegible] speculatore che vuol farne un centro di vacanze. Dall'altra [illegible] giovane vede arrivare, per una breve vacanza, Sophie, la sua giovane fidanzata parigina. La donna, che potrebbe essere l'elemento di disturbo, ric[illegible] invece [illegible] farsi adottare dal vecchio e burbero montanaro, che rivede in lei la donna, cui tanti anni prima ha dovuto rinunciare, sacrificandola [illegible] volere dei genitori e al duro lavoro della montagna. Alla fine, dopo litigi e incomprensioni, le due generazioni troveranno il modo di collaborare.

«La dernière saison» avrebbe potuto essere girato in Valle d'Aosta, tanto ne riflette i problemi legati alla montagna [illegible] alla trasformazione dei suoi modi [illegible] produzione. Pierre Beccu, che dopo una formazione cinefila e degli studi di cinema a Parigi ha lavorato due anni con Ermanno Olmi nell'ambito del Progetto cinema di Bassano del Grappa, [illegible] da anni un simile progetto. Lo ha realizzato [illegible] milione e [illegible] di franchi, utilizzando nella parte di Jean un vecchio attore della Comédie Française (Jean Davy) e in quella di Laurent [illegible] vero montanaro, Laurent Ferroud, alpinista e «enfant du pays».

Set autentici quelli di un alpeggio in piena attività il cui proprietario è stato il modello ispiratore, dividendo con la troupe lo spazio [illegible] il lavoro di manutenzione delle bestie.

«La dernière saison», che, per la sua narrazione scarna e antispettacolare, ha avuto un buon successo di pubblico soprattutto nella regione in cui è stato girato, forse sarà visto anche [illegible] Valle d'Aosta. Potrebbe, infatti, fare parte di [illegible] «vetrina» del Festival di Namur, una sorta di ripescaggio di alcuni tra i più significativi titoli della [illegible] (per esempio «Je pense [illegible] vous» di Jean-Pierre e Luc Dardenne, che ha molto [illegible] comune [illegible] la realtà valdostana, questa volta industriale, [illegible]do della crisi siderurgica), che l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione intende organizzare nell'ambito degli scambi con la comunità vallone [illegible] Belgio.

Luciano Barisone

Film week-end

Intrighi avventura [illegible] [illegible]

Ancora «Basic Instinct», sullo sfondo di un successo, alimentato [illegible] una curiosità popolare che sembra inarrestabile (rinfocolata in questi giorni dalla notizia che il protagonista maschile, Michael Douglas, è in clinica per farsi curare di una sessomania, contratta durante le riprese «bollenti» del film). Ma a fare compagnia [illegible] questo «blockbuster» di inizio stagione arrivano in Valle due titoli di tutto rispetto, «Cuori ribelli» di Ron Howard con Tom Cruise e «Mio cugino Vincenzo» di Jonathan Lynn [illegible] Joe Pesci.

Il primo è un classico melodramma avventuroso, [illegible] un intrigo narrativo che porta da [illegible] sponda all'altra dell'Oceano Atlantico. La vicenda prende il via nell'Irlanda del secolo scorso, quando miseria [illegible] oppressione costringevano i contadini [illegible] emigrare. Sulla stessa nave che li porta in America si ritrovano un giovane bracciante in fuga dalle angherie di un proprietario terriero e la figlia di quest'ultimo, ribelle all'autorità paterna. Nel nuovo continente i due simpatizzeranno fino all'amore e, nonostante equivoci, [illegible] familiari e scherzi del destino, si ricongiungeranno, in tempo per partecipare alla grande corsa alla terra dell'Oklahoma.

«Cuori ribelli», fatto su misura per Cruise e consorte, attinge dal cliché del genere avventuroso, mettendo in [illegible] davanti agli occhi degli spettatori, stupiti dalla cura fotografica della pellicola [illegible] film è stato girato [illegible] 65mm, il formato dei «kolossal» [illegible] un tempo), conflitti sentimentali e razziali, lotte a mani nude o armate, fughe, inseguimenti, abbracci finali, intensi e appassionati.

Molto più sciolto e alla buona «Mio cugino Vincenzo» di Jonathan Lynn, già [illegible] del divertente «Suore in fuga». Il suo pregio principale [illegible] dato dall'interpretazione di Joe Pesci, che, dopo aver giganteggiato in parti da caratterista, sta trovando la dimensione [illegible] star [illegible] protagonista comico.

Qui Pesci è [illegible] avvocato un po' sprovveduto che si occupa del caso di [illegible] suo giovane cugino, ingiustamente accusato di omicidio. Oltre che con la [illegible] inesperienza, Vincenzo dovrà misurarsi anche [illegible] severità bigotta e ottusa del giudice, riuscendo comunque [illegible] spuntarla. [l. b.]

CUORI [illegible]
di [illegible] Howard
con Tom Cruise e Nicole Kidman
Produzione: Usa, 1992
[illegible] melodramma avventuroso
Cinema: Corso di Aosta

[illegible] VINCENZO
di Jonathan Lynn
[illegible] Joe Pesci, Ralph Macchio
Produzione: Usa, 1992
Genere: commedia
Cinema: Monte Bianco
[illegible] Courmayeur

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa [illegible])* — Un contadino e la figlia ribelle [illegible] [illegible] proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per [illegible] fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Giacosa [illegible]. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[illegible]
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**[illegible] cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
VERRES **Ideal** Tel. (0125) [illegible] 493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Via Palestro [illegible]. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	NON PERVENUTO
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

ARNAD
Teatro [illegible] canto corale

Questa sera, in occasione della XXIII Festa dell'uva, è in programma, alle 20,30, uno spettacolo teatrale e musicale con la «Compagnie du Beufet» e il Coro [illegible] Verrès. L'appuntamento sarà preceduto, alle 19, dall'apertura degli stand [illegible]ei produttori dei vini d.o.c. della zona. E' prevista la degustazione.

QUART
Una [illegible] di cabaret

La discoteca «La Luna» ospita domani una serata di cabaret. Protagonista l'imitatore Gigi Vigliani, già conosciuto per l[illegible] [illegible] apparizioni [illegible] Raidue a «Stasera mi butto...e [illegible]».

SAINT-[illegible]
Concorso pianistico

Si concluderà domani pomeriggio nel salone Gran Paradiso del Centro congressi di Saint-Vincent il «Certamen», [illegible] concorso pianistico dedicato a gi[illegible]ni esecutori provenienti da vari Paesi europei. La finale del concorso si terrà alle 18.

Sport, rubriche, giochi [illegible] varietà questa sera alla televisione francese

[illegible] sull'immigrazione

Appuntamento con le partite di calcio di serie B

Giornata [illegible] sport, rubriche naturalistiche o geopolitiche, giochi e spettacoli di varietà. Alle 13,25, nell'ambito di *«Geopolis»*, **France 2** trasmette *«L'immigration noire»*, un'inchiesta sulla manodopera africana che si immette sul mercato del lavoro europeo. Gli immigrati, sovente giunti clandestinamen[illegible], vivono in condizioni spesso disumane, ammassati i[illegible] case fatiscenti, senza domicilio certo né identificazione. [illegible] programma analizza la loro situazione, individuando i possibili modi di integrazione.

Alle 14,15, sempre sulla rete francese, va in onda *«Dans la jungle du prêtre loubard»*, un reportage di *«Animalia»*, realizzato da Anne Amado. In occasione dell'anniversario di San Francesco d'Assisi, viene presentata la figura di Guy Gilbert (più noto [illegible] lo pseudonimo di «prêtre loubard»), un religioso che da diciotto anni ha creato un centro di ricovero per animali selvatici in piena boscaglia, accogliendo anche gli esseri umani in difficoltà. Il filmato sarà l'occasione per riflet[illegible] [illegible] sui rapporti mistici che uniscono l'uomo e l'animale.

France 2 parla di immigrazione

Alle 16 **France 2** offre un appuntamento curioso con il campionato transalpino di calcio [illegible] serie B, trasmettendo *«Cannes-Martigues»*, incontro al vertice della categoria.

In serata, alle 20,50, è il momento consueto de *«La nuit des héros»*, in cui Michel Creton presenta quattro filmati, che ricostruiscono, con l'aiuto di attori professionisti, altrettanti atti eroici compiuti da gente comune [illegible] circostanze straordinarie. Gli episodi [illegible] questa sera mostrano [illegible] salvataggio da un incidente di macchina, dei radioamatori in soccorso di una loro collega che ha annunciato per radio [illegible] suo imminente suicidio, un carpentiere jugoslavo che risolve [illegible] caso di un collega fulminato dall'alta tensione.

Alle 22,45 infine **France 2** propone il suo varietà del sabato sera, *«Double jeu»*, presentato da Thierry Ardisson. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vis. 18. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Colori N.V. Or. 15; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **I [illegible].** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro figli unici.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Basic Instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Giurradi 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, [illegible] Greene (Usa 1992). [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. [illegible] [illegible] **Gangsters.** N.V. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 4. **Il [illegible].** N.V. Or.: 16; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Traccia nella sabbia** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 [illegible] **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,05; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,40; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani** [illegible] '92. Ap. 16,15. Fine [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. [illegible] 1992-93. Vend. nuovi abb. [illegible] 20/10 [illegible] 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 16/10 (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, 50.000, 35.000. Bigliett. (13-16,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] [illegible] scuole **La Bohème** di Puccini. T. Regio 15-20/10 ([illegible] 15) e 16-17-21-22/10 (ore 10,30) dir. P. Bellugi. Posto unico num. L. 10.000. Pren. e inf. (lun.-ven.) Servizio Attività Promoz. - Settore.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562[illegible]. Sabato 20,45, domani 15,30 e da mart. 20,45 sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-18. [illegible] M. Coatra 73, tel. [illegible]34. «Abb. Acrobatanto»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Proietti Dissi, Guiffrè, Fo, Brachetti, Arona. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/18. Tel. [illegible].
PALASPORT, tel. 30.52.011; tel. 33.72.08. **Holiday On Ice.** Oggi ore 16,30 e 21,30 **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 8; Palasport, Biglietteria Coni (Stadio Comunale Curva[illegible]) [illegible] 721.217

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele [illegible] d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 [illegible]
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
11,40 **Amandoli,** telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime,** notiziario
13 — **Buck Rogers,** telefilm
15 — **Ryan,** telefilm
15,30 [illegible] **e la gang colpisce,** film
18 — **Dottori con le ali,** telefilm
[illegible] **L'ultimo condor,** film
22,30 **Rose gialle del Texas,** film
24,30 **Colorados,** film

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fosi**
9 — **Glucose**
10 — **Bali, bénie des Dieux**
11,55 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,45 **Clair de lune,** film
14,20 **Colombo,** policier
15,55 **Sauce cartoon**
17 — **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Tequila Sunrise,** aventure
22,35 **Tj-nuit**
23,45 **Faux-semblants,** film

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade con Fabio Stato**
15 — **News - l'informatore**
15.15 **Supermix**
16 — **Juke box week end,** [illegible] a richiesta

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di L. Altucci

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno,** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica liscio,** [illegible] Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo** di Berenella
8,45 **Vai col liscio,** con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
8,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La** [illegible]
11,40 **Deltamagazine,** di F. [illegible] e L. Torino
17 — **Italia cocktail,** con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

[illegible] St-Vincent
8,05 [illegible]
8,15 **Rsv** [illegible]
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa special**
18,05 **Top 20**
18 — **MonteRosa news**
19 — **Liscio in allegria**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli aostani giocheranno stasera sul parquet del neopromosso Arcisate

Basket, la Vallée cerca il bis

L'allenatore: «Tecnicamente siamo superiori, ma per vincere sarà necessaria la grinta» Nel primo turno hanno vinto anche le altre favorite. La società è ancora senza sponsor

AOSTA. Superato a pieni voti il primo esame casalingo, Vallée cerca questa sera contro l'Arcisate consensi esterni per confermare le proprie ambizioni nel campionato di B2 di pallacanestro. Per la formazione del presidente Nicotera, sempre alla ricerca di uno sponsor per risolvere i problemi finanziari, una sfida importante alla luce dei risultati scaturiti nel turno iniziale.

«Vogliamo rispondere al Cremona e al Varese che hanno esordito vittoriosamente in trasferta - dice il coach Romano Petitti - per fare capire alle altre maggiori pretendenti playoff di che pasta siamo fatti. Non sarà agevole espugnare il parquet dei varesini, ma una squadra che punta a chiudere la regular season nelle prime posizioni ha il dovere di scendere sempre in campo con l'obiettivo di centrare il successo».

«Tecnicamente siamo superiori alla squadra di Bussetti - aggiunge l'allenatore dei biancoazzurri -, però non sempre la classe sufficiente per fare differenza. Sovente è il cuore determinare i risultati contro i lombardi dovremo proprio dimostrare di esserci anche sotto profilo della grinta. Cercheremo di ripetere l'ottima prestazione corale di sette giorni fa, sarà soprattutto importante centrare il

Ieri i giocatori della Vallée non hanno potuto fare il previsto allenamento per lo sciopero

Marco Greco (con il numero 7) in un'azione sotto canestro contro il Rovereto

che ha impedito l'apertura della palestra del quartiere Dora. Petitti ha proposto alla squadra una riunione tecnica, con successiva visione del filmato relativo alla partita sostenuta e persa per 2 punti sabato scorso dall'Arcisate a Bergamo.

nostri avversari - spiega coach aostano - hanno dimostrato essere temibili se possono ragionare e impostare il gioco con tranquillità. Per evitare spiacevoli sorprese non dovremo concedere tregua varesini, attuando un pressing conti- Alterneremo la difesa individuale a diverse disposizioni zona per confondere le idee ai lombardi. Sarà, in ogni caso, importante fare attenzione ai falli. L'Arcisate è neopromosso e vorrà esordire con prova convincente davanti ai propri tifosi, però non siamo disposti a concedere punti alla compagine di Bussetti».

Elementi spicco dell'Arci- l'ala Mottini, il centro Carraria, il play Chieppini e la guardia Gentile. Anche se si gioca in terra lombarda il pronostico è dalla parte della Vallée, che può contare su un notevole tasso tecnico, ma che dovrà evitare pericolosi cali di tensione per proseguire la serie positiva.

«Il rischio maggiore è quello di scendere in campo senza la necessaria concentrazione - dice giocatore Marco Greco -. Abbiamo già raggiunto un buon grado di forma e possiamo recitare un ruolo di primo piano in campionato. Dell'Arcisate dobbiamo temere il desiderio di regalare ai tifosi una partita esemplare dopo promozione della passata stagione. Non mi pesa il fatto che alcune volte i compagni scarichino su di me la responsabilità del tiro, però la pallacanestro è gioco basato collettivo, pertanto che ognuno sappia fare il proprio dovere senza esagerare nell'affidarsi alle qualità singoli».

Sigfrido Beneyton

Terne, categoria

bronzo [illegible] la Nitri

AOSTA. Medaglia di bronzo per Piero Ferrari, Giocondo Treves e Walter Biava ai campionati italiani di bocce a terne riservati alla categoria C disputati a Trofarello. I portacolori della Nitri Renault si sono imposti nei trentaduesimi di finale per 13-4 sui rappresentanti del comitato pugliese per poi elimi- la formazione astigiana (13-7), quella savonese (13-4) e i rappresentanti della Cumiane- (13-5). In semifinale gli aostani sono stati superati per 13- dalla terna del comitato geno- per chiudere terzo posto per differenza punti.

Non hanno avuto fortuna Sergio Monetta, Armando Tircoli e Paolo Contoz Medea nella rassegna tricolore della categoria B. Dopo aver superato il primo turno, sono stati eliminati nei sedicesimi. Oggi e domani in calendario gli italiani di tiro tecnico che dranno Guido Ducourtil e Andrea Peaquin (categoria B e allievi) a Strambino, mentre Luca Lucianaz impegnato nel tiro veloce. [s. b.]

Terza giornata domani del campionato di Prima categoria

E' ancora tempo di derby

Dopo l'Olimpique, impegnato Caselle, il Cogne Saint-Pierre affronta domani in casa il Pont Donnaz. Il Saint-Christophe giocherà sul campo dell'Atletico

AOSTA. La terza giornata del campionato di Prima categoria propone domani il derby tra il Cogne/Saint-Pierre e il Pont Donnaz, mentre il Saint-Christophe renderà visita all'Atleti- e l'Olimpique Châteaux giocherà sul campo del Caselle. L'attesa maggiore è per la stracittadina in calendario alle 15 Saint-Pierre.

Per la squadra Cesare Tieri si tratta secondo derby, dopo quello vittorioso nella giornata d'esordio contro l'Olimpique Châteaux. «Speriamo di ripeterci - dice l'allenatore del Cogne/Saint-Pierre -, ma non sarà facile ragione del Pont Donnaz, squadra che merita il massimo rispetto. Potrò probabilmente contare sul rientro di Vallet, ma soltanto all'ultimo momento saprò se poter disporre di alcuni giocatori che non sono al meglio».

La vittoria di domenica scorsa sul San Giorgio ha riportato fiducia ed entusiasmo in casa del Pont Donnaz. I rossoblù si presentano alla sfida i castellani «decisi conquistare

Mirko Feder, tecnico del Pont Donnaz

un risultato utile - dice il tecnico Mirko Feder -. I derby sfuggono a ogni logica quindi è impossibile fare un pronostico. Dovrebbe, in ogni caso, essere una partita piacevole».

Ostica trasferta a Caselle per l'Olimpique Châteaux. La squa- nata dalla fusione tra l'Issogne e il Verrès è reduce dal pareggio interno con l'Atletico e intende «proseguire la utile per mettere prezioso fieno in cascina - dice mister Daniele Perracca -. Il salto di categoria si è fatto sentire, però i ragazzi hanno saputo adattarsi bene alle difficoltà del nuovo campionato. Guardiamo futuro con fiducia, con la speranza di rientrare domani da Caselle qualcosa di concreto».

Per il Saint-Christophe difficile impegno sul campo dell'ambizioso Atletico. I canave- sono considerati tra i possibili protagonisti girone e per i granata si preannuncia una domenica insidiosa. «Conosciamo la forza dell'Atletico - dice l'allenatore Walter Carlotto -, ma giocando in modo accorto possiamo creare problemi ai piemontesi. Cercheremo di sfruttare spazi che potrebbero aprirsi in contropiede per tenere in apprensione la difesa avversaria». [s. b.]

Verrayes, Châtillon, Valtournenche e Pollein si sono già qualificati

Lo tsan emette i primi verdetti

Restano ancora da assegnare tre posti in finale

AOSTA. Il Verrayes lo Châtillon dominano i rispettivi gironi, il Valtournenche il Pollein raggiungono i quarti di finale, sulla buona strada è anche il Nus. E' questo quanto ha sancito la terza giornata del trofeo autunnale di tsan, che ancora sciogliere il nodo di tre qualificazioni: nel girone A accanto Nus sarà decisivo l'esito tra una settimana Quart-Saint Vincent, nel girone lo Châtillon devono lottare per un posto tra i magnifici otto soprattutto l'Emarèse e il Saint-Denis, chiamati domenica allo scontro diretto. girone D, con il Valtournenche già qualificato, sarà decisivo il recupero tra Verrayes II e Saint-Christophe, partita non terminata per il maltempo domenica scorsa, con i padroni di casa che possono permettersi il pareggio grazie punto di vantaggio.

Per il girone C l'attività è già finita il Verrayes a punteggio pieno e Pollein (due punti) qualificato per differenza metri ai danni di Brissogne e Montjovet, verdetto deciso dal successo di misura del Montjovet domenica a Brissogne. Oltre all'attesissimo Emarèse/Saint-Dénis e al completamento Verrayes II/Saint-Christophe la quarta giornata offrirà anche gli incontri Saint-Marcel/Saint-Vincent e Nus II/Châtillon, testa coda del girone B. Nel girone il Quart ha dominato il Saint-Marcel ha raggiunto il Nus a 4 punti, mentre il Saint-Marcel è stato raggiunto a 2 punti dal Saint-Vincent, vincitore a tavolino dello Châtillon II.

Nel girone B lo Châtillon ha raggiunto i metri dominando a Emarèse e si è portato a punti. Il Quart II battendo per mezzo chilometro Nus ha affiancato al secondo posto Emarèse e Saint-Denis, domenica riposerà. Ancora a secco di punti è il Nus II. Nel girone D la vittoria netta del Valtournenche sul campo del Montjovet II ha sancito l'eliminazione dei padroni di casa la qualificazione della squadra del Marmore, che conduce ora 4 punti, davanti a Verrayes II 3 punti, Saint-Christophe con e Montjovet II con 1.

Su alcuni campi si sono visti giocatori il casco di protezione. Promotore di questa lotta per una sicurezza sempre maggiore dello sport popolare tradizionale più amato dai valdostani Damiano Lugon, giocatore-simbolo e capitano del Pollein nonché dirigente regionale. Il presidente Lino Blanchod e i suoi collaboratori fin dal prossimo lunedì sono chiamati a discutere nella «comechon» importanti da applicare per rinnovare e fare progredire questo gioco che in verità in autunno non ottiene l'entusiasmo tipico del campionato primaverile. [r. s.]

Esordio in B

Il saggia [illegible] dell'Aosta

VERRES. Oggi nell'impianto via Mecenate a Milano l'Aosta disputerà il primo turno di pionato di calcio a cinque serie B contro il Loreto. Dopo la sconfitta rimediata in Coppa Italia contro l'Itca, la formazione di Abbrescia appresta a iniziare l'avventura in questa stagione la vede con obietti- ridimensionati rispetto al passato. In settimana la società valligiana ha perfezionato l'acquisto Stefano Aimone, prelevato dal Sarre in Promozione. Il giocatore potrà essere utile alla squadra anche in porta, dal momento che ha alle spalle discreta esperienza questo ruolo maturata in vari tornei.

Non sarà della partita capitan Rossero ancora in vacanza. Per resto confermata la squadra di Coppa, che ha già avuto modo incontrare i milanesi una ventina di giorni fa in occasione torneo di Verrès, quando era sconfitto. [m. i.]

1917-1992

TRA I PRIMI IN PROVINCIA DI ASTI NEL CAMPO MOTORISTICO

Concessionaria Alfa Romeo

torello f.lli

ASTI Corso Dante, 96 - Tel. 212735 NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 83 - Tel. 726296

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Ottobre 1992 [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'indagine del giudice Vittorio Corsi sugli appalti del nuovo ospedale

Usl, l'inchiesta si sta allargando

Avviso di garanzia anche all'ex amministratore straordinario Giacinto Occhionero: l'accusa è di abuso in atti d'ufficio, in concorso con l'architetto Antonio Savoino, arrestato giovedì

La polvere sul plastico

SE «il buon giorno si vede dal mattino» e «chi ben comincia è a metà dell'opera» possiamo stare tranquilli. Asti arriverà al [illegible] millennio con il suo ospedale ancora ospitato in un [illegible] del Seicento.

Speriamo che almeno qualcuno, ogni tanto spolveri il plastico [illegible] orgogliosamente esposto nei mesi scorsi, con contorno di promesse e qualche azzardo di date (avvio del cantiere nella primavera del 1993!). Non è il primo modellino del nuovo ospedale che arriva ad alimentare le speranze degli astigiani.

Ma questa volta sembrava davvero quella buona: progetti, appalti e investimenti [illegible] pronti.

Una pioggia di miliardi [illegible] Asti si mormorava negli [illegible] bienti giusti, dove [illegible] progetto [illegible] stato confidenzialmente ribattezzato «la torta». E invece la magistratura ha fatto scattare le manette ai polsi del direttore dei lavori prima ancora che fosse posata la prima pietra. Intanto da Roma si annunciano poderose sforbiciate agli investimenti in tema di Sanità. Si troveranno ancora quei 235 miliardi (pure svalutati), o ci dovremo [illegible] del plastico?

[s. mir.]

ASTI. L'indagine del giudice torinese Vittorio Corsi sull'appalto per il nuovo ospedale, tocca anche l'ex vertice dell'Usl astigiana. Un avviso di garanzia è stato inviato a Giacinto Occhionero, dimessosi mercoledì dalla carica di amministratore straordinario.

Nel provvedimento del magistrato si ipotizza l'accusa di abuso in atti d'ufficio, reato che sarebbe stato commesso in con[illegible] con l'architetto Antonio Savoino, arrestato giovedì a Torino, nell'ambito della stessa indagine. Savoino era stato nominato nel novembre dell'anno scorso direttore dei lavori del nuovo ospedale e, nello stesso tempo, componente della commissione che doveva scegliere il progetto. All'architetto, Corsi ha contestato anche l'accusa di turbativa d'asta.

Occhionero, 72 anni, democristiano, ieri non è stato rintracciabile: «E' fuori Asti, non rientrerà che alla sera tardi» rispondevano i familiari al telefono. A luglio, l'ex amministratore straordinario era già stato ascol[illegible] come teste ed era uscito dall'ufficio del magistrato [illegible] l'accusa di reticenza.

Ancora non è chiaro su che cosa si basino le imputazioni di Corsi. La sua indagine era partita ad inizio estate, nell'ambito di un'inchiesta più [illegible] condotta su una serie di appalti nelle Usl torinesi. Ad interessare Corsi, [illegible] nomina di Savoino, [illegible] aveva già sentito come teste per altre vicende, a direttore dei lavori del futuro ospedale di Asti e componente della commissione giudicatrice, allargata per l'occasione [illegible] a 19 componenti. Una nomina voluta [illegible] Occhionero, nonostante il parere [illegible] favorevole» dei coordinatori amministrativo e sanitario.

L'architetto Antonio Savoino (a sinistra) e l'ex amministratore dell'Usl 68 Giacinto Occhionero coinvolti nell'inchiesta sul [illegible] ospedale

Le spiegazioni fornite dall'amministratore straordinario non devono aver convinto pienamente il magistrato, che ha insistito nei suoi approfondimenti. [illegible] che [illegible] l'interesse [illegible] Corsi si sia spostato alle procedure che hanno portato all'appalto concorso. Alla gara, avevano partecipato, dopo alcune rinunce, quattro cordate, capeggiate dalla Borini di Torino, che poi si è aggiudicata i lavori, dalla Lodigiani di Milano, dalla Grassetto [illegible] Padova e Vianini di Roma (classificatesi nell'ordine). Del [illegible] Borini, [illegible] parte anche l'impresa «Delio Ruscalla» di Asti, mentre con la Grassetto si trovano il progettista astigiano ing. Alessandro Sodano e la società [illegible] Covedil. Un'altra impresa astigiana, la «Renato Ruscalla», concorreva [illegible] la Lodigiani.

L'arresto di Savoino e l'avviso di garanzia per Occhionero erano motivo di commento, ieri, negli ambienti politici cittadini. Rifondazione comunista in un comunicato ricorda che «fin dal giugno scorso, unica forza politica astigiana, denunciammo le presunte irregolarità e illegittimità dell'appalto sull'ospedale di Asti». Cautela nelle dichiarazioni di Italico Sarzanini, psi, del Comitato dei garanti [illegible] dura contrapposizione [illegible] Occhionero: «Quel che avevamo da dire lo abbiamo già detto, ora lasciamo che la magistratura lavori senza interferenze».

Fulvio Lavina

Un progetto nato tra polemiche

I duri contrasti sul nuovo ospedale

ASTI. Quante volte, nell'ultimo anno, la nomina [illegible] Antonio Savoino a direttore dei lavori per [illegible] nuovo ospedale [illegible] stata oggetto di discussione tra l'ex amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero, [illegible] mitato dei garanti, tecnici della sanità e politici astigiani?

Le dichiarazioni sull'argo[illegible] si sprecano, secondo un copione che vedeva Occhionero difendere [illegible] propria scelta contestata da tutti gli altri, anche dall'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. «Non sono riuscito a capire la precipito[illegible] indicazione sul direttore dei lavori - disse l'esponente psi nel novembre '91 - [illegible] un intervento intempestivo che solleva ipotesi di eccesso di potere».

Il plastico del nuovo ospedale presentato al palazzo della Provincia il 20 giugno

L'incarico [illegible] affidato a Savoino senza procedere a pubbliche selezioni. In un solo giorno Occhionero firmò due delibere: quella per l'incarico a Savoino e quella che portò da 9 a 19 membri la commissione tecnica incaricata di scegliere l'impresa dell'appalto [illegible] per la costruzione del nuovo ospedale e che comprendeva lo stesso Savoino. L'architetto torinese quindi partecipò alle riunioni in doppia veste: [illegible] componente della commissione [illegible] come direttore dei lavori. «Credo sia meglio - spiegò Occhionero - che il direttore dei lavori segua [illegible]che la fase preparatoria della realizzazione progettuale».

«L'architetto Savoino - chiarì Occhionero - [illegible] stato nominato, dopo aver valutato i curricula di altri professionisti, per la sua qualifica di amministratore unico e direttore tecnico della società di ingegneria Protecne S.p.A., che ha pluriennale esperienza nel campo ospedaliero».

Il comitato dei garanti sparò a zero contro le due delibere [illegible] Occhionero giudicate negativamente anche dai due coordinatori dell'Usl, Antonio Fabbricatore (amministrativo) [illegible] Bruno Vogliolo (sanitario). «I garanti friggono e rifriggono sempre le solite cose» liquidò la faccenda l'ex amministratore straordinario.

In primavera anche il consigliere di «Rifondazione» Enrico Bestente contestò le scelte di Occhionero, chiedendo pure il costo della parcella destinata a Savoino per portare a termine i lavori del nuovo ospedale.

L'appalto concorso fu vinto [illegible] [illegible]rini» di Torino sei mesi dopo l'incarico a Savoino. Contro quell'aggiudicazione due società escluse («Grassetto» di Padova [illegible] «Lodigiani» [illegible] Milano) ricorsero [illegible] Tar, che sospese la delibera: si pronuncerà sulla questione il 19 novembre.

Occhionero si rivolse al Consiglio di Stato contro il blocco del Tar e perse la sua battaglia.

Dopo un mese, ed è storia di qualche giorno fa, le sue dimissioni. In rapida successione, l'arresto di Savoino e, ieri, l'avviso di garanzia a Occhionero.

[illegible]

[illegible] DELITTO
SPUNTA IL [illegible]

Ieri altri due fermati sono i complici del camionista?

Nuova svolta nelle indagini sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea (nella foto un momento del sopralluogo nella casa di Calosso dove abitava Maria Teresa Bonaventura). Dopo l'arresto del camionista Mario Mensueto (nel riquadro) ieri sono stati fatti altri due fermi.

SERVIZI A [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge e temporali sparsi che potranno assumere [illegible] forte intensità.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo coperto, con piogge diffuse e temporali; nevicate [illegible] rilievi sopra i 1700 metri.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
[illegible]: 21; min: 15; media: 18

[illegible] ANNO FA
Max: [illegible]; [illegible]: 10; [illegible]

[illegible] E IN [illegible]
Torino 20; Alessandria 21; Cuneo 18,1; Novara 19; Vercelli 20; Aosta 19

La notizia trapelata dopo un incontro tra il Consiglio di fabbrica e la direzione dell'azienda

La Waya cerca alleati in Giappone?

Il gruppo Rigamonti, proprietario della fabbrica astigiana, avrebbe avviato contatti per nuovi partners
Timori del sindacato per lo stabilimento di Melfi. E mercoledì la proprietà illustrerà le prospettive del gruppo

ASTI. Il gruppo Rigamonti (di cui fa parte la Way-Assauto) cerca nuovi partners? Questa la notizia scaturita mercoledì all'Unione Industriale in un incontro tra l'amministratore delegato Bruno Panero e i delegati sindacali della Way-Assauto.

Secondo quanto riferito dal Consiglio di fabbrica alla conferenza stampa indetta ieri, contatti sarebbero in corso tra il gruppo lombardo e [illegible] società giapponese con capitale statunitense. «Noi ci auguriamo - ha commentato Antonio Cuozzo, delegato della Cgil - che al gruppo finanziario Rigamonti possa affiancarsene uno industriale, competente e affidabile. Forse ciò porterebbe a una maggiore disponibilità finanziaria anche per la Way-Assauto». «Da tempo la ricerca [illegible] nuovi tipi di ammortizzatori è ferma - dice Luigi Bonelli, delegato Uil - temiamo che in azienda si faccia solo più dell'assemblaggio».

Ma [illegible] soltanto [illegible] delle molte paure che agitano in questi mesi il sindacato sulle [illegible] del maggiore stabilimento cittadino. Il clima in fabbrica è teso. «La gente [illegible] scontenta e sfiduciata» testimonia Donato Pafundi, delegato Cisl.

Il sindacato è [illegible] difficoltà: tenta di fare chiarezza sul futuro della Way-Assauto (915 addetti, di cui 103 in [illegible] integrazione), ma vede nebbia intorno. «Ancora mercoledì scorso non abbiamo avuto risposte chiare dal gruppo Rigamonti», ripetono i delegati.

Quel che si [illegible] con certezza è che le produzioni [illegible] in calo (16/18 mila ammortizzatori al giorno contro una punta massima di 25 mila) per la grave crisi che ha investito anche la Fiat, cui l'azienda astigiana destina [illegible] 75% della propria produzione. Non si escludono nu[illegible] ricorsi alla [illegible] integrazione ordinaria entro la fine dell'anno, mentre [illegible] 1° settembre sono andati in prepensionamento 210 addetti.

Ma è sulle prospettive per i prossimi anni che si concentrano i timori del sindacato.

La prima incognita si chiama «Melfi». Qui il gruppo Rigamonti - Iao Industrie Riunite costruirà una struttura di 10 mila metri quadrati in collegamento con il nuovo stabilimento Fiat. Anche la Way-Assauto sarà coinvolta nell'operazione. Resta un interrogativo: gli ammortizzatori che oggi si costruiscono alla Waya, saranno direttamente prodotti, dal '94, a Melfi? «Se così fosse, la nostra fabbrica verrebbe smantellata» dicono i delegati sindacali.

La seconda incognita si chiama «Chivasso». La Lancia è ferma, ma [illegible] la metà del '93 potrebbe nuovamente riavviarsi. «Non è esclusa la presenza del gruppo Rigamonti, qualora conquistasse nuove commesse o decidesse di accorpare lavorazioni omogenee svolte attualmente nelle varie aziende che gli appartengono» spiega un altro delegato, Gianni Bruscato (Cgil). Anche in questo [illegible] la Way-Assauto rischierebbe [illegible] perdere «pezzi» importanti della propria produzione.

La terza incognita, infine, si chiama «Asti». «La ristrutturazione che avrebbe dovuto portare [illegible] una nuova [illegible] delle linee produttive è ferma - rileva Gianni Bruscato, delegato Cgil - non vorremmo che ciò fosse in relazione [illegible]n la costruzione del capannone a Melfi».

Intanto il sindacato ha chiesto all'assessore regionale al lavoro Cerchio di convocare un incontro invitando anche Giovanni Rigamonti. Quest'ultimo illustrerà in una conferenza stampa, mercoledì 7 ottobre all'Unione Industriale [illegible] Asti, la situazione attuale e le prospettive [illegible] gruppo.

Infine la magistratura sta[illegible] [illegible] una lettera anonima indirizzata tra gli altri al sindaco Galvagno e ad alcuni partiti su presunti illeciti di natura finanziaria di cui sarebbe responsabile il gruppo Rigamonti. [l. n.]

L'ingresso della Way Assauto, durante una recente manifestazione dei dipendenti

Sciopero

Adesioni basse al Comune

ASTI. Non ha raggiunto le punte registrate in occasione della fermata regionale della [illegible] settimana lo sciopero indetto ieri a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil contro la [illegible]novra economica del governo.

In Comune molti servizi hanno funzionato regolarmente. Secondo i dati diffusi dall'ufficio Organizzazione del lavoro hanno aderito all'agita[illegible] 120 dipendenti su 890. Al palazzo della Provincia ha scioperato [illegible] 55% degli addetti, che in totale sono 56 (non è stato reso noto il dato riguardante il personale delle sedi distaccate).

In tutta l'Usl (ospedale compreso, dove sono state comunque assicurate le urgenze) ha aderito all'astensione il 30% dei dipendenti. Lo sciopero pare invece aver raggiunto punte elevate nelle scuole (il provveditorato agli Studi renderà pubblici i dati stamane).

Nelle Ferrovie, ieri pomeriggio, dalle 13 alle 17, [illegible] invece scattata la protesta dei macchinisti. [l. n.]

[illegible]

Gian Carlo Aliberti, pittore nel quartiere israelita

GIAN Carlo Aliberti, pittore, nel cuore gotico-barocco del centro storico, dove s'incontrano pittoresche denominazioni toponomastiche (Cappellai, Pellicciai, Castai, Drappieri, Orefici, Armaioli). Qui, [illegible] centro della cerchia antica, si diparte la contrada del Trincotto, che fu intitolata [illegible] Giovanni Carlo Aliberti nel 1873.

Poco si conosce della vita di Gian Carlo Aliberti, pittore nato. Ad Asti iniziò la sua intensa attività di frescante in collaborazione con il quadraturista, pittore di prospettive e scenografie murali, Giovan Battista La Veglia, [illegible] cognato.

Il Baudi di Vesime, nelle [illegible] famose «Schede», ricorda che il vescovo Milliavacca, verso [illegible] 1690, interpellò l'Aliberti per affrescare l'interno della Cattedrale ma, avendogli questi chiesto 15 [illegible] di tempo, la commissione fu affidata ad altri pittori lombardi.

Certamente, l'opera più spettacolare dell'Aliberti [illegible] il grande affresco della «Gloria di Alessandro Sauli» nella cupola della parrocchiale di S. Martino. Sandro Sauli fu [illegible] barnabita astigiano, vescovo di Aleria in Corsica e poi di Pavia: [illegible] lui l'Aliberti dedicò anche la «Fuga in Egitto» e l'«Epifania».

Dalla demolita chiesa di S. Anastasio restano quattro affreschi suoi, due dei quali firmati: «Giuditta [illegible] Oloferne», «Davide e Golia», «Abramo [illegible] l'Angelo», «Tobia e l'Angelo» conservati nella Pinacoteca civica.

Anche a Palazzo Mazzetti l'Aliberti lasciò sue tracce, nelle «Quattro stagioni», in collaborazione [illegible] il Bianchi, nella decorazione dei ricchi soffitti. I suoi grandi monocromi con storie della Vergine staccati nel 1958 dalla chiesa dell'Annunziata grande, [illegible] demolizione, finirono nei magazzini della Sovrintendenza di Torino.

L'Aliberti venne chiamato anche in altre città: [illegible] Cherasco dipinse [illegible] «Carità [illegible] S. Gregorio verso i poveri», nella chiesa omonima; [illegible] Cuneo affrescò la chiesa di Santa Chiara; nel Duomo di Alessandria [illegible] pletò la decorazione della parrocchiale la «Pentecoste» (1700) e l'[illegible] di S. Rocco nella chiesa omonima (1716).

Sulla facciata della [illegible] all'inizio della contrada degli Ebrei, detta Artom [illegible] probabilmente Ottolenghi, l'Aliberti fu chiamato ad affrescare una «Sacra Conversazione» dal proprietario di casa, obbligato, pare, a far dipingere a sue spese la facciata per poter aprire le finestre su piazza del Santo, come afferma Guido Artom in «I giorni del mondo». Probabilmente quell'affresco indusse la giunta comunale a intitolarghi la via.

[illegible] figlio, l'abate Carlo Filippo Aliberti collaborò con Benedetto Alfieri nei progetti architettonici del suo studio.

Giuseppe Crosa

Eletti 6 componenti

[illegible] edilizia [illegible]

ASTI. Rinnovata, per metà, la commisione edilizia comunale. Giovedì sera, dopo una lunga trattativa tra i partiti (la seduta è stata sospesa per quasi un'ora e il gruppo dc si è riunito a parte per discutere delle nomine), sono stati eletti i nuovi rappresentanti.

[illegible] l'arch. Giulio Balbo (indicato dal psi), il geom. Bruno Curletto (dc), l'arch. Augusta Mazzarolli (ex funzionario comunale, indicata dal pds), il geom. Carlo Sottile (Rifondazione comunista), Ernesto Doglio Cotto, indicato dalle associazioni ecologiste come esperto in materia [illegible] tutela ambientale e l'arch. Giovanni Cavallero, proposto dalle Circoscrizioni. Sostituiscono l'avv. Giovanni Rostagno (pli), [illegible] gli arch. Renato Morra (pci), Marengo (psi), Bresso (pri), e Zollo, in rappresentanza delle Circoscrizioni. Rinviate invece le nomine del nuovo presidente della Casa di riposo e del rappresentante comunale nel Consiglio della Cassa di risparmio. [f. la.]

Intervento di Cesarino Segatto nel dibattito sulla sede della corsa

«Palio al [illegible] sportivo»

Secondo l'esponente del pds piazza Alfieri ha troppi svantaggi e altre soluzioni avrebbero comunque alti costi. Propone: «Sfilata al mattino e corsa al pomeriggio»

ASTI. Passato, poco meno di due settimane dal Palio edizione 1992, è tornata alla normale caotica normalità il traffico [illegible] piazza Alfieri, emergono idee e spunti di discussione sulla possibile nuova sede della corsa. Dopo il consigliere socialista Amerio che ha proposto di prendere in considerazione la piazza d'Armi di zona Pilone, ora interviene nel dibattito Cesarino Segatto, della direzione provinciale del pds. Segatto è l'esponente del partito della quercia che si interessa di più al Palio, da altri considerato argomento «frivolo» o comunque non di primo piano.

Con [illegible] lettera indirizzata al sindaco Segatto, dopo aver fatto i complimenti al borgo vincitore di San Silvestro, annota: «Penso che gli amministratori della città [illegible] possono più ignorare la crescente irritazione degli astigiani per i disagi che l'attuale sede della [illegible] [illegible] Palio in piazza Alfieri provoca praticamente per tutto il [illegible] di settembre: la viabilità impazzisce, i trasporti pubblici vanno in tilt, le abitudini dei cittadini sconvolte, la «macchina comunale» quasi tutta impegnata sulla manifestazione con uomini [illegible] mezzi impediti ad intervenire sui giornalieri problemi della città».

L'ex consigliere comunale Cesarino Segatto interviene nel dibattito del dopo Palio

Segatto annota la scarsa partecipazione popolare attorno al Palio e si domanda: «come non capire che l'accorciamento del percorso della sfilata impedisce [illegible] migliaia di persone [illegible] ammirare la sontuosità, la ricchezza dei costumi medioevali, [illegible] vero punto di forza della manifestazione?».

Per l'esponente del pds: «Bisogna smetterla con il Palio in piazza Alfieri. Credo che ripensare la sede del Palio sia indubitabile considerata la grave crisi economica del nostro Paese che inciderà non poco anche sulle casse [illegible] nostro comune».

«Ho letto sulla «Stampa» - continua Segatto - che il sindaco, Galvagno, ha posto in qualche modo il problema. Ricordo che alcuni anni fa chiesi invano una discussione in Consiglio comunale che esaminasse tutte le proposte alternative, che erano [illegible] rimangono: ritorno in piazza Campo del Palio; cortile del Casermone; giro della Cattedrale (scenario storico magnifico). Tutte soluzioni che richiedono però notevoli costi per le infrastrutture».

Segatto si dichiara perciò a favore del Campo sportivo: «Unica soluzione a struttura fissa, utilizzabile tutti gli anni a costi zero (una volta ammortizzato l'investimento iniziale) con sfilata storica al mattino e corsa del Palio al pomeriggio allo stadio comunale con costi [illegible] biglietto popolari per 10-15 mila persone». [illegible] dibattito è aperto. [s. mir.]

[illegible], C'E' CHI LA VEDE [illegible]

RIONE O COMUNE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	GALLO	COCC.	[illegible]	7°	8°	9°	FINALI CUI HANNO PARTECIPATO
San Pietro	4	2	2	1	3	—	—	1	—	13
San Paolo	3	—	2	1	—	1	—	2	—	9
[illegible]-Viatosto *	3	—	—	1	—	—	—	—	—	4
S. Lazzaro - S.Domenico Savio	[illegible]	3	3	1	—	2	1	—	—	12
S. Martino-S. Rocco	2	2	4	4	2	—	—	—	—	14
Moncalvo	2	1	1	3	—	1	—	—	—	8
«3 T»	1	4	1	3	2	1	—	—	—	12
Santa Maria Nuova	1	4	1	1	1	2	2	—	—	12
San Secondo	1	2	2	1	—	3	—	1	—	10
Torretta-[illegible]	1	2	2	—	4	3	1	1	—	14
Cattedrale	1	1	3	2	1	1	1	—	1	11
Canelli	1	1	—	2	2	1	—	—	—	7
Nizza Monferrato	1	1	—	1	2	1	—	1	—	7
San Silvestro	1	1	—	—	1	—	1	1	—	5
Montechiaro	1	—	—	2	—	1	—	—	1	5
[illegible] -S. Caterina **	1	—	—	—	—	1	—	—	—	2
Costigliole	—	2	2	—	2	2	—	—	—	6
Viatosto	—	—	2	1	—	—	1	—	—	4
San Damiano d'Asti	—	—	1	—	—	—	—	1	—	2
Baldichieri	—	—	—	1	1	1	—	—	—	3
Santa Caterina	—	—	—	—	3	1	1	—	—	5
Don Bosco	—	—	—	—	1	2	2	1	—	6
San Marzanotto	—	—	—	—	—	—	2	1	—	3

* SCISS 1981 - ** SCISS 1971 - Graduatoria di rioni e Comuni in base ai piazzamenti dal 1967 al 1992

ASTI. Gigi Bagnasco è un grande appassionato [illegible] Palio. Tifa per il rione [illegible] San Lazzaro, ma annota con notarile precisione tutto quanto accade di anno in anno, ad ogni [illegible] edizione della corsa.

La sua passione gli fa raccogliere anche i risultati [illegible] altri Palii, da Siena Legnano. Elabora statistiche, grafici e tabulati incrociando dati [illegible] redigendo tabelle.

Lo ha molto interessato la pubblicazione sulla Stampa della tabella del «Palio a punti», ma ritiene di non poterne condividere [illegible] metodo di assegnazione dei punteggi. «Per me è meglio assegnare ad ogni rione i premi vinti annotando anche le partecipazioni alle finali».

Ne esce una tabella (pubbli[illegible] qui sopra) che vede San Pietro al primo posto [illegible] quattro vittorie e tutti gli altri inseriti a seconda [illegible] posizioni ottenute. E' uno stumento di riflessione statistica in più per gli appassionati.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

«Ma io non [illegible] incompatibile»

In merito alle affermazioni che mi riguardano fatte dal sindaco nella seduta [illegible] Consiglio comunale del 29 settembre e riportate dalla «Stampa», ho già precisato nella stessa seduta che le informazioni di Galvagno non sono corrette. Io non [illegible] dipendente del consorzio dell'Istituto per la resistenza, ma del ministero della Pubblica istruzione, usufruisco di un comando annuale presso l'Istituto nazionale per la storia del movimento operaio in Italia, ente ministeriale con sede a Milano, tale Istituto mi ha assegnato all'Istituto di Asti, la cui Assemblea mi ha eletta direttrice scientifica. Con questa qualifica svolgo funzioni amministrative o gestionali del [illegible]rzio, [illegible] non vengo retribuita dall'Istituto, ma continuo [illegible] percepire soltanto il mio stipendio di insegnante.

Già nella prima seduta, quella istitutiva del Consiglio comunale nel 1990 il consigliere missino Baudo ha fatto eccezione sulla mia ineleggibilità o incompatibilità e tale eccezione era stata respinta come immotivata dal segretario generale del Comune [illegible] Asti e quindi la mia elezione era stata regolarmente convalidata. Se comunque ora il sindaco o qualche altro esponente politico ritengono che la mia presenza in Consiglio [illegible] sia compatibile e sia di disturbo e intendono sollevare il problema, facciano pure. La cosa personalmente non mi crea alcuna preoccupazione.

Laurana Lajolo, consigliere com. indipendente

Artigiani, evasioni e agevolazioni

Leggo sulla «Stampa» del 1° ottobre un articolo che riporta le sdegnate risposte del sig. Sergio Paro alle accuse di evasione fiscale rivolte alla categoria degli artigiani.

Dopo una serie di «difese d'ufficio» (...sono dati vecchi, adesso la situazione è nettamente migliore... ecc.) che però sottolineano [illegible] l'evasione [illegible] l'elusione siano ampiamente diffuse tra tutte le categorie (mi permetto di escluderne due: i lavoratori dipendenti ed i pensionati), si individua una possibile soluzione al problema: permettere a tutti i contribuenti di mettere [illegible] detrazione le spese documentandole, creando così un sistema [illegible] convenienza nel chiedere le ricevute fiscali. Ottimo!

Ma sino ad oggi, e chissà per quanto tempo ancora, sarà più conveniente non richiedere la fattura, almeno si eviterà di pagare l'Iva, un'imposta il cui nome è tutto un programma, Imposta sul Valore Aggiunto: tutti possono scaricala tranne le due categorie a cui ho fatto riferimento in precedenza (in termini generali, s'intende).

Per voler omettere tutte le altre agevolazioni che riguardano [illegible] lavoro autonomo e gli artigiani, a cominciare dai prestiti bancari a tassi agevolati, alla possibilità di scaricare le attrezzature e le macchine necessarie alla propria attività (almeno dell'Iva) ecc. ecc., mentre il lavoratore dipendente paga tutto anche se, ad es. l'auto gli [illegible] necessaria per raggiungere il posto di lavoro...

Elio Presutti, Moncalvo

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.869

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.369
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.178
San [illegible]o: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.010
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.[illegible]

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, [illegible]. 50.074; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno [illegible]salvo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, piazza S. Secondo 19, tel. 592.698.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Marti, via C. Alberto 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.083
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.398
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI [illegible]

ASTI
Raccolta farmaci per [illegible] Bosnia

Si raccolgono all'assessorato ai Servizi sociali i medicinali destinati alle popolazioni della Bosnia. I farmaci possono essere consegnati agli uffici di corso Alfieri 350 dal lunedì al venerdì [illegible] 14 (martedì [illegible] giovedì anche 15,30-18,30). L'iniziativa di solidarietà è proposta dal Comune in collaborazione con l'Ordine [illegible] medici e l'Associazione titolari di farmacia. Il materiale raccolto sarà consegnato all'ospedale di Bihac in Bosnia.

ASTI
Le edicole aperte ad Asti

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 66; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri 366; [illegible] Dante 136/a; [illegible]so alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone [illegible]; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 84; corso Volta 40; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto [illegible]0; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 46; corso Savona 341.

COSTIGLIOLE
Stasera si osserva Saturno

Ultima osservazione stellare, stasera, nel cortile del castello con il Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». La prima si è tenuta ieri sera nell'ambito dei locali festeggiamenti. Dalle 21,30 si attiveranno i telescopi alla ricerca di Saturno e della galassia di Andromeda. E' pure prevista una proiezione di diapositive.

ASTI
Giovani cattolici all'Oasi

All'Oasi dell'Immacolata [illegible] via Foscolo si terrà domani il primo incontro della Consulta giovanile diocesana, l'organo consultivo delle realtà giovanili cattoliche operanti sul territorio della diocesi. Si parlerà delle future iniziative che impegneranno i giovani cattolici. Una [illegible] queste è legata alla venuta del Papa ad Asti nel settembre 1993.

Si allarga ancora l'inchiesta sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea

Due i complici del camionista

Dopo l'arresto di Gian Mario Mansueto la polizia ha operato altri fermi. Accusa di concorso in omicidio. Interrogato un agricoltore: il suo nome era già emerso nelle precedenti indagini

ASTI. La soluzione del giallo si fa ancora più complicata, il finale sempre più a sorpresa. Sembrava che, con l'arresto del secondo uomo, l'indagine sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea (8 gennaio 1991) fosse ormai praticamente conclusa. Invece, ieri, nel tardo pomeriggio, proprio mentre gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, stavano per annunciare in una [illegible] stampa gli esiti dell'inchiesta, è circolata la voce di un terzo fermo.

Annullato l'incontro con i giornalisti, gli investigatori sono rimasti chiusi nelle stanze al piano terra della questura di corso XXV Aprile. Un frenetico «surplus» di indagini, uno sviluppo forse persin imprevisto nel già complesso dipanarsi dell'inchiesta.

Entrambi i fermati sarebbero accusati di concorso nell'omicidio di Maria Teresa Bonaventura, 25 anni e Giovanna Barbero, 27 anni, la sera tra il 7 e l'8 gennaio 1991.

«Abbiamo preso anche quello che riteniamo [illegible] il terzo autore del crimine» ha ribadito ieri [illegible] il vicequestore Gianantonio Toro, capo della sezione anticrimine.

Nessuna conferma comunque sui nomi, neppure su quello del secondo fermato, in ordine di tempo. Secondo indiscrezioni ieri sarebbe stato interrogato a lungo un agricoltore della zona, Delio Besuschi, pare conoscente di Mansueto. Ma non si sa [illegible] suo carico siano emerse responsabilità. L'uomo aveva già ricevuto, circa un anno fa, un avviso di garanzia in [illegible] alla vicenda. Era stato ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato. Il suo nome era poi però stato accantonato.

Stamane gli inquirenti dovrebbero finalmente scoprire le carte e rivelare chi sono i due fermati e gli indizi a loro carico.

I due [illegible] accusati di avere preso parte al duplice delitto, insieme a Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista di Nizza, ritenuto l'autore materiale dell'omicidio.

Un lavoro investigativo complesso, durato mesi. «Ci siamo mossi in un ambiente contorto, [illegible] sottobosco fitto di omertà e ignoranza» ha fatto notare il vicequestore Giovanni Selmin. Ed ha aggiunto: «All'inizio non c'erano indizi. Poi abbiamo incominciato ad allargare il ventaglio delle ipotesi, a considerare anche quelle più remote e apparentemente inverosimili. Ed è stato così che abbiamo trovato il bandolo della matassa».

La pista giusta, [illegible] hanno ammesso gli inquirenti, è stata trovata partendo dalle indagini sul caso della prostituta Marina Zaio, uccisa con 11 coltellate il 6 marzo scorso, in un meleto di San Marzano, a circa due chilometri di distanza dal viottolo di Castelnuovo Calcea, dove venn[illegible] scoperti i cadaveri di Maria Teresa e Giovanna.

Ma, ed è un particolare su cui chi indaga ha sempre preferito glissare, ci sarebbe stato un vero lavoro di «intelligence» della squadra mobile astigiana.

Un'attività discreta e preziosa in un ambiente spesso intricato e contorto di conoscenze e amicizie che talora si intersecano e qualche volta sconfinano nell'illegalità: bar, discoteche, locali notturni sono stati setacciati senza clamori, alla ricerca di quegli elementi e quelle «confidenze» indispensabili per verificare alcune ipotesi sul delitto.

Un poliziotto, in particolare, che conosce bene la zona, avrebbe intuito la pista giusta; poi pian piano è stato seguito [illegible] filo logico e quella che era solo un'ipotesi ha trovato finalmente dei supporti concreti. Infine ci si è imbattuti nei due supertesti. Forse una coppia di fidanzati che la sera del delitto era appartata nel viottolo, a una ventina di metri di distanza. I due supertesti pare conoscano Mansueto, e lo avrebbero riconosciuto come l'autore del feroce delitto. Tutto come in un'allucinante sequenza cinematografica. Poi, spaventati, sono scappati via e hanno tenuto per settimane e mesi il loro terribile segreto. Fino a quando la «voce» [illegible] è arrivata ai poliziotti. «Le testimonianze sono solo un elemento in più - ha ribadito il vicequestore Selmin - ma attorno ad esse ruota un consistente pacchetto di indizi e riscontri oggettivi. Certo, fino a quando non ci sarà una sentenza definitiva non si potrà dire la parola fine. Ma siamo ottimisti, molto ottimisti».

Franco Binello

Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero (a destra), le due donne uccise a Castelnuovo Calcea l'8 gennaio dello scorso anno

Parla la madre di Mansueto

«Il mio Mario quella sera era al bar perché nessuno gli vuol credere?»

NIZZA. «Da [illegible] settimana, di mio figlio non so più niente. L'hanno preso al bar e l'hanno portato ad Asti: aveva solo una camicia dalle maniche corte, chissà come avrà freddo adesso».

Fonte Mansueto, la madre del camionista Gianmario, arrestato come presunto autore del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea, racconta della tragedia che si è abbattuta sulla sua casa. E lo fa con tutta l'ansia di una mamma che si preoccupa della salute del figlio e delle sue piccole necessità, dal cambio di biancheria al fatto che è senza [illegible] lira dietro».

La signora Mansueto abita con il marito invalido (è da anni immobilizzato [illegible] sedia rotelle), in [illegible] del vecchio centro di Nizza, a due passi dal mercato di piazza delle Verdure. Un'alloggio che si affaccia sulla galleria, nel cuore di [illegible] città che in questa zona è ancora completamente «paese», dove all'avvicinarsi di estranei le tendine si alzano per vedere chi è e poi subito si abbassano di nuovo. Una donna anziana, (ha 74 anni), la madre di Mansueto, dal volto segnato dalle preoccupazioni di chi [illegible] ha avuto una vita facile.

«Mario non è un ragazzo cattivo - afferma - un po' irascibile, pronto a dar risposta a chi lo stuzzica, ma non è possibile che abbia fatto quello di cui lo [illegible]. E la parola «omicidio», in questa lunga conversazione, non viene mai fuori, mai pronunciata neppure dai vicini di casa che ora si sono stretti intorno a questa donna minuta ma forte, dai capelli grigi e dall'aria dimessa.

«Telefonerò all'avvocato Mirate per chiedergli quando potrò vedere mio figlio. Mi hanno detto tutti che è un bravo avvocato, ma anche caro. Come faremo a pagarlo?». Racconta, Fonte Mansueto, di come il figlio avesse un alibi per la sera del delitto: «Giocava a carte al bar Verdi, l'hanno testimoniato in tanti. Perché [illegible] gli credono?». La donna si ricorda ancora di Giovanna Barbero, che per qualche tempo, tre anni fa frequentò il figlio. «Ma lei voleva sposarsi - dice - e Mario [illegible] era di quell'idea, tanto che non andò [illegible] a [illegible] di lei, a Canelli, anche se la famiglia l'aveva invitato tante volte a pranzo». Ed aggiunge: «Da quando si sono lasciati non si sono mai più visti, se non per caso e mio figlio e quella ragazza [illegible] ci pensa[illegible] più». Gianmario Mansueto venne interrogato dai carabinieri pochi giorni dopo il delitto, nel gennaio del '91 ma la pista fu apparentemente abbandonata qualche giorno dopo. «Qualche giorno fa sono venuti quattro della polizia - racconta la madre - ed hanno rovistato tutta la casa, persino le coperte messe via sopra l'armadio, ma non hanno trovato niente». E, quasi stupita, aggiunge: «Se non altro hanno rimesso tutto a posto».

Enrica Cerrato

Fonte Mansueto, madre del camionista nicese accusato del duplice delitto, difende il figlio: «Mario non è un assassino» (FOTO VITTORIO UBERTONE)

NOTIZIE IN BREVE

VALFENERA
Condannato per lesioni dirigente della fornace

Ezio Ansaldi, 54 anni, di Torino, procuratore generale della «Fornace di Valfenera» è stato condannato ieri in pretura a 400 mila lire di multa con l'accusa di lesioni. Nel giugno 91 un dipendente della ditta, Francesco Lovecchio, di Valfenera, aveva riportato ferite (guarite in oltre 40 giorni) [illegible] da una pala cingolata.

ASTI
Si presenta il corso per «pionieri» della Croce rossa

Verrà presentato domani al Centro culturale San Secondo, in via Carducci 22, il 28° corso di educazione sanitaria per aspiranti pionieri, la componente della Croce Rossa che raggruppa ragazzi da 14 a 25 anni. Il corso durerà 36 ore e sarà tenuto da personale della Croce Rossa. Al termine sarà necessario superare un esame teorico-pratico ed effettuare un tirocinio di tre mesi per conseguire brevetto e abilitazione al servizio. Chiunque fosse interessato a far parte del Gruppo pionieri (nella foto mentre assistono degli anziani della Casa di riposo «Città di Asti», spettatori al Palio) potrà presentarsi all'inaugurazione del corso, a partire dalle 10,30, al Centro culturale oppure recarsi nella segreteria Cri, piazza Medici 23, dalle 18 alle 19,30 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì (tel. 50083).

COCCONATO
Un'etichetta di malvasia al Museo di Ginevra

L'azienda vitivinicola «Bava» di Cocconato si è aggiudicata uno dei tre riconoscimenti [illegible] in palio al «Premio Nazionale Etichetta d'Oro» di Cupra M[illegible] (Ancona), con l'etichetta del vino passito «Malvaxia». Giudicata migliore da una giuria composta da critici d'arte, giornalisti designer ed esperti, l'etichetta sarà esposta permanentemente al Museo internazionale dell'Etichetta di Ginevra.

CASSINASCO
Denunciato un giovane per detenzione di hashish

I carabinieri di Canelli hanno eseguito controlli nei locali pubblici della zona. A Cassinasco è stata «visitata» la birreria «Il maltese». Nell'abitazione del titolare Dario Verdino, 34 anni, sopra il locale, i militari hanno trovato nel frigorifero 14 grammi di hashish. L'uomo è stato denunciato.

BUTTIGLIERA
Oggi e domani gare di mountain bike per ragazzi

In programma oggi e domani in paese gare di mountain bike, organizzata dalla Pro loco. La competizione si svolgerà a squadre di tre componenti ciascuna. Oggi alle 13,30 gareggerà la categoria «juniors» (da [illegible] 14 anni). Domani alle 13 disputeranno la gara la categoria femminile (14 anni in poi) e la categoria «seniors». E' obbligatorio il casco. I costi dell'iscrizione sono di [illegible] mila lire a persona per la categoria «juniors» e 10 mila per la categoria «seniors». Per informazioni rivolgersi a Pierfranco Gramaglia, tel. 011/987.15.25.

NIZZA
Lavori di sistemazione dell'area davanti al cimitero

Tra breve s'inizieranno i lavori di sistemazione di alcune aree del Cimitero. E' già in fase di approvazione invece la ristrutturazione di alcuni loculi, le cui lastre di marmo erano da tempo staccate e pericolanti. La spesa ammonta a 22 milioni. Anche l'area esterna del Cimitero sarà risistemata: sono stati stanziati 69 milioni. Da tempo a Nizza si discute del rifacimento dell'ingresso del Camposanto e del problema dei parcheggi antistanti.

Misterioso episodio ieri mattina in un piccolo alloggio di via Gorizia, nel rione S. Pietro

Anziano ferito in casa: un'indagine

I vicini hanno sentito un gran trambusto e hanno dato l'allarme. L'uomo era a terra, svenuto, pieno di lividi. Ricoverato in rianimazione. La polizia ha aperto un'inchiesta. Non si esclude un tentativo di rapina

ASTI. E'stato ricoverato ieri mattina all'ospedale con prognosi riservata, il corpo pieno di lividi. Ettore Novara, 77 anni, era in stato di incoscienza. Pare sia caduto in casa. Ma in Questura parlano di episodio «dai contorni [illegible] poco chiari». Non si escludono infatti altre ipotesi, a cominciare da quella di un possibile tentativo di rapina.

L'anziano vive solo in via Gorizia, in fondo a via Palio (una traversa di corso Volta). Un alloggio al primo piano di un condominio al civico 6.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 10. Ettore Novara aveva fatto colazione, forse si era messo a sbrigare alcune faccende. Poi nessuno sa con precisione che cosa sia successo in quel piccolo alloggio. L'allarme alle 10,30. Pare che un vicino abbia sentito del trambusto e abbia dato l'allarme. Pochi minuti dopo è arrivata un'ambulanza: l'anziano è stato trasportato all'ospedale e ricoverato nel reparto rianimazione. Le sue condizioni sono molto gravi. I medici si sono riservati la prognosi.

La polizia ha aperto un'inchiesta. Gli agenti h[illegible] compiuto un sopralluogo nell'alloggio, che pare fosse stato messo a soqquadro.

I vicini escludono una rapina: «Quando si è sentito male, si sarà aggrappato a mobili e suppellettili per [illegible] di non cadere. Sarà per quello che era tutto in disordine», dicevano ieri mattina.

L'episodio sarà chiarito probabilmente soltanto nei prossimi giorni, quando l'anziano sarà in grado di essere interrogato dagli inquirenti.

[a. t.]

CLAN DEI DE FEO
Due condanne per armi

Sono stati condannati ieri dal gip Franca Carpinteri ad 1 anno e [illegible] mesi di reclusione ciascuno, Vito De Feo, 24 anni, e Romolo Taglieri, [illegible] anni, rispettivamente fratello e cognato di Carmine De Feo, il camorrista accusato dell'uccisione di due carabinieri nel Salernitano. I due erano accusati di porto e detenzione di arma clandestina. Nell'aprile [illegible] sulla loro auto, fermata ad un posto di blocco a Sessant, i carabinieri avevano trovato due pistole Beretta ed altro materiale sospetto. La presenza dei due nell'Astigiano era stata attribuita dagli inquirenti alla scomparsa di Giovanni De Feo, 20 anni, misteriosamente scomparso nel marzo scorso dalla sua abitazione di via Cattedrale. Nel processo di ieri, in camera di consiglio, il difensore Aldo Mirate ha fatto richiesta di giudizio abbreviato: il pm Ercole Armato aveva chiesto la condanna a 1 anno e [illegible] di carcere ciascuno.

[r. gon.]

[illegible]
[illegible] Rubano un [illegible]

ISOLA. Un agricoltore di Isola, B.B., 57 anni, è stato derubato di oltre [illegible] da due sconosciuti che si sono fatti passare per impiegati Enel.

I due sono arrivati nel cortile dell'abitazione dell'agricoltore a bordo di un'auto, probabilmente una Golf. Uno è rimasto al volante, l'altro è sceso chiedendo di controllare il contatore della luce, sistemato in cantina.

Un pretesto per distrarre il padrone di casa che lo ha accompagnato lasciando il complice da solo: l'uomo ne ha subito approfittato per [illegible] nell'abitazione e, dopo aver rovistato in armadi e cassetti, impossessarsi di un milione e 200 mila lire custoditi in camera da letto.

[r. gon.]

[illegible] LO SO[illegible]
Alla stazione di Asti
Giovane scippato del portafogli da coetanei

SAN PAOLO SOLBRITO. E' stato scippato del portafogli contenente 13 mila lire mentre stava andando a scuola ad Asti. La vittima è un ragazzo di 14 anni, abitante a San Paolo Solbrito. Il ragazzo era sceso dal treno alla stazione di Asti. Ha imboccato il sottopassaggio che dai binari porta all'uscita.

E' stato avvicinato da due ragazzi. «Erano un po' più grandi di me» ha raccontato in seguito ai carabinieri. Lo hanno affiancato, fingendo di inciampare, lo hanno spinto. E senza che se ne accorgesse di nulla gli hanno sfilato il portafogli dalla [illegible] posteriore dei pantaloni. Poi si sono allontanati in fretta.

Il ragazzo non si è accorto subito del furto, soltanto in seguito quando è arrivato a scuola. E' stato poi accompagnato a presentare denuncia alla stazione dei carabinieri.

[a. t.]

ASTI
Ancora vandalismi
Minialloggi devastati al Belvedere

ASTI. Una denuncia per danneggiamento contro ignoti è stata presentata alla procura della Repubblica di Asti dal proprietario di alcuni miniappartamenti nel residence Belvedere, in via Pietro Micca.

L'episodio, che risale probabilmente a qualche settimana fa, è stato scoperto nei giorni scorsi dagli addetti dell'Usl 68 che stavano compiendo un sopralluogo.

In alcuni monolocali di proprietà di Almo Passole, 68 anni, residente a Torino in via Beatrice di Savoia, sono state trov[illegible] porte divelte e suppellettili danneggiate.

Il torinese, che possiede sette miniappartamenti sfitti, ha quindi avvertito la polizia presentando una denuncia contro ignoti.

Del caso si interesserà la magistratura. Altri episodi analoghi si erano verificati in passato.

[r. gon.]

ASTI
Su 135 concorrenti
Studente vince il premio «Alfieri del lavoro»

Gianluca Cavoto, 19 anni, ha vinto la borsa di studio della Fondazione nazionale dei cavalieri del lavoro

ASTI. Gianluca Cavoto, 19 anni, ha vinto la borsa di studio della «Fondazione nazionale dei cavalieri del lavoro» - Centro orientamento studenti «Alfieri del lavoro» (primo su 135 partecipanti). Diplomato al liceo classico «Alfieri» con 60 ed encomio, frequenta il primo anno di fisica all'Università «La Sapienza» di Roma. Lo studente risiede in corso Milano, con i genitori Franco, funzionario al Catasto, Mimosa Scaglia, impiegata, e il fratello Fabio.

[m. t.]

[illegible]
Incontro in Regione
L'Usl 69 cerca soldi per l'assistenza

NIZZA. L'amministratore dell'Usl 69, Deonino Del Cielo, mercoledì è andato a Torino in Regione, per tentare di far quadrare i conti del bilancio dell'ente, che alla voce «socio-assistenziale» fatica ad arrivare a fine anno. «La difficoltà è di cassa - spiega Del Cielo -, in sede di bilancio regionale ci hanno decurtato i fondi e siamo al 75% dell'anno prima. Non sappiamo se i soldi potranno [illegible] sufficienti». La «partita» [illegible] assistenziale riguarda gli anziani non autosufficienti, gli inabili o ex ricoverati degli ospedali per malati di mente. Gli amministratori dell'Usl 69 a luglio lanciarono un appello ai 40 Comuni perché aumentassero la quota di 3500 lire per abitante, ma il discorso venne rinviato. A fine ottobre si riunirà l'assemblea dei Comuni per decidere se l'esborso dei paesi dovrà essere aumentato ed in che misura.

[e. ce.]

Due giorni di studi e dibattiti (oggi e domani) nel municipio di Cortemilia

Il dopo-Acna in Val Bormida

Saranno discusse le prospettive di rilancio economico, ambientale e turistico della zona
I relatori ripercorreranno anche il secolo di degrado di un'area «che non vuole morire»

IN BREVE

ALBA

Diede fuoco alle sterpaglie e incendiò podere di un vicino

Ad Alfonso Cremo, 74 anni, abitante a Savona, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] quattro mesi con la condizionale. Dando fuoco a delle sterpaglie in un [illegible] podere, a Cravanzana, località Nasio, causò un incendio che si estese alla proprietà [illegible] vicino.

ALBA

Morto [illegible] 33 anni l'enologo Delsanto

E' morto l'enologo Francesco Delsanto: aveva 33 [illegible] e [illegible]tava in corso Canale 120. L'uomo, da sposare, soffriva [illegible] un male incurabile. Aveva lavorato in una [illegible] a Canelli. I funerali si svolgono oggi (ore 15,30) al Mussotto.

ALBA

«Il depuratore causa odori molesti»

Il gruppo consiliare Alba Domani ha presentato una interrogazione per chiedere interventi sul depuratore delle acque reflue di viale Cherasca, che «provoca odori molesti».

GUARENE

Cavalieri di San Michele oggi l'assemblea dei soci

L'ordine [illegible] Cavalieri di [illegible] Michele del Roero tiene oggi a cascina Pedelmonte, alle 17, l'assemblea dei soci che coincide con il decennale di fondazione.

MONTA'

Informagiovani aiuta a trovare lavoro

Informagiovani di Alba ha disposto [illegible] servizio a Montà, nell'ex biblioteca di piazza San Michele. Funzionerà [illegible] domenica dalle 10 alle 12. Gli incaricati forniranno informazioni su offerte di lavoro e concorsi.

CORTEMILIA. Il passato e il futuro della Valle Bormida saranno al centro, oggi e domani, di due giornate di studi. Gli incontri si terranno in Municipio e s'inizieranno oggi, alle 14,40, con un seminario che costituisce l'ideale continuazione del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» svoltosi sempre a Cortemilia alla fine di giugno. Il [illegible]minario servirà a [illegible] il punto sulla situazione della valle, esaminando anche quali potranno essere le prospettive per un rilancio della zona dal punto di vista ambientale, economico, turistico e produttivo.

Il tema dell'incontro di domani sarà invece «Acna-Valle Bormida, cento anni di storia» e permetterà [illegible] relatori di ripercorrere le vicende della [illegible]lle e del suo degrado ambientale a partire [illegible]alla fine [illegible] secolo scorso, quando a Cengio nacque [illegible] «Dinamitificio E. F. Barbieri», trasformato poi nella Sipe, industria ancora adibita alla fabbricazione di esplosivi e successivamente nell'Acna, azienda chimica che negli Anni 30 fu acquistata d[illegible] Montecatini.

Domani la storia della valle verrà [illegible] dal punto di vi[illegible] medico-sanitario, dei beni culturali e dello sviluppo economico, puntando l'obiettivo anche sui danni che l'inquinamento ambientale ha determinato nei vari settori della vita sociale. Interverranno studiosi che hanno raccolto testimonianze dei vecchi contadini che negli Anni 50 diedero vita alle prime proteste contro l'Acna e verrà infine ripercorso il cammino recente dell'attività anti-Acna nella zona, con le varie iniziative promosse dai sindaci, dagli ambientalisti e dall'associazione Rinascita.

Lunedì ad Alba si riuniranno invece gli esponenti del Comitato albese e del Comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol» per organizzare il convegno sui rischi legati alla costruzione dell'inceneritore a Cengio e sui danni causati dai fumi industriali che si terrà nella capitale delle Langhe il prossimo 17 ottobre. [c. o.]

Gli abitanti della Val Bormida proseguono la lotta contro Acna e «re-sol»

Un incontro tra le parti il 14 ottobre ad Alba

Il parco del Belbo divide contadini [illegible] ambientalisti

CAMERANA. I rappresentanti della Coldiretti e gli esponenti delle associazioni ambientalis[illegible] s'incontreranno il 14 ottobre per cercare di arrivare ad un «avvicinamento» sul proble[illegible] della costituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo. La proposta di legge regionale per la realizzazione di un'area protetta nella zona dell'Alto Belbo presentata lo scorso novembre [illegible] consiglieri Bresso, Rivalta, Riba e Miglio è stata subito osteggiata da alcuni amministratori locali e dagli agricoltori proprietari dei terreni, preoccupati delle eventuali limitazioni che il Parco imporrebbe dell'attività agricole.

Gli ambientalisti replicano sottolineando che la legge non pone vincoli sull'agricoltura all'interno dei parchi e sostengono che l'area protetta può costituire [illegible] efficace veicolo per il rilancio e la valorizzazione [illegible] una delle zone più belle dell'Alta Langa.

L'incontro, che potrebbe servire [illegible] chiarire meglio le posizioni [illegible] ad appianare in parte i contrasti che dividono la popolazione dell'Alta Valle (ci furo[illegible] persino due raccolte di fir[illegible] una pro e una contro [illegible] Parco), si terrà ad Alba, nella sede del pds.

Al dibattito parteciperanno alcuni dei firmatari della proposta di legge regionale, e i rappresentanti della Coldiretti, Le[illegible] ambiente, Italia Nostra, Wwf, associazione per la Rinascita della valle Bormida e «Amici delle Sorgenti del Belbo». [c. o.]

Il Comune contesta l'area scelta per l'impianto

Discarica di Ceresole «Sospendete i lavori»

CERESOLE. Ancora polemiche e proteste degli agricoltori per l'impianto di smaltimento dei rifiuti in [illegible] P[illegible]re di Palermo, a cinque chilometri dal [illegible] del paese. [illegible] attesa di dirimere la vertenza che riguarda il diritto di passaggio sulla strada che conduce alla futura discarica (la decisione del pretore di Bra è stata rinviata al 10 dicembre) i [illegible]dini contestano i referti redatti dai tecnici della Provincia.

Il primo punto riguarda la presenza di una falda acquifera, segnalata dal Comune [illegible] presidente della Provincia. Il sindaco Vito Frappampina [illegible]va chiesto la sospensione dei lavori per «l'affioramento di una [illegible] acquifera ad una profondità [illegible] circa 5-6 [illegible] giorni scorsi abbiamo scavato un piccolo pozzo accanto al sito dove la Servizi ecologici di La Loggia sta eseguendo i lavori per costruire la discarica - spiegano alcuni agricoltori - [illegible] piezometro (strumento che mi[illegible] [illegible] compressibilità [illegible] fluidi) che abbiamo installato avalla le nostre tesi».

I contadini contestano anche il referto di un sopralluogo nelle vie di accesso alla discarica fatto dal geologo Corrado Palet[illegible] e dai tecnici della Provincia, in cui si afferma che nella [illegible] della discarica [illegible] c'era nessun cartello indicante strada privata [illegible] di divieto di accesso». «I segnali di divieto sono al loro posto da tempo - ribatte Gianni Becchis, portavoce degli agricoltori -. Gli abitanti delle cascine lo possono confermare».

Nonostante i lavori per la costruzione dell'impianto procedano celermente, gli agricoltori, assistiti dalla Coldiretti, non intendono ancora rassegnarsi. «Ogni nostra obiezione - dicono - viene puntualmente contesta[illegible] motivazioni che ci lasciano perplessi. Ci sentiamo presi in giro». Dopo le lettere inviate a Provincia, Regione [illegible] per conoscenza, alla procura della Repubblica di Alba ed all'Usl [illegible] di Bra, gli agricoltori intendono sollecitare ancora un intervento dell'assessore provinciale all'Ambiente Marco Carpani, che aveva partecipato, a Ceresole, al Consiglio aperto sulla discarica. Secondo quanto scritto al sindaco di Ceresole dal presidente Giovanni Quaglia però «la Provincia non ritiene necessario adottare un provvedimento di immediata sospensione dei lavori».

Ma per gli agricoltori la partita non è chiusa. «Le strade sono inadeguate al transito di mezzi pesanti e la falda acquifera confermano i nostri dubbi sul progetto presentato dalla ditta torinese». [r. a.]

SOMMARIVA PERNO

C'è «Cascina del mago»

Mentre a Ceresole infuriano le polemiche per la discarica, a pochi chilometri di distanza, tra Sommariva Perno e Sommariva Bosco [illegible] stato attivato l'impianto di «Cascina del mago». L'altro ieri i camion della Aimeri spa di Villanova Mondovì hanno iniziato a portare i rifiuti nella discarica consortile Alba-Bra, alla quale sono associati oltre cinquanta Comuni. «E' [illegible] buona risposta all'emergenza rifiuti della [illegible] dice il consigliere regionale Tomaso Zanoletti, presidente del Consorzio. «Contemporaneamente all'attivazione dell'impianto - precisa [illegible] Zanoletti - si [illegible] subito insediata una Commissione di vigilanza, con rappresentanti di Baldissero d'Alba, delle due Sommariva, Canale e Bra che dovrà verificare il rispetto delle norme». Rimane ancora da risolvere il problema-strade. «Al più presto - assicura il presidente della discarica consortile Alba-Bra - le vie [illegible] accesso saranno migliorate». [r. a.]

Il «piezometro» installato dagli agricoltori vicino alla discarica [FILARFOTO]

Canelli, iniziativa per integrare i cittadini extracomunitari

Sos contro l'intolleranza

Il Centro per la mondialità invita a denunciare le manifestazioni di razzismo
Un servizio di assistenza per chi ha problemi con il permesso di soggiorno in Italia

CANELLI. «S.O.S. razzismo» e «Centro [illegible] ascolto» sono le due iniziative promosse di recente dal Centro per la mondialità. Sono interventi che l'associazione canellese ha avviato per la prossima stagione a favore dell'integrazione della nostra cultura con quella del terzo e quarto mondo.

«Abbiamo voluto - commenta uno degli associati, Lucio Galluzzi - essere presenti sul territorio, non con il solo messaggio 'pietistico', ma [illegible] l'intento di promuovere lo splendore delle culture mondiali a noi spesso [illegible]. E' inevitabile -continua - che in seguito alle immigrazioni, il sistema occidentale si dovrà sempre più mescolare alle culture extraeuropee vrso una positiva convivenza democrati[illegible].

«S.O.S. razzismo» consiste nella disponibilità [illegible] una linea telefonica con segreteria (823.170), di un recapito postale (quello della sede, in via Dante 4) e di un numero di fax (823.311) ai quali qualsiasi cittadino può rivolgersi per segnalare o denunciare [illegible] e comportamenti razzisti sul territorio, con fotografie, articoli e qualsiasi materiale utile a tale scopo. Il Centro per [illegible] mondialità garantisce l'anonimato di chi [illegible] rivolgerà al servizio, mantenendone riservata anche la nazionalità.

Il «Centro di ascolto» si propone invece di offrire consigli agli extraeuropei che hanno problemi [illegible] il permesso [illegible] permanenza [illegible] Italia. «Nell'Astigiano è sempre maggiore l'afflusso [illegible] profughi dai territori della [illegible] Jugoslavia -continua Lucio Galluzzi - e considerata la confusione riguardo lo status di questi cittadini stranieri, è bene che esista un organismo di supporto per costoro, che giungono da noi impauriti e disorientati. Nei casi [illegible] richiesta di asilo politico sarà compito del Centro di ascolto avvertire e informare l'ufficio rifugiati di Amnesty International».

Per la situazione di emergenza dei cittadini slavi, è possibile contattare i volontari nella sede di via Dante 4 ogni martedì e giovedì dalle 10 alle 12, il sabato dalle [illegible] alle 17, oppure telefonare all'831.170, chiedendo di Lucio.

Le iniziative a favore degli extracomunitari del Centro per la mondialità vanno ad aggiungersi al Centro di prima accoglienza avviato dal Comune a Canelli. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale la gestione del centro è stata [illegible] centro di vivaci polemiche.

Il Centro di accoglienza era entrato in funzione a metà luglio, gestito dalla cooperativa astigiana «Il faro». Secondo una clausola, ora dovrebbe [illegible] chiuso, sebbene abbia incominciato a lavorare a pieno ritmo. Si è avuto un duro scontro tra giunta e opposizione sulla gestione del Centro. Ora l'intera questione è all'esame della giunta. [r. s.]

Mostra zootecnica

«Langa [illegible] oggi premia gli allevatori

ROCCAVERANO. Si tiene questa mattina [illegible] Caseificio sociale la terza edizione della mostra zootecnica «Langa Alleva». La rassegna s'inizierà alle 10 e terminerà verso mezzogiorno.

E' prevista la partecipazione di una quindicina di allevatori di tutta la Langa e della Valle Bormida astigiana, che presenteranno oltre una settantina di bovini della pregiata razza piemontese e capi ovini.

L'iniziativa [illegible] organizzata dall'Associazione provinciale allevatori, dalla Comunità montana Alta Langa e Valle Bormida, della Provincia di Asti e dalla Regione.

Al termine saranno [illegible]gnati premi agli allevatori. [m. t.]

CISTERNA

Gastronomia e vini

[illegible] sagra prosegue oggi con la [illegible]

CISTERNA. Prosegue a tavola l'«Antica sagra della Madonna [illegible] Rosario». Oggi i quattro borghi di Cisterna (Ere, Lame, Villa San Giuseppe e Lemonte) aprono gli stand della gastronomia: tra l'altro braciole, peperoni [illegible] «bagna cauda», pasta [illegible] meliga. Con il seguente orario: oggi e lunedì dalle 19 alle 24, domani [illegible] 15 alle 24. Intanto l'osteria della Pro loco offrirà sotto [illegible] «topia» [illegible] degustazione e vendita di vini tipici. Seguirà l'apertura della «Taverna [illegible] Batù» [illegible] specialità [illegible] gelati con mostarda. In [illegible] [illegible] concerto dei «Camaleunti», gruppo torinese di rock demenziale. Infine nel castello, seconda serata con gli astrofili astigiani. [m. t.]

La Provincia «taglia» le sovvenzioni a chi non valorizza prodotti locali

Guerra alle feste della birra

L'annuncio è stato dato con una lettera a tutti i Comuni, le Pro loco e le associazioni Si chiede invece di puntare su vino e altre produzioni tipiche. I sindaci sono divisi

CASALE. «Il Comune vuole un finanziamento provinciale per organizzare una manifestazione? Può ottenerlo solo se non [illegible] di una festa della birra». In sintesi, questo è quanto ha comunicato la Provincia di Alessandria a tutti i Comuni e alle Pro loco [illegible] associazioni alessandrine che organizzano manifestazioni o feste di paese.

La scelta della Provincia era stata preannunciata alcuni mesi fa dal consigliere incaricato all'Agricoltura, Andrea [illegible]. Ma le lettere che la annunciano ufficialmente vengono recapitate in questi giorni.

Desana aveva spiegato: «Il Monferrato, ad esempio, per puntare al proprio rilancio turistico [illegible] economico deve appoggiarsi [illegible] propri prodotti caratteristici, di cui il vino è forse una delle espressioni più tipiche. D'altra parte, altre zone italiane ed europee in cui si produce del vino di qualità, come la Bourgogne in Francia [illegible] la zona del Chianti in Toscana, non organizzano certo feste per promozionare altri prodotti che proveng[illegible] da zone diverse».

E' quindi «guerra» [illegible] birra? Desana non è così drastico. E già aveva avuto occasione di spiegare che «naturalmente, non siamo contro la birra in modo assoluto. Gli organizzatori delle feste possono tranquillamente servirla, [illegible]anto al [illegible] e ad altri prodotti tipici. Magari si potrebbero però trasformare le feste della birra in "feste d'estate", in cui [illegible] si punta in modo esclusivo [illegible] quella bevanda».

E, secondo il consigliere delegato all' Agricoltura, se si vuole veramente attirare turisti e rilanciare le attività economiche del Monferrato e dell'Alessandrino non si può delegare tutto agli enti locali. Ogni associazione ed ente devono impegnarsi concretamente per rilanciare, diffondere e promozionare i prodotti tipici locali.

I sindaci dei paesi, intanto, esprimono i primi giudizi sull'iniziativa della Provincia. E si dividono tra favorevoli e contrari.

Dice Luigi Bonelli, sindaco [illegible] Sale: «Siamo perfettamente in sintonia con la decisione della Provincia e non intendiamo organizzare feste della birra o [illegible] altri prodotti che non siano tipici. Nelle nostre iniziative da tempo cerchiamo [illegible] puntare il più possibile sulla promozione [illegible] commercializzazione del vino [illegible] dell'uva». In altri paesi [illegible] continuerà invece ad organizzare le feste «incriminate»: «La festa della birra è un'occasione per movimentare la vita dei piccoli paesi [illegible] attirare giovani da ogni parte del Monferrato. Non intendiamo lasciarle perdere».

Andrea Desana consigliere delegato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria. Ha annunciato a Comuni e Pro loco il taglio dei contributi

[illegible] quanti finanziamenti saranno tagliati ai paesi che non si «allineeranno»? Difficile per ora fare una stima. La comunicazione della Provincia sembra essere, per il momento, un orientamento programmatico. Per saperne di più occorrerà attendere qualche mese, quando i finanziamenti provinciali saranno ripartiti ai Comuni.

Tino Ferrarotti

POLEMICA

«Casale è poco sensibile»

«Il Comune [illegible] Casale è poco sensibile alla promozione dei prodotti agricoli e alla valorizzazione del vino monferrino». A sostenerlo è Andrea Desana, casalese, consigliere provinciale delegato all'Agricoltura.

Spiega Desana: «La Festa dell'uva, che si è svolta recentemente, ha uno scarso livello di immagine, al di là di volenterosi sforzi dei produttori vitivinicoli, con i loro vini selezionati, e delle Pro loco, con i piatti caratteristici. Inoltre, la stessa Festa viene realizzata in un luogo, il Mercato Pavia, non più adatto a far parlare del Monferrato come [illegible] turistica e di Casale come città d'arte».

Aggiunge Desana: «Per il settore agricolo, poi, il Comune spende da tempo solo 6 milioni all'anno. Gli sforzi promozionali di Casale devono fare un passo avanti, realizzando manifestazioni in spazi più gradevoli e accoglienti, come già era stato fatto in passato, e con Casale [illegible] fare da coagulante tra le Pro loco dei Comuni del comprensorio». «Come Provincia - dice Desana - ribadiamo l'impegno a una valorizzazione complessiva del Monferrato Casalese, Ovadese e Acquese per far conoscere prodotti e caratteristiche uniche anche al di fuori delle cinte murarie. E lavoriamo anche perché gli sforzi di molti [illegible] vengano vanificati, come è accaduto invece proprio durante l'ultima Festa dell'uva con il [illegible]vegno, pur importante, sulla creazione a Casale di una bottega del [illegible]. Quel convegno, per l'inconsueta scarsità di partecipazione, al di là dell'indiscusso valore [illegible] relatori e dei premiati, sembrava piuttosto una ristretta riunione di lavoro». Le dichiarazioni di Desana solleveranno sicuramente polemiche a Casale, dove l'amministratore provinciale fa parte [illegible] Consiglio comunale. [t. f.]

La «guerra del judo»

L' [illegible] l'[illegible] [illegible] scuola

CASTAGNOLE MONFERRATO. Non ci sarà l'assemblea popolare stasera, per discutere delle possibili destinazioni d'uso dell'ex-scuola elementare del concentrico, caduta sotto la [illegible] della legge 148/'90 che sopprime tutte le scuole con meno di 21 alunni. L'annuncio della riunione [illegible] [illegible] dato dall'assessore comunale allo Sport, Renzo Masoero, ma il Comune smentisce quest'iniziativa. «Una riunione ci [illegible] - dicono - ma solo [illegible] vendemmia finita».

Intanto continua in paese la polemica [illegible]ta dal «veto» posto, proprio [illegible] Masoero, che è anche istruttore federale [illegible] judo, di continuare nella palestra della scuola i suoi corsi della disciplina sportiva. [bru. m.]

Domani in municipio

[illegible] per la [illegible] di Confraternite

ACQUI. «El [illegible] piemonteis» [illegible] Emilia Cattani, di Asti, e «Cantè, amis cantè» di Mario Parsi, di Chianocco, sono le poesie vincitrici della quinta edizione del Premio regionale di poesia dialettale «Città di Acqui Terme e Cavalieri di San Guido D'Acquesana». [illegible] cerimonia di consegna dei premi avverrà domani alle 10 nella sala consiliare di Palazzo Levi, in occasione di una riunione delle confraternite enogastronomiche.

Vincitrice [illegible] premio «Mario Merlo» è la poesia «La [illegible] d'august sut'la luna ca la cressa» [illegible] Emilia Cattani, Asigliano.

Menzioni speciali verranno consegnate all'acquese Guido Cornaglia per «El me arian» e [illegible] Laura Caratti per «La me amisa». Erano state inviate 113 poesie. [c. r.]

Oggi e domani

[illegible] passerella i più [illegible] gatti del mondo

OVADA. La più importante [illegible]stra di gatti europei, africani e asiatici approda quest'anno a Ovada. E' l'Expo internazionale felina, che comincia oggi al Palasport Geirino. Per due giorni, si possono [illegible] centinaia di splendidi esemplari.

Oltre a siamesi, persiani o soriani ci saranno i più rari gatti provenienti da Birmania, Malesia, Cipro. La mostra è organizzata dalla Federazione internazionale felini [illegible] la collaborazione dell'Associazione italiana e il patrocinio del Comune. Sarà aperta al pubblico oggi dalle 14 [illegible] [illegible] [illegible] domani dalle 9 alle 19.

«Saranno anche premiati gli esemplari più belli e caratteristici - spiega l'assessore al Turismo Livio Martina - la classifica sarà stilata da una giuria internazionale». [m. d.]

Montiglio, domani primo appuntamento della rassegna

Sono undici le «giornate» alla corte di re tartufo

ASTI. Si aprirà domani a Montiglio [illegible] quattordicesima edizione delle «Giornate del tartufo», [illegible] manifestazione organizzata dalla Camera di commercio di Asti, in collaborazione [illegible] la Provincia, il Comune, la Cassa di Risparmio di Asti e l'Azienda di promozione turistica. In tutto saranno undici appuntamenti con [illegible] maestà la «trifola»: partiranno da Montiglio e toccheranno alcuni Comuni del Monferrato astigiano.

Il programma della manifestazione è stato presentato mercoledì. Il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli indica: «Le "Giornate del tartufo" devono servire non solo a far conoscere questo importante prodotto della nostra terra, ma a "vendere" l'Astigiano e il Monferrato come luoghi di relax alternativo al mare e alla montagna, ormai ingolfati».

Ha continuato Garipoli: «Questa manifestazione è uno degli appuntamenti più importanti della stagione, ma non basta: si deve fare marketing tutto l'anno per l'Astigiano, perché ha delle grosse potenzialità».

Il meccanismo di svolgimento della rassegna ricalca quello degli anni passati; unica novità la prima «Sagra del tartufo» che si terrà, il 6 dicembre ad Asti, in piazza San Secondo, in occasione dell'Asta di chiusura. La Sagra sarà caratterizzata dalla distribuzione di piatti caldi a base di tartufo, preparati da alcune Pro loco, dall'esibizione di gruppi folkloristici.

Secondo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, «promuovere il tartufo significa fare la stessa cosa per Barbera e Asti Spumante; prodotti che l'amministrazione provinciale continua a promuovere all'estero e soprattutto oltreoceano». Per novembre è in programma a New York un'iniziativa promozionale, puntata sul tartufo, organizzata dalla Provincia di Asti.

L'inventore della manifestazione, Giovanni Borello, ha in[illegible] dissotterrato l'ascia di guerra contro i "cugini" albesi. «E' ora di riprendere le mai sopite polemiche tra astigiani e albesi - afferma - [illegible]rché fanno parlare di tartufo ed è un bene, perché è un modo per far pubblicità a questo prezioso fungo». Aggiunge Borello: «Sia sul piano della qualità che della quantità noi risultiamo vincitori nei confronti di Alba; in compenso loro sono molto più bravi a commercializzare il prodotto».

Angelo Cordera, presidente provinciale dell'Atam (Associa[illegible] tartufai astigiani [illegible] monferrini), si è soffermato sulla «buona qualità e sulla consistente quantità di prodotto che dovrebbe caratterizzare l'annata '92/93. La pioggia degli ultimi tempi [illegible] stata provvidenziale per le trifole». Intanto le quotazioni iniziano a salire; si è passati dalle iniziali 70-80 mila lire all'etto, alle attuali 180-200 mila lire per gli esemplari migliori, come i due tartufi, uno di 3 etti, l'altro di 2, trovati in questi giorni.

L'Atam, per valorizzare la cucina al tartufo, ha organizzato un concorso tra ristoratori astigiani e monferrini. Una commissione, formata da esperti dell'Atam, di cui è presidente lo stesso C[illegible] rilascerà una «targa di eccellenza», da esporre nel locale, a quei ristoratori che per impreziosire i piatti autunnali usano esclusivamente tartufi monferrini; i funghi saranno sottoposti ad un esame organolettico che ne può determinare la provenienza. «E' questo un modo - ha spiegato Cordera - per garantire la qualità ai consumatori [illegible] per cercare di ridimensionare il brutto fenomeno dell'importazione di tartufi dall'estero, che sigifica prodotto di scarsa qualità».

Brunella Mascarino

Si terrà domani a Montiglio il primo appuntamento delle «Giornate del Tartufo»

Il Calendario

4 ottobre	MONTIGLIO
11 ottobre	CAST. MONFERRATO
[illegible] ottobre	MONCALVO e MOMBERCELLI
25 ottobre	MONCALVO
8 novembre	NIZZA E CANELLI
15 novembre	VILLAFRANCA D'ASTI
22 novembre	MONTECHIARO
29 novembre	CASTEL. DON BOSCO
6 dicembre	ASTI

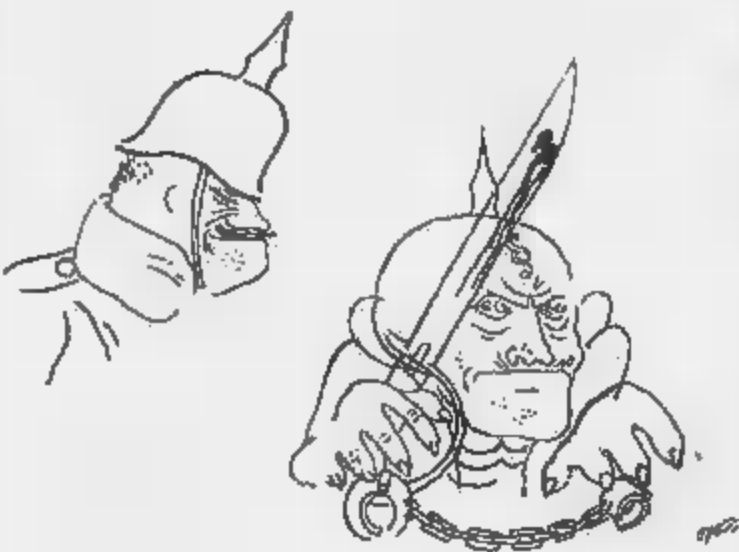
Sarà inaugurata oggi alle 18 a Palazzo Mazzetti una esauriente mostra del pittore tedesco

Ecco la Germania vista da Grosz

Organizzata per il centenario della nascita, è tra gli appuntamenti del decennale di gemellaggio con Biberach Riuniti i quadri e i celebri disegni satirici contro militarismo e nazismo. In esposizione fino al 22 novembre

ASTI. A poco più di un anno dal centesimo anniversario della nascita di George Grosz, l'assessorato alla cultura del Comune dedica al pittore tedesco una grande mostra che si inaugura oggi alle 18 a palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357). L'inaugurazione è inserita nel calendario delle manifestazioni per il decennale del gemellaggio con la città tedesca di Biberach. La mostra resterà però aperta fino al novembre.

L'iniziativa è singolare: sono esposte 64 opere, tra olii, acquarelli e disegni, selezionati cura, e riunite per l'occasione. Dopo questa mostra i quadri torneranno ai proprietari e non sarà più possibile vederli insieme. La rassegna, allestita il contributo della Cassa Risparmio di Asti, è un'esauriente antologia che permette di conoscere a fondo un artista d'avanguardia e impegnato nelle battaglie sociali e politiche del suo tempo. E' stato pubblicato anche un catalogo (costa 30 mila lire) curato Luigi Forte dell'Università di Torino e dal critico Paolo Levi, uno scritto secondo figlio di Grosz, Marty.

Grosz, nato nel 1893, usò le sue capacità artistiche come arma formidabile contro le istituzioni politiche e militari della Germania imperialista fin dalla prima guerra mondiale. Aderì nel '17 allo Spartakismo ed entrò in contatto con i dadaisti tedeschi.

Uno dei disegni antimilitaristi del pittore tedesco George Grosz esposti ad Asti

Dal 1917 al '23 George Grosz lavorò instancabilmente per giornali e riviste, fondò un foglio rivoluzionario, «Die Pleite» e diede vita a numerose raccolte di disegni e litografie, dalla vena satirica. La cartella «Gott mit uns» gli costò la condanna a mila marchi di multa per antimilitarismo, mentre per l'edizione di «Ecce homo» venne portato davanti al tribunale «offesa alla pubblica morale».

Nel 1931 Grosz espose per la prima volta negli Stati Uniti e l'anno successivo si chiuse definitivamente il periodo che sarà poi chiamato «di Berlino».

George Grosz, dall'America, dove si era trasferito stabilmente nel 1933, per insegnare alla «Art student league» di New York, continuò la sua opera di denuncia. Soprattutto contro il pericolo nascente di Hitler: le opere rimaste in Germania vengono bruciate dai nazisti nel 1939. Celebrato e premiato in America, Grosz è morto dopo il ritorno a Berlino, nel 1959.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, festivi dalle 10 alle 12; lunedì chiusa. Ingresso libero.

Armando Brignolo

Asti-Biberach gemelle

Bande in concerto ai giardini e mercatino di prodotti tipici

ASTI. Calendario fitto di impegni anche oggi per i festeggiamenti del decimo anno gemellaggio tra Asti e Biberach, apertisi ieri pomeriggio. Prosegue il soggiorno degli stranieri in città, per la maggior parte tedeschi, ma anche inglesi da Clacton e francesi da Valence, accolti in famiglie e alberghi.

Nell'ambito degli scambi usi e consuetudini, questa mattina, fino alle 12 gli astigiani possono fare la s nello stand allestito in via Garibaldi. Vi troveranno specialità della regione del Baden Wurttemberg: torte fatte in rose qualità di pane tipico, marmellate, cioccolate e birra chiara, la rinomata «Weizenbier». I curiosi potranno inoltre farsi dare la ricetta del piatto tipico di Biberach (27 mila abitanti, economia industriale): lo «Spaetzle», primo a base di farina di grano, uova, acqua, sale servito salse (formaggio fuso o sugo di carne).

Alle 15,30 si trasferisce alla casarma dei vigili del fuoco, in via Marello, per assistere a un'esercitazione pratica.

La banda cittadina e quella di Biberach si esibiranno alle 16,30 in piazza San Secondo, mentre alle 17,30 nuova trasferta, questa volta in piazza Campo del Palio dove la Croce Rossa di Asti darà una dimostrazione di intervento.

Una delegazione tedesca raggiungerà poi San Marzanotto per una cena all'agriturismo Rovero, in occasione della vendemmia. Nell'arco della giornata sono inseriti incontri di calcio e pallavolo per le «Olimpiadi del gemellaggio». Momento di punta sarà domani con un'edizione straordinaria marcia «Stra Asti» su percorso di chilometri (iscrizioni 6 mila lire). Il ritrovo è in piazza San Secondo, alle 9,30. Alle 10,45 i podisti si schiereranno al nastro di partenza, l'arrivo e la premiazione avverranno intorno alle 11,30.

A conclusione della «tre giorni» di festa, i gruppi si riuniranno in piazza Campo del Palio per la partenza degli ospiti, alle 15. **(m. t.)**

CALOSSO

Musica italiana «Battibò»

Ritorna la musica al piano bar «Battibò» di Piana del Salto. Stasera dalle 21,30 si potrà ascoltare l'ampio repertorio cantautori italiani proposto da William e Renzo, tastiera e batteria. L'ingresso è libero.

CANELLI

Piano bar al «Caffè Torino»

Serata di piano bar al Caffè Torino in piazza Cavour a Canelli. A partire dalle 22, Renato Bovone proporrà il suo ampio repertorio di brani italiani e stranieri degli Anni 60 e 70. Ingresso libero.

VILLAFRANCA

Francobolli per l'America

S'inaugura oggi a Villfarnca la mostra filatelica sociale, quest'anno dedicata alla scoperta dell'America. Per festeggiarne il 500° anniversario il circolo filatelico «Borgogno» ha scelto come tema viaggi di Colombo». La mostra è stata allestita dalla ditta «Bolaffi» nel salone delle scuole. Resterà aperta fino a lunedì ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 20.

CASSINASCO

Rock tedesco al «Maltese»

Serata tedesca alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera alle suonerà il complesso rock e rhythm'n'blues «Spleen» di Biberach. Ingresso libero.

ASTI

Serate musicali al «Ciak»

Fine settimana con musica nuovo bar Ciak, in via dell'Ospedale 17 (tel. 592.481). Il locale offre musica stasera con con il piano bar di Bonny. Il Ciak è aperto tutti i giorni tranne il martedì, dalle 7 alle 3.

ASTI

Ceramiche e sculture Cesas

Pitture ad olio, ceramiche, sbalzo e scultura sono da oggi alle 17 in mostra al Cesas, Centro studi astigiano in piazza Alfieri 61. L'esposizione rimarrà aperta fino all'11 ottobre, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

a cura di Carlo Francesco Conti

CAB 3

Ritorno alle origini

Il «Cab 3», tra le discoteche «storiche» della provincia, festeggia la recente inaugurazione. Dopo essersi chiamato «Movida» torna a fregiarsi dell'originario «Cab 3». locale di Castelnuovo Calcea, in località Opessina, sono in programma musiche dell'eclettico trombettista Miles Davis, iniziatore del jazz-rock elettronico, morto lo scorso anno. Dalle 23 alle 24 ci sarà spazio «Happy hour»: le consumazioni costeranno la metà. La musica per ballare si discosta da quanto offrono oggi le discoteche, proponendo rhythm'n'blues, mambo e Anni 70, evitando house e tecno.

Il jazzista Miles Davis, morto l'anno scorso. Alla sua musica è dedicata la serata del Cab 3 a Castelnuovo Calcea

La moda in pista

Ritornano le serate a tema della discoteca Boccanera a Cossano Belbo. Stasera a partire dalle protagonista la moda proposto da «Martingala, abbigliamento donna» e «Punto & virgola, accessori moda» di Santo Stefano Belbo, con collezione autunno-inverno. Conduce la serata il dj Roberto Scaglione. L'ingresso con consumazione 15 mila lire per le dame e 20 mila per gli uomini. Il Boccanera è aperto anche il martedì sera, ingresso libero e il venerdì (ingresso 10 mila lire).

HOLLYWOOD

Sconvolgimenti

Proseguono gli «sconvolgimenti musicali» alla rinnovata discoteca «Hollywood», ex «Enigma», a Castello D'Annone sulla statale per Alessandria. Sta si balla con i Gianluigi Piano e Ziggy. La discoteca è aperta anche il venerdì ingresso libero. Per stasera invece l'ingresso è di 15 mila lire.

INVIDIA

Ritmi della notte

Ha da poco riaperto la discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Si balla con i dj Seydi e Charlie. Anche stanotte si ballerà con i ritmi più recenti. Ingressi 15 mila lire. Per informazioni telefonare al 958.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera ci sarà il complesso Ezio Vaporella mentre domani suonerà l'orchestra Sandrino Piva. Per informazioni telefonare al 952.132.

LA PERLA

Ritorna il liscio

Riapre stasera il dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Si balla liscio al ritmo di Bruno Roggero e degli «Zenith folk '90». Gradita la prenotazione al 51.660.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54147. 18/20,05/22,30 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9000/6000
continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Politeama — Tel. 50.086. Feriali: 19,50/22,30 Sab./Dom.: 15,30/17,45 19,45/22,30
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ritz — Tel. 50.086 Fer. 19,30/22,30 Sab./Dom. Lire 9000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali: ap. ore 20 Fest. ap. ore 15 Lire
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 56' Fantascienza

Sala Pastrone — Or.: 10/20,30/22 Lire 9000/6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Don Bosco

CANELLI

Balbo — T. 824.880 Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000
Week end senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Sabato italiano — di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico

Lux — Tel. Feriali ore 20,30/22,30 Festivi ore 14,30 Lire 8000-6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Sociale — Tel. Fer. 20,30/22,30 Fest. L. 8000/7000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Verdi — Tel. Feriali ore 20,30 Festivi: ore 15 L. 8000/7000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

SAN DAMIANO

Cristallo — Fest. 14,45/16,30 20,30/22,30. Fer. dalle 20,30 Lire 5500/4000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Lux — Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
Double impact - Vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000
La casa — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore: se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita** 18. Or.: 16,30; 18,30-20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Mero**. N.V. Or. 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or. 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vm. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La avventure di Peter Pan** N.V. Or. 15,25, 17,10, 18,55, 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. **Quattro figli unici**. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10, 17,35, 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gatto 5. **Basic instinct**. Vm. 14. 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16, 18,10 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct**. V. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Belle e accessibile**. 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992) Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Gangsters**. N.V. Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or. 15 16,55; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,30 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia** N.V. Or.: 14,30; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fuori di testa**. Or. 15,30, 17,15; 18; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
LUX San Federico. **Batman - Il ritorno** N.V. Or. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or. 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Vm. 18
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dreams system. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or. 14,45, 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Subsp. **Americani**. Vm. 18. Ap. 16,15. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
SELENE c. Borgo 53. **Mediterraneo**. Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. 1992-93. Vend. nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 10/10 (ore 15 (turn abb.) posti a L. 70.000, 50.000, 35.000 Biglietti (13-18,30) Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per le scuole **La Bohème** di Puccini. T. Regio 15-20/10 (ore 15) e 16-17-21-22/10 (ore 10,30) dir. P. Bellugi. Posto unico num. L. 10.000. Pren. e inf. (lun.-ven.) Servizio Attività Promoz. - Settore
ALFIERI p. Solferino 4, tel. Stasera 20,45, domani 15,30 e da mart. 20,45 sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Gioiosa in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Sarfoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abbonamento» 6 spett. a posto fisso: Giulio, Premiata Ditta, Gaber, Fo, Brachetti, Arena. Inaugu. prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 034.
PALASPORT, tel. ; tel. 33.72.06. **Holiday On Ice**. Oggi ore 16,30 e 21,30 **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 9; Palasport: Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
— La strana coppia, telefilm
20,30 **Rio bravo**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Amore Mio**,
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
Videonotizie
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,20 **in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La lancia che uccide**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Gli ultimi giganti**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **La rosa nera**
22 — **La tragedia del Bounty**, film

Quarta Tv
13 — **F.B.I.** telefilm
15,30 **Principe Bijan**, telefilm
20 — **Tg 4**, speciale
20,30 **La vita di Eddie Prinzie**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Telebiella
16,45 **Navy**, telefilm
17,30 **Talk show: Parliamoci d'**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**

Tai
19,50 **Bia**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK Motori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **Medical Center**, telefilm

E Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramake**
22,25 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **Palsà**, film

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Le favole d'amore dell'arciduca**, film
22 — **Segretaria tuttofare**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Justice**, telefilm

Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,50 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **C'è un uomo nel mio letto**, film
22,45 **Canavese notizie**

7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **L'estate prossima**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Basket B2, primo impegno casalingo stasera alle 21,15 per la formazione di Adriano Arucci

La Tubosider va all'attacco del Monza

Tra gli astigiani mancherà il pivot Barberis, infortunato

ASTI. Esordio casalingo per la giovane Astense Tubosider: si gioca questa sera, alle 21,15 al palazzetto [illegible] via Gerbi, contro il Monza, ripescato [illegible] posto dell'Alessandria.

Dopo il primo stop esterno la Tubosider è più che mai intenzionata a conquistarsi i primi due punti della classifica. La squadra lombarda allenata da Pistorello ha dovuto fare a meno [illegible] Baldi, Valsecchi [illegible] Chiapparini, vecchie conoscenze del parquet astigiano. Si è però notevolmente rinforzata sotto canestro [illegible] l'arrivo dei pivot De Sanctis e Boccafurni.

Sarà proprio il pivot acquistato quest'anno dal Bergamo, Boccafurni, la pedina che non potrà essere schierata nel quintetto che scenderà ad Asti. Un infortunio lo tiene lontano dal parquet. Anche per il coach Adriano Arucci guai dall'infermeria: per la seconda giornata consecutiva [illegible] giocherà Giovanni Barberis, classe 1965, pivot, infortunato.

Il commento di Giorgio Bassignana, dirigente tuttofare della Tubosider: «Ovviamente puntiamo alla riscossa. La squadra è caricata. I ragazzi cercano, questa sera, i primi due punti dopo la sconfitta subita in trasferta contro il Mirandola nella prima giornata di campionato».

Devanti al proprio pubblico, il giovane quintetto bianco-azzurro, capitanato [illegible] Paolo Arucci, saprà trovare la volontà e la determinazione necessaria per strappare la prima vittoria della stagione.

Le partite della seconda giornata della B2: Arcisate-Vallee Aosta; Tubosider-Monza; Correggio-San Lazzaro di Savena; Fidenza-Breccese Como; Garlasco-Treviglio; Rovereto-Orobica Bergamo; Cremona-Mirandola; Varese-Pavia.

La classifica della B2: Aosta, Mirandola, Cremona, Como, Treviglio, Pavia, e Varese e Bergamo 2; Monza, Tubosider, Rovereto, San Lazzaro di Savena, Garlasco, Fidenza, Arcisate [illegible] Correggio [illegible] **[d. cot.]**

Flavio Paglieri (a sinistra) e Paolo Arucci impegnati in un'azione [illegible] canestro

Serie D: la Celad esordisce ad Acqui con una pattuglia di giovani talenti

ASTI. Comincia stasera, sul parquet di Acqui, la prima di trenta di partite per la Celad Cierre Asti, che partecipa per il secondo anno consecutivo nel campionato di serie D [illegible] basket, il quale prende il via oggi.

Nuovo girone e avversarie inedite [illegible] le pricipali novità di questa stagione per la Celad, inserita nel raggruppamento ligure, ma che in realtà comprende formazioni alessandrine, toscane e emiliane; l'anno passato le sue avversarie erano invece del Torinese: «Sembrerebbe un girone più facile di quello piemontese - afferma il direttore sportivo dei bancari Giuliano Azzaretti -; lo potremo giudicare dopo cinque [illegible] sei partite; una cosa [illegible] certa: vincere sui parquet liguri [illegible] molto difficile».

Gli astigiani hanno perso le due punte [illegible] diamante Andrea Tarasco, ceduto al Galvagno Torino, [illegible] Pippo Cornero, due giocatori di peso [illegible] cui [illegible] farà sentire. Al loro posto sono [illegible] arrivati dall'Azeta il play maker Marco Ferraris e l'ala Romano Tarasco, fratello di Andrea, e dalla Ford Perosino la guardia Gian Luca Ravalico.

«Il nostro obbiettivo è la salvezza - spiega il ds Azzaretti -. Abbiamo una squadra molto giovane alla quale abbiamo aggregato due juniores molto promettenti (Allara e Briola)».

In panchina è stato riconfermato Andrea Ravalico, premiato per il buon lavoro svolto l'anno scorso con la conquista dell'ottavo posto. Al [illegible] fianco ci sarà Fabrizio Cassano, che ha appeso le scarpette al chiodo per dedicarsi a tempo pieno all'attività di allenatore.

Il calendario non [illegible] stato tenero con Vettorello e compagni, chiamati ad affrontare nel girone d'andata nove partite esterne (di cui due consecutivamente nei primi due turni) e sei in casa contro quelle che dovrebbero [illegible] le favorite del torneo.

In settimana la formazione di Ravalico ha sostenuto un torneo ad Alessandria, classificandosi in [illegible] posizione con una sconfitta in semifinale contro il Serravalle, che milita in serie C, per 82-74, [illegible] vittoria nella finalina per il terzo e quarto posto con il San Salvatore per 83-71 (32 punti di Vettorello).

Stasera (21,15) dunque l'esordio: di fronte l'Acqui, giunto quarto nell'ultima edizione del torneo di serie D.

Queste le altre partite del pri[illegible] turno: Chiavari-Camaiore; Voghera-Valtarese; Casale-La Spezia; Lerici-San Salvatore; Loano-Tarros; Savona-Alassio; Sestri-Parma. **[e. a.]**

La squadra

		RUOLO	PROVENIENZA	ALTEZZA
Alessandro Azzaretti	1970	Ala-pivot	Celad	1.91
Andrea Cavalla	[illegible]	Pivot	Celad	1.94
Mauro Corre	1959	Ala-pivot	Celad	2.00
Giorgio Caracciolo	1970	Guardia-play	Celad	1.84
Luca Ugaglia	1972	Guardia	Celad	1.82
Omar Vettorello	1970	Guardia	Celad	1.85
Gianluca Montrecchio	[illegible]	Ala	Celad	1.94
Dennis Pettenuzzo	1972	Ala-guardia	Celad	1.88
[illegible] Ferraris	1961	Playmaker	Azeta	1.83
[illegible] Briola	1974	Play	Giovanili	1.80
Gianluca Ravalico	1969	Play-guardia	Ford	1.87
Simone Allara	1974	Ala	Giovanili	1.92
Romano Tarasco	1968	Ala-pivot	Azeta	1.92

Sponsor: Celad.
[illegible] Giancarlo Caracciolo; **Direttore sportivo:** Giuliano Azzaretti; **Allenatore:** Andrea Ravalico; **Viceallenatore:** Fabrizio Cassano.

Volley donne

Al via oggi il torneo regionale

ASTI. Con la disputa della pri[illegible] giornata della Coppa Piemonte, settore femminile, prende oggi ufficialmente il via la stagione [illegible] del volley regionale. Quarantuno le formazioni [illegible] C2 [illegible] in lizza per aggiudicarsi l'ambito trofeo, tra cui le astigiane della Pgs Volley Futura.

La formula è articolata su quattro gironi da nove squadre e uno da cinque. Ogni girone da nove prevede nelle giornate del 3-10-17 e 24 ottobre tre concentramenti da tre squadre [illegible] gare sulla distanza dei tre set fissi.

Ogni squadra in lizza disputa così otto partite contro rivali diverse: una buona preparazione in vista dei campionati che prendono il via il 31 ottobre per la C2 ed il 14 novembre per la D. Ai fini della classifica generale ogni [illegible] vinto dà diritto ad un punto. Per le semifinali si classificano le vincenti dei cinque gironi più la miglior seconda classificata dei gironi da nove.

La Pgs Volley Futura è stata inserita nel girone A dove affronta Lasalliano To, Dis Gros Caraglio, Libertas Co, Lpm Mondovì, Vendemini, De Tom[illegible] Chieri, Lagnasco, Vallesusa Condove. Alla prima uscita le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli sono di scena a Torino, palestra Zumaglia, contro Dataprint Vendemini e De Tommasi Chieri. La Coppa Piemonte maschile prenderà invece il via sabato 17 ottobre. **[ca. l.]**

L'atleta astigiana sarà impegnata domani a Gradisca d'Isonzo

Giordano al debutto sui 20 km

La marciatrice allenata da Walter Rizzo cerca nuove conferme dopo il secondo posto agli Italiani su strada. Prossimo importante obiettivo la Coppa del Mondo 1993

ASTI. E' un [illegible] d'oro per le due marciatrici astigiane più prestigiose. Dopo il successo ai Regionali di Lucia Gianotti nei 5 chilometri, torna [illegible] ribalta anche Rossella Giordano.

La marciatrice astigiana tesserata per l'Ina Torino, campionessa italiana «Promesse» e seconda agli Italiani di società [illegible] strada dietro ad Ileana Salvador, si è imposta con la maglia della nazionale a Campomarino [illegible]tro la rappresentativa inglese, staccando nettamente Maria Grazia Orsani, ritenuta l'erede naturale di Ileana Salvador. Rossella Giordano è ormai da ritenersi fra le prime della marcia femminile italiana, in grado di ben figurare anche in campo europeo [illegible] mondiale.

Dodici volte in nazionale juniores, un brillante esordio in nazionale assoluta [illegible] la vittoria di Campomarino, due campionati europei ai quali [illegible] giunta settima nell'89 e sesta nel '91, un campionato mondiale nel '90 che l'ha vista al sedicesimo posto assoluto, aggiunti alle numerose affermazioni in cam[illegible] italiano ottenute già [illegible] categoria allieve, rappresentano senz'altro un ottimo biglietto da visita per questa atleta che domani parteciperà alla prima 20 chilometri di marcia disputata in Italia, [illegible] tutte le migliori specialiste della disciplina, sulle strade di Gradisca d'Isonzo (Gorizia).

Rossella Giordano, [illegible]a ad Asti l'1/12/1972, 1,73 di altezza per 47 chilogrammi, diplomata maestra ed iscritta al corso [illegible] psicologia dell'università di Torino, è allenata da Walter Rizzo, astigiano responsabile regionale del [illegible] marcia [illegible] club Italia e specialista nazionale nell'insegnamento di questa affascinante [illegible] difficile disciplina. Spiega Rizzo: «Con Rossella stiamo lavorando duro per la 20 chilometri ma il grande appuntamento sarà la Coppa del mondo 1993». Un obiettivo prestigioso sicuramente alla portata dell'atleta astigiana, punta di diamante di una scuola di marcia particolarmente ricca di talenti. Dalla scuola di Walter Rizzo sono infatti uscite Lucia Gianotti, Patrizia Bucciol e la giovanissima Sonia Martini. In particolare Lucia Gianotti, 17 anni, grande amica di Rossella Giordano, è l'altro straordinario talento del vivaio: ha già partecipato a due nazionali under 17 e ad una gimnasiade ottenendo numerose affermazioni. **[r. s.]**

La marciatrice astigiana Rossella Giordano sarà impegnata domani a Gradisca

Hanno vinto le selezioni regionali: oggi altre gare ad Acqui

Per sei «cadetti» astigiani convocazione al Criterium

ASTI. Gli atleti astigiani si sono [illegible] in grande evidenza ai campionati regionali, categoria cadetti. Nel settore giovanile la scuola astigiana sta andando a gonfie vele: [illegible] una riprova sono le [illegible] convocazioni per il criterium nazionale ottenute [illegible] cadetti e dalle cadette astigiane grazie alle brillanti prove [illegible] campionato regionale. Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri), Manuela Vairo (Cassa di risparmio di Asti), Roberto [illegible] Marie (Cassa), Annalisa Maggiorotto (Alfieri), Emiliano Russo (Alfieri) e la [illegible] rivelazione di questi campionati regionali Sara Farina (Cassa), questi i nomi dei giovani atleti convocati per il Criterium nazionale cadetti e c'è la speranza che le convocazioni diventino sette con il ripescaggio di Gianmarco Lombardi (Alfieri) nel martello. Nella categoria allievi, specialità 2000 siepi, aveva già ottenuto la convocazione Anselmo Michele (Alfieri) che domenica ha gareggiato a Borgaretto (To) [illegible] 1500 giungendo terzo col tempo di 4'32"3 alle spalle del compagno di squadra Dal Col Cristian secondo in 4'31"3.

Ai Regionali cadetti disputatisi ad Acqui da segnalare il nuovo personale ottenuto da Manuela Dal Col sui 300 ostacoli col tempo di 49" netti, [illegible] decimi al di sotto del precedente personale [illegible] ad un decimo del record provinciale; con lei, vera rivelazione di queste gare, [illegible] un personale migliorato di oltre tre metri nel giavellotto dove [illegible] 27,74 ha conquistato [illegible] titolo regionale, Sara Farina (Cassa) sul più alto gradino del podio. Ottimi anche sugli 80 cadette il secondo posto di Manuela Vairo (Cassa) e il terzo di Annalisa Maggiorotto (Alfieri), entrambe col tempo di 10"6 che ha valso loro la convo[illegible] per la staffette piemontese al Criterium nazionale a testimonianza del buon momento astigiano.

Buona riconferma per Roberto De Marie (Cassa) che sugli 80 ha ancora una volta corso in 9"8 eguagliando il proprio record personale, mentre una nota di riguardo va a Irene Fogliato (Cassa) che sui 1200 è andata al personale in 4'01"9 migliorandosi di ben 7 secondi [illegible] portandosi così fra le migliori specialiste piemontesi.

Nella seconda giornata [illegible] campionati una sola gara disputata, quella del martello che sotto la pioggia [illegible] visto [illegible] l'astigiano Emiliano Russo (Alfieri) con la misura di 33,22 davanti al compagni di squadra Gianmarco Lombardi al personale in 30,70. La seconda gior[illegible] [illegible] gare verrà recuperata oggi ad Acqui. Altri risultati.

Cadetti. Alto: Fabio Aluffo (Cassa) 1,56; Fabio Stroppiana (Cassa) 1,53; Giancarlo Vanzino (Alfieri) 1,45; Alessandro Fiore (Alfieri) 1,45; Paolo Pistamiglio (Alfieri) 1,40. Peso: Gianmarco Lombardi (Alfieri) 11,81. 2000: Simone Bagarolo (Alfieri) 7'41"1. Giavellotto: Massimo Iafrate (Cassa) 27,92; Vincenzo Pepe (Cassa) 24,32.

Cadette. Lungo: Ilaria [illegible] Ambrogio (Alfieri) 4,28; Paola Viti (Cassa) 4,15; Simona Barbero (Cassa) 4,10; Roberta Galli (Cassa) 3,94; Simona Pellegrino (Cassa) 3,81. Giavellotto: Romina Sannazzaro (Alfieri) 22,52. **[r. s.]**

CALCIO AMATORI

Torneo Figc, oggi e domani secondo turno del campionato [illegible] cui sono iscritte 28 formazioni

I campioni del Milan club in cerca di riscatto

Trasferta a Montiglio per i rossoneri, sconfitti all'esordio

ASTI. Si disputa oggi pomeriggio il secondo turno del campionato Amatori Figc, che ha preso il via la settimana scorsa.

Quest'anno sono ventotto le squadre che [illegible] iscritte [illegible] questo torneo amatoriale, due in più rispetto alla stagione passata.

La prima giornata ha già riservato grosse sorprese: le due finaliste dell'annata scorsa sono state infatti entrambe sconfitte: il Milan Club, campione uscente che milita nel girone A, ha perso per 1-0 contro il Voluntas Asti. Sempre [illegible] misura ha ceduto il Format, battuto per 1-0 dal Mazzola.

Il Milan Club sarà impegnato domani contro il Montiglio (che ha vinto per 2-0 a tavolino contro il Serravalle che non si è presentato); mentre [illegible] For[illegible] affronta l'Isola (reduce dallo 0-0 interno con l'Asti Sport).

Questi sono gli incontri odierni, Girone A: Astigranata-Villaggio Gaia (Portacomaro, alle 14,30); Baldichieri-Castellero (Baldichieri, 14,30); Cortazzone-Don Bosco (Cortazzone, 15); Lamp-Moncalve[illegible] (Baldichieri, 15,45); Valpone-Serravalle (Canale, 15); Voluntas Asti-Villanovese (Asti, corso Ivrea, 14,30).

Domattina alle 10,30 sul campo di Sant'Anna di Montiglio [illegible] disputa Montiglio-Milan Club.

Girone B: Amatori Canelli-Rocchetta Tanaro (Canelli Campo 2, 15); Format-Isola (Colle Enomondo, 15); Asti Sport-Santostefanese (Asti, corso Ivrea, 15,45); Castelnuovo-Amatori Incisa (Castelnuovo Belbo, 15); Imperial Store-Autoscuola Torretta (palazzetto, 15,45); Lpm-Pizzeria Cristallo (palazzetto, 14,30); Vetreria Ammi Glass-Mazzola (Incisa, 15). **[e. a.]**

Da sinistra Salvatore Cannella (Imperial Store) e Mauro Stentardo (Milan club)

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Bellanti [illegible] Bertola vincono la prima sfida con Aicardi

[illegible] è disputata giovedì [illegible] prima sfida-spareggio per la designazione della seconda finalista che contenderà all'Albese di Molinari la conquista dello scudetto di pallone elastico, serie A. Bellanti e Bertola hanno battuto la Monferrina di Aicardi per 11-6. Domani si disputerà il secondo spareggio a Dogliani (14,30): di fronte lo stesso Aicardi [illegible] la Caragliese di Flavio Dotta e del castagnolese Paolo Voglino.

CICLISMO

Si disputa domani ad Asti il trofeo «Le Belve»

La Società ciclistica Sca «Le Belve» in collaborazione con la ditta «Fiorella e Francesco Acconciature» organizza per domenica 4 ottobre una corsa ciclistica non competitiva denominata 1° Trofeo «Le Belve». Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8, ad Asti, presso il piazzale del Mercato Ortofrutticolo in corso Venezia. La partenza è prevista per le 9. I corridori percorreranno le strade che collegano Asti con Isola, Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Mongardino, Torrazzo, con ritorno ad Asti previsto per le 11,30.

[illegible] A ROTELLE

Gabriele Nano agli Italiani di categoria

La Libertas Asti, società di pattinaggio artistico, ha ripreso dopo la pausa estiva l'attività agonistica. Sono in corso di svolgimento [illegible] Teramo, [illegible] si concluderanno domani i campionati italiani (categoria regionale «A» [illegible] «B») a cui prende parte anche Gabriele Nano, sedicenne pattinatore della Libertas. Il sodalizio inoltre ha riaperto i corsi riservati ai principianti, di età compresa fra i 5 e gli 11 anni. Le lezioni si tengono in [illegible] De Amicis, nella palestra Leonardo Da Vinci di Asti, nei giorni di martedì e [illegible] giovedì [illegible] partire dalle ore 17.

La Giostra con il Palio degli asini è uno dei tradizionali appuntamenti dell'autunno albese che ha il suo «clou» nella Fiera del tartufo (TELEFOTO)

I preparativi nei rioni per la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini

Domani Alba scende in piazza

Il borgo dei Brichet presieduto da Graziella Rainero vuole incrementare il suo primato
Anche le Rane sperano di rinverdire i successi del passato. Moretta, una sola vittoria

ALBA. Fra i borghi albesi che domani scenderanno in lizza per la conquista del Palio nella Giostra delle cento torri, quello dei Brichet è uno dei più prestigiosi, sia per il numero di vittorie ottenute fino ad oggi, sia per la vivacità che ha sempre contraddistinto la sua [illegible].

Anche la sua posizione, in pieno centro storico, contribuisce a farne un borgo «centrale» nella storia del Palio. Si trova nel quartiere [illegible] San Giovanni, uno dei più suggestivi della città, e confina con quello dei «nemici» di San Lorenzo e con i poco amati cugini del borgo delle Rane, spesso presi di mira con scherzi atroci in prossimità del Palio.

Il [illegible] borgo ha un'etimologia incerta: qualcuno lo fa derivare da un monticello che si trovava anticamente [illegible] centro alla piazza principale, altri pensano piuttosto ad un'antica fabbrica per la lavorazione dello zolfo che esisteva in quel luogo. Oggi il borgo, presieduto da Graziella Rainero, rimane uno dei più suggestivi, quello nel quale si trovano alcuni dei più antichi monumenti cittadini.

Questa nobiltà «naturale», unita alla quantità di corse vinte (ben 8), fa del borgo dei Brichet [illegible] dei favoriti. I suoi colori sono il rosa, il turchese e l'argento ed il [illegible] porta nei riquadri monticelli e torri. Nella sfilata storica di domenica i borghigiani ricorderanno un episodio del XIII secolo durante il quale esplosero dissidi violenti fra le famiglie dei Cerrati e dei Bonifaci. Due giovani Oberto e Clotilde, appartenenti alle famiglie rivali, si innamorarono, scatenando le ire dei rispettivi parentadi. Vennero separati a forza, [illegible] dopo varie vicende riuscirono a coronare il loro sogno d'amore.

Altrettanto piccolo come territorio e quasi altrettanto prestigioso è il borgo delle Rane che vanta 6 vittorie nel Palio. I suoi colori sono l'azzurro e l'oro, mentre lo stemma comprende una torre ed una ranocchia che ricorda il nome del quartiere. Era questo infatti un borgo prevalentemente composto di pescatori che si trovava vicino alla guarnigione della città. Notevole il numero delle osterie e taverne presenti nel suo territorio che contribuivano ad aumentare il [illegible] di allegria, ma anche di litigiosità della contrada, quando il vino prendeva il sopravvento. Il nome deriva invece da una compagnia di buontemponi, il Club dei Ranocchi, che negli Anni 30 [illegible] con le loro burle ed i loro divertimenti, [illegible] vita sonnacchiosa del quartiere. [illegible] presidente è Rinaldo Bussi che punta alla vittoria per rinverdire i successi passati.

Durante la sfilata verrà rappresentato un episodio del 1230 quando il podestà di Asti, Rolandino Ugone, decise di liberare quello di Alba, Guglielmo Embriaco, ed il cancelliere Ugone imprigionati dagli astigiani. Al centro storico appartiene anche il borgo dei Patin e del Tesor che già dal nome evoca le attività principali che nell'antico quartiere di San Biagio [illegible] svolgevano. Il [illegible] è [illegible] scelto dai borghigiani per indicare la loro solidità economica e nel tempo stesso il loro attaccamento ai lavori anche i più umili, come ad esempio la fabbricazione delle ciabatte. I suoi colori sono il rosso, l'azzurro e l'oro [illegible] lo stemma reca al centro [illegible] moneta [illegible] il nome [illegible] borgo. Il presidente è Armando Zoccola che ha un [illegible]: il suo borgo ha vinto due sole volte il palio, nonostante l'impegno di tutti i contradaioli.

«Sarebbe ora - dicono - di aumentare il nostro bottino, [illegible]che perché nelle ultime edizioni siamo stati più volte defraudati di vittorie nettissime». Nella sfilata rappresenterà un aristocratico della famiglia Salvano di Serralunga che chiede in sposa [illegible] giovane villana, figlia di un guardiano. Uscendo dai confini del centro storico, incontriamo altri due borghi che anticamente si trovavano fuori della cinta delle mura: quello della Moretta e quello di Santa Rosalia. Il Borgo della Moretta ha conquistato nel Palio una sola vittoria, ma è sempre stato uno dei più attivi e di [illegible]. Una caratteristica che anche l'attuale presidente Giuseppe Gallino si sforza di mantenere. Il territorio si sviluppa in quella che era la Camparia del Monfrario. Ha una grande tradizione per quanto riguarda le corse dei cavalli ed [illegible] recentemente cresciuto fino a costituire ormai [illegible] corpo unico [illegible] il [illegible] della città. [illegible] colori sono il verde e l'oro [illegible] lo stemma reca un'aquila bicipite, tre stelle ed una belva, il tutto sormontato da [illegible] elmo coronato.

L'episodio che verrà rappresentato risale al [illegible] ottobre del 1275, quando, secondo l'uso del tempo, Guglielmo Ferrario e Donna Brunilde, reggitori della Camparia del Monfrario, promettono [illegible] la loro figlia di 10 [illegible] al rampollo della confinante Camparia di San Rocco. Per suggellare l'avvenimento, viene organizzata una grande festa. Di costituzione più recente (la [illegible] nascita risale appena [illegible] 1986) è invece il Borgo [illegible] Santa Rosalia, alla periferia della città, che ha però bruciato le tappe. Sceso in piazza [illegible] del Palio [illegible] la prima volta nel 1987, già nel 1989 riuscì ad imporsi, conquistando un risultato prestigioso che ha lasciato di stucco gli altri borghi. La vittoria ha procurato alla giovane contrada rispetto ed ammirazione. [illegible] territorio è situato in una zona di periferia oltre il Borgo del Fumo ed il Borgo Moretta; i colori sono il rosso, il nero e l'argento. Nello stemma un'aquila che spezza le catene. Attualmente il Borgo è retto da Renato Boffa e Gianni Dellapiana. Nella sfilata di quest'anno rappresenterà una quintana, il caratteristico gioco medioevale che vedrà in lizza i migliori [illegible]valieri del borgo. Questi dovranno colpire con la loro lancia, correndo al galoppo, lo scudo di un fantoccio girevole armato di mazza. [a. s.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 3 Ottobre 1992 ■ 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I francesi rilanciano il tunnel

Per il Ciriegia sì dopo 25 anni

[illegible] [illegible] [illegible] traforo nel massiccio del Mercantour per collegare la provincia di Cuneo con la Provenza e la Costa Azzurra; miglioramento (e in prospettiva raddoppio) della galleria del Tenda e della strada che attraversa la Valle Roja «che rimarrà [illegible] via di collegamento interregionale, con fini principalmente turistici». E' questo, in sintesi, l'accordo politico tra amministratori della «Granda» e della regione francese Paca (ovvero Provenza, Alpi, Costa Azzurra) stipulato l'altro ieri nel salone della Provincia a Cu[illegible] e che sarà ratificato venerdì 9 a Torino di fronte al presiden[illegible] della Regione Gianpaolo Brizio.

All'incontro hanno partecipato Giovanni Quaglia, Guido Bonino, Pier Giorgio Pagano [illegible] Provincia; Marco [illegible] e Giuseppe Pissore della Sitraci (società nata per realizzare il tunnel del massiccio Ciriegia-Mercantour). Per la Francia un'équipe [illegible] tecnici e funzionari guidati dal primo vicepresidente e [illegible] direttore generale della regione Paca, rispettivamente Christian Estrosi e Christine Cesari Geiger.

«L'incontro - sostiene Quaglia - ha permesso di verificare che da parte francese esiste adesso la stessa volontà di [illegible]struire il tunnel che ha [illegible] i cuneesi per oltre 25 anni». E' degli Anni Sessanta il primo progetto nato nella «Granda» per realizzare [illegible] galleria stradale attraverso le Alpi Marittime. Progetto che portò anche [illegible] un abbozzo di scavo in alta Valle Gesso. Quasi [illegible] «monumento» ad un'opera mai avviata. Ma sulla quale, periodicamente, gli amministratori cuneesi tornano a discutere perché ritenuta «essenziale» per «far uscire [illegible] Granda dall'isolamento stradale». A differenza di quanto accadeva in passato, ora anche i francesi [illegible] regioni meridionali ritengono possibile (e prioritaria rispetto al potenziamento del Tenda) la costruzione [illegible] un grande tunnel nel massiccio [illegible] Mercantour.

Il francese Estrosi ha sostenuto: «Mentre in Italia il gover[illegible] centrale è d'accordo sulla scelta, Parigi sta studiando i percorsi, non ha ancora deciso dove [illegible] debba scavare. Per questo sono importanti le pressioni che le nostre due regioni, italiana e francese, sapranno fare perché venga sciolta ogni riserva».

Tecnicamente [illegible] [illegible] galleria dovrebbe essere a pagamento, punto nevralgico di una grande via [illegible] scorrimento internazionale. «Mentre il Tenda - ha aggiunto Estrosi - rimarrà un traforo per [illegible] traffico interregionale, soprattutto turistico». «Prevediamo miglioramenti sia alla strada sia al tunnel. Se ne potrebbe costruire un secondo alla stessa altezza [illegible] quello esistente, ma sempre per un traffico interregionale», ha dichiarato l'amministratore francese.

Un accenno, [illegible] precisa domanda [illegible] vicepresidente della Provincia Bonino, è stato fatto sull'ipotesi avanzata in più occasioni dai verdi di costruire un tunnel ferroviario invece che automobilistico. Estrosi: «I verdi francesi non vogliono né le auto, né i treni superveloci. [illegible] un trenino. Noi siamo per un tunnel viario, a pagamento, che venga realizzato nel rispetto dell'ambiente». Unico fatto certo è che ora si faranno nuovi studi e un progetto esecutivo.

Gianni Martini

Polemica sulla frase che l'imprenditore avrebbe pronunciato davanti agli anziani del Gruppo

Alba, il sindaco «sgrida» Miroglio

Ha scritto all'industriale: «Se ha qualche prova sulle tangenti ne parli con i magistrati, o smentisca in modo chiaro e inequivocabile le affermazioni a lei attribuite». Vicenda al vaglio del procuratore della Repubblica

ALBA. La frase: «Sulle tangenti ad Alba avrei molte cose da dire, ma [illegible] voglio andare in prigione, allora non vi dirò niente» che l'industriale tessile Franco Miroglio avrebbe pronunciato alla festa degli anziani dell'azienda, segnalata dal pds albese alla procura della Repubblica, ha portato a dure prese [illegible] posizione.

Da sinistra l'imprenditore Franco Miroglio e il sindaco democristiano [illegible] Alba Enzo Demaria [FILIPPO]

In [illegible] lettera inviata a Franco Miroglio, il sindaco di Alba Enzo Demaria dice: «Tali parole hanno provocato diffuso turbamento nella cittadinanza. In un momento in cui l'opinione pubblica è giustamente indignata per quanto di marcio la magistratura sta scoprendo in alcu[illegible] amministrazioni locali, sor[illegible] spontanea la tentazione [illegible] accomunare in un solo fascio situazioni tra loro ben diverse. E parlare di "tangenti [illegible] Alba" - soprattutto da parte di una persona che ha un posto di grande autorevolezza nel tessuto sociale ed economico della [illegible] città - mette immediatamente sotto una luce di sospetto l'amministrazione comunale».

Prosegue Demaria: «Poiché le amministrazioni comunali albesi e questa cui presie[illegible] nella mia veste di sindaco, hanno sempre vantato la correttezza della propria azione, Ella capirà quanto [illegible] necessario che ogni benché minima ombra sia immediatamente fugata».

Conclude il sinda[illegible] «La invito pertanto a voler smentire in modo formale [illegible] inequivocabile le frasi da Lei pronunciate o, comunque, a Lei attribuite. Qualora, invece, Ella avesse precise notizie di comportamenti [illegible] che corretti da parte di pubblici amministratori o funzionari, è mio dovere chiederLe di comunicare nella debita forma tali informazioni alle autorità [illegible] hanno il compito di indagare su di esse».

Miroglio, nei prossimi giorni, sarà sentito dal procuratore della Repubblica. [g. f.]

A Bra le opposizioni protestano e la giunta ritira una delibera

BRA. Perché una società da due miliardi accetta di conferire le proprie azioni ad un'altra con un capitale di appena 20 milioni? E perché il Comune, che alla prima delle due ha appaltato un importante servizio, dovrebbe limitarsi a registrare [illegible] decisione che [illegible] fatto la cancella? Questi interrogativi hanno suggerito il ritiro, l'altra sera in Consiglio comunale, della delibera di presa d'atto delle modifiche intervenute nel regolamento, nell'assetto e nella denominazione della «Petrol Company Nord», la ditta che provvede al riscaldamento degli uffici pubblici. La sospensione, in attesa [illegible] acquisire il parere di [illegible] legale sulla vicenda, [illegible] stata proposta dal sindaco Roberto Dellarossa a seguito delle perplessità manifestate dai consiglieri della minoranza, secondo i quali il preteso conferimento maschererebbe una «fusione per incorporazione», che [illegible] diritto commerciale assoggetta a procedure ben più complesse ed onerose.

«Una nostra presa d'atto - ha sostenuto Bruna Sibille di "Bra Novanta" - potrebbe [illegible] utilizzata per avallare un'operazione finanziaria [illegible] dubbia legittimità». Non [illegible] la prima volta che del rapporto [illegible] la «Petrol Company» si discute [illegible] Consiglio: l'opposizione critica da sempre l'«appalto calore», oggetto anche di un ricorso [illegible] Tar della principale concorrente, sconfitta nella gara. [g. n.]

Gli inquirenti lavorano sull'identikit della donna che ha abbandonato la figlia appena nata ■ Cherasco

La madre di Anna Lucia è bruna e ha 30 anni

E' stata vista dai due cacciatori che hanno salvato la piccola. Era alla guida dell'auto (una Renault 4 bianca targata Cuneo) e ha scaricato la bimba avvolta in un sacchetto di plastica. Sono stati allertati tutti gli ospedali. Lanciato un appello ai ginecologi

Da sin. il dottor Alberto Serra e il primario di Pediatria Libero Zannino

BRA. Continuano in tutta la provincia e anche fuori del Cuneese le indagini per identificare la donna che mercoledì verso mezzogiorno, probabilmente subito dopo [illegible] partorita, ha abbandonato nella campagna tra Cherasco e Cervere una bimba, ora ricoverata nel «nido» dell'ospedale di Bra.

I carabinieri [illegible] una donna non giovanissima, con i capelli scuri: è questo il sommario identikit tracciato sulla base delle testimonianze dei due cacciatori, Michele Brandino di Bra e Vittorio Abrate di San Bartolomeo di Cherasco, che, prima di raccogliere la neonata sul ciglio di una stradina lungo il torrente Stura, hanno visto una «R4», bianca, targata Cuneo, allontanarsi in direzione della provinciale Bra-Cherasco. [illegible] bordo, anzi quasi sicuramente alla guida dell'auto, c'era appunto [illegible] «brunetta sui trent'anni, seminuda», che all'arrivo dei cacciatori [illegible] fuggita lasciando sull'erba la bimba, avvolta in una borsa di plastica. Pur non essendo abbastanza vicini per vedere in faccia la donna e rilevare il numero di targa della vettura, Abrate e Brandino hanno fornito informazioni ritenute molto [illegible]ili dagli inquirenti. Sono stati allertati i reparti di accettazione e di Pronto soccorso di tutti gli ospedali delle province di Cuneo, Asti e Torino: ma finora nessuna donna fresca di parto risulta esservi stata ricoverata.

Il personale del «Santo Spirito» che si sta prendendo cura di Anna Lucia - così è stata battezzata la piccola, in attesa della registrazione all'anagrafe - non escludono che la madre riesca ad evitare l'identificazione, curandosi [illegible] sé. Ma i carabinieri sperano che la donna abbia lasciato qualche traccia prima [illegible] parto e chiedono a chi avesse notizia di gravidanze indesiderate [illegible] mettersi in contatto [illegible] [illegible] comando di Bra.

[illegible] Novellini

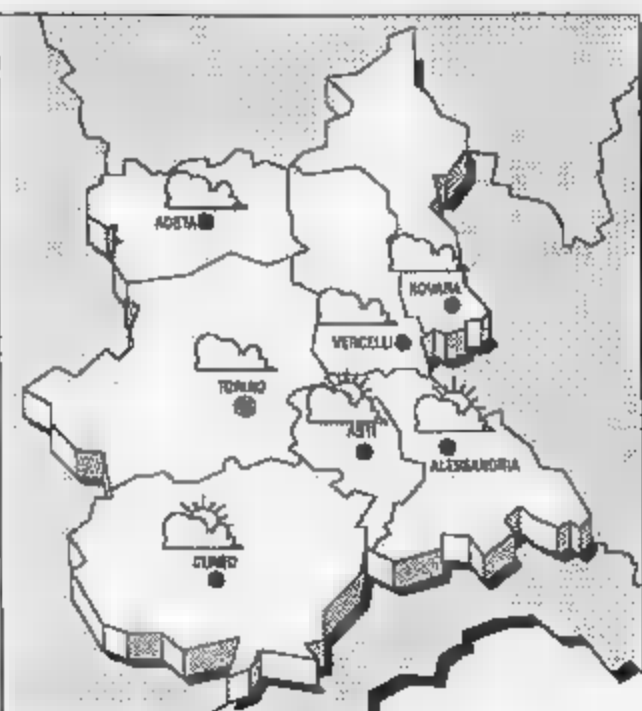
[illegible] nella mangiatoia

CHERASCO. Il [illegible] della [illegible] [illegible] trovata mercoledì da Vittorio Abrate e Michele Brandi[illegible] quasi sul greto del torrente Stura ha, a Cherasco, un precedente ancor più triste e drammatico. Il 15 luglio dell'85, in una cascina di borgata San Giovanni, una ragazza partorì in gran segreto una bimba, che subito dopo venne portata nella stalla e gettata nella mangiatoia dei maiali. Responsabili dell'infanticidio furono ritenuti i nonni materni, che stanno tuttora scontando in carcere la pena per quell'agghiacciante «delitto d'onore».

La madre della piccola, allora minorenne, venne assolta, così come un suo fratello, all'inizio sospettato di complicità. [g. n.]

OGGI E DOMANI A CORTEMILIA

Il dopo-Acna in Val Bormida

Due giorni di studi nel municipio del paese. Saranno discusse le prospettive di rilancio economico, ambientale e turistico nella [illegible].

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEM[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge e temporali sparsi che potranno assumere [illegible] di [illegible] intensità.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo coperto, [illegible]n piogge [illegible]a e temporali; nevicate sui rilievi sopra i 1700 metri.

LE TEMPERATURE [illegible] CUNEO
Max: 18,1; min: 13,6; media: 15,8

UN ANNO FA
Max: 21,7; min: 11,7; media: 17,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] [illegible] 21; Asti 21; Novara 19; Vercelli 20; Aosta 19

Massiccia adesione degli impiegati pubblici

Sciopero nella «Granda» ieri chiusi uffici e scuole

[illegible] «L'adesione dei lavoratori degli enti locali allo sciopero nazionale del pubblico impiego ha superato il 65 per cento: ieri è stato un grande suc[illegible] dichiara soddisfatto Lello Mola, segretario provinciale Cisl per il settore autonomie. Massiccia [illegible] stata soprattutto l'adesione dei lavoratori negli enti locali minori.

«Nel rispetto della legge 146 che assicura i servizi essenziali, l'andamento dello sciopero di statali e enti locali è stato decisamente buono» aggiunge Mola. «E' scorretto far scontare alla popolazione gli effetti dello sciopero» ricorda Valerio Arnaudo, segretario organizzativo Uil.

Anche per la scuola le adesioni [illegible] st[illegible] consistenti. «Ben [illegible] iscritti a Cgil, Cisl e Uil (Confederali), impiegati presso le scuole materne, hanno aderito allo sciopero di ieri, [illegible] iscritti allo Snals hanno invece aderito allo sciopero indetto ieri l'altro - dice Marinella Candido, esponente sindacale della Cgil -; i dati sono quelli ufficiali forniti dal Provveditorato agli studi, ieri alle 16».

All'agitazione nelle Elementari hanno aderito [illegible] confederali e 126 autonomi, mentre al[illegible] Medie gli scioperanti sono stati 3[illegible] confederali e 31 auto[illegible]. Ancora, 236 insegnanti delle scuole superiori aderenti alla triplice hanno scioperato ieri e [illegible] ieri l'altro. «Nonostante le difficoltà, la manifestazio[illegible] [illegible] protesta è riuscita [illegible] anzi [illegible] ricompattato i ranghi» aggiungono alla Cgil.

Sciopero, [illegible] nessuna manifestazione ha coinvolto i lavoratori della «Granda». «Abbiamo, invece, inviato delegazioni alla manifestazione nazionale a Roma» aggiungono alla Cisl e alla Uil. Frattanto, la Federazione trasporti ha sospeso lo sciopero del 5 ottobre; Filt, Fit e Uilt definiranno data e modalità di svolgimento dello sciopero, in base agli orientamenti degli esecutivi unitari. [e. r.]

Progetto dei gruppi di opposizione per trovare fondi da destinare all'ospizio Mater Amabilis

«Vendiamo l'eredità Galimberti»

L'argomento sarà discusso al prossimo Consiglio comunale di Cuneo. La comproprietà di alcuni appartamenti che furono del partigiano trucidato dai tedeschi vale un miliardo. L'Usl chiede di riavere i locali del «Carle»

CUNEO. «Il Comune non ha i soldi per terminare la ristrutturazione dell'edificio di Mater Amabilis? Venda l'eredità Galimberti». E' la proposta dell'opposizione consiliare che l'altro pomeriggio si è riunita per discutere del problema anziani e della questione di piazza Boves. Il 21 settembre si sarebbe dovuta svolgere l'asta per [illegible] cascina Sant'Amedeo di Tetti Bottasso, il cui ricavato (oltre un miliardo) dovrebbe finanziare i cantieri della [illegible] riposo. La vendita è andata però deserta. «Si devono trovare forme alternative di finanziamento - spiega Mauro Mantelli, capogruppo pds - e beni da vendere che [illegible] più appetibili e [illegible] immediata cessione. [illegible] patrimonio comunale conserva le quote [illegible] proprietà degli appartamenti del Palazzo Osasco in piazza Galimberti, che appartenevano al partigiano trucidato dai tedeschi. La vendita delle carature (proprietà indivisa e comunione dell'immobile) po[illegible]bbe fruttare alle casse comunali oltre un miliardo, sufficiente per finanziare il quarto lotto dei lavori nell'edificio adiacente al Santuario degli Angeli».

Il reparto dell'ospedale «Carle» dove sono ospitati gli anziani di «Mater Amabilis»

I consiglieri di minoranza h[illegible] ribadito la necessità di non dimenticare [illegible] problema anziani: [illegible] i padri della città - spiega Gianfranco Donadei, capogruppo dei verdi - e devono [illegible] rispettati e tutelati». E aggiunge: «La struttura del Carle è inadeguata e ora l'amministratore straordinario dell'Usl ne ha chiesto la disponibilità. Non si può attendere. La città deve dare un esempio di attenzione per le categoria più disagiate».

La minoranza intende promuovere l'iniziativa della vendita di parte dell'eredità Galimberti chiedendone la discussione nel prossimo Consiglio comunale.

I rappresentanti dell'opposizione hanno proposto come alternativa l'impegno di adottare il meccanismo dell'anticipazione dei fondi degli oneri di urbanizzazione e l'utilizzo dell'avanzo [illegible] amministrazione. «Con il trasferimento nella struttura degli Angeli - spiega Paola Isoardi, coordinatrice del personale della Casa di riposo - [illegible] inizierà il progetto di vita comune di gruppi di anziani, [illegible] piccoli appartamenti». [r. s.]

Sindaco contro ex assessore

«C'è l'impegno a concludere i lavori della casa di riposo»

Sul problema di «Mater Amabilis» il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi ci scrive:

«Ho letto su La Stampa l'intervento dell'assessore Sebastiano Dalmasso sul problema degli anziani e della situazione delle case di riposo: egli ha espresso in modo chiarissimo il pensiero della giunta. Nel medesimo arti[illegible] ho appreso inoltre che l'ex assessore al Patrimonio ha inviato al prefetto un esposto perché "si renda conto della grave superficialità della giunta sui problemi del disagio in città".

«Ho l'impressione che l'ex assessore non abbia utilizzato il tempo libero per approfondire, rispetto a quelle che avrebbe dovuto acquisire nel corso della sua permanenza in giunta, le sue [illegible] sul diff[illegible] livello di responsabilità fra giunta stessa, Consiglio e rappresentante del governo, cioè il prefetto.

«Mi spiace che si dia risalto a leggerezze ed incapacità che, se ci sono state, [illegible] anche addebitabili a chi ha retto dal 1990 al 1992 l'assessorato al Patrimonio e cioè proprio la dottoressa Nadia Lemouth.

«La nuova compagine di giunta può oggi contare sull'apporto, quale assessore al Patrimonio, di un tecnico preparato e capace che già ha dimostrato in questi pochi mesi di saper affrontare con competenza gli innumerevoli problemi del settore.

«Posso assicurare, [illegible] già ha fatto il collega Sebastiano Dalmasso, che non lasceremo intentata alcuna strada per dare risposta alle necessità finanziarie, necessarie per concludere i lavori della Casa di Riposo.

«Tuttavia il problema del disagio in città investe anche altri aspetti e [illegible] solo gli anziani. Voglio ricordare che, secon[illegible] l'assessore ai Servizi Socio-Assistenziali della Regione, Cuneo è il Comune che [illegible] Piemonte spende di più per assicurare i servizi sociali. A conferma di ciò credo sia sufficiente consultare il bilancio comunale».

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

[illegible]

CENTRO STORICO

Mercato di prodotti naturali in piazza Seminario

Prende il via oggi nel centro storico la «Festa di piazza Seminario». Alle 9 in via Roma e largo Audifredi mostra-mercato di prodotti «Naturalmente». In piazza Seminario mercato dell'hobby.

VALLE STURA

Duecento germani reali per le riserve

La giunta provinciale ha deliberato l'acquisto di duecento germani reali che saranno immessi nel comprensorio delle riserve comunali della Bassa Valle Stura. La spesa complessiva è di 3.500.000.

UNITA' [illegible]

Concorso per assumere 32 infermieri

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di 32 infermieri professionali. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani. Le domande devono essere inoltrate [illegible] il 19 ottobre.

[illegible]

Convegno [illegible] statuti e franchigie

Domani alle [illegible] nel salone parrocchiale si terrà un convegno su «Statuti e franchigie in Alta Valle Stura». L'iniziativa è organizzata dalla Società per gli studi storici e artistici. Nel pomeriggio visita al forte di Vinadio, chiesa [illegible] San Giuliano di Sambuco e dei mulini della Valle Stura.

[illegible]

Corsi di attività motoria per anziani

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di attività motoria per la terza età, in palestra e in piscina, organizzati dalla Lega anziani Uisp di Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla sede di [illegible] 1/C, 0171/694065.

[illegible]A

«Sardo '92» nell'ex chiesa di San Defendente

Domenica, nell'ex-chiesa di San Defendente, è in programma «Sardo '92», un'esposizione di quadri e dipinti di paesaggi astratti. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Primavera fiorita».

[illegible]

Prosegue la raccolta di firme in via Roma

Oggi in via Roma proseguirà la raccolta [illegible] firme per la petizione organizzata dal comitato «No a un altro Brennero, sì alla superstrada». L'iniziativa si propone di ottenere i finanziamenti per [illegible] completamento della superstrada Asti-Cuneo-Colle di Tenda, comprese le circonvallazioni [illegible] Cuneo e Borgo San Dalmazzo.

Contrada Mondovì

[illegible] con oggetti d'altri tempi

CUNEO. Due giorni dedicati agli altri tempi: [illegible] l'iniziativa che prende il via oggi nel centro storico di Cuneo, nella pittoresca cornice di via Mondovì. I commercianti [illegible] Contrada, in collaborazione con l'assessorato Manifestazioni, hanno organizzato la quarta edizione della «Mos[illegible] mercato dell'Antiquariato».

Sotto i portici e nella strada che collega via Roma con corso Giovanni XXIII, i cuneesi potranno trovare bancarelle con oggetti d'altri tempi: macinini, grammofoni, lenzuola e tende degli Anni Venti, mobili e vecchi letti in legno scolpito e lavorato in botteghe di maestri artigiani del Cuneese.

Fra gli espositori anche i giovani della comunità Luca e Fabio» di San Rocco Castagnaretta. I ragazzi da tempo hanno organizzato un servizio di sgombero [illegible] scantinati, magazzini e vecchi appartamenti.

All'iniziativa parteciperanno anche espositori che presenteranno oggetti di artigianato e oggettistica. [r. s.]

Consigliere verde

Lascia la Sip [illegible] avrà la pensione

Elio Allario minaccia [illegible] occupare il palazzo della Provincia per protestare contro il blocco delle pensioni deciso dal governo

CUNEO. Elio Allario, consigliere provinciale verdi-valli occitane e leader degli ambientalisti cuneesi, è in guerra con il governo: ha annunciato che occuperà la Provincia per protestare contro la manovra economica e chiedere [illegible] presidente del Consiglio, Giuliano Amato, la revisione dei provvedimenti che riguardano il trattamento di quiescenza.

Elio Allario, dopo [illegible] anni di attività, ha lasciato il servizio alla Sip, ma [illegible] riceverà [illegible] pensione. [r. s.]

Festa oggi [illegible] Busca

L'industria dei Riberi [illegible]

BUSCA. La ditta «Fratelli Riberi», specializzata nella costruzione di carpenterie metalliche per aziende agricole e industriali, festeggia oggi i trent'anni di attività.

Lo stabilimento, su un'area [illegible] quattromila metri quadrati, sorge in via Saluzzo 54/B. Le manifestazioni per celebrare la ricorrenza avranno inizio alle 17, nel cortile dell'azienda, dove saranno premiati pensionati e dipendenti con più di vent'anni di attività sempre nella ditta.

Targhe ricordo saranno consegnate a sette lavoratori: Valter Gosmar; Biagio Olocco; Stefano Crosetto; Mario Rabbia; Armando Tallone; Guido Poetto; Giovanni Zarzotto. Tra i premiati anche Massimo Galliano, 19 anni, dipendente della «Fratelli Riberi» e campione mondiale di corsa in montagna. Seguirà la cena.

«La nostra ditta - spiegano i tre titolari Sergio, Giuseppe e Romano Riberi -, è stata la prima in Europa, nel 1970, a costruire la falciatrice autocaricante». [c. g.]

Giovane del battaglione Mondovì colpì commilitone con un lenzuolo annodato

Scherzo in caserma costa 15 milioni

Accusato di lesioni volontarie, ma la parte lesa (un ventitreenne di Cuneo) ha rinunciato alla querela. Ferito al basso ventre rimase ricoverato in ospedale per quaranta giorni. Si è ripreso completamente

CUNEO. Giancarlo Arturoni, [illegible] anni, abitante a Pianezza in via Cortasse, [illegible] pagato [illegible] scherzo pesante fatto nella caserma del battaglione «Mondovì» dove prestava servizio di leva. E' stato giudicato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Meinardi e Cappelli, cancelliere Re) per lesioni volontarie gravi; il reato è stato derubricato in lesioni colpose. Mancando la querela è stato dichiarato il [illegible] luogo a procedere. Durante l'istruttoria [illegible] giovane aveva però dovuto risarcire [illegible] 15 milioni la vittima dello scherzo, per ottenere il ritiro della parte civile prima [illegible] processo.

La vicenda [illegible] accaduta [illegible] sera [illegible] 12 aprile '90 quando i militari si erano già ritirati dalla libera uscita. In una delle camerate dove i giovani alpini [illegible] apprestavano a trascorrere la notte, e prima che [illegible] il silenzio, alcune reclute avevano cominciato a rincorrersi e a colpirsi con lenzuola, annodate ad arte per meglio raggiungere il bersaglio. Diego Bonino, ora ventitreenne, abitante a Cuneo in via Matteotti, non partecipava alla «battaglia», ma ebbe purtroppo a subire le conseguenze peggiori.

Mentre il giovane stava sistemando il [illegible] armadietto, venne infatti raggiunto [illegible] lenzuolo lanciato da Giancarlo Arturoni e ferito seriamente al basso ventre. Ricoverato all'ospedale potè guarire dopo un periodo di malattia durato più di quaranta giorni.

Ha raccontato l'imputato, assistito dall'avvocato Silvana Fantini di Torino: «Avevo rilanciato il lenzuolo verso [illegible] commilitone che me l'aveva scaraventato addosso, ma sfortunatamente ha colpito invece il Bonino. Comunque non sono [illegible] io a fare il micidiale nodo che ha ferito il commilitone. Non avrei mai immaginato che un lenzuolo potesse provocare un così grave danno». Ha spiegato Diego Bonino: «Ho visto che stavano giocando [illegible] le lenzuola, ma ho continuato a sista[illegible] il mio armadietto. [illegible] so chi voleva colpire Giancarlo Arturoni, ma sono sicuro che è stato lui a lanciare il lenzuolo. Non è stato un gesto volontario perché non c'era alcun motivo di rancore fra noi. Era un gioco al quale io ero però estraneo».

La vicenda giudiziaria per l'ex alpino [illegible] Pianezza è finita nel modo migliore, senza cioè la condanna, che per il reato di lesioni volontarie può arrivare ad alcuni anni di reclusione. La parte lesa, soddisfatta per il risarcimento del danno, non ha infierito. Troppo volte gli scherzi in caserma cominciano come goliardate e finiscono male con ricoveri in ospedale.

Gianni De Matteis

A CUNEO

Condannato per hashish

Trovato in possesso di hashish, Davide Manassero, 26 anni, abi[illegible] a Cuneo in corso Francia 103, è stato condannato ieri dal tribunale a [illegible] anni e tre mesi di reclusione. Il giovane è stato invece assolto con formula piena dal reato di calunnia. Il pm Giovanni Bracco aveva proposto 2 anni e [illegible] mesi di carcere; il difensore avvocato Adalberto Pesi ha chiesto le circostanze attenuanti e il minimo della pena. Il fatto risale all'8 maggio 1989. I carabinieri, al comando del maresciallo Giuseppe Santoro, avevano perquisito l'abitazione del Manassero e in un giradischi avevano scoperto [illegible] stecche di hashish il cui principio attivo è risultato di circa 75 grammi. Il giovane [illegible] denunciato diversi altri tossicodipendenti come fornitori di droga che però erano risultati innocenti. Oltre alla detenzione dell'hashish, Davide Manassero era stato quindi incriminato anche per calunnia. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Paga la multa ma vuole giu[illegible]

Alle 10,25 [illegible] settembre mi sono presa una multa per divieto di sosta in via Audisio a Bra.

Non protesto per la multa, perché so di aver commesso un'infrazione. Ma [illegible] ho potuto fare a meno di notare che [illegible] vigile che mi ha multato ha poi fatto posteggiare un'auto [illegible] divieto di sosta e per di più sulle strisce (davanti al bar tabaccheria all'incrocio di via Audisio).

Ho fatto le mie rimostranze: e ho avuto l'impressione che lui si sia messo quasi a ridere.

Queste sono piccole cose ma sapeste per una che come me ama la giustizia quanto male fanno. Sono queste le nostre piccole tangenti quotidiane che ci fanno sentire impotenti. Dopo mezz'ora [illegible] di nuovo passata e l'auto c'era ancora e senza multa.

Andando dai vigili a paga[illegible] la multa ho visto il sindaco e ho riferito l'accaduto. [illegible] so se ha preso provvedimenti. Abbiamo [illegible] gran bisogno di giustizia e morale: in questo momento non c'è né l'una né l'altra.

Maria Toso, Bra

Regolare a Murello [illegible] servizio [illegible] posta

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» il [illegible] settembre, con il titolo «Postino denunciato a Murello» si precisa [illegible] il portalettere in questione, Antonio Ribotta, 21 anni, abitante a Envie in via Dogatti 10, era in transito a Murello [illegible] è stato fermato dai locali carabinieri.

In effetti il Ribotta prestava servizio all'Ufficio delle Poste e Telegrafi di Moretta e la corrispondenza non recapitata era relativa alla zona di Moretta e non alla «zona di Murello».

Pertanto, visto il notevole discredito che il sottoscritto (in qualità [illegible] portalettere della zona di Murello) incontra giornalmente presso l'utenza della zona, voglio dare urgente e secca smentita, specificando i fatti nella loro realtà.

Ezio Bainotti
portalettere, Murello

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313, Cri: 441.[illegible]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 946 658; 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
[illegible]: 95.115
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La [illegible]: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo [illegible] è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Paruzzo*, [illegible] Cavour 7, telefono 44.04.00
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. [illegible]
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible]: 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 496.600

[illegible] CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Tortone Federica (Fossano); Mariani Carlo (Savigliano); Ferrero Martina (Cavallermaggiore); Vallesi Vittorio (Saluzzo); Calzolari Chiara (Sommariva Bosco); Rossi Serena (Magliano Alpi); Garino Andrea (Dronero); Moletti Federico (Cuneo); Busdraghi Andrealuna (Genova); Olivero Alex (Savigliano); Bergese Matteo (Verzuolo); Belviso Melania (Sanfront); [illegible] (Borgo San Dalmazzo); Pettiti Serena (Saluzzo); Fardellini Marco (Al[illegible]); Virano Maria Grazia (Moretta); Cacace Maria Angela (Fossano); Demaria Maddalena (Piasco); Grosso Simona (Vottignasco); [illegible] Matteo (Fossano); Pirra Fabio (Centallo); Barolo Monica (Fossano); Marengo Silvio (Fossano); Gotto Andrea (Fossano); Morpurgo Delphi (Trieste).

MORTI. [illegible] Giovanni, 70 anni (residente a Savigliano), pensionato; Davico Maddalena, 88 anni (residente a Savigliano), pensionata; [illegible] Bartolomeo, 71 anni (Ceramagna), pensionato; [illegible] Pietro, 55 anni (Marene), pensionato; Garbaudo Chiaffredo, 65 anni (residente a Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Bertoglio Paolo, 26 anni (residente a Savigliano), artigiano, con Actis Paola, 24 anni (residente a Savigliano), impiegata; [illegible] vicco Giampiero, [illegible] anni (residente a Savigliano), agricoltore, con Fornero Greta, 20 anni (residente a Savigliano), apprendista; Busso Giuseppe, 24 anni (residente a Savigliano), impiegato, [illegible] Sporiello Carmela, 21 anni (residente a Savigliano), studente; Cortese Antonio, 24 anni (residente a Savigliano) [illegible] Crusco Maria, 21 [illegible] (residente a Savigliano), impiegata; Giorgis Silvio, 24 anni (residente a Savigliano), impiegato, [illegible] Giachello Patrizia, 22 anni (residente a Savigliano), impiegata; Sanino Mario, 28 anni (residente a Savigliano), geometra, con Nervo Michela, 28 anni (residente a Marene), operaia; Ghiazza Giovanni, 26 anni (residente a Bra), operaio, con Testa Luciana, 23 anni (residente a Savigliano), operaia; Cussa Elio, 29 anni (residente a Savigliano), artigiano, con Russo Angela, 29 anni (residente a Savigliano), insegnante; Cortese Antonio, 24 anni (residente a Savigliano) con Crusco Maria, [illegible] anni (Savigliano), impiegata.

BENE VAGIENNA

[illegible]. Sarzotti Giovanni, 82 anni (residente a Bene Vagienna), pensionato.

MARENE

[illegible] Rasore Mara (Marene).

[illegible]TI

SAN DAMIANO MACRA

Si riunisce la Comun[illegible] montana

Oggi alle 14,30 si riunisce il consiglio della Comunità montana valle Maira. All'ordine del giorno la modifica del regolamento sulle mutue per il bestiame, l'impegno di spesa per la sistemazione a Saretto di Acceglio di un ripetitore televisivo del secondo canale della Rai, contributo regionale per il restauro degli affreschi della chiesa di San Peyre di Stroppo.

TEMPO LIBERO

Laboratorio di creatività

Oggi dalle 9,30 alle 12,30 nel salone dei Tommasini a Cuneo, in via Bersezio [illegible], si terrà un laboratorio di creatività. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo Tai-Chi-Chuan.

[illegible]

Incontro con Adriana Zarri

Lunedì alle [illegible] nella sala della Provincia di Cuneo si terrà un incontro con la teologa Adriana Zarri sul tema: «Quale immagine di Dio?». L'iniziativa è indetta dall'Arci.

L'altra notte stalla e fienile distrutti dalle fiamme in località Piancerretto

Farigliano, incendio in cascina

Il rogo è divampato nella paglia e ha raggiunto altre costruzioni. Molto ingenti i danni
Sono intervenuti vigili del fuoco da Mondovì, Cuneo, Fossano, Morozzo, Bra e Dogliani

FARIGLIANO. Sette squadre di vigili [illegible] fuoco arrivate [illegible] Mondovì, Cuneo, Fossano, Morozzo, Bra [illegible] Dogliani hanno la[illegible] dalle 23 di giovedì alle 7 di ieri per domare un violento incendio, divampato in regione Piancerretto nelle proprietà di Agostino Spinardi, agricoltore di 55 anni.

Le fiamme sono divampate nel fienile e rapidamente hanno avvolto tutta la costruzione. Gli abitanti della cascina hanno dato l'allarme e hanno [illegible]ciato a lavorare per spegnere il rogo, dopo pochi minuti [illegible] intervenute le squadre antincendio.

I volontari e i vigili [illegible] fuoco effettivi hanno lavorato con gli idranti e con altri attrezzi per evitare che l'incendio si estendessero a costruzioni vicine. Dalla stalla [illegible] stati evacuati molti animali, gli abitanti della cascina hanno cercato [illegible] salvare anche alcune macchine agricole. Le fiamme hanno raggiun[illegible] oltre dieci metri [illegible] altezza e dalle abitazioni vicine sono accorsi altri fariglianesi per cercare di portare aiuto alla famiglia [illegible] Agostino Spinardi.

Le squadre antincendio hanno domato completamente [illegible] rogo soltanto nelle prime ore di ieri, ma [illegible] rimaste [illegible] lungo nella cascina [illegible] Piancerretto per controllare che il fuoco non avesse reso inagibile anche alcune delle strutture della cascina, oltre alla stalla e [illegible] fienile completamente distrutti.

Le squadre antincendio hanno lavorato a Farigliano per oltre otto ore (FASTFOTO)

I danni sono ingenti e ammontano sicuramente a centinaia di milioni di lire. Agostino Spinardi e alcuni suoi parenti hanno lavorato per tutta la giornata di ieri prima di liberare dalle macerie l'area adiacente alla cascina: «Soltanto quanto questi lavori saranno ultimati potremo quantificare [illegible] precisione i danni, è importante ripulire tutto in fretta per ricominciare subito».

Sono intervenuti anche i carabinieri di Dogliani che stanno portando avanti le indagini per accertare con precisione le cause dell'incendio, l'ipotesi più probabile sembra un corto circuito nel pagliaio, dove le fiamme dovrebbero essere divampate, [illegible] per ora gli inquirenti non escludono altre ipotesi, neppure quella del dolo. [l. f.]

Bra, fuoco in periferia

BRA. Ancora un incendio nel Braidese ma questa volta, assicurano i pompieri, s'è trattato di un fatto accidentale.

L'altra sera, in via Piumati, poco distante dalla frazione Riva, le fiamme hanno g[illegible]te danneggiato la cabina di un autocarro «Fiat 170» posteggiato [illegible] una piazzola. Secondo i primi accertamenti il rogo si sarebbe sviluppato per cause fortuite, forse per un corto circuito. Sono accorsi i volontari della caserma di via Monte Grappa, che in breve hanno circoscritto le fiamme, impedendo che potessero intaccare altre parti dell'autocarro.

Dopo mesi di grande preoccupazione, da oltre due settimane la psicosi del piromane si è, per fortuna, un po' sgonfiata. Merito anche della discreta opera di prevenzione e sorveglianza attuata dalle pattuglie dei carabinieri che fanno capo alla compagnia di Bra, diretta dal capitano Cuzzocrea, il quale però non ha [illegible] archiviato la pratica-piromani, ribadendo che «le indagini proseguono a 360 gradi e senza tralasciare pi[illegible] [r. a.]

Cuneo, la banda ha tentato di rapinare due negozi

Tre ladri-ipnotizzatori catturati dalla polizia

CUNEO. La polizia ha catturato [illegible] banda di «rapinatori-ipnotizzatori» che ha messo a segno numerosi colpi [illegible] Cuneese negli ultimi mesi: si tratta di due uomini e una donna, sorpresi dagli agenti l'altro giorno in città, subito dopo l'ennesimo tentativo di rapina ai danni di due negozi.

L'allarme è scattato quando dal negozio di fotografia «Colorlife» di [illegible] Dante [illegible] giunta [illegible] «113» una richiesta di intervento per controllare i movimenti di una coppia di stranieri, che poco prima nell'esercizio si erano comportati in modo strano. L'uomo [illegible]a chiesto un rullino fotografico, dal valo[illegible] [illegible] poco più di settemila e voleva pagare co[illegible] un foglio di carta moneta da centomila lire. Il commerciante ha dato all'uomo rullino e resto: [illegible] lo straniero ha spiegato che avrebbe voluto un biglietto da cinquantamila diverso, che avesse la C come lettera iniziale [illegible] numero di serie. «Nel mio Paese - ha detto - è considerato di buon augurio». E intanto ha iniziato a fissare negli occhi in modo insistente il commerciante. Più preoccupato che spaventato, il titolare ha preferito restituire il foglio da centomila allo [illegible]ano cliente e regalargli il rullino, invitandolo, però, a uscire subito dal negozio.

Poi la telefonata alla polizia. Nella zona vicina a corso Dante si sono recati due equipaggi: della Mobile, composto dall'ispettore Rocco Gagliardi [illegible] dall'agente scelto Giorgio Aurino, e della Volante (assistente Claudio Serra e agenti Elio Pepino [illegible] Francesco Finiguerra).

I tre cittadini iraniani [illegible] dalla polizia con l'accusa di tentata rapina
Da sinistra i sedicenti Anthony, 30 anni, Diego (20) e Sara Martinez (28)

Gli agenti sono riusciti a rintracciare [illegible] coppia [illegible] stranieri mentre, all'uscita del negozio di strumenti musicali «Capotasto», stavano salendo [illegible] un'auto guidata da un amico.

Pochi secondi dopo dal negozio è uscito il titolare che ha raccontato come, [illegible] la stessa tecnica usata in precedenza, la coppia di stranieri aveva cercato di ipnotizzarlo. Il negoziante [illegible] riuscito a sfuggire alla magia. Ma i rapinatori, lasciate da parte tecniche raffinate, avevano cercato di rubargli parte dell'incasso dal registratore di cassa, mentre stava contando il danaro per dare il resto all'uomo, che gli aveva chiesto un ca[illegible] elettrico per chitarra.

Il controllo dei documenti degli stranieri ha consentito immediatamente di stabilire che si trattava [illegible] passaporti falsi - costaricani - intestati [illegible] Anthony Martines, 30 anni; Diego Martinez, 20 anni; Sara Martinez, 28 anni. La donna aveva in braccio [illegible] bimbo di circa otto mesi che [illegible] suppone sia il figlio avuto con Anthony Martinez. L'uomo, riconosciuto grazie [illegible] confronto delle impronte digitali, ha diverse identità [illegible] precedenti penali. Sarebbe iraniano, come i suoi complici, ed è in Italia [illegible] [illegible] decina anni, dove si è specializzato in rapine e furti con destrezza. I negozianti che eventualmente [illegible] riconoscessero [illegible] invitati a rivolgersi alla polizia. [m. bo.]

[illegible]

LESEGNO

Una cicogna nera ferita salvata lungo il Corsaglia

Una cicogna nera con un'apertura alare di circa tre metri è stata trovata ferita lungo le sponde del torrente Corsaglia. Il volatile è stato colpito da una fucilata ad un'ala, al becco e alle zampe. Sono intervenuti alcuni guardiacaccia [illegible] un rappresentante della «Lipu». L'esemplare è stato trasferito nell'oasi protetta del Centro cicogne [illegible] Racconigi dove rimarrà fino a quando [illegible] potrà riprendere il volo.

REVELLO

Mille balle di paglia distrutte dal fuoco

[illegible] tardo pomeriggio di ieri mille balle [illegible] paglia, sistemate in un locale attiguo al cascinale di Giuseppe Allasia, in via Staffarda, sono state distrutte dalle fiamme. Le [illegible] dell'incendio non [illegible] ancora state precisate, ma probabilmente le fiamme sono da attribuire all'autocombustione. Sono intervenute due squadre dei vigili di Saluzzo.

ROCCAFORTE

Assolte [illegible] pretura le «Fonti San Maurizio»

Il pretore Riccardo Bausone ha assolto Antonio Vigna, [illegible] anni, legale rappresentante della «Fonti [illegible] [illegible] Maurizio», dall'accusa di aver messo [illegible] vendita una partita di acqua minerale contenente cloroformio in quantità troppo elevata. L'uomo è finito sul banco degli imputati per dei controlli eseguiti nel '90 sul contenuto di alcune bottiglie d'acqua «Gareisa». Antonio Vigna è stato assolto dopo che il magistrato ha ascoltato la relazione di un perito.

SALUZZO

La lega nord protesta contro l'«Isi»

«La Lega tra la gente» è un'iniziativa, avviata dalla sezione della lega nord, per sostenere la protesta fiscale. Ogni sabato mattina di ottobre [illegible] attivato in corso Italia un punto d'incontro, per spiegare la campagna di disobbedienza civile [illegible] la manovra economica [illegible] governo. Analoga iniziativa è stata avviata contro il pagamento dell'«Isi». Sempre in Corso Italia sarà possibile firmare [illegible] mozione di solidarietà al giudice Di Pietro.

SAVIGLIANO

La San Vincenzo raccoglie fondi pro Somalia

Le conferenze cittadine della San Vincenzo hanno promosso una raccolta di fondi in favore della popolazione della Somalia. La cifra raccolta sarà consegnata dagli addetti della Caritas italiana. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla San Vincenzo oppure nelle parrocchie cittadine.

Domani si disputa la classica sfida con le ruote di Grana Padano

A Caramagna c'è il Palio

La manifestazione in programma domenica scorsa fu bloccata dal maltempo
Competizione fra i borghi. Presentato un libro sul monastero di Santa Maria

CARAMAGNA. Inaspettata appendice in paese per i festeggiamenti dedicati alla Beata Caterina. Il Palio del Grana Padano, giunto alla decima edizione [illegible] «saltato» domenica scorsa a causa del maltempo si disputerà domani pomeriggio nel centro storico.

La manifestazione, che vie[illegible] organizzata ogni anno con il contributo del consorzio Padangrana in concomitanza con la sfilata storica in costume medioevale, rappresenta il «clou» dei festeggiamenti patronali ispirati alla mistica Caterina Mattei, che visse molti anni in paese dopo l'esilio da Racconigi.

Per qualche giorno l'amministrazione e il comitato organizzatore avevano discusso sull'eventualità di non disputare il Palio, poi [illegible] giunta la buona notizia: «Il tradizionale appuntamento ci sarà - conferma il sindaco Andrea Brunetto -. Sarebbe stato un peccato dover chiudere i festeggiamenti del paese, che quest'anno sono andati piuttosto bene, senza la classica "ciliegina" del Palio tra i borghi».

La gara consiste in un percorso in cui si toccano le insegne dei diversi «cantun». Le squadre, composte da tre borghigiani con i colori di appartenenza, coprono [illegible] tragitto a staffetta portando come «testimone» una forma di Grana Padano, il cui peso [illegible] dai 32 ai 33 chilogrammi.

Un'immagine tratta dal volume «Il monastero di Santa Maria di Caramagna»

Alla [illegible] partecipano i borghi S. Lorenzo (detentore del Palio), S. Rocco, S. Biagio e S. Sebastiano. Alla formazione prima classificata andrà per un anno il gagliardetto del Palio e una forma di Grana Padano, che verrà divisa fra gli abitanti del borgo vittorioso.

Il Palio sarà l'unica manifestazione conclusiva della festa, poiché per questo «fuori programma» sono state abolite sia [illegible] pittoresca sfilata [illegible] costume per le vie del centro, sia la manifestazione degli sbandieratori già in programma per la [illegible] domenica.

Durante [illegible] due settimane di festeggiamenti dedicati alla Beata Caterina è stato presentato il libro «Il Monastero di Santa Maria di Caramagna» di Raffaella Greco [illegible] Laura Palma, una «summa» storico-artistica su uno dei più suggestivi edifici sacri del paese.

Michele Banchio

PRIERO

Vasca di raccolta

L'acquedotto ha nuove tubazioni

FRIERO. Il problema della carenza idrica, che regolarmente affligge [illegible] paese del Cebano, è stato risolto.

L'amministrazione comunale di Priero ha completato in questi giorni una complessa serie di interventi sull'acquedotto, eliminando perdite e sprechi. Oltre alla completa revisione delle tubazioni, alcune delle quali datavano addirittura 1893, [illegible] stata realizzata una grande [illegible] [illegible] captazione e raccolta acqua, in prossimità della sorgente principale che alimenta l'acquedotto.

L'imponente opera (90 metri cubi di portata) si trova in regione San Bernardo, in mezzo alla vegetazione: ha [illegible] eccellente impatto ambientale e grazie alle particolari recinzioni non può essere utilizzata per abbeverare gli animali, garantendo al massimo sicurezza ed igiene.

Saranno così evitate le abbondanti dispersioni d'acqua, che in precedenza costringevano il paese al periodico razionamento idrico. «La vasca [illegible] sorta in quota, 25 metri sopra la [illegible]sa costruita al livello più alto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Leo Cassinis - permettendo di servire tutte le abitazioni, senza sprechi, aumentando [illegible] la portata. Abbiamo ricche sorgenti [illegible] l'acqua, che così facendo sarà raccolta, non verrà più a mancare». [p. s.]

SALUZZO

Italia Nostra

«Salviamo la vecchia ala del mercato»

SALUZZO. Il recupero ed il riutilizzo della vecchia ala dell'ex mercato suino, oltre all'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione della struttura, [illegible] il contenuto di una richiesta di «Italia Nostra» al Comu[illegible].

L'ala, alle porte della città, in via Savigliano, [illegible] fianco al tribunale, fungeva originariamente [illegible] sede del mercato suino e poi dei mercati agricoli in generale, prima della costruzione del nuovo Foro boario.

Parte del tetto dell'edificio [illegible] distrutta, lo [illegible] anno, da un incendio, probabilmente [illegible] origine dolosa, appiccato ad un autocarro carico di paglia parcheggiato nel luogo, compromettendo la stessa stabilità della costruzione.

«[illegible] tutto questo tempo - scrive, [illegible] una lettera al [illegible] Piccat ed alla Soprintendenza ai beni ambientali il segretario della sezione saluzzese di Italia Nostra, Giorgio Gazzera -, la situazione rimane come al momento del fatto. L'edificio [illegible] [illegible] beneficiato [illegible] interventi di recupero e per lo [illegible] di riparazione, e risulta esposto ad ogni tipo di intemperia».

Con l'approssimarsi della stagione più fredda [illegible] con le conseguenti nevicate, l'ala potrebbe subire danni fatali, compromettendone ogni intervento conservativo. [g. ne.]

Due giorni di studi e dibattiti (oggi e domani) nel municipio di Cortemilia

Il dopo-Acna in Val Bormida

Saranno discusse le prospettive di rilancio economico, ambientale e turistico della zona
I relatori ripercorreranno anche il secolo di degrado di un'area «che non vuole morire»

CORTEMILIA. Il passato e il futuro della Valle Bormida saranno al centro, oggi e domani, di due giornate di studi. Gli incontri si terranno in Municipio e s'inizieranno oggi, alle 14,40, con un seminario che costituisce l'ideale continuazione del convegno «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» svoltosi sempre a Cortemilia alla fine di giugno. Il seminario servirà a [illegible] il punto sulla situazione della valle, esaminando anche quali potranno essere le prospettive per un rilancio della zona dal punto di vista ambientale, economico, turistico e produttivo.

Il tema dell'incontro di domani sarà invece «Acna-Valle Bormida, cento anni di storia» e permetterà ai relatori di ripercorrere le vicende della valle e del suo degrado ambientale a partire dalla fine del secolo scorso, quando a Cengio nacque il «Dinamitificio E. F. Barbieri», trasformato poi nella Sipe, industria ancora adibita alla fabbricazione di esplosivi e successivamente nell'Acna, azienda chimica che negli Anni 30 fu acquistata dalla Montecatini.

Domani la storia della valle verrà osservata dal punto di vista medico-sanitario, dei beni culturali e dello sviluppo economico, puntando l'obiettivo anche sui danni che l'inquinamento ambientale ha determinato nei vari settori della vita sociale. Interverranno studiosi che hanno raccolto testimonianze dei [illegible]hi contadini che negli Anni 50 diedero vita alle prime proteste contro l'Acna e verrà infine ripercorso il cammino recente dell'attività [illegible]-Acna nella zona, con le varie iniziative promosse dai sindaci, dagli ambientalisti e dall'associazione Rinascita.

Lunedì ad Alba si riuniranno invece gli esponenti del Comitato albese e del Comitato Alta Langa contro l'Acna e il «re-sol» per organizzare il convegno sui rischi legati alla costruzione dell'inceneritore a Cengio e sui danni causati dai fumi industriali che si terrà nella capitale delle Langhe il prossimo 17 ottobre. [c. o.]

Gli abitanti della Val Bormida proseguono la lotta contro Acna e «re-sol»

IN BREVE

ALBA

Diede fuoco alle sterpaglie e incendiò podere di un vicino

Ad Alfonso Croma, 74 anni, abitante a Savona, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di quattro mesi con la condizionale. Dando fuoco a delle sterpaglie in un suo podere, a Cravanzana, località Nasio, causò un incendio che si estese alla proprietà di un vicino.

ALBA

Morto a 33 anni l'enologo Delsanto

E' morto l'enologo Francesco Delsanto: aveva 33 anni e abitava in corso Canale 120. L'uomo, da sposare, soffriva di un male incurabile. Aveva lavorato in una cantina a Canelli. I funerali si svolgono oggi (ore 15,30) a Mussotto.

[illegible]

«Il depuratore [illegible] odori molesti»

Il gruppo consiliare Alba Domani ha presentato una interrogazione per chiedere interventi sul depuratore delle acque reflue di viale Cherasca, che «provoca odori molesti».

GUARENE

Cavalieri di San Michele oggi l'assemblea dei soci

L'ordine dei Cavalieri di S. Michele del Roero tiene oggi a cascina Pedalmonte, alle 17, l'assemblea dei soci che coincide con il decennale di fondazione.

MONTA'

Informagiovani aiuta a trovare lavoro

Informagiovani di Alba ha disposto un servizio a Montà, nell'ex biblioteca di piazza San Michele. Funzionerà la domenica dalle 10 alle 12. Gli incaricati forniranno informazioni su offerte di lavoro e concorsi.

Un incontro tra le parti il 14 ottobre ad Alba

Il parco del Belbo divide contadini e ambientalisti

CAMERANA. I rappresentanti della Coldiretti e gli esponenti delle associazioni ambientaliste s'incontreranno il 14 ottobre per cercare di arrivare ad un «avvicinamento» sul problema della costituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo. La proposta di legge regionale per la realizzazione di un'area protetta nella zona dell'Alto Belbo presentata lo scorso novembre dai consiglieri Bresso, Rivalta, Riba e Miglio è stata subito osteggiata da alcuni amministratori locali e dagli agricoltori proprietari dei terreni, preoccupati delle eventuali limitazioni che il Parco imporrebbe dell'attività agricola.

Gli ambientalisti replicano sottolineando che la legge non pone vincoli sull'agricoltura all'interno dei parchi e sostengono che l'area protetta può costituire un efficace veicolo per il rilancio e la valorizzazione di [illegible] delle zone più belle dell'Alta Langa.

L'incontro, che potrebbe servire a chiarire meglio le posizioni e ad appianare in parte i contrasti che dividono la popolazione dell'Alta Valle (ci furono persino due raccolte di firme, una pro e una contro il Parco), si terrà ad Alba, nella sede del pds.

Al dibattito parteciperanno alcuni dei firmatari della proposta di legge regionale, e i rappresentanti della Coldiretti, Lega ambiente, Italia Nostra, Wwf, associazione per la Rinascita della valle Bormida e «Amici delle Sorgenti del Belbo». [c. o.]

Il Comune contesta l'area scelta per l'impianto

Discarica di Ceresole «Sospendete i lavori»

CERESOLE. Ancora polemiche e proteste degli agricoltori per l'impianto di smaltimento dei rifiuti in costruzione a Peschiere di Palermo, a cinque chilometri dal centro del paese. In attesa di dirimere la vertenza che riguarda il diritto di passaggio sulla strada che conduce alla futura discarica (la decisione del pretore di Bra è stata rinviata al [illegible] dicembre) i contadini contestano i referti redatti dai tecnici della Provincia.

Il primo punto riguarda la presenza di una falda acquifera, segnalata dal Comune al presidente della Provincia. Il sindaco Vito Frappampina aveva chiesto la sospensione dei lavori per «l'affioramento di una falda acquifera ad una profondità di circa 5-6 metri». «Nei giorni scorsi abbiamo sca[illegible] un piccolo pozzo accanto al sito dove la Servizi ecologici di La Loggia sta eseguendo i lavori per costruire la discarica - spiegano alcuni agricoltori - ed il piezometro (strumento che misura la compressibilità dei fluidi) che abbiamo installato avvalla le nostre tesi».

I contadini contestano anche il referto di un sopralluogo nelle vie di accesso alla discarica fatto dal g[illegible]go Corrado Faletto e dai tecnici della Provincia, in cui si afferma che nella zona della discarica [illegible] c'era nessun cartello indicante strada privata o di divieto di acce[illegible]. «I segnali di divieto sono al loro posto da tempo - ribatte Gianni Bacchis, portavoce degli agricoltori -. Gli abitanti delle cascine lo possono confermare».

Nonostante i lavori per la costruzione dell'impianto procedano celermente, gli agricoltori, assistiti dalla Coldiretti, non intendono ancora rassegnarsi. «Ogni nostra obiezione - dicono - viene puntualmente contestata con motivazioni che ci lasciano perplessi. Ci sentiamo presi in giro». Dopo le lettere inviate a Provincia, Regione e, per conoscenza, alla procura della Repubblica di Alba ed all'Usl 64 di Bra, gli agricoltori intendono sollecitare ancora un intervento dell'assessore provinciale all'Ambiente Marco Carpani, che aveva partecipato, a Ceresole, al Consiglio aperto sulla discarica. Secondo quanto scritto al sindaco di Ceresole dal presidente Giovanni Quaglia però «la Provincia non ritiene necessario adottare un provvedimento di immediata sospensione dei lavori».

Ma per gli agricoltori la partita non è chiusa. «Le strade sono inadeguate al transito di mezzi pesanti e la falda acquifera confermano i nostri dubbi sul progetto presentato dalla ditta torinese». [r. a.]

SOMMARIVA [illegible]

C'è «Cascina del mago»

Mentre a Ceresole infuriano le polemiche per la discarica, a pochi chilometri di distanza, tra Sommariva Perno e Sommariva Bosco è stato attivato l'impianto di «Cascina del mago». L'altro ieri i camion della Aimeri spa di Villanova Mondovì hanno iniziato a portare i rifiuti nella discarica consortile Alba-Bra, alla quale sono associati oltre cinquanta Comuni. «E' una buona risposta all'emergenza rifiuti della zona», dice il consigliere regionale Tomaso Zanoletti, presidente del Consorzio. «Contemporaneamente all'attivazione dell'impianto - precisa ancora Zanoletti - si è subito insediata una Commissione di vigilanza, con rappresentanti di Baldissero d'Alba, delle due Sommariva, Canale e Bra che dovrà verificare il rispetto delle norme». Rimane ancora da risolvere il problema-strade. «Al più presto - assicura il presidente della discarica consortile Alba-Bra - le vie di accesso saranno migliorate». [r. a.]

Il «piezometro» installato dagli agricoltori vicino alla discarica (Maurofoto)

Il primo esperimento in Piemonte è stato avviato nell'Albese

Telesoccorso per 20 anziani

Volontari sempre disponibili a rispondere alle richieste che arrivano via cavo
I responsabili: «Contiamo sull'adesione di molti pensionati all'iniziativa»

ALBA. Sono venti gli anziani che hanno finora aderito al Telesoccorso, il servizio in grado di fornire aiuto in qualsiasi momento del giorno e della notte, agli anziani collegati con un Centro operativo presso la Croce Rossa di Alba. Ma le possibilità sono superiori e l'assistenza potrebbe essere fornita ad un [illegible] maggiore di persone.

Il professor Francesco Sobrero, presidente dell'associazione «Serenità via [illegible]» che ha istituito il Telesoccorso ad Alba, unico esempio in Piemonte, in un incontro ha fatto il punto della situazione, a quattro mesi dall'entrata in funzione avvenuta all'inizio di giugno.

«Siamo soddisfatti del funzionamento del Telesoccorso che si avvale dell'opera di volontari 24 ore su 24 - ha detto il prof. Sobrero -. Hanno aderito pensionati di Alba e di alcuni paesi come Canale, Neive, Priocca, ma vi sarebbe la possibilità di offrire il servizio ad un numero ben maggiore. Forse non tutti [illegible] dell'esistenza di questa possibilità di venire incontro alle esigenze di persone che vivono sole, avanti con gli anni e con problemi di salute. Desideriamo far conoscere l'iniziativa alle famiglie che hanno degli anziani».

Le adesioni [illegible] aperte a utenti di tutti i 65 Comuni dell'Usl di Alba, ma se in futuro si dovessero accorpare le unità sanitarie di Alba e Bra, il servizio potrebbe essere esteso anche a quest'ultima località.

Il Comune di Alba ha in programma l'acquisto di venti apparecchi da mettere a disposizione degli anziani che andranno ad abitare nei mini-alloggi in via di realizzazione.

Ad Alba è stato possibile attivare il Telesoccorso grazie al concorso di enti pubblici e privati, oltre al sostegno di numerose aziende.

Ad ogni anziano abbonato viene consegnato un mini-apparecchio da portare al collo come un ciondolo dotato di un pulsante. In caso di bisogno è sufficiente premere il «bottone» per far scattare il segnale di allarme al centro operativo che si mette immediatamente in azione. A seconda delle necessità che si presentano, il centro è in grado di mandare un medico, un'autoambulanza per il trasporto all'ospedale, avvisare i parenti o i vicini.

In sostanza, il soccorso è garantito entro breve tempo. Non solo, ma attraverso le patronesse della Croce rossa, periodicamente vengono presi contatti per telefono o personali con gli assistiti. Un modo per instaurare dei rapporti umani e far sentire l'anziano «meno solo».

Il costo è di 45 mila lire mensili. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla sede del Telesoccorso presso la Croce rossa di Alba, in via Ospedale numero 14, oppure al servizio di assistenza sociale del Comune. [g. f.]

CHERASCO [illegible]

Decisione del giudice

Farmaci riciclati Due tornano in libertà

CHERASCO. Il magistrato albese che conduce l'inchiesta sul riciclaggio di medicinali che si sarebbe svolto in un laboratorio del centro storico ha ordinato la scarcerazione di due delle persone arrestate dieci giorni fa dai carabinieri per frode in commercio, violazione di sigilli e simulazione di reato. Sono stati rimessi in libertà l'astigiano Luciano De Marchi, 44 anni, amministratore delegato della «Trading research» di Alessandria affittuaria dei locali, e Giampiero Portalupi, 35 anni, imprenditore di Tromello, in provincia di Pavia. Resta invece in carcere Giuseppe Gazzero, [illegible] anni, abitante a Cherasco nello stesso stabile di via Roma dove aveva sede il laboratorio. [g. n.]

[illegible]

Si ricorda Ghigliano

Zolfanello d'oro all'ex presidente Francesco Cossiga

DOGLIANI. Sarà l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga a ricevere, domenica 11 ottobre a Dogliani, il premio «Zolfanello d'oro», assegnato da Comune e Pro Loco a personaggi che nella loro attività si sono «infiammati» per qualche particolare motivo. Per l'edizione 1992 del premio, nato tre anni fa in onore del farmacista doglianese Domenico Ghigliano che nel secolo scorso inventò il fiammifero a sfregamento, la scelta è caduta sull'ex capo dello Stato, che negli ultimi mesi della sua presidenza ha infiammato il mondo politico italiano con «esternazioni» e «picconate». Lo scorso [illegible] lo Zolfanello d'oro fu assegnato a Indro Montanelli. [c. o.]

Il pronunciamento di Palazzo Madama è favorevole al candidato di Mondovì

Lega, «sono io il senatore»

L'astronomo Lorenzi aveva presentato ricorso per irregolarità nel conteggio dei voti
Verrebbe escluso Percivalle, insegnante di educazione fisica a Casale Monferrato

MONDOVI'. Luciano Lorenzi è [illegible] un passo dalla sospirata poltrona [illegible] Parlamento, mentre il casalese Claudio Percivalle, attualmente a Palazzo Madama, rischia di tornare [illegible] fare [illegible] professore [illegible] ginnastica. [illegible] Giunta del Senato incaricata [illegible] [illegible]nare il ricorso dell'astronomo di Mondovì ha preso atto di clamorosi errori nella trascrizione dei voti.

La vicenda dell'insegnante monregalese (43 anni) candidato per la lega nord, si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati della prefettura, era diventato senatore in seguito alla rinuncia di Gipo Farassino che aveva optato per la Camera. Anche la lega [illegible] aveva mai messo in dubbio l'elezione di Lorenzi, che [illegible] stato acclamato in piazza Castello a Torino con gli altri leghisti che avevano conquistato un posto a Roma. Bossi lo aveva chiamato a intervenire al «federale» di Milano e alle riunioni del gruppo.

Il giorno della prima seduta si era alzato alle 5, aveva preso l'aereo per la capitale e il taxi per Palazzo Madama, ma all'ingresso [illegible] Senato due impiegati gli avevano spiegato che non aveva diritto ad occupare la poltrona.

C'erano stati attimi di grande imbarazzo. «Credevano mi sentissi male - aveva raccontato Lorenzi - mi avevano fatto sedere [illegible] volevano portarmi un caffè. Avevo [illegible] [illegible] cal[illegible] non aveva senso fare una scenata, [illegible] era importante [illegible]pire quello che era accaduto».

Secondo i dati resi noti dalla prefettura, nel seggio Mondovì-Fossano la lega nord aveva ottenuto il 16,99 per cento dei consensi, mentre a Casale-Chivasso era arrivata al 16,91. Invece, in base [illegible] risultanze della Corte d'appello di Torino, [illegible] primo era diventato 16,96 e il secondo 16,97. Un centesimo in percentuale (forse nove voti) che aveva mandato [illegible] Roma Claudio Percivalle e lasciato a casa Lorenzi.

La notizia si [illegible] subito diffusa in tutto il Monregalese e non c'erano stati scherzi di ogni genere ai danni del «senatore mancato». Ma Lorenzi non si [illegible] perso d'animo e aveva presentato un dettagliato ricorso.

L'astronomo monregalese aveva setacciato gli archivi di tribunali, prefetture [illegible] Comuni per dimostrare che ai suoi danni erano stati commessi grossolani errori. Dopo giorni di lavoro, coadiuvato dal figlio Stefano, [illegible] trovato le prove delle clamorose sviste, gli stessi risultati che sono stati confermati dalla Giunta del Senato.

Gli sbagli sarebbero stati compiuti [illegible] tribunale [illegible] Mondovì. «Durante la trascrizione - spiega Lorenzi -, gli impiegati [illegible] Palazzo [illegible] giustizia monregalese hanno stravolto i dati di un paio [illegible] Comuni, facendomi perdere consensi e aumentando [illegible] oltre cento schede il numero di voti validi del collegio».

Secondo Lorenzi sui fogli inviati alla corte d'Appello sarebbe stato conteggiato due volte il Comune [illegible] Battifollo, prima regolarmente, poi al posto di Bonvicino. «Questo primo problema - dice Lorenzi - si evidenzia confrontando i verbali di prefettura e tribunale di Mondovì. Battifollo ha 193 voti validi, Bonvicino solo 88, grazie a questo errore nel collegio Mondovì-Fossano ci sono stati 105 voti validi in più ed [illegible] diminuita la mia percentuale». Il [illegible] errore riguarda il Comune di Priola. «Nella trascrizione della seconda sezione del paese della Valle Tanaro - incalza Lorenzi - gli impiegati del tribunale di Mondovì hanno invertito i miei voti con quelli del repubblicano Gianfranco Rizzo, facendomi perdere sedici consensi, mentre [illegible] bastavano nove per avere una percentuale superiore [illegible] Percivalle».

Adesso la Giunta [illegible] Senato gli ha d[illegible] ragione e lui chiede giustizia. «E' importante che [illegible] sappiamo i miei elettori - spiega Lorenzi -, le persone che mi hanno dato fiducia. Ma certi grossolani errori [illegible] devono passare inosservati».

L'astronomo monregalese e Claudio Percivalle saranno convocati a [illegible] fra una decina di giorni [illegible] dopo poco tempo il cambio sarà votato dall'assemblea del senato. «Mi spiace per Percivalle - conclude Lorenzi -, ma quello che conta è aver finalmente ottenuto giustizia».

Luca Ferrua

Secondo i dati della corte d'appello di Torino il casalese Claudio Percivalle aveva ottenuto il posto a Roma sopravanzando il monregalese Lorenzi (da sinistra) per soli 9 voti

DEMOCRISTIANI

Il seggio rimane a Triglia

Nessuna nuova, buona nuova. Questo probabilmente sta pensando il senatore Riccardo Triglia, casalese, candidato nel collegio Casale-Chivasso che, per un pugno di voti, era riuscito ad aggiudicarsi il seggio in Senato a scapito del collega democristiano Gianfranco Chessa, candidato nel collegio Acqui-Ovada-Novi. «So che que[illegible] settimana dovevano esaminare i ricorsi - spiega Triglia - ma sono appena tornato [illegible] Praga e non conosco gli esiti. Se la Giunta delle elezioni si è già pronunciata per alcuni significa che ha chiuso le pratiche che aveva da analizzare». Si potrebbe dedurre che la situazione [illegible] invariata rispetto ai risultati di aprile, che l'avvocato novese Chessa «su sollecitazione degli [illegible] e degli elettori» aveva contestato presentando il ricorso. Tra i due c'era uno scarto di otto millesimi di punto percentuale sul coefficiente individuale. Praticamente una manciata di voti (tra i 10 e i 20). [a. m.]

Oggi il dibattito sul riutilizzo dei manieri cuneesi

Nel castello di Carrù c'è la sede della banca

CARRU'. A un [illegible] dal convegno «Architettura castellana: storia, tutela, riuso», il castello di Carrù «da luogo fortificato, a dimora, a sede di banca» torna a [illegible] centro di attenzione e stimolo propositivo. Verranno presentati oggi alle 10 gli atti delle giornate di studio che erano state promosse nel giugno '91, dalla Cassa rurale [illegible] artigiana di Carrù [illegible] del Monregalese e dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, a conclusione del progetto di [illegible] e riuso del maniero, iniziato nell'83.

E' attesa la presenza di Raff[illegible] Costa, ministro per le Poli[illegible] comunitarie e le Regioni, di un rappresentante del ministero dei Beni culturali e di Vera Comoli Mandracci, prorettore del Politecnico di Torino.

L'ispettore centrale del mini[illegible] per i Beni culturali Clara Palmas, che interverrà all'incontro, aveva lanciato a conclusione delle due giornate la proposta [illegible] [illegible] [illegible] consulta per la valorizzazione dell'architettura castellana del Cuneese. «Sono circa 140 i castelli in provincia - spiega Matteo Filippi, direttore della Cassa rurale di Carrù, fra i primi sostenitori dell'iniziativa -. Dalla lettura data dalla Soprintendenza durante il [illegible]vegno era emersa la triste realtà [illegible] degrado e abbandono. Realtà che non può essere affrontata né dai soli proprietari né tantomeno dallo Stato. Questa fondazione, associazione o consulta potrebbe erogare annualmente una cifra [illegible] la quale affrontare anzitutto studi e progetti sul possibile riuso, in vista di un recupero turistico della zona». Un condizionale che verrà dibattuto alla luce dei [illegible] situazione italiana che già era stata analizzata durante la seconda giornata del convegno nella sessione dedicata alle «Problematiche legate al riuso pubblico [illegible] privato».

Clara Palmas, ripercorrendo [illegible] tappe del dibattito storico sul recupero dell'architettura [illegible]stellana, aveva allora sottolineato come l'argomento «ripropone tutti i temi che ogni aspetto della tutela presenta e che [illegible] può essere risolto solo [illegible] leggi di investimento. L'entità dei costi di intervento sulle strutture castellane tende ad emarginarle nei programmi stessi dell'amministrazione del ministero; al politico interessano risultati rapidi che si vedano e finalizzati a beni [illegible] proprietà pubblica, perciò è più facile che venga affrontato il restauro di una chiesa». Salutava con favore la legge 512 dell'82, stimolo a investimenti sia da parte di privati che di associazioni e collettività locali.

Il castello di Carrù [illegible] stato ricostruito da Ludovico Costa [illegible] partire dal 1416. «Si può ipotizzare l'abbattimento della torre precedente, di cui abbiamo [illegible]vato traccie nei restauri - dice Maria Carla Visconti, che ha diretto i lavori per la Soprintendenza -. Il cantiere ha condotto al totale recupero del castello».

«La spesa globale è risultata [illegible] 6 miliardi che, riferiti a una superficie utile di 2200 metri quadri, porta ad un rapporto di 2 milioni 700 mila lire - conclude Filippi -. Un investimento che valorizza un bene di tutti».

Giusi Sacchetto

Un'immagine del castello restaurato dalla Cassa rurale e artigiana (FOTO FERAUDI)

Spettacolo dell'«Estudio» stasera in palestra [illegible] Fossano

Fiabe a passo di danza

«La piccola fiammiferaia» ispirerà le coreografie dei cento allievi di Mirta e Marcelo Aulicio. Dalla classica ai suggestivi ritmi jazz

FOSSANO. La danza sarà protagonista dello spettacolo che si terrà stasera, [illegible] 21, nella palestra della scuola dei salesiani di via Verdi. Si esibiranno oltre cento ballerini a passi di classi[illegible] [illegible] ritmi jazz. Apriranno la serata ragazze dagli abiti sgargianti: pantaloncini attillati e magliette colorate, proporranno la loro performance sulle musiche degli «Enigma». Seguirà [illegible] coniglietto [illegible] Roger Rabbit, il commissario e il giudice: sarà un'esibizione di grande impegno per le giovani danzatrici.

La seconda parte dello spettacolo è dedicata alla danza classica: dalla fiaba «La piccola fiammiferaia» verrà interpretato un balletto «sulle punte». Sul palcoscenico un corteo [illegible] camerieri, giocolieri, pagliacci e al centro la piccola Sonia [illegible]gioglio, che interpreterà la fiammiferaia.

Dalla fiaba alla realtà con i ritmi della musica di Michael Jackson [illegible] dei Blues Brothers, passi di danza ritmata [illegible] lenti movimenti aggraziati per questi brani dei giorni nostri. Le artiste in questa occasione indosseranno body neri e svolazzanti camicie con paillettes.

Lo spettacolo [illegible] realizzato da Mirta e Marcelo Aulicio che da oltre dieci anni curano l'«Estudio de danzas» a Fossano. Da alcuni anni organizzano oltre ai saggi di fine anno, molte esibizioni anche fuori regione: sono stati più volte invitati [illegible] serate in importanti città italiane.

«La scuola di Fossano ha molte richieste di iscrizioni, purtroppo non sempre [illegible] possibile accontentare tutti - spiegano gli istruttori -. Nonostante John Travolta cominci a scivolare sulla sua brillantina e sia dimenticato dai giovani [illegible] dalla critica, [illegible] si risente del calo della "febbre del ballo"».

Aggiungono: «Il "travoltismo" può passare, i ritmi e i passi cambiano, [illegible] resta [illegible] ruolo sociale del ballo che [illegible] modo per rimuovere l'angoscia, per non pensare, o piuttosto per esprimersi con il proprio corpo».

Un mondo variegato, quello del ballo, un mondo che trae le sue origini dalla necessità di riscoperta, creatività liberatoria del corpo, dalla volontà della gente di diventare protagonista. La danza è anche una moda e ogni genere richiede una [illegible] divisa [illegible] riconoscimento: casual il rock, giacche di raso il liscio, pantaloni ad acqua colorata la «disco» e i romantici tulle la sognante danza classica. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

Le giovani allieve dell'«Estudio de danzas» durante una recente esibizione

Nadia Conte

Attori della «Michelin» recitano a Savigliano

PER i cultori del palcoscenico «Zanni teatro» [illegible] un [illegible] e [illegible] segreti. Rimanda alla commedia dell'arte [illegible] ai suoi personaggi, lo zanni appunto, maschera antica, grottesca [illegible] provocatoria. La compagnia che così si è battezzata è quella della Michelin di Torino, [illegible] in [illegible] al teatro Milanollo di Savigliano con il [illegible] ultimo lavoro «Scompartimento per signore sole» [illegible] Hennequin e Mitchell.

La [illegible] saviglianese, dedicata ai dipendenti dello stabili[illegible] di Fossano, fa parte di [illegible] tour del gruppo che toccherà le sedi di Alessandria e Trento, ma gli spettacoli da tempo raccolgono un pubblico assai più vasto.

«Siamo nati come gruppo aziendale - ricorda la responsabile della compagnia, Maria Meneghin -. Per alcuni anni recitavamo solo per i dipendenti e per le loro famiglie, poi incoraggiati dal successo, abbiamo deciso di presentarci anche [illegible] altri teatri».

Chi [illegible] gli attori che stasera saliranno sul palcoscenico? «I dipendenti, i pensionati [illegible] i loro familiari - risponde [illegible] Meneghin -. Siamo un gruppo di amici che si diverte [illegible] proporre [illegible] commedia brillante e ironica».

Guidati [illegible] un professionista, [illegible] regista Giulio Graglia, che ha al suo attivo film e documentari per la televisione, gli attori metteranno in [illegible] una pochade giocata sugli equivoci nel classi[illegible] stile di Feydeau: durante la cerimonia nuziale, lo sposo si rende conto che la sua consorte [illegible] il «frutto» di una relazione [illegible], molti anni fa, con quella che è diventata sua suocera, ovvero: ha sposato la propria figlia.

Il poveretto piomba nella disperazione: innamorato si rende conto di dover rinunciare alla [illegible] compagna. S'innesca [illegible] que[illegible] punto una ridda di situazioni divertenti che servono a [illegible] in risalto il carattere dei personaggi, altrettante macchiette.

C'è la suocera dittatoriale, [illegible] suocero mite [illegible] sottomesso, gli amici e i parenti tutti coinvolti dall'imprevedibile situazione che serpeggia nei discorsi, dà adito alle più strane interpretazioni, fino a quando i nodi del problema si scioglieranno e la verità - [illegible] [illegible] lieto fine - rimetterà ciascuno al proprio posto.

«Questa commedia, come tutte quelle che fanno parte del repertorio, è di genere "leggero" - prosegue Maria Meneghin -. La vocazione della compagnia [illegible] quella di far sorridere, di problemi seri ce ne sono già tanti nella vita di ogni giorno». Ed elenca una lunga lista di titoli: [illegible] «Spirito allegro» a «Tredici a tavola» da «Sarto per signora» a «Non ti conosco più», accanto [illegible] qualche testo in piemontese [illegible] «'l curà 'd [illegible] Brusà», «Achille Chiabotto, medico condotto» di Macario che porteranno in novembre ad Alba e come «Le miserie 'd Monsù Travet», applaudito alcuni anni fa al Toselli di Cuneo.

Vanna Pescatori

[illegible]

«Scandalo» [illegible] teatro

Prende il via, nel salone San Giovanni, la 5ª «Arviste teatral regional», dedicata alla prosa piemontese. La compagnia «J'amis del borgh» proporranno «Scandol [illegible] l'ombra del ciochè» di Secondino Trivero. Il biglietto costa 10 mila lire (platea), 8 mila (galleria); l'abbonamento per cinque spettacoli 45 mila lire. Prevendite alla merceria Gribaudo, via San Giovanni 10.

C'è Persiana Jones

Alla discoteca Blackbox prende il via stasera [illegible] rassegna dedicata al rock demenziale. I primi ad esibirsi saranno «Persiana Jones e le tapparelle maledette».

Cinema d'autore

[illegible] apre stasera la rassegna «Cinema tra piacere e cultura» al Monviso. Sarà proiettato (ore 16, 18, 20 e 22), il film «Americani» di Foley, con Jack Lemmon e Al Pacino, presentato all'ultimo Festival di Venezia. La tessera in abbonamento costa 35 mila lire.

Musica «atomica»

Stasera, alla discoteca Altro mondo, [illegible] esibirà il [illegible] Herbie l'«atomico» che in [illegible] [illegible] ha conquistato i locali notturni europei con i suoi dischi.

Serata al piano bar

Al bar Victor's riprendono gli intrattenimenti musicali. Stasera, alle 22, Samuele Dutto (pianoforte e voce) [illegible] Paolo Molineri (batteria) proporranno musica di piano bar «Di tutto un po'».

Tre atti comici

Nel teatro parrocchiale di Villanovetta prosegue l'Arviste teatral piemonteisa. Stasera, alle 21, la compagnia «La bertavela» di La Loggia proporrà «Mata [illegible] n'ora», tre atti comici di Alberto Rossir.

Fabio Treves e Paolo Bonfanti di scena stasera [illegible] Festa dell'Unità di Alba

Canzoni blues in riva al Tanaro

Atmosfere del «profondo Sud» degli Stati Uniti

ALBA. [illegible] padiglione della Festa dell'Unità, sul piazzale del mercato ortofrutticolo, stasera si potrà pensare, con un po' di fantasia, di essere nel profondo Sud degli Stati Uniti [illegible] immaginare che il Tanaro, che scorre a poche decine di metri [illegible] distanza, sia magari un affluente del Mississippi.

A proporre queste suggestioni sarà un concerto di blues, con due dei più apprezzati solisti italiani, il cantante ed armonicista Fabio Treves e il chitarrista Paolo Bonfanti. Il primo è sicuramente uno dei più celebri bluesmen d'Italia, attivo da molti anni anche all'estero [illegible] la sua band, nella quale hanno militato alcuni nomi di spicco [illegible] scena nazionale.

Nella scorsa primavera la «Treves blues band» è stata l'unica formazione del nostro Paese a prendere parte alla rassegna «Memphis in May», una «tre giorni» di blues svoltasi al [illegible] Lee Park di Memphis, sulle sponde del Mississippi, di fronte [illegible] migliaia di persone.

L'armonicista Fabio Treves

Ricca di collaborazioni prestigiose [illegible] anche la carriera [illegible] Paolo Bonfanti, per cinque anni chitarrista dei Big Fat Mama, celebre blues band italiana, con la quale ha preso parte a molte rassegne. Dal vivo Bonfanti ha suonato con i chitarristi texani Johnny Winter e Stevie Ray Vaughan e con il gruppo californiano [illegible] Los Lobos, collaborando inoltre con altri bluesmen d'oltreoceano, [illegible] Eddie Campbell e Louisiana Red.

Fabio Treves [illegible] Paolo Bonfanti da anni lavorano in coppia proponendo uno spettacolo nel quale ripercorrono i sentieri del blues tradizionale [illegible] partire dal vecchio repertorio del «Delta blues», con brani di autori forse poco noti al grande pubblico ma che con la loro musica hanno ispirato tutti gli artisti rock degli ultimi decenni.

Il [illegible] s'inizierà alle 21, l'ingresso costa 15 mila lire. L'incasso [illegible] serata sarà devoluto alla delegazione albese della Lega italiana per la lotta ai tumori. [c. o.]

[illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936, L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22. Sab. e fest. 16/19/22
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Italia — Tel. 692.951. Or.: 15/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 345.901. Or.: fer. e fest. 21. Martedì ragazzi: 20/21,30
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 45' Thriller

[illegible] All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. [illegible]. Tel. 0172/654.037
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

[illegible] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «tuna» esportia di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: fer. 20/22. Fest.: 15/17/20/22. 6000/5000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000/8000; Alace 5000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della pesante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] Politeama — [illegible] 62.407. Lire 6000/8000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

[illegible] Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Bertola — [illegible]. 47.586 Or.: domenica [illegible]: 16/18/20,15/22,30. Lire [illegible].
SALA GRANDE: **Mio cugino Vincenzo**. Or. feriale 20/22
SALA [illegible]: **Frate[illegible] sorella**. Or. feriale 20,30/22,30

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, le porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

[illegible] Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20/22. L. 9000/7000 (ridotto)
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[illegible] Roburent — Orario: 21
OGGI CHIUSO

[illegible] Edelweiss — Orario: 21
[illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 712.857
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 15. Lire 6000/8000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Un'altra vita**. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Mare**. Colon. N.V. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vet. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
[illegible] c. Sommeiller 23. **[illegible]**: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
[illegible] **Morte di un [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro figli pelo**. Or.: 15; 16,35; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vieuto al micol**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Italo [illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con V. Kilmer, S. Shepard, G. [illegible] (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Gangsters**. N.V. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Legge 627**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Galleria San [illegible]. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tutto [illegible]**: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Vet. 18
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible]. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] G. Subalp. **Americani**. Venezia [illegible] 16,15. Film 16,30; 18,30; [illegible]
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett.: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 16/10 (ore 15 turn. abb.) posti a L. 70.000, 50.000, 35.000. Biglietteria (13-18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per le scuole **La Bohème** di Puccini. T. Regio 15-20/10 (ore 15) e 16-17-21-22/10 (ore 10,30) dir. P. [illegible]. Posto unico num. L. 10.000. Pren. e inf. (lun-ven) Servizio Attività Promoz. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 8, tel. 562.3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e da mart. 20,45 sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Sinoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 10-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno». 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Info [illegible] prev. cassa Teatro, [illegible] - 15/19. Tel. [illegible].
PALASPORT, tel. 33.52.011; tel. 33.72.09. **Holiday On Ice**. Oggi ore 16,30 e 21,30 **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 2; Palasport. Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Rio bravo**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Amore Mio**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La lancia che uccide**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Gli ultimi giganti**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **La rosa nera**
22 — **La tragedia del Bounty**, film

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I.** telefilm
15,30 **Principe Iljan**, telefilm
20 — **Tg 4**, speciale
20,30 **La vita di [illegible] Prinzie**, film
22,30 **Rosso di [illegible] souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Telebiella
16,45 **Navy**, telefilm
17,30 **Talk show: Parliamoci d'amore**
[illegible] **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]
19,50 **Gia**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[illegible] **OK Motori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **Medical Center**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**

Quinta [illegible]
[illegible] **[illegible] strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20,30 **Bello di mamma**, film
0,30 **Pelé**, film

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **La favola d'amore dell'arcidea**, film
22 — **Segretaria tuttofare**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **C'è un uomo nel mio letto**, film
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **L'estate prossima**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi a Cuneo (ore 9,30) il campione di marcia insegue due storici primati

Damilano cerca l'ultimo trionfo

L'olimpionico di Scarnafigi vuole battere i record sulle 2 ore [illegible] sui 30 chilometri detenuti da Toutain
Percorrerà 75 giri di pista con l'aiuto di Giovanni Perricelli. Franco Arese «padrino» del tentativo

CUNEO. Ha conquistato un oro olimpico a Mosca nell'80, due bronzi a Los Angeles e Seul, un quarto posto quest'anno [illegible] Barcellona, i titoli iridati [illegible] Roma e Tokyo. A Maurizio Damilano manca soltanto il record del mondo, l'ultimo sigillo per un campione che resterà nella sto[illegible] dell'atletica mondiale.

Lo straordinario risultato cronometrico sarà inseguito stamattina (ore 9,30) sulla pista del campo di atletica Cuneo. Maurizio Damilano vuole «cancellare» Thierry Toutain, l'atleta che attualmente detiene il primato sulle due ore (29,090 chilometri percorsi) [illegible] sui [illegible] chilometri (da battere: 2h 3'56").

Il campione di Scarnafigi correrà 75 giri della pista cuneese [illegible] altri marciatori. Tutto è [illegible] preparato con grande cura, ci sarà anche una «lepre» d'eccezione, il campione italiano sui 50 chilometri Giovanni Perricelli.

Dopo una stagione di intenso lavoro con l'impegno [illegible] delle Olimpiadi, [illegible] un limite mondiale può sembrare un'impresa disperata, ma Maurizio crede [illegible] poter raggiungere il suo ultimo grande sogno sportivo.

«Sto bene, non avrò la freschezza dell'estate, ma ho le motivazioni giuste per riuscirci. Sarà difficile, perché [illegible] tratta davvero [illegible] grande impresa, un fantastico traguardo che voglio raggiungere nella provincia dove [illegible] nato. Un regalo che voglio fare alla mia gente e alla mia terra».

Proprio sulle sue strade, il pluricampione olimpico ha completato la preparazione. Ogni gi[illegible] ha percorso chilometri per mantenersi in perfette condizioni, pronto per l'assalto al record.

A Scarnafigi, tutti sono sicuri che il «loro» Maurizio non fallirà. Mam[illegible] Nina non andrà a Cuneo per seguire il figlio, ma [illegible] fiduciosa: «Ha già dimenticato la delusione di Barcellona e quando [illegible] riabbraccerò al ritor[illegible] a casa avrà il record del mondo. Se non dovesse farcela, [illegible] sempre lo accoglieremo con lo stesso sorriso, ma sono fiduciosa [illegible] sento che non fallirà».

Maurizio Damilano ha vinto l'oro olimpico nel 1980 a Mosca. Sopra, i genitori Nina e Giovanni e (sotto) alcuni appassionati riuniti in un bar di Scarnafigi (TELEFOTO)

Al fianco di Maurizio ci sarà come sempre [illegible] fratello Sandro [illegible] allenatore [illegible] scopritore: «Ha nelle gambe il record mondiale. E' in gran forma e soprattutto [illegible] gli manca l'entusiasmo. [illegible] affrontato gli allenamenti con umiltà, in gara saprà esprimersi al meglio».

Chi ha avuto un ruolo decisi[illegible] nell'organizzazione dei due record mondiali a Cuneo è stato Franco Arese. Presidente regionale della Fidal e uomo dell'Asics Tigar per l'Italia (di cui Damilano è «testimonial» sportivo), Arese ha ancora adesso un rammarico: non aver potuto fare qualcosa di grande nella [illegible] città. Ha ottenuto tutti i record italiani del mezzofondo, ma [illegible] organizzò una gara tutta per lui nel Cuneese. «Adesso tiferò per Maurizio - dice -: voglio che riceva [illegible] valanga di applausi».

Dopo la sfida [illegible] record di stamattina, Maurizio Damilano partirà per gli Stati Uniti dove si concederà una vacanza con la famiglia; nel suo futuro c'è anche un viaggio in Scandinavia. [r. s.]

A Scarnafigi

Il parroco primo tifoso

SCARNAFIGI. «E' un grande nello sport e nella vita: merita di centrare questo importante risultato». Sono gli auguri speciali di d[illegible] Dao, parroco [illegible] Scarnafigi, per Maurizio Damilano. Ancora una volta il [illegible], [illegible] con i rintocchi delle sue campane ha segnato tutti i grandi risultati del marciatore cuneese, rimarrà in sagrestia ad aspettare, pronto per festeggiare il suo campione.

In molti temevano che l'amarezza di Barcellona scoraggiasse Damilano, ma don Dao non mai dubitato: «La sconfitta alle Olimpiadi [illegible] stata soltanto [illegible] episodio dovuto [illegible] un problema [illegible] salute. Maurizio non ha drammatizzato. Accompagnato dal calore dei suoi tifosi e dai tributi che gli sono arrivati [illegible] tutto il mondo, ha trovato la forza per non smettere di allenarsi e puntare a questo nuovo importante traguardo».

Vedere il campione che si allena per le strade intorno al paese [illegible] ai una consuetudine per gli abitanti di Scarnafigi. «L'ho incontrato ieri mattina - dice don Dao -: [illegible] suoi occhi non c'era delusione o [illegible] ma soltanto grande maturità e de[illegible]. E' tornato dalla Spagna con lo spirito di un uomo nuovo, ha saputo ritrovare la dimensione che lo ha portato a diventare [illegible] più grandi atleti della storia».

Oggi Scarnafigi sarà [illegible] il pensiero [illegible] Cuneo, dove Maurizio tenterà di raggiungere l'ennesimo traguardo. «Il nostro cuore - conclude don Dao - marcerà con lui. [illegible] batterà i due record sarà un vittoria per il paese e un traguardo per un uomo che ha sempre saputo soffrire». [l. f.]

PALLONE ELASTICO

Dogliani, domani alle 14,30 secondo spareggio della «poule»

Aicardi non può fallire

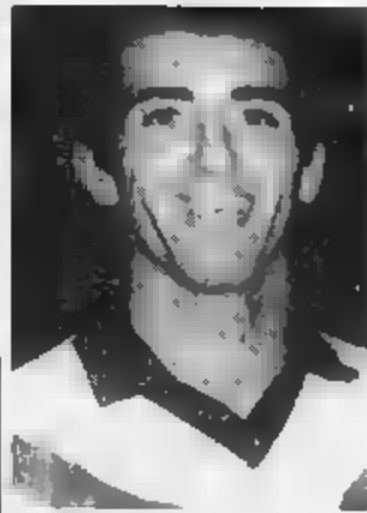
Contro il caragliese Dotta il mancino ligure (già battuto da Bellanti) deve vincere per sperare ancora nella finale. Il campione in carica Molinari sarà spettatore

DOGLIANI. Si disputa domani, alle 14,30, il secondo incontro del girone di qualificazione alla finalissima del campionato di serie A di pallone elastico. Saranno di fronte Flavio Dotta (Cassa Rurale di Caraglio) [illegible] Ricky Aicardi (Monferrina Gaiero) in un incontro, che, per il mancino ligure, [illegible] appello.

Aicardi [illegible] stato sconfitto per 11-6 nella prima sfida-spareggio [illegible] cuneese Bellanti e de[illegible] assolutamente imporsi nella gara di oggi per non uscire di scena. [illegible] perdesse sarebbe eliminato dalla competizione, mentre Dotta e Bellanti si giocherebbero, nell'ultimo incontro del girone, [illegible] diritto alla finalissima contro Molinari, domani spettatore interessato.

La gara di domani, quindi, [illegible] molto delicata. Nella partita di giovedì Aicardi non è sembrato in condizioni [illegible] forma smaglianti. Molto meglio di lui ha fatto Bellanti, che, con il fondamentale apporto della spalla Bertola e dei terzini [illegible] e Boetti, ha conquistato un successo indiscutibile.

La partenza dei cuneesi [illegible] sta[illegible] p[illegible] (6-1); Aicardi sembrava incapace di reagire. [illegible] riposo le due squadre erano 7-3. Dopo la pausa il mancino ligure [illegible] tornato in campo più determinato e, anche [illegible] la sua squadra ha continuato a [illegible] esprimersi al meglio, [illegible] riuscito [illegible] ridurre le distanze, portandosi prima 7-5 e poi 8-6. Nel quindicesimo gioco il campione della Monferrina ha avuto la possibilità [illegible] ridurre il distacco, ma l'ha fallita ed anziché portarsi 7-8 [illegible]'è trovato 6-9.

A quel punto ha alzato bandiera bianca ed è rapidamente scomparso dal campo, mentre la formazione avversaria, galvanizzata dal successo ormai prossimo, non gli ha concesso scampo. In pochi minuti i cuneesi hanno chiuso sul punteggio di 11-6, conquistando il pri[illegible] punto. Domani saranno spettatori interessati del confronto tra Dotta ed Aicardi e sabato prossimo, affronteranno lo stesso Dotta nell'incontro decisivo della «poule».

Flavio Dotta

Per quanto riguarda la gara di oggi il pronostico sembra favorevole a Dotta, anche perché Aicardi non ha impressionato in modo particolare giovedì. E' sempre [illegible] giocatore in possesso [illegible] di colpi eccezionali, ma [illegible] ha più la continuità dei tempi migliori. Dotta deve dimostrare di essersi ripreso sul piano psicologico dopo le batoste subite nelle ultime gare del girone finale, quando venne sconfitto sia da Molinari sia da Bellanti. Domani un successo lo caricherebbe in [illegible] del confronto diretto con il «Dis-Gros», una sfida che varrà la stagione.

[illegible] Scavino

[illegible]

VOLLEY

Coppa di Lega, c'è il derby tra Mondovì [illegible] Martino Alba

Comincia oggi la Coppa di Lega. In campo maschile (ore 21, Palaltis) c'[illegible] il derby tra Mondovì [illegible] Torrone Martino Alba. Nel settore femminile la Mondo Alba riceve (ore 17,30) il Racconigi, mentre l'Accornero se la vedrà con il Carmagnola.

[illegible]

Stasera Bosio e Mussotto in finale nel «Garello»

Si conclude oggi [illegible] Trofeo «Arturo Garello». La prima finale è stata vinta da [illegible] su Mussotto per 11-6. Stasera (ore 20) a Diano c'è la rivincita.

[illegible]

L'esordio dell'A4 Verzuolo nel torneo di serie [illegible]

L'A4 Cogibit Verzuolo esordisce in B. Oggi le ragazze giocano a Ciriè; in B2 maschile Verzuolo riceve Novara alle 16,30.

[illegible]

Cadetti [illegible] Allievi cuneesi in gara ai tricolori

Oggi [illegible] domani a Grosseto [illegible] sono i campionati tricolori Allievi. Acqui Terme ospita invece i campionati piemontesi Cadetti.

CACCIA

Selezione provinciale sul tracciato di Pollenzo

Si svolge stamattina (ore 7) a Pollenzo [illegible] Bra il meeting di selezione provinciale del Trofeo «S. Uberto».

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 3 Ottobre 1992 · N. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si commenta l'incontro di Roma e un telegramma della prefettura mette in moto la protezione civile

Nuova ondata di maltempo, scatta l'allarme

Weekend con l'incubo dell'alluvione, Genova corre ai ripari

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Allarme meteorologico per il fine settimana. Un nuovo telegramma della Prefettura ha fatto scattare un piano di emergenza. Il servizio dell'Aeronautica militare ha previsto «a partire dalle prime ore del mattino e per le successive [illegible] condizioni di tempo nuovamente perturbato su tutta la regione, ad iniziare dal settore Nord Occidentale».

A differenza delle consuete comunicazioni meteo, in questo caso la Prefettura ha imposto a ciascun ente locale di attivare, per la parte di propria competenza, un servizio di guardia dei corsi d'acqua, il rinforzo degli argini nei tratti maggiormente esposti, l'eliminazione di eventuali ostruzioni negli alvei e lungo le strade. Inoltre, per le forze di polizia e la protezione civile, è scattato lo stato di allerta.

Già da ieri una ventina di pattuglie controllano il livello dell'acqua nei [illegible] che scorrono nel Comune di Genova. Sono state ultimate le operazioni di sgombero di detriti che possono costituire ostruzione al deflusso dell'acqua piovana.

Lungo gli argini dei torrenti compromessi dalla piena di domenica scorsa vengono sistemate in queste ore le apposite barriere di contenimento. «Abbiamo deciso di intervenire - ha sottolineato il sindaco Romano Merlo - anche su opere private, per ragioni di urgenza».

Inoltre è stato allertato il centro operativo del Comune presso il comando dei vigili urbani di Pammattone. Nel caso di peggioramenti delle condizioni atmosferiche, saranno istituiti [illegible] ri telefonici per ricevere le segnalazioni dei cittadini o le richieste di intervento. E' sconsigliato lasciare l'auto in [illegible] in prossimità di rivi e alberi.

Sono giorni di superlavoro per gli amministratori liguri, che di ritorno dal secondo viaggio a Roma hanno convocato ieri mattina una conferenza stampa per illustrare i risultati dell'incontro con il ministro della Protezione Civile Ferdinando Facchiano.

«E' stato un incontro molto teso - ha esordito il presidente della Regione Edmondo Ferrero - che in più momenti ha rischiato di concludersi con la rottura della trattativa. Di fronte all'atteggiamento di chi non vuole sentire ragioni del ministro Facchiano, non ho esitato a chiedergli di rassegnare le dimissioni. Da parte mia, del presidente della Provincia Franco Rolandi, e del sindaco [illegible] Merlo, abbiamo comunicato l'intenzione di rimettere il mandato se il governo non avesse assunto gli impegni che gli competono».

Ha proseguito il sindaco Romano Merlo: «La riunione era cominciata sotto cattivi auspici. Quando si è capito che gli amministratori liguri erano decisi a dimettersi, c'è stata un'apertura da parte del sottosegretario Fabbri e del segretario generale della Presidenza del Consiglio, Fernanda Contri, che credo abbiano provocato l'intervento diretto del presidente Amato».

Gli amministratori liguri giudicano positivo il primo impegno assunto dal governo, ma sono pronti a ritornare a Roma mercoledì prossimo per discutere l'entità dello stanziamento, che si aggiungerà ai 100 miliardi assegnati per gli interventi urgenti (attività produttive, misure di sicurezza).

Nel preambolo del provvedimento, si fa riferimento a calamità naturale ed emergenza. Anche se il governo non ha formalmente riconosciuto lo stato di calamità, questi sarebbero due punti a favore della legittimità delle richieste degli amministratori liguri.

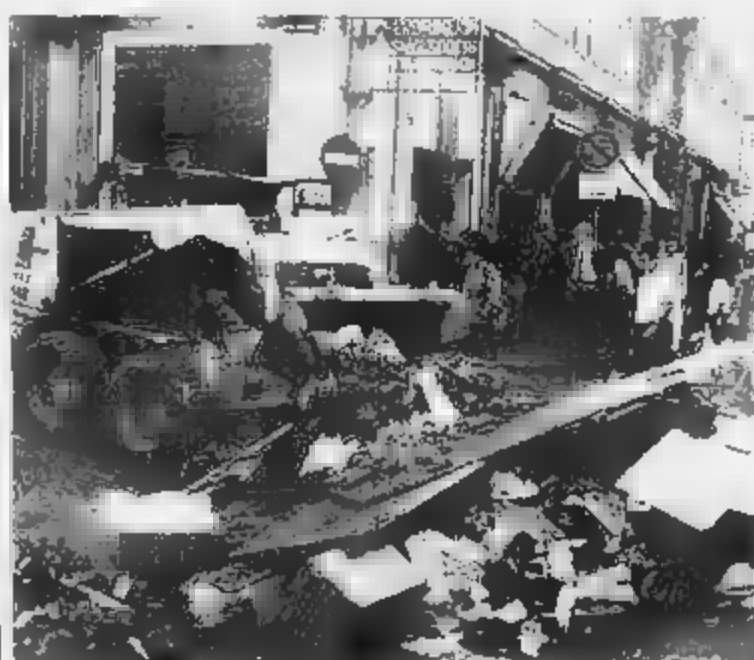
A proposito della ripartizione dei 100 miliardi, il presidente della Provincia, Franco Rolandi, ha aggiunto: «Trenta miliardi saranno destinati alle attività produttive, invece i rimanenti 70 per interventi di manutenzione».

La situazione in città si sta normalizzando, anche se i danni provocati dall'alluvione sono ancora ben visibili. Lo straripamento dello Sturla potrebbe essere stato in parte provocato dalla presenza del fabbricato dell'ex Sutter, costruito su autorizzazione del Genio civile, strappando la metà del greto al torrente. Si sarebbe formata a monte una diga e l'acqua ha cercato un altro sbocco verso l'abitato.

Per le stesse ragioni, non si rifarà la strada sommergibile che porta al cimitero di Nervi. La piena del torrente ha portato via il 70 per cento della strada e potrebbe fare lo stesso in futuro. La proposta della giunta è di un by pass su un [illegible] vicino.

Stamane è tornata in funzione la cremagliera Principe-Granarolo. La stazione di Principe della metropolitana dovrebbe essere riaperta lunedì prossimo.

Paola Cavallero

ALLARME MALTEMPO: ALTRI SERVIZI [illegible]

Si lavora per tornare alla normalità, ma il tempo non sta aiutando i genovesi

Due esperti alla ricerca di cause e responsabili

GENOVA. Per sapere quali sono state le cause che hanno determinato la disastrosa alluvione di domenica scorsa il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Pellegrino, ha affidato una perizia a due professori universitari genovesi. Sono l'ingegner Enrico Marchi, direttore dell'Istituto di idraulica, e il professor Paolo Bartolini. I due «saggi» hanno ricevuto un ampio mandato dal magistrato e saranno loro stessi a valutare quali dovranno essere le indagini più opportune per arrivare a esprimere un giudizio sulle eventuali responsabilità del disastro.

Il sostituto procuratore Pellegrino si è limitato a puntualizzare alcune circostanze nei quesiti posti ai due consulenti tecnici. Ad esempio se le recenti opere che hanno riguardato il Fereggiano e il Bisagno abbiano inciso in qualche modo sull'ondata di piena che aveva portato alla tracimazione del Bisagno alle 24 e 23 di domenica notte scorsa. Oppure se le operazioni di pulizia dei greti dei torrenti sono state compiute nei tempi prescritti.

Non sarà certo un lavoro facile per i due professori, anche se l'ingegner Marchi ha un precedente specifico in materia in quanto era stato il consulente dei magistrati anche nell'alluvione del 1970. La compilazione della perizia dovrebbe richiedere almeno tre mesi di lavoro. Un tempo ragionevole che le indubbie difficoltà richiedono.

Intanto continua la polemica sulle responsabilità dei pubblici amministratori che non avrebbero fatto tutto il possibile per prevenire il disastro. L'assessore provinciale alla Protezione civile, il pidiessino Franco Clemente, in una conferenza stampa, ha ribadito che pur non essendo di competenza della Provincia la pulizia dei torrenti, l'ente è intervenuto nel complesso di 40 chilometri sugli alvei dei corsi d'acqua.

Secondo una prima stima, inoltre, i danni della viabilità provinciale assommano a 10 miliardi, quelli al patrimonio edilizio scolastico a 5 e oltrettanti miliardi dovranno essere spesi per il ripristino dell'ambiente. **(a. l.)**

Il decreto del governo è ancora in fase di stesura, ma è già possibile presentare i documenti

Ecco come si fa a denunciare i danni

Alla Camera di commercio cominciano le prime dichiarazioni di commercianti e artigiani che hanno avuto le loro aziende allagate. Disponibili moduli prestampati. Per i privati è sufficiente il verbale dei vigili

GENOVA. Non cambia nulla nella procedura sinora seguita per denunciare i danni dell'alluvione. Il decreto che assegna alle province di Genova e Savona un primo contributo a sostegno delle attività produttive è ancora in fase di stesura.

Il sindaco Romano Merlo precisa: «E' solo un primo passo. Mercoledì prossimo torneremo a Roma per concordare lo stanziamento destinato a risarcire i danni subiti. Per quanto riguarda questo primo contributo, spetta ora ai tecnici valutare le modalità di erogazione dei soldi. Tra le ipotesi che erano state suggerite, la costituzione di un fondo perduto per sanare i piccoli danni, e la concessione di mutui agevolati per le perdite economicamente più rilevanti. Si sceglierà la maniera più rapida».

Alla Camera di commercio stanno arrivando le prime dichiarazioni di danni dei commercianti e artigiani. Il Comune di Genova, di concerto con la Camera di commercio, ha concesso agli operatori economici la possibilità di denunciare i danni subiti con una semplice dichiarazione, fatta pervenire agli uffici della Camera di commercio, in via Garibaldi 4.

I commercianti stanno ancora sgombrando i loro negozi dopo l'allagamento

Possono essere utilizzati indifferentemente le apposite schede, oppure fogli bianchi. La dichiarazione deve contenere i dati anagrafici del titolare (nome e cognome, indirizzo completo di codice di avviamento postale, telefono).

Inoltre, i dati anagrafici aziendali: ditta, numero di iscrizione ai registri della Camera di commercio, settore di attività. Bisogna specificare la superficie aziendale in metri quadrati, indirizzo completo di codice di avviamento postale, e telefono.

A questo punto, si passa all'elencazione e descrizione dei danni. Si suggerisce di seguire la stessa impostazione dei moduli prestampati: sulla sinistra le indicazioni inerenti alle strutture (locali vendita, magazzino merce, attrezzature impianti), sul margine destro la stima dell'entità del danno.

La dichiarazione deve essere corredata dalla documentazione probatoria. I privati invece devono presentare la dichiarazione dei danni subiti ai vigili urbani. L'uso della discarica di Scarpino per i detriti è gratuito. **(p. c.)**

[illegible]

Pericolo nei boschi

Si apre la caccia al cinghiale: tra «doppiette» e fungaioli convivenza difficile. La Forestale ha diffuso un appello alla tolleranza reciproca.

A PAGINA 35

Doppio blitz di carabinieri e polizia, sequestrati un chilo di droga e 4 pistole

Coca e armi, tre arresti a Genova

Un militare si era infiltrato tra gli spacciatori

GENOVA. Avevano nascosto un chilo di coca nel guardrail dell'autostrada, ma sono stati arrestati da un maresciallo dei carabinieri che aveva finto di essere uno spacciatore di grosso calibro interessato all'acquisto della droga. In manette sono così finiti Alfredo Sgroia, 39 anni, via Carlo Rolando a Sampierdarena, e Alessandro Longo, 39 anni, originario di Acireale (Catania) ma da anni residente a Genova.

Lo 007 che ha scoperto il giro di droga è un militare del Nucleo carabinieri di Portoria che ha svolto il difficile e pericoloso compito dell'infiltrato. L'indagine ha preso avvio circa un mese fa quando fra gli spacciatori della zona di Sampierdarena si è sparsa la voce che qualcuno aveva da vendere una partita di coca da un chilo a un prezzo «di realizzo»: solo cento milioni.

Forse era un modo per entrare di prepotenza nel «mercato». L'investigatore dei carabinieri, poco alla volta, ha risalito la trafila delle «voci» ed è arrivato fino ad Alfredo Sgroia con cui ha avviato le trattative. Dopo molti incontri a vuoto, il maresciallo ha ottenuto quello definitivo. L'appuntamento è stato fissato nell'area di servizio «Esso» sulla Genova-Serravalle.

Sgroia e il carabiniere si sono incontrati su un'auto e poco dopo è arrivato Alessandro Longo. Ha scavalcato il guard rail raccogliendo un pacco nascosto dietro la barriera metallica. Dentro l'involucro c'era un chilo e un etto di cocaina. A questo punto sono arrivati i carabinieri che hanno fatto scattare le manette.

Sempre ieri mattina è stato arrestato, questa volta dagli agenti della sezione rapine della squadra mobile, un giovane di 26 anni, Mario Toscano, vico dei Migliorini, con l'accusa di detenzione abusiva di armi. Nella sua abitazione sono state ritrovate quattro pistole, di cui una tamburo.

Due delle armi hanno la matricola abrasa. Erano state nascoste all'interno di una scatola metallica posta in una nicchia della parete.

Il sospetto degli agenti è che le armi potrebbero essere state usate in due omicidi avvenuti negli anni scorsi ad Aosta e a Catanzaro. Mario Toscano, infatti, ha un fratello, Silvano, 28 anni, che è indicato dagli inquirenti come un killer della 'ndrangheta e che è ricercato per gli omicidi.

Proprio nel tentativo di catturarlo, da molti giorni a questa parte gli agenti controllavano l'appartamento di Mario Toscano. Da informazioni raccolte negli ambienti della malavita locale sembrava che Silvano dovesse andare a trovare il fratello da un momento all'altro. Invece non è andata così. E quando i poliziotti si sono resi conto che il presunto killer non sarebbe arrivato hanno deciso ugualmente di perquisire l'appartamento, trovando le armi. **(a. l.)**

«Troppi impegni» professionali e in Parlamento

Alfredo Biondi (pli) ora lascia il Consiglio

Alfredo Biondi

GENOVA. L'on. Alfredo Biondi ha lasciato il seggio di consigliere comunale del pli. Al suo posto, è subentrato un «collega», Franco Rossetti, 36 anni, avvocato penalista come Biondi. Alfredo Biondi ha deciso di lasciare il consiglio comunale perchè assorbito a tempo pieno dall'incarico di vicepresidente della Camera e dagli impegni professionali.

In un telegramma inviato al sindaco Romano Merlo, che è stato letto nel corso della seduta del consiglio comunale di giovedì, l'onorevole Biondi ha scritto: «Lascio perchè non posso più onorare l'impegno preso con l'elettorato».

L'elezione di Biondi in Consiglio comunale era avvenuta con una valanga di voti, tanto che il suo nome era rientrato nella rosa dei «papabili» alla poltrona di sindaco. Alle politiche del '92, è stato rieletto alla Camera dei deputati e successivamente confermato alla carica di vicepresidente. **(p. c.)**

DALLA RIVIERA

CHIRURGIA

Al Gaslini un'operazione all'avanguardia

Per la prima volta in Italia una bambina di 10 anni è stata operata alla cistifellea «ad addome chiuso». L'intervento è stato eseguito con successo presso la divisione di Chirurgia Pediatrica dell'Istituto Gaslini, diretta dal professor Vincenzo Jasonni, con la collaborazione della Clinica Chirurgica dell'Università di Genova. La nuovissima procedura chiamata laparoscopia chirurgica si basa sull'utilizzo di sonde a fibre ottiche. Quattro piccolissimi fori hanno sostituito il taglio lungo l'addome. **(p. c.)**

[illegible]

Sequestrati sette quintali di tabacchi illegali

Due depositi di sigarette di contrabbando sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza nell'entroterra di Genova. Sono stati sequestrati circa sette quintali di tabacchi lavorati esteri, per un valore di oltre 100 milioni di lire. I contrabbandieri nascondevano la merce tra le campagne di Savignone e di Casella. L'operazione è scattata nel momento della consegna di una partita di 516 chili di sigarette di contrabbando. Il destinatario era Angelo Cappanni, di 56 anni, abitante a Torriglia, che è stato arrestato. Altri 179 chili di «biondo» sono stati trovati nel deposito di Casella. **(p. c.)**

[illegible]

Favoreggiamento, arrestato un custode del «Cassini»

Un custode del liceo «Cassini» di via Sarra, Luciano Rovegno, 44 anni, è stato arrestato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione di due giovani donne che a loro volta [illegible] stato [illegible] state per favoreggiamento nei suoi confronti. Rovegno, interrogato dal magistrato, ha negato tutto e anche le due donne hanno sostenuto che il custode non le ha mai sfruttate. **(a. l.)**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: Corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Cotte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Mechi: via Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel.

RAPALLO
Internazionale: p.le 1, tel. 50.663

ZOAGLI
Valfere: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Giovanni: via S. 15, tel. 309.929

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.838

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 88, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.45.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.55
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pievè Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.75. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 56.868, 55.969, 50.317, 50.047
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

DIPORTO

Genova: 25.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — **Prove finali Premio Paganini**
Or.: 15
Ingresso libero

Margherita — **Teatrodanza**
Tel. 570.42.33
Or.: 21
L. 27.000/18.000
Di David Parsons Dance Company.

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

Teatro Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.88
Ore 20.30
L. 37.000/28.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
a Palazzo Ducale
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

Sala Carignano — **Quello bonanima**
Or.: 21
Lire 14.000/12.000
di Ugo Palmerini. Regia Vito Elio Petrucci

CINEMA

Ariston 1 — **Alien 3**
Tel. 208.549.
Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50
Lire 10.000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2 — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 208.549
Orario: 15,30/17,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — **Basic instinct**
Tel. 586.510
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,40
Lire 10.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — **Legge 627**
Tel. 586.419.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Corallo — **Gangsters**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
di M. Guglielmi, con Fantastichini, G. Cederna, L. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — **Fratelli e sorelle**
Tel. 564.403
Orario:
15/17/19/20,45/22,40
Lire 10.000
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Lux — **Il tagliaerbe**
Tel. 581.591
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — **Fusi di testa**
Tel. 369.298
Or.: 15,30/17,15/18
20,45/22,30
Lire 10.000
Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due pr... trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia — **Batman - Il ritorno**
Orario: 15,30/
17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — **Americani**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,20/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — **Vietato ai minori**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000
di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Basic instinct**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20
22,30. Lire 10.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5'

Universale — **Cuori ribelli**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Universale — **Moglie a sorpresa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'

Verdi — **... continente ...**
Tel. 582.137
Or.: 15,10/17,35/20,10
22,30
Lire 10.000
Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — **Superstallone per Baby Pozzi**
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale 2 — **Piaceri contro natura** / **Giochi bestiali bisex**
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Chiabrera — **Bizarr meeting** / **Wunder mopsex**
Tel. 281.566
Lire 9000/5000

Cristallo — **Transex**
Tel. 299.987
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **Luana la porcona**

CINECLUB
Amici del Cinema — **Il ladro di bambini**
Tel. 413.838
Or.: 21,15. Lire 6000
Tessera L. 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Lumière — **Pump up the volume**
Tel.
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
(tessera annuale 6000)

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: aumento degli annuvolamenti e possibilità di precipitazioni di tipo temporalesco. Temperatura in diminuzione. **Tendenza per domani:** senza rilevanti variazioni

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umid. relat. 75%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, press. bar. 1013 mb (lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	23	19
Savona	24	18
Imperia	24	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min. 18. Temper. mare 23.
Il Sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 18,05. La Luna si leva alle 13,52 e cala alle 23,12 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000

Or.: 21,15 — CHIUSURA ESTIVA
Lire 5000

... Siro — **Double impact**
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 6000
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini ... Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

PEGLI
Eden all'aperto — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

S. MARGHERITA
Centrale — **Alien 3**
Tel. 286.033
Or.: in. 20
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti ... segnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Augustus — **... cugino Vincenzo**
Tel. 61.951
Or.: in. 16
Lire 8000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Astor — **Indocina**
Tel. 309.885
Or.: in. 20
Lire 8000
di R. Wargnier ... C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cantero — **Basic instinct**
Tel. 309.938
Or.: in. 16
Lire 8000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Mignon — **Nel continente nero**
Tel. 309.884
Or.: in. 20
Lire 8000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Ariston — **Batman**
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 8000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — INIZIO PREVENDITE STAGIONE MUSICALE

Astor — **Basic instinct**
Tel. 824.588. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Lire
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — **Alien 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55'

Diana 2 — **Il tagliaerbe - The Lawnmower Man**
Tel. 825.714 Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di B. Leonard, con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — **Cuori ribelli**
Tel. 825.714. Or.: 15,15
17,35/19,50/22,15
Lire 9000/6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Eldorado — **Nel continente nero**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare ... socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Filmstudio — **Europa Europa**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Jolly — **Gustose in calore**
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — **N'Ommo elettrico**
Or.: 21
Lire
Commedia dialettale

ALASSIO
Colombo — **Alien 3**
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30. Fest. 16-22,30 cont.
Lire 8000
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ritz — **Basic instinct**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.-prefest.: 16/22,30
Lire 8000/6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'... è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Salesiani — CHIUSO
Or.: 21,15
Lire 6000/3000.

ALBENGA
Ambra — **Moglie a sorpresa**
Tel. 51.419.
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — **Batman - Il ritorno**
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref. ore 16/22,30
Lire 7000/4000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

CAIRO M.
Abba — **Tracce nella sabbia**
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5500
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ondina — CHIUSO
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **Batman - Il ritorno**
Tel. 668.941
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

MILLESIMO
Lux — **Beethoven**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

VALLEGGIA
Valleggia — CHIUSO PER FERIE

Verdi 1 — CHIUSO
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/rid. 6000

Verdi 2 — CHIUSO
Tel. 97.249
Or.: 17,15/20,10/22,15
Lire 8000/rid. 6000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Americani**
Inizio ore 18
ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'

Dante — **Basic instinct**
Lire 9000/rid. 6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — **Poliziotto in blue jeans**
Lire 9000/rid. 6000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Capitol — **I sonnambuli**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive ci... di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Cerri — OGGI RIPOSO
Or.: 20,20/22,30
Lire 5000

BORDIGHERA
Olimpia — **Cuore di tuono**
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05'

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

DIANO MARINA
Dianese — **I sonnambuli**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

VALLECROSIA
Don Bosco — **Il silenzio degli innocenti**
Or.: 21
Lire
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

SANREMO
Ariston — **Alien 3**
Orario: iniz. ore 16
ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti ... segnati all'infelicità N. V. 1h 55'

Centrale — **Basic instinct**
Or.: iniz. 15,30
ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — **Cuori ribelli**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 7000
Rassegna Cinema giovane
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Orfeo — **Batman - Il ritorno**
Tel. 82.333
Or.: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — **Nel continente nero**
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'. **Commedia**

Tabarin — **Un'altra vita**
Tel. 507.
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire .000/rid. 6000
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Si apre la caccia al cinghiale: tra «doppiette» e fungaioli convivenza difficile

Allarme nei boschi del Levante

La Forestale ha diffuso un appello alla tolleranza. Nelle zone toccate dalle battute sono comparsi cartelli di avvertimento. Escalation dell'attività venatoria: nel '91 abbattuti oltre 1100 capi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Domani si apre la caccia al cinghiale, e nel Levante la Guardia Forestale lancia un appello per sensibilizzare i cacciatori a [illegible] servare senso civico e attenzione: nei boschi ci [illegible] anche i cercatori [illegible] funghi e il pericolo è che tra queste due categorie scocchino scintille.

Il messaggio parte [illegible] brigadiere Italo Franceschini, comandante del distaccamento [illegible] Carasco Ligure della Forestale. «Il cinghiale [illegible] può [illegible] quasi ovunque nella nostra zona, salvo che nelle oasi di protezione. Domani, se non verrà un diluvio come domenica scorsa, i nostri boschi saranno meta di molte squadre di cacciatori. Ma ci saranno anche i fungaioli, oltre che appassionati d'equitazione e di mountain-bike. Spero che tutte queste categorie sappiano rispettarsi e tollerarsi [illegible] vicenda».

Non si tratta di un appello buttato lì per caso. Tra i cacciatori, gli animi sono già molto accesi. Una recente sentenza del Tar ha ridotto a tre i giorni della settimana in cui si può sparare, e ha introdotto nell'elenco di volatili e animali protetti altre 12 specie. [illegible] tener conto poi anche della rivalità [illegible] le varie squadre di caccia [illegible] cinghiale. «Devono capire che [illegible] incontrano nello stesso bosco alcuni cercatori di funghi, non devono prendersela a male perché fanno scappare i cinghiali. Anche i fungaioli hanno il diritto di starci» dice ancora il brigadiere Franceschini.

La Forestale è comunque in preallarme. In questi giorni nei boschi sono stati affissi cartelli che avvertono i fungaioli [illegible] «pericolo cacciatori», che vanno ad aggiungersi a quelli che riportano le norme da osservare per la raccolta dei funghi. Domani ci [illegible] diverse pattuglie in servizio nei boschi dell'entroterra, pronte a intervenire.

La caccia al cinghiale è assai praticata nella zona. Nel 1991 [illegible] stati 1849 i cinghiali abbattuti nella Provincia di Genova: 1109 capi solo nel Levante. Il record degli abbattimenti spetta a Né, con 252 capi falciati nell'ultimo triennio. Seguono Lumarzo (125 capi abbattuti nel '91) [illegible] Borzonasca, con 248 capi. E ancora, San Colombano Certenoli con 245, Rezzoaglio [illegible] 207, Castiglione Chiavarese con 200. A Rapallo sono stati uccisi, nell'ultimo [illegible] triennio, [illegible] ungulati.

Non mancano, per contro, anche le richieste, da parte dei contadini, di risarcimento dei danni provocati dai cinghiali. Sono state 564 nel 1989, 415 nel 1990 e 635 nel 1991. Il che dimostra che questi animali sono aumentati nella [illegible] Non a [illegible] dal [illegible] al '91 gli abbattimenti si sono sestuplicati.

Fabio Pozzo

[illegible] chiodate contro [illegible] «invasori»

A Borzonasca si temono nuovi atti vandalici domani controlli a tappeto nell'entroterra

Una delle traversine chiodate utilizzate per danneggiare le auto dei fungaioli

BORZONASCA. Non [illegible] solo [illegible] pericolo di attrito tra la categoria dei cacciatori e quella dei cercatori di funghi. A [illegible] vedere di buon occhio i fungaioli, magari quelli «di città», che partono da Genova, dalla Riviera e anche dal Piacentino e dal Parmense per raggiungere i boschi dell'entroterra [illegible] Chiavari, sono anche i contadini locali, gli abitanti della zona. Lo dimostrano le traversine [illegible] punte di ferro acuminate che domenica scorsa sono state disposte lungo la strada che collega Borzonasca con il rifugio di Pratomollo, quest'ultima zona meta ambita di tanti fungaioli. Diverse auto sono rimaste danneggiate. [illegible] brigadiere Danilo Falù, responsabile della Forestale a Borzonasca [illegible] segnalato l'episodio ai carabinieri [illegible] domani distribuirà i suoi uomini nei boschi, per prevenire altri atti [illegible] dalici [illegible] anche per proseguire nelle ricerche finalizzate a individuare i colpevoli, coloro che hanno sistemato le traversine anti-fungaioli. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

Ristrutturazione del Centrale, delibera bocciata

Il Coreco ha bocciato la delibera assunta dalla giunta di Sestri Levante circa la ristrutturazione dell'ex cinema Centrale della famiglia Perazzo, discussa in Consiglio comunale nella primavera scorsa. La delibera era stata oggetto di un esposto presentato dal gruppo consiliare dc. La giunta sestrese ha g[illegible] presentato un ricorso al Tar in quanto il Coreco ha considerato l'intervento dell'ex cinema Centrale [illegible] nuova costruzione, anziché ristrutturazione di vecchio immobile. [f. p.]

CHIAVARI

Confermato lo sciopero [illegible] bus per il 9 ottobre

La direzione della Tigullio Pubblici Trasporti, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce la gran parte delle linee bus urbane [illegible] extraurbane del Levante, ha comunicato che i suoi mezzi [illegible] fermeranno per 24 ore, il 9 ottobre, a causa dello sciopero nazionale proclamato dal sindacato Cisal. [f. p.]

[illegible]

Svastiche sul lungomare, allarme naziskin

Allarme naziskin a Rapallo. Sconosciuti l'altra notte hanno disegnato una grande svastica sul lungomare, davanti al cinema [illegible]ttuno e altre croci uncinate sulle colonnine che reggono la ringhiera della passeggiata a mare. L'episodio è stato oggetto di [illegible] interrogazione consiliare presentata al sindaco dal psi, che invita l'amministrazione a intervenire presso le forze dell'ordine. [f. p.]

[illegible]

Pittori liguri in mostra nella Torre dei Doria

S'inaugura oggi nella Torre Doria dell'abbazia di San Fruttuoso di Camogli una rassegna di otto pittori liguri contemporanei [illegible] quali sono stati commissionate opere riguardanti il passato e il presente di San Fruttuoso. L'iniziativa [illegible] del Fondo ambiente italiano ed [illegible] stata coordinata dalla Galleria San Benigno di Genova, col patrocinio della Regione Liguria e Fondazione Colombo. La mostra rimarrà aperta sino al 31 dicembre [illegible] orario 10/13 e 14/17. [f. p.]

PORTOFINO

Consorzio turistico, bilancio di cinque anni

Si è tenuto ieri pomeriggio un [illegible]ntro pubblico al Teatrino di Portofino nel corso del quale [illegible] Consorzio «Portofino Coast» ha fatto il punto su cinque anni di attività. Oggi il [illegible] si estende da Uscio a Sestri Levante. Nel [illegible] dell'incontro [illegible] stato affrontato [illegible] tema del turismo in tutti i suoi aspetti con interventi dell'assessore regionale Eraldo Crespi e del presidente di «Portofino Coast» Franco Orio. Era presente tra gli ospiti la principessa Angela Von Hoenzoller. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Giovane algerino

Condannato per i furti sui treni

S. MARGHERITA. E' stato condannato a un [illegible] e mezzo di reclusione più 800 mila di multa, dal tribunale [illegible] Chiavari, l'algerino che il 15 settembre [illegible] aveva derubato, sul diretto Roma-Torino, una pensionata torinese e poi, bloccato da un maresciallo della Finanza, aveva tentato di spacciarsi per un controllore delle Ferrovie. Si tratta di Grine Mohamed Reda, 23 anni.

Il nordafricano aveva rubato dalla borsetta di Giuseppina Carovigno, [illegible] anni, residente in via don Giovanni Bosco 3 a Torino, [illegible] orologio, un paio d'occhiali e 50 mila lire. Il ladro era stato però notato all'altezza della stazione di S. Margherita da [illegible] maresciallo della Finanza, Pietro Bottoni: l'algerino ha prima cercato [illegible] convincerlo di trovarsi davanti ad un controllore, poi lo ha malmenato ed [illegible] riuscito a fuggire gettandosi da un finestrino.

I carabinieri lo hanno arrestato mentre si stava allontanando sui binari poco prima della galleria di Rapallo. [f. p.]

CHIAVARI

L'episodio a Neirone

In carcere per la rapina a due sorelle

CHIAVARI. Il tribunale di Chiavari ha condannato l'altra mattina a due anni [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione e al pagamento di [illegible] mila lire di multa, Mario Gardella, [illegible] anni, nato a Ferrada di Moconesi e residente a Genova. Era accusato di rapina e porto abusivo [illegible] coltello per una vicenda che risale al 1989.

Il giovane, assieme ad un amico, Calogero Fazio, aveva avvicinato due donne a Corsiglia di Neirone. Due sorelle, Iva [illegible] Maddalena Gardella (si tratta di [illegible] caso di omonimia nei confronti dell'imputato). Dopo una brevissima discussione, [illegible] rapinatore aveva tirato fuori dalla giacca un coltello e lo [illegible] puntato contro Maddalena Gardella, immobilizzandola. Quindi si era fatto consegnare dalla donna [illegible] collanina d'oro, un paio di orecchini sempre d'oro e 50 mila lire in contanti. Il giovane era stato individuato dalle forze dell'ordine e denunciato. Il processo e la condanna a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione. [f. p.]

A Chiavari il peso massimo Mino Bozzano pronto a tornare in attività: «Nessun rischio, sono allenato»

«Torno sul ring a 60 anni e mando ko Damiani»

Vecchia gloria del pugilato sfida l'anagrafe e il campione veneto

Il peso massimo «Mino» Bozzano, a 60 anni, si sente ancora [illegible] grande forma

CHIAVARI. Vuole ritornare a combattere sul «ring» all'età di sessant'anni, sfidando Damiano Damiani, il pugile veneto che ha perso [illegible] recente il titolo mondiale dei «massimi» [illegible] che ha quasi la metà dei suoi anni. E' l'incredibile [illegible] di Giacomo «Mino» Bozzano, peso massimo originario di S. Margherita di Fossa Lupara, piccolo centro alle porte di Sestri Levante, oggi proprietario di un ristorante nel centro storico di Chiavari.

Bozzano è stato un campione, tra il 1956 e il '62, tanto che il [illegible] nome occupa uno spazio sull'Enciclopedia mondiale della boxe. Più volte Nazionale dilettanti, ha vinto una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Melburne, nel 1956. Da professionista, è salito sul [illegible]» con i colori dell'Ignis [illegible] Milano, la scuderia di Loi [illegible] Garbelli. Ha smesso di «tirare» con i guantoni a 29 anni, dopo che il suo manager l'aveva fatto combattere per il titolo europeo a Berlino [illegible] nemmeno 100 di pressione sanguinia, e già venduto a sua insaputa a un'altra scuderia.

Lo volevano portare anche in America: si era invaghito del suo modo di fare boxe [illegible] pione mondiale dei medio massimi Joe Maxin. E gli aveva schiacciato l'occhiolino anche Hollywood, il cinema: non a caso i fans e i giornali d'allora lo chiamavano [illegible] «pugile bello», il «pugile che piace alle donne». [illegible] grande presenza, Bozzano era infatti corteggiatissimo. Lui ricambiava, facendo la bella vita, spider e locali notturni: aveva un fisico statuario, una forza erculea, ma anche una tecnica, una velocità di portare il colpo [illegible] grinta tale da potergli permettere tutto.

Oggi [illegible] un «gigante buono» che dimostra metà dei [illegible] anni. E' padrone di casa, insieme alla moglie Kristin, svedese, al ristorante Ariete, a Chiavari. Alle pareti del locale, tante foto della sua carriera. Accoglie i [illegible] clienti con una fascia indiana legata attorno alla fronte, abbronzatissimo. Pronto a ricordare tanti episodi della sua vita trascorsa sul ring, ma anche dei tre anni trascorsi, dopo [illegible] abbandonato la boxe, su navi da crociera [illegible] America e dei sette [illegible] in [illegible] è vissuto a Amsterdam, dove ha fatto il manager di un casinò.

Bozzano [illegible] fa mistero di allenarsi ogni giorno. Presenterà domanda alla Federboxe per incontrare Damiani, nel giorno del suo sessantesimo compleanno, il 12 aprile. «Sento di potercela fare - dice l'ex pugile. Ho ancora la forza e la tecnica sufficiente per mettere a terra un Damiani qualsiasi. I pugili di oggi non sono più come quelli [illegible] una volta. Damiani nel recente incontro per [illegible] titolo ha preso un pugno in faccia e ha abbandonato l'incontro; io portavo a termine combattimenti con costole e dita fratturate, vincendoli».

Continua Bozzano: «Non è uno scherzo. Non sono [illegible]to: a me i pugni hanno fatto bene. Spero solo che la Federazione mi autorizzi, che non si spaventino. Sono tranquillo: posso farcela. Potrebbe essere un incontro storico». [f. p.]

Domani alle 11, in piazza Nicoloso, la consegna di targhe e medaglie [illegible] società e atleti

Recco premia i suoi campioni dello sport

Da Eraldo Pizzo a Oscar Carbone, ecco tutti i riconoscimenti

RECCO. Doveva essere una grande festa, invece il maltempo che ha colpito Genova ed il Levante ha «rischiato» [illegible] farla saltare. Però il Comune di Recco ha voluto ugualmente mantenere fede agli impegni presi confermando per domani, con inizio alle 11 in Piazza Nicoloso da Recco, la cerimonia [illegible] consegna [illegible] «1° Trofeo dello Sport 1992» e premiazione degli atleti che nella stagione sportiva 91/92 hanno conseguito risultati di eccellenza.

La dicitura «stagione sporti[illegible] 91/92» è comunque limitativa: infatti ai protagonisti di oggi devono essere aggiunti i campioni di ieri, atleti [illegible] dirigenti che hanno fatto conoscere la cittadina nel mondo.

«Recco sportiva, Recco per lo sport» [illegible] lo slogan che è stato coniato per questa particolare occasione. L'intendimento è di unire [illegible] passato con [illegible] presente, [illegible] il futuro. «Non dobbiamo vivere solo di ricordi, anche se prestigiosi. Lo sport ha bisogno di ricordare il passato ma di creare linfa [illegible] per [illegible] domani. Lo sport come tessuto sociale per la città e come significato di ambiziosi successi ottenuti in tutte le discipline», [illegible] Enzo Brasiliano, uno [illegible] promotori dell'iniziativa. Alla mega-festa parteciperanno autorità e dirigenti sportivi nazionali, [illegible] momento culminante la [illegible]gna del Trofeo Sport '92 assegnato alla società che si è maggiormente distinta.

L'elenco dei premiati [illegible] lunghissimo, oltre 160 nomi. Innanzitutto le squadre: [illegible] per Juniores e Allievi pallanuoto; argento per la prima squadra sempre di pallanuoto, per l'under di rugby, per la pallavolo femminile promossa dalla C2 alla C1, per sincro, judo, ginnastica, karatè, vela e tennis (molte società premiate anche con il bronzo); metallo meno pregiato per l'Under 15 di calcio e per la [illegible]oa. Poi [illegible] riconoscimento speciale, in oro, per la squadra del primo scudetto [illegible] pallanuoto, nel 1959: Eraldo e Piero Pizzo, Mario Cevasco, Franco Lavoratori, Enrico Guidotti, Angelo Maraschi, Gian Guerrino Giraldi, Eugenio Merello, Furio Tabacco [illegible] Aldo Gandolfo.

Individuali: oro a Oscar Carbone (campione di karatè), agli olimpionici Max Ferretti, Alex Bovo e Gianni Averaimo. Argento a Federico Castagnola, Roberto Garbarino, Fabio Zuppa e Andrea Savio (hanno preso parte ai campionati per portatori di handicap) e Manlio Piantato (14° ai mondiali di mountain-bike). Premiati con una medaglia d'oro Antonio Ferro e Marco Baldinetti; targa d'argento [illegible] dirigenti Carlo Caorsi, Giorgio Tassara (alla memoria), Lorenzo Moltedo, Italo Desgaco, Nello Bandinelli, Ettore Zanoni e Angelo Ferro. [g. s.]

Eraldo Pizzo premiato a Recco

Stringono i tempi per la presentazione dello strumento urbanistico

E' in gioco il futuro di Levanto

Il nuovo piano regolatore entro la fine di ottobre

LEVANTO. Entro ottobre, il Consiglio comunale di Levanto dovrà approvare le varianti al Piano regolatore generale come stabilito dal Comitato regionale di controllo.

L'attuale piano denota ormai grosse carenze di funzionalità e di attuazione che penalizzano fortemente la crescita della cittadina. Dal 1976, data dell'approvazione dell'attuale piano, a oggi si è assistito a profondi mutamenti di carattere storico, economico [illegible] sociologico che hanno trasformato la vita della Riviera spezzina. [illegible] assiste, pertanto, alla impossibilità di soddisfare le nuove e reali esigenze della comunità, rallentandone di fatto la crescita e lo sviluppo.

Lo scopo del [illegible] piano, così com'è stato scritto e approvato nel documento siglato [illegible] Consiglio comunale il 27 luglio scorso, dovrà essere quello di far assumere a Levanto [illegible] ruolo cardine nel sistema della [illegible]viera e della Val di Vara. In modo particolare si dovrà effettuare un rilancio turistico della cittadina [illegible] per migliorare vita dei suoi abitanti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla salvaguardia e al miglioramento del patrimonio storico e ambientale.

Il nuovo piano dovrà affrontare [illegible] tentare di risolvere alcuni problemi chiave di Levanto, quali la viabilità, il problema dei parcheggi, l'ampliamento della zona pedonale, l'arredo urbano, rivitalizzazione del centro storico, [illegible] verdi e di servizi, nuove aree per l'artigianato. Ma anche la realizzazione di un impianto [illegible] depurazione, a livello comprensoriale, già allo studio della Comunità montana della Riviera spezzina [illegible] redazione di un progetto organico [illegible] riutilizzo turistico-commerciale della passeggiata a mare «Gaetano Semenza» detta «delle Pietre», nonché abbattimento di parte del vecchio viadotto ferroviario.

Inoltre, nel piano dovranno essere individuate nuove zone alberghiere, oltre alle attuali della zona Vallesanta già previste, per garantire a Levanto una ricettività adeguata. Le nuove zone dovranno essere facilmente accessibili.

Un particolare attenzione dovrà essere riservata alla risoluzione, almeno parziale, del problema abitativo, ormai tragicamente visibile anche qui. Dovranno essere individuate delle zone dove poter realizzare un'espansione edilizia strettamente riservata ai residenti.

Per dare a Levanto un buon piano [illegible] tempo è veramente poco se si tiene conto che dovreb[illegible] essere portato a conoscenza dei cittadini [illegible] non con pubbliche assemblee, mentre [illegible] Consiglio dovrebbe approdare intorno al 10 ottobre. [g. gh.]

I controlli di carabinieri e polizia non hanno dato risultati soddisfacenti

Polaroid contro le prostitute

Albenga, gli abitanti della via Aurelia fotografano le targhe delle auto dei clienti delle donnine che frequentano la zona. «Manderemo la foto alle mogli degli "habitués" sperando che non tornino»

ALBENGA. «Ora basta. Se i continui controlli di carabinieri e polizia non sono sufficienti vuol dire che [illegible] stessi a tentare di risolvere il problema della prostituzione». E [illegible] problema, secondo un gruppo di albenganesi che abitano sulla via Aurelia tra regione San Giorgio [illegible] regione Burrone, [illegible] può risolvere anche trasformandosi in «corvi». «L'idea ci è venuta leggendo quanto [illegible] succedendo [illegible] Calen[illegible] in Toscana, dove le forze dell'ordine sequestrano l'auto [illegible] chi viene trovato appartato con una prostituta. Senza arrivare a tanto abbiamo pensato che basterebbe armarsi di macchine fotografiche "Polaroid" per mettere un freno al fenomeno», spiegano gli abitanti della zona.

Come possa una macchina fotografica risolvere il problema della prostituzione tra Albenga e Ceriale lo raccontano ancora i residenti: [illegible] volta fotografa[illegible] l'auto con la targa non ci vorrà molto per risalire al proprietario. In una busta chiusa manderemo [illegible] foto alla famiglia e, a quel punto, pensiamo proprio [illegible] quel cliente [illegible] frequenterà più l'Aurelia».

Le prime fotografie sono già state scattate. «Attraverso alcuni amici stiamo arrivando ai proprietari delle auto. Quasi tutti sono stati fotografati [illegible] a bordo prostitute di colore. E quello che ci fa indignare maggiormente è che [illegible] tratta di auto di gro[illegible] cilindrata», spiegano ancora gli organizzatori della clamorosa forma di lotta alla prostituzione. Qualche indicazione viene dalle targhe delle provincie. Nell'obbiettivo delle Polaroid sono rimaste soprattutto auto targate Savona, Imperia, Cuneo.

I frequenti controlli dei carabinieri non scoraggiano le prostitute sulla via Aurelia

I fotografi notturni sono decisi a inviare gli scatti ai proprietari. «Ci siamo chiesti se quello che stavamo facendo era giusto [illegible] mano ma siamo arrivati alla conclusione che è meglio un matrimonio rovinato che il continuo aumentare della prostituzione. E non solo per i problemi che si creano nella [illegible] me [illegible] che per il diffondersi dell'Aids. La maggior parte delle prostitute straniere, probabilmente non per colpa loro, si apparta senza precauzioni di sorta. Può darsi che il nostro metodo, magari traumatico, [illegible] ad allontanare le prostitute dall'Aurelia ma anche a frenare l'aumento di malattie sessuali», concludono gli abitanti.

Stefano Pezzini

La stazione ogni [illegible] [illegible] [illegible]

ALBENGA. «Ormai è l'Onu del sesso. Alle nigeriane [illegible] a quelle della Costa d'Avorio si sono aggiunte le argentine, le brasiliane, [illegible] austriache, le polacche e da tutto l'Est europeo. Ogni sera portiamo sull'Aurelia [illegible] vero e proprio esercito multiraz[illegible] i tassisti che fanno il turno serale alla stazione di Albenga [illegible] un «termometro» attendibile della situazione lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Ogni sera, infatti, dal treno proveniente da Genova alle 22 scendono decine di prostitute e travestiti che a bordo delle auto pubbliche raggiungono il posto di lavoro.

Per chi ha la casa lungo l'Aurelia si tratta di un problema enorme. Da tempo esposti e petizioni chiedono l'allontanamento delle «donnine». E non solo per problemi morali. «Ogni notte viviamo nella paura. Le auto dei clienti e dei curiosi incrociano sino alle 2 del mattino. Si formano vicino alle donne, contrattano e poi ripartono sgommando, senza verifi[illegible] che dietro [illegible] arrivi nessuno. Per non parlare delle inversioni improvvise [illegible] e degli incidenti stradali dovuti a [illegible]e azzardate. Spesso si tratta di danni alle auto ma i morti sono ormai decine negli ultimi anni», spiegano gli abitanti.

A preoccupare c'è anche il clima di violenza che la prostituzione, inevitabilmente, porta con se. Una violenza alimentata dall'illegalità degli incontri a pagamento. [illegible] spesso [illegible] ripercuote contro le [illegible] prostitute.

Quasi ogni sera, infatti, si registrano scippi e rapine alle donne in attesa di clienti. Episodi che spesso non vengono nemmeno denunciati. Così co[illegible] vengono denunciate le violenze che prostitute [illegible] travestiti senza protettori devono subire dai malviventi che sfruttano la prostituzione straniera. Minacce ed intimidazioni per convincere la «concorrenza» a cedere i posti [illegible]gliori, quelli di maggiore passaggio o più tranquilli per appartarsi. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Aveva due grammi [illegible] eroina [illegible] casa, arrestato

Gli agenti del commissariato di Alassio hanno arrestato Vincenzo Scarantino, [illegible] anni, abitante ad Albenga in via Medaglia d'Oro. Durante una perquisizione domiciliare gli agenti hanno trovato due grammi di eroina. Scarantino, già coinvolto in vicende di droga, è stato arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. [s. p.]

[illegible]

Nuova illuminazione in via Piave

Tra qualche giorno il lungofiume che unisce via Piave alle case popolari sarà illuminato. Sono terminati ieri, infatti, i lavori per la sistemazione dei nuovi lampioni che finalmente daranno luce alla zona. Da tempo [illegible] abitanti delle case popolari chiedevano che il viale fosse illuminato. [s. p.]

[illegible]

Sciopero della Sar, martedì bus fermi per 4 [illegible]

Dalle 10 alle 14 del [illegible] ottobre le corriere della Sar, la società di trasporti che opera in Riviera, resteranno ferme a causa di uno sciopero proclamato dai sindacati confederali. I servizi [illegible] trasporto [illegible] Ponente, compresi quelli scolastici, non saranno quindi garantiti. [s. p.]

[illegible]

«Autodoria», apertura festiva per [illegible] [illegible] Peugeot

La concessionaria «Autodoria» di Albenga sarà aperta domani per tutto il giorno per presentare la nuova Peugeot 405. L'apertura do[illegible]e servirà per fare provare la nuova auto a chi, durante la settimana, non può recarsi dal concessionario. [s. p.]

PIETRA L.

Era ricoverato in isolamento, [illegible]e a 27 anni

[illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 nella basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di G. F., 27 abitante a Pietra Ligure. Il giovane soffriva di un male incurabile. E' stato per lungo tempo ricoverato nel reparto d'isolamento del S. Corona. [a. r.]

[illegible] L.

In arrivo [illegible] commesse per la Piaggio

«Le spese per [illegible] Difesa aumenteranno per far fronte agli impegni interni di ordine pubblico e internazionali», lo ha detto ieri un portavoce del governo Amato. La notizia è un improvviso segnale positivo per la «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure che produce, fra l'altro, [illegible] nuovo motore per elicotteri. [a. r.]

Tra gli imputati l'ex titolare di una pizzeria di Pietra Ligure

Traffico di droga nel Ponente 22 persone rinviate a giudizio

PIETRA L. Ventidue persone rinviate a giudizio, nove delle quali saranno giudicate, la prossima settimana, con rito abbreviato. Si è conclusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare [illegible] carico di Giancarlo Bongiorni, [illegible] anni, l'ex titola[illegible] della pizzeria «Da Gogo» [illegible] Pietra Ligure coinvolto in un traffico [illegible] droga fra la Sicilia e la Riviera di ponente, e di altri ventuno imputati.

Giancarlo Bongiorni [illegible] anni, ex titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, coinvolto nella vicenda

Insieme a Bongiorni saranno giudicati con rito abbreviato Calogero Ferrara, 42 anni, residente a Finale Ligure in via Beninati 11, Maurizio Farruggia, di 23 e Lorenzo Sangiorgi, di 26, abitanti a Loano rispettivamente in via Peschiere e in via Boragine 18, Roberto Garzon, di 31, Finale Ligure via Calvio 110, Mohemed Brem Onled, di 22, Pietra Ligure [illegible] Piave 24 e i palermitani Marco Sanfilippo, 22 anni, Benvenuto Pellegrini, di 25, Santo Fabio Buffa, [illegible] 24. Il processo è stato fissato per giovedì prossimo.

Gli altri tredici imputati saranno invece giudicati con rito ordinario il 13 febbraio. Sono la moglie di Giancarlo Bongiorni, Franca Prato, [illegible] anni, la figlia, Carolina, di 22. E, ancora, i palermitani Carlo La Barbera, di 28, Francesco Coletti, di 44, Grazia Ciulla, di 31, Diego La Mantia, di 45, Antonio Rizzuto, di 25. E, infine, Orazio Lo Cascio, di 49, Savona corso Italia 17, Maurizio Prostamo, di 25, via Istria, Giulio Quinland, di 28, Adriano Lardo, di 42, Simone Garesio, [illegible] 19, tutti e tre residenti a Pietra Ligure e Eliseo Guaglianone, di 19, Santa Agata D'Esaro.

La vicenda era venuta alla luce nella primavera dello scorso anno al termine [illegible] un'indagine dei carabinieri durata sei mesi che aveva portato anche al sequestro di mez[illegible] chilo di cocaina.

L'organizzazione che, secondo l'accusa, faceva capo a Bongiorni, aveva deciso di autofinanziare l'acquisto [illegible] cocaina attraverso rapine. Ad alcuni degli indagati (Bongiorni, Farruggia, Sanfilippo, Buffa, Rizzuto, Sangiorgi) viene infatti contestato di aver organizzato rapine ai danni della gioielleria Guareschi di Loano, Delvago di Finale Ligure, degli Uffici Enel [illegible] Loano. L'obiettivo del clan sarebbe stato poi quello di avviare un mercato della cocaina tra la Sicilia e l'albenganese. Per Adriano Lardo, un tecnico della Sip, l'accusa è solo quella di favoreggiamento: avrebbe detto a Bongiorni che il [illegible] telefono era sotto controllo. [c. v.]

ALBENGA

«Comuni paralizzati»

Il [illegible] Vio [illegible] la [illegible] del [illegible]

«E' ora di dire basta alle conti[illegible] operazioni di "stupro" nei confronti dei Comuni»: Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, [illegible] infuriato. La manovra fiscale del governo non gli [illegible] proprio giù. «Da mesi abbiamo mutui [illegible] assunzioni bloccate. Per riuscire ad avere dei soldi [illegible] investire bisogna fare sotterfugi mentre, addirittura, le ultime notizie sono che [illegible] potrà neppure assumere per rimpiazzare chi è andato in pensione. Non si potrà più assumere personale per i servizi sociali e, contemporaneamente, si caricano i Comuni di maggiori responsabilità anche di tipo tributario. Se [illegible] continua così rischiamo [illegible] dare motivazioni a chi proclama rivolte fiscali e proposte demagogiche. Ma non si può continuare a tagliare i servizi pubblici», conclude Vio. La sua intenzione è quella di organizzare [illegible] protesta con altri sindaci. [s. p.]

FINALE L.

Consiglio comunale

Interpellanza [illegible] Lega [illegible] le [illegible]

«Sì anch'io sono, [illegible] volte, finito fra i blasfemi. Per questo chiedo scusa, ma mi sembra che in città [illegible] oggi problemi molto più gravi che meriterebbero più attenzione». Lo ha detto l'altra sera in Consiglio comunale il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, in risposta [illegible] una interpellanza «antibestemmie» della Lega Nord. Ha aggiunto: [illegible] grave invece il tono incivile che ha assunto il dibattito politico anche nei manifesti affissi in città».

Il Consiglio ha poi discusso una critica mozione del gruppo del pds, presentata in tutti i Co[illegible] del Finalese, per far dimettere il comitato dei garanti della V Usl presieduto dallo stesso Cassullo. La maggioranza si è spaccata: dc e pds hanno votato in modo opposto. Fra le astensioni (verdi e psi) anche la Lega che aveva criticato l'Usl in merito alla chiusura dell'ex ospedale Ruffini. [a. r.]

ALASSIO

All'hotel Diana

[illegible] per [illegible] premio [illegible]

Si svolgerà questa sera nel salone del Grand Hotel Diana [illegible] Alassio la consegna [illegible] premio «Colombo '92» istituito dalla fondazione regionale «Cristoforo Colombo» in collaborazione con l'Apt [illegible] Alassio. Il premio, [illegible] scultura di Federico Brook, sarà assegnato a Sergio Pininfarina, Osvaldo Bevilacqua e Thor Heyerdahl.

«L'iniziativa rientra nelle manifestazione organizzate per promuovere l'immagine della Liguria», spiegano gli organizzatori. E aggiungono: «Il premio [illegible] stato assegnato a tre grandi personaggi legati con vincoli [illegible] affetto alla città di Alassio».

A consegnare i premi [illegible]no il presidente della Regione Edmondo Ferrero, il vicepresidente esecutivo della Fondazione Colombo, Gustavo Gamalero e il presidente dell'Apt alassina Giancarlo Garnasino. [s. p.]

Convocato il Consiglio per lunedì sera: verso le elezioni anticipate?

Sanremo rischia la bancarotta

A causa della mancanza di numero legale non è stata approvata la pratica sui debiti fuori bilancio: oltre mezzo miliardo. Ammonta a 32 miliardi il contenzioso della Sgt con i croupier

SANREMO. Ultima spiaggia, lunedì prossimo, per il Consiglio comunale di Sanremo [illegible] per la giunta guidata dal repubblicano Raffaele Canessa alle prese con una situazione finanziaria che rasenta la bancarotta. Venerdì sera è stato approvato il bilancio consuntivo 1991 ma [illegible] è passata la pratica relativa [illegible] debiti fuori bilancio (oltre 521 milioni), bloccata dall'ennesima mancanza del numero legale. Per lunedì sera è prevista una nuova riunione di Consiglio, l'ultima [illegible] disposizione dell'amministrazione comunale [illegible] per approvare la pratica finanziaria rimasta in sospeso. Se passa, la legislatura prosegue; se, invece, si verificherà il previsto fuggi fuggi generale di esponenti di dc e psi [illegible] i debiti fuori bilancio non verranno sanati, scatterà lo scioglimento del Consiglio [illegible]le, il commissariamento di Palazzo Bellevue [illegible] a primavera, si andrà a votare per le «amministrative» [illegible] più di un anno di anticipo sul previsto.

I debiti fuori bilancio si riferiscono a parcelle di professionisti ed a lavori effettuati per conto dell'Aamaie (l'Azienda dell'acqua e della luce) senza alcuna copertura da parte del Municipio. Ma chi pagherà, in [illegible] [illegible] approvazione da parte del Consiglio, nel caso la Corte dei conti dovesse ritenere illegittima la sanatoria? Di fronte ad un simile interrogativo, in molti, l'altra sera, hanno evitato di votare: non potendo esprimersi ufficialmente contro, per disciplina di partito, hanno abbandonato l'aula facendo mancare [illegible] numero legale. Se ne sono andati l'assessore psi, Paolo Leuzzi e quattro consiglieri dc: Agostino Carnevale, Bruno Fazio, Nino Lanteri e Bruno Giri. La maggioranza non è più stata in grado di assicurare il numero legale e l'opposizione ha abbandonato l'aula decretando [illegible] sospensione della riunione. «Non abbiamo ritenuto giusto garantire il numero legale ad [illegible] maggioranza che sulla carta conta [illegible] consiglieri» ha commentato il leader del pds, Carlo Barillà.

Sanremo (qui sopra Palazzo Bellevue) rischia le elezioni se non sarà approvata [illegible] delibera sui debiti. A destra, in alto il sindaco Raffaele Canessa; sotto Bruno Giri

Lunedì l'approvazione dei debiti fuori bilancio, sarà ancora più problematica: Giri ha presentato [illegible] emendamento che prevede l'inserimento nella pratica in discussione di tutto il [illegible] accumulato dalla Sgt in tre anni di gestione [illegible] casinò. Sono 32 miliardi: l'ammontare delle [illegible] [illegible] lavoro vinte [illegible] croupier (licenziati nel 1981 e riassunti con [illegible] dei magistrato dieci anni dopo) e la previsione di spesa per regolare la posizione di oltre 500 lavoratori stagionali che hanno citato in giudizio la casa da gioco [illegible]do, poi, la causa.

Il denaro è già stato reperito attraverso una duplice fidejussione bancaria. E' una [illegible] ingentissima che al Comune, di soli interessi, [illegible] 500 milioni al mese, 17 [illegible] giorno. L'emendamento-Giri, lunedì sera, verrà affiancato da un piano di ammortamento (previsto della durata di 6-10 anni) che dovrebbe far risparmiare il Comune, almeno in termine di interessi passivi.

Nel caso di un'ennesima bocciatura, scatterà inesorabile il «tutti a casa» [illegible] si andrà [illegible] elezioni anticipate, le seconde in meno di dieci anni.

Il Comitato regionale [illegible] controllo [illegible] Imperia, nel suo ultimatum ha precisato che lunedì sarà l'ultimo giorno disponibile per approvare i debiti fuori [illegible]lancio e completare [illegible] conto consuntivo del '91. In [illegible] di mancato accordo già martedì il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, potrebbe dare il via alla procedura per la nomina di un commissario [illegible] lo [illegible]glimento del Consiglio [illegible]unale.

In un mese, da quando è stata varata l'amministrazione-Canessa, [illegible] Consiglio si è riunito quattro volte. Si è sempre concluso prima del tempo per la mancanza del numero legale.

L'abbandono dell'aula da parte dell'assessore Leuzzi, ha scatenato la reazione rabbiosa [illegible] più di un esponente della maggioranza. Probabile un avvicendamento in giunta. Non è esclusa neppure la costituzione [illegible] un «governissimo» con l'entrata in maggioranza dei due esponenti del pds, Carlo Barillà e Luigi Sciolè.

Gian Piero Moretti

Delegazione al convegno internazionale di St-Vincent

I croupier della Riviera a confronto con l'Europa

SANREMO. «Croupier [illegible] tutta Europa unitevi». All'insegna di questo motto e in vista dell'abbattimento delle frontiere, circa trecento rappresentanti delle [illegible] da gioco del Vecchio continente si [illegible] incontrati nei giorni scorsi a Saint Vincent, in Valle d'Aosta, e hanno dato vita ad un coordinamento denominato «European casinos Forum».

L'obiettivo, è quello di affrontare con un fronte compatto i problemi del settore anche in vista di eventuali nuove disposizioni legislative a livello di Comunità Europea.

[illegible] delegazioni dei casinò di Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Ungheria, Olanda, Lussemburgo e Italia hanno discusso inoltre quelli che potranno essere i provvedimenti più urgenti da applicare con [illegible] primo gennaio '93. Tra l'altro, [illegible] stato deliberato [illegible] prendere contatti ufficiali con i rappresentanti del Parlamento europeo per illustrare i problemi [illegible] le possibili linee di sviluppo del settore alla vigilia dell'entrata in vigore del mercato unico.

Tra croupier e operatori delle case da gioco ci sono inoltre altri accordi come una reciproca collaborazione per verifiche sulla provenienza [illegible] denaro giocato, sulla clientela indesiderata e sulla promozione di una serie di studi per affrontare problemi tecnici [illegible] la sicurezza, l'individuazione [illegible] chi opera ai limiti della legalità [illegible] la tassazione e la concessione delle licenze. L'«European [illegible] Forum» guarda quindi al '93 per iniziare [illegible] lavoro di verifica [illegible] controllo mai concordato prima.

Intanto, per quanto riguarda i tavoli verdi del casinò di San[illegible] i sindacati hanno [illegible]unicato le novità sulla tanto di[illegible] questione che interessa l'installazione delle telecamere nelle sale da gioco. Le associazioni di categoria [illegible] sono dette favorevoli al provvedimento a condizione che le attrezzature di ripresa non vengano sistemate esclusivamente in Riviera ma anche in tutti gli altri casinò italiani. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Passeur, sei rinvii a giudizio e una condanna

[illegible] è svolta ieri l'udienza preliminare a carico di Rocco Condino, della moglie e di altri cinque imputati accusati [illegible] associazione a delinquere finalizzata all'introduzione clandestina di cittadini stranieri in Italia. I sette presunti «passeur» si [illegible] presentati davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha disposto [illegible] rinvio a giudizio al [illegible] novembre. Solo uno degli imputati ha patteggiato [illegible] pena: Patrick Peccard, francese, è stato condannato a un anno 10 mesi e 20 giorni di reclusione e al pagamento di una multa [illegible] 800 mila lire. [m. p.]

Abuso d'atti d'ufficio, ex direttore sarà processato

L'ex direttore delle poste [illegible] Olivetta San Michele, Giuseppe Brancato, [illegible] si è presentato ieri mattina all'udienza preliminare prevista davanti [illegible] gip Eduardo Bracco. Il giudice, per l'accusa di abuso di atti d'ufficio, ha fissato il processo per giugno. Per il peculato invece l'udienza è stata rinviata. [m. p.]

«Durante il volantinaggio il casello [illegible] aperto»

L'autostrada dei fiori smentisce gli operai della Cilt: «Il casello di Sanremo era aperto durante il volantinaggio di giovedì mattina. Non solo, la direzione proprio per la presenza dei manifestanti, aveva potenziato il servizio». Di diverso avviso i sindacalisti che [illegible] organizzato lo sciopero: «Dal casello non è uscita una sola auto. Qualcuno, non sappiamo chi, [illegible] provveduto a dirottare il traffico altrove». [g. ga.]

Disagi in [illegible] Padre Semeria per [illegible] chiazza [illegible] nafta

Traffico a rilento ieri pomeriggio in via Padre Semeria a causa di una grande chiazza di nafta, persa sull'asfalto da un autoarticolato, che ha reso problematica la circolazione di auto e motorini. I Vigili del fuoco, chiamati per ristabilire la viabilità, [illegible] intervenuti con [illegible] mezzo dotato di speciali solventi. [m. p.]

Oggi la giornata dedicata alle crocerossine

[illegible] prevista per oggi la «Giornata [illegible] Corpo delle infermiere volontarie e dei monitori» della Croce Rossa. Il programma prevede: alle [illegible] [illegible] raduno in piazza Cassini, [illegible] 9,30 la visita all'assessorato ai Servizi Sociali e alle 11 un incontro all'Istituto di Diritto Umanita[illegible]. In serata, la consegna [illegible] diplomi e attestati. [g. ga.]

INTERVENTO

Vigili [illegible] fuoco in azione per liberare casa dalle api

Intervento dei Vigili [illegible] fuoco ieri per liberare un alloggio dove era stato segnalato un alveare. Le api, [illegible] costruito il favo all'interno dell'intercapedine di una tapparella. I pompieri hanno prelevato gli insetti per consegnarli agli avicoltori che li inseriranno nelle arnie per la produzione del miele. [g. ga.]

[illegible] TRATTATIVE

[illegible] FIORI

[quotazioni [illegible] 2-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO)	
				[illegible]	MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Omega	extra	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1.300	800
Rosa	Cocktail	seconda	[illegible]	350	300
Rosa	Susan	extra	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	10.000	900	[illegible]
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Dama Bianca	seconda	10.000	300	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	[illegible]	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	800	700
Rosa	Anna	prima	5.000	500	400
Celosia	Cristata	extra	5.000	600	500
Celosia	Cristata	prima	10.000	350	300
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.300	1.000
Margherita	[illegible]	prima	12.000	[illegible]	100
[illegible]	—	prima	40.000	500	400
[illegible]	[illegible]	extra	6.000	5.000	2.000
Statice	—	prima	15.000	200	100
Gerbera	—	extra	50.000	500	400
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	800	500
[illegible]	Reginae	prima	[illegible]	1.600	1.500
Eucaliptus	Cinerea	[illegible]	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible]	Mediterranei	pregiati	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	[illegible]	150
[illegible]	Multiflor	prima	60.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	50
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 304.050.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; [illegible] Prezzi stazionari e in lieve ribasso nelle rose; ● Vendita discreta

SANREMO. Si è chiusa [illegible] contrattazioni al ribasso nelle rose e prezzi in lieve diminuzione la settimana [illegible] vendite sul plateatico di valle Armea. Il mercato guarda al [illegible] di ottobre con particolare interesse soprattutto per quanto riguarda la vendita, nell'ultima settimana, dei crisantemi. Intanto, i floricoltori attendono il momento [illegible] verifica previsto per domenica 11 in occasione dell'assemblea straordinaria dei [illegible] indetta dall'«Uc.Flor.», la cooperativa di produttori del [illegible] di Sanremo. Nuove indicazioni sono in [illegible] anche dopo la «fusione» delle associazioni di categoria. [g. ga.]

Lo spettacolo questa sera alle 21, salta la replica prevista per domani

Parson, una star al Margherita

Il ballerino americano presenta un collage di alcune tra le sue più famose coreografie. Grande attesa per «Caught» che lo rese popolarissimo grazie anche a un'originale serie di effetti speciali

GENOVA. Dopo la baraonda del concerto di Elio e le Storie Tese di giovedì, il teatro Margherita ospita questa sera lo spettacolo del danzatore e coreografo americano David Parson.

Parson è uno dei pochi artisti del balletto noto anche ai profani del genere. Otto anni fa David Parson diede vita allo spettacolo «Caught», con le musiche di Robert Fripp, in cui, grazie ad uno speciale intreccio di luci, restava praticamente sospeso a mezz'aria, «volando» sul palcoscenico.

Le immagini di «Caught» fecero il giro del mondo e ancora oggi David Parson è noto come il ballerino che vola.

Anche la scaletta dello spettacolo che il danzatore e coreografo americano presenterà al Margherita stasera (inizio alle ore 21) comprende «Caught». Le altre coreografie sono: «Una notte capelluta sul Monte Calvo», «Bachiana», una novità basata sulla musica di Leslie Stuck intitolato «Destined», «Reflection on four» su musiche di Mozart e «Brothers», allestito per la prima volta dieci anni fa assieme a Daniel Ezralov.

Quest'ultimo ballerino ha firmato le coreografie dell'«Ulisse e la Balena Bianca» di Vittorio Gassman e interpreta tutt'ora il simbolico ruolo del [illegible] alla fine del «Moby Dick».

Già ballerino nella compagnia di Paul Taylor, Parson fondò nel 1987 il proprio gruppo, ottenendo in breve tempo importanti successi internazionali.

Dopo il debutto newyorkese, la compagnia è stata ospite di [illegible] festival e teatri americani ed europei. Tra questi i festival di Spoleto, Charleston e Lione, il Teatro La Fenice di Venezia, il City Center di New York e la Royce Hall di Los Angeles.

Con David Parson, in questo breve tour italiano, danzano i sette ballerini del gruppo: Jaime Martinez, Victoria Lundell, Patricia Kenny, Gail Gilbert, Elisabeth Koeppen, Alexander Kaschock, Christopher Kirby.

Dopo il tour italiano la compagnia proseguirà in Giappone, Olanda e negli Stati Uniti.

David Parson, che ha debuttato giovedì sera a Bologna, ha purtroppo comunicato che potrà esibirsi al [illegible] Margherita di Genova solo stasera, in quanto le due previste «date» genovesi sono state inserite in ritardo nella tournée dell'artista. Anche nel capoluogo ligure c'è molta attesa per l'arrivo di questo artista, molto popolare, dicevamo, non solo fra gli appassionati di danza e fra il pubblico dei festival del Balletto di Nervi.

Parson è forse l'unico ballerino americano a non avere appiccicata addosso l'etichetta di quella danza moderna Usa non sempre elegante e guardata con qualche sospetto dalla critica e dal pubblico.

I maligni dicono che il segreto del suo successo, oltre l'indiscussa bravura, sia anche la sua bellezza, la sua fama di Apollo degli Anni Novanta. Anzi, c'è chi sostiene che Parson abbia scardinato il concetto che dividevа i ballerini in due gruppi: bravi, intelligenti e un po' bruttini e belli e languidi, ma un po' vuoti. David Parson non si porta dietro di sé nessun dubbio: è bello e bravo, senza eccezione alcuna.

In realtà basta assistere ad un suo spettacolo per rendersi conto che la bella presenza è sì un aspetto importante, ma non determinante per la classe e l'eleganza dei movimenti.

Lo spettacolo, già annunciato, di domani, non avrà luogo. I possessori del biglietto potranno rivolgersi ai botteghini del teatro di via XX Settembre per cambiarli od ottenere il rimborso.

L'ingresso al Margherita costa 27 mila lire in platea e 18 mila in galleria.

Mauro Boccaccio

Il ballerino David Parson

CINECLUB

Un ciclo sulla libertà

Al Lumière di piazza Martinez comincia lunedì una rassegna cinematografica dedicata al tema: «Il disagio delle libertà: percorsi e cinema nella follia», organizzata in collaborazione con l'associazione culturale «Lea Art e Cinema» di Chiavari e l'Istituto per le materie e le forme inconsapevoli. La rassegna inizierà lunedì con la proiezione del film «Dove comincia la notte», proseguirà mercoledì 7 con «Ma non per sempre» e si concluderà venerdì con «Dicembre».

Tutte le proiezioni avranno inizio alle 20,30. Al termine della rassegna, venerdì alle ore 22, sempre al Lumière, avrà luogo una tavola rotonda con la partecipazione di numerosi ospiti. Saranno presenti clinici, esperti cinematografici e critici. Modererà il dibattito la redattrice di «Schegge», la fortunata trasmissione di Raitre, Margherita Ferrandino. Al dibattito parteciperanno anche i registi Marzio Casa e Antonio Monda, autori degli ultimi due film in cartellone.

Negli stessi giorni della rassegna cinematografica, l'Istituto delle materie e forme inconsapevoli di Quarto, in collaborazione con il servizio di igiene mentale della XVI Usl, inaugurerà, nei locali e nei giardini dell'Ospedale Psichiatrico di Genova, il [illegible] attivo delle forme inconsapevoli che si arricchisce di nuove opere. La struttura ospiterà un convegno internazionale. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CHIAVARI
Le canzoni di Franco Sivori

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

SESTRI L.
Una festa per l'estate

Serata dedicata ai «Ricordi dell'estate» con musica dal vivo e giochi in pedana, oggi alle 22,30 alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante. Ingresso con invito. [f. gr.]

GENOVA
Rock band in pedana

Concerto di diverse band liguri, questa sera, alle 22, al Lukrezia Club di vico Caprettari, nell'ambito della rassegna «Emersione rapida» promossa dal circolo Arte Musica. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Funky e blues

Concerto dei «Funky Staff», questa sera alle 23, al «Nessundorma Café». Il noto gruppo genovese presenterà al pubblico del locale un repertorio che spazia dal funky al blues, dal rock al soul. Ingresso lire 15 mila, con consumazione. [m. b.]

[illegible]
Lo show dei «Tupelo twins»

Concerto dei «Tupelo twins», una delle band più promettenti del panorama musicale ligure, questa sera, alle 23, all'«Harpo Bazar» di piazza Tommaseo. Ingresso lire 20 mila, con consumazione. [m. b.]

Robert Duvall

[illegible]
Concorso di violino

Oggi alle 15, al Teatro Carlo Felice, prime prova finale del concorso internazionale di violino «Premio Paganini». Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera diretta da Paolo Peloso. [m. b.]

[illegible]
[illegible] di «Apocalypse Now»

Questa sera, alle 21,15, al cinema Nickelodeon di via Consolazione, film-documentario «Viaggio all'inferno», girato dal 1979 al 1981 sul set del costosissimo film «Apocalypse Now» di Francis Ford Coppola e interpretato, tra gli altri, da Robert Duvall e Martin Sheen. Le riprese sono di Eleanor Coppola. [p. c.]

Ripercussioni negative per la protesta dei dipendenti del teatro

Per lo sciopero del Carlo Felice dimezzato il premio Paganini

GENOVA. Tempesta sul «Premio Paganini» e sul Comunale dell'Opera. Ieri in tarda mattinata, al termine di una concitata assemblea di lavoratori il Consiglio d'Azienda dell'Ente lirico ha proclamato uno sciopero destinato a suscitare non poche polemiche. Orchestra, coro, personale di sala e tecnici si asterranno dal lavoro domani in concomitanza con la prova finale del «Premio Paganini».

Il programma del Premio è stato modificato. Al termine di una lunga riunione fra il direttore artistico e il sovrintendente è stato diramato il seguente comunicato: «Il Comitato organizzatore e la Commissione del Premio Paganini, comprendendo le ragioni che hanno provocato lo sciopero si dichiarano solidali con il personale del Teatro che lotta per affermare i valori universali della [illegible].

Una mossa evidentemente diplomatica per poter giungere ad un compromesso. Questo pomeriggio i sei finalisti (Giovanni Angeleri, Karen Leo, Eiji Nimura, Ara Malikian, Michico Kamiya e Julia Krasko) eseguiranno tutti e due i concerti previsti dal programma limitandosi per quanto riguarda i concerti di Brahms, Sibelius e Prokofiev al solo primo tempo.

E' la prima volta nella lunga storia del Concorso che ciò avviene. Al di là dei toni obbligatoriamente formali del Comitato del concorso, la decisione dei lavoratori del teatro appare certamente discutibile. Le motivazioni, infatti, sono più che corrette, ma il momento scelto per la protesta non convince.

Lo sciopero è scaturito dai legittimi timori per il futuro del teatro travolto da una crisi probabilmente senza precedenti. I tagli decisi dalla legge finanziaria al Fus (Fondo Unico Spettacolo) [illegible] da 930 a 870 miliardi, il blocco dei contratti e il blocco della contrattazione integrativa aziendale rendono infatti problematica l'attività artistica dell'Ente (si dovrà certamente arrivare a tagli del cartellone) e pongono in forse il pagamento stesso dei dipendenti.

«I nodi vengono al pettine - ha commentato il sovrintendente Francesco Ernani - Da tempo insisto sull'esigenza di definire quali risorse poter contare. La situazione è drammatica. Occorrerà premere sui parlamentari per sensibilizzarli e [illegible] quel contributo straordinario (27 miliardi, ndr) senza il quale il nostro bilancio sarebbe in gravi difficoltà».

A pagare per colpe non commesse sarà però il «Premio Paganini». L'agitazione infatti non colpisce la programmazione dell'Ente, ma una manifestazione di prestigio internazionale, l'unica in campo artistico a dare lustro alla città, semplicemente «ospitata» nel teatro. Concorrenti e giurati provenienti da tre continenti staranno domandandosi probabilmente in quale strano mondo sono mai capitati. E difficilmente il pubblico (da sempre legato al Premio) capirà le motivazioni dei dipendenti che, per usare un termine calcistico, hanno fatto «autogol».

Roberto Iovino

Il 3 novembre riprendono i corsi per cartoonist e illustratori fondati nel 1988

Chiavari torna capitale del fumetto

Nella città dei portici vivono e lavorano molti degli autori più noti: da Aurelio Galleppini, il «papà» di Tex Willer a Gianluigi Coppola, dalla cui matita è nato Dylan Dog. In progetto una grande mostra di «strip»

Enrico Bertozzi è uno dei fondatori della scuola chiavarese del fumetto

CHIAVARI. Una grande mostra del fumetto, di «strip» realizzate da professionisti, come quelle di Lucca e Treviso comics, da tenersi a Chiavari con cadenza annuale. E' quanto ha intenzione di fare Enrico Bertozzi, [illegible] anni, il direttore della Scuola chiavarese del fumetto, noto per le sue illustrazioni e ricerche sul mondo del cavallo e dei cavalieri.

Una mostra che renda di dominio pubblico anche un aspetto di Chiavari forse meno noto agli addetti ai lavori del settore: la città è da tempo un'«isola felice» dell'arte del fumetto. Ospita infatti, oltre alla scuola di Bertozzi, studi e abitazioni di grandi illustratori come Gianluigi Coppola, alla corte dell'editore Bonelli per disegnare il boom editoriale del momento, l'investigatore dell'incubo Dylan Dog. Ma anche Aurelio Galleppini, il «papà» di Tex Willer; la redazione di «Ken Parker», dove lavorano Ivo Milazzo e Giancarlo Berardi, e lo studio «La Cittadella» di Renzo Calegari, la cui matita ha dato vita alla «Storia del West».

«Abbiamo creato una sorta di movimento - spiega Bertozzi -. Ci riuniamo spesso, anche con Ferri di Recco, il "papà" di Zagor, e Luciano Bottaro di Rapallo, che ha dato vita a tanti personaggi del fumetto, tra i quali Pepito. Abbiamo fatto di Chiavari una città conosciutissima nel [illegible] ambiente, dove, e questo è molto importante, si può vivere senza dover emigrare a Milano o altrove».

Bertozzi ha fondato assieme a Calegari la Scuola chiavarese del fumetto nel 1988. Quest'anno i corsi avranno inizio il 3 novembre e termineranno a giugno. Vengono insegnate alcune materie artistiche indispensabili per diventare fumettista o illustratore: anatomia, espressione e gestualità, composizione, tecnica del chiaroscuro, drappeggio, ripasso a china, colore, sceneggiatura. Tra gli insegnanti, Calegari, Coppola e il croato Goran Parlov, disegnatore di «Ken Parker», chiamato dall'editore Bonelli per illustrare «Nick Rider». [f. p.]

Mostre, conferenze e una collana di volumi

Gastronomia e cinema così la Coop fa cultura

GENOVA. Mostre, libri, gastronomia e cinema: la Coop Liguria ha presentato ieri il suo programma culturale rivolto ai soci e consumatori. Consiste in una serie di iniziative editoriali che da qualche anno caratterizzano l'azienda della Lega delle Cooperative.

Il programma è suddiviso in quattro sezioni: consumi, ambiente, immagine, cooperazione e sviluppo. Per quanto riguarda i consumi la Coop ha in funzione addirittura un centro che prevede incontri-visite guidate nei supermercati e mostre sulla storia dei farinacei e sulla storia del cibo attraverso la narrativa per ragazzi, da Collodi a Schultz. Ci saranno poi convegni sui reperti della Lunigiana e conferenze di storia naturale.

Grande spazio del programma culturale della Coop Liguria è dedicato alla storia locale a cui saranno dedicati diversi volumi. Stesso discorso per il cinema che assieme alla televisione è, sottolinea la Coop, un «consumo» dei nostri giorni. Al cinema la Coop dedicherà diverse rassegne: «Cinema a tavola, Cinema ed ecologia, Cinema d'animazione italiano» e altre ancora. Nessun accenno a Woody Allen, che però continua a fare, con i suoi spot, da ottimo testimonial alla Coop.

Quasi tutte le iniziative del programma culturale della Coop potranno essere fruite anche dalle scolaresche. Sono migliaia i ragazzi che negli anni scorsi, assieme ai loro insegnanti, hanno partecipato ai giochi e alle animazioni che accompagnano le proposte dell'azienda. Il programma è comunque rivolto a tutti, giovani e meno giovani. L'obiettivo è quello di diffondere una «cultura dei consumi» più equa e consapevole, al di là degli slogan e dei messaggi pubblicitari. [m. b.]

[illegible] DELLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Orologi da polso
12,30 Sport mare, [illegible]
13 — Rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — L'uomo che parla ai cavalli, tf
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Azimut, rotocalco
[illegible] Italia Cinquestelle
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Messaggi personali
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Film
0,15 Telegiornale

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Week end, rubrica
10,10 Cara... cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12 — Obiettivo genio
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la terra
15,15 Nati per vivere
15,45 Le avventure di Tom Sawyer, tf
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Sportivissimo, rubrica
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
19,15 In primo piano, rubrica
19,45 Calcio fans, rubrica
20,30 Agenda Liguria
21 — Motor shop
21,30 Sky ways, telefilm
22 — Tg Liguria
23 — Piazza Montecitorio
23,30 Ispettore Bluey, tf
0,30 Week end, rubrica
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Grandangolo
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

Mixer Tv

13,30 Galaxy, cartoni animati
14 — Tg Liguria
19 — Savona news - Imperia [illegible] - Genova news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 La lunga linea grigia, film
22 — Savona news - Imperia news - Genova news
22,45 Supercarrier, film
0,30 Auto e motori

Telecittà

[illegible] Xpo - Videoclips
14 — [illegible] Jay Ray Cokes
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 [illegible] big picture
19,20 Telecittà notizie
20,05 Speciale spettacolo
20,30 Telecittà notizie
21 — A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Sister [illegible], telefilm
13,30 Automobili, proposte commerciali
14,15 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
[illegible] A 3, inform[illegible]
20 — Punto sera
20,30 Film
22,30 [illegible]
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 [illegible]

Sardegna Uno

8 — Nero Wolfe, telefilm
9 — Telepromozioni
10 — Lo Faro vende in tv
12 — [illegible], rubrica
13,05 Crime story, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani, rubrica
16 — Telepromozioni
17 — [illegible] delle California, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 La storia di David, miniserie
20,30 Sardegna giornale
21 — L'estate prossima, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,10 Soffici letti... dure battaglie, film

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Sport mare, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Azimut, [illegible]
[illegible] Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Messaggi personali
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
10 — Doppio gioco, film drammatico
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventura di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vi[illegible] documentario
16 — Scuola di yuppies, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
18 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Ho ritrovato il mio amore, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventura di frontiera, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
[illegible] La lancia che uccide, [illegible]
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
[illegible] Gli ultimi giganti, film

Telestar

9,20 African story, film
16,35 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Quattro donne in carriera
20,30 L'estate prossima, film
23,10 Sulle strade della California, telefilm
1 — Soffici letti... dure battaglie, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le squadre liguri pronte ad affrontare [illegible] quinto turno del Campionato nazionale dilettanti

Il Savona e Mazzeo sono più vicini

Quasi fatta per l'ex del Licata, Orcino «out» a Camaiore

SAVONA. Savona senza Corrado Orcino nella trasferta di Camaiore. Il tecnico, allontanato domenica dall'arbitro nel corso della sfida contro l'Acqui, non siederà sulla panchina dei biancoblù. Orcino seguirà l'incontro dalla tribuna, mentre in campo andrà l'allenatore in seconda Dario Parodi e il direttore sportivo Pietro Arcuri.

Orcino [illegible] dispiaciuto. Dice il tecnico: «Non ho fatto nulla di grave per essere inibito per dieci giorni. Pazienza. Spero di dare l'apporto alla squadra anche fuori dal campo. A Camaiore andremo a giocare la nostra partita a viso aperto. Di sicuro non faremo barricate».

Il Savona oltre al tecnico non potrà disporre di Ermanno Carrea, espulso per [illegible] ammonizione sempre contro i piemontesi. Rientra Tovani cui sarà affidata la maglia dell'ex della Pegliese, mentre il resto della squadra dovrebbe essere identico alla formazione che ha pareggiato con l'Acqui.

Giovedì pomeriggio Orcino ha provato gli ultimi schemi nella partitella disputata al «Bacigalupo» contro la Juniores di Leo Cuelmano. Nel corso della gara Orcino ha fatto provare Giorgio Specchia, 25 anni, l'anno scorso al Giulianova.

Sembra che la prestazione dell'attaccante non sia piaciuta a Orcino e ai dirigenti biancoblù. Praticamente [illegible] società ha fatto intendere che [illegible] spende vuole farlo bene.

E torna a far parlare di sé Mazzeo. L'ex giocatore [illegible] Licata si dovrebbe incontrare stasera con la dirigenza del Savona. Non è escluso che la trattativa possa chiudersi addirittura entro stasera.

La società, grazie all'intervento del vicepresidente, il [illegible] senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, è riuscita a racimolare una quarantina di milioni da un pool di sponsor. Altrettanti dovranno tirarli fuori alcuni dirigenti per portare in porto la trattativa.

L'unico problema rimane l'Aosta. E' [illegible] società di [illegible] interessata da tempo al giocatore. Ci sarebbero però problemi di trasferimento, essendo Mazzeo ancora vincolato [illegible] la formazione del Licata. In casa biancoblù comunque non c'è preoccupazione. Secondo voci che gi[illegible]o ieri al «Bacigalupo» la firma di Mazzeo dovrebbe arri[illegible] nella serata.

E Furlan? Si è allenato, [illegible] ben visto da società e tecnico, ma per il direttore sportivo Pietro Arcuri non è ancora l'uomo giu[illegible] per definire il tassello della squadra. Arcuri sostiene di ave[illegible] da tempo una trattativa [illegible] un mediano (Bonadias della Samp?) [illegible] tutte le caratteristiche che piacciono ad Orcino. Ma per il momento [illegible] si vuole sbilanciare.

I giocatori del Savona comunque s[illegible] disposti a rinunciare fino a fine stagione ai premi partita, in cambio [illegible] [illegible] giocatore d'esperienza. Anche se comunque tutta la squadra è convinta delle proprie possibilità.

Ovvero: con o senza un attaccante di spicco il Savona visto nelle prime quattro giornate ha tutte le credenziali per disputare un torneo al vertice. E se poi arrivasse Mazzeo o chi per lui, sarebbe davvero [illegible] ciliegina sulla torta.

Roberto Pizzorno

COSI' LA SANREMESE

A Roteglia senza Prestia e Trasatti

Due gio[illegible] di squalifica per Prestia, espulso domenica a Pietrasanta. Il giudice sportivo ha avuto, com'era prevedibile, la mano pesante nei confronti dell'attaccante della Sanremese. Così Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro - che, in settimana ha «richiamato» i suoi a [illegible] i nervi più saldi dopo le tre squalifiche consecutive in tre partite rimediate dai suoi giocatori - domani, per la seconda trasferta consecutiva sul campo della Virtus Roteglia dove la Sanremese dovrà difendere il suo sorprendente primato in classifica, avrà automaticamente due giocatori in meno: Prestia si aggiunge a Trasatti che deve ancora scontare una giornata di squalifica.

Le forze a disposizione [illegible] così, ridotte anche perché [illegible] dei possibili ricambi, Riolfo, ha accu[illegible] il riacutizzarsi di [illegible] infortunio rimediato in [illegible] in un'amichevole contro l'Albenga [illegible] dovrà essere sottoposto a più approfonditi esami clinici. Tonelli dirigerà stamane l'ultimo allenamento di rifinitura dei biancazzurri. Nel primo pomeriggio la Sanremese (che ieri ha definito l'ingaggio dei giovani Moscato e Marte dell'Ospedaletti che verranno dirottati alla squadra juniores) partirà alla volta dell'Emilia: si fermerà per la notte [illegible] Rubiera, [illegible] provincia [illegible] Reggio Emilia. La Virtus, domenica scorsa, sul suo campo, aveva [illegible] [illegible] pareggio (0-0) i toscani del Cuoio Pelli. [b. m.]

L'allenatore Corrado Orcino

Il Rapallo con molte x

Elvio Fontana guida il Rapallo

S. MARGHERITA. Sotto la minaccia del rinvio (meteosat e compagnia [illegible] prevedono nulla [illegible] buono) e con la concreta prospettiva di giocare su campi resi pesantissimi dalla pioggia che tra oggi e domani non mancherà, Rapallo e Sammargheritese [illegible] preparano [illegible] scrupolo alla quinta prova del Campionato Nazionale Dilettanti.

Al Broccardi la Samm ha affrontato rassegnata le conseguenze del nubifragio di domenica scorsa: campo ridotto ad un susseguirsi di trincee di fango, amichevole di [illegible] settimana con lo Spezia forzatamente rimandata a date (e terreno) migliori. I titolari hanno dovuto ripiegare sull'Under come sparring partner [illegible] hanno effettuato un paio [illegible] allenamenti sostenuti nel vicino terreno [illegible]. [illegible] la società di Gianni Fossati può consolarsi con le disgrazie altrui: è vero che il Broccardi anche se rimodernato nelle strutture, ha un terreno quanto mai disastrato, ma è altrettanto vero che la Sarzanese, avversaria [illegible] turno (è il secondo derby per gli arancioni dopo quello a Sanremo che è costato il posto a Giorgio Casazza) al Miro Luperi non [illegible] ancora riuscita [illegible] metter piede.

Infatti i rossoneri di Del Monte attendono la Sammargheritese [illegible] Aulla, contando [illegible] riuscire lo stesso a richiamare i propri tifosi dalla vicina Sarzana.

[illegible] Rapallo non teme il Fidenza che sarà di scena domani al Macera, semmai è spaventato dai tanti acciacchi che lamentano gli uomini più prestigiosi: Daguino, Guerra, Mosca, Di Maio [illegible] in queste [illegible] sapranno se possono scendere in campo. [d. s.]

Semifinale di prestigio al sesto Trofeo «Ip Cup» per under 16

Italia e Germania di fronte a Savona si rinnova la sfida

Il commissario tecnico Sergio Vatta

GENOVA. I calciatori in erba di [illegible] (una volta tanto) [illegible] hanno offerto una lezione di onestà agonistica nella terza e conclusiva giornata dei gironi eliminatori del Trofeo Ip città di Colombo, torneo internazionale di calcio giovanile.

Giovedì sera [illegible] azzurri [illegible] avrebbero potuto concordare il pareggio con Spagna e Russia e passare in semifinale a braccetto delle loro avversarie. Sapendo che nel pomeriggio Inghilterra [illegible] Germania avevano battuto Austria [illegible] Liguria hanno voluto giocare pulito e si sono impegnate [illegible] fondo dando vita a due bellissime partite.

Nel girone A l'Italia [illegible] Sergio Vatta ha fatto fuori la Spagna con una doppietta del gioiellino De Francesco (3 reti in 3 partite).

La classifica finale vede Italia prima con 5 punti, Spagna fuori dalle semifinali perché ha tre punti come l'Inghilterra [illegible] una peggiore differenza reti. Ultima l'Austria con 1 punto.

Nel girone [illegible] al Comunale di Chiavari la Scozia ha accampato diritti sulla vittoria finale regolando «all'inglese» la Russia: 2-0 con reti di Murie e Honeyman (anch'egli capocannoniere con tre centri in 3 gare). In precedenza a Follo la Germania ha travolto la Liguria: 4-0, reti di Frohner ([illegible]), Bernhardt e Schimidbauer.

La classifica: Scozia p. 5; Germania (differenza reti +3) [illegible] Russia (-1) 3; Liguria 1.

Il sesto Trofeo Ip p[illegible] sarà una questione tra la vincente [illegible] Italia-Germania (oggi, Comunale di Savona, ore 15,30) e la vincente di Scozia-Inghilterra (oggi, Comunale di Follo, ore 15,30).

Due semifinali «stuzzicanti» perché riecheggiano scontri epici nella storia del calcio. Sempre oggi anche le finali di consolazione che vedranno di fronte Spagna-Liguria allo stadio comunale di Finale Ligure (inizio alle 20,30) [illegible] [illegible] Nazionali di Russia-Austria al Comunale di Chiavari sempre con inizio alle 20,30. [d. s.]

Nel weekend partono gli altri tornei giovanili di calcio con molte formazioni levantine

In campo anche juniores e Berretti

Nel campionato regionale subito di fronte Carlo Grasso ed Entella, il Pro Recco sul campo del S. Fruttuoso
Terza giornata per gli allievi con Villaggio-Folbas, Sarzana-Lavagna e Spezia-Rapallo. Le gare dei giovanissimi

Entra nel vivo l'attività giovanile, [illegible] altri due tornei al via: gli Juniores regionali e il trofeo Dante Berretti.

Juniores nazionali. Samm (in casa) e Rapallo (in trasferta) contro due delle quattro squadre rimaste a punteggio pieno dopo due giornate. Gli arancione, un punto in classifica, ospiteranno alle ore 15 al «Broccardi» [illegible] Châtillon/St-Vincent. I ruentini, punti 2, saranno di scena a Marinella contro la Sarzanese.

In entrambi i [illegible] regna comunque l'ottimismo: tranne il Nizza Millefonti, che dovrebbe fare un torneo a sé stante, l'equilibrio dovrebbe regnare sovrano.

Juniores regionali. Le 5 rappresentanti della Riviera sono [illegible] «divise» nei gironi C e D. Tre nel primo (Carlo Grasso [illegible] Entella, che [illegible] affrontano oggi alle 16 al «Gallotti»; Pro Recco, in trasferta a San Desiderio contro lo N.S. Fruttuoso, inizio ore 16,45) e due nel secondo (Sestri Levante oggi di scena al «Sivori» alle [illegible] contro il S. Stefano Magra; Lavagna domani alle 10,30 al «Riboli» contro il Brugnato).

Siamo alla prima giornata, quindi non è possibile stilare un pronostico, anche perché il torneo è di nuova istituzione.

Allievi regionali. Levantine tutte in campo domani per la terza di andata.

Alla Colmata Mare alle [illegible] l'Entella (1) ospita l'Arci Pianazze (0) [illegible] ha la ghiotta opportunità di centrare la prima vittoria; al campo del Centro Scuola alle 10,30 il Villaggio Sport (4) riceve la pari classifica Folbas; partita non facile per il Lavagna (4), alle 10,15 al campo sussidiario di Sarzana contro i rossoneri locali (2); infine il Rapallo (4), che viaggia con buone possibilità di successo in direzione del «Ferdeghini» per affrontare lo Spezia (0).

Giovanissimi regionali. Lavagna (2) in campo oggi [illegible] 16,30 al «Riboli» contro Mazzetta Candor (0), la squadra più perforata delle prime due giornate (11 gol al passivo). Per i lavagnesi un compito facile facile. Disco rosso per il Rapallo (0) che domani alle 10,30 al «Gallotti» ospita lo Spezia (4), mentre sulla carta più equilibrata Cosmos (2)-Entella (2), domani alle 9,30 al Taviani di Bavari.

Torneo Dante Berretti. Prima giornata anche per il Berretti, a cui partecipano le squadre professionistiche Sampdoria, Genoa e Spezia. Interessa direttamente il levante perché i rossoblù giocheranno le partite casalinghe al Comunale di Chiavari, alla domenica alle 10,30. Per il Genoa prima partita in trasferta, a Pisa; fra otto giorni esordio casalingo [illegible] il Torino. [d. s.]

GLI ANTICIPI

Oggi Pegliese-Lavagna

Sette anticipi e quasi tutto il programma di Terza categoria: questo il menù per il sabato riservato agli appassionati del calcio dilettantistico. In Eccellenza di fronte al «Carlini» di Corso Europa, alle ore 15, Pegliese (0) e Lavagna (3). I genovesi sono a sorpresa ancora al palo, la squadra di Wildon Torrini cercherà il colpaccio per mantenere le posizioni di [illegible]. Nelle file lavagnesi, assente Mazzei. Per il girone A di Promozione, a Pontedecimo alle 15 la capolista Audace Campomorone (4) affronta il Molassana (1), mentre a Borzoli alle 15,15 la Coelma (1) riceve il Cogoleto (1). Per il girone B, unico anticipo al «Tanca» fra squadre ancora a zero punti, Canaletto e Bogliasco. Parte la Seconda categoria con 3 partite: anticipano S. Bartolomeo Lazzarin-Framurese (Sivori C ore 15), Gattorna-Aurora Riva La Lanterna (Ferrado Moconesi 15) e Caperanese-Croce Verde Bogliasco (Caperana 15). [g. s.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] al pubblici incanti di beni immobili

R.G. 58/88

[illegible] immobiliare promossa da: Monte dei [illegible] avv. Di Carbo contro **DI BARI Maria Rosa.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [illegible] delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 3/11/1992 [illegible] 12 [illegible] seguenti immobili: in Comune di Albisola Superiore, località B[illegible]ga degli Ulivi, appezzamenti di terreno della superficie catastale di mq 1040; a confini: mapp. 259, 239, 258, 238, 243, 326; censito al NCT al foglio 23 mapp. 240, seminativo arborato, [illegible] cl. 4, are 10,40, rd 29, 12, ra 20,80.

Prezzo base d'asta lire 12.000.000, cauzione lire 1.200.000, spese lire 2.400.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari [illegible].

Gli importi per cauzione e spese sono [illegible] depositarsi in cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire [illegible].

Per maggiori [illegible] rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 16 gennaio 91 IL [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 90/89 ES.

Avviso di [illegible] al pubblici incanti di beni [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Nazionale Agricoltura Spa avv. Rettura contro **BOCCA Ambrogio.**

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/11/1992 [illegible] 12 dei seguenti immobili: [illegible] Comune di Varazze, nell'immobile [illegible] compendio del condominio in via Giovane [illegible] 36, 38 [illegible] 40. insistente sul terreno a mappale 92 e foglio 45, appartamento int. 1 della scala B, con ingresso dal civico num. [illegible] Giovi[illegible] Italia, posto [illegible] primo piano in [illegible] (secondo f.t.) composto [illegible] camere, cucina, bagno, ingresso, due balconi ad Ovest e un balcone ai lati Ovest e Sud; con cantina al piano terreno distinta con lo stesso numero dell'appartamento; censito al NCEU al foglio 45 mapp. 92 sub 6.

Prezzo base d'asta lire 120.000.000, cauzione [illegible] 12.000.000, spese lire 18.000.000; offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione dedotto quanto già ver[illegible] per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[illegible] importi per cauzione e [illegible] sono [illegible] depositarsi [illegible] cancelleria entro le [illegible] del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo [illegible] circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale [illegible] Savona [illegible] banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo [illegible] lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.

Il bene risulta libero.

Savona, 16 gennaio 1991 IL [illegible]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Ottobre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Le manette sono scattate ieri dopo indagini e intercettazioni durate 6 mesi

Arrestato il sindaco di Perinaldo

E' accusato di falso e abuso in atti d'ufficio: dietro la vicenda un meccanismo di copertura in materia di concessioni edilizie e appalti. Un interrogatorio di quattro ore. Vi sono altri cinque inquisiti

PERINALDO. In manette il sindaco floricoltore, ultimo eletto nelle liste del pds [illegible] leader insospettabile nel «feudo rosso» di Perinaldo. Alle 10 [illegible] ieri, Francesco Guglielmi, 39 anni, [illegible] stato arrestato dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di Sanremo [illegible] l'accusa di falso e abuso in atti d'ufficio. Reati «continuati, numerosissimi», per decine [illegible] fascicoli, riferiscono gli inquirenti che svelano un meccanismo [illegible] coperture in materia [illegible] concessioni edilizie e appalti pubblici. Una lunga complicità che avrebbe assicurato per anni la quasi totale impunità in un sottobosco di costruzioni fuorilegge.

Già nella prima mattinata di ieri, l'ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal giudice per indagini preliminari Eduardo Bracco è [illegible] consegnato da un brigadiere in borghese nelle mani del sindaco, raggiunto dalla Uno bianca dei militari nel municipio «decapitato» del piccolo paese. Nella motivazione del provvedimento si legge: «...per [illegible] tenuto un comportamento spregiudicato [illegible] illegale nella gestione della [illegible] pubblica». Alle 10, Francesco Guglielmi è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri di Bordighera. Solo alle 15 ha raggiunto col [illegible] legale Alessandro Mager la Procura di Sanremo, per essere interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico e dal gip Bracco. Un ingresso furtivo, dai garages sul retro del palazzo di Giustizia, protetto [illegible] nascosto dalle singolari precauzioni dei carabinieri di scorta. Poi, 4 ore di domande, [illegible] il trasferimento in una cella del carcere Santa Tecla.

E' [illegible] l'epilogo di un'inchiesta-fiume condotta in estrema povertà di mezzi da un «nucleo interforze» costretto [illegible] pagare di tasca propria perfino la carta per stendere i verbali. In oltre sei mesi di accertamenti, gli inquirenti avrebbero raccolto gli elementi di una vasta rete di illeciti. Documenti falsificati, pratiche edilizie approvate sottobanco. [illegible] conversazioni scottanti, intercettate [illegible] linee telefoniche del municipio. Alla fine, [illegible] cerchio dell'accusa si [illegible] stretto intorno al sindaco [illegible] ad altri [illegible] personaggi che al momento restano coperti dal segreto istruttorio.

Intanto, [illegible] magistratura [illegible] di non avere dubbi sulle proporzioni [illegible] reati: «Frequenti, gravi». Secondo gli inquirenti, negli uffici tranquilli del piccolo Comune si [illegible]ero accumulate decine di pratiche in odore [illegible] abuso: irregolarità non denunciate, anzi, coperte da false attestazioni. Un esempio. In seguito alle segnalazioni di abusi edilizi da parte di autorità di polizia, il sindaco non avrebbe messo in moto la procedura amministrativa di prassi, ma avrebbe addirittura favorito la concessione di licenze illegali con documentazioni di comodo. Non solo. [illegible] quadro dell'accusa comprende anche appalti poco limpidi di opere pubbliche. Non è [illegible] caso se l'intera documentazione delle pratiche pendenti è [illegible] sequestrata dagli scaffali del Comune.

Anche due piscine e [illegible] discoteca, spuntano fra le ville e i casolari «fuorilegge». Nella sola «tranche» delle indagini condotte ad agosto, gli investigatori hanno accertato 17 abusi. Infrazioni fiorite per lo più ai piani alti. Attici clandestini, grappoli di verande [illegible] autorizzate, [illegible] dancing realizzato nonostante il permesso per un parcheggio coperto, piscine catalogate come vasche irrigue. Un piccolo paradiso delle violazioni edilizie, e una mappa estesa tra via Cassini, via Matteotti, località Morga [illegible] Brocca dei Campi, nel centro storico come nelle campagne. Eppure, il 4 settembre, Francesco Guglielmi [illegible] non avere dubbi: «Gli abusi? Solo un villino prefabbricato, in legno, eseguito nel '60. Nient'altro». Le indagini restano aperte. Mentre [illegible] Perinaldo una cintura di scetticismo avvolge il blitz dei [illegible]binieri. Ieri pomeriggio, i consiglieri comunali riuniti d'urgen[illegible] hanno espresso unanimi «piena solidarietà al sindaco arrestato».

Michele Polcino

Il sindaco di Perinaldo accompagnato dai carabinieri. In alto, Marcello Basilico

In [illegible] nessuno [illegible]

Sposato, 39 anni, una figlia e una grande passione: la storia

PERINALDO. Scrittore, storico, ecologista, politico irruento [illegible] sindaco incontrastato. Più che un semplice amministratore, Francesco Guglielmi [illegible] ritenuto il garante di una continuità comunista-pidiessina ormai quasi cinquantennale, a Perinaldo.

Il sindaco esce scortato dalla Procura

«E' il nipote di Emilio Croesi», ripetono dal fiero paese di 900 anime, primo nella provincia d'Imperia ad avere un sindaco «rosso»: Croesi, appunto, nel '46. Gugliemi subentrò all'illustre [illegible] nell'86, ottenendo una conferma ampiamente annunciata nel '90.

Da sei anni, [illegible] giovane floricoltore con la passione della storia medievale, guida [illegible] giunta di sinistra [illegible] 12 consiglieri del pds in maggioranza e 3 socialisti all'opposizione. Un'amministrazione senza scogli, mai spaccature o scontri frontali. Quasi un idillio politico, che negli ultimi anni [illegible] è stato avaro di frutti: la realizzazione [illegible] una casa-modello per anziani, una nuova sede del Comune, la manutenzione [illegible]idiabile del centro storico, propaganda turistica e manifestazioni. Non [illegible] un [illegible] se la notizia dell'arresto è stata accolta da politici e non, [illegible] Perinaldo come in tutta la provincia, da un [illegible] di esclamazioni sorprese.

«Un buon sindaco e un buon padre», assicura chi lo [illegible] da anni. Il 26 ottobre, compirà [illegible] anni. Nato a Sanremo, ha vissuto fin da ragazzo [illegible] Perinaldo dove lascia (in attesa della scarcerazione) la moglie Rosalba e una figlia, Doriana, di [illegible] anni. Il suo esordio nel ramo delle ricerche storiografiche (in particolare, [illegible] Medio Evo, Repubblica [illegible] Genova e Regno Sabaudo) arriva nell'aprile dell'85, con la pubblicazione di un libro edito dalla Mondadori: «Perinaldo nel marchesato di Dolceacqua». Seguono articoli sul periodico della Provincia di Imperia. L'ultimo, pochi giorni fa: una cronaca entusiasta della marcia ecologica partita proprio dalle alture del [illegible] paese.

«E' un uomo che [illegible] accontentarsi, che non ha mai fatto sfog[illegible] di lussi o arroganza; la sua è senza dubbio una famiglia corretta», è il giudizio di Giancarlo Lora, consigliere del pds a Bordighera. Non rilascia dichiarazioni. Esclama soltanto: «Que[illegible] proprio [illegible] [illegible] l'aspettavo! [illegible] pensare che Guglielmi è un uomo modesto, persino vegetariano».

Stupore anche nel commento [illegible] Carlo Barillà, anche lui consigliere del pds, a Sanremo. «Sono veramente meravigliato. Ricordo il sindaco di Perinaldo come una persona [illegible] [illegible] onesta, un amministratore di cui non ho mai dubitato le capacità. La notizia del suo arresto mi sconvolge. E' incredibile».

Poi, Barillà tenta una spiegazione, azzarda un'analisi delle cause che hanno portato alle manette: «Può capitare, nei piccoli Comuni, dove i funzionari sono pochi e i sindaci devono fare [illegible] tutto. Oggi, coi regolamenti intricati che ci ritrovia[illegible] con le leggi che continuano a cambiare, un amministratore può facilmente cadere in erro[illegible]. Soprattutto [illegible] non dispone di sufficienti uffici tecnici».

E conclude: «No [illegible] certo. Francesco Guglielmi era in buo[illegible] fede». [m. p.]

Dopo le accuse contenute in un fax in cui si ipotizzano tangenti per l'edilizia

«Vogliono screditare il mio [illegible]»

Imperia: il sindaco Scajola ieri mattina ha avuto un colloquio di tre quarti d'ora con il magistrato. Al giudice ha consegnato un plico. «Ho chiesto io di essere ascoltato. I sospetti? Sono solo l'opera di uno squilibrato»

IMPERIA. Tre quarti d'ora di colloquio, ieri mattina a Palaz[illegible] di Giustizia, fra Claudio Scajola, sindaco dimissionario di Imperia (la crisi è aperta, la «verifica» tra i partiti è in pieno svolgimento) e [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, dottor Bruno Novella. Al magistrato, il primo cittadino ha consegnato un plico: se [illegible] ignora il contenuto, ma [illegible] facile immagi[illegible] che [illegible] tratti del materiale (copie [illegible] fax o di lettere anonime), diffuso a Imperia qualche giorno fa, e nel quale si ipotizzano pesanti abusi edilizi.

Sono le 11, quando Scajola sale le scale [illegible] Tribunale e, dopo aver incrociato gli agenti della Digos che escono dalla sala intercettazioni, varca la soglia degli uffici della Procura.

E' solo e tranquillo, anche se pare contrariato e amareggiato. Porta con sè un incartamento, che tiene fra le mani: «Ho chiesto io stesso di essere ascoltato dal magistrato. Mi [illegible] già rivolto anche al prefetto Piccolo:

Il sindaco Claudio Scajola

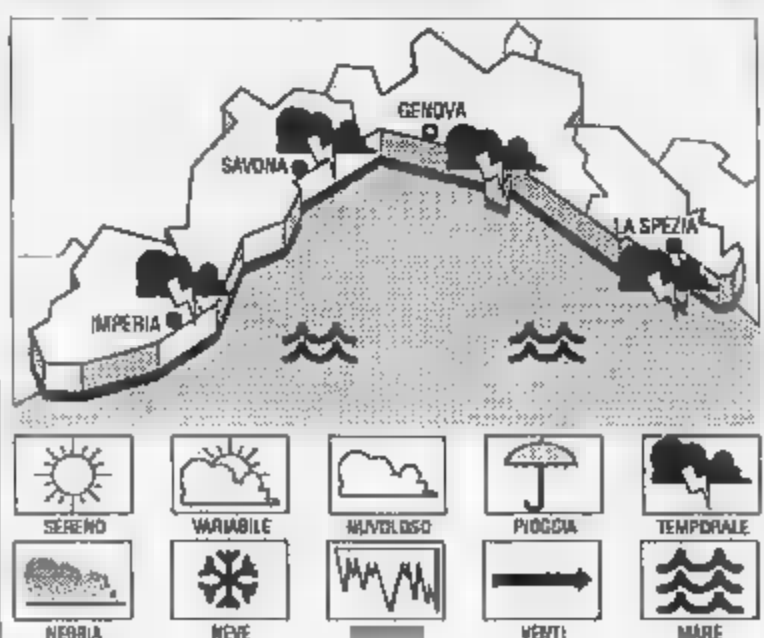
mi ha promesso che seguirà la vicenda con molta attenzione, e che raccomanderà agli inquirenti di svolgere indagini il più possibile approfondite».

Dal giudice Novella, il sindaco Scajola [illegible] trattiene sino alle 11,45. Impossibile conoscere i contenuti della conversazione. Chi è fuori in attesa, però, percepisce [illegible] tratti toni di voce concitati. All'uscita, il sostituto Novella non parla: «Nessuna dichiarazione». Scajola, invece, è un po' più loquace. Tiene [illegible] precisare d'aver avuto conferma che «non esistono inchieste sull'operato del Comune», ribadisce che «non sono state emesse informazioni di garanzia [illegible] carico di amministratori comunali». E incalza: «E' soltanto un polverone, sollevato per gettare discredito sulle istituzioni».

Quel telefax scritto a caratteri stampatello, forse con un laser (e c'è chi ipotizza in Francia), e spedito da ignoti a [illegible] città, non riesce a digerirlo, e spera che attraverso l'inchiesta si riesca a scoprire il «corvo», capace di pesanti insinuazioni [illegible] una tangente da [illegible] milioni, versata in una banca oltre confine, perchè andasse a buon fine l'operazione immobiliare del grattacielo nell'area ex-Renzetti [illegible] proposito della quale, c'è un altro scritto, un falso attribuito [illegible] [illegible] imprenditore, che accusa di mancato rispetto della legge antisismica [illegible] delle distanze [illegible] palazzi vicini).

Il documento alla radice della tormentata vicenda [illegible] stato ricevuto per primo da Nello Gianni, consigliere dc delegato alla Refezione scolastica: gli è arrivato lunedì 21 settembre (due giorni dopo [illegible] le dimissioni di Scajola) per fax al Banco Ambrosiano Veneto, dove lavora. Conclude Scajola: «E' opera di uno squilibrato, lo [illegible] capisce dalle sue frasi sconnesse. Ma qualcuno se ne è servito a fini poco nobili, ed è l'ennesi[illegible] segnale di che livello sia il dibattito politico anche qui a Impereia. Ne hanno approffittato per gettare fango sul mio nome [illegible] sulla mia famiglia: e questo proprio non sono disposto a tollerarlo». [s. d.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: aumento degli annuvolamenti e possibilità di precipitazioni di tipo temporalesco, vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione [illegible] **per domani;** senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 75%. [illegible] Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb [illegible] lieve flessione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min 19
Savona	[illegible] [illegible]	min 18
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 18. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 18,05. La Luna si leva alle 13,52 e cala alle 23,12 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Tocca la Riviera la serie di omicidi confessati dall'ex guardia giurata arrestata in Bretagna

Anche un floricoltore tra le vittime di Rambo

Emiliano Cecco, ucciso in Piemonte, era molto conosciuto a Sanremo

SANREMO. Rambo ha confessato sette omicidi. Tra le vittime, trucidate con freddezza, c'è anche Emiliano Cecco, 21 anni, ucciso in un'area [illegible] [illegible] di Bargo, vicino [illegible] Cuneo, la notte del 18 settembre '91 mentre stava dormendo a bordo del suo camion della «Granda Fiori». Il giovane, nativo di Coraglio, veniva spesso a Sanremo per caricare i fiori da distribuire ai negozianti. Era molto conosciuto negli ambienti [illegible] mercato. In Riviera abita a lavora anche lo zio, Antonio Bruno, coltivatore di vischio. La notizia dell'assassinio di Emilio Cecco era rimbalzata nel Ponente facendo pensare a un regolamento [illegible] conti, a un'esecuzione del «racket dei fiori». Secondo i familiari l'assassino avrebbe conosciuto bene il giovane. Sapeva dell'abitudine di fermarsi a dormire prima [illegible] consegnare merce nel Cuneese.

Emiliano Cecco aveva 21 anni

La verità, inaspettata, [illegible] [illegible]ca venuta [illegible] galla nel corso degli interrogatori del «Rambo di Baldissero Torinese», Arrigo Candela, 36 anni, [illegible] guardia giurata, arrestato nella Bretagna francese dopo una caccia all'uomo durata più di sette mesi. Resta comunque ancora da determinare il movente dell'omicidio dello spedizioniere.

Il corpo di Cecco [illegible] [illegible] trovato crivellato da cinque colpi di pistola cal. 9×21 esplosi da distanza ravvicinata. L'esame dei bossoli rinvenuti sul luogo del delitto aveva permesso di appurare che l'arma era la stessa sequestrata nel corso [illegible] una perquisizione a casa [illegible] Rambo.

La confessione dell'omicida non lascerebbe più dubbi. Il magistrato che si occupa delle indagini, il pm Marabotto, attende l'autorizzazione [illegible] procedere da parte dei giudici francesi. Arrigo Candela infatti si è macchiato di un ultimo infa[illegible] delitto uccidendo [illegible] bruciapelo [illegible] gendarme dopo una rapina ad una banca di Redon. Dopo averlo ferito, lo ha freddato [illegible] un colpo alla nuca. La fuga di Rambo [illegible] terminata però con una caccia all'uomo nella foresta del Morbihan, a Sud della Bretagna. Snidato dai cani lupo il latitante si è arreso agli agenti dei corpi speciali.

Quale il movente per l'omicidio [illegible] Emiliano Cecco? Per ora si sa solo che Angelo Candela era un fanatico della guerriglia, appassionato di armi. Un probabile maniaco. Nella villetta che lui [illegible] la sua convivente, Antonietta Biscotti (anche lei in prigione), avevano preso in affitto [illegible] Francia, sono state rinvenute pistole, fucili e munizioni. Un [illegible] arsenale. L'altro giorno Rambo ha confessato altri cinque omicidi oltre [illegible] quello del gendarme di Redon e [illegible] Emiliano Cecchi. Queste le date delle esecuzioni di Rambo: 18 ottobre '90: uccide una coppia di amanti che si trova a bordo di [illegible] camper parcheggiato in [illegible] bosco; 18 ottobre '91: Candela torna a colpire ammazzando, con [illegible] fucile [illegible] pompa, una coppia di fungaioli a Mazzè (Torino); è del 21 gennaio «il passo falso» che fa scattare [illegible] indagini: Rambo uccide a colpi di pistola un commerciante di Pino Torinese per una storia di affari, per [illegible] donna contesa.

[illegible] Gavino

Una nuova ondata

[illegible] il maltempo [illegible] i [illegible] in [illegible]

SANREMO. Ancora un fine settimana [illegible] [illegible] rischio di forti piogge, temporali e burrasche. Le previsioni metereologiche per il primo weekend di ottobre non sono infatti buone per la Riviera di Ponente. I bollettini meteo riportano un brusco peggioramento della situazione a causa di una perturbazione in arrivo da Ovest. Gli effetti più immediati saranno una diminuzione della temperatura e forti temporali [illegible] raffiche di vento. Sulle Alpi Marittime sono addirittura previste nevicate, tra i 1800 e i 2000 metri.

Preoccupazioni anche nel Genovese dove [illegible] Prefetto ha allertato [illegible] un telegramma tutti i sindaci della provincia. A Genova è stato predisposto [illegible] controllo di tutti i torrenti da parte della polizia municipale. In stato di allerta anche tutti i Comuni dell'Imperiese così come le squadre di Vigili del fuoco [illegible] della protezione civile. [g. ga.]

I SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Disagi nell'Imperiese per lo sciopero generale contro la stretta fiscale

La provincia si è fermata

A Imperia e nelle altre località l'astensione dal lavoro nel pubblico impiego è stata totale Servizi a singhiozzo anche nel settore della giustizia. Trasporti: penalizzato l'entroterra

IMPERIA. Ancora uno stop negli uffici pubblici, nelle scuole e nel settore dei trasporti, paralizzati dallo sciopero generale indetto dai sindacati confederali per protestare contro la stretta fiscale decisa dal Governo. Mentre in Comune, in Provincia e anche alla dogana di Imperia l'astensione dal lavoro è stata pressochè totale, in altri [illegible]tori i disagi sono stati limitati. E' il caso del servizio dei bus, dove i maggiori inconvenienti hanno riguardato gli abitanti delle frazioni, penalizzati dall'andamento [illegible] singhiozzo». Luci e ombre anche nel comparto giustizia. Ieri mattina, alla procura circondariale non era presente nessun addetto, mentre chi si è recato negli uffici [illegible] Tribunale, nonostante la presenza dei dipendenti, non ha potuto ritirare i certificati penali: i terminali dei computer collegati [illegible] le [illegible] principali erano infatti disattivati.

[illegible] municipio l'adesione è stata superiore all'agitazione a carattere regionale dello scorso giovedì. Commenta Carlo Montini, rappresentante della Cgil: «Non è ancora possibile fare stime definitive. L'astensione [illegible] lavoro comunque è di poco inferiore al 90 per cento. Ora, stiamo pensando alle prossime mosse. Se verranno concesse le necessarie autorizzazioni, stamattina è prevista un'assemblea dei dipendenti pubblici e privati in piazza Rossini, per confrontare i vari punti di vista. L'appuntamento, deciso dai comitati di base, è fissato per le 10».

Lo sciopero a singhiozzo dei trasporti pubblici ha creato disagi nelle frazioni

Lo sciopero ha coinvolto anche i dipendenti dell'Amat che fanno parte della Cisas, che si [illegible] fermati per due ore alla fine del turno mattutino e all'inizio di quello pomeridiano. Si lamenta Roberta Benza, che risiede a Poggi, frazione di Porto Maurizio: «Secondo le comunicazioni, sarebbero state assicurate le corse principali. Le località dell'entroterra [illegible] state trascurate: ho dovuto attendere oltre un'ora prima di poter rientrare a [illegible]».

Per cercare di venire incon[illegible] alle esigenze di anziani e studenti, sono state comunque mantenuti i servizi [illegible]ziali per le scuole [illegible] i collegamenti [illegible] l'ospedale. Intanto, la Riviera Trasporti, che garantisce i collegamenti con le vallate, è pronta a ripetere le agitazioni della scorsa settimana: il prossimo stop, proclamato dai sindacati confederali, si terrà martedì, dalle 10 alle 14.

Negli istituti scolastici l'agitazione ha riguardato soltanto gli insegnanti che aderiscono a Cgil, Cisl e Uil. L'altro giorno, invece, [illegible] toccato ai docenti iscritti allo Snals. Dice Maria Lina Rondelli: «Nei prossimi giorni sono in programma altre iniziative, come l'astensione degli straordinari [illegible] assemblee con la partecipazione degli studenti».

Sul piede di guerra pure gli spedizionieri che ieri hanno interrotto il servizio alla dogana [illegible] Porto Maurizio dove non è stata effettuata alcuna operazione. Dopo le assemblee dei giorni scorsi, infine, prosegue la mobilitazione dei commercianti e degli artigiani. Affer[illegible] gli esponenti di Confesercenti, Confcommercio e Cna: «Abbiamo deciso [illegible] intensificare le forme di lotta, per prote[illegible] contro la situazione di disagio delle piccole [illegible] medie imprese di fronte a una pressione fiscale sempre più insostenibile. E' stato designato un Comitato permanente di mobilitazione, che studierà le iniziative da attuare. Tra i progetti, una manifestazione che riguarderà tutte le categorie».

Enrico Ferrari

«Se ci sfrattano, i Giochi della gioventù saltano»

Stadio negato al rugby altro scontro a Imperia

[illegible] Con l'avvio della stagione del rugby, il «Ciccione» [illegible] Imperia torna ad essere il «campo della discordia». A scatenare la polemica è la formazione imperiese del Delta, che minaccia di non fornire il previsto appoggio [illegible] Giochi della Gioventù, in cartellone dalla prossima settimana, se non verranno fornite assicurazioni sull'utilizzo della struttura, teatro anche delle partite della squadra di calcio «Imperia 87». A complicare le cose, la crisi politica, che impedisce alla Giunta comunale di prendere in esame la questione.

Il direttivo del Delta è comunque in at[illegible] [illegible] una risposta. Afferma il nuovo presidente, Marino Moro: «Il campionato nazionale di C2 prenderà il via l'11, [illegible] una sfida contro la Cogeli. Tuttora, nonostante le ripetute richieste presentate agli amministratori, non sappiamo se potremo disputare gli incontri al "Ciccione"».

E aggiunge: «Questa situazione si ripete e [illegible] aggrava [illegible] dopo anno: in attesa della disponibilità del prospettato campo in regione Baitè, l'impianto comunale [illegible] l'unico utilizzabile. Il problema riguarda anche la squadra seniores femminile [illegible] le formazioni giovanili».

Continua: «Se non si troverà [illegible] soluzione in tempi brevi, saremo costretti a interrompere l'attività. Comunque, dal momento che i Giochi della Gioventù, per la parte riservata al rugby, si appoggiano alla disponibilità di tutto lo staff del Delta, abbiamo deciso di non fornire [illegible] supporto logistico per lo svolgimento [illegible] finale nazionale».

L'importante manifestazione sportiva, che prevede la disputa di sei «match» eliminatori, [illegible] in calendario proprio al conteso «Ciccione» da lunedì al mercoledì. Arriveranno ad Imperia le rappresentative delle scuole [illegible]dic Benelli, di Prato, Gherardini, del Basso Polesine, Don Ionta (Segni) e Nisco (Sannio). Nelle prossime ore [illegible] in programma incontri con gli organizzatori per far rientrare l'emergenza, che rischia di compromettere l'esito degli appuntamenti.

Intanto, i rugbisti cercano di evitare l'assegnazione [illegible] [illegible] sconfitta [illegible] tavolino, legata alla mancata disponibilità della struttura. Dice il [illegible] allenatore, Giuseppe Valle: «Potremmo rinviare la sfida, chiedendo un turno di riposo. Nei prossimi giorni, conosceremo il responso della Federazione».

Il Comune, chiamato in causa dai responsabili della squadra imperiese, [illegible] può dipanare l'intricata matassa, a causa del «black out» attraversato dalla politica locale. La questione riporta d'attualità il problema della carenza d'impianti sportivi nel capoluogo, che offre scarse opportunità soprattutto [illegible] giovani. [e. f.]

DALLA CITTA'

Indagini sul colpo alle poste sarà rilasciata la ragazza

Potrà presto tornare a [illegible] Cristina Lupano, 18 anni, arrestata due settimane fa dai carabinieri nelle indagini sulla rapina alle poste di Diano Castello. La ragazza, detenuta nel carcere di Imperia, è infatti in stato interessante, una condizione incompatibile con la misura cautelare. I suoi legali, avvocati Agnese e Trevia, hanno depositato ieri in Tribunale l'istanza di scarcerazione, che dovrà essere vagliata dal Gip, dottoressa [illegible] Panico. L'ultima parola spetterà comunque al pm, Bruno Novella. [illegible] quasi certo che la richiesta dei difensori verrà soddisfatta. Il ragazzo di Cristina, Roberto Vazzana, resta invece in [illegible] [m. v.]

Detenuto malato grave agli arresti domiciliari

Mauro Girimondi, 30 anni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua [illegible] di Diano [illegible]n Pietro. L'uomo, che era detenuto per una serie di furti in alloggio a Diano Marina, era ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Sanremo. Il provvedimento è stato deciso [illegible] causa delle gravi condizioni di salute. [m. v.]

DE[illegible]IA

Ferito in un incidente guidava [illegible] patente

Dopo essere rimasto vittima di un incidente nel centro di Diano, si è visto denunciare dai carabinieri della stazione per [illegible]ida senza patente e per il mancato versamento dell'assicurazione. M. R., 19 anni, [illegible] Imperia, era stato sbalzato dalla sua Suzuki 600, dopo essersi scontrato con un'auto nelle vicinan[illegible] dell'hotel Napoleon. Il ragazzo, ora ricoverato all'ospedale di Imperia con una prognosi di 15 giorni, procedeva in [illegible] vietato. [m. v.]

RICERCHE

Sopralluoghi a Cesio [illegible] Villa per trovare la scomparsa

Ancora senza esito le ricerche per rintracciare Claretta Gorgo, [illegible] anni, [illegible] Pontedassio, [illegible]parsa da casa mercoledì mattina. La giovane, che indossa fuseaux di colore azzurro e un giubbotto, è soggetta a frequenti amnesie e aveva già fatto perdere le sue tracce in altre due occasioni. Sono state mobilitate squadre di soccorritori composte da carabinieri, vigili del fuoco, volontari della Protezione civile, intervenuti con i cani, oltre [illegible] militi della Croce Rossa. In seguito ad alcune segnalazioni sono stati compiuti sopralluoghi [illegible] Cesio [illegible] Villa Faraldi. [e. f.]

Un pranoterapeuta

Cond[illegible]to guaritore abusivo

IMPERIA. Per il pretore di Imperia gli esperti di pranoterapia non possono esercitare attività diagnostica e nemmeno curare i malati. Un terapeuta che esercita nel capoluogo, Roberto Aresi (ha lo studio in via Bonfante), costretto a pagare una multa di 800 mila lire, ha deciso di opporsi al decreto penale di condanna, definito dal suo avvocato, Paolo Folco, «ingiusto e gravatorio». Il difensore sostiene che in questo caso non si può parlare di esercizio abusivo della professione medica (è il reato che era stato contestato ad Aresi dalla polizia), dal momento che «il mio cliente non si è mai arrogato gradi accademici per i quali è richiesta l'abilitazione dello Stato».

Il caso del pranoterapeuta, che [illegible] anche esperto in bioterapia, approderà in pretura [illegible] marzo.

Al fascicolo sono state allegate sentenze dei giudici di Domodossola e Verona, che legittimano la pratica di questo tipo di medicina alternativa. [m. v.]

Fino al 31 dicembre

Cinghiali oggi il via alle doppiette

IMPERIA. Si apre oggi la caccia al cinghiale in provincia. L'esercizio venatorio sarà consentito soltanto il mercoledì [illegible] la domenica, fino al 31 dicembre.

I permessi vengono concessi esclusivamente [illegible] squadre formate da cacciatori e conduttori di segugi. La zona entro la qua[illegible] possono essere effettuate le battute è stata assegnata dall'amministrazione provinciale nei gio[illegible] corsi, e per tutto il mese è vietato l'uso della carabina e della canna rigata, per motivi di sicurezza. La cattura [illegible] ogni esemplare, oltre a essere registrata sul tesserino regionale e sull'apposito registro, dev'essere segnalata alla Provincia entro i due giorni successivi. Quest'anno, è stata segnalata la presenza di numerosi capi anche nella Val Nervia, dove i cinghiali si sono spinti anche a quote poco elevate, rischiando di danneggiare le coltivazioni. Altre zone in cui è diffusa la specie sono le Valli Argentina e Arroscia, oltre alla Giara [illegible] Rezzo. [b. v.]

Clima politico sempre più teso: la discussione è stata registrata su un nastro

Minacce in Consiglio a Diano

Su temi legati all'edilizia si sono scontrati verbalmente Antonio Lapalomenta (psi) e Primo Bonifazio (pds) che si è rivolto ai carabinieri. Versioni contrastanti. L'ex vicesindaco: «Volevo solo più correttezza»

DIANO MARINA. Anche a Diano le questioni di carattere edilizio sono al centro di roventi polemiche. Hanno persino fatto nascere un violento diverbio tra due consiglieri comunali, arrivati ai ferri corti nell'ultima seduta, che si [illegible] tenuta l'altra sera. Secondo alcune [illegible]timonianze, si sarebbe arrivati addirittura a gravi minacce verbali. All'episodio hanno assistito esterefatti i cittadini che erano presenti nella sala consiliare. E' l'ennesima testimonianza del clima sempre più caldo che contraddistingue la vita politica dianese. Ieri mattina, la notizia è diventata materia di discussione [illegible] tutta Diano: [illegible] ne parlava nei bar e agli angoli delle strade.

I protagonisti della vicenda sono Primo Bonifazio, esponente del pds, e Antonio Lapalomenta (psi), [illegible] vice sindaco e attuale vice presidente della Provincia. Ad un certo punto, la discussione tra i due, che non hanno mai provato simpatie reciproca, ha assunto toni più duri. Le versioni contrastano. Primo Bonifazio ieri pomeriggio si è rivolto ai carabinieri. Si è sentito minacciato [illegible] vuole sporgere querela? Per [illegible] preferisce evitare ogni commento, in attesa di un comunicato ufficiale, che sarà diramato oggi dal suo partito. La diatriba è destinata a rimanere circoscritta [illegible] un ambito esclusivamente politico? Il commento laconico di Bonifazio lascia trasparire possibili risvolti giudiziari: «E' tutto nelle mani della magistratura».

Primo Bonifazio del pds dopo la lite in Consiglio si è rivolto ai carabinieri. Antonio Lapalomenta socialista si difende «E' stato solo uno scatto di nervi»

Antonio Lapalomenta, invece, cerca [illegible] ridimensionare l'accaduto. «Sì, abbiamo avuto un vivace scambio di vedute, dovuto a [illegible] scatto di nervi, ma non ho minacciato nessuno. E' vero che non sono in ottimi rapporti con l'esponente dell'opposizione, [illegible] non arriverei mai ad attaccarlo nel modo in cui viene descritta la vicenda. [illegible] sono limitato a invitarlo a tenere un comportamento più corretto, chiedendogli di non diffondere maldicenze sul mio conto, come va facendo da diverso tempo». Continua: «La polemica sulle questioni edilizie [illegible] deve [illegible]ere portata sul piano personale, ma essere esaminata in una sfera più generale. In questo modo, [illegible] evita di sfruttare l'argomento per fare propaganda politica».

I dianesi si chiedono ora quali saranno i prossimi sviluppi. Se il litigio dovesse [illegible] preso in considerazione dai carabinieri, non è escluso che venga anche requisito il nastro magnetico che documenta la seduta. Nella cassetta [illegible] registrati tutti i colloqui che si sono tenuti l'altra sera. In questo caso, potrebbero verificarsi anche ripercussioni di carattere politico. Le polemiche potrebbero vedere contrapposti i due partiti della sinistra, pds e psi, tra i quali, anche a livello nazionale, [illegible] [illegible] buon sangue. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli scolari senza scuola

Abito a Ceriana e [illegible] tanti miei compaesani [illegible] rimasto particolarmente colpito dalla vicenda che ha visto i bambini della prima media privati della scuola nel paese dove abitano. Infatti, ho saputo che gli scolari dovrebbero raggiungere la sede centrale delle scuole medie a Sanremo, ogni giorno, con mezzi propri.

Ma è possibile che nessuno [illegible] renda conto che in questo modo la vita dei bambini diventa un tormento? Immaginate un po': sveglia alle 6,15, colazione, e poi di [illegible] sulla corriera, alle 7. Un viaggio [illegible] 13 chilometri con curve tortuose e «spaccaossa».

Al termine di cinque ore di lezione il tragitto di ritorno, sempre in corriera, per tornare a casa dopo le 14. E' giusto?

Piergiuseppe Lanteri, Ceriana

La p[illegible] dei cacciatori

Comunicati stampa confermano la decisione del Tar della Liguria di sospendere la caccia alle seguenti specie venatorie: passero, passera mattugia, passera oltremontana, storno, fringuello, peppola, taccola, corvo, cornacchia nera, cornacchia grigia, ghiandaia e gazza. Pur nel rispetto della decisione presa dall'Autorità amministrativa ligure, l'Associazione Arci-Caccia di Imperia [illegible] può non considerare il danno e la beffa che tale determinazione significa per i cacciatori inte[illegible]ti, i quali hanno provveduto a pagare le quote regionali dovute per la caccia a tali specie, conformi alle deliberazione della giunta regionale, concretate in apposito manifesto e normativa scritta, mentre ora [illegible] vedono privati [illegible] un diritto sancito da altra Autorità.

Ciò contribuisce solo [illegible] esasperare la convivenza civile e dimostra quale smarrimento e disorganizzazione vi [illegible] nelle Autorità preposte a regolamen[illegible] lo sport della caccia..

Vito Pastorelli, presidente Arci-Caccia, Imperia

Le lettere vanno indirizzate alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTO[illegible]

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

Bordighera: tel. [illegible] 533

Cosio e Alto [illegible] Arroscia: telefono 327.878

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.950

[illegible] **e Ospedaletti:** telefono [illegible]

San Lorenzo: telefono 92.922

S. Stefano al Mare: telefono 458.000

Taggia: telefono 45.385, 41.444

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

Pontedassio: telefono 279.700

Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicura[illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via [illegible] 148, tel 61 167

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomiadd*, via Col Aprosio 482, telefono 294.319

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel 400 005.

[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, [illegible] [illegible].

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 486.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 485.862.

Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] [illegible] 24): tel (0183) 290.777 [illegible] tel 40 100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia tel. 356.735 G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505 858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 4 OTTOBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia ha stabilito le disposizioni relative ai divieti di pesca nelle acque interne della zona. Il provvedimento, con decorrenza da un'ora dopo il tramonto del 4 ottobre fino all'alba del 28 [illegible]braio '93, riguarda i tratti dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce in mare. Il divieto riguarda anche i corsi che fanno parte di riserva, eccettuate alcune aree in cui non è possibile pescare il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, ed è vietata la pesca al salmone. Le zone interessate si trovano fra il ponte dell'Amicizia, a Camporosso, e [illegible] [illegible] torrente Nervia, oltre al torrente Argentina, tra il ponte della [illegible] linea ferroviaria e il tratto terminale, e il San Lorenzo, tra il passo di Torre Paponi e la foce. Infine, le limitazioni riguardano pure il torrente Impero, a partire dal ponte in ferro della frazione di Borgo d'Oneglia. Sempre dal 4 ottobre al 28 febbraio, la pesca all'anguilla è consentita, esclusivamente con l'uso del mazzetto, in tutto il fiume Roja e nel torrente Nervia. Nel Prino, la zona va dal ponte del Martin, a Dolcedo, fino alla foce, mentre nell'Impero parte dal ponte di Lucinasco. nel Roja, il [illegible] si estende fino al [illegible] ad eccezione dell'anguilla, del cefalo e del cavedano, a partire dalla passerella pedonale di S. Giuseppe.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lo spettacolo del minigolf

Oggi, dalle [illegible] alle 17, [illegible] Bowling di Diano Castello, si svolgono gli allenamenti dei campioni che partecipano [illegible] 12° Master italia[illegible] di minigolf. All'iniziativa, che si svolge nell'impianto da poco inaugurato all'interno dell'area [illegible] divertimenti, prendono parte i migliori 32 giocatori e le 8 giocatrici più valide a livello nazionale. La competizione prenderà il via domani mattina. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni [illegible] aerobica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del «Mistral sporting club», in via Caboto, a Imperia. Nella palestra è possibile seguire lezioni di aerobica, ginnastica personalizzata e culturismo. Il «Mistral club» resta aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22, [illegible] il giovedì mattina. [e. f.]

IMPERIA

Ultime sfilate delle miss

[illegible] titolo di Miss Dolcezza, messo in palio dal Gruppo Castelvecchio durante una festa che ha vi[illegible] la partecipazione di 40 concorrenti, è andato a un «Mistero», che, a parere della giuria, ha cucinato il dolce più gustoso. Il vincitore è stato Aldo Sicari, con una torta di ricotta, che ha superato la «torta simpatia» di Mirella Ramoino. Tra le premiate, anche una pietanza a forma di caravella, creata da Cristina Macchiavelli, e un dolce a forma di grosso fiore preparato da Laura e Silvia Boggero. [e. f.]

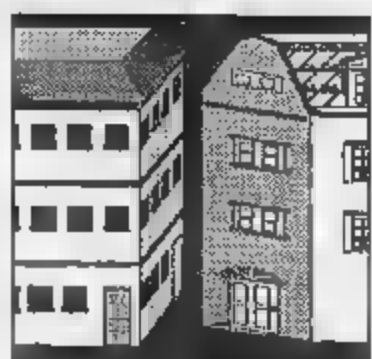
SANREMO

La giornata delle «crocerossine»

E' prevista per oggi la «Giornata [illegible] Corpo delle Infermiere Volontarie». La Croce Rossa [illegible] Sanremo ha organizzato [illegible] serie di manifestazioni con inizio alle 9 con il raduno di p. Cassini. [g. ga.]

BORDIGHERA

L'arte nei colori della notte

«I colori [illegible] notte» è il titolo della nuova mostra che ha aperto i battenti alla Galleria «Balbo». L'esposizione comprende i migliori lavori fotografici degli allievi dell'associazione «Eidos» [illegible] Ventimiglia. [g. ga.]

Gli inquirenti acquisiscono il vecchio e il nuovo strumento urbanistico

A Imperia tre casi nel mirino

L'indagine sul piano regolatore dopo la lettera anonima di cui Scajola ha parlato col giudice
La vicenda del «Capannone» vicino al cimitero, sembra archiviata la «pratica Maltauro»

Secondo Franco Lanteri (psi) le opere [illegible] il Capannone realizzate prima del piano del 1973 sarebbero condonabili

IMPERIA. La polizia ha acquisito copia degli incartamenti e degli atti relativi al Piano regolato[illegible] del '90, mentre la Guardia [illegible] Finanza avrebbe prelevato anche i tabulati del [illegible] strumento urbanistico, quello anco[illegible] in fase di elaborazione, e che l'Amministrazione comunale di Imperia, prima che esplodesse la crisi, si era impegnata a presentare e [illegible] discutere entro f[illegible] anno. E' l'unica novità che affiora dalle complesse e delicate indagini sull'edilizia: l'inchiesta procede, circondata da un fitto riserbo e dalle rituali smentite della magistratura.

E' [illegible] vortice, che potrebbe trasformarsi in un tornado dalle conseguenze incalcolabili, oppure afflosciarsi e ridimensio[illegible] al proverbiale venticello della calunnia. Tanto più che a [illegible] l'intervento [illegible] forze dell'ordine e giudici non [illegible] brano [illegible] state denunce v[illegible] e proprie ma lettere anonime, anche se molto circostanziate.

La giustizia fa il suo corso e intanto [illegible] personaggi coinvolti in vicende ancora da chiarire si levano minacce [illegible] querele. Tra di essi l'ingegner Giovanni [illegible] Cicco, delegato al piano regolatore: «S[illegible] basse insinuazioni, frutto di invidie».

Piano Regolatore. E' probabile che a indurre i magistrati a compiere accertamenti [illegible] appena la fase preliminare delle indagini, e [illegible] risultano emessi avvisi di garanzia) sia stato lo scritto anonimo che qualcuno ha fatto circolare a Imperia e del quale, ieri, il sindaco Scajola ha riferito al sostituto procuratore Novella. Nel foglio si fa cenno a transazioni di vendita «di aree oggi non edificabili, ma domani certamente sì, [illegible] [illegible] nuovo piano regolatore», [illegible] favore di tre consiglieri comunali della dc, e che si svolgerebbero in uno studio professionale [illegible] Porto Maurizio. Dal controllo comparato dei fascicoli prelevati da polizia [illegible] Finanza si spera di risalire alle eventuali variazioni «sospette» nelle aree fabbricabili tra il piano del '90 e quello da approvare.

Capannone. E' il caso meno vistoso, forse, ma quello più intricato, e per il quale sarebbero già state emesse cinque informazioni di garanzia, anche se nessuno [illegible] [illegible] averle ricevute. La storia di questo fabbricato di via Pindemonte, al [illegible]entro della vicenda giudiziaria, è [illegible] non altro (e anche se non emergessero ipotesi di reato per qualcuno) una prova esemplare della confusione in materia edilizia a Imperia. Il capannone, occupato adesso da [illegible] concessionaria d'auto tedesche (e destinato, a quanto pare, a essere ceduto a una concessionaria automobilistica francese), sorge a poche decine di metri dal cimitero di Oneglia.

Nei primi passaggi [illegible] proprietà (nel '72, fra due privati, e nel '74, da uno di essi alla Calcestruzzi Riviera di Torino, una società impegnata [illegible]lla costruzione dell'Autostrada dei Fiori), [illegible] terreno [illegible] cui si trova ora dichiarato «seminativo [illegible] edificabile», perché compreso in un'area di rispetto cimiteriale. Nel '76 la Calcestruzzi Riviera, che se ne era servita come deposito attrezzi [illegible] mensa, aveva ottenuto una licenza per installarvi una cabina elettrica, adibita [illegible] funzionamento dell'impianto di betonaggio. E, nell'81, l'area viene rivenduta: nell'atto, il terreno diventa «non agricolo con tre fabbricati precari».

Partita ad Imperia un'inchiesta sul piano regolatore. La polizia ha già acquisito copia degli incartamenti

Quest'anno, [illegible] presentata domanda di condono. Della pratica si occupa lo studio del geom. Enzio Ranise, che è anche consigliere comunale del psdi: [illegible] mettere in regola erano «alcuni ampliamenti compiuti sul retro dei capannoni, separati all'origine, o poi riuniti». La concessione edilizia in sanatoria [illegible] rilasciata il [illegible] giugno. La firma un altro geometra, Franco Lanteri (psi), [illegible] all'Edilizia privata: «Solo il piano regolatore adottato nel '73, ma esecutivo nel '77, ha fatto scattare il vincolo di salvaguardia, stabilendo l'inedificabilità delle fasce di rispetto cimiteriali. Le [illegible] antecedenti dovrebbero quindi essere condonabili».

E qui si [illegible] un «giallo». Poiché [illegible] questione era controversa, il 16 giugno l'Ufficio [illegible]munale urbanistica aveva chiesto spiegazioni all'Usl, competente in materia. Non [illegible] risposta e l'invito viene ripetuto altre due volte (la seconda, l'1 luglio), per raccomandata posta[illegible] [illegible] poi consegnata a mano. Nel frattempo (30 giugno, appunto), però, [illegible] licenza era già stata concessa. L'arch. Silvano Busetto, capo ripartizione del Comune, minimizza: «Si trattava di piccoli lavori, che non modificavano la struttura. E modesto era l'incremento della superficie. L'Usl? Ha fornito indicazioni, ma molto vaghe».

Enzio Ranise consigliere comunale del psdi. Il suo studio si occupa delle pratiche legate alla domanda [illegible] condono [illegible] Capannone

Maltauro. L'indagine che aveva destato più scalpore, anche perché inserita nel filone perseguito dal giudice Di Pietro, è forse conclusa, e con un «nulla di fatto». Ma pure [illegible] questo caso mancano le conferme ufficiali. Dopo accurati controlli da parte del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, [illegible] la collaborazione di un superesperto, nelle procedure della gara d'appalto non sarebbero affiorate irregolarità. La pratica, che era soltanto agli [illegible] preliminari, sembra definitivamente archiviata.

Stefano Delfino

Giovanni De Cicco delegato [illegible] piano regolatore «Sono solo basse insinuazioni, frutto di invidie»

L'ultimo blitz: interrotto un «hashish-party» a Capo Berta

I carabinieri vanno all'attacco del flagello droga in provincia

E' di mezzo chilo il quantitativo di droga sequestrato durante la scorsa estate dai carabinieri della compagnia d'Imperia

IMPERIA. Si avvicina al mezzo chilo il quantitativo di droga sequestrato la scorsa estate dai carabinieri della Compagnia d'Imperia. Ai buoni risultati conseguiti nella lotta al consumo di stupefacenti (un'ottantina i segnalati con l'accusa [illegible] detenzione di sostanze illecite) si affiancano altre cifre, meno appariscenti, ma altrettanto importanti.

Da giugno fino a tutto settembre le pattuglie del Nucleo radiomobile sono intervenute per rilevare una settantina di incidenti, mentre 45 [illegible] le volte in cui la presenza dei carabinieri [illegible] servita ad aiutare anziani soli o in difficoltà.

[illegible] fiore all'occhiello degli uomini del capitano Marco Cuccuini è rappresentato però dal costante lavoro per contrastare la diffusione della droga, un flagello che investe soprattutto i giovanissimi. Gran parte degli arresti (ne sono stati compiuti quindici), infatti, sono venuti [illegible] termine di operazioni per stroncare il traffico e limitare l'attività degli spacciatori, che si [illegible] sempre più estendendo.

L'ultimo blitz risale a pochi giorni fa: i militari del reparto operativo hanno fatto irruzione in un appartamento [illegible] Capo Berta, interrompendo [illegible] party a base di hashish e pillole di ecstasy. In manette sono finiti tre giovani insospettabili, rappresentanti dell'Imperia bene.

Le indagini erano scattate dopo lunghi appostamenti sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia, che si sono trasformati in un passaggio obbligato per numerosi spacciatori.

Nel bilancio va [illegible]rita anche [illegible] scoperta di una piantagione [illegible] marijuana nell'entroterra di Dolcedo, con il sequestro di decine [illegible] arbusti alti fino a due metri, e un capillare controllo lungo le strade, anche per evitare che [illegible] consumo di droga leggera possa contribuire ad aumentare il numero [illegible] incidenti stradali [illegible] le risse.

Su quaranta persone denunciate una percentuale molto elevata è costituita da ragazzi sorpresi [illegible] fumare spinelli in zone frequentate, [illegible] [illegible] molo del Cannone, [illegible] Diano Marina. Un altro punto di ritrovo per i consumatori di hashish, tenuto particolarmente sotto controllo dai militari, è la Marina di Porto Maurizio.

E' stato assicurato il pronto intervento anche in caso di rapine. Gli episodi salienti sono avvenuti a Imperia e Diano Castello.

Nel primo [illegible] i militari, coordinati dalla centrale [illegible]rativa, hanno arrestato due malviventi napoletani, che avevano messo [illegible] segno un colpo a Sanremo, sottraendo preziosi gioielli a un rappresentante, ed [illegible] poi fuggiti in autostrada.

Di recente sono stati consegnati alla giustizia anche tre giovani, coinvolti in una rapina all'ufficio postale di Diano Castello. [illegible] trovano ancora rinchiusi nel carcere del capoluogo.

Un altro servizio che è balzato agli onori della cronaca [illegible] stata l'irruzione in un campeg[illegible] di Diano Marina, dove erano ospitati decine [illegible] extracomunitari non in regola col per[illegible] di soggiorno. L'intervento ha portato all'allontanamento di cinquanta nordafricani che vivevano di espedienti e di piccoli furti. Altri quattro p[illegible] hanno dovuto lasciare la provincia perché ritenute indesiderabili.

I compiti dei carabinieri non si fermano qui. Sono state 64 le chiamate riguardanti liti familiari che rischiavano di sfociare in fatti più gravi. Durante l'e[illegible] si sono susseguite anche [illegible] operazioni di soccorso in mare, effettuate dalla motovedetta.

[m. v.]

Convocato il Consiglio per lunedì sera: verso le elezioni anticipate?

Sanremo [illegible] la bancarotta

A [illegible] della mancanza di numero legale non è stata approvata la pratica sui debiti fuori bilancio: oltre mezzo miliardo. Ammonta a 32 miliardi il contenzioso della Sgt con i croupier

SANREMO. Ultima spiaggia, lunedì prossimo, per il Consiglio comunale di Sanremo e per la giunta guidata dal repubblicano Raffaele Canessa alle prese con una situazione finanziaria che rasenta la bancarotta. Venerdì [illegible] è [illegible] approvato il bilancio consuntivo 1991 ma non è passata la pratica relativa ai debiti fuori bilancio (oltre 521 milioni), bloccata dall'ennesima mancanza del numero legale. Per lunedì sera [illegible] prevista una nuova riunione di Consiglio, l'ultima [illegible] disposizione dell'amministrazione comunale [illegible] per approvare la pratica finanziaria rimasta in sospeso. [illegible] passa, la legislatura prosegue; se, invece, si verificherà il previsto fuggi fuggi generale di esponenti di dc e psi e i debiti fuori bilancio [illegible] verranno sanati, scatterà lo scioglimento del Consiglio comunale, [illegible] il commissariamento di Palazzo Bellevue e, a primavera, si andrà a votare per le «amministrative» con più [illegible] di anticipo sul previsto.

I debiti fuori bilancio si riferiscono [illegible] parcelle [illegible] professionisti ed a lavori effettuati per conto dell'Aamaie (l'Azienda dell'acqua e della luce) senza alcuna copertura da parte del Municipio. Ma chi pagherà, in [illegible] approvazione da parte del Consiglio, nel caso la Corte [illegible] conti dovesse ritenere illegittima la sanatoria? Di fronte ad un simile interrogativo, [illegible] molti, l'altra sera, hanno evitato di votare: [illegible] potendo esprimersi [illegible] ufficialmente contro, per disciplina di partito, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. Se ne sono andati l'assessore psi, Paolo Leuzzi e quattro consiglieri dc: Agostino Carnovale, Bruno Fazio, Nino Lanteri e Bruno Giri. La [illegible] non è più stata in grado di assicurare il numero legale e l'opposizione ha abbandonato l'aula decretando la sospensione della riunione. «Non abbiamo ritenuto giusto garantire il numero legale ad [illegible] maggioranza che sulla carta conta [illegible] consiglieri» ha commentato il leader del pds, Carlo Barillà.

Sanremo (qui sopra Palazzo Bellevue) rischia le elezioni se non sarà approvata la delibera sui debiti. A destra, in alto il sindaco Raffaele Canessa; sotto Bruno Giri

Lunedì l'approvazione dei debiti fuori bilancio, sarà ancora più problematica: Giri ha presentato un emendamento che prevede l'inserimento nella pratica in discussione di tutto il contenzioso accumulato dalla Sgt in tre anni di gestione del casinò. Sono 32 miliardi: l'am[illegible] delle cause di lavoro vinte dai croupier (licenziati nel 1981 e riassunti con sentenza del magistrato dieci anni dopo) e la previsione di spesa per regolare la posizione di oltre 500 lavoratori stagionali che hanno citato in giudizio la [illegible] da gioco vincendo, poi, la causa.

Il denaro è già stato reperito attraverso [illegible] duplice fidejussione bancaria. E' una [illegible] ingentissima che al Comune, di soli interessi, costa 500 milioni al [illegible] 17 al giorno. L'emendamento-Giri, lunedì sera, verrà affiancato da un piano di ammortamento (previsto della durata [illegible] 5-10 anni) che dovrebbe far risparmiare il Comune, almeno in termine di interessi passivi.

Nel caso di un'ennesima bocciatura, scatterà inesorabile [illegible] «tutti a [illegible] e si andrà a elezioni anticipate, le seconde in meno di dieci [illegible].

Il Comitato regionale di controllo di Imperia, nel [illegible] ulti[illegible] ha precisato che lunedì sarà l'ultimo giorno disponibile per approvare i debiti fuori bilancio e completare il conto consuntivo del '91. In caso di mancato accordo già martedì il prefetto [illegible] Imperia, Giuseppe Piccolo, potrebbe dare il via alla procedura per la nomina di un commissario e lo scioglimento del Consiglio comunale.

In un mese, [illegible] quando [illegible] stata varata l'amministrazione-Canessa, il Consiglio si è riunito quattro volte. Si è sempre concluso prima del tempo per la mancanza del numero legale.

L'abbandono dell'aula da parte dell'assessore Leuzzi, ha scatenato la reazione rabbiosa di più di un esponente della maggioranza. Probabile un avvicendamento in giunta. Non [illegible] esclusa neppure [illegible] costituzione di un «governissimo» con l'entrata in maggioranza dei due esponenti del pds, Carlo Barillà e Luigi Sciolè.

Gian Piero Moretti

Delegazione al convegno internazionale di St-Vincent

I croupier della Riviera a confronto con l'Europa

[illegible] «Croupier [illegible] tutta Europa unitevi». All'insegna di questo [illegible] e in vista dell'abbattimento delle frontiere, circa trecento rappresentanti del[illegible] [illegible] da gioco del Vecchio continente si sono incontrati nei giorni scorsi a Saint Vincent, in Valle d'Aosta, [illegible] hanno dato vita [illegible] un coordinamento denominato «European casinos Forum».

L'obiettivo, è quello di affrontare con un fronte compatto i problemi del settore anche [illegible] vista di eventuali [illegible] disposizioni legislative [illegible] livello di Comunità Europea.

Le delegazioni dei casinò di Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Ungheria, Olanda, Lussemburgo e Italia hanno discusso inoltre quelli che potranno essere i provvedimenti più urgenti [illegible] applicare con il primo gennaio '93. Tra l'altro, è stato deliberato di prendere contatti ufficiali con i rappresentanti del Parlamento europeo per illustrare i problemi e le possibili linee di sviluppo del settore alla vigilia dell'entrata in vigore del mercato unico.

Tra croupier e operatori delle [illegible] da gioco ci sono inoltre altri accordi come una reciproca collaborazione per verifiche sulla provenienza del denaro giocato, sulla clientela indesid[illegible] e sulla promozione di una serie di studi per affrontare problemi tecnici come la sicurezza, l'individuazione [illegible] chi opera ai limiti della legalità e la tassazione e la concessione delle licenze. L'«European casinos Forum» guarda quindi al'93 per iniziare un lavoro di verifica e controllo mai concordato prima.

Intanto, per quanto riguarda i tavoli verdi del casinò di Sanremo i sindacati hanno comunicato le novità sulla tanto discussa questione che interessa l'installazione delle telecamere nelle sale da gioco. Le associazioni di categoria si sono dette favorevoli al provvedimento a condizione che le attrezzature di ripresa [illegible] vengano sistemate esclusivamente in Riviera ma anche in tutti gli altri casinò italiani. [g. ga.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Passeur, sei rinvii [illegible] giudizio [illegible] una condanna

[illegible] è svolta ieri l'udienza preliminare a carico di Rocco Condino, della moglie e [illegible] altri cinque imputati accusati di associazione [illegible] delinquere finalizzata all'introduzione clandestina di cittadini stranieri in Italia. I sette presunti [illegible] si [illegible] presentati davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha disposto il rinvio a giudizio [illegible] 26 novembre. Solo uno degli imputati ha patteggiato la pena: Patrick Peccard, francese, è stato condannato a [illegible] anno 10 m[illegible] [illegible] 20 giorni di reclusione e al pagamento di una multa di 800 mila lire. [m. p.]

[illegible]

Abuso d'atti d'ufficio, [illegible] direttore sarà processato

L'ex direttore delle poste di Olivetta San Michele, Giuseppe Brancato, [illegible] si è presentato ieri mattina all'udienza preliminare prevista davanti al gip Eduardo Bracco. [illegible] giudice, per l'accusa di abuso [illegible] atti d'ufficio, ha fissato il processo per giugno. Per il peculato invece l'udienza è stata rinviata. [m. p.]

AUTOFIORI

«Durante il volantinaggio il casello era aperto»

L'autostrada dei fiori smentisce gli operai della Cilt: «Il casello di Sanremo era aperto durante il volantinaggio di giovedì mattina. Non solo, la direzione proprio per la presenza d[illegible] manifestanti, aveva potenziato [illegible] servizio». Di diverso avviso i sindacalisti che avevano organizzato lo sciopero: «Dal casello non è uscita [illegible] sola auto. Qualcuno, non sappiamo chi, aveva provveduto a dirottare il traffico altrove». [g. ga.]

[illegible]

Disagi in via Padre Semeria per una chiazza di nafta

Traffico a rilento ieri pomeriggio [illegible] via Padre [illegible] a causa di una grande chiazza di nafta, persa sull'asfalto da un autoarticolato, che ha [illegible] problematica la circolazione [illegible] auto e motorini. I Vigili del fuoco, chiamati per ristabilire la viabilità, sono intervenuti con un [illegible] dotato di speciali solventi. [m. p.]

[illegible]

Oggi la giornata dedicata alle crocerossine

E' prevista per oggi [illegible] «Giornata [illegible] [illegible]rpo delle infermiere volontarie e dei monitori» della Croce Rossa. Il programma prevede: alle 9 il raduno in piazza Cassini, alle 9,30 la visita all'assessorato [illegible] Servizi Sociali e alle 11 un incontro all'Istituto di Diritto Umanitario. In serata, la consegna di diplomi e attestati. [g. ga.]

[illegible]

Vigili del fuoco in azione per liberare casa dalle api

Intervento dei Vigili del fuoco ieri per liberare un alloggio dove era stato segnalato un alveare. Le api, avevano costruito il favo all'interno dell'intercapedine di una tapparella. I pompieri hanno prelevato gli insetti per consegnarli agli avicoltori che li inseriranno nelle arnie per la produzione del miele. [g. ga.]

IN [illegible] [illegible] TRATTATIVE

[illegible] FIORI [quotazioni del 2-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	[illegible]	300
Rosa	Omega	extra	5.000	500	400
Rosa	[illegible]	extra	10.000	1.300	800
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	350	300
Rosa	Susan	extra	5.000	[illegible]	700
Rosa	Koba	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	10.000	[illegible]	600
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Dama Bianca	seconda	10.000	[illegible]	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	[illegible]	400
Rosa	Anna	extra	5.000	800	700
Rosa	Anna	prima	5.000	500	400
Celosia	Cristata	extra	6.000	600	500
Celosia	Cristata	prima	10.000	350	300
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.300	1.000
[illegible]	Stradina	prima	12.000	150	100
Crisantemi	—	prima	40.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Statice	—	prima	15.000	200	100
Gerbera	—	extra	50.000	500	400
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	800	500
Sterlizia	[illegible]	prima	6.000	1.600	1.500
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	60.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	50
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 905
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 304.050.000

Commento: ■ Scarsa affluenza di merce; ■ Prezzi stazionari e in lieve [illegible] nelle rose; ● Vendita discreta

SANREMO. Si è chiusa con contrattazioni al ribasso nelle [illegible] e prezzi in lieve diminuzione la settimana di vendite sul plateatico di valle Armea. Il [illegible]ato guarda al mese di ottobre con particolare interesse soprattutto per quanto riguarda [illegible] vendite, nell'ultima settimana, dei crisantemi. Intanto, i floricoltori attendono il momento di verifica previsto per domenica 11 in occasione dell'assemblea straordinaria dei soci indetta dall'«Uc.Flor.», la cooperativa di produttori del mercato di Sanremo. Nuove indicazioni [illegible] in arrivo anche dopo la «fusione» delle associazioni [illegible] categoria. [g. ga.]

A Bordighera e Vallecrosia iniziative per rendere più sicure le strade

I dossi dividono Ventimiglia

Con un'interpellanza, il pds chiede l'installazione dei cordoli di rallentamento sul lungomare e vicino alle scuole. L'amministrazione: «Sono rischiosi [illegible] illegali: aspettiamo direttive dal nuovo codice»

VENTIMIGLIA. Il lungomare, le strade in prossimità delle scuole [illegible] via Tacito potrebbero essere attraversate dai «dossi» per limitare la velocità degli automobilisti. Anche a Ventimiglia si è parlato di sistemare i «cordoli di rallentamento» [illegible] vie [illegible] registrano problemi di alta velocità. La necessità di trovare [illegible] soluzione contro i motorini che sfrecciano e gli automobilisti spericolati è stata riportata [illegible] discussione dal consigliere [illegible] pds Domenico [illegible] Leo.

In una interpellanza chiede che vengano presi provvedimenti per evitare i rischi p[illegible] i passanti e il disturbo alla quiete pubblica. La strada «incriminata» è via Tacito, [illegible] in [illegible] zona residenziale, che a causa della sua larghezza «invita» a spingere sull'acceleratore. «La sistemazione di dossi farebbe ridurre la velocità di tutti i mezzi, come succede in Francia - dice [illegible] Leo -. [illegible] capisco perché l'amministrazione [illegible] sia ricor[illegible] a questo provvedimento».

La risposta del vicesindaco Paolo Barabaschi [illegible] si [illegible] fatta attendere: «Attualmente non [illegible] possibile sistemare i dossi in quanto non sono legali. Anche [illegible] fossero segnalati, cosa succederebbe se qualcuno [illegible] facesse male? L'amministrazione rischia [illegible] avere delle responsabilità». Ma aggiunge: «Sembra che il nuovo codi[illegible] stradale consentirà di ricorrere ai dossi. Allora potremo riprendere in considerazione questo sistema, soprattutto per il lungomare».

Anche il comandante dei vigili urbani Roberto Anfossi aveva spiegato che per far rallentare il traffico sul lungomare [illegible] era pensato ai dossi. Tutti d'accor[illegible]o, quindi, ma sono stati bloccati [illegible] fatto che la legge non li prevede. La decisione, quindi, era stata rimandata al nuovo codice, che entrerà in vigore a partire dal primo gennaio '93.

A favore dei dossi si è schierato anche il capogruppo dei Verdi Franco Molinari: «C'è gente che attraversa [illegible] passeggiata come se fosse in autostrada. Sono favorevole ai dossi».

Se Ventimiglia preferisce aspettare più precise indicazioni dal codice stradale, lo stesso discorso vale per Bordighera. Il ricorso ai dossi per [illegible] traffico più tranquillo era stato discusso più volte, ma senza portare niente di concreto. «Ci sono Comuni che li hanno messi, risolvendo la viabilità - spiega il comandante della Polizia municipale di Bordighera Guido Bonello -, [illegible] io non me la sento di autorizzarne la sistemazione, almeno fino a quando [illegible] regolamento del codice stradale [illegible] [illegible] preveda. Non si sa, ad esempio, quali devono essere le loro caratteristiche e dimensioni. I pericoli vanno eliminati, ma con mezzi e strumenti previsti dalla legge». Il comandante ha più volte affermato che per limitare [illegible] velocità ci sono alternative ai dossi, ad esempio i multavelox. Tra coloro che si battono per la costruzione, in via sperimentale, dei dossi, c'[illegible] il consigliere Pasquale Mileto, che più volte ha sottolineato la loro utilità nella strada a rischio di corso Italia. «In seguito alle indicazioni dei cittadini la pericolosità del traffico in corso Italia, che viene percorso ad altissima velocità, è notevole» dice.

Per rendere più sicura la [illegible]bilità Bordighera ha optato per soluzioni meno radicali. L'asses[illegible] alla viabilità Giuseppe Andreacchio ha predisposto alcuni cambiamenti che entreranno in vigore entro la fine del mese. In via Regina Margherita e corso Europa, a[illegible] esempio, verranno inserite speciali bande [illegible] per segnalare l'incrocio pericoloso tra le due strade. Circa venti metri prima saranno messe le prime bande sonore, realizzate in asfalto particolarmente grezzo: [illegible] [illegible] [illegible] la via si avvicinerà [illegible] punto più rischioso, le strisce aumenteranno di numero mettendo all'erta l'autista. E' anche prevista la sistemazione [illegible] bande luminose, non alte più di un centimetro per non causare pericolo [illegible] motociclisti, che saranno poste orizzontalmente alla carreggiata, per dare il senso al pericolo.

Mentre Ventimiglia [illegible] Bordighera tentennano, Vallecrosia ha già sistemato [illegible] serie di dossi sul lungomare Marconi. Dalla fine di agosto [illegible] comparsi i cordoli di rallentamento, che hanno rivoluzionato il traffico della passeggiata a mare.

Spiega il comandante dei Vigi[illegible] urbani Nelso Chiarenza: «La decisione [illegible] scaturita dal fatto che girano molti motorini, costituendo un pericolo per turisti e residenti. Era indispensabile, quindi, rallentare la viabilità, anche perché il divieto di accesso dei motorini non è rispettato e noi non possiamo essere sempre presenti sul lungomare».

I dossi installati sono abbastanza alti e costringono a viaggiare a non più di venti chilometri all'ora.

Daniela Borghi

Il Ponente discute sull'opportunità di installare i dossi nelle strade a rischio

I fiumi in piena del Savonese hanno riversato in mare immondizie e pericolosi tronchi d'albero

La chiazza di detriti ha sfiorato Bordighera

Le correnti hanno spinto i residui verso le coste francesi

BORDIGHERA. Della vasta chiazza di detriti trascinati in mare dall'ultimo nubifragio che ieri aveva fatto la sua comparsa nel golfo di Ospedaletti, ieri sullo specchio marino non c'era più traccia. L'ondata, for[illegible] da tronchi di albero, barattoli [illegible] immondizie varie, ha proseguito il suo viaggio trasportata dalla corrente, alla volta della Francia. Abbandonando qua [illegible] là detriti sulle spiagge di Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia.

A Bordighera il cumulo più consistente è stato trovato proprio nella scogliera [illegible] Grand Hotel del Mare, davanti all'abitazione di Adriano Celentano. Nel lato a Ponente degli scogli, le onde hanno lasciato rami bagnati e sacchetti di nylon. Anche la spiaggia del Caranca è [illegible] toccata, ma in minima parte, dal passaggio dell'ondata [illegible] detriti. Maggiori tracce sono state registrate nel tratto del litorale poco oltre il Chiosco della Musica: c'era anche una ruota [illegible] motocarro tra i bastoncini e [illegible] lattine.

Nella spiaggia libera situata dopo la discoteca Kursaal, in corrispondenza del sottopasso [illegible] via Novaro, ieri mattina [illegible] stato rinvenuto un nodoso tronco di albero. E così via, fino al confine. Ma che fine ha fatto il «grosso» dell'ondata? Spiegano alla Capitaneria di Porto di Sanremo: «Qualche tronco lo abbiamo recuperato con la motovedetta ma, in mancanza di mezzi idonei, i detriti hanno seguito le correnti alla volta della Francia. [illegible] durante [illegible] viaggio l'ondata si è allargata».

La vasta chiazza di detriti proveniente [illegible] Levante, che [illegible] era formata in seguito al nubifragio dei giorni scorsi, ha messo in allarme la Capitaneria di Porto [illegible] i Comuni dell'estremo Ponente. Le prime avvisaglie dell'ondata di rifiuti si erano [illegible] l'altro giorno a Sanremo, durante i sopralluoghi per i ritrovamenti archeologici nella zona della Foce di Sanremo.

Poi, giovedì mattina, [illegible] «biscione» con un fronte di oltre un chilometro ha fatto la sua minacciosa comparsa all'altezza [illegible] di Madonna della Ruota di Bordighera.

Questa situazione [illegible] emergenza ha sottolineato l'importanza di avere a disposizione un'imbarcazione tipo «scopamare», in grado di ripulire l'acqua da tutti i rifiuti galleggianti. Ma sembra che su questo fronte qualcosa si stia muovendo: dopo diverse pressioni di amministratori ed ambientali[illegible] forse [illegible] prossimo [illegible] [illegible] Provincia provvederà all'acquisto della speciale imbarcazione. E' sufficiente anche solo [illegible] «pellicano», che verrà utilizzato per rimuovere diversi oggetti trasportati dalle correnti.

Spesso [illegible] tratta solo di innocui tronchi d'albero e barattoli, come in questo caso, ma da riva si ha l'impressione che [illegible] mare sia inquinato. L'inquinamento, invece, può esserci anche quando l'acqua è del tutto trasparente.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sequestrata [illegible] al mercato del venerdì

Operazione coordinata di Vigili urbani, polizia, carabinieri e Guardia di finanza al mercato del venerdì di Ventimiglia. Durante [illegible] mattinata sono stati fermati, identificati e fotosegnalati decine di extracomunitari, e sequestrati circa 150 oggetti con marchi contraffatti (Cartier e L[illegible] Vuitton). Due nordafricani, non in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] stati accompagnati [illegible] questura ad Imperia dove l'Ufficio stranieri formalizzerà le pratiche per l'espulsione dal territorio italiano. Il pattuglione [illegible] [illegible] mattino, mirato in modo particolare al controllo degli extracomunitari e al borseggio, sarà ripetuto anche nelle prossime tre settimane. Verranno verificate anche le licenze degli ambulanti e le modalità di vendita. Non è al prima volta che [illegible] forze dell'ordine provvedono a controlli di questo tipo.

[d. bo.]

Scattato [illegible] nuovo aumento in Costa Azzurra

Da ieri è scattato un nuovo aumento sulle autostrade francesi. La lievitazione delle tariffe è comunque contenuta e non supera il 2,80 per cento. Ecco alcuni esempi: la barriera di Antibes passa da 12,5 a 13 franchi, quella di Fréjus da 12 a 12,5, quelle di Antibes-Est e Ovest da 6 a 6,5. Per tutte le stazioni intorno a Nizza, invece, quelle più utilizzate dagli automobilisti italiani, non è previsto alcun aumento del pedaggio.

[d. bo.]

Una tavola rotonda sulla nuova toponomastica

Oggi, alle 16, nella sala consigliare del Comune [illegible] Ventimiglia è prevista una tavola rotonda sul tema: «La toponomastica a Ventimiglia: le strade [illegible] i numeri». L'incontro [illegible] organizzato dall'Unione Intemelia, presieduta [illegible] Marisa De Vincenti Amalberti. Sarà l'occasione per suggerire intitolazioni per le decine [illegible] vie che a Ventimiglia sono ancora senza nome.

[d. bo.]

Trovata un'auto rubata a Nizza due settimane fa

La Polizia stradale di Ventimiglia ha ritrovato un'auto rubata a Nizza il [illegible] settembre. La vettura, che da diversi giorni [illegible] trovava in sosta davanti alla Cassa di Risparmio di via Matteotti, [illegible] stata notata da alcuni cittadini. L'Audi 80 cabriolet è risultata di proprietà della società Fram di Parigi. Gli agenti hanno provveduto a contattare la ditta.

[d. bo.]

Interpellanza al sindaco dei consiglieri Verdi

Con un'interpellanza urgente i consiglieri Verdi Franco Molinari e Dario Capelli chiedono quando sia stata rilasciata l'autorizzazione temporanea allo scarico del depuratore di Ventimiglia in zona Nervia. Hanno, infatti, rilevato che in seguito alle analisi del laboratorio competente dell'Usl numero 3 [illegible]llo scarico del depuratore del 1° luglio, i risultati ottenuti [illegible] «in palese violazione della legge regionale, in quanto i valori dei tensioattivi superano il corrispondente limite della tabella 6».

[d. bo.]

ECOLOGIA

Sistemate quattro palme nella città vecchia

All'esterno delle mura Est della città vecchia di Bordighera sono state sistemate quattro palme. Lo ha comunicato l'assessore ai Lavori Pubblici Giacomo Ganduglia, che ha accennato anche altre opere che sono in [illegible] [illegible] inizieranno entro breve a Bordighera alta. «In via Dritta [illegible] sistemando le tubature del gas, predisposte anche per il metano. Inoltre il Comune sostituirà alcuni tubi dell'acqua [illegible] [illegible] tubazioni per [illegible] eventuale impianto elettrico pubblico», dice Ganduglia. E' anche prevista la canalizzazione sia per le fogne che le acque bianche.

[d. bo.]

Domani alle 15 appuntamento con la «Red Cat Jazz Band»

Swing e moda al casinò

I giovani sanremesi proporranno una selezione di brani entrati nella storia del jazz. In pedana la collezione autunno-inverno '92-'93

SANREMO. Swing italiano protagonista dell'appuntamento con la moda in programma per domani pomeriggio [illegible] Teatro dell'Opera del casinò municipale. Alle 15 è infatti prevista l'esibizione della band sanremese «Red Cat Jazz Band» nell'ambito dell'apertura dell'anno accademico dell'Accademia Nazionale Acconciatori.

In cartellone, oltre al momento musicale, c'è [illegible] presentazione dei modelli della colle[illegible] autunno-inverno '92/'93 [illegible] «Davinson Cremieux» e l'anteprima italiana, a cura di Beppe Unali, della collezione «moda capelli» per la prossima stagione.

Tra modelle e capi all'ultima moda si afferma quindi [illegible] presenza musicale concreta, quella della «Red Cat Jazz Band» di Sanremo che presenterà agli spettatori una serie di brani swing «rivisitati», creando [illegible] sound che ben si intona con l'atmosfera liberty del casinò.

In scaletta ci sono testi famosi, entrati nella storia del jazz e dello swing: «Killer Joe», di Benny Golson, «Permettete signorina», di Massara-Nisa-Pallavicini, «Unforgettable», di I. Gordon, nuovamente nelle classifiche degli hit dopo l'interpretazione di Natalie Cole, «Carina», [illegible] Poes-Testam «Avevano [illegible] stessa età», di Marino Marini, «Brividi», di Morra, e «Bimba [illegible] sapessi», di Sergio Caputo». A chiudere, una versione swing di «My way» e nuovamente «Killer Joe».

Le canzoni di Natalie Cole a Sanremo

La «Red Cat Jazz Band» è composta da [illegible] elementi. Sono, nell'ordine: Ricky Cristiani e Rosalia Flora, vocalist; Gioacchino «Nino» Pasquali, tromba e flicorno soprano; Stefano Lombardo, trombone; Andrea De Martini, sax tenore, sax soprano e flauto; Fabrizio Vincitorio, chitarra; Freddy Colt, pianoforte; Fabrizio Bruzzone, pianoforte; e Willy «Downbeat» Filwing, alla batteria.

Il gruppo musicale sanremese, composto principalmente da amatori, è nato spontaneamente nell'89 e ha impostato il suo repertorio su un genere singolare della musica italiana, lo swing. Questo tipo di musica derivata dal jazz americano, si era sviluppata in modo particolare negli Anni 40 e 50 e ha avuto il suo momento di gloria con interpreti come Fred Buscaglione e Natalino Otto, con autori del calibro di Lelio Luttazzi e Gorni Kramer e direttori d'orchestra [illegible] il maestro Pippo Barzizza, sanremese d'adozione.

«La nostra band - dicono i giovani musicisti di Sanremo - propone oggi, [illegible] arrangiamenti nuovi, una reinterpretazione di quei quadretti d'epoca, conditi [illegible] figurazioni "dixieland" e scherzi musicali alla Buscaglione, nell'intento di divertire noi stessi e gli altri».

L'appuntamento per gli appassionati di musica e moda è quindi per domani pomeriggio alle 15 al Teatro dell'Opera del casinò municipale. I diversi momenti dello spettacolo sono presentati dall'animatore radiofonico «Bobo», al secolo Roberto Crippa, che da anni va in onda ogni mattina dalle antenne di «Radio Stereo 103», una voce cara ai sanremesi. La manifestazione gode inoltre del patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica e del Consorzio «Sanremo Congressi».

Giulio Gavino

Doppio appuntamento all'Olimpia

Film d'autore a Bordighera

BORDIGHERA. [illegible] solo America: potrebbe essere la parola d'ordine della nuova rassegna cinematografica in cartellone all'Olimpia di via Cadorna, a Bordighera. La serie di proiezioni, del titolo «Altre terre... altro cinema», si aprirà martedì, e proseguirà fino all'inizio di dicembre, proponendo film di qualità girati da registi [illegible] numerosi Paesi stranieri.

Sono previsti due spettacoli, alle 17,30 e 21,15. All'iniziativa, patrocinata dall'associazio[illegible] Abau di Ventimiglia, [illegible] affianca un mini-ciclo riservato a Zhang Yimou, vincitore del Leone d'Oro al Festival di Venezia con «La storia di Qiu Ju», che caratterizzerà i lunedì di ottobre.

Il via è fissato per martedì, con «Vita [illegible] Bohème», firmato dal finlandese Aki Kaurismaki, apprezzato regista di «Ho affittato [illegible] killer» e «La fiammiferaia». Il lavoro è tratto dal romanzo [illegible] Henri Muriger, che nel 1846 ha ispirato la famosa opera di Puccini, e descrive [illegible] vita di un gruppo di artisti incompresi sullo sfondo di una Parigi a metà tra realtà e illusione.

Lunedì 12, sarà presentato «Ju Dou», primo film dedicato a Zhang Yimou. L'opera, presentata [illegible] Festival di Cannes del '90, è stata realizzata prima del grande successo di «Lanterne rosse». Si tratta di un dramma classico, imperniato su forti passioni, che vede in primo piano la brava Gong Li, ormai consacrata «star» a livello internazionale.

La rassegna «Altro cinema» proseguirà martedì 13, con la proiezione di «Mississippi Masala», diretto da Mira Nair, che vede tra i protagonisti Denzel Washington. La trama narra le vicissitudini [illegible] una ragazza di origine indiana, nata in Uganda e trapiantata negli Stati Uniti, che viene soprannominata «masala» (il termine significa «mistura di spezie piccanti»).

Il 19, [illegible] ancora [illegible] volta del nuovo «re» del cinema cinese; in programmazione, l'opera prima «Sorgo Rosso», premiata [illegible] l'Orso d'Oro a Berlino nell'89. Il giorno seguente, verrà proiettato «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael. Un lavoro che segue il filo dei ricordi dell'interprete principale, che trascorre gli ultimi giorni della sua vita in [illegible] ospizio. Lunedì 26, «Lanterne rosse» concluderà la «personale» di Yimou.

Il ciclo dell'Abau prosegue il 27 con «Dov'è la casa del mio amico?» di Abbas Kiarostami. I martedì seguenti, [illegible] in cartellone «Il tempo dei gitani» per la regia dello jugoslavo Emir Kusturica, «Sweetie» dell'australiana Jane Campion, il francese «Garage Demy», «La ragazza terribile» (pellicola tedesca) e l'ungherese «Dolce Emma, cara Bope», che il 1° dicembre chiuderà [illegible] ciclo.

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Inizio ore [illegible] ultimo 22,30 Lire 9000/rid. [illegible]
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Cuore di tuono — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. [illegible] 40' — Horror

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

S. BARTOLOM.

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106
CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO

Ariston — Orario: iniz. ore 15 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, [illegible] Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' — Thriller

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 7000 Rassegna Cinema giovane
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Folchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 [illegible] inizio 16/ult. 22,30 Lire [illegible]
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blecyrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore [illegible] un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — Commedia

SAVONA

[illegible] — Tel. 640 283. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000
Alien 3 — di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un c[illegible] pianeta-carcere i cui [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.-prefest.: 16/22,30 Lire 8000/6000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 418 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa il tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,20/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo [illegible] Prove finali Premio Paganini, ore 15, ingresso libero
Pol. Margherita: Teatrodanza, ore 21, lire 27.000/18.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura [illegible]
[illegible] **Tosse a [illegible] Orcalo:** Oggi riposo
Sala Carignano: Quello Bonanima, regia Vito Elio Petrucci, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston [illegible] Mio cugino Vincenzo
Augustus: [illegible] Instinct
Corallo 1: Legge 627
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Fusi di testa
Olimpia: Batman II, il ritorno
Orfeo: Americani
Palazzo: Vietato ai minori
Universale 1: Basic instinct
Universale 2: Cuori ribelli
[illegible] **3:** Moglie a sorpresa
Verdi: [illegible] continente [illegible]
Centrale 1: Superstallone per Baby Pozzi
Centrale 2: Piaceri [illegible] natura - Giochi [illegible] bisex
Chiabrera: Bizarr meeting - Wunder Mopsex
Cristallo: Transex
Eldorado: Luana la porcona.

PEGLI

Eden: Chiusura per ferie.

NERVI

[illegible] **Sirò:** Double impact.

Al cinema potete s[illegible] quello [illegible] piace a voi

[illegible] E NOTTE

PIGNA

Gastronomia e folclore

Una serata danzante per «San Michele». L'appuntamento per questa sera alle 21 è a Pigna, in val Nervia, con la tradizionale festa paesana: gastronomia e folclore. [g. ga.]

LOANO

Pomeriggio [illegible] i dee-jay

«Pomeriggio in musica» alla di[illegible] «Arcadia» (ex Marinella) sul lungomare di Loano. Dalle 15,30 il locale propone la disco [illegible] per giovanissimi. [a. r.]

DIANO MARINA

Festa dedicata alle Ferrari

«Serata Ferrari» al Matilda club di via Indiani, a Diano Marina. La discoteca ospita una serata esclusiva, organizzata in collaborazione con il Ferrari club Italia, durante la quale saranno in esposizione auto «da sogno» e si terrà una selezione di Miss Ferrari, un concorso patrocina[illegible] dalle reti Fininvest. L'inizio è per le 22. [e. f.]

[illegible]

Si balla con i «Calypso»

E' ancora festa nell'entroterra. Oggi, a Chiusanico, prende [illegible] via la terza sagra «de carcosa», animata dall'orchestra imperiese «Calypso». [illegible] potranno gustare specialità tradizionali, co[illegible] buridde e zemino. I festeggiamenti proseguiranno domani. [e. f.]

[illegible]

Sagra delle anguille

A Torre Paponi, frazione di Pietrabruna, è in programma la sagra delle anguille e della carne alla brace. Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30 e alle 21, suonerà l'orchestra «La vecchia fattoria». [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Ritmi sudamericani

Fine settimana all'insegna di funky e ritmi brasiliani alla chumeria Papagayo, sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. Stasera, i francesi «Blue Note», che hanno come punto [illegible] forza una cantante di colore. [e. f.]

NIZZA

Musica house all'Offshore

Si balla [illegible] la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra [illegible] dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa [illegible] mila lire. [g. ga.]

Concerto della Sinfonica di Sanremo nella chiesa di S. Lorenzo

Dolcedo questa sera applaude l'inno alla pace di Belmonti

Il maestro Luchino Belmonti

DOLCEDO. Si intitola Ouvertu[illegible] 1989, è sgorgata dalle emozioni provocate al suo compositore, il professor Luchino Belmonti, di Pieve di Teco, dall'an[illegible] che ha cambiato l'Europa, ed è significativamente dedicata ad Andrei Sacharov: il 22 novembre sarà eseguita nella [illegible]a Grande del prestigioso Conservatorio Ciakowskij [illegible] Mosca, ma intanto, dopo il fresco successo ottenuto al Carlo Felice di Genova, dove è stata eseguita in occasione del Forum Europeo Lion's Club International, potrà essere ascoltata questa sera a Dolcedo, durante il con[illegible] dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

L'appuntamento è per le 21, nella chiesa [illegible] San Lorenzo. L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Ponte Grande, che durante l'estate organizza gli Incontri Musicali, potrebbe avere un seguito anche in novembre, con altri concerti dell'orchestra sanremese. Diretta dal maestro Stefan Anton Reck, giovane [illegible] già affermato (tedesco, trentaduenne, si è consa[illegible] definitivamente proprio a Sanremo, vincendo l'edizione '89 del premio Marinuzzi) la Sinfonica proporrà inoltre «La grotta di Fingal, ouverture op. 26» di Felix Mendelssohn (il brano risale al 1832) e la «Sinfo[illegible] n. 5 in Do maggiore» che Beethoven ha composto nel 1808.

Un'occasione interessante, dunque, per ascoltare anche la musica [illegible] un autore locale, [illegible] Luchino Belmonti, che spiega: «L'Ouverture 1989 l'ho concepita nel '90, sull'ondata degli avvenimenti successi nei Paese dell'Est, e nello spirito di fratellanza e di pace tra tutte le genti d'Europa». [illegible] qu[illegible] pezzo per orchestra, che ha raccolto consensi pure all'estero, vengono riuniti elementi storici (la citazione dell'Inno alla Gioia, [illegible] caso Inno Europeo, dalla nona sinfonia di Beethoven) ed altri di autentica novità strutturale. Giovedì [illegible] a Genova, dove si è esibita anche il soprano Josella Ligi, l'esecuzione è stata accolta da applausi vibranti. [s. d.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Orologi da polso
12,30 Sport mare, rubrica
13 — Rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — L'uomo che parla ai cavalli, tf
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Messaggi personali
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Film
0,15 Telegiornale

Canale 7
[illegible] Ispettore Bluey, telefilm
9 Week end, rubrica
10,10 Cara... cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, tf
12 — Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la terra
15,15 Nati per vivere
15,45 Le avventure di Tom Sawyer, tf
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Sportivissimo, rubrica
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
19 Tg Liguria
19,15 In primo piano, rubrica
19,45 Calcio fans, rubrica
20,30 Agenda Liguria
21 — Motor shop
21,30 Sky ways, telefilm
[illegible] — Tg Liguria
23 — Piazza Montecitorio
23,30 Ispettore Bluey, tf
0,30 [illegible] end, rubrica
[illegible] Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Grandangolo
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
[illegible] — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo, rubrica

Mixer Tv
13,30 Galaxy, cartoni animati
14 — Tg Liguria
19 - Savona news - Imperia [illegible] - Genova news
19,30 He-man, cartoni animati
20 - Laverne e Shirley, telefilm
20,30 La lunga linea grigia, film
22 — Savona news - Imperia news - Genova news
22,45 Supercarrier, film
0,30 Auto e motori

Telecittà
13,30 Xpo - Videoclips
14 — Video Jay Ray Cokes
17 - [illegible] Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,20 Telecittà notizie
[illegible] Speciale spettacolo
20,30 [illegible] notizie
21 — A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Primocanale
[illegible] - Junior Tv
11 — Market, [illegible] commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13 - Sister Kate, telefilm
13,30 Automobili, proposte [illegible]
14,15 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 [illegible], informazione
20 — Punto sera
20,30 Film
[illegible] Punto sera
23,15 Market
[illegible] A 3, informazione
0,15 Fuori gioco [illegible]
0,30 Film

Sardegna Uno
8 — Nero Wolfe, telefilm
9 — Telepromozioni
10 — La Fero vende in tv
12 — Promoland, rubrica
13,05 Crime story, telefilm
14 - Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani, rubrica
[illegible] — Telepromozioni
17 — Sulle strade della California, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 [illegible] di David, miniserie
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — L'estate prossima, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,10 Soffici letti... dure battaglie, film

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Sport mare, rubrica
15 — Pomeriggio insieme
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Azimut, rotocalco
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Messaggi personali
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale [illegible] noi

Tele Nord
7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer. [illegible]
10 — Doppio gioco, film drammatico
12 — [illegible] per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 [illegible]ure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, [illegible]
16 — Scuola di yuppies, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
[illegible] Ho ritrovato il mio amore, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La lancia che uccide, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 Gli ultimi giganti, film

Telestar
9,20 Al[illegible] story, film
16,35 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Quattro donne in carriera
20,30 L'estate prossima, film
23,10 Sulle strade [illegible] California, telefilm
1 — Soffici letti... dure battaglie, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le squadre liguri pronte ad affrontare il quinto turno del Campionato nazionale dilettanti

Il Savona e Mazzeo sono più vicini

Quasi fatta per l'ex del Licata, Orcino «out» a Camaiore

Elvio Fontana guida il Rapallo

SAVONA. Savona senza Corrado Orcino nella trasferta di Camaiore. Il tecnico, allontanato domenica dall'arbitro nel corso della sfida contro l'Acqui, non siederà sulla panchina del biancoblù. Orcino seguirà l'incontro dalla tribuna, mentre in campo andrà l'allenatore in seconda Dario Parodi e il direttore sportivo Pietro Arcuri.

Orcino è dispiaciuto. Dice il tecnico: «Non ho fatto nulla di grave per essere inibito per dieci giorni. Pazienza. Spero di dare l'apporto alla squadra anche fuori dal campo. A Camaiore andremo a giocare la nostra partita a viso aperto. Di sicuro non faremo barricate».

Il Savona oltre al tecnico non potrà disporre di Ermanno Carrea, espulso per doppia ammonizione sempre contro i piemontesi. Rientra Toveni cui sarà affidata la maglia dell'ex della Pegliese, mentre il resto della squadra dovrebbe essere identico alla formazione che ha pareggiato con l'Acqui.

Giovedì pomeriggio Orcino ha provato gli ultimi schemi nella partitella disputata al «Bacigalupo» contro la Juniores di Leo Cusimano. Nel corso della gara Orcino ha fatto provare Giorgio Specchia, 25 anni, l'anno scorso al Giulianova.

Sembra che la prestazione dell'attaccante non sia piaciuta a Orcino e ai dirigenti biancoblù. Praticamente la società ha fatto intendere che non spende volerlo bene.

E torna a far parlare di sé Mazzeo. L'ex giocatore del Licata si dovrebbe incontrare stasera con la dirigenza del Savona. Non è escluso che la trattativa possa chiudersi addirittura entro stasera.

La società, grazie all'intervento del vicepresidente, il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, è riuscita a racimolare una quarantina di milioni da un pool di sponsor. Altrettanti dovranno tirarli fuori alcuni dirigenti per portare in porto la trattativa.

L'unico problema rimane l'Aosta. E' una società di C2 interessata al tempo al giocatore. Ci sarebbero però problemi di trasferimento, essendo Mazzeo ancora vincolato con la formazione del Licata. In casa biancoblù comunque non c'è preoccupazione. Secondo voci che già circolavano ieri al «Bacigalupo» la firma di Mazzeo dovrebbe arrivare nella serata.

E Furlan? Si è allenato, è ben visto da società e tecnico, ma per il direttore sportivo Pietro Arcuri non è ancora l'uomo giusto per definire il tassello di squadra. Arcuri sostiene di avere da tempo una trattativa con un mediano (Bonadias della Samp?) con tutte le caratteristiche che piacciono ad Orcino. Ma per il momento non si vuole sbilanciare.

I giocatori del Savona comunque sono disposti a rinunciare fino a fine stagione ai premi partita, in cambio di un giocatore d'esperienza. Anche la squadra è comunque tutta la squadra è convinta delle proprie possibilità.

Ovvero: con o senza un attaccante di spicco il Savona visto nelle prime quattro giornate ha tutte le credenziali per disputare un torneo al vertice. E se poi arrivasse Mazzeo e chi per lui, sarebbe davvero la ciliegina sulla torta.

Roberto Pizzorno

L'allenatore Corrado Orcino

COSI' LA SANREMESE

A Roteglia senza Prestia e Trasatti

Tre giornate di squalifica per Prestia, espulso domenica a Pietrasanta. Il giudice sportivo ha avuto, com'era prevedibile, la mano pesante nei confronti dell'attaccante della Sanremese. Così Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro - che, in settimana, ha «richiamato» i suoi a mantenere i nervi più saldi dopo le tre squalifiche consecutive in tre partite rimediate dai suoi giocatori - domani, per la seconda trasferta consecutiva sul campo della Virtus Roteglia dove la Sanremese dovrà difendere il suo sorprendente primato in classifica, avrà automaticamente due giocatori in meno: Prestia e aggiunge a Trasatti che deve ancora scontare una giornata di squalifica.

Le forze a disposizione sono, così, ridotte anche perché uno dei possibili ricambi, Rialfo, ha accusato il riacutizzarsi di un infortunio rimediato in estate in un'amichevole contro l'Albenga e dovrà essere sottoposto a più approfonditi esami clinici. Tonelli dirigerà stamane l'ultimo allenamento di rifinitura dei biancazzurri. Nel primo pomeriggio la Sanremese (che ieri ha definito l'ingaggio dei giovani Moscato e Marte dell'Ospedaletti che verranno dirottati alla squadra juniores) partirà alla volta dell'Emilia: si fermerà per la notte a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia. La Virtus, domenica scorsa, sul suo campo, aveva costretto al pareggio (0-0) i toscani del Cuoio Pelli. **[b. m.]**

Il Rapallo con molte x

S. MARGHERITA. Sotto la minaccia del rinvio (meteosat e compagnia non prevedono nulla di buono) e con la incerta prospettiva di giocare su campi resi pesantissimi dalla pioggia che tra oggi e domani non mancherà, Rapallo e Sammargheritese si preparano con scrupolo alla quinta prova del Campionato Nazionale Dilettanti.

Al Broccardi la Samm ha affrontato rassegnata le conseguenze del nubifragio di domenica scorsa: campo ridotto ad un susseguirsi di trincee di fango, amichevole di metà settimana con lo Spezia forzatamente rimandata a date (e terreno) migliori. I titolari hanno dovuto ripiegare sull'Under come sparring partner e hanno effettuato un paio di allenamenti sostenuti nel vicino terreno ausiliario. Ma la società di Gianni Fossati può consolarsi con le disgrazie altrui: è vero che il Broccardi anche se rimodernato nelle strutture, ha un terreno quanto mai disastrato, ma è altrettanto vero che la Sarzanese, avversaria di turno (è il secondo derby per gli arancione dopo quello a Sanremo che è costato il posto a Giorgio Casazza), al Miro Luperi non è ancora riuscita a mettervi piede.

Infatti i rossoneri di Del Monte attendono la Sammargheritese ad Aulla, contando di riuscire lo stesso a richiamare i propri tifosi dalla vicina Sarzana. Il Rapallo non teme il Fidenza che sarà di scena domani al Macera, semmai è spaventato dai tanti acciacchi che lamentano gli uomini più prestigiosi: Dagnino, Guerra, Mosca, Di Maio solo in queste ore sapranno se possono scendere in campo. **[d. s.]**

Questa sera (ore 20,30) la sfida sul campo dei campioni francesi

Il Monaco gioca a Marsiglia una partita che è già decisiva

Il negretto Fofana del Monaco

Impegno intenso. Week-end di fuoco contro il Marsiglia, mentre sulla strada europea, in Coppa delle Coppe, appaiono gli insidiosi greci dell'Olimpiakos di Atene. Un fine settimana intenso per il Monaco in lotta su due fronti.

Questa sera (ore 20,30), per la nona giornata del massimo campionato francese, i monegaschi avranno l'impegno più difficile: fanno visita ai campioni di Francia del Marsiglia. Un match già quasi decisivo per i biancorossi di Arsène Wenger. Il Monaco, in classifica, è staccato di tre punti dalla capolista Paris Saint-Germain (impegnato questa sera in casa contro il Metz) e di due punti da Auxerre, Nantes e dello stesso Marsiglia, le tre squadre che sono alle spalle dei parigini.

Un altro passo falso potrebbe allontanare, pericolosamente, la squadra di Klinsmann e Barros dalla zona-primato già compromessa dalle due sconfitte (Auxerre e Bordeaux) accumulate nelle prime giornate.

Il pensiero del big-match contro il Marsiglia - la sfida che negli ultimi anni, nel calcio transalpino, ha caratterizzato la lotta per gli scudetti e le finali di Coppa di Francia - può spiegare, forse, la brutta figura rimediata mercoledì sera dai monegaschi nel retour-match del primo turno di Coppa delle Coppe.

I monegaschi si sono affermati contro il Miedz Legnica, modesta squadra polacca di seconda divisione: il deludente 0-0 finale ha qualificato il Monaco grazie al successo (1-0) ottenuto all'andata dalla squadra del Principato.

Ieri, intanto, a Zurigo, nei sorteggi per le coppe europee, il Monaco è stato abbinato, per il secondo turno di Coppa delle Coppe, all'Olimpiakos di Atene, avversario certamente più quotato dei polacchi di mercoledì sera.

I monegaschi dovrebbero giocare l'andata nella capitale greca il 21 ottobre ed il ritorno al «Louis II» il 4 novembre. **[b. m.]**

Domani la prima giornata propone subito le sfide di campanile più interessanti

La Seconda parte con due derby

Poggese-Camporosso e Riva Ligure-Pietrabruna inaugurano la stagione. L'Ospedaletti sul campo del Pontelungo, difficile trasferta anche per il Ceriana a Leca di Albenga. Tre partite savonesi completano il quadro

Due derby tanto per cominciare. Il girone A di Seconda categoria, quello che comprende le sei formazioni imperiesi, scatta domani proponendo subito due sfide di campanile tra Poggese 87 e Camporosso e tra Riva Ligure e Pietrabruna, mentre Ceriana e Ospedaletti inizieranno in trasferta.

Poggese 87-Camporosso. Si gioca al «Comunale» di Sanremo (ore 10,30, arbitro Croce di Albenga). Una sfida fra due squadre-incognita: da una parte una Poggese 87 rinforzata con elementi d'esperienza ma con molti problemi da risolvere; dall'altra un Camporosso abbastanza misterioso, privato di molti giocatori della scorsa stagione con qualche acquisto da scoprire come i fratelli Saccà, portiere e stopper, che arrivano addirittura dalla Gioiese, squadra calabra. «Siamo più forti dell'anno scorso, ma la squadra non è ancora completa», dice Pignotti, allenatore della Poggese. «Puntiamo a un campionato tranquillo» dice Corradi, tornato dopo due stagioni sulla panchina camporossina.

Riva Ligure-Pietrabruna. In scena, sul campo di Taggia (ore 15, arbitro Rocco di Savona), una delle grandi favorite: il Pietrabruna di Sauro Marinelli ha perso un «big» come Sabbatucci, ma arrivi di qualità come quelli di Spizzo, Baldi e Casella sembrano pareggiare il conto. Di fronte il Riva Ligure, matricola del campionato dopo un «ripescaggio» dalla Terza categoria, guidata in panchina, dal duo formato da Andrea Berlinghieri e Sergio Modesti.

Pontelungo 1949-Ospedaletti. Banco di prova importante per gli arancioni di Giampiero Zunino impegnati in una difficile trasferta sul campo di Bastia (ore 15, arbitro Masini di Genova). Gli arrivi di Iezzi (Sanremese), Camerino (Coldirodese) e Prette (Santo Stefano) e di altri giovani sembrano aver reso più competitiva la squadra che ha perso, però, un elemento di valore come Corio.

Leca-Ceriana. Sul campo di Leca (ore 15, arbitro Cannavò di Genova) il Ceriana, neopromosso, «scopre» il campionato di Seconda. E il campionato «scoprirà» il Ceriana che, affidato a Giuseppe Losa (con Luigi Minti, presidente deus ex machina alle spalle), ha acquistato molto (Corio e Ferrari, i nomi di maggior spicco), ma ha perso anche alcuni dei protagonisti della scorsa stagione.

Completano il quadro del girone tre partite tutte savonesi: Spotornese-Cameranese Saliceto, Andora-S. Filippo Neri e Borgio-Conscente. **[b. m.]**

GLI ANTICIPI

Oggi Pegliese-Lavagna

Interessante anticipo nell'Eccellenza con Pegliese-Lavagna. I riflettori saranno puntati soprattutto sui padroni di casa che, ancora all'asciutto dopo due giornate, sono la sorpresa negativa dell'avvio di campionato. Questo nonostante l'arrivo di giocatori della classe di Munari e Guerra che hanno rinforzato il valore della squadra. Ottimo invece l'inizio del Lavagna (una vittoria ed un pareggio), squadra dalle particolari ambizioni di vertice. La partita si giocherà al Carlini con inizio alle 15. Con identico orario si disputerà anche un anticipo della Promozione: Audace Campomorone-Molassana (Pontedecimo) incontro interessante visto che i padroni di casa, reduci dalla convincente affermazione sul campo della Carlin's, sono a punteggio pieno in classifica. Meno attraente l'altro anticipo di questo torneo costituito dalla sfida Coelma-Cogoleto (Borzoli, ore 15,15). **[g. o.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 58/88

Esecuzione immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena avv. Di Cerbo contro **DI BARI Maria Rosa**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici [illegible] nella sala [illegible] n. 9 di questo Tribunale per il giorno 3/11/1992 ore [illegible] dei seguenti immobili: in Comune di [illegible] Superiore, località Borgo degli Ulivi, appezzamento di terreno della superficie [illegible] di mq. 10[illegible] a confini: mapp. 259, 236, 258, 238, 243, 325; censito al NCT al foglio 23 mapp. [illegible], seminativo arborato, classe 4, are 10,40, rd 29, 12, ra 20,80.

Prezzo base d'asta lire 12.000.000, cauzione lire 1.200.000, [illegible]. Offerte minime in aumento lire 1.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] servitù attive e [illegible] gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, [illegible] quanto già v[illegible] per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappre[illegible] sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000

Per maggiori informaz[illegible] rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle [illegible] 9 alle [illegible]

Savona, 16 gennaio 91 **IL CANCELLIERE**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. [illegible] ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Nazionale Agricoltura Spa avv. Rettura contro **BOCCA Ambrogio**.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/11/1992 [illegible] 12 dei seguenti immobili: [illegible] Comune [illegible] Varazze, nell'immobile di compendio del condominio in [illegible] Giovane Italia nn. 38, 36 e 40, insistente sul terreno a mappale 92 e foglio 45, appartamento int. 1 della scala B, con ingresso dal civico num. 40 di [illegible] Giovine Italia, posto [illegible] primo piano in ascensore (secondo f.t.) composto [illegible] tre camere, cucina, bagno, ingresso, due balconi ad Ovest e un balcone ai lati Ovest e Sud; con cantina al piano terreno distinta con lo stesso numero dell'appartamento; censito al NCEU al foglio 45 mapp. [illegible] sub 6.

Prezzo base d'asta lire 120.000.000, cauzione lire 12.000.000, spese lire 18.000.000; offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le [illegible]rte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato [illegible] e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già ver[illegible] per cauzione ent[illegible] gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al [illegible].

Gli importi per cauzione e spese [illegible] da depositarsi in cancelleria [illegible]tro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a [illegible] assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in [illegible] da bollo [illegible] lire 10.000.

Per [illegible]ggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Il bene risulta libero.

Savona, 16 gennaio 1991 **IL CANCELLIERE**

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Sabato 3 Ottobre 1992 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cinquemila persone hanno manifestato in [illegible]. Contestato il ministro Amato

Manovra economica e alluvione al centro dello sciopero

Savona, 5 mila in piazza «Amato non ci dimentichi»

SAVONA. Erano almeno cinque mila i [illegible] che ieri mattina sono scesi in piazza per urlare la loro rabbia [illegible] il governo.

Una folla eterogenea di operai, impiegati, studenti che dopo tanti anni di apatia ha ritrovato gli stimoli per tornare in piazza nei tagli della manovra economica [illegible] nel disinteresse [illegible] cui il governo sta rispondendo alle richieste di aiuto che arrivano da una provincia devastata dall'alluvione.

Slogan di derisione e protesta, esclusivo appannaggio [illegible] presidente del Consiglio Amato o del ministro alla Protezione civile, Facchiano. Chi si attendeve il linciaggio dei sindacalisti a suon di uova marcia e bulloni è rimasto, per fortuna, deluso. [illegible] tanti fischi, stridenti e interminabili, soprattutto rivolti all'indirizzo del segretario regionale della Cisl, Gianfranco Lagostena.

Inutile ogni sforzo [illegible] addomesticare la folla. Malgrado le bordate contro il governo, la voce di Lagostena è stata sommersa dai fischi di piazza Sisto IV. Un dissenso, per la verità, caratterizzato politicamente, visto che i fischietti appartene[illegible] per lo più [illegible] folta rappresentanza di Rifondazione comunista.

Non ha suscitato entusiasmo nemmeno il segretario Cgil, Giancarlo Pinotti, che ha puntato il comizio soprattutto [illegible] disastri provocati dall'alluvione: «Ci risulta che l'atteggiamento di disinteresse del governo [illegible] stato provocato dall'errate informazioni che provenivano da Savona. Non cerchiamo un colpevole, anche [illegible] c'è stato, ma occorre far cambiare rotta al governo».

Poi il [illegible] si [illegible] snodato per le [illegible] della città. Un fiume di operai, studenti [illegible] impiegati ha sfilato attraverso via Paleocapa, via Gramsci, via Giuria, corso Italia. Si sono riviste in piazza [illegible] tante rappresentanze delle fabbriche, dall'Abb Trazione, alla Savam di Altare, alla Metalmetron, anche se lo spessore delle delegazioni si è fisiologicamente ridimensionato rispetto alle masse che scendevano in campo per le battaglie sindacali degli Anni '70.

Il corteo ha invaso lentamen[illegible] strade [illegible] centro, ora chiuso in un silenzio irreale, ora scandendo slogan: «Ladri, ladri, vergogna, vergogna»; «Governo Amato te ne devi andare, sciopero, sciopero, sciopero generale». Non sono mancate rivendicazioni di categoria, come quella dei ragazzi della scuola infermieri del San Paolo: «Se Amato si fa male, non viene in ospedale» e ancora: «Soldi [illegible] lavoro per gli infermieri».

Intorno, due ali di folla in silenzio, quasi ipnotizzate dal passaggio del corteo. I negozi, a sorpresa, hanno tenuto le saracinesche abbassate, malgrado Ascom e Confesercenti avessero rifiutato di aderire allo sciopero. «Avevamo paura [illegible] rompessero le vetrine», hanno spiegato i commercianti. Ma forse, qualcuno, all'ultimo momento, [illegible] rimasto coinvolto dalla manifestazione.

Dopo un lungo sit-in davanti al Palazzo del governo, scandito da salve di fischi e slogan, il corteo [illegible] è sciolto in piazza Sisto IV, davanti al palazzo comunale.

Ermanno Branca

Tutto chiuso

Uffici e autobus si sono fermati

SAVONA. E' stata alta, in tutta la città l'adesione allo sciopero generale che riguardava tutta [illegible] provincia [illegible] programmato [illegible] 9,30 alle 13,30. Un'astensione dal lavoro che ha coinciso [illegible] lo sciopero nazionale [illegible] pubblico impiego proclamato da Cgil-Cisl-Uil. Ed è stato soprattutto in questo settore che si [illegible] registrate le più alte percentuali di adesione all'agitazione.

Molti uffici comunali infatti [illegible] rimasti praticamente deserti, altri hanno svolto l'attività [illegible] ritmo ridotto. Numerosi gli sportelli chiusi anche alle poste dove i clienti sono stati costretti a pazientare a lungo per attendere il proprio turno. Una situazione analoga si è riscontrata nelle banche pubbliche dove, secondo una prima stima, [illegible] aderito allo sciopero proclamato dal sindacato unitario, più [illegible] 30 per [illegible] degli impiegati. Davanti agli sportelli si sono così formate, soprattutto nelle ore [illegible] punta, lunghe file. [illegible] sanità [illegible] stati garantiti gli interventi urgenti. Stimata intorno al [illegible] per cento l'adesione per quanto riguarda la scuola.

Anche nel settore trasporti non sono mancati i disagi [illegible] i dipendenti dell'Acts che si sono fermati dalle 9,30 alle 13,30. Non è andata meglio per chi è [illegible] costretto [illegible] muoversi con il treno visto che diversi convogli hanno [illegible] notevoli ritardi.

[g. o.]

Ma 30 miliardi sono briciole

La rabbia della gente di Altare «Facchiano venga qui a vedere»

SAVONA. «Facchiano [illegible] fare l'indiano». Con questo slogan sugli abiti e gli ombrelli aperti sotto il sole, gli abitanti di Altare hanno sfilato in silenzio per le vie della città, protestando per il rifiuto del governo di riconoscere lo stato di emergenza chiesto dai Comuni colpiti dall'alluvione. Ha spiegato Bruna Ferraro, portavoce degli abitanti [illegible] Altare e titolare di un negozio di giocattoli spazzato via dal fiume di fango: «Abbia[illegible] deciso di sfruttare la manifestazione [illegible] sensibilizzare la prefettura al problema dell'alluvione, visto [illegible] a dodici giorni dal nubifragio non abbiamo ancora ottenuto risposte convincenti. Ora hanno deciso [illegible] impiegare il 70 per cento del ridicolo contributo di 100 miliardi per le opere pubbliche, riservandone solo 30, fra Genova e Savona, per i danni subiti dai commercianti. Ci sti[illegible] esasperando. Siamo soli. Se non arriva un contributo significativo, daremo vita [illegible] proteste an[illegible] più clamorose».

Anche per politici, sindacalisti [illegible] amministratori, comunque, la manifestazione di ieri [illegible] ha assunto soprattutto la connotazione della protesta per gli scarsi aiuti promessi dal governo alle zone alluvionate. «Il ministro Facchiano [illegible] [illegible]ttovalutato la gravità della situazione - [illegible] affermato [illegible] vice presidente della Provincia, Lino Alonzo -. I 100 miliardi previsti sono insufficienti per riallacciare i collegamenti interrotti e per dare risposta a imprenditori [illegible] commercianti danneggiati. Inoltre, i nuovi tagli alla finanziaria, hanno bloccato tutti i più importanti progetti per la provincia, dall'Aurelia bis, alla metropolitana leggera allo spostamento a mare delle Funivie». Per Giancarlo Battaglino, segretario generale Uil, «La risposta della città alla [illegible]novra economica [illegible] governo è stata emblematica. Certo ha influito anche la rabbia per la sottovalutazione dei danni provocati dal nubifragio». Critico anche l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «Quello che [illegible] previsto il governo [illegible] sicura[illegible] poco. Apre un problema di rapporti [illegible] Genova e lascerà Savona in condizioni di emergenza ancora per molti anni». Secondo Anna Giacobbe, della Cgil, funzione pubblica: «Il risarcimento previsto dal go[illegible] [illegible] inferiore alle attese. Anche perchè sono mancate corrette informazioni della prefettura di Savona». Più [illegible] l'ex senatore pds, Umberto Scardaoni: «Cento miliardi sono pochi. Ma sarà importante valutare [illegible] attenzione il decreto del governo e gli interventi previsti nel prossimo triennio».

[e. b.]

Primi benefici da Roma: tasse sospese per tutti in 37 comuni

Attenti, ritorna il maltempo Protezione civile in allarme

SAVONA. Il direttore generale della protezione civile presso il ministero dell'Interno, prefetto Elveno Pastorelli, ha mobilitato prefetture e vigili del fuoco, e invitato a tenersi pronti e a impartire disposizioni precise. Fra oggi e domani è in arrivo una nuova ondata di maltempo. Lo affermano le previsioni dell'aeronautica che indicano «estesi fenomeno temporaleschi associati [illegible] dense foschie nelle pianure e nelle valli ad iniziare dal settore Nord occidentale, [illegible] graduale estensione a tutte le altre regioni». Un'analisi che tro[illegible] conferma anche nei rilevamenti effettuati dell'Osservatorio meteorologico di Imperia: «Sulla Liguria sta per abbattersi [illegible] [illegible] perturbazione atlantica, caratterizzata da rovesci temporaleschi, soprattutto nelle [illegible] dell'entroterra».

Il prefetto Pastorelli ha proclamato lo [illegible] d'allerta, ordinando alle prefetture e ai comandi dei Vigili del fuoco di prendere provvedimenti: «In relazione alle condizioni di tempo marcatamente perturbato segnalate per sabato [illegible] domenica, è necessario adottare misure volte a segnalare e individuare situazioni di emergenza, nella prospettiva [illegible] mettere tempestivamente in atto provvedimenti utili a prevenire condizioni di rischio, nonché a predisporre programmi di intervento per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo».

Tutti i Comuni colpiti dall'alluvione questa mattina erano già in allerta. [illegible] Comune di Savona ha predisposto una pattuglia di vigilanza a Santuario, che dovrà garantire la sorveglianza continua. «Un vigile e due agenti del nucleo ambientale sorvegliano le zone disastrate e gli argini del torrente - spiega l'assessore alla Protezione civile, Francesco Bedini -. In caso di pericolo avvertiremo la gente e allerteremo i soccorsi». Si sconsiglia di parcheggiare in prossimità dei torrenti, e si chiede a tutti i cittadini massima prudenza se la pioggia dovesse assumere carattere temporalesco.

Continuano intanto le polemiche dopo le decisioni [illegible] governo. Comunque, secondo una prima interpretazione, il rinvio del pagamento delle tasse dovrebbe riguardare tutti i cittadini dei Comuni colpiti, e non solo le famiglie che hanno subito danni. «Sarebbe troppo difficile individuarle», ha spiegato il sindaco Magliotto, che ieri sera ha brevemente relazionato il Consiglio comunale sul viaggio a Roma. I Comuni interessati al provvedimento (ma la lista non è definitiva) dovrebbero essere questi: Albissola Marina e Superiore, Altare, Andora, Balestrino, Bergeggi, Borgio, Cairo, Bormida, Pallare, Osiglia, Calice, Calizzano, Carcare, Celle, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Mioglia, Pontinvrea, Orco, Piana, Plodio, Sassello, Savona, Pietra, Vezzi, Stella, Tovo, Urbe, Vado, Varazze e Quiliano.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 13 E 35

«Cambieremo la città»

Intervista a Sergio Cappelli, segretario provinciale leghista, eletto al Senato lo scorso aprile. Domani una manifestazione in piazza Sisto IV. A PAGINA 34

SULL'AURELIA AD [illegible]

Prostitute e Polaroid

Insoddisfatti dei controlli di polizia e carabinieri, gli abitanti della zona sono decisi a tutto: «Fotografe[illegible] tutte le auto dei clienti». A PAGINA 36

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Imperia: [illegible]nento degli annuvolamenti e possibilità di precipi[illegible] di tipo temporalesco, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in diminuzione. T[illegible] [illegible] domani: senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 75%, [illegible] [illegible] Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in lieve flessione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 24	min 18
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 18. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta [illegible] 18,05. La Lu[illegible] si leva all[illegible] 13,52 e [illegible] alle 23,12 (fase crescente).

I [illegible] [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia [illegible] Portofino.

[illegible] SENATORE CAPPELLI «ASPETTIAMO LE [illegible]»

Domani in piazza: «Pochi soldi, e poi andranno a Genova»

«Ma Savona ha già dato»

La Lega chiama tutti contro Roma

SAVONA. Ora la Lega Nord fronteggia Palazzo comunale anche fisicamente. La nuova sede è in piazza Sisto IV (sarà inaugurata sabato prossimo), nell'edificio fine Ottocento che ha ospitato le riprese del film televisivo dedicato a Pertini.

Il senatore Sergio Cappelli [illegible] nel suo ufficio [illegible] segretario provinciale della Lega. Alle pareti, verdolino chiaro, le bandiere del Carroccio, [illegible]etro la scrivania la laurea in Ingegneria dell'Università [illegible] Genova, e poi alcuni quadri con silhouettes [illegible] donne africane in costume, che più nere [illegible] si può. Attorno, un andirivieni di segretarie e collaboratori, che si affannano ai computer e alle macchine da scrivere.

«Un paio di anni ancora [illegible] saremo pronti, organizzati a puntino per far cambiare questa città», il senatore Cappelli è convinto di quello che dice. Sotto le [illegible] finestre, piazza Sisto IV è gremita di bandiere rosse e striscioni. E' in [illegible] lo sciopero generale provinciale proclamato dai sindacati confederali. La Lega Nord [illegible] è scesa in campo, ha invece preparato una sua manifestazione per domani. Appuntamento alle 9,30 in piazza Sisto IV, poi corteo sotto la sede della prefettura.

Sarà [illegible] contromanifestazione?

«Neppure per idea - sbotta Cappelli -. E' vero, tutto sommato [illegible] condividiamo troppo le motivazioni dello sciopero proclamato da Cgil-Cisl-Uil. Chiama [illegible] causa solo i lavoratori dipendenti, mentre esistono i problemi anche degli autonomi. Bisogna rendersi conto che oggi è [illegible] pericolo l'asse portante dell'economia, rappresentata da lavoratori dipendenti e autonomi insieme. Di questo passo saremo destinati ad andare sempre peggio, [illegible] dover fronteggiare una forte recessione [illegible] chiusure aziendali».

Quali, allora, le motivazioni di fondo della manifestazione della Lega Nord organizzata per domani?

«Una ferma protesta per il comportamento del governo dopo l'alluvione [illegible] colpito il Savonese. Dei 100 miliardi che dovrebbero essere stanziati, solo una trentina, forse, stanno per essere destinati a Savona. E sono convinto che se [illegible] cataclisma non avesse colpito anche Genova, oggi ci troveremmo a mani vuote. Questo la dice lunga sulla pressione politica che Savona è in grado [illegible] esercitare nelle stanze dei bottoni della Capitale».

Un giudizio molto severo, profondamente [illegible].

«I fatti sono questi, purtroppo. A Roma non si rendono conto che Savona ha sempre dato, ogni volta che è stata chiamata [illegible] farlo. Ricordo che molti savonesi avevano preso le ferie, confermando lo spirito di solidarietà dei liguri, per recarsi ad aiutare la gente dell'Irpinia colpita dal terremoto. Adesso sarebbe il momento di rendersi conto che Savona ha anche dei diritti, che bisogna restituirle qualcosa. De[illegible] rivisto [illegible] rapporto tra Stato e cittadini in tema di doveri e diritti. Questi ultimi, per quanto riguarda i liguri, oggi sono calpestati. Mentre a noi arri[illegible] poche decine di miliardi, il governo di Roma, nono[illegible] i ben noti tagli, ha rifinanziato la legge per gli aiuti ai terremotati [illegible] Mezzogiorno. I centri meridionali effettivamente colpiti dal sisma sono 187 mentre gli aiuti [illegible] già stati distribuiti a ben [illegible] Comuni».

Qualcuno, di fronte a queste considerazioni, potrebbe tirare in ballo la storia del razzismo della Lega.

«Macché razzismo, al di là delle diverse posizioni e valutazioni politiche, mi pare che queste cose le stiano dicendo anche parlamentari savonesi delle [illegible] e del pds. I fatti sono fatti, l'alluvione ha provocato gravi danni, a Savona e alla provincia. Sono preoccupato per [illegible] futuro del comprensorio, di fronte alla recessione in atto [illegible] alla crescente disoccupazione. Ecco perché la Lega Nord ha promosso la manifestazione [illegible] domani, un segnale di forte protesta verso questo sistema di governo ed ecco perché contiamo sull'adesione dei sindaci [illegible] Comuni colpiti dall'alluvione, al di là di ogni differenziazione politica. [illegible] deve dare un segnale forte e unitario al governo e al Paese».

Savona attraversa un momento delicato anche per quanto riguarda l'amministrazione comunale. La giunta è in crisi, [illegible] sindaco ha già [illegible] dimissioni in tasca.

«Rispetto alle amministrative del '90 e alle politiche dell'aprile [illegible] la situ[illegible] è drasticamente cambiata. Questo Consiglio comunale non è più rappresentativo della volontà popolare e della forza di opposizione rappresentata dalla Lega Nord, che dovrebbe avere almeno il triplo di consiglieri. Savona è amministrata da una giunta ormai delegittimata, che porta avanti un discorso amministrativo [illegible]. Assistiamo ogni giorno a giochi di potere. Per le prossime elezioni amministrative, nella speranza che il ministro Mancino [illegible] le lasci fare, prevedo uno sconvolgimento generale in tutta la provincia, [illegible] ricambio doveroso, l'unico mezzo possibile per farci uscire [illegible] tunnel della crisi. E allora potremo rivedere anche [illegible] problema delle autonomie impositive degli enti locali ed essere più indipendenti da Roma. La Lega si sta organizzando anche [illegible] Savona proprio in questa direzione. Sono le [illegible] leggi dell'economia a imporlo: i nodi stanno venendo al pettine».

Ivo Pastorino

Il senatore Sergio Cappelli segretario provinciale della Lega Nord è [illegible] che Savona avrà un nuovo quadro politico alle prossime elezioni

---

[illegible] PLA[illegible]

[illegible]

Lutto nello sport savonese, morto Giubellino

Lutto nel mondo dello sport savonese. E' morto all'età di 82 [illegible] Agostino Giubellino, il primo presidente del Coni del dopoguerra. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di S. Francesco da Paola [illegible] piazza Bologna. [r. p.]

[illegible]

L'istituto alberghiero trasloca a Celle

La scuola professionale regionale alberghiera trasloca nei locali delle ex Colonie milanesi, a Celle Ligure. Nei locali ristrutturati, concessi in comodato dalla Regione Lombardia, [illegible] inizio a partire dal giorno 20 i corsi per cuochi, barman, panificatori, pasticceri [illegible] pizzaioli. [a. z.]

CELLE L.

Aumenti irregolari, il pds invita a non pagare [illegible] Sip

Il pds invita i cellesi a chiedere alla Sip il rimborso degli aumenti tariffari decorsi dal [illegible] gennaio [illegible] 1991 in base alla sentenza del Tar del Lazio del 2 marzo '92 e una del Consiglio di [illegible] del 24 aprile [illegible] che hanno riconosciuto come non dovuti gli aumenti di tariffe [illegible] canone. [a. z.]

DENUNCIA

Avevano denaro e preziosi, bloccati dalla polizia

Continuano i controlli anti-droga da parte della squadra mobile. Due giovani sono stati denunciati per possesso ingiustificato di valori. Sono Roberto Fusco, 31 anni, Vado Ligure via Ferrari e Gaetano Maletta, di 33, Savona, via Comotto. Quando sono stati fermati dai poliziotti avevano con loro denaro e oggetti preziosi. [c. v.]

[illegible]

Cade mentre cerca funghi, donna salvata nei boschi

Vigili del fuoco e militi della Cri mobilitati, ieri mattina, per soccorrere una donna, Agnese Boero, 61 anni, residente in corso Tardy e Benech, che, mentre cercava i funghi nei boschi attorno a via Ranco, era caduta riportando una grave frattura a una gamba. La donna, ricoverata, guarirà in due settimane. [c. v.]

FURTO

Nuovo «colpo» della prostituta che deruba i clienti

La prostituta che deruba i clienti ha colpito ancora. La vittima questa volta è un camionista di 40 anni, di Taranto, che l'altra notte si è appartato con la donna ed è stato derubato del portafoglio che conteneva 300 mila lire. La donna aveva già derubato alcune [illegible] fa un savonese di 40 [illegible]. [c. v.]

Coinvolto nella vicenda anche se è sua la scoperta di irregolarità nell'appalto

Un savonese nel «caso» Vercelli

Tra gli indagati per lo scandalo dell'inceneritore figura anche l'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone Negli Anni 70, prima di trasferirsi in Piemonte, aveva ricoperto lo stesso incarico a Palazzo Sisto

VERCELLI. C'è anche un funzionario savonese fra i protagonisti dello «scandalo» dell'inceneritore [illegible] Vercelli, che si è concluso [illegible] l'arresto del sindaco Fulvio Bodo (psi) e dell'intera giunta comunale.

E' un protagonista ritenuto [illegible] primo piano: grazie alle [illegible] denunce, infatti, la magistratura ha scoperto che l'appalto per l'affidamento dell'impianto alla Celtica Ambiente di Milano e alla Termomeccanica di La Spezia era stato truccato. Si tratta dell'ingegner Emmanuele Pizzimbone, già capo dell'Ufficio tecnico al Comune di Savona, che tuttavia risulta tra gli «indagati».

Nei primi Anni 70 [illegible] passato, con lo stesso incarico, a Vercelli [illegible] a Savona ha conservato ancora il domicilio, in via Pirandello, nella zona della stazione ferroviaria.

Socialista, ex segretario vercellese [illegible] partito del garofano e amico del sindaco Bodo, Pizzimbone risulta, infatti, anch'egli «indagato» per il caso inceneritore, insieme alle altre tredici persone che, alla fine di agosto, hanno ricevuto un avviso [illegible] di garanzia per truffa, falso, abuso e turbativa d'asta dal procuratore della Repubblica [illegible] Vercelli, Luciano Scalia.

Ora già otto di queste persone dall'altro ieri sono in carcere (tutti gli amministratori comunali [illegible] di Vercelli [illegible] il rappresentante della Celtica Ambiente). Gli altri (funzionari e imprenditori, fra cui appunto l'ingegner Pizzimbone) continuano [illegible] risultare indagati.

Era stato proprio Emmanuele Pizzimbone ad accorgersi che [illegible] due ditte cui il Comune di Vercelli voleva affidare l'inceneritore per 20 anni (un «business» da 200 miliardi), avevano presentato requisiti falsi. La relazione con cui comunicava in sua «scoperta» al sindaco fu nascosta al Consiglio comunale, e l'appalto [illegible] fece lo stesso.

Sequestrata dai giudici, la pratica è stata usata [illegible] prova schiacciante della truffa. [g. bu.]

L'ingegner Emmanuele Pizzimbone

[illegible] RAPINA IN BANCA

Processo ai due banditi

Teodoro Giordano, 45 anni, [illegible] Michele Polliseno, di 39, i due rapinatori che hanno assaltato l'agenzia della Carisa di corso Vittorio Veneto, [illegible] comparsi ieri davanti ai giudici del tribunale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] disposto il giudizio per direttissima dei due banditi che, dopo aver fatto razzia del denaro [illegible] cassa avevano trasportato un carabiniere intervenuto per bloccarli e si erano impadroniti della sua pistola, tenendolo in ostaggio. [illegible] erano arresi soltanto dopo un'estenuante trattativa con i poliziotti [illegible] i carabinieri. Ieri i giudici si sono limitati a convalidare gli arresti mentre hanno rinviato il processo al martedì prossimo. I due dovranno rispondere di rapina, sequestro di persona, lesioni e detenzione illegale di arma da guerra. Intanto le indagini proseguono. Gli investigatori stanno cercando il basista che ha preparato [illegible] due rapinatori. [c. v.]

Iniziative a Varazze

Locali aperti per gli atleti dei «Giochi»

VARAZZE. Negozi e bar aperti anche nel giorno di chiusura infrasettimanale per accogliere i duemila atleti dei «Giochi della Gioventù» che si svolgeranno a Genova dal domani sino al 10.

L'autorizzazione [illegible] titolari dei pubblici esercizi [illegible] stata data, con un'apposita ordinanza, dall'assessore [illegible] Turismo, Giuseppe Torelli, che ha anche chiesto ai commercianti di rinviare, almeno fino al giorno 12, le previste chiusure per ferie affinché sia possibile offrire ai giovanissimi l'immagine di una Varazze viva, festosa, accogliente.

Oltre agli omaggi che gli ospiti e gli accompagnatori troveranno all'arrivo nelle loro stanze d'albergo, il Comune ha organizzato per martedì [illegible] un'intera giornata di manifestazioni alle quali si potrà assistere gratuitamente. A partire dalle 8,30 sono previste esibizioni di ginnastica ritmica femminile, pugilato, skateboard. Alle 21,15 al Palasport, spettacolo [illegible] cabaret con Mario [illegible] Pippo Santonastaso. [a. z.]

Inchiesta del pretore

Ultimi giorni per spiegare il non voto

SAVONA. Sono già numerosi i savonesi che si sono presentati all'Ufficio elettorale per compilare il cosiddetto modulo di giustificazione. Si tratta di un prospetto nel quale bisogna specificare [illegible] motivo per il quale l'elettore non si è recato alle [illegible] in [illegible] delle ultime consultazioni politiche [illegible] e 6 aprile.

Una [illegible] richiesta dal pretore di Savona che, basandosi su una legge del '57, ha inviato all'ufficio competente l'elenco comprendente i cittadini che non hanno adempiuto al loro diritto-dovere elettorale. Il termine di presentazione (che riguarda gli elettori di Savona, Vado, Albisola, Quiliano e Bergeggi) scadrà il giorno 15.

Quanti non [illegible] presenteranno [illegible] la giustificazione rischiano di vedersi riportata, sul certificato [illegible] di buona condotta, per i prossimi cinque anni, la dizione [illegible] ha votato». La certificazione è richiesta solo per le elezioni politiche essendo esclusa per consultazioni amministrative [illegible] referendum. [g. o.]

Albisola Superiore

Ladro in casa i carabinieri lo arrestano

ALBISOLA S. Un giovane di 24 anni, Giuseppe Matafù, residente a Savona in via Molzo 2/3, è stato arrestato dai carabinieri dopo un tentato furto in [illegible] appartamento di via Dei Siri, ad Albisola Superiore.

L'episodio è avvenuto in pieno pomeriggio. [illegible] giovane è stato bloccato dai militari quando ancora si trovava nell'alloggio. Giuseppe Matafù [illegible] stato condannato dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, [illegible] un anno [illegible] reclusione, con il patteggia[illegible] della pena [illegible] la sospensione condizionale.

Intanto, continuano i furti in città. L'altra mattina i malviventi hanno preso [illegible] mira una coppia di turisti tedeschi in vacanza [illegible] Savonese. I ladri hanno rubato le valige i due stranieri che avevano lasciato nel portabagagli della loro auto. Furti [illegible] nel quartiere di Valloria. Sono state prese di mira alcune autovetture parcheggiate in via Genova [illegible] in via Privata Olivetta: i ladri si sono dovuti accontentare di un paio di autoradio. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Spirito di solidarietà la notte dell'alluvione

In occasione della morte di mio marito, dopo lunga malattia, non potendolo fare direttamente di persona ad [illegible] uno, vorrei fare alcuni ringraziamenti pubblici.

Ringrazio quindi il personale medico [illegible] paramedico del reparto di Medicina 1 dell'ospedale [illegible] Paolo, dove nuovamente mio marito Mimmo era stato ricoverato per tre mesi.

Ringrazio anche [illegible] personale medico e paramedico dell'ospedale N.S. [illegible] Misericordia del Santuario, dove egli era ultimamente ricoverato.

Ringrazio i militi della Croce che nella notte del 23 settembre scorso lo hanno portato al Pronto soccorso rischiando anche la propria pelle dovendo fare su e giù la quasi impraticabile strada del Santuario, disfatta dall'alluvione.

Ringrazio anche i medici e gli infermieri del Pronto soccorso del S. Paolo Savona, i quali si sono prodigati sino all'ultimo per Mimmo; e infine ringrazio conoscenti e amici che mi sono stati vicini sino all'ultimo in questo triste momento. A tutte queste persone un grazie.

Albina Bruzzone ved. Derro Savona

Ma i funghi in vendita sono tutti controllati?

Tempo di funghi e di avvelenamenti, purtroppo. Capita, quasi sempre, [illegible] chi li raccoglie senza essere un esperto di miceti, tanto che finisce per mettere in pentola anche qualche specie non commestibile.

Quelli in vendita nei negozi sono controllati al mercato all'ingrosso dagli esperti dell'ufficio d'igiene, ma sono sicuri anche quelli che sono venduti dai contadini lungo le strade di campagna o persino in alcuni bar dell'entroterra?

E' un interrogativo che mi sono posto e al quale [illegible] sono riuscito a dare [illegible] risposta. Per cui mi chiedo: se capita qualcosa, chi [illegible] il responsabile di questi mancati controlli sulla commestibilità dei funghi?

Lettera firmata, Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val [illegible] da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8.30 alle 12.30:
Ferina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
[illegible] *Francesco*, corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. [illegible]
Dalle 12.30 alle 19.30
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.524
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955
Scuffi, via Crispi 61, tel. 812.401
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alassio: *Internazionale*, corso Vittorio Veneto [illegible] 3, tel. 640.506.
Albenga: *Comunale*, [illegible] Martiri, tel. 51.701.
[illegible] Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.610.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Co[illegible] 15, tel. 970.036.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 562.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, [illegible] 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finocchi*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 58.099
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto [illegible] Cogoleto telefono [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] OTTOBRE

MORTI. Agostino Giubellino, di 82 anni, residente [illegible] Savona in via Tripoli 1/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella parrocchia di [illegible] Francesco in piazza Bologna. Cesare Salvo, di 78 anni, residente a Stella S. Giovanni in via La Massa 34; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 [illegible] Stella S. Giovanni. Santina Gherai ved. Giacobbe, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in corso Ferrari 106; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 9,40 al cimitero di Albisola Superiore. Evelino Baldoni, di 70 anni, abitante a Savona in via Oxilia 24; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La Provincia ha indetto una gara d'appalto per la fornitura e la messa in opera di un nuovo [illegible] tralino telefonico [illegible] Palazzo Nervi. L'importo stanziato è di 37 milioni. Le ditte interessate all'appalto potranno fare domanda entro il 12 ottobre all'amministrazione provin[illegible], [illegible] Sormano 12. Intanto [illegible] Comune [illegible] Savona ha affidato all'Acts [illegible] servizio di scuolabus per le zone periferiche della città. La spesa [illegible] 172 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

LETTERATURA

A Bonino il premio «Petrarca»

Oggi nella prestigiosa «Sala Orsini» del famoso Caffè Pedrocchi di Padova, verrà consegnato al poeta [illegible] scrittore albissolese Enrico Bonino, l'importante premio letterario «Francesco Petrarca», giunto quest'anno alla quinta edizione. Il significativo riconoscimento è stato attribuito allo scrittore albissolese per il lungo racconto inedito «La fiera del 2 ottobre [illegible] Mombaldone» che, tra l'altro, sarà pubblicato sulla rivista «La Tribuna letteraria» e, successivamente, in volume. [e. b.]

VARAZZE

A piedi dal Beigua ad Assisi

Questa sera alle 21, al teatro dei Salesiani di via Don Bosco, presentazione e proiezione del filmato «Adelasissisi», testimonianza dell'impresa del varazzino Stefano Armellin, che ha percorso a piedi l'itinerario Varazze-Monte Beigua-Assisi partendo il 1° agosto dalla piccola casa di San Giovanni Bosco. La traversata, senza pretese sportive, [illegible] nata dal desiderio di una ricerca spirituale e [illegible] preghiera. Le offerte raccolte da Armellin andranno alle popolazioni della Somalia. [a. z.]

SAVONA

Mercatino dei fiori

Oggi [illegible] cura dell'Associazione commercianti del [illegible] storico di Savona [illegible] svolgerà in via S. [illegible]ria Maggiore, a partire dalle 10,30, la fiera dell'antiquariato e dei floricoltori locali. [r. p.]

VARAZZE

Seminario sul cinema

«Scrivere per [illegible] cinema» è il tema del seminario di specializzazione [illegible] tecniche di sceneggiatura che si svolgerà a Varazze [illegible] dal 6 al 10 ottobre. Organizzato dalla Siae (Società Italiana Autori ed Editori), il [illegible] avrà luogo [illegible] Villa Cilea e le lezioni saranno tenute da Suso Cecchi D'Amico, Age e Leo Benvenuti e riservate [illegible] 45 borsisti. Venerdì 9 [illegible] Savona, al cinema «Diana 3», sarà proiettato in anteprima «Io speriamo che [illegible] la cavo» di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio, scritto da Leo Benvenuti. [a. z.]

Lunedì riuniti i Consigli comunali, polemiche con Genova e sulla lista dei centri colpiti

«Che cosa dirò a chi ha perso tutto?»

I sindaci sono delusi dai provvedimenti del governo

SAVONA. «Non dobbiamo smobilitare». E' la parola d'ordine dei Comuni colpiti dall'alluvione dopo il deludente [illegible] dell'incontro di Roma. In attesa della nuova riunione [illegible] il governo, i sindaci hanno convocato i rispettivi Consigli comunali per lunedì pomeriggio in Provincia.

Sempre in Provincia, il vertice di ieri mattina convocato dal presidente Mario Robutti, è stato caratterizzato dalle proteste per il disinteresse del governo e da un po' di incertezza. «E' stata una riunione movimentata - ha raccontato il presidente Robutti - con la delegazione genovese impegnata più a fare sceneggiate che a chiedere provvedimenti concreti. Ma anche le lamentele, in questi casi, possono servire. Il governo non è stato sicuramente generoso, tuttavia non ha adottato un provvedimento unilaterale, preferendo trattare con le delegazioni sui contenuti del decreto. Inizialmente [illegible] previsto un contributo di 42 miliardi. Dopo lunghe discussioni e l'intervento del presidente del Consiglio Amato, siamo riusciti a strappare 100 miliardi».

I sindaci dei Comuni colpiti dall'alluvione, comunque, non hanno mostrato eccessiva soddisfazione. «So che la delegazione ligure ha dato il massimo, ma si tratta veramente di una miseria - sostiene il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo -. Cento miliardi da dividere con Genova rappresentano poco o nulla e testimoniano lo scarso interesse del governo per i problemi [illegible] provincia di Savona». Il sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucis, è sembrato perplesso: «Che cosa posso raccontare ai miei concittadini che hanno perso tutto durante l'alluvione? Il contributo per ora è modesto, sugli impegni del governo per i prossimi tre anni [illegible] si sa nulla e [illegible] ra poco chiare le modalità di risarcimento».

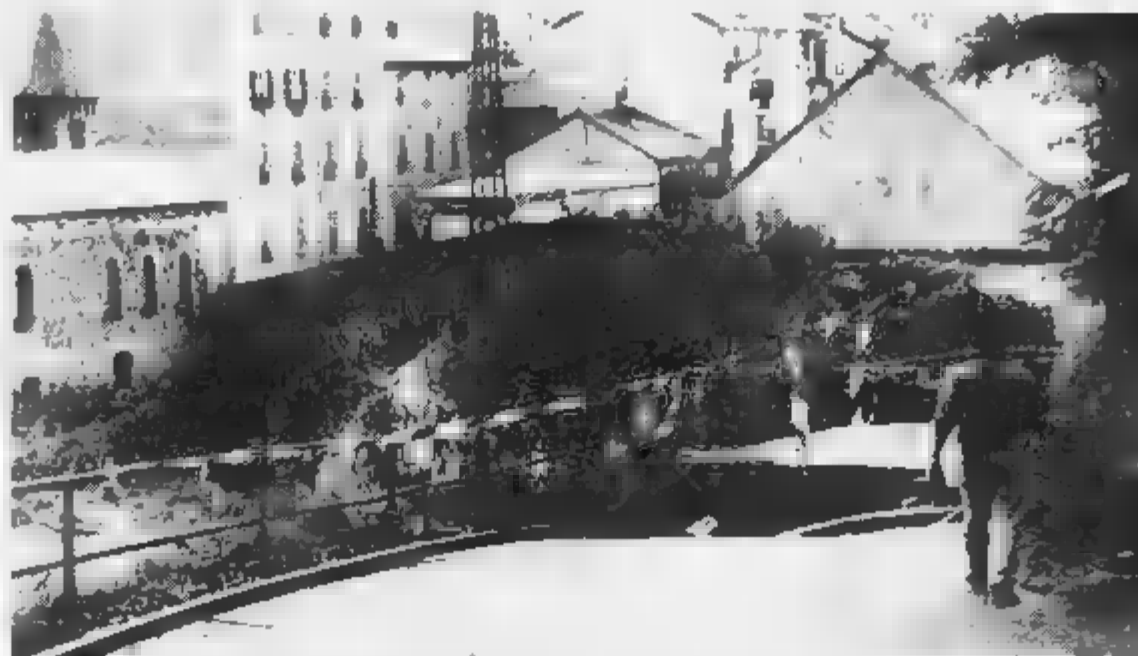
Si è discusso molto sull'impiego delle esigue risorse stanziate dal governo: «Nella migliore delle ipotesi alla nostra provincia verranno destinati 50 miliardi, di cui 35 alle opere pubbliche - ha detto il sindaco di Finale, Piero Cassullo -. Sarà indispensabile impiegare i modesti fondi a disposizione per gli interventi più urgenti, garantendo l'eliminazione dei rischi residuali. Il primo intervento dovrebbe essere mirato alla pulizia dei torrenti, che rappresentano un continuo rischio».

Accese polemiche sulla lista dei 37 Comuni che secondo il genio civile avrebbero subito danni per il nubifragio. «Ad Andora sono [illegible] quattro gocce - hanno detto i sindaci -, perché dovrebbero concorrere nella ripartizione dei fondi?».

Intanto il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, ha spiegato agli amministratori genovesi: «Abbiamo chiesto al ministro Facchiano di dimettersi, affermando che avremmo fatto altrettanto se la Liguria non avesse ottenuto ciò che si aspettava». [e. b.]

Magliotto

E' in trincea «Pieni poteri»

SAVONA. Il sindaco Magliotto resterà in carica almeno sino a mercoledì prossimo, per concludere quella che si sta trasformando in una crociata [illegible] la burocrazia e il disinteresse del governo. «Sono in carica e faccio solo il mio dovere - si schermisce Magliotto -. E' una situazione di emergenza che bisogna fronteggiare. Anche il pds e gli altri gruppi consiliari mi hanno invitato a conservare i pieni poteri almeno fino a quando la vertenza con il governo non verrà instradata su binari più sicuri». E così Magliotto, sino a quindici giorni fa tacciato di immobilismo, è diventato simbolo e capofila della «ribellione» dei Comuni della provincia, prima devastati dall'alluvione e poi sbeffeggiati dal ministro alla Protezione civile Facchiano. Lo scontro con il governo gli ha restituito fiducia e pienezza di poteri: «Da quindici giorni mi sembra di essere un podestà - ha confidato Magliotto -. Lavoro ventiquattr'ore su 24 e devo decidere tutto da solo».

Un'immagine della voragine che si è aperta sulla via che porta a Ciantagalletto: ora sono cominciati i primi interventi

I colloqui con il ministro Facchiano sono stati duri, al limite della rottura e alla fine con risultati non proprio esaltanti: «Abbiamo litigato per ore - spiega il sindaco - per rompere l'indifferenza e le incomprensioni. Alla fine abbiamo ottenuto poco. Credo, comunque, che sia [illegible] raggiunto un risultato importante: per la prima volta il governo ha preso coscienza della gravità della catastrofe abbattutasi sulla nostra provincia».

Ora si profila una difficile convivenza [illegible] Genova. «Con i genovesi dovremo trattare - afferma Magliotto - anche se penso che almeno in questa prima fase divideremo al [illegible] per cento. Non avrebbe senso sbranarsi per pochi milioni che non risolverebbero certo i problemi degli imprenditori e dei commercianti, le vere vittime di questa alluvione. Mercoledì vedremo gli impegni del governo per i prossimi tre anni. [illegible] sappiamo ancora se verranno concessi dei finanziamenti a tassi agevolati o a fondo perduto. E' chiaro comunque che nella seconda ipotesi sarebbero assai modesti». [e. b.]

Tasse sospese 3 e 6 mesi

Alt ai tributi per tutti coloro che abitano nei Comuni colpiti

SAVONA. Secondo una prima interpretazione, tutti i cittadini dei Comuni colpiti dall'alluvione del 22 settembre potranno godere della sospensione del pagamento delle tasse. E' quanto è stato deciso nell'ultimo Consiglio dei ministri che ha preso in considerazione i danni causati dal nubifragio della settimana scorsa. La moratoria, della durata di 9 mesi, riguarda il pagamento delle tasse dirette ed indirette oltre a quelle comunali, il bollo dell'auto, il canone Rai ed il versamento dei contributi previdenziali. Da notare che, proprio nel corso di questo [illegible] ed a novembre, era fissata la scadenza di diversi pagamenti. Anche il canone Rai subirà uno slittamento, così come le scadenze di marzo relative all'iscrizione ed alla dichiarazione dell'Iva. La sospensione è stata concessa sino al prossimo marzo. Una moratoria di tre mesi (sino a fine anno) è invece stata accordata per le cambiali.

La sospensione di questi pagamenti non ha certo soddisfatto le diverse categorie che si aspettavano qualcosa di più da Roma. Danni di grande portata vengono segnalati ad esempio dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti, che ha raccolto le segnalazioni dei [illegible] iscritti in appositi moduli predisposti dall'Ufficio Regionale per determinare la mappa delle calamità e l'entità monetaria nelle provvidenze da richiedere al ministero dell'Agricoltura e Foreste a titolo di risarcimento.

Il Comune di Altare, intanto, ha già predisposto un modulo per la richiesta di risarcimento; la lista inoltre deve essere controfirmata da un pubblico ufficiale (notaio, segretario comunale o altro incaricato dal sindaco). Per ora il governo ha concesso solo 100 miliardi, di cui 70 destinati ad opere pubbliche che saranno inviati alle prefetture di Genova e Savona. Per i privati resteranno 30 miliardi che verranno messi a disposizione delle Camere di commercio. [g. o.]

In molti paesi prosegue il lavoro per liberare fiumi e strade dai detriti

Era disperso da martedì scorso, il corpo trovato da due fungaioli in località Oliveti

E' morto il pensionato di Sassello

L'uomo era riverso nel fogliame, è stato stroncato da un infarto. Prosegue intanto intensa l'opera di bonifica nelle zone colpite dal nubifragio. La situazione a Quiliano, Santuario, Sassello, Ellera

SAVONA. E' morto, stroncato con tutta probabilità da un infarto, Eugenio Garbarino, 68 anni, il pensionato di Sassello che da martedì scorso [illegible] disperso nei boschi del Sassellese. Il corpo privo di vita dell'anziano è stato trovato, ieri [illegible]a, da due cercatori di funghi, in località Oliveti. L'uomo era riverso nel fogliame con l'ombrello e il cesto dei funghi ancora stretti nelle mani.

I due fungaioli hanno immediatamente avvertito i carabinieri che, all'alba, avevano ripreso le ricerche con le squadre dei volontari e dei vigili del fuoco di Savona. Il medico legale ha poi confermato che la morte di Eugenio Garbarino è stata causata da un infarto. Un'ipotesi, [illegible] stata avanzata fin dal primo momento dagli inquirenti, i quali avevano escluso che l'uomo potesse [illegible] perso. Il pensionato di Sassello, ex dipendente comunale, conosceva molto bene i boschi del paese. Martedì mattina l'anziano era uscito di casa per andare a cercare i funghi. L'infarto lo ha colto sulla strada del ritorno.

Intanto prosegue l'opera di bonifica e di restauro nelle zone interessate dall'alluvione della [illegible] settimana. I tecnici del genio militare hanno iniziato l'installazione dei ponti in sostituzione di quelli crollati a causa degli straripamenti di fiumi e torrenti e della caduta di frane. I primi interventi [illegible] iniziati a Ellera, in località Casino, a Ciantagalletto e a Finalpia. La Prefettura, la scorsa settimana, ha richiesto al Genio Militare la costruzione di altri undici ponti, che garantiranno i collegamenti con le frazioni isolate. Le zone indicate sono quelle di Santuario e Lavagnola, a Savona, Luceto, Albisola Superiore, Ellera, Stella, Sassello e Pontinvrea.

E' sempre grave la situazione nell'Albisolese. Il nubifragio ha messo in ginocchio soprattutto le frazioni di Luceto e di Ellera dove molte case sono ancora isolate. Ieri pomeriggio, i vigili del fuoco di Savona sono intervenuti in piazza Cairoli a Ellera dove da alcuni giorni [illegible] decine di famiglie sono isolate. La passerella che consentiva di oltrepassare il torrente Sansobbia è andata distrutta. L'unica alternativa è una strada di campagna accidentata e impervia, che costeggia il corso d'acqua. Tra le persone isolate c'è anche una donna di cento anni, Maria Boristone, che ha compiuto il secolo di vita due settimane fa e vive con la figlia di 76 anni. Ieri pomeriggio è ripresa la circolazione stradale, seppur a senso unico alternato, sulla statale del Sassello, che era interrotta da una settimana.

E' sempre critica la situazione anche nella zona di Santuario. Lo straripamento del Letimbro ha provocato allagamenti in scantinati e case. Una delle zone più colpite è stata quella di [illegible] Bernardo in Valle. Ieri mattina due abitanti della frazione, marito e moglie, hanno presentato un esposto al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sollecitando l'apertura di un'inchiesta per un riempimento abusivo che era stato fatto davanti alla loro [illegible] e che potrebbe aver facilitato lo straripamento del torrente. La vicenda risale a cinque anni fa. Gli autori dell'opera abusiva erano finiti davanti al pretore e se l'erano cavata con il condono. Il riempimento non è però più stato rimosso. A Quiliano le strade di Montagna e Roviasca sono sempre chiuse a causa di frane e smottamenti. L'opera di bonifica continua. Molti negozi hanno riaperto. I danni subiti dal Comune superano i quindici miliardi.

Intanto la Comunità montana del Giovo, ritenendo inadeguato l'intervento governativo, è scesa in campo con una serie di iniziative. Come hanno sottolineato ieri pomeriggio in una conferenza stampa i dirigenti Dario Franchello e Gianni Veirana, è stato rinviato il bilancio del '93 in modo da modificarlo per reperire, nei diversi capitoli, i fondi da devolvere alle zone colpite.

Claudio Vimercati

Ieri quasi una corsa per sgomberare i torrenti in previsione di una nuova ondata di piena

E tra tanto lavoro c'è tempo per un grazie

La gente di Altare e il sindaco premiano a sorpresa Costantini

Il geometra Michele Costantini (a sin.) viene premiato alla presenza del sindaco

ALTARE. La popolazione di Altare ha premiato a sorpresa il geometra Michele Costantini, il funzionario dei vigili del fuoco che ha coordinato le operazioni di soccorso durante l'alluvione della scorsa settimana. La cerimonia è avvenuta ieri mattina in Comune, presente il sindaco Olga Beltrame. A Costantini è stata consegnata un'opera artistica di un vetraio altarese.

Intanto prosegue l'attività di bonifica. Altare è uno dei paesi che hanno subito i danni maggiori, in tutta la provincia. Da giorni le squadre dei vigili del fuoco, gruppi di volontari e gli uomini dell'esercito sono impegnati negli interventi per rimuovere frane, massi, detriti e prosciugare negozi e scantinati. La situazione sta lentamente migliorando e a giorni i centri operativi di emergenza smobiliteranno, sempre che la nuova ondata prevista per i prossimi giorni non provochi altri danni. Ieri si è lavorato a lungo per sgomberare i torrenti, proprio in previsione di una nuova piena.

Proseguono anche le manifestazioni di solidarietà nei confronti di Altare. Alcuni impiegati dei Comuni limitrofi hanno dato la loro disponibilità ad aiutare i colleghi altaresi nell'attività d'ufficio. La «Runners Loano» ha, invece, organizzato per domani una staffetta podistica, che partirà da Loano alle 9,30 e arriverà a Carcare. La marcia si snoderà attraverso Pietra Ligure, Borgio, Finale, Calice, Calizzano, Murialdo, Millesimo e Carcare dove l'[illegible] è previsto alle 16,40. Durante il percorso verranno raccolti fondi per la popolazione di Altare. Ieri, infine, due savonesi che durante il nubifragio erano rimasti intrappolati con la loro auto nella strada diventata un fiume hanno voluto abbracciare il vigile di Altare Andrea Ciuffo, che li aveva tratti in salvo. [a. v.]

I controlli di carabinieri e polizia non hanno dato risultati soddisfacenti

Polaroid contro le prostitute

Albenga, gli abitanti della via Aurelia fotografano le targhe delle auto dei clienti delle donnine che frequentano la zona. «Manderemo la foto alle mogli degli "habitués" sperando che non tornino»

ALBENGA. «Ora basta. Se i continui controlli [illegible] carabinieri e polizia non sono sufficienti vuol dire che saremo noi stessi a tentare di risolvere il problema della [illegible] prostituzione». E il problema, secondo un gruppo [illegible] albenga[illegible] che abita[illegible] sulla via Aurelia tra [illegible] San Giorgio e [illegible]gione Burrone, si può risolvere anche trasformandosi [illegible] «corvi». «L'idea ci è venuta leggendo quanto sta succedendo a Calenzano, [illegible] Toscana, dove le forze dell'ordine sequestrano l'auto a chi viene trovato appartato con una prostituta. Senza arrivare a tanto abbiamo pensato che basterebbe armarsi di macchine fotografiche "Polaroid" [illegible] mettere un freno [illegible] fenomeno», spiegano gli abitanti della zona.

I frequenti controlli dei carabinieri non scoraggiano le prostitute sulla via Aurelia

Come possa una macchina [illegible]tografica risolvere il problema della prostituzione tra Albenga e Ceriale lo raccontano ancora i residenti: «Una volta fotografata l'auto con la targa non ci vorrà molto per risalire al proprietario. In una busta chiusa manderemo la foto alla famiglia e, a quel punto, pensiamo proprio che quel cliente non frequenterà più l'Aurelia».

Le prime fotografie sono già [illegible] scattate. «Attraverso alcuni amici [illegible] arrivando ai proprietari delle auto. Quasi tutti [illegible] stati fotografati con a bordo prostitute di colore. E quello che ci fa indignare maggiormente [illegible] che si tratta [illegible] auto di grossa cilindrata», spiegano ancora gli organizzatori della clamorosa forma di lotta alla prostituzione. Qualche indicazione viene dalle targhe della provincia. Nell'obbiettivo delle Polaroid [illegible] rimaste soprattutto auto targate Savona, Imperia, Cuneo.

I fotografi notturni sono deci[illegible] a inviare gli [illegible] ai proprietari. «Ci siamo chiesti [illegible] quello che [illegible] facendo era giusto o meno [illegible] siamo arrivati alla conclusione che è meglio un matrimonio rovinato che il [illegible] tinuo aumentare della prostitu[illegible]. E [illegible] solo per i problemi che si creano nella zona ma anche per il diffondersi dell'Aids. La maggior parte delle prostitute straniere, probabilmente non per colpa loro, si apparta senza precauzioni [illegible] sorta. Può darsi che il nostro metodo, magari traumatico, serva non solo ad allontanare le prostitute dall'Aurelia ma anche a frenare l'aumento di malattie sessuali», concludono gli abitanti.

Stefano Pezzini

La stazione ogni sera diventa internazionale

ALBENGA. «Ormai è l'Onu del sesso. Alle nigeriane e a quelle della Costa d'Avorio si sono aggiunte le argentine, le brasiliane, le austriache, le polacche e da tutto l'Est europeo. Ogni sera portiamo sull'Aurelia un ve[illegible] e proprio [illegible] multirazziale»: i tassisti che fanno il turno serale alla stazione di Albenga sono un «termometro» attendibile della situazione lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Ogni sera, infatti, dal treno proveniente da Genova alle 22 scendono decine [illegible] prostitute e travestiti che a bordo delle auto pubbliche raggiungono il posto di lavoro.

Per chi ha la casa lungo l'Aurelia si tratta di [illegible] problema enorme. Da tempo esposti e petizioni chiedono l'allontanamento delle «donnine». E non solo per problemi morali. «Ogni notte viviamo nella paura. Le auto dei clienti e dei curiosi incrociano sino alle 2 del mattino. Si fermano vicino alle donne, contrattano e poi ripartono sgommando, [illegible] verificare che dietro non arrivi nessuno. Per non parlare delle inversioni improvvise [illegible] marcia e degli incidenti stradali dovuti a manovre azzardate. Spesso si tratta di danni alle auto ma i morti sono [illegible] decine negli ultimi anni», spiegano gli abi[illegible]i.

A preoccupare c'è anche il clima [illegible] violenza che la prostituzione, inevitabilmente, porta con se. Una violenza alimentata dall'illegalità degli incontri a pagamento. E che [illegible] si ripercuote [illegible] le stesse prostitute.

Quasi ogni sera, infatti, si registrano scippi e rapine alle donne in attesa di clienti. Episodi che spesso non vengono nemmeno denunciati. Così come non vengono denunciate [illegible] violenze che prostitute e travestiti senza protettori devono subire dai malviventi che sfruttano [illegible] prostituzione straniera. Minacce ed intimidazioni per convincere la «concorrenza» a cedere i posti migliori, quelli di maggiore passaggio o più tranquilli per appartarsi. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aveva due grammi [illegible] eroina in casa, arrestato

Gli agenti [illegible] commissariato [illegible] Alassio hanno arrestato Vincenzo Scarantino, 28 anni, abitante ad Albenga in via Medaglie d'Oro. Durante una perquisizione domiciliare gli agenti hanno trovato due grammi di [illegible]. Scarantino, già coinvolto in vicende di droga, è stato arrestato con l'accusa di detenzione di [illegible] stupefacenti. [s. p.]

[illegible]

Nuova illuminazione in via Piave

Tra qualche giorno il lungofiume che unisce via Piave alle case popolari sarà illuminato. Sono terminati ieri, infatti, i lavori per la sistemazione dei nuovi lampioni che finalmente daranno luce alla [illegible]. [illegible] tempo gli abitanti delle case popolari chiedevano che il vialone fosse illuminato. [s. p.]

[illegible]

Sciopero della Sar, martedì bus fermi per [illegible] ore

Dalle 10 alle 14 del 6 ottobre le corriere della Sar, la società di trasporti che opera in Riviera, resteranno ferme a causa di uno sciopero proclamato dai sindacati confederali. I servizi di trasporto nel Ponente, compresi quelli scolastici, non saranno quindi garantiti. [s. [illegible]]

ALBENGA

«Autodoria», apertura festiva per la [illegible] Peugeot

La concessionaria «Autodoria» di Albenga sarà aperta domani per tutto il giorno per presentare la nuova Peugeot 405. L'apertura domenicale servirà per fare provare la nuova auto a chi, durante la settimana, [illegible] può recarsi dal concessionario. [s. p.]

PIE[illegible] L.

Era ricoverato in isolamento, muore a 27 anni

[illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 nella basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di [illegible]. F., 27 abitante a Pietra Ligure. Il giovane soffriva di un male incurabile. E' stato per lungo tempo ricoverato nel reparto d'isolamento del S. Corona. [a. r.]

FINALE L.

In arrivo [illegible] commesse per la Piaggio

«Le spese per la Difesa aumenteranno per far fronte agli impegni interni di ordine pubblico e internazionali», lo ha detto ieri [illegible] portavoce del governo Amato. La notizia è un improvviso segnale positivo per la «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure che produce, fra l'altro, un nuovo motore per elicotteri. [a. r.]

Tra gli imputati l'ex titolare di una pizzeria di Pietra Ligure

Traffico di droga nel Ponente 22 persone rinviate a giudizio

PIETRA L. Ventidue persone rinviate a giudizio, nove delle quali saranno giudicate, la prossima settimana, con rito abbreviato. Si è conclusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare a carico di Giancarlo Bongiorni, [illegible] anni, l'ex titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure coinvolto in [illegible] traffico di droga fra la Sicilia e [illegible] Riviera [illegible] ponente, e di altri ventuno imputati.

Giancarlo Bongiorni 53 anni, [illegible] titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, coinvolto nella vicenda

Insieme a Bongiorni saranno giudicati con rito abbreviato Calogero Ferrara, 4[illegible] anni, residente a Finale Ligure [illegible] Beninati 11, Maurizio Farruggia, di 23 e Lorenzo Sangiorgi, di 26, abitanti a Loano rispettivamente in via Peschiere e in via Boragine 18, Roberto Garzon, di 31, Finale Ligure via Calvio 110, Mohamed Brem Onled, di 22, Pietra Ligure via Piave 24 e i palermitani Marco Sanfilippo, 22 anni, Benvenuto Pellegrini, di 25, Santo Fabio Buffa, di 24. Il processo è stato fissato per giovedì prossimo.

Gli altri tredici imputati saranno invece giudicati [illegible] rito ordinario [illegible] 13 febbraio. Sono la moglie [illegible] Giancarlo Bongiorni, Franca Prato, 52 anni, la figlia, Carolina, di 2[illegible]. E, ancora, i palermitani Carlo La Barbera, di 28, Francesco Coletti, di 44, Grazia Ciulla, di 31, Diego La Mantia, di 45, Antonio Rizzuto, di 25. E, infine, Orazio Lo Cascio, di 4[illegible], Savona corso Italia 17, Maurizio Prostamo, [illegible] 25, via Istria, Giulio Quinland, di 28, Adr[illegible] Lardo, di 42, Simone Garosio, di 19, tutti e tre residenti a Pietra Ligure e Eliseo Guaglianone, di 19, Santa Agata D'Esaro.

La vicenda era venuta alla luce nella primavera dello scorso anno al termine di un'indagine dei carabinieri durata sei mesi che [illegible] portato anche al sequestro di mezzo chilo di cocaina.

L'organizzazione che, secondo l'accusa, faceva capo a Bongiorni, aveva deciso di autofinanziare l'acquisto di cocaina attraverso rapine. Ad alcuni degli indagati (Bongiorni, Farruggia, Sanfilippo, Buffa, Rizzuto, Sangiorgi) viene infatti contestato [illegible] aver organizzato rapine ai danni della gioielleria Gueraschi di Loano, Delvago di Finale Ligure, degli Uffici Enel di Loano. L'obietti[illegible] del clan sarebbe stato poi quello di avviare un mercato della cocaina tra la Sicilia e l'albenganese. Per Adriano Lardo, un tecnico della Sip, l'accusa è solo quella di favoreggiamento: avrebbe detto a Bongiorni che il suo telefono era sotto controllo. [c. v.]

[illegible]

«Comuni paralizzati»

Il [illegible] Vio [illegible] la [illegible] del [illegible]

«E' [illegible] di dire basta alle continue operazioni di "stupro" nei confronti dei Comuni»: Mariangelo Vio, sindaco di Alben[illegible], è infuriato. La manovra fiscale del governo [illegible] gli va proprio giù. «Da mesi abbiamo mutui e assunzioni bloccate. Per riuscire ad avere dei soldi da investire bisogna fare sotterfugi mentre, addirittura, le ultime notizie sono che non si potrà neppure assumere per rimpiazzare chi è andato in pensione. Non si potrà più assumere personale per i servizi sociali e, contemporaneamente, si caricano i Comuni di maggiori responsabilità anche di tipo tributario. Se [illegible] continua così rischiamo di dare motiva[illegible] a chi proclama rivolte fiscali e proposte demagogiche. [illegible] non si può continuare a tagliare i servizi pubblici», conclude Vio. La [illegible] intenzione è quella [illegible] organizzare una protesta con altri sindaci. [s. p.]

FINALE L.

Consiglio comunale

Interpellanza della Lega contro le bestemmie

«Sì anch'io sono, a volte, finito fra i blasfemi. Per questo chiedo scusa, [illegible] mi sembra che [illegible] città ci [illegible] oggi problemi molto più gravi che meriterebbero più attenzione». Lo ha detto l'altra sera in Consiglio comunale il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, in risposta ad una interpellanza «antibestemmie» della Lega Nord. [illegible] aggiunto: «E' grave invece [illegible] tono incivile che ha assunto [illegible] dibattito politico anche nei manifesti affissi in città».

Il Consiglio ha poi discusso [illegible] critica mozione del gruppo del pds, presentata in tutti i Comuni del Finalese, per far dimettere il comitato dei garanti della V Usl presieduto dallo stesso Cassullo. La maggioranza si è spaccata: dc e pds ha[illegible] [illegible] in modo opposto. Fra le astensioni (verdi e psi) anche la Lega che aveva criticato l'Usl in merito alla chiusura dell'ex ospedale Ruffini. [a. r.]

[illegible]

All'hotel Diana

Grande serata per il [illegible] «[illegible] '92»

Si svolgerà questa sera nel [illegible]lone del Grand Hotel Diana di Alassio la consegna del premio «Colombo '92» istituito dalla fondazione regionale «Cristoforo Colombo» [illegible] collaborazione con l'Apt di Alassio. Il premio, [illegible] scultura di Federico Brook, sarà assegnato a Sergio Pininfarina, Osvaldo Bevilacqua e Thor Heyerdahl.

«L'iniziativa rientra nelle manifestazione organizzate per promuovere l'immagine della Liguria», spiegano gli organizzatori. E aggiungono: «Il premio è stato assegnato a [illegible] grandi personaggi legati [illegible] vincoli di affetto alla città di Alassio».

A consegnare i premi saranno [illegible] presidente della Regione Edmondo Ferrero, il vicepresidente esecutivo della Fondazione Colombo, Gustavo Gamalero e il presidente dell'Apt alassina Giancarlo Garassino. [s. p.]

Una svolta nell'inchiesta in corso sul delitto di Rivarolo

Altare sede del totonero

Il sospetto affiora dalle indagini sul delitto Stuppia. Il commerciante d'auto sarebbe stato ucciso da killer dell'organizzazione. Interrogato anche Tessore

ALTARE. Angelo Stuppia, 36 anni, il commerciante di auto socio di Giuseppe Tessore, freddato ■ due colpi di pistola la sera del 20 novembre '90 davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo, potrebbe ■ stato vittima di una guerra fra cosche siciliane per il controllo delle aree di diffusione del «toto nero». In Val Bormida, quasi certamente a Altare dove Stuppia ■ vissuto per alcuni anni, forse funziona■ una centrale del gioco clandestino, diretta dallo Stuppia.

La riapertura ■ caso, dopo la sentenza di assoluzione di Davide Emanuello dall'accusa ■ aver ucciso il commerciante, tenderebbe a chiarire anche questo aspetto dell'attività svolta da Stuppia negli anni trascorsi a Altare. In quel periodo il «to■ ■» si era diffuso in molti centri della Riviera, ma ■ sarebbe escluso che la centrale del gioco, ■ almeno l'attività di esattore-tesoriere, potesse essere stata svolta a Altare da Stuppia ■ da alcuni complici.

Un particolare che se trovasse conferme, giustificherebbe i motivi di una esecuzione feroce come quella messa in atto contro Angelo Stuppia. La vendetta per ■ sgarro compiuto ■ commerciante all'interno del gruppo mafioso di Riesi, controllato da Salvatore Riggio, 40 anni, attualmente ■ carcere a Marassi, nel quale era inserito Stuppia, ■ risulta dalla ordi■ di rinvio a giudizio della magistratura genovese. Oppure la guerra per il controllo di aree di influenza del gioco clandestino. Sono due delle ipotesi seguite per trovare movente e killer di Angelo Stuppia.

Angelo Stuppia, ucciso a rivoltellate, e Giuseppe Tessore, rifugiatosi in Belgio

Un ruolo decisivo nella vicenda potrebbe averlo giocato anche l'ex socio ■ Stuppia, Giuseppe Tessore, che vive attualmente in Belgio. Tessore ha iniziato una nuova attività di commerciante d'auto a Bruxelles e non ■ intenzionato a tornare in Italia, dove tra pochi giorni il tribunale di Savona discuterà la situazione debitoria della ■ società, la Recas, fallita la scorsa primavera con un passivo ■ circa 750 milioni. Sempre a metà di qu■ mese, sarà discusso anche il fallimento dell'Autoisolagrande, il salone di auto gestito dalla moglie di Tessore, messo in crisi dalla fuga del commerciante altarese.

In questo caso la situazione debitoria potrebbe aggirarsi intorno ai 160 milioni. Tessore ■ amico ■ ■ d'affari di Stuppia. Se, come molti indizi lascerebbero intendere, quest'ultimo ■ fatto parte dell'organizzazione ■ gioco clandestino, è ipotizzabile che anche Tessore fosse a conoscenza della gestione del «toto nero». Per questo una ■ deposizione sull'attività svolta da Stuppia potrebbe risultare interessante per la magistratura. Non ■ escluso che si decida di far deporre Tessore per rogatoria tramite la polizia o la magistratura belga.

La sentenza di Genova e i particolari che ■ emersi nel cor■ del processo, se lasciano ancora dubbi ■ ombre sulla personalità di Angelo Stuppia e sugli autori del delitto, rischiano ■ realtà di gettare una luce ■ e inqu■ sui motivi della precipitosa fuga dall'Italia di Giuseppe Tessore. Non solo le difficoltà economiche, concretizzatesi nel fallimento della Recas, ■ anche la paura di dover affrontare gli avversari o i soci di Stuppia, potrebbero giustificare il mistero che per alcuni mesi ha circondato il domicilio estero scelto dal commerciante altarese.

■ gioco clandestino avrebbe potuto avere a Altare una centrale organizzativa che fino alla celebrazione del processo ■ Genova ■ carico di Davide Emanuello ■ l'arresto di Salvatore Riggio nessuno riusciva neppure a ipotizzare.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

Grave infortunio sul lavoro nel cantiere della superstrada

■ è fratturato il femore destro cadendo da un'escavatrice operativa in uno dei cantieri della superstrada Roccavignale-Montezemolo-Priero. Si tratta di Giulio Filice, 40 anni, un calabrese da qualche tempo residente a Roccavignale. L'uomo, soccorso da alcuni compagni di lavoro, ■ ■ trasportato all'ospedale di Cairo e quindi al S. Paolo. ■ prognosi ■ di quaran■ giorni. [e. m.]

Il guado è impraticabile ■ può diventare pericoloso

I vigili urbani hanno segnalato all'Ufficio tecnico la situazione di pericolo costituita dal guado sul Bormida tra via Sanguinetti ■ via Bertagalla. Il guado, che non ha resistito alla piena del Bormida, ■ impraticabile e il materiale accumulato contro le volte di cemento lo ha trasformato in una diga, provocando la parziale erosione di un campo sull'argine destro del fiume. In meno di un mese, già per due volte, ■ guado è stato reso impraticabile. [e. m.]

Sulla pista di pattinaggio finale nazionale dei Giochi

Per due giorni, lunedì e martedì, Bardineto ospiterà la finale nazionale dei Giochi della gioventù di pattinaggio a rotelle. Sulla pi■ del paese, dotata ■ una curva per alta velocità, oltre 60 ragazzi provenienti da tutta Italia si daranno battaglia. Sarà l'occasione anche per rilanciare la pista di Bardineto nel giro delle grandi manifestazioni. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Cani randagi scatenati nei pollai dell'entroterra

Il problema del randagismo è stato posto nuovamente in luce dall'uccisione ■ numerose galline avvenuta in ■ pollaio ■ Cairo Nuovo. Uno dei cani è stato catturato, altri randagi sono stati segnalati alle Ville ■ ■ Carcare. Si spera che possa en■ in funzione al più presto il canile che sarà realizzato nella cascina Cravetta. [e. m.]

Recupero del centro storico interviene anche lo Iacp

Anche lo Iacp di Savona potrebbe essere interessato al recupero del quartiere storico di via Castellani. Lo Iacp ■ intenzionato nei prossimi anni a dare un contributo decisivo al restauro dei centri storici. Accordi sono già stati assunti ■ Cairo. [e. m.]

Pericoloso sovraffollamento nei boschi dell'Alta Val Bormida

Si apre la caccia al cinghiale rischi per i cercatori di funghi

CALIZZANO. ■ pochi e già intaccati dai parassiti, anche quelli più piccoli». Pino Tabò, vicesindaco ■ Calizzano, fa il punto sulla raccolta dei funghi in Alta Val Bormida. Aggiunge: «Finora non è stata un'annata positiva. I funghi sono nati in discreta quantità, ma poi la tramontana e le piogge insistenti hanno limitato la qualità della raccolta e la possibilità di trovare porcini in abbondanza».

■ stagione vera, almeno per quello che concerne l'Alta Val Bormida, non è ancora iniziata. All'inizio della settimana c'è stato il cambiamento della luna, ■ con ansia dai cercatori più anziani e più esperti. In concomitanza ha piovuto e la temperatura ■ è abbassata nelle ore notturne. La situazione ideale per la nascita dei funghi cosidetti «del freddo». Si tratta di porcini molto saporiti ■ gustosi, che hanno un colore mol■ scuro, ideali ■ essere conservati dopo la bollitura.

Nascono tra i faggi, albero ■ cui è ricca l'Alta Val Bormida e alcune zone boschive tra Cairo, Dego ■ Giusvalla. Per questo la ■ non è ancora persa e i cercatori aspettano per domenica l'inizio della stagione di questi porcini, forse i più difficili ■ trovare. L'entroterra ligure è famoso p■ essere ricco ■ funghi, ■ il tempo capriccioso ■ instabile ■ fine settembre ha comportato una minore qualità dei funghi ■ in questo periodo ma ha creato anche le premesse per ■ raccolte che potrebbe, alla fine, risultare più soddisfacente di quanto si potesse sperare.

I cercatori, pur affollando i boschi dell'Alta Val Bormida, per i quali è necessario ■ muniti del tesserino, hanno privilegiato la zona di Cairo, dove non esistono vincoli o balzelli per la raccolta. In particolare, la ■ di Montenotte è stata oggetto di una serie di battute, interrotte solo nei giorni di maltempo. Da oggi a Genova e domani nel Savonese, i cercatori dovranno, però, fare i conti con i cacciatori.

Si apre, infatti, a Genova la caccia ■ cinghiale, con un gior■ di anticipo su quanto deciso per ■ Savonese. Da sempre la convivenza tra cacciatori e fungaioli è risultata difficile e mai come ■ questa ■ la prudenza dovrà essere necessaria. Nel Savonese vi ■ molti cinghiali, i cacciatori hanno già formato decine di squadre ■ batteranno i boschi dell'entroterra senza tregua.

Un'attenzione particolare dovrà essere posta nella zona ■ Calizzano. Si tratta di una «bacino a rischio», per la presenza di centinaia di cinghiali. La loro caccia in questi casi, sia pure con le autorizzazioni del caso, può ■ svolta anche nelle giornate non fissate per ■ battute. Per questo i cercatori di funghi dovranno dividere i boschi per più tempo ■ i cacciatori e fare ancora maggiore attenzione ■ non trovarsi davanti le ■ dei fucili in attesa della comparsa dei cinghiali. Gli unici soddisfatti sono ■ i contadini. Da mesi lamentano i danni provocati dall'eccessiva presenza di cinghiali nei boschi dell'entroterra. [e. m.]

Donna di S. Giuseppe

A giudizio per la ■ del padre

SAVONA. Angela Barbero, 55 anni, ■ S. Giuseppe di Cairo, è stata rinviata a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per la morte ■ padre, Giovanni, ottantenne. Il processo è stato fissato per il prossimo ■ ottobre. La Barbero dovrà rispondere di maltrattamenti e omicidio colposo. Secondo quanto sostenuto dagli inquirenti, le percosse continuamente subite dall'anziano avrebbero portato alla sua morte.

La vicenda risale all'autunno ■ un anno e mezzo fa ed era venuta alla luce dopo una lunga indagine condotta dal brigadiere dei vigili urbani di Cairo, Andrea Suroldi, coordinata dal sostituto procuratore presso la pretura, Emilio Gatti. Il magistrato aveva poi trasmesso gli atti del procedimento alla ■ga della procura ■ Repubblica di Savona, Tiziana Parenti. [c. v.]

Lavori a buon punto

A Roccavignale ■ sede ■ il Comune

ROCCAVIGNALE. Entro la fine dell'anno dovrebbe ■ pronta la nuova sede ■ Comune. L'opera di completamento dell'edificio non richiede più interventi di particolare importanza, per cui non ci dovrebbe■ essere problemi per portare a termine i lavori di rifinitura in corso. L'edificio ospita già le scuole elementari e materne. Oltre alla sede comunale, potrà trovarvi posto l'ufficio postale. Una concentrazione di servizi pubblici ■ un solo edificio che pochi Comuni possono vantare.

La scelta non ■ dovuta ■ mancanza di spazi o a decisioni obbligate per motivi di risparmio, ma alla concretizzazione di un progetto mirato del Comune, che grazie ai finanziamenti della Regione e alla vendita delle vecchie scuole, ha recuperato i fondi per realizzare un complesso polivalente, capace di ospitare ben quattro differenti tipi di attività. [e. m.]

Grave un giovane

■ sulla provinciale ■

BRAGNO. Thomas Olivi, 24 anni, residente a Ferrania in via Gramsci, ■ ricoverato con prognosi ■ due mesi all'ospedale di Savona per fratture multiple alle gambe e alle braccia riportate nello scontro della moto ■ cui viaggiava con un'auto, avvenuto in prossimità dell'abitato di Bragno. Thomas Olivi era diretto verso Cairo quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, è ■nuto a collisione con una «Renault 21» condotta da Franco Perrone, 43 anni, residente a Cairo, che viaggiava nella direzione opposta.

Il giovane è ■ prima trasportato al Pronto soccorso di Cairo ■ poi trasferito ■ un'ambulanza all'ospedale San Paolo. L'incidente ripropone il problema della pericolosità della strada provinciale Ferrania-Cairo, dove si sono verificati in questi ultimi anni diversi gravi incidenti. [e. m.]

Comincia da stasera la stagione autunnale dei locali

Torna la musica live

Jazz e blues al «Blue monk pub» a Ceriale (Riccardo Zegna, Luigi Bonafede e Rosario Bonaccorso) e duo di voci e chitarra al Movida di Loano

LOANO. Riparte anche nel Ponente Savonese, [illegible] qualche incertezza, [illegible] stagione autunno-inverno dei locali notturni specializzati in musica [illegible] vivo di qualità. La concorrenza delle tavernette, [illegible] ora [illegible] karaoke, si fa sentire da un paio di stagioni. Il pubblico per il jazz, il blues e i generi musicali più ricercati non si dimostra molto numeroso.

Ci provano comunque, da questa sera, il club Arci «Movida» di via al Giardino a Loano e il «Blue monk pub» (ex Eze studio) [illegible] via del Pontetto [illegible] Ceriale. Spiega Franco Pollero del «Blue monk»: «Tutti i sabati sera ospiteremo [illegible] jazz e il blues di livello. Non [illegible] facile coinvolgere il pubblico ma ci proveremo per una altra stagione». Nel locale [illegible] via del Pontetto [illegible] esibiranno dalle 22 Riccardo Zegna, pianista [illegible] Loano, Luigi Bonafede (batteria) [illegible] Rosario Bonaccorso (contrabbasso), entrambi milanesi. Tutti e tre vantano collaborazioni con artisti di fama internazionale.

Spiega Pollero: «Si tratta [illegible] nomi noti al nostro pubblico. Sono artisti, non più giovanissimi, che suonano jazz da 20-25 [illegible]ni. Non sono degli improvvisatori dunque. La qualità è sempre garantita». Il «Blue monk pub» tenta però anche la strada dell'improvvisazione. Conclude Franco Pollero: «Siamo aperti tutte le sere con musica d'ascolto jazz e blues. [illegible] programma è sempre suscettibile di cambiamenti. Per chi vuole c'è la possibilità di suonare e cantare. Mettiamo infatti a disposizione di gruppi, compagnie o singoli batteria e pianoforte».

Riccardo Zegna suona a Ceriale

Primo appuntamento con i concerti del sabato [illegible], alle 21,30, anche al «Movida» di Loano che ospita «Tangos y Milongas» con Miguel Acosta [illegible] Oscar Casares. Spiega Barbara Raimondi «voce» del «Movida»: «Si tratta di un duo voci e chitarre che proporrà un bellissimo repertorio [illegible] melodie e ritmi argentini e brasiliani, presentati con grande simpatia e grande pathos». Il locale di Loano ospita la musica dal vivo anche al giovedì, venerdì [illegible] domenica. Al sabato sera i concerti. Ad ottobre sono in calendario serate con musica west coast, fusion latina e blues.

Altri piano bar e locali music-live si accingono a presentare concerti dal vivo. E' il caso del «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure, del «Mirabolan caffè» [illegible] Borgio Verezzi e [illegible] «Dolce Vita» [illegible] Finale Ligure.

Sempre a Pietra, tutte le sere, piano bar classico, ma anche blues, all'«Airone» [illegible] piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte [illegible] musicista Tony d'Abbiero.

Anche qualche discoteca riproporrà serate con gruppi live per alternare la selezione musicale. Fra queste l'«U'Brecche» di Alassio.

Fra le aperture più attese dei locali per la musica dal vivo c'è quella del «Vertigo», [illegible] cinema Cristallo di Noli, che potrebbe essere inaugurato entro [illegible]vembre se saranno superati gli intoppi burocratici.

In tutti i casi si tratta di proposte di musica dal vivo, niente karaoke dunque. La [illegible] moda del pubblico che canta, anche seguendo i testi dei brani su monitor, ha due punti di riferimento nel Ponente, il «Kaos» di Alassio e il «Mirò» di Finale.

Augusto Rembado

Oggi a Savona

Riapre il nuovo bar Doria

SAVONA. Da questa sera i giovani savonesi avranno un punto di riferimento in più per il divertimento notturno [illegible] per ritrovarsi. E' il nuovo bar «Doria» che riapre oggi dopo un lungo periodo di [illegible] servito [illegible] rinnovarlo completamente. Il locale situato all'angolo tra corso Tardy e Benech e via Trilussa si [illegible] sottoposto a un rivoluzionario «re-styling», affidato alla ditta «Sca» di Cuneo.

Dice Mario Mosca, da 11 anni titolare del bar «Doria»: «Il locale ha voluto cambiare volto, diventare più elegante [illegible] numerosi tocchi [illegible] novità. La ditta alla quale abbiamo affidato la ristrutturazione del bar è una delle più [illegible] in Italia. E' la stessa che ha progettato e realizzato l'abitazione dell'attore Mario Merola a Montecarlo».

Eleganza e stile sono gli ingredienti del nuovo bar «Doria», che resterà aperto tutti i giorni dalle 7 [illegible] mattino alle 3 di notte. L'arredamento, progettato dall'ingegner Ezio Spalvieri, è completamente realizzato in legno di ciliegio massiccio, con un bellissimo gioco di specchi.

L'inaugurazione [illegible] prevista per oggi alle 16. A pranzo il locale offrirà alla clientela un servizio di tavola calda. Ogni sera, il bar si trasformerà in «crêperie» con un ricco assortimento di birre e tanta musica.

[p. p.]

A Palazzo Nervi

Un libro sull'amico dell'uomo

SAVONA. Stamane alle 10 a Palazzo Nervi verrà presentato «Il mio cane», il volume scritto dal dottor Salvatore Piacenza, responsabile del Servizio veterinario della VII Usl, [illegible] la collaborazione di Delia Boccolini, disegnatrice specializzata nei volumi per l'infanzia e Michele Costantini, già autore [illegible] pregevoli pubblicazioni rivolte alle scuole dell'obbligo.

Un libro per insegnare [illegible] conoscere [illegible] amare quello che [illegible] millenni viene considerato [illegible] «miglior amico dell'uomo». A tutti coloro che prenderanno parte alla presentazione, verrà regalata [illegible] copia del libro.

Una parte del volume è dedicato ai bambini, con le illustrazioni di Delia Boccolini e didascalie di facile comprensione. Accanto ai disegni colorati, però, si [illegible] anche intere pagine di consigli pratici, che fanno [illegible] questo libro un'utilissima guida per la conoscenza e l'allevamento del cane.

Il dottor Piacenza, nel libro, tratta [illegible] rigore scientifico [illegible] senso pratico tutti gli argomenti più importanti, dalla scelta del cane al carattere, dall'inserimento all'educazione del cucciolo, per finire con le malattie, le vaccinazioni e la cura del cane.

Il volume, che è stato realizzato con il patrocinio di Regione, Provincia, Cassa di risparmio di Savona [illegible] Rotary club, è [illegible] da Sabatelli.

[e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — [illegible] PREVENDITE STAGIONE MUSICALE

Cinema	Film
Astor Tel. 824.586. Or.: 15,45 18/20.15/22.30 Lire 9000/6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Alien 3** di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza
Diana 2 [illegible] 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire [illegible]	**Il tagliaerbe - The Lawnmower Man** di B. Leonard, con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 Lire 9000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15 22,30	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerì, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Europa Europa** di A. Holland, con M. Holschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' Drammatico
Jolly [illegible] 890.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire [illegible]	**Gustose in calore**
Salesiani Tel. Or.: 21 Lire [illegible]	**N'Ommo elettrico** Commedia dialettale

ALASSIO

Cinema	Film
Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16-22,30 cont. Lire 8000	**Alien 3** di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.-prefest.: 16/22,30 Lire 8000/6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Salesiani Or.: 21,15 Lire 5000/3000	CHIUSO

ALBENGA

Cinema	Film
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 47' Commedia
Astor Tel. 50.887. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire [illegible]	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [illegible] V. 2h 10' Avventura

CAIRO M.

Cinema	Film
Abba Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500	**Tracce nella [illegible]** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]

FINALE LIGURE

Cinema	Film
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO

LOANO

Cinema	Film
Loanese Tel. 669.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO [illegible]
Perla Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 [illegible] 7000/5000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

MILLESIMO

Cinema	Film
Lux Or.: 21 Lire [illegible]	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

VALLEGGIA

Cinema	Film
Valleggia	CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Cinema	Film
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO

GIORNO E NOTTE

VARAZZE

Il liscio di Renzo [illegible] i menestrelli

Questa sera, [illegible] dancing «Da Carlin», in località Muggino, ballo liscio con orchestra dal vivo. In programma l'intrattenimento musicale con «Renzo e i menestrelli» che proporranno il meglio della musica da ballare.

[a. z.]

CELLE L.

Musica techno al «Thenax»

Musica di tendenza e techno tutte le sere alla discoteca «Thenax» in via Monte Tabor a Celle Piani.

[a. z.]

SPOTORNO

Liscio al «Castello»

Musica dal vivo questa sera, a partire dalle 21 al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. Il locale ospita il ballo liscio, con orchestre spettacolo oltre a serate di giochi e animazione.

[a. r.]

SAVONA

Teatro dialettale

In occasione del «Centenario dell'Oratorio» stasera alle 21 nel cinema Teatro dei Salesiani in Via Piave la compagnia teatrale Fita di Genova presenta «N'ommo elettrico». La commedia in tre atti [illegible] Mauro Montarese avrà come interpreti: Alessandra Antola, Massimo Netti, Antonella Spallarossa, Franco Fucci, [illegible]ino Patriarchi, Gabriella Baglioni, Pinuccia Pellerano e Arnaldo Rossi. Quest'ultimo curerà anche la regia.

[r. p.]

PIETRA L.

Omaggio agli Anni Sessanta

Doppio appuntamento per gli amanti della musica Anni 60 [illegible] 70 questa [illegible] a Pietra Ligure. Sono aperti dalle 21 il «Malibù» in piazzale De Gasperi e il «Corallo», locale di [illegible] Italia.

[a. r.]

LOANO

Pomeriggio con i dee-jay

«Pomeriggio in musica» alla discoteca «Arcadia» (ex Marinella) sul lungomare di Loano. Dalle 15,30 il locale propone la disco music per i giovani e giovanissimi.

[a. r.]

FINALE L.

Mercatino nei chiostri

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato a Finalborgo (ore 9-20) nei Chiostri di Santa Caterina. La rassegna, organizzata dall'associazione «Centro Storico del Finale» [illegible] ripetuta nel primo fine settimana [illegible] ogni mese.

[a. r.]

L'emittente savonese seguita ogni giorno da migliaia di ascoltatori

Riviera music, radio «in»

Notiziari nazionali, regionali e sport in diretta per gli appassionati. La voce familiare di Roberto Arnaldi e Franca Lai. L'allestimento di molte manifestazioni

Roberto Arnaldi a Radio Riviera Music

SAVONA. Radio Riviera Music rappresenta, nel panorama delle radio locali, un ambizioso tentativo di unire musica, divertimento, evasione, con un impegno verso il pubblico che desidera essere informato.

Radio Riviera, che ha sede in via Montenotte, non trasmette solo musica, ma si interessa anche [illegible] sport con un azzeccato programma «Riviera sport» che dal lunedì al venerdì alle 18,30 permette di seguire in diretta le varie opinioni degli addetti ai lavori, appagando la curiosità degli ascoltatori su calcio, pallanuoto (offrendo le dirette da tutta l'Italia della Rari Nantes Savona), pallavolo, in particolare modo la Salvo Savona, oltre agli avvenimenti sportivi [illegible] maggior spicco della regione.

Per l'informazione, in seguito al crescente ascolto, [illegible] stata allacciata in diretta l'Agenzia Area Romana, dove tutti i giorni vengono redatti ed impaginati dieci giornali radio [illegible] carattere nazionale che si aggiungono [illegible] sei regionali: appuntamenti con attualità, cronaca, politica [illegible] sport.

I conduttori sono tutti di alto livello professionale. Su tutti spicca Roberto Arnaldi per 21 anni animatore [illegible] simbolo della mitica «Radio Montecarlo», che in diretta ogni giorno dalle 6,30 [illegible] mezzogiorno anima le giornate del vasto pubblico radiofonico ligure.

L'altro nominativo famoso [illegible] quello di Franca Lai da sempre la «voce ligure» nelle canzoni della nostra regione. Molto attivo è il settore attività esterna dove ha curato l'allestimento di [illegible] manifestazioni, co[illegible] l'allestimento al Priamar de «La Terra del Mediterraneo», organizzato dalla Camera di Commercio. Ha collaborato con «La Stampa» per diverse manifestazioni in favore di Simona Ottonello, tra queste [illegible] Sport per Simona» e «Sfilata di Moda Estate» entrambe svoltesi [illegible] Quiliano grazie anche all'aiuto dell'indossatrice savonese Monica Volta, che sta per essere lanciata nel mondo dello spettacolo in una trasmissione di «Canale 5».

[r. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Orologi da polso**
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **L'uomo che parla ai cavalli**, tf
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

[illegible] — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — [illegible], rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
15,15 [illegible] **per vivere**
15,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **Sky ways**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,30 **Ispettore Bluey**, tf
0,30 **Week end**, rubrica
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**, rubrica

[illegible] Tv

13,30 **Galaxy**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
19 — **Savona news - Imperia news - Genova news**
[illegible] **He-man**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **La lunga linea grigia**, film
22 **Savona news - Imperia news - Genova news**
22,45 **Supercarrier**, film
0,30 **Auto e motori**

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 [illegible] **gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
[illegible] **Automobili**, proposte [illegible]
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto** [illegible] informazione
19,[illegible] **R 3**, informazione
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **R 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Film**

Sardegna Uno

8 — **Nero Wolfe**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
10 — **La Faro vende in tv**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **La storia di David**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'estate prossima**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Soffici letti... dure battaglie**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Sport mare**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
10 — **Doppio gioco**, film drammatico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Scuola di yuppies**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Ho ritrovato il mio amore**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky ways**, [illegible]

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La lancia che uccide**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 [illegible] **ultimi giganti**, film

Telestar

9,20 **African story**, film
18,35 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
18 — **Passione**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **L'estate prossima**, film
23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
1 — **Soffici letti... dure battaglie**, [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Prove finali Premio Paganini, ore 15, ingresso libero
Pol. Margherita: Teatrodanza, ore 21, lire 27.000/16.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Pa[illegible] Ducale: Oggi riposo
Sala Carignano: Quello Bonanima, regia Vito Elio Petrucci, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
[illegible] 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: Legge 627
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Fuori di testa
Olimpia: Batman II, il ritorno
Orfeo: Americani
Palazzo: Vietato ai minori
Universale 1: Basic Instinct
Universale 2: Cuori ribelli
Universale 3: Moglie a sorpresa
Verdi: [illegible] continente nero
Centrale 1: Superstallone per Baby Pozzi
Centrale [illegible] Piaceri contro natura - Giochi bestiali [illegible]
Chiabrera: Bizarr meeting - Wunder Mopsex
Cristallo: Transex
Eldorado: Luana la porcona.

PEGLI

Eden: Chiusura per ferie.

[illegible]

San Siro: Double impact.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Le squadre liguri pronte ad affrontare il quinto turno del Campionato nazionale dilettanti

Il Savona e Mazzeo sono più vicini

Quasi fatta per l'ex del Licata, Orcino «out» a Camaiore

SAVONA. Savona senza Corrado Orcino nella trasferta di Camaiore. Il tecnico, allontanato domenica dall'arbitro nel corso della sfida contro l'Acqui, non siederà sulla panchina dei biancoblù. Orcino seguirà l'incontro dalla tribuna, mentre in campo andrà l'allenatore in seconda Dario Parodi e il direttore sportivo Pietro Arcuri.

Orcino è dispiaciuto. Dice il tecnico: «Non ho fatto nulla di grave per essere inibito per dieci giorni. Pazienza. Spero di dare l'apporto alla squadra anche fuori dal campo. A Camaiore andremo a giocare la nostra partita a viso aperto. Di sicuro non faremo barricate».

Il Savona oltre al tecnico non potrà disporre di Ermanno Carrea, espulso per doppia ammonizione sempre contro i piemontesi. Rientra Tovani cui sarà affidata la maglia dell'ex della Pegliese, mentre il resto della squadra dovrebbe essere identico alla formazione che ha pareggiato con l'Acqui.

Giovedì pomeriggio Orcino ha provato gli ultimi schemi nella partitella disputata al «Bacigalupo» contro la Juniores di Leo Cusimano. Nel corso della gara Orcino ha fatto provare Giorgio Specchia, 25 anni, l'anno scorso al Giulianova.

Sembra che la prestazione dell'attaccante non sia piaciuta a Orcino e ai dirigenti biancoblù. Praticamente la società ha fatto intendere che se spende vuole farlo bene.

E torna a far parlare di sé Mazzeo. L'ex giocatore del Licata si dovrebbe incontrare stasera con la dirigenza del Savona. Non è escluso che la trattativa possa chiudersi addirittura già stasera.

La società, grazie all'intervento del vicepresidente, il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli, è riuscita a racimolare una quarantina di milioni da un pool di sponsor. Altrettanti dovranno tirarli fuori alcuni dirigenti per portare in porto la trattativa.

L'unico problema rimane l'Aosta. E' una società di C2 interessata da tempo al giocatore. Ci sarebbero però problemi di trasferimento, essendo Mazzeo ancora vincolato con la formazione del Licata. In casa biancoblù comunque non c'è preoccupazione. Secondo voci che giravano ieri al «Bacigalupo» la firma di Mazzeo dovrebbe arrivare nella serata.

E Furlan? Si è allenato, è ben visto da società e tecnico, ma per il direttore sportivo Pietro Arcuri non è ancora l'uomo giusto per definire il tassello della squadra. Arcuri sostiene di avere da tempo una trattativa con un mediano (Bonadies della Samp?) con tutte le caratteristiche che piacciono ad Orcino. Ma per il momento non si vuole sbilanciare.

I giocatori del Savona comunque sono disposti a rinunciare fino a fine stagione ai premi partita, in cambio di un giocatore d'esperienza. Anche se comunque tutta la squadra è convinta delle proprie possibilità.

Ovvero: con o senza un attaccante di spicco il Savona visto nelle prime quattro giornate ha tutte le credenziali per disputare un torneo al vertice. E se poi arrivasse Mazzeo o chi per lui, sarebbe davvero la ciliegina sulla torta.

Roberto Pizzorno

COSI' LA SANREMESE

A Roteglia senza Prestia e Trasatti

Due giornate di squalifica per Prestia, espulso domenica a Pietrasanta. Il giudice sportivo ha avuto, com'era prevedibile, la mano pesante nei confronti dell'attaccante della Sanremese. Così Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro - che, in settimana, ha «richiamato» i suoi a mantenere i nervi più saldi dopo le tre squalifiche consecutive in due partite rimediate dai suoi giocatori - domani, per la seconda trasferta consecutiva sul campo della Virtus Roteglia dove la Sanremese dovrà difendere il suo sorprendente primato in classifica, avrà automaticamente due giocatori in meno: Prestia si aggiunge a Trasatti che deve ancora scontare una giornata di squalifica.

Le forze a disposizione sono, così, ridotte anche perché uno dei possibili ricambi, Riolfo, ha accusato il riacutizzarsi di un infortunio rimediato in estate in un'amichevole contro l'Albenga e dovrà essere sottoposto a più approfonditi esami clinici. Tonelli dirigerà stamane l'ultimo allenamento di rifinitura dei biancazzurri. Nel primo pomeriggio la Sanremese (che ieri ha definito l'ingaggio dei giovani Moscato e Marte dell'Ospedaletti che verranno dirottati alla squadra juniores) partirà alla volta dell'Emilia: si fermerà per la notte a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia. La Virtus, domenica scorsa, sul suo campo, aveva costretto al pareggio (0-0) i toscani del Cuoio Pelli. [b. m.]

L'allenatore Corrado Orcino

Il Rapallo con molti [illegible]

S. MARGHERITA. Sotto la minaccia del rinvio (Meteosat e compagnia non prevedono nulla di buono) e con la concreta prospettiva di giocare su campi resi pesantissimi dalla pioggia che tra oggi e domani non mancherà, Rapallo e Sammargheritese si preparano con scrupolo alla quinta prova del Campionato Nazionale Dilettanti.

Al Broccardi la Samm ha affrontato rassegnata le conseguenze del nubifragio di domenica scorsa: campo ridotto ad un susseguirsi di trincee di fango, amichevole di metà settimana con la Spezia forzatamente rimandata a date (e terreno) migliori. I titolari hanno dovuto ripiegare sull'Under come sparring partner e hanno effettuato un paio di allenamenti sostenuti nel vicino terreno ausiliario. Ma la società di Gianni Fossati può consolarsi con le disgrazie altrui: è vero che il Broccardi anche se rimodernato nelle strutture, ha un terreno quanto mai disastrato, ma è altrettanto vero che la Sarzanese, avversaria di turno (è il secondo derby per gli arancioni dopo quello a Sanremo che è costato il posto a Giorgio Casazza) al Miro Luperi non è ancora riuscita a mettervi piede.

Infatti i rossoneri di Del Monte attendono la Sammargheritese ad Aulla, contando di riuscire lo stesso a richiamare i propri tifosi dalla vicina Sarzana. Il Rapallo non teme il Fidenza che sarà di scena domani al Macera, ma è spaventato dai tanti acciacchi che lamentano gli uomini più prestigiosi: Dagnino, Guerra, Mosca, Di Maio solo in queste ore sapranno se possono scendere in campo. [d. s.]

Elvio Fontana guida il Rapallo

Semifinale di prestigio al sesto Trofeo «Ip Cup» per under 16

Italia e Germania di fronte a Savona si rinnova la sfida

Il commissario tecnico Sergio Vatta

GENOVA. I calciatori in erba di Scozia e (una volta tanto) anche dell'Italia hanno offerto una lezione di onestà agonistica nella terza e conclusiva giornata dei gironi eliminatori del «Trofeo Ip-Città di Colombo», torneo internazionale di calcio giovanile.

Giovedì sera azzurri e «scots» avrebbero potuto concordare il pareggio con Spagna e Russia e passare in semifinale a braccetto delle loro avversarie. Sapendo che nel pomeriggio Inghilterra e Germania avevano battuto Austria e Liguria hanno voluto giocare pulito e si sono impegnate a fondo dando vita a due bellissime partite.

Nel girone A l'Italia di Sergio Vatta ha fatto fuori la Spagna con una doppietta del gioiellino De Francesco (3 reti in 3 partite).

La classifica finale vede Italia prima con 5 punti, Spagna fuori dalle semifinali perché ha tre punti come l'Inghilterra ma una peggiore differenza reti. Ultima l'Austria con 1 punto.

Nel girone B al Comunale di Chiavari la Scozia ha accampato diritti sulla vittoria finale regolando «all'inglese» la Russia: 2-0 con reti di Murie e Honeyman (anch'egli capocannoniere con tre centri in 3 gare). In precedenza a Follo la Germania ha travolto la Liguria: 4-0, reti di Frohner (2), Bernhardt e Schimidbauer.

La classifica: Scozia p. 5; Germania (differenza reti +3) e Russia (-1) 3; Liguria 1.

Il sesto Trofeo Ip perciò sarà una questione tra la vincente di Italia-Germania (oggi, Comunale di Savona, ore 15,30) e la vincente di Scozia-Inghilterra (oggi, Comunale di Follo, ore 15,30).

Due semifinali «stuzzicanti» perché riecheggiano scontri epici nella storia del calcio. Sempre oggi anche le finali di consolazione che vedranno di fronte Spagna-Liguria allo stadio comunale di Finale Ligure (inizio alle 20,30) e le Nazionali di Russia-Austria al Comunale di Chiavari sempre con inizio alle 20,30. [d. s.]

Un weekend molto ricco di appuntamenti per il calcio baby in provincia di Savona

Besio e Minuti, ecco i giovanissimi

Il quadro completo delle partite di tutti i gironi. In campo anche le formazioni che partecipano al campionato juniores regionale. Da segnalare Varazze-Pietra Ligure e il derby Albenga-Finale Ligure. Il Vado a Rivarolo

Weekend ricco di appuntamenti per il calcio baby. Ad aprire le ostilità tocca alla «Coppa Besio» riservata ai Giovanissimi.

Nel primo girone c'è attesa per S. Filippo Neri-Loanesi (Leca, ore 16), confronto che oppone due sodalizi sempre attenti ai settori giovanili. Le altre due partite del girone sono: Borghetto-Pontelungo (Borghetto, ore 15,30) ed il «derby» Toirano-Cisano (Toirano, 16,30). Cambiamenti nel secondo girone con Soccorso-Legino dirottata sul campo di Loano (ore 16,30). In programma al Dagnino (ore 15,30) l'altra partita del girone Vado-S. Nicolò. Nel girone C big-match Savona-Don Bosco Varazze (Zinola, 16) in una partita che promette spettacolo.

Completano il quadro Lavagnola-Millesimo (Millesimo, 16,30) e Varazze-Villapiana (16).

Seconda giornata anche per la «Coppa Minuti» riservata agli Esordienti. Qui le squadre sono state suddivise in ben cinque gironi. Nel primo raggruppamento appare equilibrato il confronto Pontelungo-Toirano (Riva d'Albenga, ore 17). I padroni di casa sono reduci dalla brillante affermazione sul campo del S. Bernardino, mentre gli ospiti hanno perso il loro esordio. Andora-S. Bernardino (15,30) è l'altra partita del girone tra due squadre uscite sconfitte nella prima giornata. Nel secondo girone la Loanesi, dopo il grappolo di reti della prima giornata, ospita il Borghetto (15,30) mentre la S. Filippo, uscita sconfitta, cerca riscatto contro il Soccorso (Leca, 15). Completa il girone S. Nicolò-Ceriale.

Nel terzo girone, con il Savona che osserva un turno di riposo, occhi puntati su Spotornese-Finalpia (15,30) e Legino-Vado (15,30). Nel quarto girone è stata spostata al Csi (15,30) la gara Villapiana-Albisola in una giornata che prevede anche Don Bosco Varazze-S. Cecilia (Varazze, 15). Infine nel quinto raggruppamento, ferma l'Aurora protagonista del turno d'esordio, il programma prevede Millesimo-Olimpia Carcare (15,30) e Cairese-Cengio (Vesima, 15,30). Ma oggi scendono in campo anche le compagini savonesi impegnate negli Juniores Regionali. Nel primo raggruppamento match casalingo per il Varazze contro il Pietra Ligure (17,30) mentre la Loanesi viaggia a Multedo (16,45). Attesa anche per Albenga-Finale (15) derby ricco di incognite. Nel secondo girone la Carcarese è ospite dell'Olimpic Palmarese (Arenzano, 16,30) mentre la Cairese riceve la Pegliese (15). In trasferta anche il Vado sul campo della Rivarolese (16,45). [g. o.]

GLI ANTICIPI

Oggi Pegliese-Lavagna

Interessante anticipo nell'Eccellenza con Pegliese-Lavagna. I riflettori saranno puntati soprattutto sui padroni di casa che, ancora all'asciutto dopo due giornate, sono la sorpresa negativa dell'avvio di campionato. Questo nonostante l'arrivo di giocatori della classe di Munari e Guerra che hanno rinforzato il valore della squadra. Ottimo invece l'inizio del Lavagna (una vittoria ed un pareggio), squadra senza particolari ambizioni di vertice. La partita si giocherà al Carlini con inizio alle 15. Con identico orario si disputerà anche un anticipo della Promozione: Audace Campomorone-Molassana (Pontedecimo) incontro interessante visto che i padroni di casa, reduci dalla convincente affermazione sul campo della Carlin's, sono a punteggio pieno in classifica.

Meno attraente l'altro anticipo di questo torneo costituito dalla sfida Coalma-Cogoleto (Borzoli, ore 15,15). [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 3 Ottobre 1992 — 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Incidente mortale nel centro di Vespolate sotto gli occhi di molti testimoni

Auto contro trattore, due morti

La «Renault» ha prima travolto e ucciso un pedone, poi è andata a schiantarsi contro un trattore agricolo fermo ai bordi della strada. Il conducente della vettura è morto in ospedale

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Incidente con due morti giovedì sera in pieno centro a Vespolate. Una macchina ha prima travolto e ucciso un uomo, quindi si è schiantata contro un trattore fermo ai bordi della strada. Nello scontro il conducente della vettura [illegible] riportato gravissime ferite ed è morto anche lui subito dopo il ricovero in ospedale. E' accaduto alle [illegible] e trenta e le drammatiche sequenze si [illegible] svolte in via Garibaldi, la strada principale del paese, sotto gli occhi di numerose persone.

L'uomo investito è un pensio[illegible] di Nibbiola, Giuseppe Zordan, 68 anni. I testimoni dicono che era fermo sulla destra della carreggiata e probabilmente sta[illegible] attendendo che la macchina passasse per poi attraversare la [illegible].

Ma l'auto - una Renault 18, condotta [illegible] Giovanni Anzaldi, 62 anni, [illegible] Novara - ha investito in pieno il pensionato schiacciandolo contro il trattore che era parcheggiato a qualche metro di distanza, sempre sulla destra della carreggiata. E sul trattore è finita anche la Renault.

Zordan è morto sul colpo. Il suo corpo - fra auto e trattore - è rimasto straziato. Per le tante persone che hanno assistito all'incidente si è trattato di uno spettacolo raccapricciante.

Gravissimo l'Anzaldi, estratto a fatica dall'auto dai soccorritori. Con [illegible] ambulanza è stato trasportato a tutta velocità in ospedale. Qui i medici dopo avergli prestato [illegible] primo [illegible] ne hanno disposto il ricovero in rianimazione. Ma tutto è stato inutile: Giovanni Anzaldi poco dopo ha cessato di vivere.

Sull'incidente [illegible] indagando i carabinieri di Vespolate. La Renault dell'Anzaldi proveniva da Mortara ed era diretta a Novara. Erano le 19 e 30 quando l'incidente [illegible] verificato ma a spiegare l'accaduto [illegible] può essere l'oscurità. Infatti [illegible] Garibaldi - così si chiama la statale «211» all'interno del [illegible] abitato di Vespolate - è illuminata regolarmente.

Giuseppe Zordan aveva probabilmente trascorso qualche ora con gli amici a Vespolate. Probabilmente aveva assistito alla partita in tv.

Abitava a Nibbiola, in cascina Dossi. Si accingeva a tornare a casa quando è stato travolto e ucciso.

Dopo avere fatto per tanti anni il coltivatore diretto, era andato in pensione.

Viveva [illegible] la moglie, il figlio Bruno e la famiglia di quest'ultimo. A Nibbiola lo conoscevano e lo stimavano tutti.

Giovanni Anzaldi abitava a Novara in via Spreafico, 51. Era rimasto vedovo da po[illegible] tempo. Faceva l'operaio e [illegible] giovedì sera stava tornando dal lavoro.

Marcello Sanzo

Giuseppe Zordan (a sinistra) e Giovanni Anzaldi, i due morti di Vespolate

[illegible]

Allagamenti sulla superstrada a Gravellona Toce, per maltempo

GRAVELLONA TOCE. Traffico rallentato ieri sulla superstrada Gravellona-Domodossola in tutte e due i sensi di marcia. La pioggia caduta ha formato, nel giro di poche ore, le solite pozze ai bordi delle carreggiate. In direzione Domodossola, all'altezza dello svincolo [illegible] Anzola d'Ossola, è stato necessario l'intervento di una squadra dell'Anas in un punto che era diventato particolarmente insidioso.

Allagato anche il tratto che dalla fine della superstrada porta [illegible] centro di Gravellona. Il viale alberato, a causa delle pozze che hanno ristretto la carreggiata [illegible] tutte e due le direzioni di marcia, [illegible] è trasfor[illegible] in [illegible] pericolosissimo e buio tunnel, soprattutto [illegible] concomitanza con il transito [illegible] ca[illegible] e corriere.

Disagi sono stati segnalati anche ad Omegna, in via Verta. Anche sulla circonvallazione del centro cusiano la pioggia ha creato piccoli rii che hanno ostacolato, rallentandolo, il traffico. La situazione è migliorata già in serata.

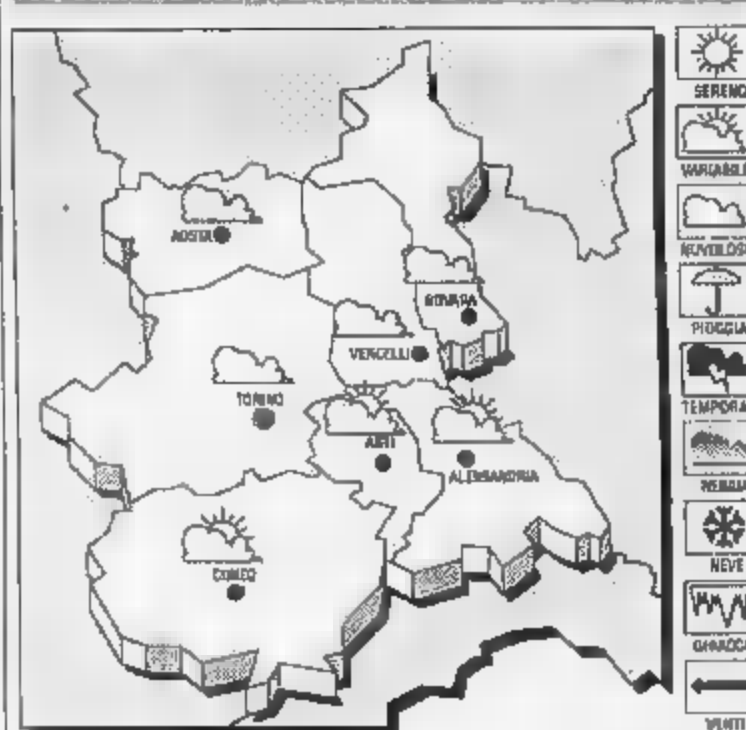
In ogni caso non ci sono stati incidenti [illegible] particolare rilievo. Solo alcuni tamponamenti di lieve entità con danni ai mezzi ma fortunatamente senza conseguenze per le persone.

[r. s.]

SI E' CHIUSA CON BAGLIONI L'ESTATE NOVARESE 1992

In ottomila allo stadio per il concerto di Claudio

Pubblico [illegible] allo stadio di via Alcarotti per l'attesa esibizione del grande cantautore romano, clou dell'Estate Novarese 1992. Nelle due ore e mezzo di concerto quasi senza sosta, Baglioni ha incantato i suoi fans, accorsi in 8 mila. Felice anche Flores Franzina, la studentessa di S. Maurizio.

Marco Piatti A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[illegible] [illegible]VISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge e temporali sparsi che potranno [illegible] [illegible] di forte intensità.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
[illegible] DEL [illegible] [illegible] coperto, [illegible] piogge diffuse e temporali; nevicate sui rilievi sopra i 1700 [illegible].

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 19; min: 7; media: [illegible]

UN ANNO F[illegible]
Max: 18; min: 14; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Alessandria 21; Asti 21; Cuneo 18,1; Vercelli 20; Aosta 19

La polizia stradale è riuscita [illegible] dare un nome alle tre vittime dell'incidente

Identificati i marocchini di Nibbia

Due abitavano a Quarona. Erano padre e figlio [illegible] pare avessero il permesso di soggiorno scaduto da tempo. L'altro, il conducente dell'auto, viveva invece ad Oleggio dove c'è un folto gruppo di extracomunitari

I vigili del fuoco hanno dovuto sezionare l'auto per estrarre i tre corpi

NOVARA. I tre marocchini morti nel terribile incidente di giovedì sono stati identificati. Ma non è stato però facile e il riconoscimento è stato eseguito dai parenti rintracciati dopo lunghe e [illegible] facili ricerche da parte degli agenti della polizia stradale di Novara.

Dapprima le indagini sono state effettuate [illegible] Oleggio dove risiede un gruppo di extracomunitari, quasi tutti provenienti dal Marocco. Poi i tentativi di [illegible]struire l'identità delle vittime sono stati spostati in Valsesia, esattamente a Quarona, dove è stato scoperto che abitavano due dei marocchini deceduti, padre e figlio. [illegible] probabilmente [illegible] Fiat Uno stava recandosi proprio a Quarona. Al volante c'era Abou China Rachid, 29 anni, nativo di Rabat e residente ad Oleggio in via Alzato, 33.

Rachid era l'unico in possesso di documenti, mentre quelli degli altri due [illegible] probabilmente finiti chissà dove dopo il terribile schianto della macchina contro un camion.

Ma alla fine le due altre vittime sono state identificate in Alì Chef, 41 anni, e M'Bubarek Chef, 16 anni. Padre e figlio. Abitavano a Quarona, in via Cairoli, 73. Avevano lavorato presso una fabbrica di Borgosesia. Poi, finito [illegible] contratto che [illegible] aveva legati all'azienda, erano rimasti [illegible] permesso di soggiorno.

Il riconoscimento è [illegible] fatto da parenti e amici rintracciati dalla polstrada dopo lunghe e minuziose ricerche. All'obitorio, quando i congiunti hanno visto le vittime, ci [illegible] state scene [illegible] disperazione.

L'incidente era avvenuto giovedì alle cinque del mattino sulla statale «229» della Valsesia. La macchina nella quale viaggiavano i tre marocchini [illegible] diretta da Novara a Quarona. All'altezza di Nibbia la vettura è andata a schiantarsi contro un pesante camion con rimorchio che proveniva dalla direzione opposta. Il traffico era rimasto bloccato per quattro [illegible].

[m. s.]

Lavoratori in sciopero, temono lo smantellamento del polo scientifico novarese

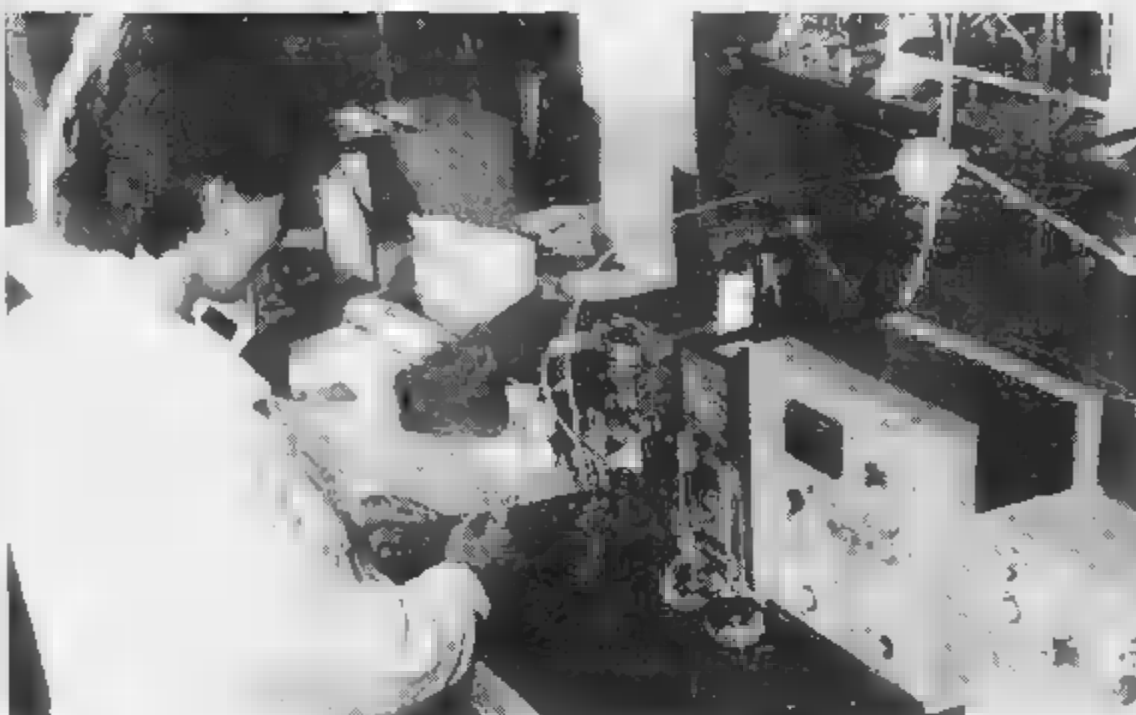
«Fuga [illegible] cervelli» [illegible] Donegani

Si dimettono i ricercatori migliori, l'organico è dimezzato e adesso arriva anche la cassa integrazione
Un documento denuncia del sindacato che ha richiesto l'intervento delle autorità locali

NOVARA. Si dimettono i ricercatori del Donegani mentre l'azienda pone [illegible] cassa integrazione straordinaria dieci dipendenti. I lavoratori temono lo smantellamento del polo scientifico novarese [illegible] scendono in sciopero.

Assemblea e sciopero di un'ora nel complesso di via Fauser in segno di protesta contro la decisione della direzione di porre in cassa integrazione straordinaria dieci dipendenti a partire dal primo ottobre. Ma le maestranze sono preoccupate da tre fenomeni concomitanti: la riduzione progressiva dell'area di ricerca, [illegible] dimezzamento dell'organico e la «fuga dei cervelli» dall'istituto novarese.

«Ad agosto - precisano il consiglio di fabbrica e la Federazione Unitaria Lavoratori Chimici [illegible] comunicato - sei giovani ricercatori si [illegible] dimessi, si sono avuti almeno quattro trasferimenti, tra cui quello del Capo Dipartimento di informatica, settore chiave per il mantenimento dell'istituto a livello europeo, c'è stato il pensionamento di un Senior Scientist, caposcuola di chimica organica, ed infine dieci prepensionamenti di ricercatori fra cui [illegible] specialista di elevata competenza nel settore dell'ingegneria [illegible] processo».

«Temiamo [illegible] questo punto lo smantellamento [illegible] tutta la struttura di Novara - sottolinea Carla Cavagna, del consiglio di fabbrica - anche perché la decisione dell'azienda di porre in [illegible] integrazione dieci addetti riduce ulteriormente un organico già impoverito. Basti pensare che a dicembre '91 il Donegani contava ancora [illegible] oltre 360 dipendenti, oggi siamo poco più di duecento».

L'istituto Donegani, fiore all'occhiello della ricerca italiana, è al centro di un vasto progetto di ristrutturazione

Centodieci lavoratori hanno sottoscritto un documento che chiede all'azienda di chiarire in modo definitivo la sorte del centro ricerche di Novara, falcidiato da prepensionamenti, dimissioni e cassa integrazione. «I ricercatori dell'istituto - afferma il documento - denunciano una ristrutturazione attuata senza una chiara strategia di ricerca, in cui dopo soli sei mesi si smentisce quanto già definito dalla stessa società [illegible] "mission" dell'istituto. Essa appare sempre più simile ad una demolizione dell'apparato organizzativo e scientifico del Donegani. Questa situazione provoca una continua ed ormai inarrestabile perdita di personale ad elevata professionalità».

I cervelli fuggono [illegible] Novara, anche se l'esodo [illegible] in parte rallentato dalla crisi economica: «In questa fase recessiva - os[illegible] Carla Cavagna - è difficile trovare lavoro anche per chi dispone di notevole competenza professionale. [illegible] questo fosse accaduto soltanto due [illegible] tre anni fa, oggi [illegible] Donegani avrebbe perso tutti i ricercatori di [illegible] certo livello».

Il consiglio di fabbrica accusa l'azienda di mancanza di una strategia nel settore della ricerca: «A dicembre erano stati definiti 52 esuberi, che si sono poi verificati, ed ora l'azienda deci[illegible] altri dieci cassintegrati; [illegible] gennaio ci è stato assicurato che [illegible] Donegani avrebbe puntato sui materiali speciali e di ricerca innovativa, sull'ambiente e sulle sintesi organiche dei processi. Adesso - aggiunge Cavagna - viene ritirato tutto e si parla soltanto di sintesi [illegible] tecnologie di trasformazione [illegible] polimeri. Perché [illegible] stato chiuso [illegible] settore importante come quello delle biotecnologie?».

Lunedì il consiglio di fabbrica si riunirà per illustrare e valutare la fase [illegible] ristrutturazione dell'Istituto. Consiglio [illegible] fabbrica e sindacato hanno nel frattempo richiesto anche l'intervento delle autorità locali.

Marcello Giordani

IN [illegible]

[illegible]

Sindacato delle aziende venatorie protesta contro Amato

Le [illegible] categoria delle aziende faunistiche e venatorie protestano contro le imposizioni fiscali previste dalla manovra finanziaria del governo Amato. I sindacati Fisba-Cisl giudicano, infatti, «assurda e ingiustificata» la supertassa di 400 mila lire ad ettaro: le moderne aziende faunistico venatorie «non sono un bene di lusso come lo erano le riserve di caccia di remota memoria, ma rappresentano un'attività produttiva con largo impatto sociale» che a Novara e Vercelli occupa, in qualità di guardacaccia, ottanta dipendenti.

[illegible]

Si [illegible] svolti i funerali della [illegible] Galliani

Si [illegible] svolti l'altro pomeriggio i funerali della maestra Clara Galliani Sillani. L'anziana insegnante, di 91 anni, abitava in [illegible] della figlia Miranda Sillani Bellosta, pediatra [illegible] medico dell'Usl 54. La salma è stata poi trasportata [illegible] Cavallirio per essere tumulata nella tomba [illegible] famiglia.

[illegible]

I prezzi decisi dal Cip per la carne bovina

La prefettura [illegible] Novara ha diffuso il comunicato del Comitato Interministeriale Prezzi sulle carni di bovino adulto. I costi fissati dal Cip e validi per tutto il mese di ottobre, sono, al chilo, di 14.780 lire per le fettine [illegible] posteriore [illegible] 7660 lire per la punta di petto senz'osso. I prezzi devono essere esposti da ogni negoziante in modo ben visibile.

BEL[illegible]

Intervento del pds sulla crisi del tessile

Il pds interviene sulle difficoltà economiche che si trova ad affrontare la Fratelli Gagliardi spa e l'intero settore del tessile e dell'abbigliamento. «Sollecitiamo l'amministrazione a farsi promotrice di ogni iniziativa per concorrere a salvaguardare un rappresentativo [illegible] storicamente consolidato patrimonio imprenditoriale [illegible] occupazionale». Il partito della Quercia propone, in particolare, l'organizzazione di [illegible] specifico convegno di settore che possa «analizzare, confrontare e suggerire [illegible] opportune soluzioni alle problematiche in questione».

BIANDRATE

L'Avis festeggia domani il primo anniversario

La sezione Avis di Biandrate festeggia domani il suo primo anno di attività [illegible] una raccolta di sangue straordinaria. L'appuntamento per i donatori è al distretto sanitario di via Greppi dalle 8,30 alle 12. I venticinque soci Avis di Biandrate coglieranno l'occasione per inaugurare il loro nuovo stendardo.

Dalla Regione

Progetti di recupero ambientale

NOVARA. La Regione ha stanziato un miliardo e mezzo per il recupero di tredici aree degradate di tutto il Piemonte. Lo ha deciso la Giunta sulla base di una proposta dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino.

Nel territorio novarese, beneficeranno dei contributi i Comuni di Trontano e Borgolavezzaro. In particolare, 191 milioni [illegible] utilizzati per realizzare di un polmone verde, in località Croppo, nel territorio [illegible] Trontano: l'area infatti da tempo soffre di gravi guasti ambientali. Senza [illegible] decisa opera di piantumazione si rischiava di compromettere irrimediabilmente la vivibilità.

Cinquantatré milioni sono invece stati assegnati a Borgolavezzaro, il «capoluogo» della Bassa, dove recentemente si è recato in visita il Presidente della Repubblica Scalfaro.

La somma stanziata servirà per ricostruire [illegible] vegetazione arborea propria del sottobosco in località «Bosco dell'Arbogna». [r. l.]

Novaresi in campo

Basket e volley è [illegible] giorno dell'esordio

NOVARA. Scatta questa sera la nuova stagione agonistica per volley e basket. Nella pallavolo si disputa la prima giornata di Coppa della Lega con due novaresi già in campo: Coppiratti Novara e Ponti Romagnano.

Esordio casalingo per gli azzurri allenati da Livio Varesi che al «Palaverdi», alle 21 (con ingresso gratuito), affrontano il Vittorio Veneto Milano di B2. Inizia in trasferta, invece, il Ponti Romagnano affidato quest'anno all'ex allenatore del Pinerolo, Silvano Cristini. I sesiani giocano sul campo di Pino Torinese.

Al via in questo weekend anche il basket, ma già a livello di campionato. In serie C, il Basket Club Novara, «targato» La Nationale assicurazioni, esordisce a Gavirate, mentre la Recordgat Borgomanero gioca [illegible] [illegible]a. Se la squadra novarese, che ha conosciuto l'annata più delicata della sua storia, parte per conquistare la salvezza, i borgomaneresi nutrono speranze di un torneo d'alta classifica. [m. p.]

Tragedia di Ovada

L'[illegible] di [illegible] non è [illegible]

NOVARA. La città ricorda oggi le diciannove vittime della tragedia di Ovada [illegible] una funzione in programma nella basilica di San Gaudenzio.

Con i responsabili della Caritas interverranno anche il sindaco Antonio Malerba e l'assessore ai [illegible]izi sociali Pierangelo Tagliamacco a dimostrazione che è la città, nella sua interezza, a ricordare i suoi morti.

La vicenda giudiziaria, come noto, si è conclusa [illegible] tempo, senza che siano emerse responsabilità a livello penale.

Le vittime sono state tutte risarcite dall'assicurazione. Contrariamente a quanto abbiamo riferito ieri, l'agenzia [illegible] Novara che fa capo al geometra Pierluigi Castioni non è affatto fallita. Ha provveduto invece a definire, [illegible] [illegible] tempo, i rimborsi per ciascuna delle vittime. Le somme, in misura compresa fra i dieci ed i quaranta milioni, so[illegible] state liquidate in base ai rapporti di parentela a tutti gli eredi. La definizione delle pratiche ha allungato i tempi. [r. s.]

Aule deserte ed uffici vuoti ieri ■ Novara per la giornata di sciopero del parastato

Si fermano insegnanti e impiegati

Secondo i dati forniti dal provveditorato, nelle scuole superiori della provincia il 90 per cento degli studenti ha disertato le lezioni. Si protesta contro il blocco del contratto e sui «tagli» della legge finanziaria

Adesione consistente allo sciopero di ieri della scuola e del pubblico impiego

NOVARA. Aule deserte ed uffici pubblici vuoti: lo sciopero della scuola e del pubblico impiego ha [illegible] ieri un'adesione consistente da parte di studenti, insegnanti [illegible] dipendenti pubblici. Nelle scuole della provincia, secondo i dati forniti dal Provveditorato, su metà degli istituti ha scioperato complessivamente [illegible] 29,76% del personale. In particolare [illegible] sono astenuti dal lavoro [illegible] [illegible] del personale parascolastico, mentre l'astensione fra gli insegnanti è stata [illegible]levata soprattutto alle materne con il 51,6%: nelle elementari ha fatto sciopero il 31,6% dei docenti, il 32% nelle medie e poco più del 17% alle superiori. Molto più alta la percentuale degli studenti: nelle superiori non è entrato in classe quasi il 90% degli alunni.

Lo sciopero è [illegible] motivato dal blocco del contratto e dai tagli della legge finanziaria che hanno paralizzato tutte le attività di aggiornamento e le spese riguardanti l'acquisto di libri, riviste e strutture didattiche.

Sciopero anche dei dipendenti pubblici: in Provincia l'astensione dal lavoro ha toccato quasi il 50% del personale, ma nella sede è stata assicurata la presenza di almeno [illegible] addetto in tutti gli uffici. Maggiori problemi invece in Comune, soprattutto per gli utenti.

Ieri mattina [illegible] stato praticamente impossibile ritirare documenti anagrafici: due in tutto gli sportelli aperti al pubblico, d[illegible] venivano ricevuti esclusivamente gli atti notori. Per carte d'identità, certificati di famiglia o residenza nulla da fare, anche perché sono entrati in sciopero gli addetti al centro elaborazione dati e si è formato perciò [illegible] «cervellone» elettronico del Comune. «Va però precisato - sottolinea il dottor Merlotti, responsabile del personale comunale - che questa giornata in cui abbiamo registrato numerose assenze del personale, è coincisa [illegible] la richiesta di ferie di molti dipendenti. Quindi la maggior parte degli assenti non hanno scioperato, [illegible] hanno chiesto ed ottenuto un giorno di ferie». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Le associazioni contro l'Alta velocità

In merito al progetto relativo alla linea ad alta velocità Torino-Venezia, le associazioni intendono esprimere alcune considerazioni: in un momento difficile per il sistema dei trasporti si nota, purtroppo, che ancora una volta le scelte politiche [illegible] vanno verso una razionalizzazione ed un miglioramento della rete ferroviaria esistente ma si [illegible] su progetti colossali, costosissimi e dal pesante impatto ambientale.

In un momento di profonda crisi economica (forse la più grave del dopoguerra) è [illegible] curtante che si osi proporre un progetto [illegible] così [illegible] decine di migliaia di miliardi senza che vi sia un sicuro ritorno economico o qualitativo dell'intero servizio di trasporto su rotaia. In ben altro modo andrebbero utilizzate risorse così ingenti. Lo studio di impatto ambientale, benché redatto con toni morbidi e rassicuranti, lascia tuttavia trasparire l'immagine di ciò che sarà a progetto realizzato: una lunga fascia di Pianura Padana martellata da rumori e vibrazioni intensissimi, che non rispetteranno [illegible] i centri abitati, fiumi [illegible] torrenti violentati, boschi cancellati [illegible] cave, discariche [illegible] cantieri [illegible] centinaia.

Le sezioni di Novara di: Wwf, Lipu, Lega Ambiente, Pro Natura, Italia Nostra, Enpa

Maggiori controlli per [illegible]lta di funghi

Sono da tempo un appassionato cercatore di funghi e seguo in questi giorni i problemi e le polemiche collegate alla raccolta. Vi scrivo per confermare che la situazione è davvero assurda e che purtroppo si assiste in alcuni giorni ad un vero e proprio assalto dei nostri boschi da parte di ricercatori improvvisati, provenienti in gran parte da località della vicina Lombardia, che non hanno nessun rispetto per l'ambiente e arrecano soltanto danni. Non è possibile fare qualcosa per evitare questi eccessi? Io credo che con un po' più di controllo le cose potrebbero già andare meglio.

G. Ferrari
Cannobio

NUMERI UTI[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 518.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara [illegible] [illegible] di turno [illegible] seguenti farmacie: *Gorla*, lg Buscaglia 2, tel 24.078, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene [illegible]ffettuato a battenti chiusi e con obbli[illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel 61.17.60, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000)

Le farmacie di turno n[illegible]li altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055.
Varallo Pombia: *Fanchini*, [illegible] Caccia 1, tel. 95.346.
Vaprio: *Rossi*, via Cavour [illegible], tel. (0322) 99.54 07
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II, tel. (0322) 87.119.
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, c. Mameli 141, tel. (0323) 40.13.55.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, tel. (0323) 70.138
M. Visconti: *Vicari*, v. Viotti 17, tel (0322) 21.91 66
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. (0324) 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via casella 1, tel (0324) 51.932.
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, tel. (0323) 61.439.
Serravalle: *Passerini*, corso Matteotti 272, tel. (0163) 45.87.01

[illegible]

TRECATE

[illegible]MONI. Gianfranco Pezzolato e Maria Consuelo Muscolino; Enzo Loreti e Maria Grazia Fonio; Massimo Gaia e Maria [illegible] Borando; Diego Iacometti e Sonia Bison; Paolo Bausani e Patrizia Fagnani; Sauro Ganzana e Maria Teresa Battaglia; Giorgio Zamboni e Maria Tecchini; Massimo Carlotti e Sandra Franchi; Walter Pomini e Mirna Merlin; Daniele Colombo e Barbara Giuriato; Antonio Cerina e Loredana Marchese; Danie[illegible] Leone e Sara Manuela Tosin.

Ottavio Sandro Pandolfi [illegible] Paola Natalina Bauccio; Giuseppe Bussu e Paola Vinci; Carmelo Mobilio e Rosetta Acciardi; Francesco Francolino e Maria Dorsi; Francesco Antonio Scarpetta e Giovanna Castiglia; Dario Porzio [illegible] Alessandra Paiocchi; Alessandro Geddo e Sandra Bertolino.

ANNIVERSARIO

Potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore?
S. Agostino

OVADA 1990 [illegible] OTTOBRE NOVARA 1992

Gerolamo Laria

Con infinito rimpianto i tuoi cari Ti ricorderanno sempre. La S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 3 ottobre, alle ore 18,30 nella Basilica di S. Gaudenzio.
— Novara, 3 ottobre 1992

GLI [illegible]

SAGRE

Due giornate a Parona

Torna la sagra più dolce della Lomellina, quella dell'offella: la pro loco ha organizzato una serie di spettacoli e manifestazioni che s'iniziano stasera alle 20,30 con l'arrivo di pasqualina e Pinotu, i due personaggi tipici della sagra, e il concerto della banda di Cassolnovo. Le manifestazioni proseguono domani mattina con l'apertura del concorso di pittura, mentre al pomeriggio è previ[illegible] uno spettacolo per le vie del paese: sfileranno «I saltimbanchi di Vierigi» e gruppi folcloristici locali. Per tutta la giornata, distribuzione dei famosi biscotti lomellini.

[illegible]

Lezioni all'Enaip

Per avvicinarsi all'informatica, o approfondire la propria preparazione, al centro formazione professionale Enaip di Borgomanero, in via Piovale 33, sono aperte le iscrizioni ai corsi serali [illegible] informatica. Diversi i livelli di apprendimento previsti: [illegible] ore saranno dedicate all'introduzione alla materia, [illegible] ad una preparazione specifica su sistema Windows e 70 alla programmazione con linguaggi Dos. Per informazioni e adesioni tel. 0322/844494.

CORSI

Kick boxing al quartiere

Il gruppo sportivo del quartiere Nord Est ha organizzato corsi di kick boxing, per [illegible] categorie semi e light contact, che si terranno alla palestra di viale Manzoni 12, [illegible] lunedì e venerdì in orario serale. Tra le proposte, lezioni di difesa personale, di stretching e ginnastica di mantenimento. Le lezioni avranno inizio lunedì prossi[illegible].

ARTISTI

Arte contadina a Tornaco

Riapre nel week-end [illegible] villa Marzoni di Tornaco «Civiltà contadina, valori e memorie», la terza mostra nazionale di pittura organizzata dal comune e dall'associazione Idea Vita. Nella villa, oltre alle opere che concorrono al premio, sono esposti quadri Naif del museo nazionale di Luzzara.

Non c'è stato ieri il previsto ritiro delle deleghe all'assessore inquisito

Bollini, decisione rinviata

A vuoto l'incontro fra il primo cittadino e il capogruppo democristiano Enrico Brustia
Il protagonista continua a dichiararsi innocente. Malerba comunque deciderà lunedì

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Nessuna decisione, ieri, per quanto riguarda l'assessore comunale all'istruzione Augusto Bollini. Il preannunciato incontro fra il sindaco Antonio Malerba e il capogruppo consiliare democristiano Enrico Brustia [illegible] ha sortito l'effetto che la gente si aspettava: il ritiro - provvisorio o definitivo - delle deleghe. Così Bollini è ancora [illegible] responsabile dell'istruzione e le opposizioni «rumoreggiano» continuando a mandare «messaggi» al primo cittadino.

«Non ho deciso ancora - diceva ieri sera Malerba - anche perché a causa dello sciopero non ho potuto consultarmi col segretario comunale che ha aderito all'astensione del lavoro». Non c'era - sempre per lo [illegible] motivo - neanche il vice segretario e così il sindaco ha rinviato la decisione [illegible] Bollini [illegible] lunedì prossimo.

Dell'incontro col capogruppo dc Brustia, Malerba dice che è [illegible] necessità, da parte dei compagni di partito di Bollini, di convocare il gruppo consiliare e discutere in quella sede la situazione che si è venuta a creare in seguito all'arresto dell'assessore per tutta una serie di reati che culminano con l'associazione per delinquere.

A Malerba, quindi, la dc - almeno in questa fase - non ha dato [illegible] mano. D'altra parte l'altro ieri il segretario cittadino dello scudo crociato, Luigi Agnelli, aveva detto chiaro e tondo che il partito non intende prendere alcuna decisione su Bollini. «Lui si dichiara innocente - aveva detto Agnelli - e noi gli crediamo».

E innocente Bollini si è dichiarato nelle due occasioni in cui ha parlato [illegible] sindaco. Innocente e intenzionato a restare al vertice dell'assessorato all'istruzione. Malerba riferisce questa posizione di Bollini e stringe le spalle come a dire: «cosa posso farci?».

Ma intanto l'opposizione continua a pressare. Non solo il pds - che per bocca [illegible] capogruppo Alberto Pacelli ha già chiesto al sindaco di ritirare «d'autorità» [illegible] deleghe di Bollini - ma anche l'msi che sostiene la necessità di una decisione da parte del primo cittadino.

La situazione può quindi essere definita così: Augusto Bollini sostiene di essere innocente e non vede quindi il motivo [illegible] lasciare l'assessorato; le opposizioni in Comune affermano di contro che se un amministratore è inquisito deve mettersi da parte almeno fino a quando la sua vicenda non venga chiarita.

E in mezzo ecco il sindaco Antonio Malerba. L'impressione comunque è che la decisione Malerba l'ha già presa: ritiro delle deleghe di Bollini. Probabilmente lunedì la «revoca» verrà ufficializzata.

E' [illegible] formula che pare creare ancora qualche problema a Malerba: vorrebbe che questo ritiro fosse provvisorio, ma l'inchiesta potrebbe durare a lungo e tale prospettiva crea perplessità al sindaco.

Ma a questo punto una decisione si impone a Antonio Malerba lo [illegible] il «caso» è ormai diventato anche un fatto politico con tutte le implicazioni che questo comporta.

[m. s.]

L'assessore comunale Augusto Bollini

In breve

LESA

Automobilista condannato per [illegible] incidente mortale

Nove mesi di reclusione e il risarcimento dei danni, [illegible] una provvisionale di 1[illegible] milioni: lo ha deciso il pretore di Omegna a carico di un automobilista [illegible] Renzo Padulazzi, giudicato colpevole d'aver causato la morte di Simona Beber, in un incidente a Gravellona.

[illegible]

Prestito di mezzo miliardo per i lavori allo stadio

Il Comune chiederà un finan[illegible] di 600 milioni per lavori allo stadio, fra cui l'adeguamento alle [illegible] di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto, che prevede anche [illegible] ampliamento della struttura, [illegible] approvato l'anno scorso.

BOR[illegible]

Oggi al campo [illegible] atletica si corre la «8 per un'ora»

Si disputa oggi la quarta edizione della «Otto per un'ora». Organizzata dal Gruppo sportivo «La Cecca-Acitour», la manifestazione si svolgerà sulle piste di atletica di via Matteotti. Alle 8 partiranno i primi frazionisti con cambi ad ogni ora. La conclusione è prevista per le [illegible].

[illegible]

«La Rete» ha nominato il suo coordinamento

«La Rete» di Arona e Borgomanero ha nominato [illegible] organo di coordinamento. E' costituito da Lorenzo della Vecchia, di Paruzzaro, Patrizio Errini, di Borgomanero, Margherita Grisoni, di Mercurago, Marco Lunardel[illegible], di Arona, e Pieremilio Mazzon di Castelletto.

[illegible]

Costa 17 milioni progetto per illuminazione lungolago

Il progetto per l'illuminazione pubblica di tutto il lungolago costa 17 milioni. L'importo dell'intervento supererà i 300: il vecchio impianto, che [illegible] stato acquistato dall'Enel, è fuori dalle norme di sicurezza.

Domani [illegible] Verbania

Confesercenti all'assemblea annuale

NOVARA. La Confesercenti provinciale aderisce allo stato di agitazione della categoria proclamato dagli organi nazionali dell'associazione.

E la prima occasione di mobilitazione e di dibattito contro i provvedimenti della Finanziaria, sarà proprio l'annuale assemblea provinciale già prevista per domani, alle 10, all'hotel Majestic di Verbania sul tema «La piccola e media impresa commerciale e turistica».

«Non si risana il Paese colpendo in questa misura la piccola e media impresa e il lavoro autonomo - [illegible] dichiarato Gianmario Caramanna e Giovanni Barbero, rispettivamente segretario e presidente della Confesercenti novarese -. Occorre una nuova inversione [illegible] tendenza, una nuova credibilità a cui va collegato uno sforzo straordinario che, investendo tutti, colpisca innanzitutto gli sprechi, [illegible] parassitismo e i grandi patrimoni».

[b. d.]

Oggi [illegible] Tornaco

Alimentazione contadina, un convegno

TORNACO. Lo storico Rinaldo Comba, docente di storia all'università Statale [illegible] Milano, sarà presente [illegible] alle 9,30 a villa Marzoni per un convegno su «Alimentazione contadina dal Medioevo a oggi». L'incontro rientra nel programma del terzo premio di pittura «Civiltà contadina - valori e memorie», organizzato da Comune, Provincia e dall'associazione Idea Vita. Compito degli studiosi che presenteranno oggi [illegible] loro relazioni, la ricostruzione delle abitudini alimentari della popolazione rurale italiana, rapportate [illegible] differenze con la Bassa novarese. Il convegno è finalizzato alla realizzazione del museo della civiltà contadina e del centro studi che gli organizzatori della manifestazione allestiranno a Tornaco. Al convegno partecipano inoltre Massimo Montanari, docente all'università di Pescara, Anna Maria Nada Patrone, dell'ateneo torinese, e Rossano Nistri, del periodico «La Gola».

[c. m.]

Mortara, contaminati da 100 quintali di rifiuti tossici

Riso e mais, si teme un disastro ecologico

MORTARA. Una discarica abusiva di enormi dimensioni, dalla quale sono spuntati fino ad ora oltre cento quintali di sostanze chimiche altamente tossiche. Adesso a Mortara si teme seriamente il disastro ecologico, dopo la scoperta che gli uomini [illegible] guardia di finanza hanno compiuto l'altro pomeriggio in un cascinale alla periferia della città.

Con l'ausilio dei vigili del fuoco erano stati rinvenuti una ventina [illegible] fusti da [illegible] quintali ciascuno, pieni di sostanze chimiche. Gli scavi alla cascina «Piangina», in via Enrico Fermi, sono proseguiti per tutta la giornata di ieri, ed il bilancio dei ritrovamenti è diventato di ora in ora sempre più grave.

In serata erano stati dissotterrati 53 fusti, tutti da 2 quintali, ma certamente [illegible] ne sono altri nascosti chissà dove. Le fiamme gialle hanno già ottenuto dal magistrato l'autorizzazione a proseguire le ricerche nei prossimi giorni anche con l'ausilio del metal-detector.

Cosa contengono questi bidoni? Difficile stabilirlo con precisione. I tecnici del presidio multizonale di igiene e prevenzione di Pavia hanno prelevato decine di campioni, e si a[illegible]dono con ansia i risultati delle analisi. Ma sull'estrema pericolosità delle sostanze non sembrano esserci dubbi. Dovrebbe trattarsi di scarti di lavorazione provenienti da industrie chimiche, in particolare di solventi e vernici. Su alcuni fusti sono stati trovati impressi i nomi di una ditta: [illegible] la guardia [illegible] finanza sta indagando per ricostruire [illegible] percorso [illegible] questi bidoni e per verificare soprattutto a chi l'impresa chimica avesse affidato lo smaltimento.

L'ipotesi più probabile è che [illegible] sostanze tossiche siano finite nelle mani di qualcuno senza scrupoli, che ha provveduto a scaricarli abusivamente in questo casolare alla periferia di Mortara, [illegible] la complicità del proprietario. La cascina è affittata a Domenico Profeta, 42 anni, un pregiudicato molto noto alle forze dell'ordine. Ma la scoperta più allarmante è stata fatta nel tardo pomeriggio di ieri: durante gli scavi, ad una profondità di circa 30 centimetri è stato trovato un raccordo che collega il fossato nel quale erano scaricati i bidoni alla rete di canali di irrigazione che alimenta la zona circostante. Insomma, nei campi [illegible] riso e di mais sono finiti, per un periodo che non è al [illegible] possibile stabilire, ingenti quantitativi di sostanze tossiche. Come se [illegible] bastasse, gli agenti della guardia di finanza hanno fatto altre scoperte attorno al cascinale.

Nella cascina di Mortara sono stati scoperti oltre 50 bidoni di sostanze tossiche

Anzitutto è stata [illegible] notevolissima quantità di pneumatici usati, stoccati [illegible] una superficie di 500 metri quadri e fino ad un'altezza di ben 7 metri: in totale, da una prima stima, sarebbero state accumulate abusivamente oltre mille tonnellate di gomma.

All'interno della cascina, altre scoperte: oltre 9 mila e trecento musi[illegible] regolarmente timbrate dalla Siae, assieme a più modeste quantità di videocassette, compact disc e cinture, frutto evidente di furti. Per questo materiale, Domenico Profeta [illegible] già ricevuto una denuncia a piede libero per ricettazione; il magistrato deve [illegible] decidere se formulare l'imputazione [illegible] discarica abusiva o quella, ben più grave, di disastro ecologico.

Claudio Bressani

Slitta la discussione in Parlamento: questione non urgente

Capoluogo, altro rinvio

La proposta sulla doppia denominazione Verbania-Domodossola seguirà l'iter normale. Il deputato Polli: «Vergognoso affronto, si vuole affossare la provincia»

DOMODOSSOLA. Il Parlamento [illegible] considera urgente discutere in aula una proposta di legge sul doppio capoluogo Verbania-Domodossola. Per il proponente, [illegible] domese Mauro Polli della Lega Nord che [illegible] firmato la proposta, il «no» degli onorevoli colleghi [illegible] «un vergognoso affronto alla gente dell'Ossola, un ulteriore tentativo di affossare la realtà della nuova provincia che, bene o male, ormai c'è».

Sulla questione di dare vita ad una provincia dell'Alto Novarese con due teste, Verbania e Domodossola, nei mesi scorsi gli animi [illegible] sono già riscaldati a dovere, non [illegible] [illegible] le accuse reciproche e le prese [illegible] posizioni in una sorta di polemico match a ping-pong giocato tra le due città.

Il correttivo alla legge che istituisce la [illegible] provincia targata «Vb» sembrava a portata di mano con la formula del doppio capoluogo.

In questo senso si era mosso anche il deputato ossolano Polli che nello scorso maggio [illegible] presentato una proposta di legge «sopratutto per fare in modo - dice il parlamentare - che i servizi esistenti nel capoluogo non venissero spostati creando alla gente della montagna quei disagi che [illegible] sotto gli occhi di tutti».

I tempi burocratici per portare [illegible] aula qualsiasi argomento sono lunghi, [illegible] meno di [illegible] fare appello a motivazioni di «necessità e di urgenza» previste dal regolamento della Camera, per decidere se la proposta va esaminata a tempi brevi e lasciata [illegible] attendere il [illegible] turno secondo l'ordine di presentazione. E' quello che ha fatto Polli chiedendo alla Camera di votare un ordine del giorno che riconoscesse l'urgenza, la bontà delle motivazioni e quindi un esame in tempi ristretti.

Ma giovedì pomeriggio è arrivata la doccia fredda: scontato [illegible] «sì» del proponente Polli a cui si è opposto il «no» rituale del controrelatore, il missino Martinat, [illegible] [illegible] voto dei presenti: tutti d'accordo con Martinat nel respingere l'ordine del giorno, decidere se la nuova provincia va bene [illegible] un [illegible]go solo o con due non è affare urgente, la proposta Polli attenda il [illegible] turno.

Scontata [illegible] reazione del deputato domese: «Quello che mi stupisce [illegible] mi indigna è che anche chi aveva firmato per un'analoga proposta dell'onorevole Cerutti e cioè socialisti e un paio di democristiani eletti in collegi piemontesi, forse per l'assenza dall'aula del deputato borgomanerese si sono bellamente rimangiati quanto avevano sostenuto pochi mesi fa».

In città continuano intanto i commenti sulle mosse di alcuni consiglieri comunali della dc che hanno fatto ricorso al Capo dello Stato contro l'istituzione della nuova provincia, una proposta che sembra trovare un discreto numero di consensi. Sono in molti a chiedersi se il nuovo ente, che ha avuto un travaglio difficile, possa risolvere i problemi che da anni affliggono l'Ossola portando vantaggi sensibili alla popolazione.

(b. o.)

Da Domodossola (nella foto il Municipio) parte un'opposizione alla Provincia

[illegible]

[illegible]

Ventiseienne arrestato per spaccio [illegible] eroina

Un giovane domese [illegible] stato arrestato per spaccio di droga. Renato Pitzalis, di 28 anni, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] stato sorpreso mentre spacciava una dose di eroina.

[illegible]

Allarme bomba sul treno ma è soltanto una sveglia

Sembrava una bomba, era invece [illegible] [illegible] sveglia avvolta in un pacchetto. Per evitare pericoli ai passeggeri dell'Intercity Milano-Bruxelles, il capotreno Mario Pol, [illegible] Pieve Vergonte, ha avvisato la stazione di Milano Certosa e, al passaggio del convoglio, ha gettato dal finestrino, verso un binario-morto, l'involucro trovato su un sedile: un pacchetto dal quale usciva un filo [illegible] [illegible] [illegible] ticchettio preoccupante. Poi si è scoperto che era una sveglia abbandonata da due colombiane.

DOMODOSSOLA

Ruba monete [illegible] assegni in un bar, denunciato

Walter Genini, [illegible] 23 anni, via Mozzanino, è [illegible] denunciato per furto. Gli agenti della Polfer lo hanno visto contare dei soldi, quasi tutte monetine, all'interno della stazione. Insospettiti, hanno ben presto scoperto che si trattava di denaro rubato al bar «Il Tricheco». Genini aveva anche [illegible] assegni, pure trafugati dal locale di via Castellazzo.

Oltre confine allarme per la proposta di aumentare il prezzo della benzina

Stop ai frontalieri del pieno?

Previsto un rincaro di 20 centesimi. I gestori: «Ci spaventa anche la debolezza della lira»
Contro il provvedimento sarà indetto un referendum. Vallese e Ticino i cantoni più colpiti

CANNOBIO. La benzina in Svizzera dovrebbe aumentare di 20 centesimi (circa 200 lire). Il condizionale è di rigore anche se la Camera dei deputati di Berna [illegible] accolto la proposta del governo federale che da tempo chiedeva al Parlamento di approvare la «stangata» sui carburanti per rimpinguare almeno in parte [illegible] [illegible] federali. Tuttavia l'ultima parola spetterà come sempre al popolo che dovrà pronunciarsi sul nuovo balzello con un referendum.

Quindi, almeno per ora, l'aumento non entrerà in vigore. Il ministro delle Finanze Otto Stich aveva chiesto un rincaro [illegible] [illegible] centesimi al litro. Dopo [illegible] lungo dibattito la Camera Bassa gliene ha concessi venti. Nonostante questa riduzione, l'aumento è passato con [illegible] maggioranza parlamentare piuttosto limitata: 88 voti contro 79.

Tre formazioni politiche hanno già annunciato l'organizzazione del referendum contro la decisione di Berna. Sono il partito degli automobilisti, la Lega dei ticinesi e i democratici svizzeri. I Cantoni più toccati dall'aumento sono naturalmente quelli al confine con l'Italia: Ticino, Vallese e Grigioni. Flavio Maspoli, rappresentante della Lega ticinese al Parlamento elvetico, ha già rilevato che il rincaro sui carburanti potrebbe [illegible]e riper[illegible] negative: «Se entrano in crisi le stazioni di rifornimento molti frontalieri dovranno essere licenziati».

Anche con l'aumento di 20 centesimi, la benzina svizzera rimane comunque ai livelli più bassi dell'Europa. Inoltre, per ricreare la concorrenza ottimale con l'Italia, i benzinai ticinesi potrebbero ridurre i prezzi che attualmente sono tra i più elevati della Svizzera.

Per [illegible] comunque tutto rimane come prima. Ieri a Brissa[illegible] un litro [illegible] super costava 1110 lire. Le preoccupazioni dei benzinai svizzeri [illegible] però altre: «Non ci spaventano i 20 centesimi di rincaro poiché scatteranno solo tra molti mesi (ammesso che entrino in vigore). I timori sono invece legati alla debolezza della lira che continua a perdere terreno provocando un rincaro generale che non [illegible] solo la benzina [illegible] tutti i nostri prodotti, dalle sigarette al cioccolato».

Resta il fatto che in Italia, dal valico di confine a Verbania (ossia per 25 chilometri) non esistono più distributori. Quindi migliaia di automobilisti italiani sono costretti ad andare in Svizzera per fare il pieno.

Teresio Valsesia

Da Verbania al confine non ci sono più distributori di carburante in funzione

E si rinforzano gli argini del torrente San Giovanni

Intra, il ponte di sasso sarà ricostruito in legno

VERBANIA. [illegible] ricostruita tra un paio di settimane [illegible] passerella [illegible] legno che sostituirà il «ponte di [illegible]» sul torrente [illegible] Giovanni. Pedoni e ciclisti potranno di nuovo servirsi di questo collegamento tra il quartieri di Intra dei «Pontini» e le frazioni Pastura e Biganzolo.

Il ponte era stato spazzato via dalle forti piogge cadute a fine settembre dello scorso anno. Il nubifragio aveva anche compromesso tratti di argine e rovinato alcuni metri di via Brigata Cesare Battisti.

Constatata l'impossibilità, per ragioni finanziarie, di ricostruire il ponte in muratura così come era, si è progettata [illegible] passerella in legno lamellare. Appoggerà sulle testate originarie parzialmente rifatte e rafforzate alla base grazie ad un collegamento nell'alveo con la pila centrale (a sua volta ristrutturata) per regolare il deflusso delle acque. Un'operazione costata circa 700 milioni di lire.

Sempre lungo il torrente [illegible] Giovanni, ma più a monte dell'ormai crollato «ponte [illegible] sasso», sono in corso lavori per consolidare il ponte sulla provinciale Verbania-Premeno. Anche qui [illegible] rafforzamento delle due pile nel greto sarà completato dalla realizzazione di una soglia [illegible] collegamento tra le pile stesse all'altezza delle fondamenta. La [illegible] è calcolata in 800 milioni.

Anche sul torrente San Bernadino [illegible] stati aperti dei cantieri per sistemare greto e argini. L'intervento, per cui sono previsti 400 milioni, sono all'altezza tra [illegible] rione Possaccio e le adiacenze del ponte del Plusc. Il finanziamento di tutte queste opere è assicurato [illegible] uno stanziamento del ministero alla Protezione civile.

Commenta l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada: «Certo, molti avrebbero preferito la ricostruzione del "ponte di sasso". Ma i finanziamenti erano ormai fissati. Non usufruirne subito avrebbe significato non vederli più. Ed [illegible] indispensabile ristabilire al più presto [illegible] collegamento tra il quartiere di In[illegible] e la zona collinare oltre il torrente. Se il maltempo non [illegible] metterà lo zampino, visto che le tre piene degli ultimi venti giorni hanno causato ritardi, a metà ottobre l'opera sarà ultimata». [a. c.]

A Villa Carlotta

[illegible] del Cnr [illegible]

BELGIRATE. E' iniziato ieri e si concluderà domani a Villa Carlotta, il [illegible] annuale del «Gruppo Nazionale di Coordinamento per lo Studio delle Culture Letterarie dei Paesi Emergenti» del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tema: Dal nuovo mondo ai nuovi mondi. [illegible] rifletterà sulla relazione tra conquistatori e popolazioni autoctone e sugli aspetti letterari dell'incontro e dello scontro etnico-culturale dopo la scoperta dell'America. [s. b.]

Nuovo tracciato

Il [illegible] dei frontalieri [illegible]

LUINO. Il trenino elettrico della linea Lugano-Ponte Tresa Svizzera varcherà il confine per prelevare i frontalieri al nuovo valico del Madonnone. Il progetto è entrato in fase esecutiva. Lo «sconfinamento» avverrà all'altezza del campo sportivo di Lavena-Ponte Tresa. Una decisione che è prevalsa sul progetto che prevedeva l'affiancamento dei binari ad un tratto del fiume Tresa, e sulla proposta di collocare la rotaie sul letto del torrente Dovrana. [a. c.]

Oggi un convegno

[illegible] di naso e gola [illegible]

ORTA. Il convegno interregionale degli specialisti [illegible] otorinolaringoiatria piemontesi e valdostani avrà luogo oggi all'Hotel S. Rocco con il patrocinio della Regione Piemonte, dell'Ordine dei Medici, dell'Usl di Domodossola e dell'Apt del lago d'Orta. Il tema in discussione riguarderà le complicanze funzionali e estetiche del cosiddetto [illegible] torto». Il dibattito, presentato [illegible] dott. Schepis di Domodossola, sarà [illegible] dal professori Perfumo. [r. b.]

Marito amnistiato

[illegible] di gelosia [illegible]

[illegible] rapina ed ingiurie l'accusa era diventa [illegible] arbitrario delle proprie ragioni». Poi, grazie all'amnistia, Vincenzo Baccan, 52 anni, impiegato comunale a Cannobio, è stato prosciolto. Separato dalla moglie, Giuliana Bosi, 43 anni, era convinto che lo tradisse. Tre anni [illegible] l'aveva attesa per strada, ingiuriata e strappato la borsetta, convinto di trovare lettere compromettenti. Lei era caduta ferendosi. Baccan dovrà risarcirlo 6 milioni e 200 mila. [a. c.]

[illegible]

Mercatino dell'usato contro il caro-vita

Mercatino autogestito dell'usato contro il caro-vita domani al «Centro sociale di Renco». Dalle 10 alle 18 verranno posti in vendita capi di abbigliamento, libri, riviste, dischi, materiale autoprodotto. Sarà possibile portare le proprie [illegible] da vendere.

GR[illegible]NA T[illegible]

Alla Terzago 32 posti a rischio

Si aggrava la crisi dell'industria Terzago Spa. Il mantenimento del posto di lavoro per i 32 dipendenti sembra ormai limitato al massimo ad un anno, sempre che a livello centrale venga autorizzata per questo periodo la cassa integrazione speciale.

Una camminata contro la fame in Africa

«Correre per un mondo senza fame» è lo slogan che caratterizza l'edizione [illegible] quest'anno di una marcia non competitiva in programma per domani. Il ricavato andrà in beneficenza alle popolazioni africane. Organizzano il World Runners e il Gruppo sportivo.

Due ore e mezzo di concerto scaldano la fredda notte allo stadio di via Alcarotti

Baglioni strega i novaresi

La commozione di Flores: «Il giorno più bello della mia vita»
Un coro di 8 mila persone ha accompagnato i vecchi successi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Due ore e mezzo di concerto, dai cavalli di battaglia come «Questo piccolo grande amore» e «Sabato pomeriggio», a «E tu come stai» e «Strada Facendo», fino ai più recenti brani estratti dagli ultimi album «Assieme». Claudio Baglioni, l'altra notte, ha davvero stregato gli ottomila [illegible] che [illegible] accorsi alla sua esibizione, raccogliendosi stretti attorno al palco sistemato sul prato verde di via Alcarotti. Un ribollire d'entusiasmo in una notte fredda e umida ma riscaldata dagli acuti del cantautore romano che non si è risparmiato.

Un pezzo dietro l'altro, quasi senza sosta, due uscite per il bis ed una scenografia d'indubbio effetto tra giochi di luci e densi vapori che salivano dal palco. Le grandi attese non sono andate deluse, i tanti «baglioniani» sono tornati a casa dopo mezzanotte decisamente soddisfatti.

Ma qual è il pubblico di Claudio Baglioni? Non esiste limite d'età, l'altra sera sul prato c'erano rappresentanze di tutte le generazioni: dalla ragazzina con il giubbotto di jeans al trentenne, dalla signora con qualche capello grigio al papà con il bambino insonnolito sulle spalle. Tribune inagibili, tutti sul prato. Ma il grande pubblico novarese non s'è scomposto: ha atteso in silenzio l'ingresso sul palco del proprio idolo, scandendo il [illegible] [illegible] quando le 21,30 erano superate da qualche minuto.

Ottomila fans per Claudio Baglioni. Il concerto ha chiuso l'Estate Novarese. Flores Franzina ha incontrato il [illegible] idolo (in alto) consegnandogli un regalo rimasto segreto

«Il pubblico di Baglioni è il più educato che ci sia - spiega Delia De Gasperi, 24 anni, di Romentino, "innamorata" di Claudio da almeno dieci anni -. Perché ci piace? Per quella sua faccia pulita [illegible] [illegible] ragazzo, per le canzoni che raccontano storie vere, di gente come noi».

Due altre giovanissime «baglioniane», Giulia Negri e Beatrice Restani, esclamano: «E' un mito, impossibile non volergli bene!», poi si voltano di scatto, quando lo vedono seduto al pianoforte che compare sul palco da una piattaforma sotterranea, ed iniziano a [illegible]. In un angolo della vecchia tribune, intristita ancor più dai nastri che segnalano l'inagibilità, c'è una ragazza che [illegible] trattiene le lacrime per la felicità: è Flores Franzina che, con sua sorella Patrizia ed il fidanzato, sta assistendo al concerto, ben al riparo dalla folla, proprio come aveva chiesto [illegible] [illegible].

«Siamo un po' lontani dal palco ma comunque ne è valsa la pena. Sono felicissima, è il più bel giorno della mia vita, grazie a tutti», dice Flores. Dopo un magico a solo di Baglioni al pianoforte, si spengono le luci sul palco e [illegible] questa Estate Nova[illegible] «targata» 1992.

Marco Piatti

[illegible]

a cura di Marco Piatti

IL FARO

Festa del 21°

Tutto è pronto alla discoteca «Il Faro» di Brusnengo: domani sera si festeggia il ventunesimo compleanno del dancing vercellese. In mezzo alla pista una «maxi-torta» accoglierà i clienti. Madrina della serata la showgirl del «Benny Hill show», Patrizia Sala. Fitto il programma di animazione del «Faro»; organizzazione a [illegible] [illegible] «Linea Service».

MUSICLUB

Stasera «Big Bottom»

Torna la «Big Bottom Band» sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il gruppo è composto da Jester's Nose (batteria e cori), Sad Zack (basso), Chaos (tastiere), Big Brother (chitarra), Debbie The Black (voce) e Soul Jack (voce). Genere rock, s'inizia alle 21,30.

[illegible]

C'è Gigi Cifarelli

Prosegue la rassegna di musica jazz-blues dal vivo alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna. Stasera è la volta del chitarrista Gigi Cifarelli, accompagnato da Angela Baggi, Tonino Desensi, Fabio Nuzzolese (tastiere) e Federico Monti (batteria).

[illegible]

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa sera al dancing «Garden» di Mergozzo. Sul [illegible] saliranno Rita e gli «Albatros». Per i più giovani, come ogni sera, è sempre aperta la discoteca.

[illegible]

Tre grandi artisti

«Western Beat '92» stasera nella sala consiliare di Sesto Calende. Dalle 21,30 si esibiranno tre grandi personaggi della musica country-folk texana: Tom Russell, Andrew Hardin e Steve Young. Ospite di spicco della serata, Spider John Koerner.

CASA SUL [illegible]

Una band blues

Per «Nonsolorock», stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto, è di scena la «Rolling Chicken Band».

Questa sera a San Nazzaro Sesia nella celebre Abbazia un gruppo femminile

E' di scena il coro «Novaria»

Eseguirà musiche sacre improntate al classicismo

[illegible] NAZZARO SESIA. [illegible] un coro femminile, «Novaria», l'unico in città e provincia, a chiudere stasera le manifestazioni per il quarto centenario del santuario della Madonna della Fontana. L'esibizione però si terrà nella splendida cornice dell'abbazia di San Nazzaro, più adatta ad ospitare i 22 elementi della corale novarese.

Fino al [illegible] «Novaria», sotto la direzione di Elena Borzoni, era un gruppo interamente femminile. Poi gli impegni di famiglia hanno costretto la gio[illegible] direttrice a cedere la bacchetta a Franco Iorio, musicista novarese con un brillante curriculum classico e jazzistico alle spalle. Diplomatosi quest'anno in composizione e direzione di coro, Iorio ha portato nella corale la sua esperienza, maturate in formazioni musicali e in ambiti milanesi. Il gruppo si esibisce in sale e palchi di [illegible] la provincia, riscuotendo numerosi consensi: tra gli ultimi riconoscimenti, il secondo premio ex aequo alla rassegna di cori femminili organizzata dal comune di Stresa.

Il concerto di questa sera rispecchia la tendenza della corale, in equilibrio [illegible] [illegible] sacra e profana, improntata comunque al classicismo.

Tra gli interpreti di spicco, Carla Maria Rossanigo, nota soprano novarese: con lei giovani promesse liriche, [illegible] Jessica Tamagni e Daniela Lomastro, che affinano le loro ugole in attesa del lancio come soliste.

La formazione che si presenta stasera all'abbazia è la parte più consolidata del gruppo, nato nel 1986: altri elementi ne fanno parte, ma parteciperanno alle esibizioni ufficiali nei prossimi mesi, dopo aver appreso tutto il repertorio e completato gli studi musicali.

Il programma di sala si apre con una composizione, suddivisa in tre parti, ideata da Rossini mentre era esule in Francia, che il gruppo eseguirà nella versione originale: si tratta di «La Fois, l'Esperance, la Charité», che verrà eseguita nella versione originale francese: solista Carla Maria Rossanigo.

Seguirà un brano di Hoffenbach, «La Barcarole», ispirato ai racconti di Hoffman.

Ancora musica sacra con «Laudati pueri» di Mendelssohn: l'esecuzione della parte solista è affidata a Daniela Lomastro, Carla Maria Rossanigo e Patricia Schmidt.

La conclusione della serata sarà un anticipo dei concerti natalizi di «Novaria», che si riproporrà anche in alcuni spettacoli organizzati dai quartieri: il gruppo eseguirà i dodici suggestivi «Ceremony of Carols» di Britten, composti per l'accompagnamento delle processioni liturgiche nel periodo dell'Avvento. **(c. m.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Un'altra vita**. Vat. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero Caos**. N.V. [illegible]: 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 15, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30. Vat. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,45, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro figli unici**. Or.: 15, 16,55, 18,30, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10, 17,35, 20,05, 22,30
CRISTALLO v. Dolo 5. **Basic instinct**. Vat. 14. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. [illegible]: 16, [illegible], 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Basic instinct**. Col. V. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] di [illegible] di M. Apted con W. [illegible], S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Gangsters**. N.V. Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: [illegible], 16,55, 18,55, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15, [illegible], 18,40, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. [illegible]: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuoti di testa**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. [illegible]: 15,35, 17,55, [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 14,10, 16,10, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Vat. 18
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay ([illegible] 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: [illegible], 17,20, 19,55, 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Americani**. Vietato 92. Ap. 16,15. Fsm 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Regio 53. **Mediterraneo**. Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 1992-93. Vend. nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. per tutti gli spett. dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18/10 (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, 50.000 [illegible] Biglietti (13-16.30). Tel. 88.15.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per le scuole: **La Bohème** di Puccini. T. Regio 15-20/10 (ore 15) e 16-17-21-22/10 (ore 10,30) da P. Bellugi. Posto unico num. L. 10.000. Pren. e inf. (lun.-ven.) Servizio Attività Promoz. - Settore
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. Stasera [illegible] domani 15,30 e da mart. 20,45 fino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione di **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso. Ghio, Premuda Dios, Guthie, Fo, Brachetti, Arena. Incasso prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/18. Tel. 669.8034.
PALASPORT, tel. 33.52.011, tel. 33.72.06. **Holiday On Ice.** Oggi ore 16,30 e 21,30 **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan via S. Paolo 9; Palasport; Biglietteria Cral (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Tracce nella sabbia** (in lingua originale). Or.: 17.
[illegible]O v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible]POLLO [illegible]. De Cristoforis. **Il tagliaerbe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tokio de[illegible]** (in lingua originale). Or.: 15,40, 17,20, 19,20; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Basic instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Ombre e nebbia.** Or.: 19; 20,40, 22,30
[illegible] Galleria del [illegible]. [illegible] [illegible] **gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10, 19,50; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente** [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] p.za Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Monte Nero 84. [illegible] **continente** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **Betty**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] [illegible] v. Monte [illegible]. In [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Fuori di testa.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,30, [illegible]; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino [illegible]. **L'amante.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore, il sesso e Barlina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ZONI v. Manzoni 40. [illegible] 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ARIUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct**. Or.: 15,05; 17,30; [illegible], 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] **mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **la e acced**[illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Film vietato ai minori.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Point Break.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Il ladro di bam**[illegible]. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. [illegible] [illegible] [illegible]. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic in**[illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
[illegible]MPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Alien 3.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Indocina.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Legge 627.** Or.: 16; 19,15; 22,15

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto. Direttore Riccardo Muti. Ore 20 (turno C).
[illegible] v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto diretto da Luca Pfaff. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Don Chisciotte.**
SAN BABILA c. Venezia 2. Inf. tel. 76002985. **A spasso con Daisy.** Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. [illegible].
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Laboratorio teatrale**. Ore [illegible].
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. [illegible] inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231. **Il mercante di Venezia.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Curriculum vitae due.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5898.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.580. **Chi trova un amico trova un nemico.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. [illegible] inf. tel. 87.51.88.
[illegible]UOVO p. S. Babila 37. Per inf. [illegible]. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. [illegible]
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 826.83.101.

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 24.158. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la [illegible]gliosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Faraggiana Tel. 27.678 Lire 10.000/6000 mart. fer. 8000/5000 Or. 15/17,20/19,50/22,15	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 17/19,30/22 Lire 10.000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Vip Tel. 25.588. Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 8000/5000 Or. 15,45/17,55/20,05/2[illegible],15	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Araldo Tel. 26.739 Lire 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 20,30/22,15	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
S. Cuore Tel. 465.484 Lire 9000/6000 Or.: 20/22,15	**Vita da Bohème** di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**
[illegible] S. Andrea Lire [illegible] Or.: 21,30	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] S. Carlo Tel. 45.534 Lire 8000/6000. Giov. [illegible]. Ore 20/22	**Poliziotto in [illegible] jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Lire 10.000/6000 Or.: 20/22	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 20,10/22,15	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 [illegible]: 20,15/22,15	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[illegible] Tel. 0377 / 244.384 Lire 5000 Or.: 14,30/16,30/21	CHIUSO
[illegible] Corso Tel. 240.053 Or.: Iniz. 19,50/22,00 Lire 8000/4000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**Double impact** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo [illegible] anni si ritrovano per vendicarsi N. V. [illegible] 40' **Avventura**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20/22,30 Lire 8000/4000	**Batman - Il [illegible]** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Tel. 0163 / 84.02.02 Lire [illegible] Or.: 20/22	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 4[illegible] **Horror**
[illegible] Cine Teatro Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 19,30/22	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.458 Lire 6000/4000 Or.: 20/22	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Oratorio Lire 4000 Or.: 20,15/22,15	**Oliver & Company** Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. [illegible]. V. 1h 22' **Cartoni**
[illegible] Vittoria Lire 7000/5000 Inizio ore 20; 22	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
[illegible] Apollo Tel. [illegible] Lire: [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Vip Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 Martedì feriale 8000 Or.: 20,10/22,30	**Basic i[illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[illegible] (Intra) Tel. 404.225 [illegible]: [illegible] L. 10.000/6000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un [illegible] di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. [illegible]. V. 1h40' **Commedia gialla**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 L. 9000-8000/6000-5000 Or.: 20/22,15	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Italia a Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Amore mio, film; 21 Messaggi personali; 22,30 Videonovara Notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,30 Italia a Cinquestelle, rubrica; 19,30 Vco notizie; [illegible] Svai news; 20,30 Messaggi personali; 22,30 Vco notizie. [illegible] **TALIA TV:** 21 Missione impossibile, telefilm; 22 Korg, [illegible]; 22,30 News edizione notte; 23 Film; 0,30 News ultima edizione; [illegible] Avventure in Australia

Oggi i «bianchi» novaresi affrontano una formazione «corsara»

Sparta contro il Pinerolo

Il giovane presidente Francesco Tarantola chiede alla sua squadra la prima vittoria stagionale. Ma attenzione: gli ospiti in trasferta hanno sempre vinto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«E' ora di vincere! Anche se questo Pinerolo è avversario di tutto rispetto, per noi è arrivato il momento dei due punti». Francesco Tarantola, presidente «baby» dello Sparta, comincia ad [illegible]migliare a suo padre Santino: vuole la vittoria ed è pronto a «farsi sentire» dalla [illegible] truppa [illegible] i due punti tarderanno ancora. Inoltre la sconfitta di domenica [illegible] non gli è andata giù.

«Tre punti sono pochi - dice - specie se raffrontati a quelli che ha conquistato mio padre col Novara. Noi non intendiamo confrontarci con la squadra maggiore... però un'occhiatina gliela diamo e vorremmo tanto imitare gli azzurri andando verso l'alta classifica e non nella zona di fondo».

Il giovanissimo presidente ha contagiato il suo entusiasmo alla squadra. Fra i giocatori c'è grande fermento. Vogliono disputare una partita maiuscola oggi contro il Pinerolo. L'intenzione di tutti è di «rompere il ghiaccio». Tre pareggi e una sconfitta (ma [illegible] tre gare esterne su quattro).

Oggi esordisce il neo acquisto Filippo Sallerno, 21 anni, proveniente dal Leffe. Dovrebbe dare alla prima linea spartana quella forza penetrativa che fino ad ora non c'è stata.

Un esordio e una assenza, quella dello squalificato Milani. Per il resto in campo andranno i reduci dalla «scoppola» di Saronno, tutti intenzionati a cancellare la prima sconfitta dell'anno.

Il Pinerolo? Un avversario tutt'altro che facile. Con ottime credenziali specie in trasferta. I torinesi hanno giocato due volte fuori casa e hanno vinto in entrambi i casi. E non su terreni facili visto che sono riusciti ad espugnare anche il campo del Fanfulla.

Sembra quindi una formazione «corsara», portata per il contropiede. Va affrontata con tutte le cautele del caso. Guai a gettarsi in avanti suonando la «carica». Ma l'esito del match è legato essenzialmente al rendimento dell'attacco. Fino ad ora lo Sparta ha giocato senza «punte» per l'infortunio che sta tenendo fuori Guidoni. L'attaccante ha comunque ripreso gli allenamenti e rientrerà fra due settimane. E intanto vediamo oggi questo Sallerno. **[m. s.]**

Il laterale Ezio Frattini in azione. Oggi lo Sparta va a caccia del primo successo

Eccellenza, Verbania «big»

Biancocerchiati alla caccia del primato in classifica

VERBANIA. Per la terza di campionato a Verbania arrivano gli orafi della Fulvius che condividono col Virtus Villa il primato in classifica. I locali dovrebbero schierare fin dai primi minuti Marco Livorno, che a Borgomanero, per motivi di preparazione, aveva giocato solo nell'ultimo scorcio di gara. Sarà ancora assente il portiere Paolo Vianoli, che deve ancora scontare un turno di squalifica. Tra i pali ci sarà il giovanissimo Marcello Tedesco e questo potrebbe condizionare il match.

Il Virtus Villa [illegible] in cerca di conferme e di punti ad Ovada, secondo in classifica ad un punto [illegible] Biellese, Verbania, Valenzana e Juve Domo. Quest'ultima incontrerà in casa quell'ostico Borgomanero che ha reso vita difficile al Verbania.

Compito difficile per il Trecate che affronta il Libarna, e addirittura ostico per i «fanalini» Omegna ed Arona. La prima giocherà a Novi, la seconda a Valenza contro una delle protagoniste. Promette infine scintille Caltignaga-Borgosesia.

Tornando al Verbania proseguirà ancora per alcuni giorni la campagna abbonamenti lanciata dalla società, con l'appoggio dei «Maghi» e dei «Fedelissimi». Per le 17 partite di quest'anno del campionato di Eccellenza l'abbonamento alla tribuna centrale numerata costa 340.000 lire; sempre per la tribuna, ma posti liberi 255.000 lire (ridotti 170.000); gradinata 170.000 (ridotti 102.000).

E' stato istituito un abbonamento «fedelissimi». Costa 450.000 lire e dà diritto di [illegible]stere a tutte le partite di campionato, di Coppa Italia, alle amichevoli e di partecipare alla cena sociale. **[a. c.]**

In Promozione

Il Castelletto tenta il colpo

CASTELLETTO TICINO. Campionato di Promozione nel segno delle biellesi? Il Castelletto non ci sta proprio e, forte dei suoi 3 punti in due gare, tenta il colpaccio ai danni della Dufour di Varallo Sesia. L'impresa non è facile, ma bisogna provarci, anche se i neroverdi di Marangon, domenica hanno espugnato [illegible] Fara e sono attualmente in [illegible] alla classifica con [illegible] punticini: posizione che, peraltro, dividono [illegible] la rivelazione Val Mos, vincitrice, quest'ultima, addirittura a Cerano.

E', insomma, una Promozione ricca di nomi e di sorprese, che sembra suscitare entusiasmi fin dalle prime battute.

Altro scontro di grande interesse sarà quello che vedrà opposte, sul neutro di Mezzomerico, il Burengo e il Dormelletto, con la formazione lacustre intenzionata ad inserirsi nel giro che conta dopo l'arrivo del nuovo trainer Cerutti.

Biellese (3 punti)-Crevolese (1) dirà tutto sulla nobile decaduta, già vincitrice domenica scorsa del derby con la Cossatese e seriamente intenzionata a non fermarsi più di un anno tra i dilettanti della Promozione.

Rischia [illegible] il Cerano (2) in trasferta a Mongrando [illegible]tro il Donato (3) e sembra avere pochissime speranze il Galliate (0) in casa del capoclassifica Val [illegible].

Aperti a qualsiasi risultato gli altri due incontri, vale a dire Grignasco (3)-Gattinara (1) e Sunese (1)-Farese (2).

E a proposito della Sunese, bisogna anche ricordare che i «lupi» di Pinuccio Fornara hanno brillantemente superato anche il secondo turno di Coppa Italia, prima eliminando il Borgomanero e poi l'Arona, entrambe formazioni di Eccellenza. Non sono ancora noti gli accoppiamenti per il terzo turno, che vedrà in gara tre novaresi: Verbania, Trecate e appunto Sunese. **[s. b.]**

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

Distribuzione
Macchina o installazione
Azionatori
Rilevamento
Comando di potenza
Elaborazione
Dialogo uomo-macchina

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 3 Ottobre 1992 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, per tutto il pomeriggio di ieri sono continuati gli interrogatori della giunta comunale in carcere

Sotto torchio fino a notte, qualcuno parla?

E Bodo ha perso anche il round in pretura sulla pensione

VERCELLI. «Tempesta sull'inceneritore» [illegible] giorno dopo. Al carcere di Billiemme è iniziato il valzer degli interrogatori condotti dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia e dal giudice delle indagini preliminari Elisabetta Canevini.

I primi ad essere ascoltati da Scalia sono stati, mercoledì sera, i dc Eduard Kotlar (avvocati Casalini [illegible] Corsaro), Arrigo Danieli e Angelo Fragonara (entrambi difesi da Vallaro e Corsaro). Ieri poi la replica, questa volta davanti a Canevini, dal pomeriggio a notte fonda. Sui risultati della giornata è il black-out totale da parte di magistrati ed avvocati.

Sempre ieri, ma al mattino, è stato il turno di Giancarlo Casalino (Scheda) sentito dal procuratore. Domani alle 11 toccherà a Luciano Caffi (Romano e Borbara di Roma) e nel pomeriggio arriverà il grande momento con il primo incontro tra Scalia e Fulvio Bodo (avvocati Piola e Mittone di Torino).

Quest'ultimo ha subito ieri una prima, grave sconfitta quando il pretore Federico Grillo Pasquarelli ha dato ragione all'Inps respingendo il ricorso presentato dal sindaco contro l'annullamento [illegible] contratto di lavoro con l'«Interimmobiliare», stipulato nell'aprile '91. E' il primo punto fermo, messo diciotto mesi dopo, nella polemica vicenda della «pensione d'oro».

Sulla «tempesta» invece per [illegible] parlano solo due avvocati vercellesi, il senatore Roberto Scheda e Francesco Romano. Per il primo la vicenda della giunta vercellese è destinata a [illegible]care [illegible] caso giudirico rilevante. «La collegialità delle decisio[illegible] prese in giunta - si chiede - può essere fatta ricadere sui sin[illegible]li componenti dell'esecutivo? La risposta è fondamentale per il prosieguo della vicenda». Scontato il suo «no», anche [illegible] solo fatto intuire.

Il suo assistito, l'assessore alle Attività economiche Giancarlo Casalino (psi), «è tranquillo e respinge tutte le accuse personali che gli vengono rivolte». Forse proprio facendo appello alla collegialità della decisione assunta il 30 giugno.

Chi invece affila le armi è Francesco Romano, ex assessore dc, che oggi dalle 11 con il colle[illegible] romano Borbara assisterà l'assessore al Bilancio Luciano Caffi (psi) nel primo interrogatorio: «La nostra sarà una difesa attiva». Per spiegare questa frase sceglie un paragone militare: «Quando una nazione viene attaccata può scegliere due tattiche di battaglia: limitarsi [illegible] respingere gli avversari e contene[illegible] i danni oppure scatenare la controffensiva per impegnare [illegible] nemico su un altro fronte». All'interrogatorio come alla guerra? «No, è solo [illegible] esempio».

Poi [illegible] recriminazione, garbata ma ferma: «Vorrei essere informato [illegible] certi giornalisti. Ho visto sbandierate in tv le fa[illegible] relazioni dell'ing. Pizzimbone. Io invece a 36 ore dall'arresto del mio assistito, e a poche dall'interrogatorio, [illegible] ho altro in mano se non l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] i verbali della Finanza: il fascicolo difensivo è tutto qui».

Intanto l'indagine prosegue (anche il procuratore della pretura Luigi Carli va avanti sul filone-inquinamento) e si arricchisce di nuovo particolari. Nel tardo pomeriggio di mercoledì, a poche ore dal blitz della Finanza, in una sala riservatissima di un albergo cittadino, c'è stato un super-vertice fra la giunta (o alcuni esponenti della giunta) e Giulio Bensaja, legale rappresentante della Celtica Ambiente: forse si è discusso della fidejussione da [illegible] miliardi e mezzo, che [illegible] Della assicurazioni ha deciso di annullare e che avrebbe potuto far saltare il contratto. Bensaja è salito in auto verso le 20, e alle 23 era [illegible]ià in manette, alla frontiera di Chiasso (abita a Lugano). Poche ore dopo lo avrebbero raggiunto, alla caserma delle «fiamme gialle», i sette amministratori comunali.

E' di ieri sera invece la seconda interrogazione parlamentare sul «caso Vercelli». Quattro deputati psi (Labriola, Cerutti, De Caro e Landi) chiedono [illegible] mini[illegible] della Giustizia Martelli [illegible] sapere se esistono «inderogabili esigenze attinenti alle indagini» tali da giustificare gli arresti di [illegible] assessori e se vi sia stata fuga di notizie [illegible] inquietante anticipo». Sono gli stessi tasti che 24 ore prima, cioè la sera degli arresti, avevano già battuto 40 deputati dc (primo firmatario [illegible] capogruppo Bianco).

Richiesto di un commento sulle due interrogazioni l'onorevole Gianfranco Astori ha dichiarato: «Ho appreso dell'iniziativa dai giornali. Credo di poter interpretare l'interrogazione come il desiderio di ribadire l'inviolabilità dei diritti degli imputati, nella riconferma della piena fiducia nell'operato della [illegible]gistratura».

Franco Cottini

Da sinistra, le auto con gli arrestati escono dalla caserma, dove si è radunata una piccola folla e dove arrivano i pacchi [illegible] documenti sequestrati

(FOTO CIRAPI)

E adesso si alza il velo su «Alice 2»

Sequestrati documenti della Vercelli-Parcheggi

VERCELLI. E adesso, si alza il velo su altri presunti «scandali», denunciati ad alta voce o sussurrati, vicini nel tempo [illegible] lontani. Dopo l'operazione «Tempesta sull'inceneritore», il procuratore Luciano Scalia ha parlato chiaro: «Ci [illegible] le premesse per indagini a vasto raggio sul comitato d'affari fra politici e imprenditori». E il [illegible] collega della Pretura Luigi Carli, che ha cominciato l'inchiesta finita con l'arresto della giunta, [illegible] ha intenzione [illegible] fermarsi. Destinazione «Tangentopoli», o giù di lì.

I primi obiettivi (ma non gli unici) dovrebbero [illegible] la discarica di Alice Castello e l'operazione Vercelli-parcheggi. L'altro giorno, durante il blitz della Finanza, in una città invasa da più di 100 divise grigie, sono state sequestrate casse di documenti: nella sede dell'Arciere (la cooperativa cattolica), e in casa di Sandro Cattaneo, il potentissimo consigliere regionale dc. Poi in municipio, in di[illegible] uffici e assessorati. Fra le carte, anche materiale sulla Vercelli-parcheggi.

Anche la discarica di Alice Castello è finita nel mirino della magistratura

E la [illegible] crucis» non si è fermata a Vercelli. Perquisizioni «in diverse regioni d'Italia», hanno confermato i giudici, alla ricerca di indizi interessanti. E che possa diventare «interessante», questo mare [illegible] documenti, l'ha lasciato intendere l'altro giorno lo stesso Scalia, alla conferenza-stampa.

Dopo l'inceneritore, quindi, col suo appalto «truccato», adesso potrebbe toccare alla discarica di Alice. Denominatore comune: il «business» dei rifiuti, uno dei più importanti del Vercellese. Proprio nei giorni scorsi Dario Roasio, di Rifondazione, il grande accusatore del sindaco, ha presentato un dossier alla magistratura.

La discarica fu costruita due anni fa, in un clima di rivolta popolare. Un «buco» da un milione di metri cubi (per rifiuti urbani e assimilabili), uno degli impianti più grossi del Piemonte. Costruito nel posto sbagliato, però, almeno secondo i geologi: proprio sopra una falda che rifornisce gli acquedotti della Bassa, in un terreno ghiaioso [illegible] troppo permeabile. Fu un'impresa, di cui faceva parte il proprietario della cava, a proporre al Consorzio dei Comuni di costruire lì la discarica che avrebbe raccolto i rifiuti di tutto il Vercellese.

La proposta fu approvata dal Consorzio, presieduto dal socialista Sergio Rosso. Diverse società vercellesi si occuparono dell'affare, fra cambiamenti di nome e di composizione societaria. Alla fine, nel gruppo [illegible]trarono gli americani della Waste Management, la più grande multinazionale del rifiuto. Adesso la discarica è gestita dalla Italrifiuti di Torino. Fra gli «sponsor» politici dell'operazione, ci fu proprio il sindaco Bodo, contro cui insorse la gente di Alice. Direttore dei lavori era l'ingegnere capo del Comu[illegible] Emmanuele Pizzimbone.

La Guardia [illegible] Finanza, l'altro giorno, ha sequestrato documenti anche sull'operazione Vercelli-parcheggi. La società, a capitale misto pubblico-privato, ha ricevuto in concessione per 40 anni vie e piazze della città, con l'incarico di trasformarle in posteggi a pagamento e di abbellirle con alberi, aiuole [illegible] altri «arredi urbani». E' stata la Vercelli-parcheggi a propor[illegible] l'affare: e il Comune ha accettato.

I guadagni vanno alla società, che deve anche occuparsi della manutenzione, [illegible] le aree restano di proprietà dell'amministrazione comunale: le riscatterà fra 40 anni. Il presidente della Vercelli-parcheggi è Marcello Camozzi, [illegible] dei commercialisti più stimati della città.

Giuseppe Buffa

Se martedì non ci sarà l'accordo sul nuovo esecutivo, si andrà al «commissario» prefettizio

Danieli s'è dimesso, cade la giunta

L'ha fatto ieri in carcere, come aveva promesso

VERCELLI. [illegible] [illegible] altro, è stato di parola. Pur sconvolto dall'arresto, Arrigo Danieli non ha dimenticato l'impegno che si era proso [illegible] [illegible] città e ieri si è di[illegible] da [illegible]. Così, la giunta comunale, [illegible] di fatto caduta ufficialmente e dovrà essere rieletta [illegible] completo durante il prossimo Consiglio comunale del 6 ottobre. Lo presiederà il secondo «consigliere anziano», dopo Fragonara, e cioè l'assessore dimissionario della dc Carlo Robutti.

Ma non sarà facile dare un nuovo governo alla città, perchè i partiti, ancora sotto choc, sono ben lontani da un accordo. [illegible] sarà neppure facile svolgere l'ordinaria amministrazione. La legge prevede che, in caso di scioglimento dell'esecutivo, e fino all'elezione della nuova giunta, resti in carico «per gli atti [illegible] differibili» la vecchia, in questo caso anche [illegible] gli assesori che si erano dimessi in precedenza.

Il fatto [illegible] che ben sette di questi amministratori [illegible] in carcere: [illegible] almeno tre [illegible] otter[illegible] la libertà provvisoria, andando così ad aggiungersi a Robutti e Albricci [illegible] d[illegible] [illegible] indagati), non [illegible] sarà nessuno in grado di svolgere l'ordinaria amministrazione [illegible] il prefetto dovrà nominare un «commissario».

Spingono sin d'ora sulla soluzione del commissario, qualsia[illegible] cosa accada, sia la Lega Nord sia Rifondazione comunista che chiedono al prefetto di «sospendere» il Consiglio comunale.

Osservano i due gruppi consiliari, quasi all'unisono: «Sono ormai troppe le violazioni di legge a carico degli amministratori comunali vercellesi».

Intanto, tutti gli assessori dc arrestati [illegible] sono «autodimessi» dal partito e ha fatto la stessa il sindaco socialista Fulvio Bodo, mentre dalle direzioni dei rispettivi partiti partono messaggi di solidarietà.

Mario Sola, capogruppo della dc e uomo politico di riconosciuta e alta moralità, osserva a proposito [illegible] Fragonara, Kotlar e Danieli: «Ho sempre avuto e continuo [illegible] avere la massima stima nei loro confronti. Conosco il loro spirito [illegible] sacrificio, la loro dedizione, [illegible] loro amore verso la città e, nel caso specifico [illegible] Danieli, quanto egli abbia cercato una soluzione vantaggiosa per Vercelli. Certo della sua buona fede, posso solo immaginare che egli sia stat[illegible] vittima [illegible] un colossale inganno».

«Anche gli altri due [illegible] - continua Sola - nutrendo la stessa fiducia nei confronti [illegible] Danieli, hanno ritenuto [illegible] lui che la delibera fosse un bene per Vercelli. Mi [illegible] dunque questa operazione teatrale compiuta nei loro confronti. Spero che la città non emetta sentenze frettolose e, ne sono convinto, ingiuste, rispettando il loro dolore e quello delle loro famiglie».

Enrico De Maria

Un'immagine [illegible] Consiglio comunale [illegible] Vercelli con due [illegible] della dc: Arrigo Danieli ed Eduard Kotlar

Non sono stati sfiorati dall'inchiesta

Il commento degli assessori Robutti e Albricci «Siamo rimasti sconvolti da questi arresti»

VERCELLI. «Quel giorno non dovevo certo andare per funghi». Carlo Albricci, l'assessore liberale non sfiorato dalla bufe[illegible] giudiziaria, ha messo fine ieri alle illazioni sulla sua assenza alla riunione del 30 giugno durante la quale fu firmata la delibera di affidamento [illegible]ll'inceneritore a Termomeccanica e Coltica Ambiente. Carlo Robutti (dc), l'altro superstite, invece si limita a ribadire «che non si è trattato di un'assenza voluta» e non aggiunge altro.

«In una precedente giunta - continua Albricci - avevo sollevato dubbi e perplessità alle quali nessuno ha voluto dare risposta. A quelle condizioni ho reputato opportuno disertare la riunione». Così ha evitato di rimanere coinvolto nelle indagini di Scalia e Carli.

Ora i due sono rimasti gli unici assessori in condizioni di svolgere il loro ufficio, anche se dimissionari e riportati sulla poltrona «in prorogatio» dalle dimissioni di Danieli. Però [illegible]

Il democristiano Carlo Robutti (a sinistra) e Carlo Albricci (pli)

[illegible] possono per ovvi motivi partecipare alla gestione amministrativa per cui il Comune [illegible] di fatto paralizzato e [illegible] possono neppure essere rilasciati alcuni documenti.

Ieri Robutti e Albricci si sono incontrati con il viceprefetto reggente Renato Pisani che ha annunciato per lunedì la nomina del commissario o, ipotesi più probabile, di alcuni commissari «ad acta» cioè incaricati di seguire particolari settori e solo quelli. Esclusi solo i Lavori e il Personale, per i quali sono in carica «in prorogazio» rispettivamente Robutti e Albricci. I due però non possono assumersi altri compiti, che rimangono distribuiti esattamente come se nulla fosse successo: il fatto che gli assessori siano in carce[illegible] [illegible] rilevante a questo punto solo per l'impossibilità [illegible] partecipare alle riunioni. Con la nomina del o dei commissari questa incredibile situazione automaticamente decadrà.

Come assessore anziano Robutti sostituisce il sindaco e condurrà il Consiglio di martedì (il commissario non può farlo) [illegible] il solo Albricci seduto al suo fianco al tavolo della giunta. Naturalmente i due [illegible] hanno la possibilità di deliberare alcunchè, ma in Comune non si [illegible] paralizzato nell'attesa che la prefettura decida come intervenire o che i partiti politici raggiungano [illegible] accordo ed eleggano il nuovo esecutivo.

[illegible] in questo momento - dicono all'unisono - il nostro pensiero va agli amici in [illegible] e alle loro famiglie. Sul piano umano siamo sconvolti e viviamo [illegible] loro dramma. Ogni altra parola sarebbe superflua». Non è sembrata [illegible] frase di circostanza: Albricci e Robutti erano davvero scossi dopo [illegible] clamoroso epilogo dell'inchiesta.

Nessuno ovviamente si addentra in commenti giudiziari o giuridici o previsioni sul futuro immediato. Robutti [illegible] limita a ribadire «la piena fiducia nell'operato della magistratura».

Più tagliente la dichiarazione di Albricci: «Come abbiamo fatto marcia indietro noi avrebbero potuto farlo anche loro. Non entro nel merito delle indagini perchè [illegible] compito degli inquirenti. Però se li hanno arrestati...». [f. co.]

Il presule ha chiesto di incontrare gli assessori arrestati ed i partiti: subito un governo per Vercelli

Bertone: le forze sane ci sono, ricostruiamo

Blitz in Comune, ieri sera l'arcivescovo ha parlato alla città

Ieri sera in Duomo monsignor Bertone ha lanciato un appello alla città

VERCELLI. «Oggi l'illusione di avere vinto una battaglia di giustizia [illegible] viziata da crudeli euforie e da gazzarre indegne di uomini dignitosi e cristiani coerenti». Sulla città assediata [illegible] rabbia, dubbio, dolore, piovono le parole di monsignor Bertone. In Duomo si celebra la Giornata del volontariato, [illegible] la funzio[illegible] della [illegible] è dedicata anche ai problemi di una Vercelli ri[illegible] senza governo, al «blitz delle manette».

Sono le 21 di ieri. L'arcivescovo parla ai vercellesi raccolti dietro i banchi, [illegible] poche ore prima ha parlato, ad [illegible] ad uno, a mogli, madri e figli degli amministratori arrestati. E h[illegible] chiesto al procuratore della Repubblica Luciano Scalia di po[illegible] incontrare, in carcere, Fulvio Bodo, Angelo Fragonara, Arrigo Danieli, Eduard Kotlar, Giancarlo Casalino, Giovanni Amerio e Luciano Caffi. Adesso aspetta una risposta da Palazzo di giustizia: «Sono disponibile in qualsiasi momento. Non voglio interferire con nulla, [illegible] quella dalla cella di isolamento è un'esperienza difficile: l'incontro sarebbe soltanto un atto umanitario».

Ma quell'arcivescovo che in poco più di un anno ha abituato la città alla [illegible] capacità di decidere, alle idee innovative, alle frasi dirette, ha chiesto [illegible] incontro anche alle segreterie politiche: «Vercelli ha bisogno [illegible] un governo, [illegible] unità. Le forze sane ci [illegible] anche all'interno dei partiti, all'interno di quelli che hanno vinto e che credono [illegible] aver perso. Non bisogna lasciare un vuoto che, oggi, per la città, sarebbe [illegible] più deludente».

Il faccia a faccia, dietro [illegible] porta austera dell'Arcivescovado, c'è già stato per democrazia cristiana, partito liberale e socialista. «Ma spero - dice monsignor Bertone - di poter incontrare anche gli altri».

E adesso, in questa serata in cattedrale, lancia il suo monito alla città convulsa: «Questo scenario duro [illegible] determinato dalla crisi economica, certo [illegible]che dai ritardi delle forze politiche tradizionali, ma anche dalle colpevoli omissioni [illegible] chi [illegible] stato a guardare. Gli eventi di questi ultimi due giorni hanno provocato alla città un trauma ben più serio di quanto hanno descritto i giornali, un trauma determinato da profonda e non risolta tensione morale».

Ma c'è anche una «ricetta» per [illegible] dopo: «Dopo lo choc iniziale è importante che gli esponenti politici abbiamo la lucidità e la forza di tenere aperta la partita e di rispondere alle domande della città. Bisogna pensare e progettare, e maturare [illegible] nuova cultura morale, sociale e politica. Rifiutando la spettacolarità della cronaca nera, soprattutto quando ripiomba su di noi, non per aiutare a risorgere [illegible] per speculare in modo malvagio sui traumi, sulle emergenze e sulle sofferenze della gente».

La [illegible] è finita. Le parole restano sospese nell'aria: erano quelle che Vercelli voleva sentire e le ha ascoltate in silenzio. Adesso aspetta. Blitz sull'inceneritore, tre giorni [illegible]po. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sempre tartassati i poveri automobilisti

Siamo alle solite. Si sta lavorando per sistemare parchimetri, parcometri, posteggi più o meno fantascentifici ma, ancora una volta in questo periodo, non si sta tenendo minimamente conto delle esigenze degli automobilisti.

Purtroppo, per motivi [illegible] lavoro, mi trovo costretto quasi quotidianamente a passare p[illegible] le zone interessate dai lavori: è un caos. Le vetture posteggiate in doppia, addirittura triple [illegible]la, per [illegible] parlare [illegible] grossi autocarri che, impegnati in disperate manovre bloccano il flusso veicolare per parecchi minuti, procurando sovente intasamenti a non finire.

Non parliamo poi delle possibilità di trovare un posto (magari anche in divieto) dove piazzare la macchina.

Forse, però, questo è un «escamotage» della «Vercelli parcheggi». E sì, perchè di fron[illegible] a tanto caos chi non è disposto a sborsare 1200 svalutate lirette pur di avere un posto sicuro e confortevole?

Lettera firmata, Vercelli

A chi importa della natura?

Bene ha fatto la Lega Ambiente a dare una ripulita al lago del Mucrone e ai prati circostanti. E' stata un'iniziativa lodevole, [illegible] spiace ammettere che neppure la montagna [illegible] immune dai pericoli dell'inquinamento. Anche se, nel [illegible]so [illegible] questione, più che di inquinamento si tratta di maleducazione dei turisti domenicali che a frotte, durante il perido estivo, hanno trasformato in una pattumiera il bacino.

Più che raccogliere dopo, ci vorrebbe un'opera [illegible] sensibilizzazione nei confronti nei villeggianti, ad esempio moltiplicando i punti di raccolta dei rifiuti dei pic-nic, con cartelli che invitino i turisti ad una maggior attenzione e senso civico.

Anche se sono convinta che l'opera [illegible] educazione deve essere lunga e costante in quanto troppe persone pensano solo a loro stessi e [illegible] si preoccupano minimamente dei danni che recano all'ambiente.

Mara Torchio, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.168
Gattinara: (0163) [illegible]
Santhià: (0161) [illegible]
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, Viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte, della Dott.ssa M. A. Bassotto*, via Italia 73, [illegible]. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dott.ssa G. Trabaldo Togna*, v. Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi [illegible]lle altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible]so Matteotti 217, tel. (0163) 458.701.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, [illegible] (0163) 21.910.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa [illegible] tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni [illegible]doglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zenotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.189.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Vallemosso: *Dott.ssa Gradella Co[illegible]ni*, via Q. Sella 9, tel. (015) 708.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fuchan*, via degli Alcioti 9, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 62.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25[illegible]
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: [illegible] (0161) 828.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 67.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Margherita Mello Gand, [illegible] anni, casalinga; Iolanda Cagna, 90 anni, pensionata.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Matteo Ferrante, Elisa Zampollo.
MORTI. Ida Zenella, [illegible] anni, pensionata.
SI [illegible] Michele Villani, 23 anni, carabiniere, con Stefania Riccio, [illegible] anni, infermiera professionale.

[illegible] MICCA

NATI. Giuseppe Mantellero, 76 anni, pensionato.
[illegible] Cecilia Guerriero.

VALLE MOSSO

NATI. Elena Sperandio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inps ricorda che il [illegible] settembre è scaduto [illegible] termine entro il quale i datori di lavoro, tenuti alla denuncia e al versamento dei contributi tramite [illegible] modello Dm 10, dovevano presentare all'istituto e [illegible]gnare [illegible] propri dipendenti i modelli 01/M che certificano [illegible] retribuzioni del 1991. Il termine [illegible] il 30 novembre per i datori [illegible] lavo[illegible] [illegible] presentano le denunce tramite supporti magnetici. A loro sarà consegnato un apposito programma automatizzato [illegible] controllo.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Lezioni per imparare il «bridge»

Lunedì sera nella sede del Circolo del bridge in via Nazario Sauro, inizieranno i corsi gratuiti per principianti. Gli interessati che vogliono imparare i segreti di questo complesso e divertente gioco di carte potranno approfittare [illegible] una dozzina di lezioni che si svolgeranno tutti i lunedì sera sino alla fine dell'anno. Per avere informazioni si può telefonare oggi e domani dalle 16,30 alle 19,30 e lunedì alle 20,30 allo 015-352725. Chi è invece interessato può recarsi direttamente in sede alle 21 per confermare l'adesione.

MEZZANA

Una mostra fotografica

Si conclude oggi la mostra fotografica intitolata «Mezzana ieri, cento [illegible]ni della nostra storia», organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione culturale DocBi. Sono in [illegible] le più belle e suggestive immagini, gli scorci e le vedute del piccolo centro biellese che risalgono [illegible] un secolo fa. I battenti delle antiche carceri a fianco della chiesa parrocchiale [illegible] San Bartolomeo, si aprono anche oggi già in mattinata alle 10 per [illegible] alle 22.

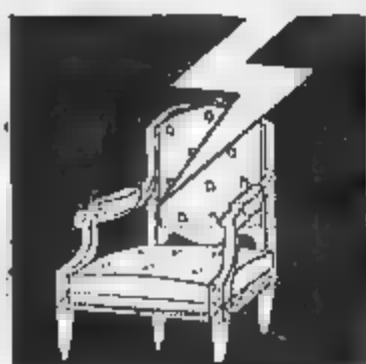
BIELLA

Corsi di inglese per bambini

Dal 15 di ottobre nelle aule del liceo Linguistico in via Orfanotrofio si aprirà [illegible] corso di lingua inglese ed [illegible] corso di disegno, pittura e modellato dedicato ai bambini delle scuole elementari. La durata [illegible] entrambi i cicli pensati appositamente per i piccoli dal 6 agli 11 anni, è di sei mesi [illegible] due ore settimanali. Per avere informazioni [illegible] telefona allo 015-32201.

CALLABIANA

«Capunit» a cena per la sagra

Domani è in calendario la festa della Madonna del Rosario ed anche la sagra dei «capunit», i tipici involtini di cavolo ripieni di carne, una delle ricette tradizionali piemontesi. Nel pomeriggio dopo la messa e la processione seguirà [illegible] [illegible] a cura dei cuochi della pro loco, dove sarà servita anche questa golosità.

Sgomento, rabbia e sorpresa: i commenti in strada e le iniziative dei ragazzi delle scuole

«Città corrotta? Chi ha sbagliato paghi»

Tra i vercellesi dopo la «lunga notte» del blitz

VERCELLI. Piove sulla città del blitz. [illegible] camionette, senza [illegible] blu, [illegible] quegli ostentati applausi a scroscio che hanno scandito una giornata scura, dove anche i sentimenti erano [illegible] lusso: c'è soltanto l'immagine del Palazzo, di [illegible] Palazzo che non funziona, dietro quella camicia slacciata, [illegible] volto terreo, gli occhiali di sbieco.

Chi [illegible] aspettava altro rumore non [illegible] Vercelli: chiusa, un po' pigra, più portata alla soffiata all'orecchio che alla dichiarazione di piazza. [illegible] l'unica piazza affollata oggi è quella del mercato ambulante, con le bancarelle colorate che sfidano il tempo. Davanti all'edicola c'è assembramento. I giornali, a tarda mattina, già [illegible] quasi esauriti. Paolo Mercalli sistema le ultime copie: «Che cosa dice [illegible] gente? Dice che [illegible] [illegible] Cercavano i quotidiani già [illegible] pomeriggio, a poche ore dagli arresti. Come la penso io? La penso come gli altri».

Piazza Cavour: il giorno dopo il blitz delle Fiamme gialle i vercellesi hanno affollato le edicole esaurendo i giornali

Bicicletta alla mano, giornale, i sessant'anni da pensionato inalberati come un vessillo. Adriano Mancini rallenta vedendo il cronista: «Sono curioso [illegible] notizie. Che [illegible] penso? Che è già troppo tardi, che ce lo dovevamo aspettare leggendo quel che succedeva a Milano. [illegible] sento cittadino di [illegible] città corrotta: Vercelli oggi è al degrado, è una città di scontenti».

Pochi passi [illegible] s'incontra un volto noto di questa piazza Cavour annichilita: Rudi Radossi, ambulante da sempre, la bancarella che sfida, dal basso, il monumento a Cavour. E da qui, tra una maglietta a prezzi stracciati e la gonna d'occasione, arriva il primo commento senza rabbia e cuore gonfio: «La gente vi[illegible] [illegible] strana soddisfazione. Vede compiersi cose che si aspettava nell'inconscio. E' [illegible] momento grave per la città, un momento di stallo che porterà a [illegible] fuga nel privato, ad una maggior disaffezione per la cosa pubblica. Conosco il sindaco: un uomo indiscutibilmente intelligente, balzato dal poco [illegible] molto usando solo i suoi gomiti per farsi avanti. Un capace. Peccato [illegible] saranno confermate le accuse, che un'intelligenza così pronta [illegible] andata sciupata per ingordigia. Oggi Vercelli non ha nulla da ridere [illegible]».

Corso Libertà, l'altra faccia della città che lavora, la sfilata [illegible] negozi e delle banche, la passeggiata della domenica. Un [illegible] dietro le vetrine, Mariella Crispini, commerciante e animatrice di tante manifestazioni della Vercelli giovane: «Mah, io mi considero un'apolitica. Pago quand'è ora di pagare [illegible] chiedermi perché. Oggi mi sembra di vedere una telenovela con personaggi che, puntuali, ciclicamente, riappaiono e scompaiono. Che cosa mi chiedo? Perché sia successo adesso, tutto in una volta: riparliamoci fra tre mesi e vediamo che cosa è cambiato».

Chi cammina per strada ha la fretta di sempre. Si ferma Giuseppe Sandro, un altro habitué delle cronache locali. Ma delle [illegible] feste di quartiere, questa volta, non ha voglia di parlare: «Sono allibito. Vercelli resta senza giunta, la situazione è grave, ma, se i nostri amministratori sono colpevoli, le cose [illegible] chiarite. La città deve essere pulita e tranquilla. Ma applaudire agli arresti no: io mi vergogno di [illegible] vercellese». Dopo di lui Beppe Crosio. Parla il dipendente dell'Archivio [illegible] Stato, non [illegible] politico: «Non riesco a gioire per quello che [illegible] [illegible] provo invece [illegible] profonda tristezza. Ho l'impressione che adesso ci sia chi vuole cavalcare la tigre. E credo che la situazione [illegible] si risolverà presto: questo è soltanto l'inizio. Quando decideranno di aprire il calderone a Vercelli purtroppo non uscirà soltanto vapore».

Non resta che spostarsi nelle scuole, in quei due istituti sotto choc dove, l'altra mattina, Angelo Fragonara e Arrigo Danieli non [illegible] riusciti a far lezione. All'Iti, la quinta chimici, si [illegible] mobilitata. Danieli, in questa aule tardo Ottocento, tra lavagne e provette, lavora da vent'anni. [illegible] qui insegna anche [illegible] moglie, Franca Tarchetti, che ieri e l'altro ieri, terrea, si è seduta regolarmente dietro la cattedra. Gli altri insegnanti le si sono stretti attorno; il preside, Luigi Tercale, parla a bassa voce: «Parlo del professore che lavora nella mia scuola. E non posso che dirne bene, come uomo e come insegnante. Sono sorpreso, come tutti. Se mi sen[illegible] cittadino [illegible] [illegible] città corrotta? Ci [illegible] voci, ma corrotta mi auguro che non lo sia». Tercale ha incontrato gli studenti, quel[illegible] classe che si erge a difesa del professore. Vogliono scrivere ai giornali, parlare agli altri amministratori. Ma come?

Dall'altra parte della città un'altra scuola ammutolita. Angelo Fragonara [illegible] tornato [illegible] insegnare ai ragazzi [illegible] Lagrangia dopo quattro anni di aspettativa: assessore a tempo pieno, un'assegnazione all'Ufficio vercellese del sottosegretario ai Beni culturali. Ma per il Liceo classico era una stella al merito, uno dei professori più brillanti. Per il preside, Antonino Scandaliato, Fragonara [illegible] un compagno di lavoro da tempo: «La scuola è rimasta choccata, i professori sono dispiaciuti. I suoi allievi di [illegible]i, invece, non lo conoscevano. Anzi, lo [illegible]scevano solo dal 18 settembre. Come preside, sotto il profilo umano, sono dispiaciuto e spe[illegible] che si tratti di un equivoco, ma se equivoco non è, giusto che chi ha sbagliato paghi».

Piove sulla città del blitz, piove fino a sera. Lavorano i magistrati, lavorano le segreterie dei partiti, lavora la gente. Qualcuno, sui muri, ha inneggiato a Di Pietro e a Milano. Ma nessuno ha più voglia di telecamere e di primi piani.

Roberta Martini

In alto Rudi Radossi e Mariella Crispini; in basso, da sinistra, i presidi Luigi Tercale, dell'Istituto Industriale, e Antonino Scandaliato, del Classico

---

La compagnia assicurativa voleva annullare la fidejussione di Termomeccanica e Celtica Ambiente

«E' valido il contratto per l'inceneritore»

Il Comune nega l'eventualità di una rescissione dell'accordo

L'inceneritore [illegible] strada Asigliano

VERCELLI. «Non hanno alcuna rilevanza giuridica [illegible] motivazioni addotte allo scopo di annullare la polizza assicurativa che garantisce la fidejussione per la gestione dell'inceneritore». Questa la [illegible] smentita, proveniente da fonte attendibile, registrata ieri pomeriggio negli ambienti municipali a proposito delle voci incontrollate che ipotizzavano il «ritorno» [illegible]atico al Comune dell'impianto di via per Asigliano.

Di conseguenza il contratto rimane valido a tutti gli effetti, ma vediamo la storia dall'inizio. Per poter prendere in appalto dall'Amministrazione comunale [illegible] gestione ventennale dell'inceneritore, il raggruppamento di imprese formato dalle Termomeccanica di La Spezia e dalla Celtica Ambiente di Milano aveva stipulato con la [illegible] assicurazioni» una copertura fidejussoria di due miliardi e [illegible] milioni a favore del Comune. Alla vigilia [illegible] «blitz» delle Fiamme gialle la compagnia d'assicurazione aveva [illegible] una lettera in cui, facendo un generico riferimento alla vicenda penale in corso, dichiarava [illegible] voler disdettare la copertura fidejussoria.

Come conseguenza, venendo a mancare questa fondamentale garanzia finanziaria anche l'assegnazione dell'appalto sarebbe decaduta e l'impianto sarebbe automaticamente dovuto tornare al Comune. Le cose invece non [illegible] così: [illegible] forno inceneritore di via per Asigliano, in effetti, è fermo, ma solo a causa del guasto di un elettrofiltro al quale ormai da diversi giorni si [illegible] cercando [illegible] porre rimedio. A riparazione ultimata, l'impianto potrà tranquillamente ripartire.

Il contratto rimane perfettamente valido: può venire [illegible]nullato esclusivamente [illegible] sede giurisdizionale amministrative, vale a dire solo [illegible] Tar.

La medesima affermazione, d'altronde, [illegible] stata subito fatta dallo stesso procuratore della repubblica Luciano Scalia durante [illegible] conferenza stampa di giovedì. «Sono competenze - aveva spiegato il magistrato ad una precisa domanda - che appartengono a piani paralleli: un conto [illegible] la questione penale ed un altro è quella amministrati[illegible] a proposito della quale la competenza esclusiva apper[illegible] agli organi [illegible] controllo (il Coreco, ndr) ed al Tribunale amministrativo regionale».

Il Comitato regionale di controllo [illegible] [illegible] da considerare fuori gioco perchè ha già da tempo provveduto ad approvare la delibera con [illegible] quale il Consiglio comunale ha assegnato la gestione del forno alla Termomeccanica ed alla Celtica ambiente. Rimane ferma, invece, la competenza del Tribunale amministrativo regionale, ma questa può essere attivata sono in [illegible] di un'impugnativa che finora non risulta formulata.

[w. ca.]

Tragici incidenti nelle ultime ore: uno alle porte del deserto africano

Quattro morti sulle strade

Luciano Cesa, titolare di un mobilificio [illegible] Buronzo, ha perso la vita in Marocco
Donna di Masserano deceduta a Brusnengo; due extracomunitari di Quarona a Novara

BURONZO. Quattro morti. E' il bilancio di tre incidenti stradali [illegible] cui [illegible] avvenuto in Marocco. Alle porte del deserto di Erfout, a [illegible] ore di auto da Casablanca, ha perso la vita Luciano Cesa, 45 anni, residente a Buronzo e titolare dell'omonimo mobilificio [illegible] sede in via Stazione.

L'uomo era in compagnia della figlia, Roberta, 19 anni e di [illegible] amico marocchino. I tre [illegible] partiti il 19 settembre per [illegible] [illegible] nello stato nordafricano e sarebbero dovuti ritornare a casa domani. [illegible] martedì scorso l'auto [illegible] cui viaggiavano è [illegible] coinvolta in un incidente e per l'imprenditore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più nulla da fare. Non sarebbero invece gravi le condizioni della figlia e dell'amico.

Soltanto ieri la notizia è giunta in paese e ha immediatamente provocato commozione e sgomento. La moglie di Luciano Cesa, Rita Bertolino, è immediatamente partita per Erfout.

«Ci ha avvisato un medico di Pavia - racconta in lacrime Elena Cesa, la seconda delle tre figlie -. Per caso si trovava anche lui ad Erfout ed essendo italiano ha sentito il dovere di telefo[illegible]ci. Dell'incidente non cono[illegible] molti particolari. Mi è stato riferito che si [illegible] trattato di uno scontro frontale con un'altra auto, su cui si trovavano due marocchini. Pare che fossero ubriachi».

Il secondo incidente mortale è avvenuto ieri mattina nel centro di Brusnengo, all'incro[illegible] tra due strade all'interno del paese. Un autocarro guidato da Ermanno Aina, 50 anni, contitolare di un mobilificio a Brusnengo, per cause ancora da accertare si [illegible] scontrato [illegible] una 126. Al volante dell'utilitaria vi era Antonella Salgarella, 35 anni, di Mezzana, mentre [illegible] suo fianco era seduta Renata Finotti, 44 anni, abitante a Masserano.

Nell'urto quest'ultima [illegible] avuto la peggio e a nulla è valso la corsa di un'ambulanza all'ospedale di Gattinara: Renata Finotti è spirata poco dopo il ricovero al pronto soccorso. Sull'incidente i carabinieri di [illegible]serano hanno aperto un'inchie[illegible]. Antonella Salgarella è ricoverata all'ospedale di Gattinara con fratture al bacino.

Il tragico incidente alla periferia di Novara dove sono morti due extracomunitari residenti a Quarona

Padre e figlio, due marocchi[illegible] residente a Quarona, sono invece deceduti [illegible] [illegible] terribile incidente avvenuto giovedì a Novara. Solo ieri [illegible] è arrivati al riconoscimento. Infatti dapprima le indagini erano state compiute ad Oleggio dove risiede un gruppo di extracomunitari, quasi tutti provenienti dal Marocco. Poi i tentativi di ricostruire l'identità delle vittime [illegible] stati spostati in Valsesia, esattamente a Quarona, dove è stato scoperto che abitavano due dei marocchini deceduti.

[illegible] probabilmente la Fiat Uno sulla quale viaggiavano stava recandosi proprio a Quarona. Al volante c'era Abou China Rachid, [illegible] anni, nativo di Rabat e residente [illegible] Oleggio [illegible] via Alzale, 33.

Rachid [illegible] l'unico in posses[illegible] di documenti, mentre quelli degli altri due erano probabilmente finiti chissà dove dopo il terribile schianto della vettura c[illegible] [illegible] camion.

Ma alla fine le due altre vitti[illegible] sono state identificate in [illegible] Chef, 41 anni, e M'Bubarek Chef, 16 [illegible]. Padre e figlio. Abitavano a Quarona, [illegible] via Cairoli, 73. Avevano lavorato presso [illegible] fabbrica di Borgosesia. Poi, finito il contratto che li aveva legati all'azienda, erano rimasti senza permesso di soggiorno. [illegible] [illegible]imento è stato fatto da parenti e amici rintracciati dalla polstrada dopo lunghe e minuziose ricerche. All'obitorio [illegible] [illegible] state scene di disperazione.

L'incidente era avvenuto giovedì alle cinque [illegible] [illegible] sulla statale «229» della Valsesia. La vettura nella quale viaggiavano i tre marocchini era diretta [illegible] Novara a Quarona. All'altezza di Nibb[illegible] l'auto è andata a schiantarsi contro un pesante camion con rimorchio che proveniva dalla direzione opposta. Il traffico era rimasto bloccato per 4 ore.

[r. s.]

E' quasi impossibile l'identificazione dei corpi

Rimarranno a Katmandu le salme dei vercellesi?

[illegible] Come era prevedibile, sono molte le difficoltà incontrate in Nepal, per le identificazioni delle salme da parte di parenti ed amici dei trinesi Anselmo Rosso e Tiziana Celoria, della vercellese Anna Maria Marcone, del casalese Marco Ballerini e [illegible] tanti altri passeggeri periti tragicamente lunedì nel disastro aereo di Katmandu.

Le telefonate che sono arrivate dalla capitale nepalese hanno potuto dare soltanto un quadro frammentario della si[illegible] e da quanto risulta, sarà estremamente «complicato» riuscire a riconoscere le povere vittime straziate dall'esplosione e dall'incendio dell'Airbus A300, caduto tra [illegible] [illegible] del Bahtto Danda.

C'è già chi [illegible] chiede se ci sarà una sepoltura in fosse anonime a Katmandu o se si potrà trasportare in Italia e nei paesi d'origine ciò che resta dei corpi. Domande alle quali non è possibile dare [illegible] risposta.

Si sa per certo, invece, che più di cinquecento persone, familiari e conoscenti delle 167 persone che erano a bordo del velivolo (nessuno si è salvato) hanno partecipato ad una riunione generale con le autorità locali e i responsabili incaricati della compagnia di bandiera pakistana proprietaria dell'aereo caduto. E' stato un momen[illegible] di tensione dovuto chiaramente ad una situazione esasperata, rincarata dall'effetto di trovarsi di fronte all'esito devastante di tale sciagura.

Fonti del Ministero degli Esteri italiano ieri, hanno affermato che molti familiari, al di fuori del fatto che la [illegible] della caduta dell'aereo sia stata completamente setacciata, hanno ottenuto degli elicotteri per compiere dei sopralluoghi.

Il ritorno in patria, almeno

[illegible] sinistra a destra Anna Maria Marcone Anselmo Rosso Tiziana Celoria l'opera di riconoscimento [illegible] estremamente difficile

per quanto riguarda i parenti dei 10 italiani morti nella sciagura, dovrebbe avvenire tra do[illegible] e mercoledì, [illegible] [illegible] sta scartando l'ipotesi che possano arrivare a casa [illegible] [illegible] volo che trasporti anche [illegible] salme [illegible] congiunti.

Quali possono essere [illegible] le [illegible] dell'incidente? Un giornale pakistano ha scritto che l'Airbus era in cattive condizioni: notizia, questa, subito smentita dalla Pakistan International Airlines. Rimane l'ipotesi della mancanza di moderne apparecchiature all'aeroporto [illegible] Katmandu.

Giovanni Barberis

[illegible]

Un corso per operatori turistico-culturali

L'assessorato al turismo della Provincia, in collaborazione con l'università di Torino, organizza un corso per operatori turistico-culturali. Le lezioni prenderanno il via il 20 di ottobre e sono aperte a tutti coloro che hanno già una certa esperienza nel settore o intendono avvicinarsi a questo tipo di attività. Le domande di iscrizione devono essere presentate entro venerdì 16 in via San Cristoforo 3. Il seminario consentirà [illegible] acquisire conoscenze [illegible] archeologia, storia dell'arte, tradizioni linguistiche, inglese e marketing turistico. La partecipazione prevede una tassa d'iscrizione di [illegible] mila li[illegible].

Oggi la giornata del ringraziamento Anffas

Con la messa celebrata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone alle 16 al chiostro della basilica di Sant'Andrea s'inizierà [illegible] la giornata del ringraziamento Anffas. Il programma prevede [illegible] termine della funzione un intrattenimento musicale e un rinfresco.

Singolare iniziativa del sindaco di Pollone: una lettera a chi va troppo veloce

«Vi chiedo prudenza in auto»

Sotto accusa, dopo l'ennesimo incidente, la strada provinciale Valle Elvo. La gente protesta e il primo cittadino scrive agli automobilisti sorpresi a pigiare sull'acceleratore

POLLONE. Un sindaco che scrive lettere agli automobilisti sorpresi a viaggiare a velocità elevata, invitandoli ad andare piano; una sessantina di famiglie sempre più arrabbiate che mettono sotto accusa una strada troppo pericolosa e un'amministrazione comunale colpevole di non aver mai fatto nulla per risolvere il problema.

A Pollone cresce la polemica per la provinciale della Valle Elvo. Dopo l'incidente dell'altro giorno (all'altezza dell'incrocio per Occhieppo Superiore sono rimaste coinvolte quattro vetture), i proprietari delle case a ridosso del lungo rettilineo non hanno esitato a scendere in campo «perchè continuando così presto piangeremo per una tragedia».

A fare per primo le spese della protesta è stato il sindaco Alvise Mosca, che per caso si è trovato a passare in auto sul luogo dell'incidente. Il primo cittadino si è fermato per constatare di persona la gravità dell'episodio ma, non appena è sceso dalla sua auto, è stato immediatamente circondato da un capannello di pollonesi infuriati. Poco tempo fa gran parte di loro aveva firmato una petizione per sollecitare interventi concreti.

«E finora non abbiamo ancora visto nulla - dice una pollonese -. Abito qui di fronte e quasi non ci è più possibile uscire di casa: non esistono specchi e il nostro cancello d'ingresso è come una curva cieca».

Subito le ha fatto eco un vicino di casa: «Possibile che non si possa mettere almeno un semaforo per regolare questo incrocio? Se le bande sonore sono state bocciate perchè scomode, allora si pensi a qualcos'altro».

«Avete il multavelox, perchè non lo usate? - ha chiesto un testimone dello scontro subito dopo aver reso la sua deposizione alla pattuglia della polizia stradale intervenuta per rilevare l'incidente -. Qui nessuno rispetta il limite di velocità. Ed è triste dirlo, ma i più colpevoli sono nostri concittadini».

«Non è colpa del Comune se la strada è provinciale - ha detto il sindaco - e la Provincia non permette alcun intervento».

Daniele Pasquarelli

Una pollonese mostra il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente (RADICE)

NOTIZIE FLASH

SALVATAGGIO
Cercatore di funghi ritrovato dopo una notte

Si era smarrito nei boschi della Valsessera ed aveva passato la notte all'addiaccio. Solo ieri mattina, dopo ore di ricerche, i volontari del soccorso alpino di Biella lo hanno ritrovato nei pressi di un torrente. Fabrizio Antonini, 40 anni, di Trivero, giovedì mattina si era avventurato nei boschi del Bocchetto Luvera in cerca di funghi, ma aveva perso l'orientamento. L'allarme era scattato la sera quando i suoi familiari, preoccupati, hanno avvisato il 116.

TRASPORTI
Cambia provvisoriamente il percorso del bus urbano

Per far spazio ai lavori dell'Enel in via Marconi, la linea 1 dell'anello urbano dovrà subire una deviazione. Il bus, giunto in via Duomo, svolterà a sinistra in via Italia e poi a destra in via Dante, per immettersi infine in via Repubblica e raggiungere il percorso originario. Per la durata della deviazione (fino a novembre) saranno istituite due fermate provvisorie, in via Dante angolo via Italia e via Repubblica angolo via Orfanotrofio.

Scuole S. Paolo, protesta per refezioni affollate

In mensa come sardine «Occorrono nuovi locali»

BIELLA. Le piastrelle e un lavandino in un'aula del primo piano della scuola Collodi per risolvere il problema di sovraffolamento nella sala mensa. Dall'inizio dell'anno, durante il pranzo, alcuni allievi delle elementari del quartiere San Paolo hanno dovuto essere provvisoriamente sistemati nelle cucine, fra i fornelli (spenti per fortuna). Nel refettorio, infatti, non c'è spazio per tutti.

«Sono circa una ventina gli allievi che in questi giorni mangiano in cucina - spiega Laura Ormezzano, responsabile del servizio mensa fra i genitori -. I bambini dispongono di due tavoli e una maestra li controlla durante la pausa pranzo. Certo la situazione non è l'ideale perché i locali, anche se non ho visto pentole in ebollizione o altre situazioni a rischio, non sono comunque adatti per ospitare ragazzini di 8, 10 anni. Ma non c'è alternativa, perché lo stanzone della mensa è troppo stretto per ospitarli tutti».

La situazione alla scuola Collodi in effetti non è delle più semplici. Per servire i 170 pasti vengono organizzati due turni: prima tocca ai più piccoli, gli iscritti della materna (si siedono a tavola alle 11,30); poi, dopo una breve pausa per ripulire i tavoli, arrivano i più grandicelli, delle elementari. La pulizia, per quanto le cuoche si prodighino a rimettere a posto la stanza, non è comunque quella auspicabile per una scolaresca così numerosa.

«Ho già telefonato in assessorato - continua Laura Ormezzano -. Erano a conoscenza del problema e mi hanno assicurato che nei prossimi giorni prenderanno dei provvedimenti per porre rimedio al problema».

In effetti già dalla prossima settimana, una squadra di operai si metterà all'opera, con calce e piastrelle, per ricavare da un'aula del piano superiore, una seconda sala mensa.

«Lunedì si inizieranno i lavori - assicura Vincenzo Rossi, direttore del Circolo didattico -. Dobbiamo risolvere questa situazione immediatamente con le risorse di cui disponiamo. Avremo più tempo, in seguito, per valutare il problema e trovare una sistemazione meno provvisoria per tutti i bambini della scuola. L'aumento degli allievi che mangiano in mensa è certamente dovuto all'istituzione dei moduli. Con questi nuovi orari i ragazzi frequentano le lezioni anche al pomeriggio e quindi il numero di coloro che resta a pranzo in istituto è notevolmente aumentato, con gli attuali problemi di spazio».

Paola Guabello

I problemi delle mense continuano a tenere banco in città dopo le roventi polemiche della scorsa primavera. Ora il Comune ha riappaltato il servizio con l'obiettivo di migliorarlo sotto il profilo del cibo e della distribuzione

In via Filature

Le fiamme danneggiano un magazzino

BIELLA. Un incendio si è sviluppato l'altra sera in un magazzino in via Filature. La costruzione, di proprietà dell'Immobiliare Alfa-Beta, era utilizzata da Bruno Cerutti, residente a Ponderano in via Martiri, ma domiciliato a Piatto.

Il fuoco, provocato quasi sicuramente da un corto circuito, ha seriamente danneggiato la struttura coperta di [illegible] metri quadrati e ha distrutto oltre 500 quintali di materiale tessile: i danni non sono ancora stati accertati con precisione ma, secondo una prima stima, ammonterebbero a 150 milioni.

Il magazzino si trova in una zona residenziale e i vigili del fuoco si sono dovuti impegnare per più di sei ore prima di riportare la situazione sotto controllo. Vi era infatti il pericolo che le fiamme si estendessero alle abitazioni vicine. Ma alla fine il lavoro di spegnimento ha avuto successo e nessun altro edificio ha subito danni.

L'intervento dei pompieri è stato duplice. Quando infatti alcune squadre erano già rientrate ritenendo il lavoro ormai concluso, il fuoco ha ripreso a bruciare all'interno del magazzino. Il gruppo di soccorso che stava per iniziare l'opera di smassamento ha dovuto richiamare i colleghi dalla caserma. E soltanto nella notte anche l'ultimo focolaio è stato definitivamente spento.

[d. p.]

Rassegna a Biella

C'è Herbaria fiori e piante da tutt'Italia

BIELLA. Sessanta bacheche per raccontare la storia e descrivere l'habitat di buona parte di tutte le piante protette che crescono sul territorio nazionale. Si chiama «Herbaria» ed è una mostra itinerante promossa dalla sezione biellese del Wwf con il patrocinio del Comune.

L'allestimento è stato inaugurato ieri con una proiezione di diapositive, nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo. Il prossimo venerdì, alle 21, è invece in calendario un'altra conferenza, organizzata nell'ambito dell'iniziativa, alla quale prenderà parte Adriano Soldano, naturalista e botanico vercellese. In quell'occasione saranno illustrate le caratteristiche della flora biellese.

Fra le teche dell'erbario preparato dal Wwf, saranno esposte numerose varietà di piante ed arbusti fornite di relative notizie, su dove e come crescono e sulle loro proprietà. La parte riservata alla flora spontanea comprende anche un elenco di specie a protezione assoluta (e di cui, logicamente, è vietata la raccolta).

Questo allestimento per la sua completezza rappresenta un appuntamento interessante per gli appassionati di botanica, per gli studenti, gli insegnanti e gli ambientalisti. Gli orari: fino al 10 ottobre, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[p. g.]

In tutto il Biellese

Anagrafe cani scattano i controlli

BIELLA. E' un'operazione a tappeto che ha già toccato e toccherà tutti i paesi del comprensorio laniero: sono scattati severi controlli da parte del servizio veterinario dell'Usl in collaborazione con le amministrazioni comunali, per verificare la situazione dell'anagrafe canina.

In questi giorni infatti sono in azione messi comunali e veterinari che insieme, di casa in casa, accerteranno la situazione di tutti i cani biellesi per vedere se gli animali sono stati debitamente tatuati e registrati in Comune dai loro proprietari.

«Questa iniziativa è stata presa anche in considerazione degli ultimi problemi che il Consorzio dei Comuni sta attraversando con il servizio di accalappiamento cani - spiega Mario Pionzio, responsabile del servizio veterinario -. Con le nuove leggi non è più possibile abbattere gli animali randagi. Il canile di Ponderano non ha più posto e prima che si possa realizzare una nuova struttura altrove, occorre ancora del tempo». Continua: «L'anagrafe canina è poi importante per risalire ai legittimi proprietari dell'animale che si è perso o che è stato volutamente abbandonato per strada. Questa operazione consentirà di abbassare notevolmente il numero dei randagi nel Biellese».

[p. g.]

Lega ambiente

«Moto d'acqua no alle gare a Viverone»

VIVERONE. La Lega per l'ambiente contro la finale del Campionato italiano scooter d'acqua in calendario per oggi e domani sul lago. L'associazione ha preso una netta posizione di dissenso nei confronti della competizione e sarà presente nei due giorni di gare per manifestare la propria disapprovazione.

A pochi giorni di distanza dalla campagna nazionale dello stesso ente per porre rigide limitazioni all'utilizzo delle moto d'acqua, la competizione in calendario ha destato molto stupore fra gli ambientalisti biellesi. E' da tempo infatti che la Lega per l'ambiente e le altre associazioni ecologiste si battono affinchè il lago venga dichiarato parco naturale: Viverone è appunto un significativo esempio in Italia di «zona umida», da salvaguardare perciò sotto l'aspetto della flora e della fauna.

«Di aspetti negativi la manifestazione ne ha molti, ma i principali sono quelli che interessano l'inquinamento acustico e delle acque - spiega il presidente della Lega Silvano Beduglio -. E' da tempo che chiediamo che questo ambiente lacustre venga tutelato ma, a quanto pare, gli stessi abitanti e l'amministrazione comunale di Viverone sono poco sensibili al problema».

[p. g.]

Da domani a Santa Chiara i lavori di 127 umoristi

A Vercelli le caricature che raccontano la storia

VERCELLI. La corruzione, il cinquecentenario della scoperta dell'America, il crollo dei regimi totalitari nell'Europa dell'Est: sono alcuni dei temi trattati alla nona Biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo» che si aprirà al pubblico domani 4 ottobre all'auditorium di Santa Chiara.

Il taglio del simbolico nastro è previsto per le 10,30 e subito l'inaugurazione ufficiale sarà seguita dalla premiazione. La manifestazione organizzata da Comune, Provincia e «Famija Varsleisa», in collaborazione con l'Ente Risi e la Cassa di Risparmio di Vercelli, è divenuta negli anni un richiamo di grande importanza a livello internazionale: basti dire che quest'anno sono presenti ben 127 umoristi (per un totale di 408 opere) provenienti oltre che dall'Italia e dai Paesi europei anche da Australia, Brasile, Cuba, Iran, Iraq, Israele, Perù.

I lavori non mancheranno certo di divertire e far meditare il pubblico che visiterà la rassegna. Il percorso si apre con le opere di Juri Kosobukin di Kiev, vincitore del trofeo Sant'Andrea, che presenta una serie di «fogli» nei quali spicca il segno raffinato e la satira graffiante. (Ne è esempio il disegno del musicista cieco che suona il violino mentre di fronte a lui lo scaltro direttore si impossessa del malloppo delle elemosine).

Decisamente forti ed amare sono le opere del secondo classificato, sempre proveniente dalla Csi, Mikhail Zlatkovsky. Con abili sfumature l'artista racconta una storia contemporanea: la statua ha lasciato il suo posto e, presa una scala, è scesa dal piedistallo per abbracciare moglie e figlio.

Il terzo premio è andato al polacco Robert Rupocinski, mentre il trofeo messo in palio dall'Ente Risi è stato assegnato al bulgaro Emilian Stankey. Quest'anno il tema per questa sezione ha puntato in particolare sul riso come elemento non sofisticabile e quindi base di una corretta alimentazione.

Come è ormai tradizione a documentare la mostra ci sarà un ricco catalogo curato da Enrico Villa e Guido Tassini.

Completa la manifestazione la personale di Marco Ghiglione che si terrà sempre nei locali del Santa Chiara. Il giovane umorista torinese, collaboratore de «La Stampa» e de «L'indipendente», propone una ventina di caricature di personaggi notissimi. Tracciati a china, alcune volte spruzzati con l'acquerello, compaiono i volti di sportivi come Sacchi, Lentini, Marcheggiani; donne di spettacolo come la Parietti e Julia Roberts nonchè gli immancabili uomini politici.

Serena Leale

Un disegno dell'ucraino Juri Kosobukin, vincitore della Biennale '92

ALLA RIBALTA

Le piramidi di Ronda tra arte e riflessione

BIELLA

UNA piramide su un iceberg della Groenlandia, una sull'Ice Rock in Australia, un'altra nel deserto del Tassili in Centro Africa e l'ultima sull'Etna: è il prossimo ambizioso progetto dell'artista Omar Aprile Ronda. La piramide è il motivo dominante delle sue performance, quasi un'ossessione. L'eclettico biellese ha infatti realizzato ultimamente in Sardegna l'ultima «opera» che ha per titolo «Fire pyramid», una struttura di tre metri di base, che poi è stata incendiata: un messaggio simbolico per suggerire al mondo una pausa di riflessione.

L'interesse di Omar Aprile Ronda per le piramidi ma anche per la plastica e il petrolio è iniziata dopo un'approfondita ricerca artistica durata una decina di anni. La struttura triangolare come un rapporto di misura antico e perfetto ed il petrolio la sintesi di tutte le forme di vita del nostro pianeta, rappresentano i concetti di fondo di tutte le sue performance.

La prima opera fu una struttura in plexiglass e legno nella quale Aprile Ronda abitò per sei giorni a quota 4500 metri sul Monte Bianco. Intorno una foresta di 200 cactus in plastica per evidenziare il contrasto fra caldo e freddo. Le seconda è stata invece costruita a 700 metri di profondità in una grotta e ricoperta di materiale fosforescente per dominare il buio. A Pula, nel cortile del museo civico la «Piramide genetica» era rivestita di granoturco e mangime per gli uccelli, mentre la penultima di arbusti e foglie, è stata sistemata all'interno di una raffineria petrolchimica.

«Il significato di questi messaggi è quello di sottolineare la necessità di un connubio pacifico tra scienza e natura fra ambiente ed intervento dell'uomo - spiega Aprile Ronda -. Io come artista cerco di dare il mio contributo in difesa dell'ambiente che ci circonda. Il progresso è necessario per vivere, ma è indispensabile rispettare anche le forme di vita».

[p. g.]

Omar Aprile Ronda

GIORNO E NOTTE

CRAVACUORE

La ripresa musicale del Dragone

Riapre per la stagione il Dragon's Pub di via Piemonte. Questa sera il concerto rock vede in pedana il gruppo milanese dei Midnight Breakfast.

COSSATO

Niente concorso al Gazebo

La rassegna di bande rock in programma al Gazebo è stata sospesa. L'iniziativa aveva per titolo «Fuori dalle cantine».

GHISLARENGO

Suonano gli Orpheus

Stasera al videobar «La Piscine» è di scena la band novarese Orpheus con Stefano Cravino alla chitarra e voce; Davide Cravino alla chitarra, al basso e voce; Michele Martelli alle tastiere e voce; Lucio Bonzani alla batteria e voce e Pier Paderni, chitarra, tastiere e voce.

VERCELLI

Il ritorno della Valentina blu

Questa sera al music club Blue Valentine di corso Casale, la festa si chiama «Buon compleanno discoteca!». Il filo conduttore è musica giamaicana dallo ska al reggae.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Tra le pellicole in programma all'Araldo di Novara c'è «Le Avventure di Peter Pan» e al Poli di Casale «Alien III». Quest'ultimo film è in cartellone anche nel cinema novarese Vittoria.

BIANZE'

Gli Arcadia all'Azzurro

Riapre le porte al suono dal vivo il Bar Azzurro di Bianzè. Questa sera sulla pedana le atmosfere e le sfumature di suono degli Arcadia. Dalle 22,30.

ASIGLIANO

Stradale 114 al Prisma

Questa sera alla videobirreria «Prisma» di via Aldo Moro suona la band di Ivrea Stradale 114. In programma, tra l'altro, cover di Eagles, Jerry Lee Lewis, Elvis Presley, Zucchero, Bob Dylan, Chicago, Chuck Berry. Dalle 22,30.

Un ciclo culturale a Biella: dalle novità della Biennale alle riedizioni doc

Dodici lunedì con film d'autore

La prima il 12 ottobre col celebre «Taxi blue»

BIELLA. Alcune delle novità della Biennale veneziana, gli autori rimasti nel cassetto durante la scorsa stagione, qualche riedizione doc: così si annuncia il nuovo ciclo culturale organizzato dal Cinema Mazzini di Biella e battezzato «Lunedì Cinema». La programmazione prevista comprende in prima battuta dodici film a partire dal 12 ottobre. «Se l'iniziativa sarà seguita - dice Lanfranco Cerasoli, direttore delle sale biellesi - continueremo con una seconda rassegna».

L'avvio sarà dato da un film a tinte fosche, «Taxi blue», di Pavel Longuine che farà da contraltare alla delicata love story di Sergio Rubini «La stazione» in cartellone il 19, mentre la settimana successiva sarà in visione «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg. Il 2 novembre torna un cult-movie degli anni Ottanta firmato Wim Wenders, vale a dire «Paris-Texas», una delle più intense interpretazioni di Dennis Hopper. Per il 9 si annuncia invece una delle opere italiane più interessanti della biennale, «La discesa di Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi, appuntamento con il ribellismo di Leo Carax invece il 16: «Les amants du Pont-Neuf» ripropone il Denis Lavant interprete arrabbiato di «Rosso sangue» e Juliette Binoche, allacciati da un vincolo di amore e disperazione.

Seguiranno «Notturno Indiano» di Alain Corneau e «Ho affittato un killer» di Kaurismaki rispettivamente il 23 e il 30, il 14 dicembre sarà in programmazione «Légami» di Almodóvar e il 21 «Tutte le mattine del mondo» di Corneau. L'11 e 18 gennaio altri due film provenienti da Venezia: «Vita da Bohème» ancora di Kaurismaki e «In the soup» di Rockwell. E' previsto un solo spettacolo alle 21,30.

[m. co.]

Una scena del film «Taxi blue»

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colori. N.V. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro figli unici**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Gangsters**. N.V. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
FARO v. Po 33. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Opera 1992-93. Vend. nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita bigl. su tutti gli spett. dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 10/10 (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000, 50.000, 35.000. Bigliett. (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per le scuole **La Bohème** di Puccini. T. Regio 15-20/10 (ore 15) e 16-17-21-22/10 (ore 10,30) dir. P. Bellugi. Posto unico num. L. 10.000. Pren. e inf. (lun.-ven.) Servizio Attività Promoz. - Settore.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera 20,45, domani 15,30 e da mart. 20,45 sino a dom. 11/10 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.50.34. «Abbracadabra» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arnold. Inizio prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPORT, tel. 33.52.011; tel. 33.72.06. **Holiday On Ice**. Oggi ore 16,30 e 21,30 **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan via S. Pio V 8; Palasport: Biglietteria Ovest (Stadio Comunale Curva Maratona). Tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Rio bravo**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
21,30 **Amore Mio**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La paura bussa alla porta**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
17,20 **Sotto in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La lancia che uccide**, film
22,20 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,20 **Gli ultimi giganti**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Abbasso mio marito**, film
22,30 **Su il sipario...**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'aerostato**
20,30 **La rosa nera**
22 — **La tragedia del Bounty**, film

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I.** telefilm
15,30 **Principe Bijan**, telefilm
20 — **Tg 4**, speciale
20,30 **La vita di Eddie Prinzie**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Telebiella
16,45 **Navy**, telefilm
17,30 **Talk show: Parliamoci d'amore**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Bia**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK Motori**
21,37 **Calcio fans**
22,27 **Medical Center**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romako**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20,30 **Ballo di mamosa**, film
0,30 **Paisà**, film

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **La favola d'amore dell'arciduca**, film
22 — **Segretaria tuttofare**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Justice**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **C'è un uomo nel mio letto**, film
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,20 **L'estate prossima**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 52.005 Or.: apertura 19,30 Lire 9000/8000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 64.344 Or.: apertura 19,30 L. 9000/8000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Principe Inf. orari tel. 60.547 Or.: apertura ore 19,30 L. 9000/8000	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Viotti Inf. orari tel. 250.848 Or.: apertura 19,30 L. 9000/8000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Belvedere Tel. 215.018 Or.: apertura 19,30 L. 8.000/5.000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Lux Tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Or.: 21,15 (spett. unico) Lire 8000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/6000 Or.: 20,30/22	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 94.651 L. 8000/5000 Or.: 20/22	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 L. 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Informazione orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Nel Continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Sslani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
BORGOSESIA **Lux** Inf. or.: tel. (0163) 22.696 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8967 Ore 20/22 L. 9000/7000	**La valle di pietra** *di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92)* — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 78.320 Or.: 22,30 (spett. unico) L. 8.000/7.000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.620 L. 9000/7000. Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323 Or.: 21 (spett. cont.) L. 8000/7000	**Double Impact - Vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,20	**Anno 2053 - La grande fuga** *di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91)* — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**
VARALLO **Sottoriva** Ore 20/22 Lire 7000/6000	**Fermati, o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Settimana di attesa per i bianchi che domani ospiteranno l'Iris Oleggio

Sulla Pro l'incognita Cervato

Il centrocampista a causa del brutto colpo ricevuto domenica ad Abbiategrasso non si è ancora allenato. Fugati i timori per Bollini e Lenta. Vittorioso galoppo (4-2) a Valenza

VERCELLI. Settimana di passione per la Pro. O meglio, settimana di attesa visto che la squadra è chiamata a cancellare sotto il profilo del risultato, non certo del gioco, la sconfitta di Abbiategrasso. Ma Caligaris proprio in questo momento si è ritrovato a fare i conti con una rosa più che mai risicata visto che l'infermeria dei bianchi si è riempita.

«Per i primi tre giorni non ha avuto a disposizione Bollini e Lenta, uno a causa di un ascesso, l'altro per un attacco di bronchite, mentre Burgato ha saltato per precauzione l'allenamento di martedì - spiega l'allenatore della Pro -. Poi vi è il brutto colpo ricevuto domenica da Cervato che ha costretto il giocatore a restar fermo e saltare l'amichevole di giovedì con la Valenzana. Ipotizzare il suo utilizzo per domani con l'Iris Oleggio è tutto da verificare».

Il test di giovedì che l'allenatore definisce «una buona sgambata» si è concluso con un successo per 4-2. Nel primo tempo i bianchi hanno schierato una formazione «rivoluzionata» nella quale figurava tra l'altro Andrea Petrone, il centrocampista dalla scorsa settimana in prova (si è mosso bene), mentre nella ripresa sono entrati i titolari inizialmente a riposo.

La Pro dopo i primi 45' a secco, nella ripresa è andata a segno con Lenta, Burgato, Tiengo e Salono (ha fornito anche l'assist per la terza marcatura).

Giorgio Lenta dopo aver accusato un attacco bronchiale giovedì ha realizzato il primo gol della Pro nell'amichevole con la Valenzana

Ora tocca a Caligaris valutare l'esame sostenuto con gli «orafi»; poi anche in base alle risultanze dell'allenamento di questa mattina, redigere la lista dei convocati per il match di domani.

Altre decisioni si attendono pure in sede societaria e riguardano il preannunciato piano di rafforzamento con l'ingaggio di uno o due giocatori. Anche se Caligaris ha deciso il «silenzio stampa» su questo argomento («E' una questione di competenza dei vertici del club» taglia corto il mister) il pensiero dell'allenatore è chiaro: una punta e un tornante di destra sono i primi obiettivi da raggiungere. Ecco perché il tesseramento di Petroni potrebbe complicarsi visto che il giocatore è un mancino e non ricopre il ruolo di attaccante.

E' comunque possibile che la società di via Massaua prenda delle decisioni a breve anche perché il mercato si sta nuovamente movimentando e un poco tutti i club sono a caccia di rinforzi.

Roberto Eynard

Tutte le partite delle giovanili

VERCELLI. Appuntamento con la terza giornata del campionato juniores nazionale: oggi pomeriggio, calcio d'inizio alle 15, sono in programma sfide già importanti per la classifica del torneo. La Pro di mister Ferrante affronta un'insidiosa trasferta a Mariano Comense. I giallobiù lombardi sono, momentaneamente, i leader del torneo a punteggio pieno. I bianchi, invece, dopo il promettente avvio di Oleggio, hanno subito un arresto casalingo con il Saronno che li ha bloccati a quota due punti.

Nel campionato juniores a livello regionale le squadre si cimentano nel secondo turno. La neonata Biellese-Vigliano, in vetta alla classifica, affronta tra le mura amiche il Gattinara, il Borgosesia ospita il Caltignaga e la Biellese B in trasferta a Cerano.

Partita incerta tra Cossatese e Val Mos (entrambe a un punto), mentre il Domo riceve il Trecate. Dufour contro Barengo e Galliate-Farese gli altri match in programma nel girone B. Il quarto raggruppamento vede la sfida a distanza tra Trino-Settimo e Crescentinese-Gassino. [g. mo.]

SPORT FLASH

PATTINAGGIO

Domenica al Palaisola il primo torneo skating

Si disputa domani al Palaisola il primo trofeo «Skating». La gara, organizzata dalla società vercellese Skating, avrà carattere interregionale, essendo presenti club di Piemonte, Lombardia e Liguria. Quattro le società bicciolane in gara: Skating, Amatori, Veloces e Cap.

KARATE

Le cinture nere piemontesi questa sera al Donizetti

Stasera alle 21 al Paladonizetti è in programma un'esibizione di karate, organizzata dalla Yanagi. Sul «tatami» le più prestigiose cinture nere del Piemonte che si affronteranno in incontri di kumitè (combattimento) e kata (forme).

CICLISMO

Fine settimana con due gare tra le risaie e il Monferrato

Inizia quest'oggi il primo weekend ciclistico tra le risaie e il Monferrato, ideato dal Pedale Trinese. Alle 14,30 di oggi si disputerà il trofeo «Fiat Della Casa», domani sarà la volta di una cicloturistica con partenza e arrivo a Trino, dopo aver toccato località monferrine, tra cui la temibile salita di Camino.

TIRO A VOLO

Dai «Sensa camisa»

Oggi Pellielo festeggiato al rione Isola

VERCELLI. Il rione Isola, questa sera alle 21 all'oratorio parrocchiale di Sant'Antonio, festeggerà un campione: Giovanni Pellielo, primatista mondiale e vincitore della Coppa del Mondo di tiro a volo, specialità «trap» dalla fossa olimpica.

La serata è stata organizzata dai «Sensa camisa», un club che da alcuni anni sta lavorando per rilanciare l'immagine della popolare borgata che è stata, e continua ad esserlo, la patria dell'hockey.

A festeggiare Pellielo saranno presenti campioni del passato quali Livio Berruti che, unitamente agli «isolani» renderà omaggio al «primattore» vercellese.

Quest'anno, per Pellielo, è stata una stagione indimenticabile: oltre alla Coppa del Mondo il tiratore vercellese è stato inserito nella squadra azzurra che ha preso parte alle Olimpiadi, classificandosi al settimo posto e, a conclusione della stagione, proprio recentemente a Montecatini, si è laureato campione d'Italia. [f. l.]

HOCKEY

Stasera esordio in casa con Refin Emilia

Per l'Amatori subito l'obbligo di vincere

VERCELLI. L'Amatori inizia questa sera un ciclo di due gare casalinghe consecutive e, fatto curioso, affronterà le formazioni emiliane. Prima il «Refin» Reggio Emilia (la famosa ex Corradini) e tra otto giorni lo Snatt.

Due avversari di tutto rispetto che da parecchi anni militano nella massima serie, per cui vantano quell'esperienza di cui difetta, invece, l'Amatori. Il «Refin», nella prima di campionato, ha sonoramente sconfitto il Bassano, mentre lo Snatt ha superato i grandi favoriti del Novara.

La formazione ospite di stasera è ricca di elementi di valore: il «vecchio» ma sempre valido Maldonato, nella duplice veste di allenatore-giocatore, l'argentino Nelson Jaime, oltre a Lombino, un giocatore eclettico ed intelligente. Con loro all'attacco il portoghese Rodriguez, che rappresenta uno spauracchio per tutte le difese.

Severgnini, il trainer dei gialloverdi, ha fatto lavorare con particolare attenzione durante la settimana i suoi uomini. Il tecnico non è rimasto soddisfatto della prova della squadra a Trieste: «Il risultato di 7-6 a nostro sfavore poteva essere ben differente se avessimo commesso meno errori. Abbiamo subito tre reti e sempre alla stessa maniera, cioè non riuscendo a tamponare la falla che si era aperta nel nostro schieramento».

«Solo con grinta ed estrema determinazione - prosegue Severgnini - potremo evitare di trovarci impegolati in una situazione difficile in classifica, da cui togliersi non sarà certamente facile. Ripeto, come ho già avuto occasione di dire altre volte, il nostro scudetto è la salvezza. Non ci sono altri obiettivi. Per raggiungerlo bisognerà però lottare duramente, senza mai cedere un attimo, contro qualsiasi avversario. Il "Refin" ci offre subito l'occasione per cominciare la nostra marcia verso una zona di classifica relativamente tranquilla».

Francesco Leale